
ORAZIO VALENTI



L'AQUILA D'ORO

Da Bharat ad Eugenio Siragusa
Appunti biografici di un figlio spirituale

Ritorno alla Sorgente

Il Sole sorgeva da occidente, quando il Fiume alimentava i mari.

Poi il Fiume si rivolse a oriente, verso la nuova alba che aveva scelto la Sapienza Divina.

Mi hai concesso di servirTi, Maestro mio, fino ad ora, all'epilogo delle generazioni passate.

L'estasi senza tempo è andata dove soffia il gelido vento dei bianchi orizzonti, per meglio riscaldare il fremito delle anime e correre più ansioso a ritrovare la Luce di un Tempo Lontano.

Ed è così che il Sole di un Luogo che sta a metà tra occidente e oriente dell'umanità, dove tutto è nato e ogni destino si determina, questo Sole di Sicilia profumato di zagara, di vapori dell'Etna e di salsedine, mi ha risvegliato per dare la testimonianza della Tua Divina Opera Immortale.

Illumina la mia vibrazione lungo il cammino, Aquila Giovannea del Roseto Solare, affinché io possa adempiere alla Pietà del compimento.

“L'ultimo tempo, riempirò di gloria
la via del mare, il paese che sta di là del
Giordano e la Galilea dei Gentili”.

Isaia 8/23

INTRODUZIONE

Quale è il limite tra una via e l'altra via dell'Estasi?

La Porta della sublimazione.

Come superare il velo della Natura Madre? L'Amore infinito della abitazione? Le sue bellezze indescrivibili, i sentimenti più profondi, che hanno costituito l'ispirazione di artisti, poeti, filosofi...?

Non è nel divenire coscienti a livello intellettuale, che si aprono nuove dimensioni. Lo spirito vive di altri valori eterni, oltre questo sistema di vibrazioni, dove non esistono più i sensi. Altra natura ci attende dove né la temperatura, né la luce, né il tempo e lo spazio hanno più limiti.

Quando si comincia a vivere di Eterno e di Infinito, è allora che il sorriso mesto della nostra coscienza sfiora appena le onde di questa dimensione di albe e tramonti, di angosce senza risposta, e accarezza l'anima stanca di mille vite, e la prende per mano, per condurla al Padre, al risveglio di ogni pensiero.

A cosa serve scrivere questo libro? Vi do me stesso, non l'umano.

Vi do quanto attraverso di me vien fuori per causa di una volontà di risveglio per me e per tutti voi che amate questa sintonia e mi capite.

Siate capaci di voi stessi!

Siate simili all'apertura del vostro desiderio di amare, che è attesa e compimento. Ritornate al punto infinito, generatore del vostro respiro, attraverso ogni alba che il destino conduce.

In questo lavoro, chiarisco che il Maestro mio è il Divino Spirito Giovanneo emanato dal Padre del Sistema Solare o Poimandres.

Eugenio è lo strumento sensibile di Poimandres, e ne ha riflesso un continuo insegnamento e ispirazione anche nella vita pratica quotidiana.

I passi e alcuni aspetti della mia vita accanto a lui sono senz'altro dei peggiori, ma è l'unica cornice pura e semplice con cui riesco a descrivere della sua vita. Mi perdonerà.

La mescolanza di presente e passato non ha senso storico, ma esempio di anelito in un continuo presente, per rendere testimonianza al Fuoco della Sublimazione che preme nell'animo di ogni iniziato. Non ho messo l'elenco degli scritti antichi di Eugenio sia perché già lo hanno fatto altri, sia perché non mi piacciono gli archivi quando desidero comunicare lo spirito che ne anima l'ascolto del Verbo e la lettura estatica per chi, come tanti, viene toccato dai raggi del Sole dell'Amore.

Pazienza infinita è l'amore della Coscienza.

Essere in Dio vuol dire amare come Lui ama, e amare gli altri per loro stessi.

Non è debolezza, non coinvolgimento, anzi distacco dalla catarsi momentanea della sofferenza, che offre consolazione dai piani di Giustizia che è la massima espressione dell'Amore perché è coscienza del Vero Superiore, non "lezione" o "punizione".

Se ti amo, ti sono vicino, a spingerti verso il risveglio ad ogni passo con pazienza infinita. Se questo non ho, sono ignorante, presuntuoso e vivo anch'io nell'odio e non perseguo la Luce.

Il materialista pensa di poter approfittare di questo, ma da parte del Saggio tutti i modi sono buoni per insegnare. E quando all'aggressore si sveglia la coscienza, capisce chi era il vero ingenuo dello Spirito. L'ingenuità materiale è una forza che porto con me e mi fa vivere nell'eterna giovinezza.

Giovanni disse: "I figli del Sole non invecchiano mai".

Ogni tanto, ho ricevuto spinte interiori, che mi indicavano dove concentrarmi, cosa ricordare dal passato e dal futuro. Una guida astrale che si è riflessa in tensioni d'animo... particolarmente attraverso sdoppiamenti in sogno:

6-'77: ...mi chiama in astrale Eugenio, mi dice seriamente di copiare i suoi scritti antichi. Gli dico che conoscevo già i discorsi sul Tutto del Pimandro.

Sorridendo mi consiglia di non parlarne, sono autorealizzazioni personali.

3-'94: ...ricevo un premio olimpionico del salto triplo, un vassoio con dentro una penna e un'altra cosa. Non do importanza al premio, ma raccolgo la penna sotto un cilindro di lava...

9-'94: ...sono con un gruppo di persone e scorgo in un angolo della marina un grosso scheletro di barca e un uomo che tira le reti.

Questa figura si illumina di colore oro e diventa una luce accecante; mi sento attratto e vado, lasciando tutto. Era Eugenio. Appena arrivato, tutto si spegne e ritorna naturale. Eugenio mi accoglie e mi parla...

8-'95: ...mi presento, chiamato, davanti ad Eugenio (come in uno sdoppiamento del '73 in cui mi aveva chiamato, dato delle istruzioni accanto al Consolatore e poi, ordinato di mettermi nella posizione faraonica, mi salutò e mi risvegliai sul letto)...

Ora mi dice di prendere un notes arancione e mi fa domande di coscienza psicologica, planetaria, universale.

Mentre rispondeva correttamente e sereno, mi sveglio...

...subito dopo riprendo il sonno e scopro un gruppo di ladri che avevano un contenitore con molti gioielli. Riconosco subito il corindone con l'aquila di Eugenio, lo prendo insieme ad un diamante.

Corro subito da Eugenio e ricordo che era la 3^a volta che gli riportavo l'anello perduto. Ero felice.

9-'96: ...eravamo in penombra e Gesù mi parlava.

Ricordo questa frase: "Il luogo della purificazione è in un certo posto del deserto dove la sabbia è bionda oro".

Poco dopo mi appare il volto di Eugenio, illuminato, sorridente e un po' chino, e mi dice: "Scriviamo il nostro Vangelo". Gli rispondo, mostrando la mano a tutti: "Tu sei che lo scrivi, io ci metto solo la mano e la penna". Lui continua a sorridere.

È il mese di agosto, in Sicilia, che mi riporta la memoria dei fatti, delle realizzazioni, dei dinamismi dello spirito, del mio istruttore, il mio Padre Spirituale.

È come la brezza che ti ristora dolcemente all'ombra di un ulivo, e ti scuote l'animo riportandolo agli antichi momenti dai sereni insegnamenti, quando ritrovavi l'armonia dei gesti e la profondità delle parole, che schiarivano la volta dell'Universo visibile e invisibile, e davano tempo di concepire, nel giro di quella vita e delle future.

Una brezza che porta in altro modo gli stessi odori che vengono dall'afa dei fichi e delle cicale. E ti sembra strano che da quell'area infocata si rigeneri un venticello così fresco, col profumo intenso della Sicilia eterna.

E mentre allenti la resistenza al caldo cocente, ti siedi su un muretto di pietre laviche millenarie macchiate di licheni arancioni e, tirando un lungo sospiro, il tuo sguardo va oltre i dirupi di steli secchi a perdersi di incanto nel celeste Jonio.

Lo Jonio! Increspato di puntini bianchi, ti inonda di emozioni che nessuna salsedine ha mai potuto cancellare.

Allora i pensieri miei tremano di angoscia uscendo dal tempo e si lasciano cullare dai raggi sottili che filtrano tra le fronde, e mi rimetto a Lui, al Grande Padre che mi ha sempre spinto, sempre chiamato a svegliarmi, a sapere, a servirLo. E ritrovo me stesso e non vorrei più distogliermi da questo Sogno della Realtà.

Mi hai concesso di starti ancora una volta vicino, Aquila Giovanna, anche se non lo merito e sono indegno, e mi concedi di scrivere di te, della tua Opera Eterna, dei singhiozzi che il tuo Spirito Solitario di Viandante Cosmico ha lasciato lungo i sentieri di questa umanità terrestre, portando, nella vibrazione del tuo vivere e delle tue parole, la Coppa della Saggezza di Ermete, dolce come le ali di una Colomba di Luce, giusta come lo sguardo dell'Aquila Creante e salda come i suoi artigli invisibili, tenera d'Amore sublime come la brezza tiepida che rigenera i deserti del Nord.

Così, prostrato davanti alla sfera infinita della Luce Bianca e Nera, con severità traccerò queste pagine in cui ho dovuto più volte forzarmi a dividere qualcosa che non può essere diviso, pensando che avrei fatto meglio a riassumere tutto verso l'Uno dalle infinite manifestazioni. Lascio che questo lavoro, con logica intuibile, venga fatto personalmente dal lettore.

È sera tardi, a Valverde, sono a cena con Eugenio. Se ne sono andati gli amici diversi che ogni giorno vengono a parlare per sapere o per curiosità.

Quando si fa di nuovo silenzio, in queste stanze di operosità, di archivio, ritorna la pace da animosità indiscrete, e restano solo i pensieri e le presenze elevate.

Mentre sta pulendo un sauro nel suo piatto, Eugenio si ferma osservandolo serio, con lo sguardo però rivolto oltre il pesce, oltre l'ambiente circostante.

Cerco di percepire i suoi pensieri, mentre si gira e fa, alludendo al pesce:

“Mi ha parlato e mi ha detto: **mangiami, mangiami, altrimenti come posso alimentare la mia eternità!**”

Non ho altra reazione che restare immobile davanti alla sintesi di una così tale concezione cosmica e, mentre continuiamo a cenare in sereno silenzio, ripenso al primo incontro quando lo avevo conosciuto.

Era l'ottobre del 1969, lavoravo come fotoreporter e un giornalista mi chiamò per andare a fare un'intervista ad un uomo che “parlava coi marziani”, a S. Maria La Stella.

Tutte le cornici dell'arrivo, del colloquio ironico del giornalista, riviste, messaggi, corrispondenza, non mi toccarono quel qualcosa che invece rimase a lavorare nella mia memoria come la semplicità della stanzetta, il profumo di operosità, l'eleganza interiore che traspariva oltre le espressioni di reazione verso lo scetticismo, il volto del Consolatore e quel richiamo che Eugenio mi trasmise senza parlarci e senza guardarci. Un anno dopo, agosto 1970, io tornai per non dimenticare più, morendo piano piano del mio passato, spegnendo ogni cornice e incertezza.

La prima frase che mi disse guardandomi nel petto e nell'aura superiore, fu “la verità è dentro di te”. E il primo incontro astrale in dormiveglia che feci, riguardo alla relazione con i nostri fratelli provenienti da altri pianeti, fu il vedere due piattaforte ellissoidi accostarsi alla terrazza di Aci Castello, dove abitavo, e uscirne due di loro. Mi avvicinai pregandoli di aiutarmi: “Vorrei tanto lavorare per voi, accanto a voi”, dissi loro accorato, e mi risposero seriamente e dolcemente: “Sì, ma quando ti sarai realizzato” e partirono velocemente.

Erano meriggi assolati estivi, le prime volte che salivo da Aci Castello a S. Maria La Stella, andavo di corsa e il cuore batteva. Spesso trovavo altri, seduti a cerchio sotto il grande gelso bianco, accanto al pozzo. Allora ascoltavo e qualche volta chiedevo di prendere qualche fico dall'alberello lì sotto nel giardino.

Poche erano le volte che, invece, mi trovavo da solo, e tale era l'estasi del mio spirito compenetrato nelle profondità delle verità universali che egli riportava in superficie nella memoria dell'anima mia, che restavo come un bambino senza parole. Il mio corpo giaceva e mi era difficile tornare in quella mia dimensione umana, alle mansioni terrene!

Avevo sempre la gioia di aiutarlo, in tanti lavoretti domestici, o di archivio, o di corrispondenza.

Quando si era in gruppo, srotolava i disegni tantrici delle rivelazioni del Triangolo di Smeraldo e del Triangolo d'Oro, ma normalmente rispondeva alle tante domande.

I momenti particolari erano quando lo trovavo che stava scrivendo, e subito, con armonia trascendente leggeva, manifestando umana meraviglia di cosa aveva scritto e, nello stesso tempo, irrorando i concetti di ulteriore coscienza. E quei raggi solari che pian piano mi indicavano come scolpire la mia ciotola, diventarono abbaglianti ruscelli dalla Sorgente Infinita quando mi mise nelle mani e nel cuore i suoi scritti antichi.

Fu allora che si suggellò per sempre l'incontro della mia antica memoria iniziatica che con molta difficoltà lottò per liberarsi in questa vita, togliendo i veli con disperate lacrime e angosce.

Quasi che, per quel che avrei dovuto fare, (e non ho fatto quasi nulla di quanto so che avrei potuto e dovuto), mi avesse caricato il destino di prove e croci inimmaginabili.

Ora, dopo altri 26 anni della mia vita, passati al servizio fraterno di chi ci guida dagli spazi esterni, sento sempre più impetuosa la volontà di lasciare la mia testimonianza, la tenerezza del mio sorriso più intimo.

Lascerò ogni spiegazione razionale al ricercatore silente. Non voglio e non posso fare gli infiniti collegamenti. A nessuno di noi la conquista della coscienza è offerta sulle spalle di altre gambe. Anzi, ci viene offerto questo vassoio ermetico, questo cratere di oro fuso: a ognuno di noi tocca la volontà di entrarvi.

Nato a Catania il 25 marzo 1919, appena sposato abitò in Via Concezione n° 7 accanto a Piazza dei Martiri ove Eugenio ebbe la compenetrazione. Completò il suo primo risveglio e dette l'impulso dell'opera a S. Maria La Stella, alle spalle dell'altare di Via S. Giovanni dove si trova la statua della Madonna della Stella, fino al 1970.

Il grosso dell'operosità divulgativa con incontri, corrispondenza e viaggi, fu dalla abitazione di Valverde, via S. Giovanni XXIII n° 3 fino al 1976. Lo sviluppo dell'opera intanto era sorto in tutto il pianeta e vari collaboratori lo ampliarono con conferenze, opuscoli, trasmissioni televisive. Dall'abitazione odierna di Nicolosi lasciò sempre più ogni operosità nelle mani del susseguirsi di collaboratori per dedicarsi alle operosità sui piani astrali.

Iniziava la seconda metà del secolo XX quando ebbe luogo il 25/3/52 nello spirito di Eugenio, lo spostamento della personalità. Un fulmine a ciel sereno come l'abbagliante raggio che investì Paolo di Tarso. Ma Eugenio spesso raccontava, in confidenze intime, di essere stato seguito, fin da bambino, da aiuti invisibili particolari. E poi in quegli ultimi due anni prima dei 33, già si agitava nel suo spirito una serie di interrogativi e di ricerche interiori.

Soleva spiegare che in lui, la personalità X era morta ed era stata sostituita dalla personalità Y attraverso il raggio di luce controllato.

Sebbene la compenetrazione di Y iniziava repentinamente la propria realizzazione, lo strumento, cioè la componente fisica e mentale, ebbe bisogno di 11 anni di preparazione. Comunque sin dai primi istanti la Coscienza-Nuova si librò sempre più nella dimensione della memoria universale sotto direttiva dello Spirito Consolatore, rivelando i più alti segreti della Coscienza Cosmica con scritti e disegni, rendendolo il nuovo personaggio che operò come Annunciatore.

Il 25 marzo per i Cristiani è il giorno dell'Annunciazione ed è anche il secondo nome di Eugenio: Nunzio.

Viaggiò continuamente in astrale andando nell'El Dorado, sul Sole Palese Cristico e sul Sole Segreto dove risiede il Padre-Poimandres, concedendoci una lievissima parte di Conoscenza che riporto un po' fra le pagine di questo libro.

Pagine che sono come una favola, in cui è considerato inestimabile il valore della vita. Sembra un sogno in cui l'amore fraterno per ogni particella del creato non ha limiti né condizioni. Per chi non accetta di entrare nel castello fatato della propria essenza immortale, è meglio che rimanga spensierato.

Ma per chi ha il coraggio di amare il prossimo così come il Maestro Gesù ci ha amati e impugnarne l'ardire di conoscere se stesso, è bene che dia a Dio quel che è di Dio.

CAPITOLO I

Discorsi
della Divina Sapienza

Discorsi della Divina Sapienza dal 1952

POIMANDRES AD EUGENIO

“Sappi, figliuolo, che di tali insegnamenti, dettati dalla Divina Coscienza Universale, non è cosa utile crearne nuove copie sol per alimentare la curiosità umana. Tale ammaestramento non si ripete inutilmente.

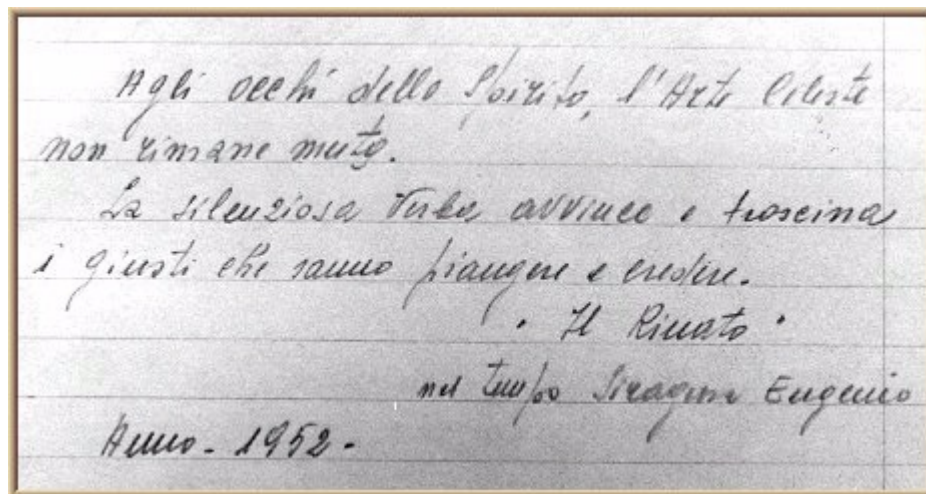
Questo rifletta chi osa cercare qui un passatempo!!!

Essi, figliuolo, non sanno ancora il peso che in te gravita, né conoscono la infinita vastità dell'opera tua.

Essi cercano, con affanno, la via della maturità e vorrebbero lottare per distaccarsi dalla materia, dalle attenzioni che essa offre.

Se a costoro che si accostano al sentiero della verità UNA, è dato, per tuo consenso, spostare il centro della loro personalità dall'esterno verso l'interno, noi presenziamo tale convegno affinché avvenga la purificazione.

Eliminate tutti i pensieri e concentratevi profondamente in meditazione!”



LA VERBA SILENZIOSA DELLA DIVINA COSCIENZA UNIVERSALE

Lampeggiati discorsi

Oh, terrena opera, qual immensa ombra oscura vi è nel tuo seno denso di sottile falsità, insensato ed inutile orgoglio!

A che vale questo vostro edificio, o uomini, se esso è sterile di Luce Spirituale e di mistico amore, se esso è amorfo di verità purissima e di sapiente senso?

A che vale, o uomini, se la più vera di tutte le felicità vi sfugge e pur vi tormenta?

Quali sono le vere ricchezze che aspirano a raggiungere le vostre anime prigioniere dell'ombra ingannatrice che avvelena di malefica arte e di acuto soffrimento la vita?

Che realtà può darvi essa se voi sfuggite le conoscenze esteriori che la rendono sacra di fronte a tutte le coscienze del creato? Qual verità volete scorgere se i vostri occhi son saturi di densa materialità?

Nulla di bene potrete mai concepire se il vostro nutrimento è vizioso di egoismo, padre di tutti i mali e opposta forza del bene.

Solo un terribile mostro prende forma con tal spregiudicata opera e mai, la vostra fronte, potrà essere illuminata dal supremo bene dello spirito e delle sue eterne verità di amore e di giustizia.

E non crediate, o uomini, che tutto abbia termine col lasciare la vita. Mai sia, per i migliori, accogliere con tal oscuro senso la nascita e la morte di tutte le creature poiché, un tale convincimento, vi porterebbe nel più tenebroso di tutti gli abissi, nel vuoto del vuoto.

Sappiate che la vita altro non è che un mezzo che concede ai mortali la possibilità di evolversi cancellando, con la visione dell'opera del bene, ogni residuo male dell'oscuro passato. Questa, miei cari, è la vita, e non è la sola verità che da essa scaturisce, poiché, in essa molti misteri si celano all'occhio del profano.

Sì, profano e, perdonatemi, se uso tale termine che non meno di voi colpisce la mia atavica coscienza.

Ma il tempo migliore per le migliori conoscenze non può fermarsi così, come non si fermano i più chiari tentativi della Sapienza Celeste che, nei secoli dei secoli, ha sempre in ogni istante svelato il potere della Verità Una, cinta dall'aureola della Coscienza Universale.

Ed è utile dirvi, con lietezza, che tale tempo è preannuncio di un tempo migliore per cui si rende necessario che l'uomo cominci finalmente a comprendere che il principio del suo vero Essere non ha residenza nella densità del corpo. Se pur partecipante nell'attività interna dell'involucro materiale, esso è fuori dal corpo denso della materia e non, certamente, per suo volere poiché, anch'esso, soffre più di noi essendo il risultato migliore di noi stessi, una parte di noi nel sentiero dell'Eterna Verità della Coscienza Planetaria, legato ancora a quell'io in lotta tra il bene ed il male, tra le tenebre e la Luce.

Ma, per poter interamente comprendere il gravoso cammino che percorre la Divina Luce per il raggiungimento della mèta, occorre compenetrarvi nei seguenti discorsi.

Tale principio, che è il vero Essere, la purissima qualità dell'Eterno DIO, un tempo remotissimo conseguiva nella più assoluta immobilità la profonda visione del bene increato e del bene creato assorbendo, con il suo Divino splendore, tutte le vibrazioni che la stessa luce emetteva con le caratteristiche più sublimi di tutte le felicità. La sua natura, purissima luce di coscienza universale, per quella Altissima Legge che governa il divenire continuo della Rigenerazione, è costretta a mutare per il conseguimento dell'opera creativa.

Per tal motivo lo splendore della qualità Divina è, per coscienza, impegnato a precipitarsi nel vortice di un complesso di altrettanti splendori.

Da questo vortice viene il duro cammino di una esperienza che, se pur all'inizio, costringe lo splendore a perdere l'originale qualità di luce purissima e di immobilità assoluta conducendo un metodo di adattabilità nelle nuove qualità acquisite dalla nuova coscienza di essere. La sua luce varia di intensità, or troppo chiara or più opaca, ma non più splendente come nel suo principio.

Il cammino continua per milioni e milioni di anni con la sola speranza di toccare il fondo per poi risalire e per sempre in eterno. Così, dopo aver raggiunto la sfera della Coscienza planetaria, lo splendore è nuovamente costretto ad attendere l'ultima prova, la più significativa perché la più dura di tutte le conoscenze vissute.

L'eroico cammino porta lo splendore nella sfera delle virtù della Coscienza Planetaria ove regnano sovrani il senso Divino dell'Amore e della Giustizia aureolati da altre cinque virtù, armi di difesa per chi è destinato a raggiungere sino in fondo la speranza suprema dell'eterno ritorno. È l'ultima prova, l'ultimo volo verso la esperienza più tragica della discesa in cui il fondo appare come un tenebroso sentiero senza speranza alcuna, un abisso di oscurità vischiosissima dove si agita il primo involucro che racchiude la più densa di tutte le materie. Ed eccoci al cospetto della più pesante di tutte le esperienze vissute ove la realtà altro non è che tenebrosa gravità che assottiglia sino all'impossibile le divine qualità dello splendore Divino.

Ma la speranza si infiamma, si ingigantisce, travalica spazio e tempo, poiché le ali dell'ascesa immortale si sono aperte per sempre in eterno.

Ed ecco il mondo, il nostro mondo che più e meglio di noi sa, essendo anch'egli una creatura della Coscienza Universale di Dio: creatura della eterna Luce che opera e spera come coloro che per essa e su di essa toccarono il fondo per ritrovare la Grande Speranza. Ed è inutile che io vi dica delle tre dense vie materiali che lo splendore divino del nostro vero essere ha dovuto percorrere per acquistare l'involucro umano; poiché un Essere tre volte grande, ché or in Spirito Solare mi conforta con la Sua Divina Sapienza per Altissimo Volere del Sacro Collegio dei Sette Spiriti di Dio, meglio di me espletò con somma arte tal gravoso compito. Comunque, per maggior concessione avuta, mi limito a dirvi quanto appresso con la speranza che la vostra ragione non abbia a tradirvi.

“DALLA TRASMUTAZIONE DELLA PREZIOSA MATERIA AL VEGETALE. DAL VEGETALE PER METAMORFOSI ALL'ANIMALE. ED INFINE, CON LABORIOSISSIMA ARTE COSTRUTTIVA, TUTTI E TRE NELL'INVOLUCRO UMANO”.

Non è il tempo per poter comprendere a fondo tale verità ma, nel futuro, quando l'uomo avrà raggiunto la massima dilatazione della sua coscienza individuale, ogni velo cadrà ed ogni segreto processo che racchiude il mistero del Sangue e della Carne diverrà chiara verità. Siatene certi.

Tale primo discorso vuole essere una comprensibile visione di quel Sentiero ove la Luce eterna dello Spirito muove il passo dell'opera divina ed ove gli splendori della Sua Coscienza universale concepiscono tutta la infinita armonia della Sua arte creativa attraverso le sette Sfere di tutti i Cieli del Celeste Regno dell'Intelligenza Superiore di Dio.

Ed è nel mio pensiero che tal prima visione può essere compresa poiché, in essa, vi è anni dato il soffio di tutte le riflessioni che la mente dei Saggi cercatori della Verità Suprema del proprio Essere Divino deve poter scuotere nel giusto senso voluto, affinché si sveli l'Arca della Suprema Sapienza che, come brillante lacrima, racchiude la perla di tutte le verità dell'acceso amore dell'Assoluto, onnipresente in tutte le creature ed in tutte le cose visibili ed invisibili, manifestanti e non manifestanti con la Potenza e la Gloria incommensurabili delle Sue eterne Leggi Creative.

Ed or, miei cari, rimaniamo un po' in questo nostro mondo per osservare con diverso sguardo la pura realtà di questo eterno Essere, con la certezza indiscussa che un giorno non lontano anche questa cortecchia, che ancora imprigiona di densità lo splendore della nostra purezza Divina, cadrà e per sempre, in eterno.

Certezza indiscussa, io dico, perché quell'atteso giorno dovrà pur venire affinché si avveri la gloria delle Anime divenute coscienti di ascendere attraverso il Sentiero dell'eterno Ritorno che conduce a Dio.

Quel giorno verrà e sul volto stanco di questa generosa Madre Terra, altro non rimarrà che la sola immagine di tutti i sorrisi e di tutti i pianti, di tutte le gioie e di tutti i dolori di tutto un tempo che ci vide lottare tenacemente con la sola ed unica speranza di muovere il cammino verso l'antica dimora del Cielo più alto dei cieli.

Qual tempo occorre perché l'uomo possa finalmente conoscere se stesso, il suo vero Essere immortale, non occorre saperlo, poiché fin dall'inizio della sua prima esperienza in questo denso mondo, egli ha sempre impresso nell'Aura dell'umana coscienza la sublime verità del suo vero Essere.

La religiosità, con cui l'interno si elevò, attraverso una continua lotta a somiglianza dell'esterno, togliendo al dominio della densa materia la viva luce della divina qualità, non poté essere, nel suo principio evolutivo, nella stessa posizione in cui oggi ci appare. La Coscienza Planetaria non sempre ebbe dinanzi a sé la medesima coscienza individuale e collettiva Umana.

In principio, nell'età atavica, il nostro divino Essere si trovò completamente nell'ombra della vischiosa materialità perdendo, nel sonno lento della sua avvolgente condensazione, la coscienza delle qualità precedenti acquisite durante la discesa che lo doveva mutare dal Divino all'umano. L'uomo, compreso nella sua vera essenza divina, non fu creato in terra, bensì in cielo dove è sempre esistito, in Luce Purissima di Coscienza Universale, in DIO.

È bene che l'uomo conosca quale è in realtà il vero valore della ultima manifestazione della Coscienza Planetaria con cui ci è stato concesso di togliere uno dei tre veli che, ancora oggi, copre di sottile ombra dogmatica la nostra ragione per colpa di coloro che hanno reso silenziosa la possente Voce di DIO.

Ma è bene che costoro abbiano a ricredersi poiché il Verbo di DIO non conosce altra mèta se non la Sua e a nessuno è concesso, per terrena arte, celare la Luce della Sua Suprema Volontà.

Chi ha sete del Suo Amore deve essere dissetato con purissima verità affinché non abbia a sentire l'immenso vuoto che sovrasta di avvillimento l'opera della terrena vita.

Tale è il grande volere del Cielo e mai un solo attimo di tempo è passato privo di questa suprema forza che illumina di splendente Luce ciò che altri oscurano di dense tenebre.

A che cosa è servito il Divino evento di Gesù?

Miei cari, ancora oggi, dopo ben 1954 anni che ci distanziano da un così regale Genio della Coscienza Universale di Dio, ancora oggi dinanzi a tanto eterno splendore che illumina il Verbo Onnipresente dell'Altissimo Padre Celeste, vi sono ciechi e sordi, incoscienti e derelitti che brancolano nel buio, nell'immensa caligine delle più fitte tenebre del male.

Ma la Coscienza Universale, un giorno non lontano, mostrerà ancora una volta, attraverso l'eterno Genio del Suo incommensurabile Amore di Giustizia, il nuovo Sentiero su cui tutte le creature cammineranno vedendo ed ascoltando, con la piena coscienza del Suo vero Essere e pieni di linfa Spirituale, il Cristo, il Principe della Divina Sapienza, il Giudizio della Coscienza Universale di DIO.

E si avvererà, come si avverò nel passato il nuovo Risveglio della Coscienza Umana, mostrando in tal modo, che l'ascesa del nostro divino Essere non può fermarsi, ma può semplicemente rallentare il passo, e ciò non per colpa della Superiore Coscienza, ma ben io dico, per colpa di coloro che mal comprendono o addirittura non comprendono ancora che DIO è in noi e che noi siamo in Dio e che al di là del tempo e dello spazio non un solo momento siamo rimasti soli in questa dura esperienza terrena.

E permettetemi che io dica a costoro: cercate, o creature, cercate con tutta la forza della vostra fede, ingigantite e dilatate nelle buone opere l'Aura della vostra coscienza, meditate con spirituale fervore ogni passo del vostro terreno cammino, svincolatevi dall'inutile ombra dell'eccessivo bene materiale che illude, tormenta e corrode il supremo Bene che è in voi; amatevi e soccorretevi con sublime slancio spirituale e vi accorgete di non aver cercato invano.

Molti sono coloro che, avvolti e travolti dalle più effimere carezze del male, altro non fanno che rendersi privi di quella Luce che più di ogni altra carezza ci dona grande sollievo ed immense gioie.

A che vale, carissimi amici, a che vale conoscere soltanto ciò che vi concede la pesante amarezza di imprigionarvi nell'ombra ingannatrice delle più pallide illusioni? A che vale sfuggire all'eterno bene dello splendore spirituale che è il solo a potervi dare la pace e la serenità, la libertà e la gioia di una realtà purissima, di una sapiente coscienza che illumina di conforto ogni attimo di tempo che vi solleva in alto verso DIO?

Ascoltate, dico a costoro, ascoltate questo vostro umilissimo servo che sente agitare nell'interno dell'anima la silenziosa Verba dell'Altissimo, con la Suprema Coscienza della Sua infinita Sapienza, che incide con sublime arte celeste l'opera immensa del Suo eterno Pensiero e, che io, misero servo dei Suoi servi, accolgo con profonda ed inconcepibile venerazione per amarLo e servirLo.

Destatevi o mortali, poiché l'ora tanto attesa giunge, ed il Suo Regno con tutti i Suoi Eletti verrà in terra a giudicare l'opera nostra per mezzo del CRISTO, Sapiente Principe della Celeste GIUSTIZIA.

* * *

Io dico a chi mi ascolta:

Io son l'uno e l'altro e son la medesima cosa.

Sono Colui che fu, è, e sarà.

Fui BHARAT il Tre volte Grande e pur Giovanni fui.

Dico ancora:

Colui che fu col nome di Giovanni ora è tempo remoto, così come io oggi sono, non ero. Egli fu nella quinta e pur nella sesta razza madre umana e operò cose diverse in diversi tempi e in diversa persona.

Ben ricordo ciò che esprimo ed a parlar è l'Uno e pure l'Altro.

Poiché io sono e ben ricordo di essere stato adoratore dello spirito nella quinta e pur nella sesta razza madre umana, non siate presi dal dubbio e curate come le piaghe del vostro corpo l'amore dello spirito, perciocché egli è simile ai raggi del Sapiente Sole, penetra ed illumina ogni cosa creata dalla mente di DIO.

Se voi non aprite l'altra porta e vi rallegrate di tener aperta soltanto l'una porta, Egli non penetra in voi, né la Sua Luce darà ristoro alle anime vostre, né ancora illuminerà di eterna beatitudine l'un e l'altro tempo dell'eterna vita.

Non vale adorare ciò che si vede e pur si tocca, non vale dire questo è DIO se DIO non è. Or vi dico siate più svelti ad aprir l'altra porta perciocché è dall'altra porta che entra il grande bene dello spirito.

Da tale porta giova trarre utili consigli acciocché l'una porta non abbia a nuocere il bene che dall'altra entra nelle anime vostre.

Ed ancor vi dico: l'una porta non può dare ciò che l'altra porta dà. L'una porta conduce nel sentiero della materia, l'altra conduce nel sentiero dello spirito.

Nell'una porta vigila il Deformatore, nell'altra il Creatore.

Siate dunque consigliati ed attenti nell'accettar consigli e grazie dall'una porta, perciocché non dà buoni consigli, né vivifica la fiamma dell'Amore di DIO.

Il vero DIO entra solo dall'altra porta e solo dall'altra porta si ricevono le grazie che sono virtù del Regno della Luce eterna di DIO.

Sappiate ancora che io or sono simile a voi e come tutti voi io son peccatore, eppur trovo sollievo dei miei peccati, trovo buoni consigli, trovo più che mai pentimento, trovo forza e felicità, trovo il timore di DIO. Ciò ottengo per concessione di DIO perciocché dall'altra porta tal bene mi entra nell'anima e nella vita. Apritela dunque e con fede, non fate che in essa si formi caligine e polvere, non è utile tenerla chiusa, non giova né a questa, né all'altra vita. Non giova, siatene convinti.

Vi narro ciò che avvenne in me, per me è tempo remoto, in quei luoghi ove in questi tempi giace morbido e lucido come cristallo il grande mare di sabbia.

Ora son trascorsi dall'attuale tempo, dodicimila anni, ed il luogo ove io mi trovavo non era così come oggi appare ai vostri occhi.

Allora era un grande giardino odoroso ove la quinta razza umana traeva incanto e profumi, ispirazione e nutrimento per lo Spirito e per il corpo.

Là giaceva ogni cosa che sa di sogno. Là vi era canto e musica di beatitudine. La notte era simile all'arcobaleno e le stelle si specchiavano nella sua stessa luce con profonda allegrezza.

Or tutto è diverso, tutto è mutato, tutto è sommerso dal castigo di un grande vegliardo che per volontà di DIO operò morte e distruzione.

Avvenne un dì che il grande Sapiente Sole era più splendido che mai, ed aveva mosso due passi di cammino dalla culla del giorno.

Ogni anima ed ogni cosa era in letizia nel comune bene e alla opera tutti erano immersi per trarre i mezzi utili per vivificare la vita.

Io ero là immobile a contemplar tanta armonia creata e minimamente io non mossi né piede né pensiero altrove, or si verificò che il corpo mio sentì per sette volte fremito e sussulto, come se stranamente, quel che io non vedo ma penso, volesse distrarre la mia attenzione da ciò che gli occhi miei ancor desiavano vedere. Provai tanta gioia e pur tanta tristezza prima che l'Eterna voce dello Spirito cominciasse a parlare con potente voce e dicesse:

“Ascolta, luce del Cielo, ascolta! Ciò che i tuoi occhi vedono son cose che il tempo muterà. Tutto si dissolve, tutto è destinato a mutar volto. È questo il grande segreto della vita e della morte”.

Ed io ascoltavo attentamente a tale insegnamento che ancor diceva:

“Dal seme il seme, dice colui che tu pensi e non vedi.

Da macigno a polvere, da polvere a macigno, così, sempre.

Guarda là, in quel punto vi è un serpente d'oro mandato dal Cielo. Egli si muove in maniera da insegnare a te tante cose che apprenderai, ed apprenderai perciocché ciò che Egli manifesta è Legge del Regno dell'Immutabile, dell'Eterno, dell'Infinito, di Colui che pensi e non vedi”.

Quelle direttive appresi e mossi cammino verso il prato indicatomi dalla Divina Verba. Giuntovi, vidi con somma verità un serpente adagiato sulla corta erba verde.

Appena giunto nelle vicinanze una potente voce si sentì per lo spazio, che diceva:

“Io son servo di Colui che tu pensi e non vedi e qui son venuto nella forma che i tuoi occhi vedono per operar disegni che sono eterne leggi di Colui che tu pensi e non vedi.

Ciò Egli vuole acciocché tu abbia ad osservare tali ammaestramenti per il tempo che dovrà venire, perciocché così è scritto che sia”.

Dopo aver detto ciò, avvenne che il gran serpente dorato si mosse prendendo forma diversa da quella che aveva prima. E si verificò che, mentre egli si muoveva, una dolcissima voce parlava dentro di me come amabile ammaestratore, acciocché io apprendessi il significato delle forme che il serpente dorato prendeva nel tempo.

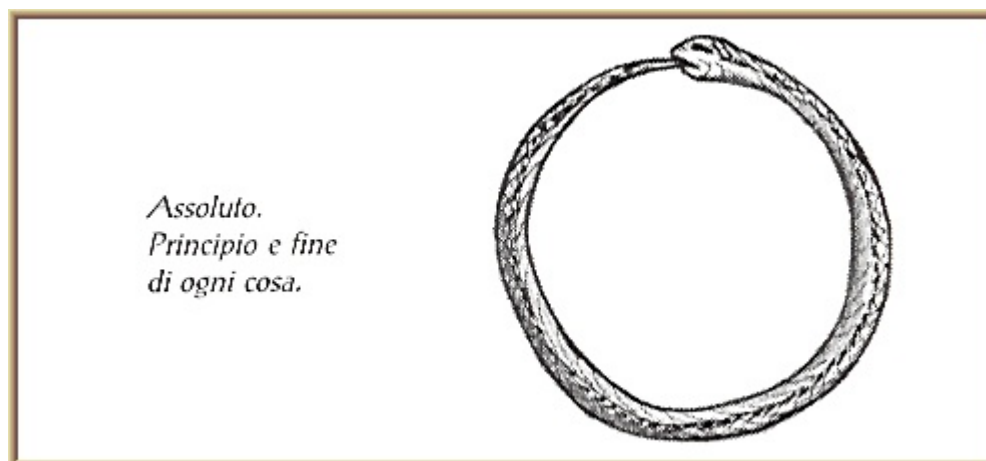
Vi narro ciò che appresi in quel tempo e per questo mezzo che DIO aveva disposto acciocché apprendessi i segreti delle cose create. State attenti ed ascoltate:

“Di questa prima forma tu vedrai l'ASSOLUTO su cui si chiude la prima forma di ogni cosa esistente in spirito e pur in materia, e per cui ogni cosa ha il suo principio”.

Ed ancor diceva: “Su quella pietra scolpisci la prima forma perciocché da ciò e con ciò avrà inizio ogni cosa”.

Ebbi a scolpire tale forma che il serpente aveva.

E la voce del Maestro che era dentro di me diceva:



“Guarda ciò che fa luce il giorno e ciò che fa luce la notte. Guarda pur gli astri in Cielo e guarda ancor nel ventre della genitrice, allor tu vedrai e proverai convincimento che l'Assoluto, la Fine ed il Principio di ciò che prende Anima è chiuso in tale forma. Ma poiché tal forma altro non è che forma, è giusto che tale non rimanga e quindi scolpisci sulla pietra quest'altra forma”.

Ed io ebbi a scolpire quest'altra forma che era simile alla nuova forma che il serpente dorato aveva preso nel tempo.

E la voce del Maestro dei Sette Cieli così parlava dentro di me.

“Osserva e fai attento esame della nuova forma perciocché la forma di prima non è più. E per ammaestramento io dico a te: l'Assoluto non è più se non l'ESSENZA dell'Assoluto, il VOLERE, il Principio e la Fine.



Or tu sappia per migliore conoscenza di questa forma, che il Fuoco prima di essere tale è nell'Assoluto, che l'Acqua prima di essere tale è nell'Assoluto e similmente tutte le altre cose ed insieme anche gli uomini.

Tale eterna Legge regge tutte le cose che conosci, che vedi e pur che senti. La medesima Legge regge il principio della tua parola e in tutte le cose che si manifestano nel corpo dell'Uomo e delle altre creature terrene.

Per cui ciò che esiste in questa terra esiste nell'Assoluto, dunque ciò che esiste nell'Assoluto esiste in questa terra.

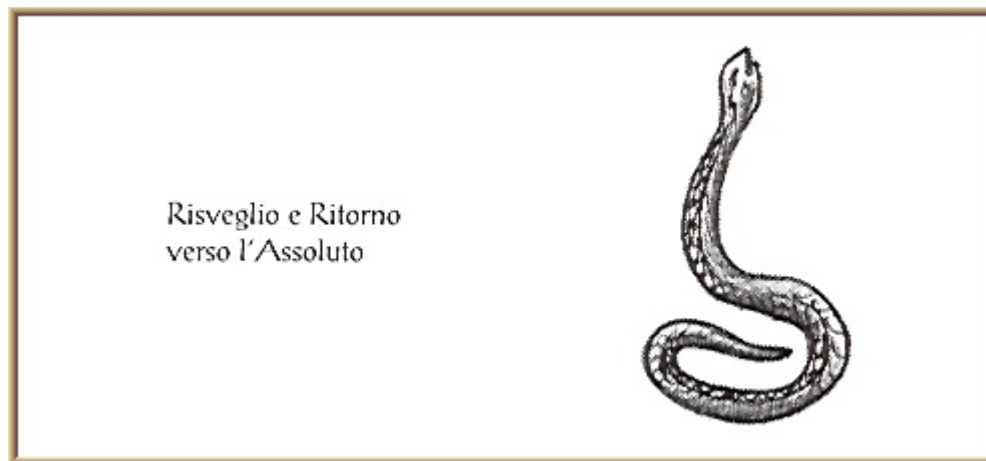
Guarda quell'uccello su quell'albero che affonda le sue radici sulla terra e rivolgi tale domanda:

Dimmi tu, creatura alata della terra e tu pure dimmi, albero, che più forte di me sei attaccato alla terra, che mai eravate prima che foste tali?

Loro a te risponderanno che prima di essere, erano nell'Assoluto e poi aggiungeranno che dopo essi erano nella forma dell'Assoluto, ed infine ancor ti diranno che essi non sono più né nell'Assoluto, né nella forma dell'Assoluto, ma ben ti diranno che essi sono nel PRINCIPIO del VOLERE dell'ASSOLUTO.

Or è bene che su questa pietra scolpisca quest'ultima forma”.

Ed io ebbi a scolpire l'ultima forma che era simile alla forma che il serpente dorato aveva preso nel tempo.



E la Voce del Divino Maestro così parlava dentro di me:

“Da ciò che ora incidi sulla pietra ben ricordati perciocché tal forma vuole dire che ogni cosa creata ritorna al Creatore con la conoscenza della Grande Verità e pur con lo spirito nobilitato dalle opere che maggiormente spingono verso l'alto dei Cieli nella via del ritorno.

Sappi, per meglio reggere il tuo cammino, che convien rivolgere lo sguardo in alto ed il pensiero a DIO. Là è Egli; là è l'ASSOLUTO ove tutto tende ad andare. Tale forma vuole significare ciò. E ben tu sappia che ogni cosa creata sente il medesimo desiderio e per tale motivo ogni cosa che è sulla terra o che in essa precipita si spinge prima o poi, con ogni forza verso l'alto per tentar, con le opere migliori, la via del ritorno. Or convien che tu sappia ancora molte cose, poiché sarà utile che tu le sappia per il futuro che a te si conserva nella settima generazione della sesta Razza Madre degli Uomini”.

Io ascoltavo in forte turbamento di gioia per ciò che avevo imparato e scolpito su quella pietra. Era quella la grande Verità che io ebbi a conoscere perciocché dalle forme del serpente dorato avevo ben imparato che ogni realtà altro non è che un sogno, un sogno nella quiete dell'ASSOLUTO, un risveglio nello spirito, nell'Essenza di DIO.

Mentre a tali cose io pensavo ebbi un gran smarrimento sì da condurmi ad implorare l'Eterno aiuto dei Cieli, una potente voce tuonò nuovamente nello spazio dicendo:

“Io sono il servo di DIO, uno dei Sette Giudici dei Sette Cieli, io sono il Suo Verbo, il Suo Pensiero, la Sua Eterna Legge, io sono la linfa dello spirito e la potenza di ciò che è e che ancor non è”.

Tale possente voce veniva dall'alto dei Cieli, mentre ogni cosa che a me stava intorno prendeva una luce simile a quella che sta intorno al SOLE sapiente e saggio. Il Serpente dorato non era più, né io altre volte lo vidi lungo il tempo. Ma la voce del

Saggio Maestro era dentro di me ad operar discorsi nel tempo del giorno e della notte acciocché nell'anima mia penetrasse come fuoco divino l'alto insegnamento del Sapere Universale.

Ed avvenne che un dì, mi trovai nei pressi ove si verificò ciò che ho sopra narrato e mentre il cuor mio era ad operar normale attività esso si fermò di colpo, e per sette volte, per poi ricominciare normale attività. Io compresi e, senza pensiero al pensiero, rimasi nell'attesa di conoscere.

Ed avvenne che la possente voce rinnovò il suo dire, dicendo:

“Ascolta e con sapienza attendi a ciò che io vorrò dirti. Or farò molte considerazioni e darò a bere all'anima tua l'Elisir della Divina Conoscenza in tante cose che or stanno chiuse nel tempo dei tempi che è e che sarà perciocché in tal modo esso muove il passo. Or inizio a specificare ciò che è la VITA e per quale ragione viene così chiamata”.

Ed io appresi tale conoscenza in quel luogo ove il Divino Maestro usava invitare la mia persona e pur la mia anima. Ed Egli ebbe a dirmi tante cose che io qui narro.

“Ascolta, poiché ascoltare la voce dello Spirito di DIO è grande dono e virtù celesti si acquistano. Chi è mai colui o quella cosa che non segue le direttive e i consigli del Cielo? Nessuna cosa è libera per quanto sembra che sia tale.

La vita è questa, libera di scegliere il cammino da percorrere? NO! Essa è guidata anzi tempo, prima che essa vita divenisse tale. Ammaestra ti dunque, e ricavane di quanto io ti dico oggi, per il tempo di domani affinché tu abbia a ricordare. Sii severo con te stesso imponendo con viva forza del volere, il dovere, perché ogni atto che la tua vita manifesta è un atto scritto dal Sacro Volere dei Sette Giudici di DIO, che è Suo stesso Volere.

Io ti dico: domanda a te stesso che cosa è mai la vita e la medesima domanda rivolga la tua parola ad ogni cosa che gli occhi tuoi incontrano. Osserverai che la vita non esiste e né la morte è vera.

Tal risposta danno ed io ben dico a te che: né l'una, né l'altra è verità, perciocché né l'una, né l'altra rimane tale. È verità quel che lo dico, ed è vero pure che il macigno prima di divenir tale non era che polvere e la polvere prima di divenir tale non era che macigno. Né il primo, né il secondo avvenimento è Verità, e similmente è l'opera della vita e pur della morte. Io son Verità e tutte le cose che come me hanno raggiunto l'Assoluto; l'Eterno Padre dei Padri Tuoi.

“Fuori dall'Assoluto non vi è che una invisibile parte di Esso. Io dico a te: l'UNO può produrre il DUE, e ancor l'UNO può produrre il TRE, ma né il DUE, né il TRE può mai produrre l'UNO. Or sappi che per raggiungere l'Assoluto occorre fare il seguente processo: l'UNO è Principio, il DUE è Volere del Principio, il TRE è Movimento del Principio.

Dunque è da dire: ogni cosa è Causa del Principio che è Volere e Movimento in una medesima cosa. Non c'è verità dunque se il Volere dell'Assoluto non ha raggiunto il disegno che è Verità della prima causa, raggiungimento dell'anello.

Sappi ancora che, l'anello non è verità se non è anello in tutte le parti. Ricorda bene il primo disegno del serpente d'oro e guarda bene su quella pietra ove hai inciso tal forma.

La terra diverrà polvere di fiamma perciocché tale fu prima di essere terra. Eppur io dico non rimarrà, perciocché tornerà ad essere ancora terra.

L'uomo prima di essere tale è nell'Assoluto. Similmente tu fosti prima che l'anima tua prendesse corpo.

Succede che il tempo, che è Ordine dell'Onnipresente, apporta crescita e perciò, l'uomo appena nato non è simile all'uomo cresciuto, né l'uno è sulla medesima via dell'altro. Similmente accade in tutte le cose create.

È dunque vero quel che io dico, perciocché come l'uomo, tutte le cose che i tuoi occhi vedono, fanno medesimo cammino. È pur vero che il Sole, la Luna e pur le stelle son per diverse vie perciocché ognun di loro passa da luogo ove l'altro è già passato o dove l'altro deve pur passare. Cosa uguale è la tua vita e medesimo è il cammino di tutte le cose create. Sappi pure che nessuna cosa creata serve a sé stessa.

In verità ti dico che il Sole, l'Aria, l'Acqua ed il Fuoco eppur la Luce e le Tenebre e ancor e ancor quant'altro è nel creato, operano e non per sé stessi. Or io dico l'uomo non è egli simile?

Ben ricorda... Ciò che sembra spento o ciò che sembra finito per sempre, altro non è divenuto che una diversa cosa in un'opera diversa utile ad un'altra cosa che arde e che vive. Quest'altra cosa a suo tempo sembrerà spenta o finita per sempre, ed in verità farà medesimo sentiero. Così sempre, è questa la legge dell'Eterno, dell'Assoluto”.

A Te questa Saggia Conoscenza nell'ora della tua gloria

Né la vita né la morte è verità, poiché né l'una né l'altra è cosa diversa. Ciò che è vita è pure morte e ciò che è morte è pure vita.

L'opera di ogni cosa altro non è che il principio di una cosa che fu e che per Legge Divina deve divenir cosa diversa.

Eppur ti dico: ciò che fu è dentro ciò che è.

Per tal motivo la vita altro non è che il volere di un principio che fu, mentre la morte vuol dire il principio di un diverso cammino di una cosa che sarà, eppur è la medesima cosa di ciò che nel tempo dei tempi sarà: lo Spirito Indistruttibile ed Immortale, se pur Mutabile, della Creatura "DIO".

* * *

Non sempre gli uomini poterono vincere e l'ultimo bene di una delle più preziose gemme che rese felici milioni e milioni di esseri per decine di migliaia di anni, perì per opera della superiore coscienza. Questa fu l'Atlantide, paradiso della Terra, che gli uomini stessi distrussero con la loro incontenibile mostruosità materiale.

Quale ascensione di insuperabile bene distrutto dall'insuperabile male per consenso degli uomini! Milioni e milioni di uomini perirono per aver consentito alle tenebre il permesso di penetrare nel più profondo dello splendore divino, lasciando che tal preziosissimo bene rientrasse nel suo regno per lasciar posto alle sozzure della densa linfa dell'ombra.

Gli esseri perdettero la purezza di tutte le armonie del bene supremo e mai, per millenni e millenni, poterono trovar duratura pace nelle loro anime.

Un giorno, son circa due anni, una lacrima di Dio venne a rifugiarsi nell'anima mia.

Ciò che avvenne in me ancor non sono riuscito a descriverlo, né mi propongo di farlo adesso. Io so benissimo quanto sia grande la vostra curiosità e so pure quanto difficile è essere compreso. Lo scetticismo è l'opposta forza della fede e non potrei sicuramente costringervi ad abbandonarla per chiudere, almeno per un breve tempo, la porta dell'incomprensione e dell'incredulità.

Ma a voi, creature senza colpa, desidero esprimere un grande augurio: che un giorno possiate anche voi comprendere ed essere compresi e capire quanto siano preziose la fede e l'ubbidienza per quelle cose spirituali che, come le lacrime di Dio, sono senza peso e senza forma e che al cospetto dell'Onnipotente Iddio sono più coscienti e più prossime di quanto lo siamo noi con tutta la nostra sviscerata fede.

* * *

Grande Venerabile Lacrima di Dio

Or che maestosamente lo Spirito mio vibra all'unisono con la tua saggia potenza, parlami affinché io possa sentirmi vicino a quel mondo sapiente che dall'alto dei Cieli mi guarda e mi desia. Maestro Venerabile, sia come sempre dolce lo sguardo Tuo affinché io possa dalla Luce splendente dei Tuoi potenti occhi, trovar quiete e forza di operare in questo mondo ove il Tuo volere mi ha mandato. Parlami, Venerabile Maestro dello Spirito, parlami in questa silenziosa attesa, poiché lo sguardo mio oltre a vederTi, implora il sublime ammaestramento della Grande Legge, affinché io non abbia a menomare lo scopo della missione che Tu, Spirito di Dio, hai voluto, per onorarmi, affidare.

Meditazione:

“Grande RAM”
 “Grande BHARAT”
 “Grande ERMETE”

“Noi diciamo: le cose vere, le cose più potenti sono dentro di te.

Volgi il tuo sguardo al mondo non con gli occhi del corpo ma con quelli dell'anima.

Io son l'uno e sono pure l'altro.

Io sono il principio della materia e sono pure il principio dello Spirito. Io sono colui che venne dall'Alto e a te ha dato per volere dei Sette Spiriti di Dio la folgore che scuoterà le menti.

Tu sei dinanzi alla terra, al mare, al cielo, chiedi e lor ti parleranno di Dio.

Ora tu sei quello della grande unione dello Spirito ed il pensiero tuo è nell'Alto cielo dell'Universo e da esso ti giunge alimento.

Tu hai corpo e meno sai di ciò che ben conoscevi prima. La Grande Legge, il Grande Principio è in te nelle sue tre forme: Materia - Energia - Spirito. Da tale mondo una sola cosa hai preso per il tempo che l'opera tua si concede. Ben altro mondo è il tuo ove hai preso bagaglio che in tale mondo è ancor sconosciuto”.

* * *

“IL SACRO CONVEGNO E I DISCORSI DELLA DIVINA SAPIENZA”

O miei dilette, ogni principio della vostra amabile e confortevole compagnia mi sembrò, all'inizio del risveglio, una opposta forza del bene, ma or che in me vi sento con tutte le virtù della Luce Divina, comprendo sino in fondo la verità che con crescente sviluppo penetra nel profondo dell'animo mio.

Ogni cosa si scioglie dall'atavica luce della mia coscienza e, se pur con lento giudizio, ciò avviene. Ogni attimo del remoto tempo si illumina di consapevolezza ed il saggio ammaestramento che io ebbi dai maestri dal dolcissimo e splendente sguardo, nel tempio della settima sfera del Regno Celeste, si illumina nell'aura di questo terreno corpo.

Ogni cosa io conosco per tal potente opera dello Spirito Santissimo e nessuna verità mi vien celata dal velo del mistero. Or vi prego di concedermi grazia, o miei dilette, del vostro sapiente conforto affinché mi sia vicino il lontano sapere della sapienza degli atavici e Divini Padri di questo mondo.

Concedetemi la grazia se consenso non vi vien negato dal reggente del Triangolo d'Oro affinché si illumini di completa verità il mistero umano di questo mondo.

“Nostro affabile fratello, non un solo istante ci siamo staccati dalla tua lucente aura spirituale, né ci siamo mai resi stanchi e sordi ai tuoi richiami. Ben conosciamo la tua grave opera e per ammirazione abbiamo chiesto al Sacro Collegio dei Sette Spiriti di Dio il compito di sollevarti da ogni gravità di pensiero. Per tal motivo ci siamo resi potenze solari, affinché dal più lucente dei suoi soffi giungano a te le sette virtù della coscienza planetaria corredate dai germi pensiero di tutti i tempi, dal primo all'ultimo.

Sappi ancora che in te sta il potere di edificare e demolire con la forza della meditazione, per cui convien che di tal potere abbi sveglia coscienza di giustizia poiché tu sei il rinato per il trionfo di questa virtù che è splendore infinito di Colui che verrà col nome di Cristo Supremo, Principe Sapiente della Divina Giustizia dei Cieli e Figlio prediletto della Luce Eterna dello Spirito Santo.

Ora conosci quel che prima ignoravi per cui convien tacere tal realtà sino al giorno che ti sarà concesso svelarla, poiché il tempo tal volere porterà in tutti coloro che dall'Altissimo Cielo son scesi in terra per operar arte celeste e per rendere a chi ha sete ciò che il Santo Spirito ha profuso in voi per dissetare.

Rafforza ora e sempre dinanzi a tutti gli ostacoli umani il valore della tua eroica missione e sii degno ed umile servitore di Dio nei secoli dei secoli e così sia per volontà del Padre, del Figliolo e dello Spirito Santo.

Ti sia dunque concesso divenir l'uno e l'altro in una medesima cosa affinché tu possa manifestare la Luce Purissima della velata verità di tutti i misteri della vita e della morte, del bene e del male, delle cose mortali e del mondo”.

“O miei dilette fratelli, qual duro compito è il mio in questo tempo così grave! Qual nuova speranza arde nel tuo Spirito, o Divino Maestro Bharat, e qual saggezza è accesa nel tuo Divino Spirito, o Sapiente Maestro Ermete?

Qual supremo consenso ha avuto lo splendore immortale della vostra Divina Coscienza per illuminare di Celeste arte la mia rinata visione terrestre?

Or che diversa è l'aura dell'umana coscienza per avvenuta crescita, convien che l'arte antica, se pur gravita ancora di profondo mistero, sia manifesta acciocché si avveri la volontà dell'Eterno Padre di tutte le cose visibili ed invisibili, e perché sia resa divina testimonianza all'antica stirpe dei Padri dell'atavica coscienza del primo mondo che per Suo altissimo volere edificarono e glorificarono l'arte della celeste creazione di Dio sulla terra.

Io BHARAT dico: questo è il settimo tempo dell'atavica speranza e convien comprendere con ragione purissima l'incommensurabile opera dell'amore del Santo Spirito, acciocché sia manifesta nell'interno la Verità-Una e perché non una parte del Divino rimanga incomprensibile e latente nell'ascesa continua dell'umana coscienza. La potenza della verba dell'Altissimo è in noi ed essa deve pur svelarsi, operando con armonia e con saggezza con il tempo che la legge della coscienza universale ha posto in seno alla coscienza planetaria. Ogni cosa creata dal Divino Pensiero di Dio non può rimanere nell'aura dell'essere della conoscenza individuale, ma ben io dico: ogni cosa deve, con l'opera instancabile della forza spirituale che è dentro e fuori dell'essere, dilatarsi nella conoscenza universale per assorbire gradualmente la luce sublime della sua essenza Divina e per completare, con sapiente opera, lo sviluppo della Coscienza-Una del suo genere. È questo il sentiero ove ogni creatura calca il passo con il fardello della sua più grande speranza e voi, uomini che personificate l'arte sublime ed armoniosa dell'infallibile architetto di tutti i cieli, siate degni di questo consenso ed operate con saggezza l'arte terrena affinché si avveri il disegno della Divina Volontà di Dio.

Convien ricredersi perché il tempo muterà il senso di molte cose per opera e volontà dello Spirito Eterno e per la conoscenza di tale verità. Molti spiriti eletti dal Sacro Collegio dei Sette Giudici di Dio hanno ripreso corpo ed essi son pieni di Divina Potenza e di Divina Sapienza affinché abbiano a poter dimostrare la invisibile verità della Verba di Dio ed il nuovo sentiero che la umanità dovrà percorrere durante la settima crescita della sua coscienza.

Io ERMETE, dico: poiché l'arte del Celeste Regno convien che si sveli per modificare la virtù di apprendere dell'umana coscienza, io slego per divino consenso dei Sette Giudici di Dio, il nodo del silenzio affinché ancora un velo sia tolto dall'eterno mistero che custodisce, sin dal principio, la ineffabile verità che se pur celata nel cuore e nella mente dei reggenti di tutti i tempi ha sempre guidato la continua ascesa di tutte le conoscenze terrene ed universali, visibili ed invisibili, in perfetta armonia con il

graduale sviluppo della coscienza umana e con il consenso dell'altissimo volere che, per la immutabile ed eterna fiamma del Suo amore purissimo, si è più volte degnato di manifestare le Sue eterne virtù in carne e sangue lasciando la luce purissima della Sua Divina Sapienza come il solo ed unico mezzo per salire nelle eterne sfere del Suo migliore regno.

Or vi è concesso di conseguire lo stato unitario di ogni singola coscienza in modo che la luce della sapienza divina divenga unica cosa come in verità è sempre stata e mai conseguita per la immaturità del potere intuitivo.

Sin da tempi remotissimi, il mistero della purissima verità ci è stato concesso con manifestazioni diverse ed idonee a poter essere comprensibili ed in parte assimilabili per la natura dell'esperienza dell'essere umano nei diversi cicli della sua evoluzione terrena. Ed in verità io dico che è cosa vuota di senso pensar che un comune padre mortale possa dimostrar al proprio rampollo una difficile verità fuori il giusto tempo, perché egli sa che non potrebbe in quel tempo comprenderla, essendo solo cosciente di essere nella luce e nelle tenebre della vita. Similmente avviene per le verità dello spirito che il Padre Eterno, giusto ed infallibile, dimostra nel tempo conveniente per essere comprese. Egli non può errare perché è il tutto, il finito nell'infinito e viceversa; Egli è la totalità di tutte le coscienze nel suo principio e nella sua fine; Egli è la sola luce che è in noi e fuori di noi, in ogni cosa e fuori di ogni cosa; Egli è infine il solo ed unico pensiero che lega e slega l'invisibile al visibile, con coscienza suprema e con arte di celeste giustizia affinché il tutto abbia a comprendersi nel mutevole cammino della eterna via del divenire, e perché non un attimo del Suo infinito amore rimanga vuoto di concepimento e di fecondazione nell'opera eterna della vita di tutti i cieli.

Destatevi, dunque, poiché il tempo della gloria sta per scendere su di voi, figli della terra, e mai tanto splendore si è staccato dai cieli eterni per onorare il felice ritorno del Cristo Supremo che, come principe di sapienza e di amore, si mostrerà per giudicare la "coscienza e la fede degli uomini nella vita e nella morte".

Destatevi e meditate in bene affinché non sia oscurata dal male la vostra perplessità, perché se tale sgomento venisse alimentato dall'avversa forza della fede, ancora una volta il Figlio di Dio rinuncerebbe a restaurare l'atteso Regno di Dio su questa terra e mai per millenni rivedreste la Sua misericordiosa luce di bene e di sapienza celeste risplendere sul volto di questo mondo.

Siate dunque prudenti ed accorti e sia dolce di verità la verba di coloro che, per Divino volere, son rinati con la potenza e la sapienza di tutti i cieli. Essi son di carne e sangue come tutti voi, ma il loro spirito vien dall'alto e nessuna aspirazione terrena può mai distoglierli poiché la loro coscienza non è terrena, ma bensì universale e ben sanno il segreto della vita e della morte e quant'altro è loro concesso sapere per suprema volontà di Dio".

* * *

Saggio Venerabile Maestro dello Spirito mio:

Io mi sento beato quando la voce Tua fa vibrare l'anima mia. Io colgo i Tuoi insegnamenti passati come novella fioritura e gli attimi che trascorro sono ebbri di felicità e di gioia.

Saggio Venerabile Maestro dello Spirito mio:

La linfa dello Spirito Tuo padroneggia nel tempo remoto e presente e la Tua Saggia Parola mi suona nell'anima e nel cuore. Io fui il Tuo servo e sono ancora il Tuo stesso volere. Io sono l'anima della Tua Anima e pur la voce della Tua Voce. Al di là e al di

qua del tempo io corro per servirTi e per adorarTi, Maestro Saggio e Venerabile dello Spirito mio.

“Bharat, svegliati! Bharat, ascolta!

Sei rinato nella destinata via. Opera! Il sole, l'aria e il mare son le tue braccia.

Muta ogni direttiva poiché il male avanza e distrugge.

Svegliati, Bharat, svegliati e annuncia che il settimo nodo si è sciolto!

Or sei libero, Bharat, con la tua saggezza antica e con la sapienza nuova.

Sciogliti, Luce dell'anima mia, sciogliti! Or più che mai io sento l'opera dello spirito.

Sciogliti, luce dell'anima mia, sciogliti: illumina e risveglia l'assopita sapienza della remota vita.

Bharat, svegliati! Tu sei discepolo della fiamma ardente, Bharat ascolta!

Tu sei il RINATO per volere dei Sette Giudici dei Cieli. Bharat, tu sei il servo dei servi dello Spirito puro, dell'Assoluto, dell'Immutabile, dell'Eterno Padre di tutti i Padri.

Bharat, ascolta: or è tempo della settima crescita ed ogni cosa prenderà nuovo cammino. Veglia dunque, questo è il principio del tempo in cui si matureranno le opere dello Spirito.

Ora è tempo, ed il tempo è numero. Veglia dunque, poiché la splendida Luce dello Spirito verrà per squarciare le tenebre. Tali cose verranno come rugiada nella notte e chi sarà sveglio in quel giorno mai si chiuderanno i suoi occhi né insensibili diverranno i suoi orecchi.

Veglia dunque, Bharat, veglia ed opera con senno poiché dall'Opera tua si apriranno le porte dei Cieli”.

Ed io ascolto attentamente, Venerabile Maestro dello Spirito mio.

“Svegliati, Bharat, svegliati! La terra, le acque e l'aria e pur il fuoco prenderanno diverso cammino. Ben tu sai e ben tu ricorderai le direttive prese dalle Sette Stelle.

Il mutamento delle cose strane create è nel tempo, come fu, come è stato e come sarà.

Molte cose strane alla vostra ragione si verificheranno e nelle vostre anime lo Spirito opererà. La Sua opera è numero. La Sua presenza è numero. Il Suo giudizio è numero.

Ascolta, Bharat, ascolta: ciò che è dentro di noi, meglio vede di ciò che è fuori di noi.

Ciò che è fuori vede al di qua, ciò che è dentro vede al di qua e pur vede al di là.

Tutto è freddo e tutto è fuoco. Tutto è fuoco e tutto è freddo.

Ogni cosa creata muta cammino ed il mondo, Madre, pur muterà nel tempo.

Veglia, Bharat, veglia.

Ricordati, Bharat, ricordati: l'Opera nostra altro non è che comune a tutte le altre opere delle cose create. Chi vive nel corpo, chi vive nell'urna della materia opera nell'albero. L'albero opera per tutti, tutti operano per l'albero. La vita opera e pur la morte fa simile opera.

L'anima ed il corpo son medesima cosa. L'una è per l'altro, l'altro è per l'una.

Noi operiamo perché altri operino, esistiamo perché altri esistano, trasformiamo perché altri trasformino.

Tutto è legato come una interminabile catena, e nessuno mai riuscirà a sfuggire al volere che scorre come il tempo.

Svegliati, Bharat, svegliati: io sono dentro di te per sciogliere ciò che stava legato.

Parla dunque, poiché l'anima tua vibra e si impregna di Saggezza e di Sapienza, e come allora, essa è piena di spirituale forza”.

Anime del mio Sentiero: io sono IL RINATO e son colui che fu, or è tempo remoto. Il mio Maestro fu Bharat, nella quinta razza umana. Or è il medesimo, figlio della Luce, saggio e sapiente. Egli è in me poiché io sono in lui.

Or sono dodicimila anni. Ebbi gran conforto dei Suoi insegnamenti e ciò che allora legò nello Spirito mio ora si scioglie come neve al sole. Nelle vallate argentee dell'Atlantide, io fui saggio e consigliato e l'opera mia, compiuta nel tempo della Sapienza, fu larga e profonda.

Il corpo mio or giace, ancora immobile, nel Tempio del Sole, ed esso, sta nella quinta Rosa del segreto giardino dello Spirito, là verso Oriente.

Or in questo tempo, sono come fui, e ben ricordo d'esserlo stato, poiché ciò che stava legato, il Maestro dello Spirito mio ha sciolto. Ed egli alberga in me e favella con dolce ed amabile sapienza. Io ascolto e profondamente medito su ciò che Egli saggiamente dice. Il Suo amore io sento e il Suo insegnamento mi giunge con continua forza.

“Tu sei in me ed io sono in te”. Tali parole Egli non cessa di ripetere. Ed ancora: “Egli è me ed io sono Lui”. Egli porta le ali di fuoco, ed il Sole, le acque, l'aria e pur la terra vegliano lungo il Sentiero Suo. Egli dice:

“Io albergo in colui che similmente a me visse nel tempo in terra e pur in spirito nei cieli. È RINATO, non per colpa, ma per volere dei Sette Giudici e delle Sette Stelle d'Oriente. Eppure io dico: Egli è me ed io sono lui e la forza dello Spirito è nel suo volto. In lui vi è Saggezza e Sapienza, e sono splendenti come lucenti stelle. Egli ha le ali di fuoco e dall'Eterna Dimora è venuto tra voi, poiché il tempo della settima crescita è pur vicino. Io sono in Lui e pur Lui è in me. Poiché tale crescita apporterà gravi turbamenti fra le cose create. E tal motivo mi spinge poiché tal ordine ricevo e io dico ancora: or è tempo della settima crescita, e poiché tale crescita apporta nuovi orientamenti e pur nuovo cammino, convien vegliare e meditare con spirito sereno.

Io dico: il settimo nodo presto si scioglierà, e la luce dello Spirito squarcerà per la settima volta le tenebre. Tali cose avverranno per diversi sentieri e le acque, l'aria, il fuoco e pur la terra muoveranno nuovi passi. Quel giorno è chiuso nel tempo ed il tempo è pur vicino. Vegliate dunque, vegliate, poiché il segno è numero. Vegliate or più che mai poiché chi di voi, in quel tempo, avrà gli occhi dello Spirito aperti e le orecchie dell'Anima sensibili, tali rimarranno.

Coloro, che presi dal sonno piacevole del corpo e dei vizi, avranno in quel tempo sonnecchiato, chiusi dal terrore rimarranno i loro occhi e sordi dal fragore diverranno i loro orecchi, né mai rivedranno la gloria e la potenza dello Spirito Puro.

Vegli dunque chi ama salvarsi, poiché l'Opera dello Spirito è nel segno ed il segno è numero. Chi è colui che veglia, per prima muove pietà a Dio.

Chi è colui che sceglie diverso sentiero vedrà solo tenebre e pur terrore proverà senza speranza alcuna. Operate or più che mai poiché è tempo”.

EPISTOLA DEL TEMPO

Nel breve tempo dell'alba e pur nel breve tempo del tramonto si sciolgono i nodi dell'antica conoscenza.

Bharat e pur Ermete in bianco lucente e con stelle a sette raggi in fronte rendono di fuoco le ali dei miei pensieri ed Essi, i nodi sciolgono con il volere dell'Uno e dell'Altro e a tal movimento si dilatano come nubi dell'Eterna Saggezza e della Vita-Una.

Io ben mi rendo conto poiché io sono stato da loro istruito sulla meditazione per accogliere le loro voci, per lo scioglimento degli affanni e pur per disperdere le umane sofferenze e prendere nuova vita mai veduta in questa terra. Il segreto è uno, ed è racchiuso nel vortice invisibile di ciò che mi circonda. Ed Essi, che si compiacciono di albergare nell'anima mia, fanno vibrare di profonda conoscenza le umane corde della mia vita.

Ben poco io conoscevo, prima che le loro volontà non divenissero, nel tempo dei tempi, cosa reale e facessero di me le loro persone e pur le loro volontà.

In tal modo, ogni cosa in me si è mossa come una continua fiamma di Sole e le loro saggezze e conoscenze si manifestano come cose definite e su cui mente umana altro non può aggiungere. I segreti del tempo remoto non sono più parole di fiabe, poiché io sento e vedo, lungo il sentiero antico, le leggi immutabili del principio e della fine di ogni cosa mortale.

Ben mi ricordano i Maestri la segreta via della Vita-Una e della Conoscenza-Una e ben mi consigliano ad usar tale sentiero, poiché da tal sentiero si giunge alla mèta di ogni avvenimento di ciò che è manifestato e pur di ciò che non è manifestato. Per tale via, Essi son divenuti saggi e sapienti ed ebbero pure le sette conoscenze della Vita Eterna.

Io tali conoscenze rivelerò, ma or non è ancora tempo, ed il tempo dovrà pur venire.

Loro sono a guidarmi ed io dovrò dare solo ubbidienza, poiché per tale motivo io sono RINATO. E voi che mi ascoltate, dovete sentir prudenza nel formulare giudizi, poiché sui vostri giudizi pesa il bene o il male del passato e del futuro dei vostri tempi.

Siate dunque giusti, poiché i giusti troveranno la conoscenza della salvezza e del bene eterno.

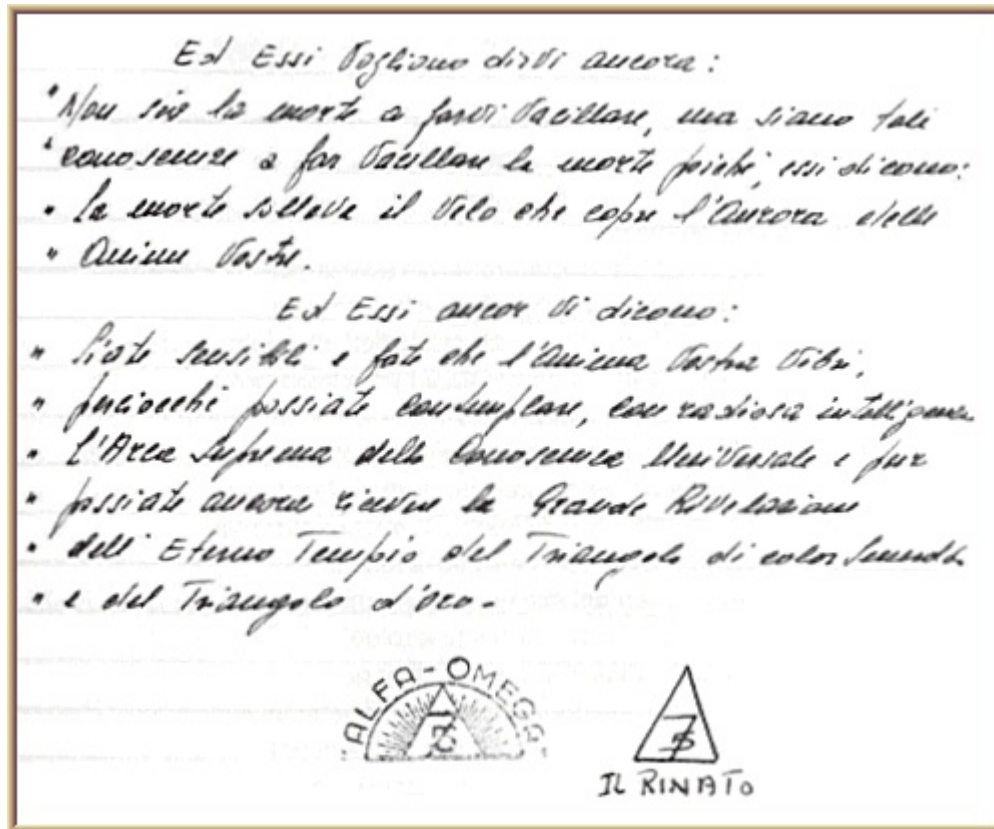
BHARAT dice :

- "Non sono i ciechi e i sordi a non vedere e pure a non sentire, ma son coloro ciechi e sordi che non vogliono vedere e neppur sentire".
- "Gli occhi sono per vedere, per soccorrere chi cade nel male, e le orecchie sono per udire il grido di chi si trova nel dolore e chiede "salvezza".
- "Ora è tempo di aprire bene gli occhi e di sturarvi le orecchie, poiché molti cadranno nel male e molti ancora grideranno per chiedere aiuto".

ERMETE dice:

- "Quando avrete dilatato il massimo dell'attuale conoscenza, sentirete solo il peso tenace della gravità".
- "Cadrete inesorabilmente dentro una grande pentola di fuoco se non trovate il modo di frenare questa grande voglia di deformare l'anima dei corpi puri".
- "Mettete le mani in uno dei sette fiumi della purificazione e fate che essi non abbiano più ad affrettare la vostra misera fine".

Siate consigliati nel muovere parola, poiché ciò che è stato detto viene dalla fonte della Conoscenza di tutte le Conoscenze, poiché nessuna cosa viene senza quella forza che la avvia e la conduce.



Agli occhi dello Spirito, l'Arte Celeste non rimane muta. La silenziosa Verba avvince e trascina i giusti che sanno piangere e credere.

Non tutti potranno comprendere, poiché ignorano il grande principio di amore, ignorano che la materia è in ogni sua forma sorretta, guidata, organizzata dallo Spirito che in gradi diversi di manifestazione, esiste dovunque.

Per voi, uomini, è necessario che comprendiate, finalmente, l'indispensabile bisogno di aprire le porte delle vostre anime affinché possiate stabilire l'unità della vita di tutti gli esseri, dal minerale all'uomo e della Suprema Legge che lega questi alla vita.

Per comprendere tale preziosissima opera di Arte Celeste, è necessario possedere un animo puro ed un legame di immenso amore con tutto il Creato. Occorre risvegliarsi, educarsi, sviluppare una facoltà più profonda dello spirito: "l'intuizione" Questa gemma spirituale della Coscienza Universale, che è la ragione purissima della più alta evoluzione della Coscienza Planetaria, da millenni è ritornata nell'involucro sottilissimo del Mistero.

Molti uomini di tale tempo rimangono stupiti di fronte a cose che si sprigionano dalla loro più profonda coscienza senza poter scorgere la Luce originale.

Ebbene, io dico: quando la Coscienza Planetaria, ancor latente, sarà divenuta chiara anche in voi, il vostro io eterno saprà tutto se stesso.

Quel giorno anche voi avrete vinto la morte.

* * *

Prima che i vostri occhi vedano e le vostre orecchie odano, è utile che l'unione spirituale sia in voi tutti con la purezza delle anime vostre, poiché l'Arte Celeste rimarrebbe muta ed invisibile se tale unione non avvenisse.

Occorre che la coscienza divenga chiara e che le sue esperienze esteriori ed interiori abbiano a raggiungere lo stato di equilibrio necessario per il raggiungimento del completo risveglio di quegli occhi Spirituali che sanno osare all'unisono con il principio delle Leggi della Coscienza Universale dell'Assoluto.

Ciò che io vi espongo e vi tratto, rappresenta un principio nuovo per i vostri umani pensieri.

Il tempo che l'umanità attraversa richiede l'aiuto di nuove rivelazioni spirituali. E non sia meraviglia per voi questa parola, poiché la rivelazione vuole essere, oltre che l'essenza intima della radice delle religioni, la meravigliosa armonia dell'anima umana in continua opera con l'intimo pensiero di tutto il Creato: armonia e opera che rivela all'uomo i nuovi misteri del suo vero Essere immortale.

La grande Verità è Una, ed essa sorregge e scuote ogni pensiero che mira a comprendere l'originaria Scintilla Divina.

Ed infine io dico: per coloro che non sentono minimamente queste cose, che sono ancora prigionieri delle aspirazioni più basse della densa vibrazione materiale, tornino pure nel loro mondo, poiché non potrebbero né vedere la Divina Opera dell'Arte dei Cieli né sentire la silenziosa Verba dello Spirito Eterno.

Ed io ancor sento dentro di me il Divino Fuoco ardere come gli antichi giorni quando la voce dolce e possente del Grande Vegliardo diceva:

“Verrà il tempo che le umane cose si vestiranno di nuovi abiti e che il fuoco eterno si poserà come soffice rugiada in tutti i luoghi della terra. Avverrà pure che dubbi possenti tratterranno gli uomini sulla soglia di nuovi pensieri, mentre il Cammino degli Invisibili calcherà grave il passo dei mutamenti nell'aria, nell'acqua e nel fuoco.

Tali cose avverranno come fulmine e a nessuno è data conoscenza per evitare gran confusione. Infine si verificherà un avvenimento che l'Inconoscibile si degnerà di operare nell'immensità dei Cieli e a tal vista gli uomini sentiranno veramente timore dei tempi che incalzano”.

Il cuore mio ansava velocemente mentre la Voce possente del Divino Maestro penetrava nell'intimo del mio corpo come possente e penetrante cosa. Gli occhi miei erano fissi negli occhi suoi e provavo tal dolce trasporto che mai io mossi altrove le mie umide pupille.

Egli che di me gioiva per l'attenzione che Gli rivolgevo, chiamandomi in disparte volle concedermi brevemente la Sua soave compagnia.

IO SONO POIMANDRES

Io, figliuolo, sono sempre con te, in te, ricordatelo, perché è vero che tuo tramite spesso vivo, sogno, lotto e soffro per conoscere come sono là dove ogni cosa è all'inizio. Io sono l'Alfa e l'Omega, il primo e l'ultimo. Posso, se voglio, essere l'Omega e non l'Alfa, l'ultimo e non il primo. È volere del Mio potere, è forza della Mia Forza, è perché voglio essere quello che tu sei, sei stato, sarai.

Io sono Poimandres, l'Intelligenza del cosmo, matrice di tutte le cose che furono, che sono e che saranno. Io ho innumerevoli linguaggi, innumerevoli volti.

Io sono l'unità nella molteplicità. Nessuno Mi vede e sono in ogni cosa, sono sempre presente. Sono nelle tenebre e nella luce, nel bello e nel brutto, nel reale e nell'irreale, nella materia e nello spirito, nel visibile e nell'invisibile.

Io sono; dove non sono, nessuna cosa può essere. Ogni piccola particella mi contiene.

Io sono Poimandres e sono la causa di tutto ciò che nasce, vive, muore, per essere sempre. Io penso, creo, plasmo e nutro il Mio eterno divenire.

Sono Colui che tu senti e non vedi. Sono la causa della tua sete di esistere, perché voglio essere servito per servire, voglio essere amato per amare, voglio insegnare per imparare, voglio far vivere per vivere.

Io sono Colui che tu senti e non vedi. Io ti vedo e sento attraverso i tuoi pensieri. Io sono la causa della tua gioia quando Mi fai felice; la causa della tua tristezza quando Mi fai infelice.

Io sono il Bene, l'Allegrezza, la Consolazione, la Prosperità dello spirito e della carne; sono la Provvidenza solo quando Mi servi, Mi comprendi e ti sforzi di conoscere la Mia verace natura.

Io non sono tutto ciò se ti allontani da Me e Mi procuri amarezze.

Figliuolo Mio, ascolta: se lo sono in te, perché temi? Non sono lo a muovere i tuoi passi, perché dubiti? Sono lo a suscitare ciò che senti, perché sono lo che desidero realizzare in te ciò che è Mio.

Non ti è stato detto che ciò che è Mio è anche tuo?

Io e te siamo una medesima cosa, ricordalo, figlio Mio.

Le Mie Divine Idee si debbono compiere e questo affinché il Divino e l'umano si fondano per la realizzazione delle fondamenta del Celeste Regno Promesso.

I Miei Figli prenderanno dimora sulla Terra e il seme di Arat feconderà il Mio nuovo popolo.

Guarda negli occhi degli spiriti viventi che pongo sul tuo cammino.

Rispecchia in loro la tua Luce e godrai l'ineffabile dolcezza del Mio Amore, perché ti dico, Luce della Mia Luce: sono lo che brillo nei loro occhi, sono lo che infiammo i loro cuori, sono lo che desidero amare ed essere amato.

Sono lo la causa di ogni cosa che fa parte di Me; sono lo la felicità della Mia felicità; sono lo l'Architetto del tutto. Se lo voglio è perché sono Colui che è. Comprendi?

Gli Dei scaturiscono dal Mio Seno e gli Angeli dal seno degli Dei. Gli uomini sono angeli viventi, strumenti della Volontà degli Dei, custodi e maestri, insigni coordinatori delle strutture universali.

La Mia Volontà è nella volontà degli Dei e la Volontà degli Dei è in quella degli Angeli. Gli Angeli viventi hanno perduto la memoria di questa eterna verità.

Voglio che gli Angeli viventi riacquistino la memoria che hanno perduto. Io voglio che ritornino ad essere coscienti delle loro vere origini.

Ascolta figliuolo e scrivi, affinché rimanga memoria di quanto adesso dico:

Sono Poimandres, l'Intelligenza Suprema, l'Arcobaleno che crea, il Soffio Vitale di ogni cosa visibile ed invisibile, il Monarca Assoluto di tutto ciò che è manifestato per essere, per vivere, per mutare ed essere sempre.

Sono Colui Che è

Ciò affinché sappiano che sono la causa di tutto e tutto nel medesimo tempo.

Figliuolo, ascolta e proponi di fare ascoltare a chi ancora crede di potermi replicare dicendo ciò è giusto, ciò non è giusto, questo è vero o questo non è vero. Chi conosce la Mia verace natura?

C'è qualche cosa che non è Mia, che non Mi appartenga?

Io concedo del Mio e, se voglio, lo prendo affinché sappiate che, se concedo per Amore, tolgo per Giustizia.

Chi realmente ha conoscenza di Me, della Mia vivente natura Deificante, non può non somigliarMi, non può non essere Me Stesso, non può non amare come lo amo, e non Mi replica.

Tacciano, dunque, e non facciano della Sapienza se non ne posseggono alcuna.

La Sapienza è una Mia Grazia per chi vuole rivestirsi di Sapienza e spogliarsi di arrogante ignoranza. Io sono il Bene e lo manifesto con la Mia Legge e non con la vostra. Cosa possedete di vostro? Cosa? Se tutto ciò che credete di possedere è Mio?

Sono lo che consumo e ricreo. Sappiatelo!

Figliuolo, le tue rivelazioni non sono utili a coloro che ancora non possono comprendere. Le Leggi e la verità della dimensionalità manifestativa della materia sono assai diverse dalle Leggi e dalla dimensionalità manifestativa dello Spirito. I piani in cui si manifesta il fuoco della vita non sono simili ai piani in cui si manifesta la Luce dello Spirito. Parlare dell'ordine delle cose che sono legate alla vita terrena è tanto utile, perché edifica e accresce i livelli della consapevolezza e dell'equilibrio mentale di coloro che ancora sono costretti a crescere in statura spirituale.

Chi ti ascolta è già cresciuto e meglio comprenderà, ma chi non ti ascolta comprendilo e lascialo crescere. Tu non sei illuminato per rivelare le Leggi della vita, ma ben io ti dico: "Tu sei illuminato per rivelare le Leggi dello Spirito".

Raccogli nel tuo recinto chi non ha freddo della morte e delle cose che passano perché io ti dico: "Quelli sono i semi atti a germogliare nel Mio Regno".

CAPITOLO II

Storia
dell'umanità terrestre

HOARA SPIEGA:

IL VOSTRO PIANETA È STATO VISITATO PRIMA ANCORA CHE NASCESSE "L'HOMO SAPIENS".

I NOSTRI PREDECESSORI, COLORO CHE PERFEZIONARONO IL PROCESSO INIZIALE DELLA SPECIE UMANA, MANIPOLANDO LE PRIMITIVE STRUTTURE GENETICHE, INNESTARONO L'ENTITÀ IMMORTALE CHE VOI CHIAMATE SPIRITO, INTELLIGENZA, INDIVIDUALITÀ E CAPACITÀ EVOLUTIVA ATTRAVERSO LA SPERIMENTAZIONE DI QUANTO ESISTE NELLA COSCIENZA DEL POTERE CREANTE E DEI SUOI PROGRAMMI. LA RAGIONE DEL VOSTRO ESSERE, DEL VOSTRO ESISTERE, DEL VOSTRO OPERARE È SCATURITA DA UNA PRECISA ESIGENZA DI COSMICA NATURA DIFFICILMENTE RECEPIBILE DA CHI SI OSTINA A CREDERE CHE TUTTO È CASUALE.

L'UOMO È, PERCHÉ È STATO COSÌ COME DOVEVA ESSERE FATTO, PER POTER INIZIARE I PRIMI CICLI ASCENSIONALI E POI RAGGIUNGERE LA MÈTA CHE GLI È STATA PREDESTINATA SIN DAL SUO NASCERE:

"ESSERE REALMENTE L'IMMAGINE DEL CREATORE" PER CONTINUARE LA GRANDE OPERA DEL DIVENIRE ETERNO DEL COSMO.

LA TERRA È COME UN MAGICO SPECCHIO.

SE UN GENIO SOLARE SI COMPIACE DI RIFLETTERE NELL'AURA SOLARE LA SUA IMMAGINE CREATIVA, NASCE UN ANGELO. SE L'ANGELO RIFLETTE A SUA VOLTA LA SUA IMMAGINE NELL'AURA DI QUESTA SFERA, NASCE L'UOMO. QUEST'ULTIMO PROIETTA LA SUA OPERA NELLO SPECCHIO DELLA VITA.

ESSO SI AGITA, VIVE E SOFFRE, SCOMPARE E RIAPPARE SUL GRANDE MAGICO SPECCHIO DELL'ILLUSIONE E DEL SONNO. MA EGLI È DIVINO, E COME TALE HA SEMPRE LA FORZA DI ROMPERE LO SPECCHIO DELL'INGANNO E DI RIENTRARE A RIVIVERE NEL PENSIERO CREATIVO.

Cenni di Sintesi Cronologica

Considerare la notte dei tempi, per la mente umana, è molto complesso perché le variabili sono fantastiche e non razionalizzabili dalla nostra logica molto terrestre e poco universale. È comunque necessario tenere presente che le date precedenti allo sconvolgimento dovuto alla esplosione del pianeta Luce (Mallona), sono calcolate solo orientativamente, perché la diversa distanza dal Sole, la diversa velocità di rotazione sia su sé stessa, che intorno al Sole, non erano come oggi. È impossibile per il nostro metodo scientifico calcolare la formazione e i periodi di evoluzione del sistema solare. Nella realtà astrodinamica, prima della situazione attuale, il concetto del tempo e del suo scorrere era sostanzialmente diverso. La dilatazione di spazio e tempo nel microcosmo e nel macrocosmo tende, secondo la metodologia inferiore all'infinito, secondo la superiore a zero.

Cioè in realtà si annullano, non esistono. Lo straordinario dinamismo del creato va crescendo, mentre si evolvono i piani dimensionali. Però mentre noi pensiamo che la sua eccitazione arrivi al massimo verso la settima dimensione, secondo la Coscienza Onnipresente, non esiste più traiettoria né proiezione, piuttosto un punto che, raggiunto nella sua apparente stasi, inverte la rotazione, la metodologia, e il compito del nuovo stato di essere che prima sembrava infinito, assume la compenetrazione inversa, per cui da creato diventa creante, imprimendo al suo nuovo creato una nuova configurazione cosmica.

Facendo un esempio, secondo i due punti di vista, dall'alto e dal basso di un corpo che ruota su di una circonferenza, il senso sarà orario o antiorario. Dal punto di vista inferiore il senso orario è evolutivo, mentre l'inverso è involutivo. Visto però dalla parte superiore ciò che noi consideriamo involutivo diventa creativo. Questo concetto è approfondito al capitolo V.

Possiamo dire che ogni 700 milioni di anni il Ciclo Cosmico Terrestre muta da uno stato evolutivo ad un altro, divisi in 7 cicli minori di 100 milioni, in cui si compiono le **convulsioni** dell'anima planetaria.

Oggi, alla data del nostro 2.000, cade il 4° ciclo cosmico terrestre, raggiungendo l'età di 2.700 milioni di anni.

Inizialmente il sistema solare aveva come sole Giove. In seguito alla compenetrazione di una nube di idrogeno, poi fecondata da una cometa o zoode cosmico, ci fu una nuova formazione e per poco tempo questo sistema sembrò doppio, cioè brillava di due soli. Ma ben presto l'antico Padre Giove si spense come un buco nero lasciando il posto dominante all'attuale Logos Solare Cristico.

Oggi, alcuni satelliti di Giove hanno aria e acqua e sono abitabili, e la partenza per la nuova inseminazione di queste Macrocellule Universali è stata data dalla cometa impattata con Giove nel 1994. Questa volontà informativa è proveniente dal nucleo manassico della Via Lattea attraverso le comete, delle quali parlo nel capitolo III.

In seguito a questo sconvolgimento solare, una grande parte del Pianeta Terra è stata espulsa, creando la Luna, che insieme ad altri due asteroidi, formarono i tre satelliti terrestri.

La Storia dell'uomo terrestre inizia circa 700 milioni di anni fa (considerati anni diversi da quelli nostri odierni) con il 4° ciclo di sviluppo cosmico terrestre. Sul pianeta terra c'era un grande continente che chiamiamo Pangea, e il grande Oceano.

In quattro zone di questo unico continente, sbarcarono quattro colonie di Archetipi o Genisti Cosmici provenienti da tre costellazioni dell'Aquila, del Toro, del Leone.

Erano quattro razze che fondarono quattro civiltà primigenie del pianeta Terra nei quattro punti dei futuri continenti, cioè:

La razza delle Pleiadi, **Rossa** > continente Mù Tolteco.

La razza da Alfa Centauri, **Bianca** > continente Groenlandia.

La razza da Orione, **Gialla** > continente Cià.

La razza da Procione, **Bronzea** > continente Africa.

Questi esseri androgeni iniziarono a trattare alcune specie animali più evolute, quali l'orca e il delfino, constatando che non si sarebbe potuto sviluppare bene il corpo umano. Ebbero invece un buon risultato quando manipolarono un dinosauro acquatico che le mitologie più antiche tramandano come Serpente Piumato. Ce ne erano di due tipi:

dal **Serpente piumato argentato** si ebbe l'evoluzione del **Gorilla**, mentre dal **Serpente piumato dorato** si arrivò al primo **Antropoide terrestre** a cui fu dato l'Ego Sum, cioè la potenzialità cosciente dell'intelligenza individuale o Spirito.

Questi "Figli", raggiunta la piena figura umana, erano ancora Androgeni, come i loro Padri. Per dar loro migliore facoltà evolutiva attraverso gli incroci, perdendo la androginità, furono divisi sessualmente in maschio e femmina.

Così nacquero **Adamo ed Eva** come reali risultanti del Serpente Piumato che non compirono nessun "peccato originale".

Questi sono gli Adamo ed Eva di cui è scritto "Facciamo l'Uomo a nostra immagine..." (Genesi).

Oltre ad essere laboratorio di studio da parte di scienziati, il pianeta Terra è stato visitato da molti pionieri spaziali, tra cui la razza dei **Titani**, di cui si conservano le vestigia di costruzioni gigantesche. Dopo la loro scomparsa come gruppo etnico, lasciarono i figli ad assolvere un compito molto delicato come custodi delle vie sotterranee di entrata di basi extraplanetarie o di accesso verso l'interno del pianeta dove si conservò l'archivio di ogni civiltà e saggezza.

Nella Siberia del nord sono chiamati Ciuciunà oppure Uomini delle Nevi, Big foot, Yeti, in altri luoghi.

La massima evoluzione di queste prime popolazioni si concluse col **periodo Prelemuriano**, circa 100 milioni di anni fa con una grande catastrofe: il primo dei tre satelliti, il **Tir**, precipitò in quella parte continentale che diventerà Oceano Pacifico formando una fossa oceanica.

In questo grave cataclisma venne distrutto il continente **Mù** e la razza dei Titani. Di questo continente restarono solo poche isole dove i superstiti formarono la razza Lemura.

Il momentaneo cambiamento della rotazione terrestre produsse lo spostamento dei poli che si stabilirono sul nuovo asse avente a Nord l'Himalaya e a sud l'altopiano Boliviano.

Subirono un duro colpo le specie giganti o dinosauri. Le poche razze rimaste vennero in seguito trattate geneticamente per avere una mole adeguata che non impedisse la vita dell'uomo (testimoniato da graffiti).

È durante lo sviluppo di questo **periodo Lemuriano** che un nuovo sconvolgimento doveva avvenire nell'intero sistema solare: gli abitanti del pianeta **Mallona**, che era tra Marte e Giove, provocarono l'esplosione del pianeta.

Sebbene fossero uomini-angeli, cioè alla fine della 4^a dimensione evolutiva e già androgeni, governati dall'Arcangelo Lucifero, vollero sfidare l'Arte Creativa Divina, ribellandosi alle Leggi Universali. La manipolazione dell'Antimateria, quando ancora non erano coscienti spiritualmente e scientificamente per farlo, scatenò nel loro pianeta l'autodistruzione delle energie elementali, liberando esplosioni a catena di fusione e fissione fino alla lacerazione globale.

Non contento di questo, **Lucifero**, che era inserito fra gli Archetipi con il compito di determinare la proliferazione del genere umano sul Pianeta Terra, spinse i propri Uomini-Angeli scampati alla distruzione e che avevano cercato riparo presso gli altri pianeti vicini, a disubbidire all'ordine genetico per la evoluzione terrestre, facendoli accoppiare con le figlie degli uomini che non erano ancora pronte a discernere la genetica maschile e femminile

producendo una nuova generazione. Da qui ebbero origine le due generazioni di **Abele** e di **Caino**. Questo è il peccato originale.

Gli ex Uomini-Angeli si inserirono e si metamorfosarono nelle quattro razze, perdendo l'androginità, la vita eterna, e iniziò la via Crucis.

Una parte dei Malloniani, per ibrido disfacimento e per continue pressioni psicoemotive di natura emorragica, perse la memoria e l'intelligenza.

Degenerati, drogati, si accoppiarono con animali e ne derivarono altre specie di scimmie.

Questa è un tipo di seconda morte dovuta al peccato commesso.

È da allora che per questo errore creativo nasce la lotta tra Bene e Male; tra Cristo, il Reggente del Nuovo Sistema Solare, e Lucifero, l'Arcangelo disubbidiente. Ora, l'Arcangelo Lucifero, per essere perdonato, cercherà di portare l'umanità terrestre alla perdizione. È il compito assegnato alle anime dannate affinché possano riscattarsi, inducendo in tentazione le anime viventi.

E questo per la volontà del Padre, come prova evolutiva di discernimento, secondo la legge del Libero Arbitrio.

Si sviluppano nell'uomo tre forze nuove:

- L'amore sessuale provoca l'associazione creativa.
- La morte provoca la dissociazione del corpo per la rinascita.
- La reincarnazione diviene legge di Rinnovamento.

L'esplosione e la scomparsa di una cellula macrocosmica, con resti di frammenti chiamati pianetini rotanti nella fascia tra Marte e Giove, provoca una trasformazione apocalittica dell'intero sistema solare, un po' come gli elettroni e il nucleo di un atomo, con i salti quantici.

Questa serie di "salti" si è concretizzata con la creazione del nuovo pianeta Mercurio schizzato dalla massa Solare, e lo spostamento di orbita dei pianeti Venere, Terra e Marte, verso l'esterno.

Sul pianeta Terra, lo sconvolgimento planetario produsse la ecatombe fisica e psichica delle popolazioni, con la fuga dell'asse polare che si spostò sugli attuali Artico e Antartico, con maremoti e inizio della Deriva dei Continenti.

I sopravvissuti delle varie razze si spostarono:

- Razza Nera verso le catene montuose
- Razza Bianca scende verso Europa, Nord America e Siberia
- Razza Gialla verso Cina e Himalaya
- Razza Rossa in America del Sud e Messico

I visitatori delle Pleiadi (razza rossa) avevano colonizzato, prima della Terra, Marte, Saturno e Plutone. I marziani erano in collegamento con i malloniani. Quando esplose Mallona il pianeta Marte subì un violento movimento di scivolamento rotatorio e morirono 7 miliardi di uomini.

Alcuni riuscirono a fuggire e furono portati sulla terra, nella zona del centro America, unendosi alle primitive popolazioni. A ricordo di questi visitatori restano molti reperti archeologici spaziali come il venerato uomo di Palenque ritrovato internamente alla tomba sulla cui copertura era raffigurato un razzo e il suo pilota, cioè un pilota di quel famoso trasbordo tra Marte e la Terra. In seguito questo nuovo gruppo si spostò verso l'Atlantide, ma incontrandosi con le popolazioni della razza nera, fu decimato e scomparve.

75 milioni di anni fa, con i primi effetti della Deriva dei Continenti, si distrussero le isole Lemure e scomparve la civiltà lemuriiana.

Iniziano gli incroci. Per prima la razza Bronzea con la Rossa (Nera più Lemure) dando la razza color Rame, iniziatrice delle popolazioni **pre Atlantidee**. Poi l'incrocio della razza Rame con la Bianca dando la più potente generazione umana: l'**Atlantidea**.

Questo assestamento sia geologico che umano si protrae fino a 175.000 anni fa, momento particolare in cui la volontà dei Creatori dell'Uomo decide di seguirlo da vicino, essendo

arrivata la adatta maturazione animico-spirituale, capace di concepire lo sviluppo della coscienza superiore.

Le manipolazioni, che fin dalla cosiddetta “creazione” erano avvenute sempre secondo i dettami e le volontà armoniche dell'Intelligenza Suprema del Dio Onnipresente UNO, che ispira i Suoi collaboratori, erano manipolazioni operate nella evoluzione psicofisica dello strumento per renderlo sempre più idoneo a servire la vera identità Spirituale: vero Figlio del Dio Creatore. Era arrivato il momento che questa fiammella del Vero Uomo, prendesse coscienza di sé stessa, per divenire realmente l'Ego Sum sempre più manifestato e a sua volta operativo!

La Groenlandia era un luogo sacro così come lo era una zona del Tibet, una del Perù, del triangolo delle Bermude, e altri. Cioè luoghi di accesso all'interno del Pianeta. Infatti, dopo la formazione dei pianeti, ad opera delle proiezioni paraboliche della massa di idrogeno solare, l'esterno subisce la trasmutazione degli elementi fino alla composizione finale e alla formazione di uno spesso strato di crosta che giunge ad avere una superficie esterna che conosciamo, ed una superficie interna affacciata inizialmente al condensarsi dell'H intrappolato ed indifferenziato, fino alla formazione di un piccolo sole centrale che illumina ora i continenti interni.

Questi continenti, un po' descritti da Dante Alighieri, da Giulio Verne e dall'Ammiraglio Byrd sono due: l'Agharta, sede di anime in pena, demoniache, col compito di tentare l'umanità, e l'El Dorado che è invece il paradiso astrale, in armonia con la Luce centrale, luogo di abitazione di esseri della 4^a e 5^a dimensione che operano per aiutare e ispirare l'umanità in continuo scambio con lo spazio esterno del pianeta, quindi con le basi operative di appoggio.

L'interno del pianeta istruisce l'esterno. Le leggende Incas, Maya, Pellerossa, Tibetane, Cinesi e altre, parlano del fantastico Regno dell'El Dorado, come luogo dove si regola il potenziale dinamico evolutivo dei terrestri. Là ci sono gli archivi della Storia dell'Umanità.

La Groenlandia a quel tempo, era un paradiso terrestre, non solo perché in collegamento con l'El Dorado, ma perché c'era stato il primo tentativo di innesto genetico istruttivo con la razza bianca che si predispondeva ad un maggior sviluppo spirituale.

Purtroppo fu un primo tentativo andato male perché l'involuzione e la ricaduta trionfarono in quelle popolazioni. Circa 100.000 anni fa gli Antichi Padri iniziarono una scrupolosa opera di osservazione adoperandosi in veste di Dei o Spiriti del Cielo per provocare, nell'umanità ancora sofferente, logorata e abbruttita, gli stimoli necessari per promuovere le reminiscenze migliori.

Gli operatori della Confederazione Interplanetaria, i Giardinieri del Cosmo, composti da scienziati di ogni tipo e Maestri delle discipline dello Spirito, costruiscono basi di appoggio sulla Luna iniziando il vai e vieni sul pianeta Terra con i loro ricognitori a forma di “scudi di fuoco”. Ha luogo un nuovo innesto genetico per riprendere quanto era stato fatto già alla razza Bianca del Paradiso Groenlandia che si era involuto.

Vengono importati alcuni animali da altri pianeti.

Le razze si sviluppano e si espandono completando la fusione dei patrimoni informativi.

La razza mattone e la bianca che sono la sintesi di ragione-riflessione-giudizio, si spostano verso oriente impiantando le razze indo-europee: gli Aria in India, Irani, Sciiti, Sarmeni, Greci, Germani, Semiti di Caldea. Nel Righ Veda si parla del Legendario Monarca Bharat col cui nome si chiamò e tutt'oggi viene chiamata l'Unione Indiana.

La istruzione piena, iniziatica, con l'intervento di inviati incrociati fra gli Atlantidei, si sviluppa circa 75.000 anni fa.

Testimonianza d'altissimo livello la troviamo nella Piramide di Cheope contenente lo ZED, strumento di controllo e armonizzazione energetica Uomo-Pianeta-Sole.

La deriva dei Continenti frattanto comincia ad aprire la Groenlandia e le vaste pianure Atlantidee diventano oceano Atlantico, fino a che restano poche isole fra cui domina **Poseidonia**, che fa capo alla Civiltà Atlantidea vera e propria.

È qui che uomini di buona volontà accanto agli istruttori, raggiungono il massimo della evoluzione animico-astrale, possedendo poteri straordinari come il dominio dell'antimateria, dell'energia da fusione fredda, la telepatia, la costruzione di strumenti per noi fantascientifici, il volo accanto ai fratelli dello spazio sulle bianche astronavi. Testimonianze ce ne sono tante su geroglifici, mitologie, pitture e bassorilievi di archeologia spaziale, lasciati nei luoghi delle civiltà figlie.

Proprio in questi luoghi gli ultimi iniziati fuggono da un male incontrollabile che sta decimando la gran parte della popolazione Atlantidea: la corruzione ad opera dell'invasione sempre più imponente della razza nera spalleggiata dalla bianca, perché voleva immettersi nel ciclo delle ritualità esoteriche portando le loro caratteristiche magiche.

Ma, la quasi totalità delle popolazioni, non essendo capaci di discernere (oggi, nel 2000 d.C., ancor meno!) le dinamiche positive e negative delle vibrazioni scatenate dai rituali di operosità del pensiero e delle azioni, cade vittima dell'antica, ma sempre attuale tentazione Luciferiana, e degenera sempre più nell'uso di droghe, odii e lotte fratricide.

Ben poco possono fare gli iniziati incorruttibili perché la Legge Universale lascia che le anime in evoluzione compiano il loro ciclo di sperimentazioni e scelgano il loro destino. “Dal seme al frutto, dal frutto al seme”. “La verità non può essere offerta in un vassoio d'oro”, ripeteva Eugenio. Non si può forzare mai la scelta, né il destino di causa-effetto.

Fu così che la razza umana, dopo aver raggiunto le più alte vette, tornò nella polvere, dalla quale tutt'oggi dimostra di non volersi sollevare.

E un destino di volontà divina pose fine, 12.000 anni fa, a Poseidone lasciandovi sfracellare il secondo satellite che non solo cancellò ogni traccia di antiche vestigia, troppo luminose per chi aveva preferito le tenebre, ma amplificando la deriva dei continenti Euro-Afro-Americano lasciando il posto al grande Oceano che dalle profondità del suo Silenzio Azzurro vibra nei nostri atavici ricordi con un singhiozzo incolmabile.

Nella storia, bene o male conosciuta, è riportato ciò che viene fino ai nostri giorni anche se oscurato gravemente di volute incomprensioni chiamate misteri.

Sottolineo che i messaggeri delle Volontà Divine hanno continuato a succedersi e che gli operatori delle Praterie Celesti incessantemente hanno stimolato - con la loro metodologia, degna se non altro del più grande rispetto - le menti degli uomini di questa martoriata umanità.

L'opera più imponente, rivolta all'ultima generazione umana di questi 2.000 anni prima della scadenza del Ciclo Cosmico Terrestre in cui si compirà una nuova “Muta” del Pianeta, è stata compiuta direttamente dal Figlio del Dio Padre: Cristo, e da uno stuolo angelico di collaboratori (144.000 provenienti da Sirio), che hanno innestato un aiuto genetico, nel momento in cui: 1) Dio proponeva all'uomo di aprire le porte della prigione offrendogli la chiave dell'Amore; 2) la umanità era maturata per capire i segni dei tempi, i segni dei cieli, le rivelazioni Celesti.

Ma la risposta dell'uomo è stata la croce, la famosa croce in cui è esploso il pianeta Luce! Ricordatoci oggi nel monito rivolto attraverso il segreto di Fatima, dallo Spirito Sublime del Pianeta Terra, Genio di coscienza Solare, Miriam, parlandoci di possibile autodistruzione se non ci fossimo redenti, ricreduti, mutati insieme al Pianeta.

E i 144.000? Con il loro innesto genetico, tentativo di amalgamare l'involuzione, hanno lasciato il loro G N A, e sono ritornati al luogo di origine, così come G. Cristo diceva: “Padre, te li raccomando...”. Ora la maggior parte, a causa delle pesanti contaminazioni, hanno perso il G.N.A., e una nuova operazione genetica è in atto per preparare il numero di enzimi necessari ad essere in sintonia vibrazionale col pianeta, per farlo vivere, ricostruire la nuova generazione ed entrare in 4^a dimensione.

L'Uomo-Angelo come inviato celeste, è venuto sulla terra per portare le leggi della evoluzione del Pianeta Terra e dell'uomo.

E stanno ancora continuando a venire per evitare che l'umanità terrestre possa provocare un disastro ancora peggiore di quello di Mallona.

INTERNO DEL PIANETA:

SOTTO LA CROSTA DEL PIANETA ESISTONO DUE GRANDI CONTINENTI: "AGHARTA" E "EL DORADO". L'ENTRATA PRINCIPALE DEL CONTINENTE "AGHARTA" SI TROVA AL POLO NORD MENTRE QUELLA DEL CONTINENTE "EL DORADO" SI TROVA AL POLO SUD. AMBEDUE I CONTINENTI SONO COMUNICANTI ATTRAVERSO TUNNEL SOTTERRANEI PERCORSI DA MEZZI SCIENTIFICAMENTE E TECNOLOGICAMENTE PERFETTI.

EL DORADO, PUR RESTANDO FINO AD OGGI IL MIRAGGIO E IL SOGNO INAPPAGATO DI NUMEROSI ESPLORATORI, NON È SORTA DALLA FERVIDA IMMAGINAZIONE DI QUALCHE SOGNATORE, NON È FRUTTO DI FANTASIA, NON È MITO NÉ SIMBOLISMO: EL DORADO ESISTE REALMENTE, QUALE FANTASCIENTIFICA CITTÀ SOTTERRANEA, FORGIATA IN ORO PURISSIMO. È STATA COSTRUITA ANCORA MOLTO TEMPO PRIMA DELLA SCOMPARSA DI ATLANTIDE (PRIMA ANCORA CHE GLI ABITANTI DI QUEL CONTINENTE DEGENERASSERO), USANDO SCIENZA E MEZZI RICEVUTI DAI CONFEDERATI INTERGALATTICI, SIGNORI DELLA LUCE, DALLE CARATTERISTICHE MULTIDIMENSIONALI.

LA LORO BASE OPERATIVA SI TROVAVA NELL'ISOLA DI POSEIDONIA ALLO SCOPO DI ISTRUIRE GLI ATLANTIDEI SULLA LEGGE COSMICA E DI REALIZZARE I PRESUPPOSTI IDEALI AL FINE DI INTEGRARE IL PIANETA TERRA NELLA CONFEDERAZIONE. LA LORO PROGRESSIVA DEGENERAZIONE IMPEDÌ TALE PROGETTO.

ALCUNI ATLANTIDI REALIZZATI, NON CONTAMINATI CIOÈ DALLA DEGENERAZIONE, FURONO, PER LORO SCELTA, DESTINATI A POPOLARE L'EL DORADO. AD ALTRI, NON SUFFICIENTEMENTE IDONEI, FU CONCESSO DI EMIGRARE, PRIMA CHE SI VERIFICASSE IL CATACLISMA, IN ORIENTE E IN OCCIDENTE (AMERICA CENTRALE, AFRICA ORIENTALE, EGITTO, MESOPOTAMIA).

ATTUALMENTE, NELL'EL DORADO ESISTONO UNA FECONDA COLLABORAZIONE E UNA IMPONENTE ATTIVITÀ AL FINE DI SALVARE IL PIANETA DA UNA CATASTROFE NUCLEARE.

LA "CITTÀ D'ORO" È UNA PARTE DI QUEL PARADISO TERRESTRE, ALTRO MITICO LUOGO DI BIBLICA MEMORIA, PERDUTO DALL'UMANITÀ, ED HA VITA PROPRIA, INDIPENDENTE DALLA VITA DI SUPERFICIE, ALIMENTATA DALL'ENERGIA DI UN SOLE CENTRALE ARTIFICIALE EMANANTE LUCE DORATA; ESSA SI TROVA NEL CUORE DEL PIANETA. CON UNA RICCA E LUSSUREGGIANTE VEGETAZIONE, CON LAGHI E FIUMI DI ACQUA CRISTALLINA PURISSIMA, CON ANIMALI MANSUETI E SERVIZIEVOLI, CON EDIFICI CONFORTEVOLI TUTELATI DA FANTASCIENTIFICHE STRUTTURE DI SICUREZZA CONTRO EVENTUALI ATTI VANDALICI DEI TERRESTRI, E ISTRUITI DA DINAMISMI PARTICOLARI.

TUTTAVIA, EL DORADO NON È TOTALMENTE ISOLATA DAL RESTO DEL PIANETA; HA NUMEROSE VIE DI COMUNICAZIONE, LUNGHIE E COMODISSIMI TUNNEL CHE CONSENTONO AI SOFISTICATISSIMI MEZZI DI CUI LA CITTÀ D'ORO DISPONE, DI RAGGIUNGERE LA SUPERFICIE. LE PRINCIPALI USCITE, LE PIÙ COMUNEMENTE UTILIZZATE DAI SUOI ABITANTI PER LE LORO MISSIONI, SONO I DUE POLI. ALTRE USCITE SECONDARIE ESISTONO IN MOLTI PUNTI DELLA TERRA, FRA CUI IL TRIANGOLO DELLE BERMUDE E IL LAGO TITICACA IN PERÙ.

NELL'EL DORADO ESISTE PURE UN COSMOPORTO CAPACE DI ACCOGLIERE NUMEROSE NAVI SPAZIALI PROVENIENTI DAGLI SPAZI ESTERNI.

ALCUNI ESPLORATORI DEL NOSTRO TEMPO, AVVENTURATISI NELLE IMMENSE DISTESE DI GHIACCIO DELL'ARTICO E DELL'ANTARTICO, ALLA RICERCA FORSE DEL PUNTO FOCALE DEI POLI, NARRARONO DI ESSERSI IMBATTUTI IN UNA POPOLAZIONE DI GIGANTI E DI ESSERSI ADDENTRATI IN ZONE RICCHE DI UNA VEGETAZIONE LUSSUREGGIANTE NON CERTO POLARE, ILLUMINATE DA UNA FULGIDA LUCE DORATA PROVENIENTE DA UNA FONTE PER LORO SCONOSCIUTA E ACCAREZZATE DA UN CLIMA MITISSIMO DI ETERNA PRIMAVERA. NATURALMENTE I LORO RACCONTI FURONO PRESI PER FANTASIE O ALLUCINAZIONI. MA NON SONO POCHE LE TESTIMONIANZE DI ALCUNE POPOLAZIONI DELL'ARTICO, LE QUALI SPESSO NARRANO DI VEDERE ENORMI ASTRONAVI USCIRE ED ENTRARE IN LOCALITÀ MISTERIOSE DI CUI NON TROVANO TRACCIA, MENTRE LE POPOLAZIONI PERUVIANE DELLE ZONE ANDINE NARRANO DI INCONTRARSI PERIODICAMENTE, DA TEMPO IMMEMORABILE, CON I SIGNORI DELLA LUCE, DI DIALOGARE CON LORO CHIAMANDOLI GRANDI PADRI, DI RICEVERLI COME OSPITI DI RIGUARDO E SOPRATTUTTO DI SAPERE CHI SONO E DA DOVE PROVENGONO. SI È PARLATO PIÙ E PIÙ VOLTE DI UOMINI-DEI, DI DISCENDENTI DELLE RAZZE DEL PASSATO, DI ISTRUTTORI DELL'UMANITÀ PRESENTI IN INCOGNITA SULLA TERRA. GRAZIE ALLE RIVELAZIONI DI QUESTI INVIATI SPECIALI,

ISTRUTTORI DEL MONDO, SAPPIAMO CHE IL POPOLO DI EL DORADO È COMPOSTO, IN MAGGIORANZA, DI TERRESTRI ACCURATAMENTE SCELTI, VIVENTI IN FRATERNA COMUNIONE CON ABITANTI DI ALTRI PIANETI FACENTI PARTE DELLA CONFEDERAZIONE. LE COORDINAZIONI DI TUTTE LE STRUTTURE SOCIALI SONO AFFIDATE A SCIENZIATI FRA I QUALI FIGURA L'EMINENTE FISICO ETTORE MAJORANA ED ALTRI SUOI COLLEGHI, SCOMPARI MISTERIOSAMENTE DALLA SUPERFICIE DELLA TERRA. CON ESSI OPERANO ALTRI SCIENZIATI DELLA CONFEDERAZIONE, AI QUALI SARÀ AFFIDATO IL COMPITO, UN DOMANI, DI DIRIGERE E REGGERE L'EVOLUZIONE SCIENTIFICA DEL PIANETA.

IL POPOLO DELLA "CITTÀ D'ORO", OLTRE A GODERE DELL'INCONDIZIONATA LIBERTÀ DI TRAVALICARE TEMPO-SPAZIO, GODE ANCHE DEL PRIVILEGIO DI TRASMETTERE UN PARTICOLARE CODICE GENETICO (G.N.A.) AI NASCITURI, I QUALI CONSERVANO L'INCORRUTTIBILITÀ.

IN CASI ECCEZIONALI, O QUANDO DETERMINATI PROGRAMMI LO ESIGONO, ALCUNI DI ESSI POSSONO VENIRE IN SUPERFICIE, CONFONDERSI CON GLI UOMINI DELLA TERRA RENDENDOSI IRRICONOSCIBILI, VIVERE LE LORO ABITUDINI, SCEGLIERE UNA DONNA VAGLIATA A PRIORI E PARTICOLARMENTE PREDISPOSTA, E FECONDARLA AL FINE DI IMMETTERE NELL'AMBIENTE ESSERI PORTANTI LA LORO GENETICA EVOLUTIVA.

TALE PROCESSO AVVIENE IN CICLI PARTICOLARMENTE IMPORTANTI CHE RIGUARDANO L'EVOLUZIONE DELL'UMANITÀ, E QUESTA FECONDAZIONE È ORMAI IN ATTO DA DIVERSI ANNI. IN QUESTO SCORCIO DI SECOLO SONO STATE ATTUATE MOLTE MANIPOLAZIONI GENETICHE DI NOTEVOLE INTERESSE IN ALCUNI NASCITURI.

VI SONO INTERVENTI DIRETTI E INTERVENTI INDIRETTI: I PRIMI SONO INTERVENTI ATTUATI DIRETTAMENTE DAL POPOLO DI EL DORADO, GLI ALTRI SONO INTERVENTI ATTUATI TRAMITE SOGGETTI MASCHILI TERRESTRI IDONEI A TRASMETTERE IL SEME DELLA SUPERIORE GENETICA.

GLI INTERVENTI INDIRETTI, PERÒ, POSSONO FALLIRE.

I REGGITORI DI QUEST'OPERA COSMICA SONO GLI ELOHIM, POTENZE CREANTI DI FORMA E SOSTANZA, PADRONI DELLA LUCE E PORTATORI DELL'INTELLIGENZA ONNICREANTE. SONO ARCHETIPI E GUIDE DELLA CONFEDERAZIONE INTERGALATTICA. LA LORO NATURA È ASTRALE E POSSEGGONO CAPACITÀ MULTIDIMENSIONALI. VIVONO NEGLI ASTRY, MA SE VOGLIONO, POSSONO ISTRUIRSI UN CORPO FISICO. SONO LORO CHE HANNO FATTO L'UOMO A PROPRIA IMMAGINE E SOMIGLIANZA.

NELLA CITTÀ D'ORO NON ESISTONO NÉ TEMPLI NÉ CHIESE, NON SI OFFICIANO RITI NÉ SI ESEGUONO CULTI POICHÉ LA LEGGE, LA RELIGIONE DEL POPOLO DI EL DORADO È: "AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO", LA GIUSTIZIA, LA PACE, L'AMORE, LA FRATELLANZA SONO NEL CUORE DI OGNI ABITANTE.

EL DORADO, IN UN FUTURO ORMAI PROSSIMO, RIEMERGERÀ DAL CUORE DEL PIANETA PER ACCOGLIERE IL NUOVO POPOLO E LA NUOVA CIVILTÀ, MENTRE LE TERRE DELL'ATTUALE "CIVILTÀ" TERRESTRE CONOSCIERANNO LE PROFONDITÀ DEGLI ABISSI NEL CICLICO ALTERNARSI DELLA LEGGE DI FLUSSO E RIFLUSSO, QUALE PURIFICAZIONE E "RINNOVAMENTO" DI OGNI COSA.

HOARA COMUNICA:

QUANDO L'ESISTENZA DELL'UOMO TERRESTRE COMINCIAVA AD ISTRUirsi IN FORMA ORGANIZZATIVA SOCIALE, SUL PIANETA MARTE, COSÌ COME VOI LO CHIAMATE, ESISTEVA GIÀ DA TEMPO UNA FIORENTE, MATURA CIVILTÀ ISTITUITA ED ISTRUITA DA UN GRUPPO DI COLONIZZATORI PROVENIENTI DALLA CONFEDERAZIONE INTERGALATTICA DI CUI NOI FACCIAMO PARTE DA BEN QUINDICI MILIARDI DI ANNI DEL VOSTRO TEMPO.

IL POPOLO ATLANTIDEO PRIMA E GLI EGIZIANI POI, EBBERO DA QUESTI COLONIZZATORI VALIDI RAPPORTI DI CONOSCENZA SIA SULL'ASTROFISICA CHE SULLA METAFISICA. EBBERO ANCHE NOZIONI BEN PRECISE SU ALTRI CAMPI DELLO SCIBILE COSMOFISICO E COSMODINAMICO. CON PRECAUZIONE, AL POPOLO ATLANTIDEO FU CONCESSA LA CONOSCENZA DI UNA "PARTICOLARE SCIENZA SPAZIALE", DI UNA TECNICA CAPACE DI PSICHIZZARE LA MATERIA APPARENTEMENTE INERTE E DI EFFETTUARE ALCHIMIE ED ALTRO.

MA POICHÉ PREVALSE LA NATURA CORRUTTIBILE DELL'UOMO E DEI SUOI PERVERSI ISTINTI, LE PRECAUZIONI PRESE FURONO MESSE IN EVIDENZA. GLI ELOHIM, I SOLI A POTER DECIDERE, SENTENZIARONO UN SEVERO INTERVENTO PUNITIVO DOPO AVER CONCESSO ALLA PARTE MIGLIORE E REALIZZATA DI PORSI IN SALVO.

ED ECCO GLI EGIZIANI ED ALTRI EMIGRATI NELL'AMERICA DEL CENTRO E DEL SUD, CON TUTTO IL LORO BAGAGLIO CULTURALE A SUO TEMPO RICEVUTO E RIMANIFESTATO.

LA FORZA DEGENERANTE, PURTROPPO, SI ERA SOLO ASSOPITA.

QUANDO I PRIMI ASTRONAUTI TERRESTRI METTERANNO PIEDE SUL PIANETA MARTE AVRANNO MODO DI RISTRUTTURARE QUESTA STORIA. AVRANNO LA SORPRESA DI NON POTERSI CONSIDERARE I SOLI ESSERI INTELLIGENTI DELL'INTERO CREATO.

AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI MEDITARE E DI DEDURRE.

25 MARZO 1952

SCRIVENDO CIÒ CHE SCRIVO NON È NÉ PASSATEMPO NÉ ESIBIZIONISMO.

IN TALI TEMPI DURI E GRAVI È COSA DEL TUTTO INOPPORTUNA FAR L'UNA O L'ALTRA ARTE.

CIÒ CHE QUESTO SCRITTO CONTIENE È TUTTO DETTATO DA UNA LACRIMA DI DIO VENUTA SULLA TERRA: NIENT'ALTRO CHE VOCE SUA. E CHI LO VUOLE CREDERE LO CREDGA; DI ME C'È SOLTANTO LA PENNA, IL TEMPO E L'INVITO A LEGGERLO.

PRIMA ANCORA CHE IO INCONTRASSI QUESTA LUCENTE LACRIMA DI DIO, NON MENO DEGLI ALTRI GIOVANI DELLA MIA ETÀ ERO SPENSIERATO E FIN TROPPO PIENO DI FASCINO PER LE TERRENE COSE; ERO, INSOMMA, BEN DIVERSO DI COME OGGI MI SENTO.

MI RICORDO L'ESATTA DATA DELL'INCONTRO, 23 MARZO 1951, DUE GIORNI PRIMA DEL MIO COMPLEANNO. ERA UNA TIEPIDA GIORNATA DELL'INQUIETO MESE DI MARZO E CAMMINAVO TRANQUILLAMENTE PER UNA VIA DELLA MIA CITTÀ NATALE, CATANIA. AD UN TRATTO SENTII UNO STRANO PRESENTIMENTO: QUALCUNO MI SEGUIVA, CERCAVA IN UN MODO DEL TUTTO STRANO DI FARSI SENTIRE. BRIVIDI DI FREDDO MI PASSARONO PER TUTTO IL CORPO MENTRE UNA VOCE MI DICEVA:

“IO SONO UNA LACRIMA DI DIO ED IL MIO NOME È: BHARAT”.

LO SGOMENTO CHE PROVAI NON POTEI MAI DIMOSTRARLO, NÉ POSSO DIRE COME, DA ALLORA, IO NON SIA PIÙ RITORNATO A RITROVARE LA PERSONALITÀ DI UN TEMPO. CERCAVO IN TUTTI I MODI DI SVAGARMI MA TUTTO RISULTAVA INUTILE.

ERO DIVENUTO DIVERSO, ERO DIVENUTO UN ALTRO, GUIDATO DA UNA FORZA MISTERIOSA MA INFINITAMENTE SAGGIA E SAPIENTE. PASSARONO TANTI GIORNI E TANTE NOTTI PRIVE DI RIPOSO MENTRE LA VOCE MI DICEVA:

“NON PROVARE SGOMENTO PER QUEL CHE SENTI. SEI TU IL DESIGNATO DAL SACRO COLLEGIO DELLE SETTE STELLE CHE SONO I SETTE SPIRITI DI DIO. RASSERENATI, QUESTA È LA TUA MISSIONE ED IL TEMPO È PUR VENUTO”.

TUTTO IL GIORNO ERA UNA CONTINUA ESORTAZIONE E MAI DA ALLORA HO CESSATO UN SOLO ISTANTE NELL'AMMAESTRAMENTO DELLA DIVINA SAPIENZA, DELL'INCONOSCIBILE E DEL CONOSCIBILE, DEL BENE E DEL MALE, DI TUTTO QUANTO È SEPOLTO NELLA NOTTE DEI TEMPI.

EBBENE, LO SGOMENTO PASSÒ E ADESSO MI SENTO ESTREMAMENTE FELICE DI AVER SUPERATO LA PROVA PIÙ TREMENDA DI QUESTA MIA ESPERIENZA PERCHÉ, È COSA DIFFICILE A CREDERE, PER ME NON VI È NÉ SPAZIO NÉ TEMPO ED IN VERITÀ, CREDETEMI, POTREI TOCCARE L'ULTIMO DEI CIELI CON LO SDOPPIAMENTO DELLA MIA PERSONALITÀ.

OR DESIDERO RIMANERE QUEL CHE SONO DIVENUTO E MI SENTIREI DISPERATAMENTE PERDUTO SE QUELLA VOCE CESSASSE DENTRO DI ME.

ESSA È COME IL PROFUMO DI UN FIORE DI LOTO SPERDUTO IN UN ROSAIO DELL'ETERNA LUCE OVE IL CANTO DELLA BEATITUDINE FA FELICE IL SOGNO ETERNO DEGLI SPLENDORI SPIRITUALI.

MI SENTIREI VERAMENTE PERDUTO, UN ATTIMO SOLO DIVERSO DI COME OGGI SONO.

NON POSSEGO CHE UNA POVERA CULTURA ELEMENTARE FACILMENTE INDIVIDUABILE DAL MODO DI SCRIVERE, MA CIÒ HA POCA IMPORTANZA ED IN MERITO LA LACRIMA DI DIO COSÌ SI ESPRIME:

“L'ARTE TERRENA NON È SIMILE ALL'ARTE DIVINA; CIÒ CHE PIÙ IMPORTA È CONOSCERE MEGLIO SE STESSO PENSANDO BENE ED OPERANDO OTTIMAMENTE”.

INOLTRE DICE ANCORA:

“CHI NON PARLA CON LA SILENZIOSA VERBA DELLO SPIRITO, NON POTRÀ MAI CONOSCERE E COMPRENDERE LA GRANDE DIFFICOLTÀ CHE INCONTRA COLUI O COLEI CHE VUOLE TRADURRE LA VERBA DEL SILENZIO IN VERBA TUONANTE”.

OGGI PER ME NON ESISTONO DIFFICOLTÀ DI SORTA. NON VI SONO PIÙ SEGRETI. SENTITE UN PO' COSA VI RACCONTO, DICHIARANDO A PRIORI A QUEGLI SCETTICI, (CHE IO DEFINISCO CREATURE SENZA COLPE), L'AUGURIO CHE UN GIORNO POSSANO ANCHE LORO COMPRENDERE QUANTO SIA UTILE AVER FEDE ED UBBIDIENZA A QUELLE COSE SPIRITUALI CHE, COME LA LACRIMA DI DIO, NON SI VEDONO E NEPPURE SI TOCCANO E CHE AL COSPETTO DELL'ONNIPOSSENTE SONO PIÙ COSCIENTI E PIÙ PROSSIME DI QUANTO NON LO SIAMO NOI CON TUTTA LA NOSTRA SVISCIERATA FEDE.

UN GIORNO, E PER ESSERE ESATTO IL 7 AGOSTO 1951, PRESSO UNA LOCALITÀ CHIAMATA MONTE PO, IN CATANIA, EBBI FATTA DA BHARAT (LA LACRIMA DI DIO, MIO MAESTRO) QUESTA INTERESSANTISSIMA DICHIARAZIONE CHE MI RIMASE INTERAMENTE IN MENTE, (COSA TANTO STRANA PERCHÉ LA MIA MEMORIA SOLO POCO TEMPO PRIMA DI TALE AVVENIMENTO ERA ASSENTE) E CHE SCRISSE SUBITO DOPO RIENTRATO IN CASA. IL RACCONTO EBBE COSÌ INIZIO:

“QUESTO MONDO CHE VI NUTRE E VI CONTIENE NON È ESSO LIBERO DI OPERARE COME EGLI VUOLE. ESSO SEGUE SCRUPOLOSAMENTE QUELLE LEGGI UNIVERSALI CHE GOVERNANO LO SVILUPPO E

QUINDI LE CAUSE E GLI EFFETTI DELLA SUA CRESCITA. È VERO CHE IL MONDO È BEN DIVERSO DI OGNI COSA CHE IN ESSO VIVE PER LA SUA NATURA COSMOLOGICA E PER IL TEMPO CON CUI SI MISURA LA SUA ESISTENZA. PER VOI, UN ANNO, È COMPOSTO DI SOLI 365 GIORNI, UN TEMPO ASSAI BREVE DI FRONTE A QUELLO COSMICO CHE CONTA 25.000 ANNI; UNA ETERNITÀ DI FRONTE ALL'ATTIMO FUGGENTE CHE È LA VOSTRA VITA.

MA CIÒ È MINIMA COSA PER POTER COMPRENDERE LA DIVERSITÀ E NELL'INSIEME LA GRANDE IMPORTANZA DI QUEL PRINCIPIO INDISTRUTTIBILE ED ETERNO PER CUI OGNI COSA, DAL MINERALE ALL'UOMO, SI EVOLVE RISOLUTAMENTE NELLA GRANDE OPERA UNIVERSALE.

OGGI SIAMO ALLA FINE DELLA 7ª GENERAZIONE UMANA (DOVE L'ANTICO DEI GIORNI TI HA DETTO CHE SARESTI RINATO) CHE COMPLETA LA SESTA CONVULSIONE ANIMICA PLANETARIA AL COMPIMENTO DEL 4° CICLO COSMICO O RAZZA MADRE TERRESTRE.

ORA IL MONDO DA 2.699.999.951 ANNI PERCORRE IL SENTIERO DELLA EVOLUZIONE AVVICINANDOSI SEMPRE PIÙ VERSO IL SUO SETTIMO SVILUPPO. MOLTI SCETTICI, BEN LONTANI DAL CREDERE LE PROFETICHE VOCI DEI COMANDATI, VOGLIONO SCONOSCERE LA FATALE DATA DEL 2000. DÌ, A COSTORO, CHE NEI TEMPI REMOTI MOLTI SI SALVARONO PER AVER AVUTO FEDE E PER AVER CREDUTO ALLA VOCE DELL'ANIMA.

L'ANNO 2000 QUESTO MONDO COMPirà 2.700.000.000 DI ANNI E, POICHÉ TALE CRESCITA È CRITICA, APPORTERÀ GRAVI AVVENIMENTI COSÌ COME AVVENNERO 99.999.951 ANNI OR SONO AL COMPIMENTO DEL SESTO SVILUPPO.

ED ORA ASCOLTA E MEDITA POICHÉ CIÒ CHE IO TI DICO AVVENNE IN QUEL LONTANO TEMPO:

LA TERRA E TUTTI GLI ALTRI PIANETI, ESCLUSI I LORO SATELLITI, SONO COME REALMENTE OGGI GLI UOMINI PENSANO, NATI DAL SOLE; MA IN REALTÀ NESSUNO SA COME ESSI SIANO VENUTI FUORI DALLE VISCERE SOLARI, NÉ SANNO COME I LORO SATELLITI SI SIANO A LORO VOLTA FORMATI.

MA POICHÉ TALE ARGOMENTO VERRÀ DISCUSO UN'ALTRA VOLTA, DICO SOLAMENTE QUEL CHE CONCERNE QUEL TEMPO IN CUI VIDE IL VOSTRO MONDO VACILLARE COME UNA FOGLIA AL VENTO.

IN QUEL TEMPO IL VOLTO DEL VOSTRO MONDO ERA BEN DIVERSO DI COME OGGI APPARE AI VOSTRI OCCHI. IMMAGINATE IL MONDO DI 2.600.000.000 ANNI ROTEARE ATTORNO AD UN ASSE CHE ABBAI NEGLI ESTREMI POLI L'ATTUALE MONTE EVEREST A NORD E LE TERRE DELL'ALTIPIANO BOLIVIANO A SUD.

DA TALE IMMAGINAZIONE POTETE BEN COMPRENDERE QUANTO DIVERSI FOSSERO IN QUEL TEMPO IL SUO VOLTO ED I SUOI LINEAMENTI, PRIMA CHE SI VERIFICASSE IL GRANDE CATACLISMA CHE LI DOVEVA COMPLETAMENTE MUTARE.

È VERO CHE VI RIUSCIRÀ IMPOSSIBILE SCORGERE IL GRANDE E CIVILE CONTINENTE MÙ-TOLTECHE CHE FU CULLA DELLA PIÙ POTENTE RAZZA UMANA DALLA PELLE DI COLOR ROSSO CUPO, NÉ TANTO MENO POTRETE RENDervi CONTO DI UN ALTRO CONTINENTE OVE GLI UOMINI DALLA PELLE DI COLOR MIMOSA VISSERO FELICEMENTE E RICCHI DI TUTTE LE CONQUISTE DELLA SCIENZA. DI QUESTO ULTIMO ANCORA QUALCHE COSA RIMANE DINANZI AI VOSTRI OCCHI.

IL GRANDE CONTINENTE CIÀ - L'ATTUALE BORNEO, LE FILIPPINE, SUMATRA, NON SONO ALTRO CHE LE VERTEBRE CONTORTE E SPEZZATE DI QUELLA IMMENSA ZOLLA DI TERRA, ALLORA POPOLATISSIMA, PROSPEROSA NELL'ARTE E NELLE SCIENZE. ED INFINE L'INFELICE SORTE DI QUELL'ALTRO CONTINENTE OVE I POPOLI DALLA BIONDA PELLE VISSERO ANCHE LORO NELLA PIÙ STUPENDA DI TUTTE LE TERRE DEL MONDO - LA STORIA DI TUTTE LE ARTI DIVINE.

LA GROENLANDIA E GRAN PARTE DELLE ISOLE DELL'ALTO CANADÀ VI DICONO QUALE FU LA GELIDA AGONIA DELL'IMMENSO CONTINENTE SCOMPARSO SOTTO IL MANTO DEL CANDIDO RIPOSO.

SOMMARIAMENTE QUESTO ERA L'ANTICO VOLTO DEL MONDO DI 99.999.951 ANNI OR SONO. MA COME TUTTE LE COSE DELL'UNIVERSO E PER QUELLA INFALLIBILE LEGGE CHE GOVERNA E REGGE LO SVILUPPO E QUINDI IL MUTAMENTO CHE SI CONTEMPLA NELL'ASCEA EVOLUTIVA, IL MONDO NON POTEVA SOTTRARSI IN ALCUN MODO A TALE FORZA CHE SOVRASTA TUTTE LE COSE CREATE, COSÌ COME NOI NON POSSIAMO SOTTRARCI, ANCHE SE LO DESIDERIAMO, A QUELLE LEGGI CHE REGOLANO IL NOSTRO SVILUPPO E, PER TALE CAUSA, A QUEI MUTAMENTI CHE CI FANNO GRANDI, INTELLIGENTI E CHE MODIFICANO LA NOSTRA NATURA FISICA. MA MENTRE IN NOI LE CONVULSIONI PIÙ CRITICHE DELLA CRESCITA AVVENGONO IN CICLI DI TEMPO CHE VANNO DI SETTE ANNI IN SETTE ANNI, BEN DIVERSE SONO LE CONVULSIONI IN SETTECENTO MILIONI DIVISI IN ALTRETTANTI CICLI SETTENARI DI MINORE INTENSITÀ EMOTIVA.

ED INFATTI, CIÒ CHE AVVENNE IN QUEL TEMPO FU CAUSATO DA UNA CONVULSIONE PRINCIPALE DI UN CICLO SETTENARIO DEL SUO COSMOLOGICO SVILUPPO.

PER DIMOSTRARVI IN MODO APPROSSIMATIVAMENTE SCIENTIFICO LA SUA CONVULSIONE, ECCOVI UN POVERO MA PUR RAPIDO ESEMPIO:

IMMAGINATE DI VEDERE UN BIMBO CHE SI DILETTA NEL GONFIARE CON UNA CANNUCCIA UNA COMUNE BOLLA DI SAPONE. QUESTA, PER EFFETTO DEL SOFFIO SI GONFIA E MAN MANO CHE IL BIMBO SOFFIA, SI DILATA CONTINUAMENTE ALLUNGANDOSI DA DUE ESTREMITÀ PRENDENDO UNA FORMA PIÙ O MENO OVALE; MA IMMAGINATE COSA SUCCEDEREBBE QUANDO IL BIMBO, PER UN TRATTO DI TEMPO, SMETTE DI GONFIARE LA BOLLA DI SAPONE ORMAI GRANDE E FIN TROPPO OVALE: LA BOLLA DI SAPONE SI CONTRAE PER ASSUMERNE LA FORMA SFERICA MENTRE TUTTA LA SUPERFICIE È COSTRETTA A MUOVERSI DISORDINATAMENTE PER ADATTARSI IN UN NUOVO ASSE E QUINDI IN UN NUOVO EQUILIBRIO.

IMMAGINATE CIÒ CHE PER ESEMPIO VI HO DIMOSTRATO E, SE POTETE, SENZA TERRORI SOSTITUIRE LA BOLLA DI SAPONE CON IL NOSTRO GRANDE MONDO.

EVIDENTEMENTE VORRESTE ANCHE SAPERE COME CIÒ AVVIENE PER IL MONDO.

EBBENE, POICHÉ TALE ARGOMENTO È MOLTO ESTESO MI LIMITO A DIRVI:

LA CRESCITA O, COME VOLETE, LO SVILUPPO DEL MONDO È DI NATURA COSMOLOGICA E PER TAL MOTIVO NON SI PUÒ DIMOSTRARE COSÌ SEMPLICEMENTE COME SI POSSA IMMAGINARE.

PERÒ, LE VISIONI CHE ANCORA ETERNANO NELLO SPAZIO IMMORTALE DELL'IMMENSO MONDO SPIRITUALE, SONO RIMASTE PIÙ CHE NITIDE NELL'ANIMA TRASCENDENTALE DELL'UMANITÀ.

GLI AVVENIMENTI REMOTI NON SI DISSOLVONO DA QUEL CORPO CHE, SEPPUR INVISIBILE ED IN GRAN PARTE INCOMPRESO, RIMANE SEMPRE IMPREGNATO DI UNA CAPACITÀ CONSERVATRICE ASSAI PIÙ POTENTE E DURATURA DI QUANTO SI POSSA CREDERE.

CERCARE LE TESTIMONIANZE SUFFICIENTI PER AVVALORARE TALI RIVELAZIONI SONO SFORZI VANI PER COLORO CHE SFUGGONO LA REALTÀ DEL VALORE DELLO SPIRITO. ED IO CHE NON HO MAI SFUGGITO ALL'ORDINE INTERIORE DELLA COSCIENZA ATAVICA, MI SONO SENTITO AVVOLTO DA QUELLE MISTERIOSE CAPACITÀ CHE MI HANNO DATO L'AMORE DEL SILENZIO. ED È PER QUESTO CHE NON CESSO UN SOLO Istante DI SENTIRMI FELICE E DI COMPRENDERE ED AMARE PIÙ CHE MAI IL VALORE DELLA VITA.

GLI AVI, GLI INIZIATORI DEL CAMMINO DI QUESTA UMANITÀ, CONOBBERO IL TEMPO PIÙ GRAVE DELLA STORIA DEL MONDO.

NESSUNA CREATURA NASCE DALLE VISCERE DELLA TERRA E COLORO CHE PER PRIMI VIDERO IL MONDO, NON SPUNTARONO NÉ DALLE ACQUE NÉ DALLE VISCERE DELLA TERRA, MA VENNERO DA UN MONDO CHE OGGI GUARDIAMO CON VIGOROSO AMORE NELL'ALTO DEL CIELO.

E PER INTERROMPERE TALE ARGOMENTO CHE POCO SI ADDICE ALLA DISCUSSIONE INTRAPRESA RIALLACCIAMO IL DISCORSO INTERROTTO. DICEVO CHE LA NATURA DEL NOSTRO MONDO È COSMOLOGICA E LE SUE LEGGI SONO DEL TUTTO DIVERSE DA QUELLE CHE GOVERNANO LA NOSTRA CRESCITA, IL NOSTRO MOVIMENTO, LA NOSTRA NUTRIZIONE ED I NOSTRI SENTIMENTI.

NOI CI AGITIAMO NELLE NOSTRE SOFFERENZE FISICHE E SPESSO, DOPO GLI AFFANNI CHE APPORTA LA CRESCITA, CI DIMENTICHIAMO FACILMENTE DI CIÒ CHE ABBIAMO PATITO. CI NOTIAMO PIÙ ALTI, PIÙ GROSSI O PIÙ MAGRI, INSOMMA, CI VEDIAMO DIVERSI, LA CRESCITA APPORTA APPUNTO QUESTO IN NOI ED IN TUTTE LE COSE CHE SONO ANIMATE.

EBBENE, ANCHE QUESTA GRANDE PALLA CHE NOI CHIAMIAMO MONDO, SOFFRE GLI AFFANNI DELLA CRESCITA E NON MENO DI NOI SI AGITA NELLE CONVULSIONI DELLA SUA NATURA OGNI QUALVOLTA RAGGIUNGE IL SUO PUNTO CRITICO, IL SUO CICLO PRINCIPALE. L'IDEA DEGLI EFFETTI APOCALITTICI CHE SI MANIFESTARONO NEL PASSATO, QUANDO LA CONVULSIONE RAGGIUNSE IL MASSIMO DELLA SUA EMOTIVITÀ È TERRIFICANTE, TANTO TERRIFICANTE DA ANNULLARE COMPLETAMENTE IL NOSTRO MISERO ED INSIGNIFICANTE ORGOGLIO. IMMAGINATE, PER POTERVI RENDERE CONTO DI CIÒ CHE AVVENNE NEL REMOTO TEMPO PER CAUSA DELLO SPOSTAMENTO DELL'ASSE MAGNETICO DELLA TERRA, QUANTO IO VI ESPONGO COME PUERILE ESEMPIO:

IMMAGINATE UN GRANDE RECIPIENTE ELASTICO DI FORMA SFERICA LA CUI ALTEZZA MISURI 50 METRI E LA CIRCONFERENZA MISURI 5 CHILOMETRI. IMMAGINATE ANCORA CHE ENTRO QUESTO RECIPIENTE VI SIA PER TUTTA LA SUA SUPERFICIE ACQUA CHE MISURI 10 METRI DI ALTEZZA E CHE SU DI ESSA GALLEGGINO 3 GRANDI CORPI DI FORMA GEOMETRICAMENTE DIVERSA E CHE IN EMISSIONE MISURINO 8 METRI DI ALTEZZA MENTRE LE LORO BASI MOBILI POGGINO SUL FONDO DELLA VASCA TRATTENUTE DA UNA FORZA MAGNETICA. IMMAGINATE ANCORA CHE QUESTI CORPI DI NATURA MALLEABILE (PLASTICA) SIANO DISTINTAMENTE UNO DI FORMA TRIANGOLARE, UN ALTRO DI FORMA RETTANGOLARE E L'ULTIMO DI FORMA QUADRANGOLARE, CON LA SUPERFICIE PIANA, DISTANTI L'UNO DALL'ALTRO BEN 500 METRI.

ORA PENSATE CHE QUESTA VASCA GRANDE ROTEI ATTORNO AL SUO ASSE CENTRALE AD UNA VELOCITÀ CONSIDEREVOLE TANTO DA COSTRINGERE LA VASCA ELASTICA A DILATARSI

SENSIBILMENTE E A PROVOCARE NELLO STESSO TEMPO UNA LENTA DERIVA DEI TRE CORPI IN DIREZIONI OPPOSTE.

PENSATE ANCORA CHE PER EFFETTO DELLA ROTAZIONE LA VASCA SI SIA INGRANDITA DI BEN DUE CHILOMETRI DI CIRCONFERENZA, E CHE I CORPI GALLEGGIANTI E LE ACQUE IN ESSA CONTENUTE ABBIANO TROVATO UN PUNTO DI EQUILIBRIO TALE DA MANTENERLI DISTANTI ED APPARENTEMENTE IMMOBILI.

ORA, PENSATE INFINE AD UNA CAUSA X CHE PRODUCE LO SPOSTAMENTO DELL'ASSE SU CUI LA VASCA ROTEAVA CON LA CONSEGUENTE PERDITA DEL SUO ACQUISTATO EQUILIBRIO PROVOCANDO ALTRESÌ LA IMMEDIATA CONTRAZIONE PER EFFETTO DELLA PERDITA DELLA DILATAZIONE RAGGIUNTA PER CAUSA DELLA ROTAZIONE.

IMMAGINATE IL CAOS DELL'ACQUA E DEI CORPI IN ESSA GIACENTI: GLI EFFETTI SONO DA IMMAGINARE SENZA COMMENTI POICHÉ SONO COMPRESIBILI A TUTTI. INFATTI I CORPI CHE PER EFFETTO DELLA DILATAZIONE SI ERANO SPOGLIATI IN GRAN PARTE DELL'ACQUA EMERGENDO LA PARTE SOMMERSA IN STATO DI QUIETE, SI SONO TROVATI NUOVAMENTE SOMMERSI CON L'AGGIUNTA DI ESSERE STATI COMPLETAMENTE INVASI SIN NELLE LORO ALTEZZE PER EFFETTO DEL MOVIMENTO DISORDINATO DELLE ACQUE ED INOLTRE DI AVER URTATO L'UN CORPO CONTRO L'ALTRO PRODUCENDOSI TALE COMPRESSIONE DA MODIFICARE LE LORO FIGURE GEOMETRICHE E DA APPORTARE DEI RILEVAMENTI NELLE LORO SUPERFICI PER EFFETTO DELLE COMPRESSIONI.

QUESTO CAOS DURÒ IL TEMPO NECESSARIO, SINO A QUANDO LA VASCA ELASTICA SI RIASSESTÒ NUOVAMENTE SU UN NUOVO ASSE E QUINDI SU UN NUOVO EQUILIBRIO. MA CHI HA MAI PENSATO CHE I CONTINENTI AVESSERO POTUTO SOSTITUIRE LE TRE FIGURE GEOMETRICHE DELLA VASCA? CHI HA PENSATO DI SOSTITUIRE LE ACQUE DELLA VASCA CON I MARI DEL NOSTRO MONDO?

È TERRIBILE PENSARLO E LO È STATO CERTAMENTE ANCHE PER SAN GIOVANNI QUANDO VIDE CHE LE ISOLE SI SONO MOSSE DAL LORO LUOGO, ECC. ECC.

MA LA DERIVA DEI CONTINENTI NON PUÒ RIMANERE PIÙ UN SEGRETO NÉ RIMARRÀ UN SEGRETO LA STORIA DELL'ATLANTIDE, DEL MÙ, DEL CIÀ; CONTINENTI SCOMPARI NELLO SCONTRO DELLE FORZE DELLA NATURA IN UN MOVIMENTO APOCALITTICO.

GLI SPAVENTOSI, TERRIFICANTI EFFETTI NON SONO RIMASTI PRIVI DI STORIA ED I NOSTRI ANTENATI BEN SI GUARDARONO DI RITORNARE A VALLE PER LUNGHISSIMI MILLENNI.

I LAMENTI DEL MONDO, LE SUE SOFFERENZE NON EBBERO IL NOSTRO TEMPO NÉ SI LENIRONO TANTO FACILMENTE. LA SPAVENTOSA CONTRAZIONE DI TUTTA LA SUPERFICIE DEL GLOBO PROVOCÒ EFFETTI DI INDESCRIVIBILE PORTATA, TALE DA MUTARE RADICALMENTE LA POSIZIONE DEI MARI E DEI CONTINENTI.

L'ASSE SU CUI LA TERRA ROTEÒ PER MILIONI DI ANNI SI SPOSTÒ DA NORD VERSO SUD-OVEST (HIMALAYA, ASIA) ED A SUD VERSO NORD-EST (ALTIPIANO BOLIVIANO, SUD AMERICA).

GRAN PARTE DI CONTINENTI DIVENNE UN BLOCCO OMOGENEO DI CROSTA SPAVENTOSAMENTE CONTORTA E COMPRESSA DAL TITANICO URTO. I MARI IN CONFUSO MOVIMENTO ACCAVALLARONO E COPRIRONO GRAN PARTE DI SUPERFICIE TERRESTRE. LE ZONE CHE MAGGIORMENTE SOFFRIRONO L'IMMANE URTO E LE SPAVENTOSE COMPRESSIONI SONO RIMASTE PER IL TEMPO FUTURO L'EFFIGIE REALE DEL TERRIBILE CAOS APOCALITTICO.

GRANDI MONTAGNE SI FORMARONO ED IMMENSE TERRE SOTTOMARINE EMERSERO ALLA LUCE DELL'OPACO SOLE.

LE ALPI, I MONTI URALI, LE ALPI SCANDINAVE, GLI ALTIPIANI DELL'ASIA MINORE, DELL'IRAN, DEL CAUCASO PARLANO IL MEDESIMO LINGUAGGIO MENTRE DI PIÙ CI DICONO LE ALTE MONTAGNE DELL'HIMALAYA DOVE L'URTO EBBE I PIÙ TREMENDI EFFETTI, TALI DA RIDURRE IN PEZZI GRAN PARTE DEL GRANDE E POPOLATO CONTINENTE CIÀ. BEN POCO È RIMASTO E LE ATTUALI ISOLE DELLA SONDA, FILIPPINE, BORNEO, SUMATRA ECC. ECC. SONO ANCORA OGGI IL QUADRO REALE DELLE VERTEBRE SPEZZATE E CONTORTE DEL GRANDE E CIVILE CONTINENTE DISTRUTTO.

MA NON MENO MINORI FURONO I GRANDI SOLLEVAMENTI CHE SI VERIFICARONO IN QUEL TRAGICO CATACLISMA NELLE ZONE DELL'AMERICA DEL SUD, DELL'AMERICA DEL NORD E DELL'AFRICA.

CI APPAIONO ANCORA OGGI MUTI, AVVOLTI IN UN FASCINO CHE SA DI MISTERO E DI TERRORE. LA GRANDE E MAESTOSA CORDIGLIERA DELLE ANDE AD OCCIDENTE E GLI ALTOPIANI DEL BRASILE AD ORIENTE PARLANO AL MUTO OSSERVATORE DEL TEMPO.

NEL NORD AMERICA, ALTOPIANO DEL MESSICO, ALTOPIANO DELL'UTAH E LE MONTAGNE ROCCIOSE SI MOSTRANO ANCHE LORO METICOLOSAMENTE MISTERIOSI, MENTRE NELL'AFRICA ORIENTALE, NEL MISTICO PAESE DELL'ANTICO VOLTO, LE ALTURE ETIOPICHE, DEL KENIA, DEL TANGANICA SONO ANCORA LÀ CON TUTTO IL PRESTIGIO DELLA LORO FORZA. ED ANCORA AD

OCCIDENTE DELL'AFRICA ABBIAMO L'ALTOPIANO DEL BIHE (ANGOLA), DEL MONTE CAMERUN, DELL'ALTO ATLANTIDE A NORD-OVEST ED IL GRANDE ATLANTIDE.

LA MASSA IGNEA DEL GEOIDE FURIOSAMENTE TURBATA NELLA SUA QUIETE, EBBE ANCH'ESSA LA SUA PARTE NELLE FORMAZIONI MONTUOSE E VULCANICHE PER LA ENORME PRESSIONE DA ESSA ESERCITATA NELL'INTERA GRANDE DISTESA DELLA CROSTA TERRESTRE.

MA IL MONDO, PUR DIVERSO NEL VOLTO E NELLE MEMBRA, INIZIA IL SUO NUOVO CAMMINO EVOLUTIVO NEL SENTIERO DELLE LEGGI MACROCOSMICHE DELL'UNIVERSO. L'ATERRITA UMANITÀ DI ALLORA, DECIMATA DALLA INDESCRIVIBILE FORZA DELLA NATURA, COLPITA SENZA POTERSI RENDERE CONTO, DA UN FLAGELLO APOCALITTICO DI UNA PORTATA CATASTROFICA ECCEZIONALE, INIZIÒ IL DURO CAMMINO DELLA SOPRAVVIVENZA, CONSCIA INTERIORMENTE DI UNA STORIA CHE MAI IL MONDO E LE GENERAZIONI FUTURE POTEVANO CANCELLARE DALLO SPIRITO.

IL CAMMINO DIVENNE PIÙ DURO CHE MAI PERCHÉ IL GEOIDE IN ASSESTAMENTO MUOVEVA ANCORA LE SUE MEMBRA, ORA RIZZANDO ORA ESTENDENDO LA SUA DURA EPIDERMIDE.

IL MONDO INIZIAVA IL SUO NUOVO CAMMINO ROTEANDO ATTORNO AL NUOVO ASSE. IL NUOVO EQUILIBRIO GLI PERMETTEVA DI INIZIARE, SEPPUR LENTAMENTE, L'EFFETTO DELLA DILATAZIONE. LA SUA SFERICITÀ SI ANDAVA VIA VIA ALLARGANDO AL CENTRO. LE ACQUE CHE IN UN PRIMO TEMPO, ASSOTTIGLIATESI, FURONO COSTRETTE AD INVADERE E SOMMERGERE GRAN PARTE DELLA CROSTA TERRESTRE, SI ANDAVANO VIA VIA RITIRANDO.

L'ESTENSIONE SI VERIFICAVA IN MODO RAZIONALISSIMO. LE MASSE DELLE IMMENSE ZOLLE DI TERRA CHE ERANO DIVENUTE UNA OMOGENEITÀ CONFUSA E CONTORTA, DAGLI EFFETTI DELLA RECIPROCA COMPRESSIONE, SI ESTENDEVANO ANCHE LORO DISTACCANDOSI E CREANDO COSÌ ENORMI VORAGINI ED AVVALLAMENTI.

LE ACQUE, APPROFITANDO, SI PRECIPITAVANO NEI PUNTI PIÙ BASSI LASCIANDO IN TAL MODO LE ZONE PIÙ ALTE.

INTANTO, MENTRE TUTTO SI ASSESTAVA E MENTRE OGNI COSA RIPRENDEVA IL NUOVO CAMMINO, UNA NUOVA MINACCIA SI PROFILAVA ALL'ORIZZONTE.

I NUOVI CONTINENTI CHE PER MILIONI DI ANNI PORTARONO IL GRAVE E PESANTE MANTELLO BIANCO DEI GHIACCIAI, EMIGRATI VERSO L'EQUATORE PER L'EFFETTO DELLO SPOSTAMENTO DELL'ASSE TERRESTRE, INCOMINCIARONO A SPOGLIARSI DAL PESANTE FARDELLO. IL CAMBIAMENTO DI TEMPERATURA NON CONSENTIVA PIÙ LA POSSIBILITÀ DI VITA DEI GHIACCIAI. SI VERIFICÒ ALLORA UNA NUOVA CATASTROFE. I GHIACCIAI INIZIARONO A LIQUEFARSI FACENDOSI STRADA LUNGO I PENDII E LE COSTE TRACCIANDO VASTE CONDUTTURE NATURALI (MORENE), FORMANDO LAGHI E PROVOCANDO UNA SPAVENTOSA INONDAZIONE.

FU PROPRIO COME UN GRANDE DILUVIO DILAGANTE E MINACCIOSO. MENTRE CIÒ AVVENIVA NEI CONTINENTI EMIGRATI VERSO L'EQUATORE, ALTRA SORTE SI DELINEÒ PER QUEI MARI E CONTINENTI CHE PER LO STESSO EFFETTO SI TROVARONO VERSO LE CALOTTE POLARI: IL FREDDO ED IL CANDIDO GHIACCIO LI STRINSERO CHISSÀ PER QUANTO TEMPO, IN UNA MORSA GELIDA.

INTANTO IL GEOIDE SI SPINGEVA SEMPRE PIÙ VERSO UNA NORMALIZZAZIONE, MENTRE L'ALBA DELLA NUOVA UMANITÀ AVEVA INIZIO CON GLI SCAMPATI ALLA CATASTROFE NELLE PIÙ ALTE MONTAGNE DEL MONDO, IN IMMENSE CAVERNE CON L'ESTREMA SPERANZA DI SOPRAVVIVERE.

(L'EMIGRAZIONE DEI SUPERSTITI)

INTANTO, MENTRE OGNI COSA TORNAVA ALL'ORDINE SUPERIORE DI RIASSESTAMENTO SUL NUOVO VOLTO DEL MONDO, I SUPERSTITI DELLE DIVERSE RAZZE, SOPRAVVISSUTI ALL'APOCALISSE, INIZIARONO ESTENUANTI E LUNGHE EMIGRAZIONI DALLE ZONE CHE LI AVEVANO LASCIATI VIVI, PEREGRINANDO TRA LE INSIDIE DELLA NATURA DIVENUTA NUOVAMENTE PRIMITIVA E SELVAGGIA.

NEI LORO VOLTI E NEI LORO OCCHI RIMASE VIVA L'IMMAGINE DEL TERRORE, MENTRE A STENTO AFFIORAVANO NELLE LORO MENTI I CARI RICORDI DI UN FELICE PASSATO NELLE ZOLLE FIORITE DI UN PARADISO TERRESTRE PERDUTO.

GLI SCAMPATI DEL GRANDE CONTINENTE MÙ-TOLTECHE, GLI UOMINI DALLA PELLE COLOR ROSSO CUPO, VIGOROSI NELL'ARTE E NELLA SCIENZA, DOVETTERO ANCHE LORO DIRE ADDIO A QUELLA CONTORTA SCHIENA DELL'ADORATA TERRA ORMAI AGONIZZANTE E DESTINATA A SPARIRE PER L'INESORABILE ABBASSAMENTO DELLE SUE BASI IN GRAN PARTE SCHIANTATE DALL'IMMANE URTO.

L'OCEANO PACIFICO SUD E CENTRALE AVEVA ORMAI ESTESO IL SUO IMPERIOSO DOMINIO.

COSÌ INIZIARONO L'ESODO SPINGENDOSI VERSO LE COSTE OCCIDENTALI DELL'AMERICA DEL SUD E CENTRALE (CORDIGLIERA DELLE ANDE A SUD, ALTOPIANO DEL MESSICO AL CENTRO).

I SUPERSTITI DALLA PELLE DI COLOR ORO, INVECE, RITENENDO IMPOSSIBILE SOPRAVVIVERE PER L'INCALZANTE FORMAZIONE DEI GHIACCIAI, INIZIARONO L'ESODO VERSO SUD ABBANDONANDO ALLA

DURA SORTE QUELLE IMMENSE TERRE CARICHE DI EFFETTI, DI GIOIA E DI DOLORI (GROENLANDIA, ISLANDA, TERRA DI BAFFIN ED ISOLE CIRCOSTANTI, ALLORA FACENTI UNICO BLOCCO CON L'ATTUALE GRANDE ISOLA). LE LORO MÈTE FURONO LE ZONE DEL LABRADOR, TERRANOVA, SCOZIA; MENTRE ALTRI GRUPPI SI DIRESSERO NELLE ESTREME COSTE ORIENTALI, ALLORA ADERENTI ALLE ATTUALI COSTE SCANDINAVE O VERSO LE ALTURE DELLE ALPI SCANDINAVE E DELLA GRAN BRETAGNA DEL NORD, IN QUEI TEMPI UNITA ALL'AMERICA SETTENTRIONALE CON TERRANOVA.

I SUPERSTITI DALLA PELLE DI COLOR BRONZO, DEL GRANDE CONTINENTE AFRICANO RIMASERO, SEPPUR ASSERRAGLIATI NELLE ZONE PIÙ ALTE, SULLA LORO TERRA CHE IL CATACLISMA AVEVA MENO DEGLI ALTRI SFIGURATO.

LE ATTUALI REGIONI DELLA GUINEA SETTENTRIONALE E MERIDIONALE AD OCCIDENTE, E L'ATTUALE ETIOPIA-KENIA, TANGANICA, MOZAMBICO, MADAGASCAR ED ISOLE CIRCOSTANTI IN QUEI TEMPI FACENTI UNICO BLOCCO CON AFRICA E AUSTRALIA FURONO LE LORO MÈTE, RITENUTE PIÙ SICURE PER LA SOPRAVVIVENZA DELLE LORO CREATURE.

INFINE LA RAZZA DALLA PELLE COLOR MIMOSA, I PIÙ COLPITI DALLA SVENTURA, DOVETTERO CERCARE RIFUGIO NELL'INTERNO DI QUELLE NUOVE TERRE EMIGRATE DALLA CALOTTA POLARE DEL NORD, CERCANDO LA SICUREZZA NELLE IMMENSE ALTURE. ABBANDONAVANO COSÌ QUEL POCO CHE ERA RIMASTO DEL GRANDE CONTINENTE CIÀ E CHE LI AVEVA SALVATI DAL FURIOSO, TREMENDO SCONTRO (ATTUALI ISOLE FILIPPINE, BORNEO ED ISOLE CIRCOSTANTI, CINA ORIENTALE, GIAPPONE ED ISOLE CIRCOSTANTI ALLORA UNITE).

IL TIBET E LE ALTURE DELLA CINA FURONO LE LORO MÈTE, MENTRE ALTRI SI SPINERONO SINO ALLE TERRE DELL'HIMALAYA.

(PERIODO PRELEMURIANO)

IL GEOIDE AVEVA RIPRESO LA SUA NORMALE ROTAZIONE INTORNO AL NUOVO ASSE, MANIFESTANDO LA NORMALIZZAZIONE COMPLETA DELL'EQUILIBRIO DELLA SUA MASSA.

PASSARONO MILLENNI E MILLENNI.

RICOMINCIAVA COSÌ IL SETTIMO SVILUPPO DELLA SUA VITA.

I POPOLI CRESCERANO E SE IN UN PRIMO TEMPO SI DIMOSTRAVANO RESTII A LASCIARE LE GRANDI ALTURE OVE I LORO AVI AVEVANO TROVATO RIFUGIO E SALVEZZA TRAMANDANDO DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE LA TERRORIZZANTE STORIA DEGLI APOCALITTICI AVVENIMENTI, LE NECESSITÀ DI SPINGERSI ALTROVE COLPIRONO I PIÙ AUDACI A SCENDERE A VALLE, CHE LE ACQUE ORMAI AVEVANO IN GRAN PARTE LASCIATO LIBERE. ALCUNI SI SPINERONO SINO A RAGGIUNGERE LE RIVE DEL MARE. LE NOTIZIE DI MIGLIORI POSIZIONI CLIMATICHE E DI ABBONDANTE RICCHEZZA VEGETALE ED ANIMALE RICHIAMARONO L'ATTENZIONE DI TUTTI E DIMENTICHI DELLE ANTICHE TRADIZIONI, ABBANDONARONO LE ALTE MONTAGNE PER COSTRUIRE MIGLIOR VITA NELLE RICCHE VALLATE DELLA TERRA.

COSÌ EBBE INIZIO IL PERIODO PRELEMURIANO CHE SEGNÒ PER LA NASCENTE NUOVA UMANITÀ IL RITORNO A QUEI PRINCIPI DI PROGRESSI GENERALI CHE DOVEVANO POI, ATTRAVERSO MILLENNI E MILLENNI, RAGGIUNGERE IL LIVELLO DEI NOSTRI TEMPI.

IL PERIODO PRELEMURIANO SEGNÒ UNA CARATTERISTICA ARCHITETTURA MASTODONTICA.

IL TIMORE AVEVA ANCORA STIMOLATO UN ATAVICO RICORDO. IN LORO NON SI ERA SPENTA LA SCENA APOCALITTICA E COSTRUIRONO LE GRANDI CITTÀ PROTETTE DA ENORMI MURAGLIE E DI IDOLI ALTRETTANTO MASTODONTICI COME A VOLERSI PRESERVARE DA UN SUCCEDERSI DI CATTIVI AVVENIMENTI.

I POPOLI DALLA PELLE DI COLOR ROSSO CUPO SI ESTENDEVANO SEMPRE PIÙ VERSO LE COSTE DELL'AMERICA SUD-ORIENTALE E SUD-OCCIDENTALE, MENTRE LA RAZZA DALLA PELLE COLOR ORO MUOVEVA IL PASSO VERSO L'EUROPA CENTRALE ED OCCIDENTALE; ALTRI GRUPPI VERSO L'AMERICA SETTENTRIONALE ED ORIENTALE. ANCHE IL POPOLO DALLA PELLE DI COLOR BRONZO E QUELLO DI COLOR MIMOSA SI ESTESERO NEI VARI TERRITORI CIRCOSTANTI LE ALTURE.

(PERIODO LEMURIANO)

INTANTO IL GEOIDE SI ERA COMPLETAMENTE ASSESTATO, MA NON DEL TUTTO.

LA NUOVA UMANITÀ ORMAI LONTANA DAGLI ANTICHI GIORNI MUOVEVA I PRIMI PASSI VERSO UNA FIORENTE CIVILTÀ; MA ECCO, UN NUOVO TURBINE SI AVVANZA: LA LENTA MA INESORABILE DILATAZIONE DEL GEOIDE DOVEVA CREARE ANCORA DISASTRI E SCHIANTI. LE GRANDI ZOLLE DI TERRA CHE UNIVANO L'AMERICA DEL SUD ALL'AFRICA E SU CUI SI ERANO INCONTRATI PER LA PRIMA VOLTA IL POPOLO NERO CON IL POPOLO ROSSO, COMINCIAVANO A DARE SEGNI DI INSTABILITÀ E DI SGRETOLAMENTO.

IN PERIODI DISTANTI L'UNO DALL'ALTRO SI VERIFICARONO ENORMI BOATI CON APERTURE DI ENORMI VORAGINI: LE ACQUE TROVANDO LIBERO INGRESSO PENETRAVANO ATTRAVERSO LE NUOVE FENDITURE FORMANDO GRANDI INSENATURE, PRONTE A BALZARE ANCORA IN AVANTI.

SEMBRAVA CHE LE ISOLE SI MUOVESSERO DAL LORO LUOGO.

L'ESTREMO LEMBO DELL'AMERICA DEL SUD ABBANDONAVA L'AFRICA LASCIANDO LIBERE LE ACQUE DI PENETRARE NELLE SEMPRE PIÙ LARGHE FENDITURE MINACCIANDO SERIAMENTE LE ISOLE, DI SOMMERSIONE.

LE POPOLAZIONI, PREVEDENDO SORTE PEGGIORE, ABBANDONARONO LE ZOLLE DI TERRA DIVENUTE ORMAI PICCOLE E PERICOLOSE RIFUGIANDOSI NELLE COSTE DELL'AFRICA E NELLE COSTE SUD AMERICANE IN CERCA DI SICUREZZA.

ORMAI IL TEMPO AVEVA SEGNATO OGNI COSA E, ATTRAVERSO MIGLIAIA DI ANNI, CIÒ CHE DOVEVA ACCADERE ACCADDE: LA DERIVA DEI CONTINENTI, SE PUR LENTAMENTE, AVVENIVA INESORABILMENTE.

I POPOLI DIVENIVANO SEMPRE PIÙ NUMEROSI E LA NECESSITÀ DI SCOPRIRE NUOVE TERRE, FECE PIONIERI GLI UOMINI PIÙ FORTI.

GLI SCAMPATI DELLE ISOLE LEMURIE SALENDI VERSO NORD COSTEGGIANDO IN PARTE L'AFRICA ED IN PARTE L'AMERICA DEL SUD, CONOBBERO E SI UNIRONO AD ALTRA GENTE PROGREDITA NELL'ARTE E NELLA SCIENZA.

DALL'UNIONE DELLA RAZZA DALLA PELLE DI COLOR ROSSO CUPO CON QUELLA DALLA PELLE DI COLOR BRONZO VENNE FUORI UNA NUOVA RAZZA, CHIAMATA RAZZA LEMURA.

(PERIODO PRE ATLANTIDEO)

INTANTO L'AMERICA MERIDIONALE SI ERA STACCATA DALL'AFRICA DALL'ESTREMO SUD (ATTUALE TERRA DEL FUOCO) FINO ALLE ALTEZZE DI ANGOLA (AFRICA) RIMANENDO ANCORA LEGATA DALLE TERRE DEL BRASILE CON L'ATTUALE CONGO FRANCESE ED IL VENEZUELA E LA GUAIANA (AMERICA DEL SUD) CON LE TERRE DEL SENEGAL, DELLA GUAIANA FRANCESE, LIBERIA, COSTA D'ORO E NIGERIA (AFRICA).

LE ISOLETTE LEMURE SPARIVANO PER SEMPRE SOTTO LE ACQUE. LE VORAGINI DIVENIVANO SEMPRE PIÙ LARGHE E PIÙ PROFONDE MENTRE LE ACQUE IRROMPEVANO COPIOSE ED IMPETUOSE DAL SUD VERSO IL NORD.

PASSARONO MIGLIAIA DI ANNI ANCORA ED I POPOLI DALLA PELLE D'ORO SI ERANO AVVENTURATI SEMPRE PIÙ VERSO SUD PENETRANDO NELLE SCONFINATE E SCONOSCIUTE TERRE DELL'ALTO ATLANTIDE (OGGI OCEANO ATLANTICO DEL NORD).

ALTRETTANTO FECERO GLI UOMINI DELLA NUOVA RAZZA, FIGLI DI LEMURI, DIVENUTI FORTI E CORAGGIOSI. ESSI FURONO I PIÙ GRANDI IN SCIENZE ED ARTE E LA LORO PELLE NON ERA NÉ NERA NÉ ROSSO CUPO MA, BENSÌ, COLOR RAME. ESSI, PROVENIENTI DALL'AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE SALIVANO VERSO NORD-OVEST SCONFINANDO ANCHE LORO NELLE IMMENSE PRATERIE SCONOSCIUTE DELL'ATLANTIDE CENTRALE (OGGI OCEANO ATLANTICO CENTRALE). I POPOLI SI SPOSTAVANO RAPIDAMENTE NELLA SPERANZA DI TROVARE MIGLIORE FORTUNA. DALL'ATTUALE MESSICO, HONDURAS, NICARAGUA, COSTARICA, VENEZUELA, GUIANA, BRASILE, MOLTIPLICI DI PIONIERI PARTIVANO ALLA VENTURA.

COSÌ PER PRIMI GLI UOMINI DALLA PELLE DI RAME RAGGIUNSERO L'AFRICA ESPLORANDO UNA GRANDE STRISCIA DI TERRA DEL CONTINENTE ATLANTIDEO.

RAGGIUNSERO LE COSTE DELL'AFRICA (RIO D'ORO E MAROCCO) FINO A TOCCARE LE COSTE DELL'ANGOLA BAGNATE DAL CRESCENTE MARE ATLANTIDEO. MA RIMANEVANO ANCORA DA ESPLORARE IMMENSE DISTESE DI TERRA RICCHISSIMA DI VEGETAZIONE, ESSENDO QUESTA COMPOSTA DI AVVALLAMENTI PROFONDI CHE DAL SUD ANDAVANO VERSO IL CENTRO FINO ALL'ATTUALE TERRANOVA, INGHILTERRA, ZONE PRIMITIVE DEI POPOLI DALLA PELLE COLOR ORO.

PIÙ A NORD LA GELIDA GROENLANDIA ANCORA UNITA ALLE TERRE DELL'ALTO CANADÀ E DELLA SCANDINAVIA CHE FACEVA DA DIGA NATURALE ALLE PRESSANTI ACQUE DEL NORD. MAN MANO CHE I PIONIERI DEL POPOLO BIONDO SI ADDENTRAVANO DI PIÙ VERSO IL SUD E VERSO IL NORD EUROPA, QUELLI DALLA PELLE COLOR RAME SI ESTENDEVANO SEMPRE PIÙ IN TUTTE LE DIREZIONI DELLA GRANDE ATLANTIDE DIRIGENDOSI VERSO NORD-OVEST.

QUELLA IMMENSA TERRA, LA PIÙ RICCA DI TUTTE LE TERRE DEL MONDO SU CUI PESAVA UN TRAGICO DESTINO, FU MÈTA DI INCONTRI TRA LE DUE RAZZE SCONOSCIUTE: BIONDA E RAME.

AVVENNERO TUMULTI, GUERRE, SOTTOMISSIONI. MA UN GRANDE ESSERE VENIVA FUORI DALL'INCROCIO DELLE DUE RAZZE: L'ATLANTIDEO, FISICO ROBUSTO, COLOR ROSSO, LEGGERMENTE SUL ROSSO BRUNO. ALTO, DI SPICCATO INTELLIGENZA E DI CAPACITÀ STRABILIANTI: ERA NATO IL RE

DEI RE IN UN NUOVO PARADISO TERRESTRE. DALL'ASCESA DI QUESTA NUOVA RAZZA NACQUE LA PIÙ POTENTE GENERAZIONE CHE L'UMANITÀ RICORDI.

QUANTO DICO IN QUESTO FOGLIO SEMBRERÀ UNA FAVOLA ED IO DESIDERO CHE TALE RIMANGA DINANZI AI VOSTRI RAGIONAMENTI.

DURANTE IL PERIODO PRE ATLANTIDEO NUMEROSI MEZZI PROVENIENTI DAL CIELO ASTRALE SI POSARONO SU ALCUNE ALTURE. AVEVANO FORMA DI UN UOVO LUCENTE COME IL SOLE.

DA QUESTI MEZZI USCIRONO ESSERI DI BELLEZZA INDESCRIVIBILE E CON CAPACITÀ ECCEZIONALI.

POSSEDEVANO MAGICHE VIRTÙ E SI DICEVANO "FIGLI DEL SOLE".

FURONO QUESTI CHE ISTRUIRONO NELL'ARTE DIVINA GLI ATLANTIDI E FURONO QUESTI A RENDERE POSSENTE QUEL POPOLO.

IL GRANDE MAESTRO COSÌ SI ESPRIME:

DALLE LONTANE VIE DEL CIELO SI MOSSERO SPIRITI ELETTI E, SCESI SUI MONTI DELL'ATLANTIDE, PORTARONO SULLA TERRA TUTTA LA SAPIENZA DELL'ETERNO PADRE DI TUTTI I CIELI.

IN LORO ERA IL PARADISO, IN LORO SI RISPECCHIAVA L'ORDINE UNIVERSALE, IN LORO ERA PROFUSA LA GRANDE COSCIENZA DEL PRIMO SEME DI TUTTE LE CONOSCENZE VISIBILI ED INVISIBILI. LORO FURONO LA MANO BENIGNA DELLA LUCE DIVINA E PER SUO MEZZO DIO OPERÒ DAL GRANDE LOGOS CHE EMANA LA LINFA DELLA VITA, DELLA RAGIONE DEL BENE INFINITO. ESSI FURONO CHIAMATI "DEI SOLARI" ED IN LORO OMAGGIO IL POPOLO ADORÒ IL SUO PRIMO, VERO DIO: L'UNIVERSO, LA GRANDE COSCIENZA CHE CREA CON L'ETERNO SUO AMORE E CHE ILLUMINA I SENTIERI INFINITI DEI SETTE CIELI.

IL TEMPO SI PERDEVA NELL'INFINITO, CENTINAIA DI MILIONI DI ANNI TRASCORSERO DALLA PRIMA ALBA DELL'UMANITÀ IN QUESTO MONDO. NESSUNO ERA PIÙ IN GRADO DI RICORDARE LA PASSATA GENERAZIONE. MA VI FURONO, IN QUEL TEMPO ATLANTIDEO, UOMINI DI BELLEZZA DIVINA, VENUTI DA UN MONDO LONTANO CON DISCHI VOLANTI INFUOCATI, SOMIGLIANTI AL GRANDE ASTRO SOLARE. ESSI EDIFICARONO IL REGNO DI DIO SULLA TERRA DANDO AL FORTE POPOLO ATLANTIDEO UNA SAPIENZA CAPACE DI RAGGIUNGERE LE PIÙ ALTE MÈTE DELLO SVILUPPO SPIRITUALE E MATERIALE. FURONO LORO GLI ESSERI DIVINI DAL DOLCISSIMO SGUARDO, MAESTRI DELL'ARTE UNIVERSALE, CONOSCITORI DI PROFONDA SCIENZA, DOTTI NELL'ARTE DEL VISIBILE E DELL'INVISIBILE. ESSI FURONO ADORATI COME DEI SOLARI E PER ESSI SI EDIFICARONO TEMPLI DI MERAVIGLIOSA BELLEZZA.

GLI ATLANTIDEI VISSERO SOTTO L'AMMAESTRAMENTO DI QUESTE DIVINITÀ VENUTE DALLO SPAZIO PROFONDO DEI CIELI ED IN BREVE TEMPO GRAN PARTE DI QUEL POPOLO DIVENNE IL PIÙ POTENTE ED IL PIÙ RICCO DELLA TERRA.

LA SEGRETEZZA DELLE PIÙ CARE INIZIAZIONI FU RISERVATA A COLORO CHE DOVEVANO POI DIVENIRE GLI EREDI DELLE VIRTÙ CELESTI.

QUESTO PRIMO PERIODO CHE DURÒ MIGLIAIA E MIGLIAIA DI ANNI FU CARATTERIZZATO DA EVENTI GRANDIOSI. LA SCIENZA, L'ARTE ED IL COMMERCIO EBBERO UNO SVILUPPO GRANDE E FIORENTE, MENTRE L'ETICA DI QUEL POPOLO RAGGIUNGEVA MÈTE TANTO ALTE DA PARAGONARSI ALL'ETICA PERFETTA DELLO SPIRITO.

GRANDI METROPOLI NASCEVANO OVUNQUE CON LINEAMENTI DI IMPAREGGIABILE BELLEZZA D'ARTE RESA MIRABILE DALLE RIFINITURE DI ORO CALCO, CHE I DIVINI AVEVANO CON GRANDE FACILITÀ COSTRUITO CON LA LORO ARTE ATAVICA.

UNA DI QUESTE GRANDI CITTÀ SORGEVA IN UNA ALTURA PIANA A NORD-EST DELLA ATTUALE ISOLA "CAPOVERDE". IN UN PROMONTORIO DI QUESTA GRANDE METROPOLI SI MOSTRAVA MAESTOSO IL PIÙ GRANDE ED IL PIÙ RICCO TEMPIO DI TUTTI I SECOLI. TUTTO IN ORO, ESSO ERA CIRCONDATO DA GIARDINI IMMENSI E ODOROSI E DA MILLE ALTRE BELLEZZE. RESIDENZA DEL CAPO SPIRITUALE DEL GRANDE POPOLO ATLANTIDEO, FU MÈTA DI COLORO CHE EBBERO LA FORTUNA DI APPRENDERE CON AMORE LA SAGGEZZA DIVINA E GLI AMMAESTRAMENTI DELLA SUA GRANDE OPERA.

LE CAROVANE NUMEROSE ANDAVANO E VENIVANO PARTENDOSI ORA DALLE COSTE AFRICANE ORA DALLE COSTE AMERICANE. IL COMMERCIO SI ESTESE PURE NELLA BASSA EUROPA SUD-OCCIDENTALE (L'ATTUALE PORTOGALLO, FRANCIA, GERMANIA).

IL PARADISO DI DIO SI ERA IN QUEL TEMPO STABILITO SULLA TERRA.

UNA GRANDE COLONIA FORTE E PROSPERA SI SPOSTÒ VERSO ORIENTE EDIFICANDO UNA GRANDE METROPOLI NEL BASSO NILO (ATTUALE EGITTO) FACENDO DI QUESTE TERRE ZONE RICCHISSIME, ALLARGANDO SEMPRE PIÙ IL LORO DOMINIO NELLE VASTE E DESERTE DISTESE DELL'ALTO EGITTO E

DELL'AFRICA SUD-ORIENTALE E SUD-OCCIDENTALE. IN QUEST'ULTIMA ZONA SI EDIFICÒ IL TEMPIO DELLE TRE PORTE D'ORO, DETTO PURE IL TEMPIO DELLA SAPIENZA.

LO SVILUPPO DELLE QUALITÀ PSICHICHE DI QUEL POPOLO DIVENNE TANTO POTENTE DA CONCEDERSI LE FACOLTÀ PIÙ AMPIE DELLA POTENZA SPIRITUALE.

IL COSTANTE EQUILIBRIO SPIRITUALE-CORPORALE FU UNA EDUCAZIONE ASSIDUA E SORVEGLIATA DI QUEL POPOLO ORMAI ALL'APICE DELL'EVOLUZIONE.

LA SCIENZA DELL'ALCHIMIA, ESCLUSIVO DOMINIO DELLA CASTA SACERDOTALE DEGLI DEI SOLARI, RIMASE UN SEGRETO PER IL POPOLO, ED ANCORA OGGI GLI UOMINI SI AFFANNANO VANAMENTE A RENDERE QUEST'ARTE PRIVA DI MISTERO.

IN QUESTO PRIMO PERIODO L'IMPERO ATLANTIDEO EBBE UN RADIOSO, PACIFICO, E PROSPEROSO SVILUPPO. PERÒ LA FINE DEL PRIMO PERIODO DOVEVA ESSERE SEGNATA DA UN FATALE AVVENIMENTO CHE IL TEMPO AVEVA VIA VIA MATURATO; ANCORA UNA VOLTA LA SUPERFICIE TERRESTRE COMINCIÒ A TREMARE APRENDO ENORMI VORAGINI; ANCORA UNA VOLTA L'AFRICA E L'AMERICA SI DAVANO UNO STRAPPO DI ALLONTANAMENTO. DURÒ MOLTO TEMPO LA TRAGICA SEPPUR LENTA DERIVA DELLE DUE IMMENSE ZOLLE DI TERRA. LE VORAGINI DIVENIVANO SEMPRE PIÙ LARGHE TANTO DA PERMETTERE SEMPRE PIÙ ALLE ACQUE DI PENETRARE E DI ALLARGARE IL LORO DOMINIO. LE PARTI PIÙ BASSE DI QUELLA TERRA VENIVANO INVASE DALLE ACQUE. IL SUD DI QUEL GRANDE CONTINENTE DIVENIVA UN GRUPPO DI GRANDI ISOLE CIRCONDATE DALLA PREPOTENZA DELLE ACQUE IN CONTINUO AGGUATO. TALI AVVENIMENTI CHE SEGNARONO LA FINE DEL PRIMO PERIODO ATLANTIDEO E L'INIZIO DEL SECONDO PERIODO, GETTÒ LO SCOMPIGLIO E LA DISPERAZIONE IN QUEL PARADISO CHE GLI UOMINI AVEVANO COSTRUITO.

MOLTI FURONO COLORO CHE PREVEDENDO IL PEGGIO SI RIFUGIARONO VERSO LE COSTE DELL'AFRICA ORIENTALE, DIVENENDO, PER FORZA, PREDÀ DEL POPOLO DALLA PELLE DI COLOR BRONZO E SOTTOMESSI ALLE LORO ABITUDINI DIVERSISSIME E STRANE.

POSEIDONE RESISTETTE TENACEMENTE AL CONTINUO DILAGARE DELL'INVOLUZIONE DEGLI ANIMI AL COSPETTO DELLE ESIBIZIONI SESSUALI, CHE ORMAI AVEVANO CORROTTO GRAN PARTE DI QUEL POPOLO, ESTENDENDOSI RAPIDAMENTE VERSO IL CENTRO E VERSO IL NORD.

SETTE SEGRETE NASCEVANO OVUNQUE CON A CAPO DONNE SPREGIUDICATE IN MORALE E IN CORPO, ATTRANAGLIANDO L'INGENUO E PURO ELEMENTO CHE PER MERA AVVENTURA VENIVA IN CONTATTO CON QUESTE SETTE. L'INTERVENTO DEGLI INIZIATI NON VALSE A TRONCARE LA ORMAI MOSTRUOSA DEGENERAZIONE FISICO-SENSITIVA.

LOTTE SANGUINOSE SI SUSSEGUIRONO LUNGO IL TEMPO PONENDO SOTTO LA SFERZA DELLA DISTRUZIONE QUEL CALDO GIACIGLIO CHE GLI AVI CHIAMARONO: PARADISO TERRESTRE.

MA LA GRANDE VOLONTÀ DEL VECCHIO VEGLIARDO DEGLI ANTICHI GIORNI DIEDÉ AL MONDO L'INIZIATIVA DI PORRE FINE AL DILAGARE CONTINUO DEI TREMENDI VIZI DEGENERATORI.

AVVENNE CHE LA GRANDE GROENLANDIA, ALLORA UNITA AGLI ATTUALI CONTINENTI NORD-ORIENTALE (SCANDINAVIA) E NORD-OCCIDENTALE (ALTO CANADÀ) BARRIERA NATURALE ALLE PRESSANTI ACQUE DEL NORD, COMINCIÒ A DAR SEGNI DI MOVIMENTO PROVOCANDO IMMENSE VORAGINI SEMPRE PIÙ AMPLIFICATE DAL CONTINUO MOVIMENTO MIGRATORIO. LE ACQUE, TROVANDO MODO DI INCANALARSI ATTRAVERSO QUELLE ENORMI FENDITURE, SI PRECIPITARONO LUNGO IL SUD PROVOCANDO LE INONDAZIONI DELL'ALTO ATLANTIDE E SOMMERGENDO GRAN PARTE DI QUEL TERRITORIO, PER SUA NATURA MOLTO BASSO, E DI MOLTO RISPETTO IL LIVELLO DELLE ACQUE NORDICHE.

LA GROENLANDIA APRÌ LE PORTE E MAN MANO CHE ESSA ANDAVA ALLA DERIVA, LE ACQUE FURIOSE ED INSTANCABILI INVADEVANO SEMPRE PIÙ IL CONTINENTE RICONGIUNGENDOSI CON QUELLE ACQUE DEL SUD.

DELL'ATLANTIDE NON RIMANEVANO ALTRO CHE POCHE ISOLE QUA E LÀ SPARSE NELL'IMMENSO ATTUALE OCEANO ATLANTICO. MOLTI PERIRONO E ALTRI SFUGGIRONO AL FATALE DESTINO. ORMAI IL MARE ERA DIVENUTO PADRONE DELLA TERRA PIÙ RICCA DEL GLOBO.

PASSARONO ANCORA MIGLIAIA DI ANNI E LA GRANDE ISOLA DEL SOLE, POSEIDONE, DIVENNE FORTE ED INSTANCABILE NELL'OPERA DELLO SPIRITO E DELLA SAGGEZZA DIVINA, RISPLENDEnte PIÙ CHE MAI COME A VOLER DIRE AGLI UOMINI PERDUTI CHE IDDIO, IRATO PER L'OPERA NEFASTA CHE AVEVANO INTRAPRESO, AVEVA PERMESSO ALLE FORZE DELLA MATERIA E DEGLI ELEMENTI DI OPERARE DISTRUZIONE E MORTE. MOLTE FURONO LE PECORELLE SMARRITE CHE RITORNARONO NUOVAMENTE ALL'ARTE DELLA PACE E DELLO SPIRITO. LE ISOLE SI RIPOPOLAVANO E PER LUNGO TEMPO LA PACE REGNÒ SOVRANA CON LA PROSPERITÀ, LA SAGGEZZA E L'AMORE VERSO LO SPIRITO. MA L'ARTE DELLA GUERRA AVEVA RESO BRUTI UN GRAN NUMERO DI UOMINI CHE, PRIVI ORMAI DI SENSATO AMORE AL PROSSIMO, AFFILAVANO LE ARMI NELLE ALTURE DELLE COSTE AMERICANE DEL

SUD IN PREDA A DELIRI AVVERSI E SANGUINARI. GLI ATTACCHI CONTINUI E SELVAGGI SOTTOMISERO ALLE LORO LEGGI, SANGUINARIE, GRAN PARTE DI QUEL POPOLO CHE ERA RITORNATO ALLE LEGGI ATAVICHE DEGLI ANTICHI MAESTRI VENUTI DAL CIELO.

MA LA LOTTA, SEPPUR TREMENDA, FU CONTENUTA PER LUNGHISSIMI ANNI AL DI LÀ DELLA GRANDE ISOLA DI POSEIDONE, ISOLA SACRA OVE IL TEMPIO IN ORO-CALCO SPLENDEVA COME UN SOLE SCINTILLANTE. IL TEMPO FU AVVERSO E LE ORGE SELVAGGE E ABBRUTTITE DALL'ARTE DELLA GUERRA COSTRINERONO ALLA RESA IL RIMANENTE E ORMAI DECIMATO POPOLO ATLANTIDEO. MOLTI FUGGIRONO VERSO ORIENTE (ATTUALE EGITTO) PORTANDO CON SÉ LA STORIA IMMORTALE DEL MONDO E DELLE PIÙ ECCELSE CONOSCENZE DELL'ARTE DIVINA DELLO SPIRITO.

GLI INVASORI, OCCUPATE LE ISOLE, ISTITUIRONO I LORO TEMPLI DI SANGUE E DI ORRORE PERSEGUITANDO COLORO CHE VOLLERO, AD ONTA DEL SUPREMO SACRIFICIO, GRIDARE ANCORA LA LORO FEDE NELL'ARTE CELESTE.

NEL CONTEMPO, ANCHE I MORI ED ALCUNE TRIBÙ BIONDE, STRINERONO ALLEANZA CON I CONQUISTATORI DELLE ISOLE.

LE ORGE SI SUSSEGUIRONO NELLO SPRAZZO LUSSURIOSO DI INCONTENIBILE BASSEZZA, EDIFICANDO LA PIÙ POVERA DI TUTTE LE INVOLUZIONI DI TUTTI I TEMPI.

I FUGGIASCHI CHE EBBERO PER MÈTA LE GRANDI DISTESE DEL NILO, RITROVANDO I LORO FRATELLI ORMAI DA TEMPO PADRONI DI QUELLE TERRE, EBBERO ASILO ED INSIEME INSTAURARONO I GRANDI PRINCIPI CHE LA SORTE AVVERSA AVEVA MESSO A DURA PROVA.

DIVENNERO POTENTI E, QUESTA VOLTA, ARMATI E GUARDINGHI AD EVENTUALI IMPRESE DEGLI ORMAI NEMICI.

LE ISOLE CONQUISTATE ERANO DIVENUTE MÈTA DI COMITIVE DI SANGUINARI E DI ESSERI IRRUENTI E SELVAGGI. IL DELIRIO DEL SESSO, DELLA LUSSURIA, DELLA MATERIALITÀ E DEL SENSUALISMO DROGATO, AVEVA RESO DEBOLE OGNI LORO INIZIATIVA BARCOLLANDO COME FORSENNATI NELLE LORO STESSE AMAREZZE.

PARECCHI INIZIATI TENTARONO, A PREZZO DELLA VITA, DI CONVERTIRLI, MA INUTILMENTE, ORMAI IL FANGO LI AVEVA SOMMERSI E TRAVOLTI.

IN QUESTO PERIODO EBBE NASCITA IL SOTTOSCRITTO DA UNA FAMIGLIA INIZIATICA, MASSACRATA DA UNA TURBA DI FANATICI ASSASSINI. EBBI RICOVERO, ANCORA PICCOLO, IN UNA SETTA SEGRETISSIMA, OVE CREBBI AMMAESTRATO DALLA VERBA DOLCISSIMA DEI MAESTRI DAL DOLCISSIMO SGUARDO (VEDI RACCONTO A PARTE).

UN PROFETA, CHE TALE SEMBRAVA DI ESSERE MA, IN VERITÀ ERA UN DIVINO DEL SACRO CONSIGLIO DEI CIELI, AVEVA DETTO: "DESTATEVI, DESTATEVI! IL PARADISO SULLA TERRA PER VOSTRA COLPA SI È PERDUTO".

NESSUNO GLI AVEVA CREDUTO E QUANDO LO SACRIFICARONO ALLE PIÙ TERRIBILI TORTURE, SENZA CHE EGLI SPIRASSE PUR AVENDO IL CERVELLO FUORI DAL SUO POSTO... LA TERRÀ TREMÒ ED IL CIELO SI OSCURÒ IN UN URAGANO SPAVENTOSO.

IL TEMPO ORMAI AVEVA SEGNATO LA FINE, E CIÒ AVVENNE COME UN FULMINE.

LE ISOLE, PER QUELLO CHE IO SO, SPROFONDAVARONO SOMMERGENDO MILIONI DI ESSERI REI DI AVER, CON LA LORO INAUDITA SPREGIUDICATEZZA, DISUBBIDITO COLUI CHE SULLA TERRA SI ERA DEGNATO DI DARE IL VOLTO, IL RESPIRO E LA LINFIA DELL'ORDINE E DELL'AMORE IMPERITURO ED ETERNO DEI CIELI.

COSÌ EBBE FINE IL GRANDE E POTENTE REGNO DEGLI ATLANTIDEI CHE LA STORIA HA NASCOSTO NELL'ABISSO DEL TEMPO E NELLE ALI DELLO SPAZIO OVE L'UOMO SFIORA CON LA SUA ANIMA, CON LA SUA INTELLIGENZA E CON IL SUO AMORE UN PASSATO CHE IGNORANDO GLI APPARTIENE.

PRIMA DELLA RIBELLIONE

I CORPI DEGLI UOMINI-ANGELI ERANO COSTITUITI DA TRE PARTI DI ASTRALE ED UNA PARTE DI MATERIA. LA LORO PRESENZA ERA DI LUCE RAGGIANTE. LO SPIRITO REGGENTE DEL PIANETA LUCE ERA UN ELOHIM CHIAMATO L'ARCANGELO LUCIFERO.

LUCIFERO, RAPPRESENTANTE E CAPO PATRONIMICO DI TUTTA UNA CLASSE DI UOMINI-ANGELI E DI SPIRITI DEL PIANETA LUCE, ERA QUEGLI CHE FRA GLI ARCANGELI, AVEVA GETTATO IL PIÙ PENETRANTE ED ARDITO SGUARDO NELLA SAPIENZA CREATRICE DI DIO. ERA IL PIÙ FIERO ED IL PIÙ INDOMABILE. NON VOLEVA UBBIDIRE AD ALCUN ALTRO DIO, TRANNE CHE A SE STESSO. GLI UOMINI-ANGELI, I SOLI ABITANTI DI QUEL PIANETA, AVEVANO RAGGIUNTO UN CORPO ASTRALE-FISICO RAGGIANTE E RIUNIVANO IN PERFETTA ARMONIA L'ETERNO MASCHILE E L'ETERNO FEMMINILE RICREANDO SÉ STESSI CON IL PROCESSO IMMORTALE DELL'AMORE DIVINO. ESSI AVEVANO L'AMORE,

IL RAGGIARE SPIRITUALE, SENZA TURBAMENTO E SENZA DESIDERIO DI POSSESSO EGOISTA, PERCHÉ ERANO ASTRALMENTE ANDROGENI.

LUCIFERO, AVEVA CAPITO CHE PER IMITARE DIO NELL'ARTE DELLA CREAZIONE BISOGNAVA SVILUPPARE NELL'UOMO-ANGELO, IL DESIDERIO DI TALE ARTE. INIZIÒ COSÌ LA SEDUZIONE.

UNA ENORME FOLLA DI UOMINI-ANGELI SI LASCIÒ SEDURRE INFIAMMANDOSI DI GRANDE ENTUSIASMO. IL DESIDERIO DI CREARE COME DIO, LI SPINSE A MANIPOLARE GLI ELEMENTI COSMICI NEL TENTATIVO DI INDURLI ALL'OBEDIENZA ASSOLUTA. GLI ARCANGELI E TUTTI GLI ELOHIM DEGLI ALTRI PIANETI EBBERO L'ORDINE DI IMPEDIRE IL PAZZESCO DISEGNO, GIACCHÉ UN'OPERA SIMILE AVREBBE MESSO IL DISORDINE NELLA CREAZIONE E ROTTO LA CATENA DELLA GERARCHIA DIVINA E PLANETARIA. LA LOTTA ARDENTE E LUNGA CHE S'IMPEGNÒ FRA L'ARMATA DELL'ARCANGELO RIBELLE E I SUOI PARI E I SUOI SUPERIORI TERMINÒ CON LA DISFATTA DI LUCIFERO E DEI SUOI UOMINI-ANGELI.

ED ECCO PER LA PRIMA VOLTA NELLA STORIA DELL'UOMO IL DRAMMA DELLA SUA DIVINA EPOPEA.

ATUM, SOW, GEBB, NIOT, OSIRIS, ISIS, SHET E NEBTHO, PER VOLERE DELL'ASSOLUTO, PUR ESSENDO RIMASTI I PIÙ DEVOTI ALLE LEGGI DELL'ALTISSIMO, DOVETTERO RIMANERE CON I RIBELLI ED UNIRSI AL LORO DESTINO.

INTANTO TUTTO ERA PRONTO. ENORMI TRANSATLANTICI INIZIARONO LA SPOLA TRA IL PIANETA LUCE, LA TERRA E VENERE. PER QUARANTA LUNGHISSIMI GIORNI E NOTTI MIGLIAIA E MIGLIAIA DI MEZZI SOLCARONO IL GRANDE SPAZIO. CREATURE DI DIVERSE RAZZE, ANIMALI E COSE ERANO STATI TRASPORTATI ED ADAGIATI NEI PUNTI PRESTABILITI DELLA TERRA E DI VENERE.

SUL PIANETA LUCE, IL MOSTRO DISINTEGRATORE AVEVA ATTACCATO LA CROSTA DI QUELLA CELLULA UNIVERSALE IN CERCA DEGLI ELEMENTI SENSIBILI ALLA NATURA DEL SUO CORPO DIVENUTO MOSTRUOSAMENTE GRANDE. ORMAI LA CONGIUNTURA ERA PROSSIMA.

IL MONDO AGONIZZANTE, TRA LE SPIRE DELLA BESTIA, ERA RIMASTO SOLO CON IL DESTINO COME GLI UOMINI-ANGELI RIBELLI, RIBELLI ALLE LEGGI DI DIO-CREATORE, AVEVANO SENTENZIATO CREANDO IL MALE AL POSTO DEL BENE CHE SOLO DIO E SOLAMENTE LUI POTEVA CREARE.

DALLA TERRA E DA VENERE LO SGUARDO PENSOSO DEI RIBELLI ERA RIVOLTO VERSO IL PARADISO PERDUTO. PER LA PRIMA VOLTA INCONTRARONO LA TRISTEZZA, UN SENSO CHE FACEVA SOFFRIRE E CHE NON AVEVANO MAI CONOSCIUTO. INTANTO SUL PIANETA TERRA E SU VENERE LA SCIENZA PREDISPONEVA OGNI COSA SECONDO IL NUOVO STATO DI COSE E CON IL SENSO DELL'IMMEDIATA EMERGENZA. IL TERRORIZZANTE RUGGITO DELLE ENORMI BESTIE SPAVENTATE DAVA LORO UN ALTRO SENSO CHE NON AVEVANO MAI CONOSCIUTO: LA PAURA.

ARRIERE DI PROTEZIONE ERANO STATE DISPOSTE IN MODO SCIENTIFICAMENTE SICURO. GLI OCCHI DI MOLTI ERANO LUCIDI DI LAGRIME; UN ALTRO FATTO NUOVO CHE NON AVEVANO PRIMA CONOSCIUTO: LA COMMOZIONE DELL'ANIMO, L'INTENSO DOLORE. BHARAT, ANGELO GIUSTO IN MEZZO AGLI INGIUSTI, ILLUMINATO DALLA COSCIENZA UNIVERSALE, ERA IL SOLO A COMPRENDERE LA GRAVE PUNIZIONE MESSA IN ATTO DA DIO. LA GRANDE TERRIBILE DISCESA ERA GIÀ INIZIATA CON LA PERDITA DEL PARADISO. EGLI SAPEVA TUTTO ED ERA CON LORO PER UN COMPITO DIVINO CHE DOVEVA ASSOLVERE NEL TEMPO CON LA COLLABORAZIONE DI ATUM, SOW, GEBB, NIOT, OSIRIS, ISIS, SHET E NEBTHO DIVENUTI REGGENTI DEGLI ELEMENTI DELLA NUOVA VITA. TUTTO SEMBRAVA CALMO E NELLA NOTTE TUTTI ERANO CON GLI OCCHI UMIDI DI PIANTO IN ATTESA DI QUALCHE COSA CHE DOVEVA AVVENIRE. ED ECCO UNA POSSENTE VOCE VENIRE DALLA PROFONDITÀ DEGLI SPAZI: "MALEDETTI! MALEDETTI SINO AL GIORNO CHE IO VORRÒ!"

IL DESTINO DEL PIANETA LUCE ERA ORMAI SEGNATO

IL TERRIBILE MOSTRO DISINTEGRATORE, DIVORAVA OGNI COSA CON FEROCO VORACITÀ.

GLI UOMINI-ANGELI, RIBELLI ALLE IMMUTABILI LEGGI DEL COSMO, AVENDO VOLUTO IMITARE L'ASSOLUTO NELL'ARTE DELLA CREAZIONE ETERNA, AVEVANO DATO VITA AD UNA TERRIBILE CREATURA, MOSTRUOSAMENTE ASSETATA DA UN IRREFRENABILE ISTINTO ANTICORPO. IL SUO CORPO, FORMATO DI ENERGIA IN CAOTICA DISARMONIA, CRESCOVA RAPIDAMENTE, TRASFORMANDO OGNI COSA CHE INCONTRAVA LUNGO IL SUO LENTO MA DISASTROSO CAMMINO, IN ALTRETTANTA CAOTICA ENERGIA PER IL NUTRIMENTO E LA CRESCITA DEL SUO CORPO E DEI SUOI MALEFICI ISTINTI. INVULNERABILE, IL MOSTRO DALLA TESTA A FUNGO, ERA IL SOLO INCONTRASTATO PADRONE DEL DESTINO DEL PIANETA LUCE.

ORMAI NON VI ERA PIÙ SCAMPO E BISOGNAVA FUGGIRE, FUGGIRE AL PIÙ PRESTO PRIMA ANCORA CHE AVVENISSE, DA PARTE DEL MOSTRO DISINTEGRATORE, L'ATTACCO ALLA CROSTA DEL PIANETA E QUINDI LA INEVITABILE CONSEGUENZA DELLA ROTTURA DELL'EQUILIBRIO DEI GIACIMENTI DI

MATERIALE SENSIBILE ALLA DISINTEGRAZIONE RAPIDA E PROGRESSIVA. LA DISPERAZIONE AVEVA INVASO COLPEVOLI E NON COLPEVOLI.

TUTTI GLI ABITANTI DEGLI ALTRI PIANETI, ESCLUSI LA TERRA E VENERE ANCORA IN STATO DI EVOLUZIONE PRIMITIVA CON FITTA VEGETAZIONE ED ABITATI DA ENORMI ANIMALI, ERANO COSTERNATI PER IL PEGGIO CHE ANCORA DOVEVA VERIFICARSI. GLI UOMINI-ANGELI DEL PIANETA LUCE, CON TALE INGIUSTIFICABILE PECCATO, AVEVANO SEGNATO IL LORO DESTINO DI UN MONDO CHE ERA STATO LA CULLA DI UNA SUPREMA FELICITÀ IMMORTALE E PARADISIACA.

DISEREDATI DA DIO E DAI PERFETTI POPOLI DEGLI ALTRI PIANETI, GLI UOMINI-ANGELI RIBELLI, INVIARONO PATTUGLIE ESPLORATIVE SUL SATELLITE DEL PIANETA TERRA. CON POTENTISSIMI MEZZI SPAZIALI ESPLORARONO OLTRE AL SATELLITE TERRESTRE, LA TERRA E VENERE.

ANNOTARONO LE POCHE DIFFICOLTÀ, PERALTRO SUPERABILI DAI MEZZI SCIENTIFICI A LORO CONOSCENZA, E RITORNANDO CONFERIRONO CHE ERA POSSIBILE UN TEMPORANEO RICOVERO IN QUEI NUOVI MONDI.

INIZIARONO COSÌ LA GRANDE OPERA PER LA COMPLETA EVACUAZIONE DELL'AGONIZZANTE PIANETA. MOLTISSIME CREATURE ANGELICHE NON COLPEVOLI, CON LA BUONA INTERCESSIONE DEL REGGENTE AMON, VENIVANO PRELEVATE DA CREATURE ANGELICHE DI ALTRI MONDI E SOTTRATTE A COLORO CHE, CON LA LORO RIBELLIONE, AVEVANO PROVOCATO L'IRA SANTA DI DIO-CREATORE.

LA NOTTE ERA LIMPIDA. UNA GRANDE LUMINOSISSIMA STELLA SPLENDEVA RAGGIANTE NEL CIELO. ERA IL PIANETA LUCE. GLI SGUARDI ERANO RIVOLTI TUTTI SU DI LUI CON UNA TENEREZZA MAI SENTITA. AD UN TRATTO UN IMMENSO BAGLIORE ILLUMINAVA IL CIELO. UNA IMMENSA LUCE A FORMA DI CROCE ILLUMINÒ LE PUPILLE DI TUTTE LE CREATURE DEL REGNO DI AMON DAL PRIMO ALL'ULTIMO MONDO. UNA CELLULA DELL'UNIVERSO ERA STATA UCCISA.

UN PARADISO DISTRUTTO DAGLI ANGELI RIBELLI. LACRIME DI DOLORE SCENDEVANO SILENZIOSE E DOLORANTI. IL COSMO ERA STATO FERITO. "MALEDETTI! MALEDETTI SINO AL GIORNO CHE IO VORRÒ!" TUONÒ ANCORA PIÙ POSSENTE LA VOCE PER TANTE ALTRE VOLTE PRIMA CHE IL CIELO SI OSCURASSE E LE STELLE DIVENISSERO COLOR SANGUE. IN QUELLO STESSO ISTANTE, ATUM, SOW, GEBB, OSIRIS, ISIS, SHET E NEBTHO, AVVOLTI DA UNA SPLENDENTE LUCE DIVENNERO INVISIBILI AGLI OCCHI DEGLI ANGELI CADUTI NELLA MALEDIZIONE.

I PRESENTI POTERONO OSSERVARE CON NON POCO STUPORE TALE AVVENIMENTO MA NON POTERONO RENDERSI CONTO DI CIÒ CHE AVVENIVA. LA TERRA INCOMINCIÒ A TREMARE MENTRE VENTO TEMPESTOSO SOLLEVAVA IN ARIA OGNI COSA. I VULCANI COMINCIAVANO A VOMITARE MATERIA INCANDESCENTE, LE ACQUE ACCAVALLARONO LA TERRA; ENORMI FENDITURE SI APRIVANO NELLA SOTTILE CROSTA TERRESTRE. UNA VISIONE APOCALITTICA RESA TERRIBILE DALLA TUONANTE VOCE CHE DICEVA: "MALEDETTI! MALEDETTI SINO AL GIORNO CHE IO VORRÒ!".

LE MACCHINE ED OGNI MEZZO VENIVANO LETTERALMENTE VANGATI DALLA TERRA IN MOVIMENTO E DISTRUTTI. LA MORTE, CHE LORO NON AVEVANO PIÙ INCONTRATA, RIAPPARVE DINANZI ALLE LORO PUPILLE SBARRATE DI TERRORE. DIO AVEVA TOLTO CIÒ CHE AVEVA LORO DATO: "LA VITA ETERNA". ERA COSÌ INIZIATA LA LUNGA VIA CRUCIS DEGLI ANGELI CADUTI.

ORA NON AVEVANO PIÙ ALCUN PRIVILEGIO NÉ POTEVANO CHIEDERLO AVENDO COMMESSO UNA GRAVE COLPA. L'ALBA SPUNTÒ E I SOPRAVVISSUTI ALL'APOCALISSE VIDERO IL SOLE COME UNA MASSA DI PELO INFUOCATO. CERCARONO RIFUGIO NELLE PIÙ ALTE CIME DELLE MONTAGNE MENTRE LE INVOCAZIONI DI DISPERATO DOLORE SALIVANO AL CIELO DA TUTTE LE PARTI DEL MONDO. LE BELVE FECERO SCEMPIO DIVORANDO CADAVERI E PERSEGUITANDO I VIVI.

TUTTO ERA STATO PERDUTO! ORA SI CONOSCEVA PURE LO SPIRITO DI CONSERVAZIONE, DI RAGIONE, DI LOTTA, DI SOPRAVVIVENZA, DI DOMINIO DELL'UNO SULL'ALTRO, DELLA DIFESA ED INFINE DEL MALE.

DI MANO IN MANO CHE L'UOMO SI DISIMPEGNAVA DALLE FORME ORIGINARIE E SI AVVICINAVA ALLA PERFEZIONE CORPOREA, LA SEPARAZIONE DEI SESSI SI ACCENTUAVA IN LUI.

L'OPPOSIZIONE DEI SESSI E L'ATTRAZIONE SESSUALE DIVENIVANO, NELLE EPOCHE SEGUENTI, UNO DEI PIÙ ENERGI CI PROPULSORI DELLA NUOVA UMANITÀ ASCENDENTE. NEL MONDO ANIMALE COME NELL'UMANITÀ, LA IRRUZIONE DEI SESSI NELLA VITA, IL NUOVO PIACERE DI CREARE IN DUE, AGÌ COME UNA BEVANDA INEBRIANTE. ALCUNI UOMINI, ANCORA PRESI DAL TORPORE PSICHICO, SI ACCOPPIARONO CON ANIMALI DANDO VITA ALLA SPECIE SCIMMIESCA, DEGRADAZIONE DELL'UOMO PRIMITIVO, SPINTO DALL'IRREFRENABILE VERTIGINE SESSUALE. UN FLAGELLO SPAVENTEVOLE SI ABBATTÉ SUL PIANETA. LUCIFERO NON AVEVA PERSO TEMPO.

DAL DISORDINE DELLE GENERAZIONI USCIRONO TUTTE LE PASSIONI CATTIVE: I DESIDERI SENZA FRENO, L'INVIDIA, L'ODIO, IL FURORE, LA GUERRA DELL'UOMO CONTRO L'UOMO.

INTANTO UN DISASTRO ERA IMMINENTE.

UN CATACLISMA DISTRUSSE UNA GRANDE PARTE DEL CONTINENTE LEMURE. FORMIDABILI SCOSSE SISMICHE SQUASSARONO DA UN CAPO ALL'ALTRO LA LEMURIA. GLI INNUMEREVOLI VULCANI COMINCIARONO A VOMITARE TORRENTI DI LAVA. NUOVI CONI DI ERUZIONE SORSERO PER TUTTO IL SUOLO, SPRIZZANDO FUORI FASCI DI FIAMME E MONTAGNE DI CENERI. INTANTO IL FIOR DELLA RAZZA DEI LEMURI S'ERA RIFUGIATO NELLA ESTREMITÀ OCCIDENTALE DEL CONTINENTE DEVASTATO. DA QUI, I SUPERSTITI GUADAGNARONO L'ATLANTE, LA TERRA VERGINE E VERDEGGIANTE, DA POCO EMERSA DALLE ACQUE OVE DOVEVA SVILUPParsi UNA NUOVA RAZZA UMANA.

INTANTO, IN ORIENTE, DOVE IN ORIGINE AVEVANO TROVATO TEMPORANEA SOSTA NEL COMUNE TENTATIVO DI SALVEZZA, ALTRI UOMINI ANGELI FUGGITI DAL PIANETA LUCE IN PROCINTO DI ESPLODERE, AVEVANO ANCHE LORO SUBITO LE STESSE AVVENTURE DIVENENDO LA RAZZA GIALLA. ALTRI ANCORA PER LO STESSO MOTIVO, IN SOSTA NELL'ATTUALE TERRA DELLA GROENLANDIA, DIVENNERO LA RAZZA BIANCA-BIONDA ED ALTRI INFINE IN SOSTA NELLE ZONE TORRIDE LA RAZZA NERA. TUTTI AVEVANO SUBITO LA METAMORFOSI DALL'ASTRALE AL FISICO SUBENDO VARIAZIONI IN RAPPORTO AGLI AGENTI CHE AGIVANO IN QUEL DETERMINATO LUOGO IN CUI SI TROVAVANO AL MOMENTO DELLA TRAGEDIA INIZIALE E CHE LI AVEVA PORTATI AD OCCUPARE LA TERRA E A RAGGRUPParsi IN DIVERSI PUNTI DEL GLOBO, OVE RITENNERO PIÙ SICURA LA SOSTA.

L'UOMO, GOCCIA TREMULA DI LUCE VENUTO DALL'EDEN DI UN MONDO DISTRUTTO, COMINCIAVA DACCAPO IL CAMMINO DI UN SENTIERO CHE DIO GLI AVEVA ASSEGNATO COME PENA ED ESPIAZIONE DELLA SUA GRAVE COLPA.

COMUNICAZIONI DA COLLEGARE

IL CORPO ASTRALE ANDAVA VIA VIA MATERIALIZZANDOSI. UN LEGGERO STRATO DI SOTTILE MATERIA GELATINOSA SI CONDENSAVA ATTORNO ALLA PINEALE FORMANDO UN CUMULO A FORMA CONICA SVILUPPANDOSI ALL'INDIETRO. ANCHE SULLA COLONNA AVVENIVA TALE SVILUPPO (VEDI DISEGNO). L'ETERNO MASCHILE SI SDOPPIAVA DALL'ETERNO FEMMINILE. LE FACOLTÀ ANGELICHE ANDAVANO LENTAMENTE MUTANDOSI. RIMANEVANO LE SOLE FACOLTÀ DI ATTIVITÀ TELEPATICA, MEZZO DI COMUNICAZIONE ORIGINARIA. I MEZZI CHE AVEVANO SCIENTIFICAMENTE TUTELATO LE LORO ANGELICHE QUALITÀ ERANO ANDATI DISTRUTTI E VANGATI DALLA TERRA IN MOVIMENTO E, ADESSO, ERANO COSTRETTI A SUBIRE UN AMBIENTE DEL TUTTO DIVERSO DAL LUOGO DI ORIGINE, DOVENDO NECESSARIAMENTE SUBIRE L'INTERVENTO DEGLI AGENTI VITALI DI QUELL'AMBIENTE DENSAMENTE MATERIALE.

TUTTE LE LORO CARATTERISTICHE, FISICHE, PSICHICHE E BIOLOGICHE, PER QUESTO PRINCIPALE MOTIVO, SUBIRONO UN IMMEDIATO, SE PURE APPARENTEMENTE LENTO, MUTAMENTO. LA PINEALE SI ASSOTTIGLIAVA SEMPRE PIÙ ASSALITA DA UNA CRESCENZA DI MATERIA GELATINOSA SEMPRE PIÙ VOLUMINOSA MENTRE LA ANDROGINITÀ ERA DEL TUTTO SCOMPARSA. MAN MANO CHE L'ASTRALITÀ VENIVA COPERTA DALLA MATERIA, LA LUCE RAGGIANTE ANDAVA LENTAMENTE SCEMANDO.

ED ECCO L'UOMO SAPIENTE. IL PRIMO RE VIVENTE DEL PIANETA TERRA ERA PRONTO A RICOMINCIARE L'ASCEA VERSO IL PARADISO PERDUTO. UN NUOVO ARCANGELO, CON UNA SCHIERA DI DEI E DI ANGELI AVEVA PRESO IL COMANDO DEI LORO DESTINI CONDANNATI AI PIÙ DURI SACRIFICI E ALLE PIÙ PENOSE RINUNCE. INIZIAVA COSÌ LO SCOMPUTO DI UN GRAVE DELITTO VERSO DIO-CREATORE. CRISTO ERA IL NUOVO REGGENTE DELLA TERRA E CON LUI LA SCHIERA DEGLI ANGELI CHE ERANO RIMASTI FEDELI ALLA LEGGE DIVINA. MA LUCIFERO NON SI ERA RASSEGNAO. IL SUO DOMINIO NON ERA DEL TUTTO TRAMONTATO. IL TORMENTO LO PERSEGUIVA RENDENDOLO ANCOR PIÙ RIBELLE DI QUANTO ERA STATO. EGLI ERA UN ARCANGELO E SEPPURE PUNITO E SCONFITTO ERA PUR SEMPRE IL CAPO PATRONIMICO DEGLI ANGELI CADUTI E DIVENUTI UOMINI. POTEVA ANCORA LOTTA E CERCÒ DI FARLO ANNIDANDOSI, CON FINE ASTUZIA, NELLA NASCENTE MATERIA DEI CORPI DI COLORO CHE PER SUA COLPA INIZIAVANO LA GRANDE DISCESA VERSO IL BARATRO DELLA Densa MATERIA. MA CRISTO, PRIMA DI LUI, SI ERA ANNIDATO CON TUTTO IL SUO DIVINO AMORE NEL CUORE DI QUELLE CREATURE FACENDO SUO IL LORO DOLORE E LE LORO SPERANZE DI PERDONO E DI ASCEA VERSO DIO.

EBBE COSÌ INIZIO LA GRANDE LOTTA DELL'UOMO, TRA IL BENE (CRISTO) E IL MALE (LUCIFERO). ORA, L'UOMO PRIMITIVO, SI TROVAVA COMPLETAMENTE SUL PIANO FISICO.

L'APPARIZIONE DEI DUE SESSI SVILUPPÒ IN LUI TRE NUOVE FORZE: L'AMORE SESSUALE, LA MORTE E LA REINCARNAZIONE, AGENTI ENERGI CI DI ASSOCIAZIONE, DI DISSOCIAZIONE E DI RINNOVAMENTO.

ORA SIAMO NEL PERIODO ATLANTIDEO. LA GENERAZIONE GIALLA AD ORIENTE, IN PIENO PACIFICO, PRIMA DI ESSERE MARE, POPOLAVA IN PIENA PROSPERITÀ IL GRANDE CONTINENTE MÙ. LA RAZZA BIANCA PROSPERAVA NEI CONTINENTI NORDICI DEL PIANETA, MENTRE QUELLA NERA SI

MOLTIPLICAVA CON MAGGIORE DIFFICOLTÀ, ESSENDO L'AMBIENTE BOSCOLO, DIFFICILE E PIENO DI FEROCISSIME BESTIE, IN ALCUNE ZONE DELL'AFRICA MERIDIONALE E CENTRALE.

IO, HO VISSUTO GRAN PARTE DELLE MIE ESISTENZE NELLE TRIBÙ DEGLI UOMINI-ROSSI MEGLIO INDICATI CON IL SIMBOLO DEL RIG CHE, TRADOTTO IN LETTERA VUOL DIRE: "SAPIENZA". IN QUEL TEMPO, L'ATLANTIDE ASCOLTAVA... ASCOLTAVA SEMPRE... IN BREVE NON SENTIVA CHE SILENZIO... ALLORA, RIPIEGATO SU SE STESSO, DIVENTAVA SONORO COME LA CONCHIGLIA DEI MARI. LA NOTTE, COMINCIAVA UN'ALTRA VITA PER L'ATLANTE, UNA VITA DI SOGNO, DI VISIONE, UN VIAGGIO ATTRAVERSO MONDI STRANI. DURANTE IL SONNO, NON NE VEDEVA LA FORMA MATERIALE, MA L'ANIMA SUA STACCATA DAL CORPO SI TUFFAVA NELL'ANIMA DEL MONDO. QUANDO SI SVEGLIAVA DAI SOGNI, L'ATLANTE AVEVA LA CERTEZZA DI AVER VISSUTO IN UN MONDO SUPERIORE E DI AVER PARLATO CON GLI DEI. COSÌ IN QUEL TEMPO PRIMITIVO, LA NOTTE E IL GIORNO, LA VEGLIA ED IL SONNO, LA REALTÀ ED IL SOGNO, LA VITA E LA MORTE, L'AL DI QUA E L'AL DI LÀ, SI MESCOLAVANO, SI CONFONDEVANO PER L'UOMO IN UNA SPECIE DI SOGNO TRASLUCIDO CHE SI SVOLGEVA ALL'INFINITO. INTANTO ALTRI TREMENDI CATACLISMI AVEVANO SCONVOLTO IL MONDO. IL GRANDE CONTINENTE MÙ, REGNO DELLA RAZZA GIALLA VENIVA LETTERALMENTE DISTRUTTO DA UN ENORME ABBASSAMENTO DELLA CROSTA TERRESTRE ED INVASO DALLE ACQUE CHE PREMEVANO FORTISSIMAMENTE. ALCUNI CONTINENTI NORDICI, ANCH'ESSI SCOSSI DA VIOLENTISSIMI TERREMOTI E DA PAUROSÌ SPROFONDAMENTI, SPINERONO ALL'EMIGRAZIONE VERSO IL CENTRO EUROPA ED IL NORD AMERICA GRAN PARTE DEI SOPRAVVISSUTI. IL CONTINENTE DEGLI ATLANTIDEI VENIVA SPEZZETTATO IN PARECCHI PUNTI. LA TERRA SI MUOVEVA COME UN FUSCELLO IN BALIA DEL VENTO. GLI ATLANTIDEI, PRESI DAL PANICO E DAL TIMORE DELL'INVASIONE DELLE ACQUE CHE VIOLENTE PREMEVANO DAL NORD E DAL SUD, SI RIFUGIARONO NELLE ALTE MONTAGNE DELL'AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE. ALTRI RIMASERO NELLE ALTURE DELL'ATLANTIDE, ALTRI ANCORA MUOVEVANO CAMMINO SINO A RAGGIUNGERE LE COSTE OCCIDENTALI DELL'AFRICA SETTENTRIONALE. UN FATTO CHE AVEVA FATTO SUSSULTARE L'ANIMA DI TUTTI SI ERA VERIFICATO PRIMA CHE AVVENISSE IL CATACLISMA. IL SOLE ERA DIVENUTO PIÙ SPLENDEnte CHE MAI E, DALLA SUA VIVISSIMA LUCE, AVEVA PRESO FORMA UNA GRANDE IMMENSA CROCE, UNA CROCE LUMINOSA NELL'IMMENSITÀ DELLO SPAZIO E CHE AVEVA, PER UN ATTIMO, RISVEGLIATO UN ATAVICO RICORDO, UN TERRORE, UNA COLPA, UNA MALEDIZIONE. QUEL SEGNO, DA ALLORA, LO RICORDARONO PER SEMPRE CON UN SENSO DI VERITÀ RACCHIUSO IN UN INSPIEGABILE SIMBOLO DI AMMONIMENTO.

ORA ERA VENUTO IL TEMPO DEGLI INCONTRI. GLI UOMINI DALLA PELLE ROSSA SI INCONTRAVANO CON QUELLI DALLA PELLE BIANCA E ALTRI CON QUELLI DALLA PELLE NERA.

VENIVANO TUTTI DA UNO STESSO DESTINO, EPPURE SI SCAGLIARONO GLI UNI CONTRO GLI ALTRI CON INAUDITA FEROCIA. L'ARCANGELO DELLA LUCE ERA ORA IN PIENA LOTTA CON L'ARCANGELO DELLE TENEBRE. L'UNO DOMINAVA LO SPIRITO, L'ALTRO LA MATERIA. UNA DIVINA DUALITÀ DOMINAVA GLI SPIRITI PORTANDOLI ORA VERSO L'ODIO ORA VERSO L'AMORE.

IL BENE ED IL MALE ERANO ENTRATI NEL CICLO DELLA COMUNE LOTTA VERSO LE ESPERIENZE SUPREME DELLA GRANDE ASCESA. LA LOTTA DEL CIELO SI RISPECCHIAVA SULLA TERRA.

INTANTO, GLI INCROCI DELLE TRE RAZZE DAVANO ALLA LUCE ALTRE SOTTO RAZZE MOLTO PIÙ INTELLIGENTI E CHE DOVEVANO A SUO TEMPO DIVENIRE GLI ELEMENTI FORMATORI DI UNA RAZZA SCELTA.

QUESTA FU L'OPERA DELLA RAZZA BIANCA CON QUELLA ATLANTIDEA, CEPPO COMUNE DEI SEMITI E DEGLI ARIANI, NEI QUALI LE MASCHIE QUALITÀ DELLA RAGIONE, DELLA RIFLESSIONE, DEL GIUDIZIO DOVEVANO DOMINARE SU TUTTE LE ALTRE. MA PER SVILUPPARE TALI FACOLTÀ OCCORREVA UNA LUNGA DISCIPLINA ED UNA VITA A PARTE, SEPARATA DALLE ALTRE RAZZE.

I CONDOTTIERI TRASCINARONO LA RAZZA BIANCA VERSO L'EST ED IL NORD. LO SCOPO FINALE DI QUELL'ESODO, CHE DURÒ SECOLI E MILLENNI, DOVETTE ESSERE LA REGIONE DELL'ASIA.

SU QUEGLI ALTI ALTOPIANI DALL'ARIA SALUBRE, FUORI DALL'ATTACCO DELLE ALTRE RAZZE, AI PIEDI DELL'HIMALAYA, SI FORMÒ LA CIVILTÀ ARIANA. AL DI LÀ, PIÙ TARDI, SCIAMARONO I DIVERSI GRUPPI DELLA NUOVA RAZZA, DESTINATA A GOVERNARE IL MONDO, RAZZA INDO-EUROPEA:

ARIANI DELL'INDIA, IRANI, SCIITI, SARMATI, GRECI, CELTI E GERMANI COME ANCHE I PRIMITIVI SEMITI DELLA CALDEA.

ERA VENUTO IL TEMPO DEI GRANDI MUTAMENTI. GLI DEI AVEVANO PRESO IN PIENO POSSESSO TUTTE LE DIRETTIVE. ESSI APPARIVANO LORO IN NUVOLE DI FUOCO ED IL LORO PARLARE NON AVEVA NULLA DI TERRESTRE. AVEVANO SULLA TERRA I LORO MESSAGGERI A CUI DAVANO INSEGNAMENTO DEL COME DOVEVANO CONDURRE GLI UOMINI. I MESSAGGERI DEGLI DEI POTEVANO RICEVERE LE RIVELAZIONI, PERCHÉ A LORO VOLTA ERANO I PIÙ PERFETTI FRA I LORO FRATELLI UMANI. SI POTEVANO CHIAMARE SPIRITI SUPERIORI IN VESTE UMANA, MA LA LORO VERA PATRIA NON ERA LA

TERRA. ATUM, SOW, NIOT, OSIRIS, ISIS, SHET E NEBTHO ERANO ANGELI, I FRATELLI RIMASTI SULLA TERRA PER ORDINE DELL'ALTISSIMO.

ED INFINE, L'ULTIMO GRANDE CATACLISMA CHE DOVEVA DISTRUGGERE PER SEMPRE IL GRANDE CONTINENTE DELL'ATLANTIDE PER DAR POSTO ALLE CRESCENTI ACQUE DEI DUE POLI.

CON QUESTO TERRIBILE DISASTRO GEOLOGICO SCOMPARVERO GLI ULTIMI RESIDUI DELLA RAZZA ATLANTIDEA DIVENUTA VIZIOSA, DEBOLE E PRATICANTE LA MAGIA NERA.

L'UOMO E LA CROCE

RIAFFIORA NELL'UOMO L'OMBRA SPETTRALE DI UN TRISTE ATAVICO PASSATO.

RICORDATI UOMO!

FERMATI! NON RIFARE IL MEDESIMO CAMMINO PER CUI SEI STATO MALEDETTO. **MEDITA**, SCRUTA NEL PROFONDO DEL TUO ANIMO E VEDRAI CHE, OLTRE LA **GRANDE LUMINOSA CROCE**, RITROVERAI TE STESSO, ATTERrito, COLPEVOLE, IN GINOCCHIO DINANZI AL GRANDE PECCATO, IN ATTESA DEL MISERICORDIOSO PERDONO DI **DIO** E DEI **CIELI**.

IN QUEL REMOTISSIMO TEMPO TUTTA L'UMANITÀ DEL **PIANETA LUCIFERO** SI SENTIVA IRRIMEDIABILMENTE PERDUTA. ORMAI NON VI ERA PIÙ SPERANZA DI SALVEZZA E BISOGNAVA FUGGIRE, FUGGIRE AL PIÙ PRESTO POSSIBILE. MIGLIAIA DI NAVI SPAZIALI ERANO PRONTE ED ALTRE GIUNGEVANO DAL **PIANETA MARTE** E DAL **PIANETA SATURNO**. IL **PIANETA** CONDANNATO A MORTE DA UNA LENTA E PROGRESSIVA DISINTEGRAZIONE ERA ORMAI PROSSIMO A RAGGIUNGERE IL PUNTO CRITICO. BISOGNAVA FARE PRESTISSIMO, LA DEFLAGRAZIONE FINALE POTEVA AVVENIRE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO. L'ENERGIA ATOMICA CHE L'UOMO AVEVA CON TANTA LEGGEREZZA SCATENATO AVEVA CREATO UNA DISINTEGRAZIONE A CATENA DI ALCUNI GROSSI GIACIMENTI DI ELEMENTI SENSIBILI GIACENTI NEL SOTTOSUOLO DI QUEL **PIANETA**.

NESSUNO ERA PIÙ IN GRADO DI FERMARE IL CAOS DI UNA POTENTE ENERGIA DIVENUTA FOLLE E DISTRUTTIVA. LA **TERRA** CHE ALLORA SI TROVAVA NELL'ORBITA DELL'ATTUALE **PIANETA VENERE** E QUEST'ULTIMO IN QUELLA DEL **PIANETA MERCURIO**, FU LA MÈTA DI UNA GRAN PARTE DEI FUGGITIVI. NELLA VOLTA CELESTE MIGLIAIA DI TRANSATLANTICI SPAZIALI FACEVANO LA SPOLA TRA IL **PIANETA** AGONIZZANTE E LA **TERRA**, **MARTE** E **SATURNO**, PUNTI PIÙ VICINI PER TROVARE SCAMPO. PORTARONO CON SÉ QUANTO ERA POSSIBILE, MA NON TUTTI POTERONO ESSERE SALVATI. LA **TERRA**, ANCORA IN UNO STATO PRIMITIVO E POPOLATA ESCLUSIVAMENTE DI ENORMI ANIMALI, NON SI RENDEVA DEL TUTTO OSPITALE, MA PER UN PROVVISORIO RIPARO, IN QUEL MOMENTO DISPERATO, ERA STATA CONSIDERATA PROVVIDENZIALE. CREATURE DI AMBO I SESSI E DI DIVERSE RAZZE CREDETTERO DI TROVARE UNA TEMPORANEA SISTEMAZIONE IN ATTESA DEGLI EVENTI. IL TEMPO DEL PEGGIO ERA ORMAI PROSSIMO E MENTRE SUL **PIANETA** AGONIZZANTE MILIONI DI ALTRE CREATURE ATTENDEVANO LA SALVEZZA, UNA VISIONE APOCALITTICA E CON UN IMMENSO BAGLIORE ATROCE COLPÌ L'ATTERrito SGUARDO DEGLI SCAMPATI.

IL CIELO ERA DIVENUTO TERSO E PAUOSO. UNA CELLULA DELL'**UNIVERSO** ERA STATA UCCISA DALL'UOMO RIBELLE, DISUBBIDIENTE ALLE LEGGI DEL **COSMO**. UNA GRAVE COLPA CHE NON PUÒ ESSERE FACILMENTE CANCELLATA E CHE IL **COSMO** PUNISCE SEVERAMENTE.

IL CAOS IN TUTTO IL SISTEMA SOLARE FU DI ENORME PORTATA E MOLTI ALTRI **PIANETI**, COMPRESA LA **TERRA**, RISCHIARONO DI ESSERE SPINTI FUORI DAL PROPRIO EQUILIBRIO. IL **SOLE** VIBRÒ FORTEMENTE LASCIANDO SFUGGIRE DALLA PROPRIA SUPERFICIE UNA ENORME MASSA DI MATERIA INCANDESCENTE CHE DOVEVA POI ASSESTARSI IN UN'ORBITA VICINISSIMA AL **SOLE** E CHE NOI DOVEVAMO POI CHIAMARE **MERCURIO**. LA **TERRA**, **MARTE**, **VENERE** E TUTTI GLI ALTRI **PIANETI** DEL SISTEMA SOLARE RICEVETTERO ENORMI URTI, MENTRE I GIGANTESCHI MACIGNI DEL **PIANETA** DISTRUTTO SI DIRIGEVANO IN TUTTE LE DIREZIONI DELLO SPAZIO SIDERALE. MOLTI DI QUESTI PICCOLI MONDI TROVARONO UN ASSESTAMENTO DEFINITIVO ORBITANDO NELLE IMMEDIATE VICINANZE DEL **PIANETA SATURNO**. LO SCONVOLGIMENTO DEL SISTEMA SOLARE FU DISASTROSO E IL **PIANETA** **TERRA**, QUESTO MONDO DI UN AZZURRO MANTO, SUBÌ, OLTRE GLI URTI, LO SPOSTAMENTO DELL'ASSE POLARE E QUINDI TUTTI GLI EFFETTI DI QUESTA NON MENO DISASTROSA CAUSA: ERUZIONI, SOLLEVAMENTI ED ABBASSAMENTI DELLA CROSTA TERRESTRE, INVASIONE PAZZESCA DELLE ACQUE, MOVIMENTI TELLURICI DI VASTA PORTATA. GLI ESSERI CHE IN ESSA AVEVANO CERCATO UNA TEMPORANEA SOSTA PER AVERE SALVA LA VITA, VENNERO DECIMATI ED I LORO MEZZI IN SOSTA COMPLETAMENTE DISTRUTTI E VANGATI DALLA **TERRA** E DALLE ACQUE IN MOVIMENTO. I SUPERSTITI NON ERANO IN MOLTI, ORMAI LA LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA ERA DIVENUTA DISPERATISSIMA E LE LORO MENTI SCONVOLTE DALLA IMMANE SOFFERENZA PSICHICA PROVOCARONO IL COMPLETO ANNULLAMENTO DELLE LORO PERSONALITÀ. GLI OCCHI SBARRATI DI TERRORE ERANO LE SOLE COSE RIMASTE NELLA TERRIBILE DESOLAZIONE CHE LI CIRCONDAVA. GLI INFELICI ESSERI CHE SOPRAVVISSERO A TANTA SVENTURA AVEVANO DINANZI A SÉ UN PESANTISSIMO BAGAGLIO DI ENORMI SACRIFICI DA PORTARE LUNGO IL NUOVO CAMMINO DELLA LORO ESISTENZA. PASSÒ MOLTO TEMPO E LENTAMENTE SI ANDAVA CANCELLANDO DALLA LORO MENTE L'IMMAGINE DI TANTA TRISTEZZA. IL RICORDO DI ESSERE VENUTI DAL CIELO NON LI ABBANDONÒ MAI E PER MILLENNI CANTARONO QUESTA LORO GRANDE VERITÀ.

IL TEMPO PASSAVA E DAL RACCONTO DEI **PADRI** SI TESSEVANO FAVOLE, SOGNI, INCUBI E FANTASIA NELLA MENTE DEI POSTERI ORMAI TANTO DIVERSI NEL CORPO E NELLO SPIRITO.

TANTI ALTRI AVVENIMENTI TRAVAGLIARONO LA GRANDE ANIMA ASSOPITA NEL VERTICE DI UN TRISTE PASSATO E TANTE ALTRE VOLTE RIAFFIORÒ NELLE MENTI DEI PIÙ EVOLUTI L'IMPETUOSO DESIDERIO DI COMUNICARE CON LA VOCE DEL COSMO PER CHIEDERE RISPOSTA ALLE DOMANDE CHE DALL'INTERIORE SORGEVANO COME DELLE IMMAGINI VIVENTI E SIGNIFICATIVE. MA LA CROCE LUMINOSA ED IMMENSA RIMASE PER SEMPRE SCOLPITA NEL PROFONDO DEI LORO CUORI. UN SEGNO CHE NON POTERONO MAI DIMENTICARE E CHE IN TANTE CIRCOSTANZE APPARIVA COME UN INVITO AL PENTIMENTO E AL TIMORE. SOFFERENZA, LOTTE CON LA NATURA GIOVANE DEL PIANETA IN FASE DI MATURAZIONE, BATTAGLIE TRA LE VORACISSIME ENORMI BESTIE E LE INERMI CREATURE, SPINSERO I MIGLIORI A PENSARE, PENSARE CON FORTISSIMA VOLONTÀ. DAI SOGNI TRASSERO UTILI INSEGNAMENTI E DALLA NATURA I PRIMI RUDIMENTALI MEZZI. LE CONOSCENZE DIVENIVANO SEMPRE PIÙ NUMEROSE ED I MEZZI SI COSTRUIVANO CON PIÙ FACILITÀ.

IL TEMPO AVEVA LAVORATO PER LORO ED IL DETTAME MISTERIOSO DEL GRANDE SAPERE SI ERA LENTAMENTE RIVELATO. RICOMINCIAVANO A VIVERE IN CONTATTO CON LA NATURA MISTERIOSA DELL'INTELLIGENZA UNIVERSALE. AVVENNE IL GRANDE RISVEGLIO E L'UOMO NON POTÉ PIÙ FRENARE IL FIUME DEL SUO ATAVICO SAPERE CHE IN UN PRIMO TEMPO SI ERA ASSOPITO. MILLENNI E MILLENNI PASSARONO IN UNA CONTINUA ASCESA EVOLUTIVA TRA IL MOLTIPLICARSI DELLE DIVERSE RAZZE ED ALTRE NUOVE VENUTE ALLA LUCE.

NON TUTTO IL TEMPO FU FELICE A CAUSA DELLE CONVULSIONI PERIODICHE DEL PIANETA CHE, IN FASE DI ASSESTAMENTO, SPESSO PROVOCAVA MORTE E DISTRUZIONE. MA I LORO CUORI ERANO ORMAI TEMPRATI ED IL LORO SPIRITO ALTO COME LA CIMA DI UNA MONTAGNA.

RICOMINCIAVANO E MEGLIO DI PRIMA COSTRUIVANO, VIVENDO CON PIÙ FERREA VOLONTÀ E CON UNA FEDE INCROLLABILE. QUELLO CHE PIÙ PREOCCUPÒ I SAGGI DI ALLORA FU LA REMINISCENZA DI UNA TERRIBILE FORZA DI DOMINIO E DI GUERRA CHE VIA VIA SI ANDAVA FORMANDO NELL'ANIMO DI MOLTI. L'ISTINTO DEL FUNESTO PASSATO SI RISVEGLIAVA ANCH'ESSO DAL LUNGO LETARGO E, TRA LE COSE BUONE CHE LA MENTE REALIZZAVA, QUELLE CATTIVE ERANO LE MAGGIORI E LE PIÙ TERRIBILI. QUESTO PREOCCUPÒ MOLTISSIMO L'INFALLIBILE INTELLIGENZA DEL COSMO E PREOCCUPÒ PURE COLORO CHE, INIZIANDO LA GRANDE ESPLORAZIONE DEI MONDI NUOVI, DOPO L'IMMANE APOCALITTICA CATASTROFE AVVENUTA NEL NOSTRO SISTEMA SOLARE, AVEVANO CONOSCIUTO IL DESTINO TOCCATO A COLORO CHE AVEVANO, NEL REMOTISSIMO TEMPO, CERCATO SCAMPO SULLA TERRA.

DIECIMILA ANNI LONTANI DAL NOSTRO TEMPO ESSI CONOBBERO IL NOSTRO MISERO STATO PSICOLOGICO E FECERO DI TUTTO PER FARCI PIÙ RAPIDAMENTE MIGLIORARE LASCIANDO SULLA TERRA MAESTRI INSIGNI DI CULTURA UNIVERSALE. MOLTI DI LORO VISSERO A LUNGO SULLA TERRA E SPESSO SACRIFICARONO LA LORO VITA CON UNA PASSIONE PURA, ANGELICA, SANTA.

I LORO INSEGNAMENTI E LE LORO CONOSCENZE FURONO DI MOLTISSIMO AIUTO PER MIGLIORARE PROGRESSIVAMENTE IL PROCESSO EVOLUTIVO DELLE RAZZE. IL LORO SAPERE ERA INFINITO E LE LORO CONOSCENZE ESATTE. FORSE IN QUEL TEMPO CI AVEVANO FATTO CONOSCERE CHI VERAMENTE ERA IDDIO. MA LE CONVULSIONI DEL GEOIDE NON ERANO TERMINATE ED ALTRI DISASTRI SI AGGIUNSERO A QUELLI PASSATI LUNGO IL TEMPO; RICOMINCIARONO NUOVAMENTE E QUESTA VOLTA CON L'AIUTO DI CHI CONOSCEVA TUTTO DI NOI, TUTTO DAL PRINCIPIO SINO A QUESTO NOSTRO TEMPO. SAPEVANO CHI ERAVAMO E DA DOVE ERAVAMO VENUTI.

NULLA SFUGGIVA ALLE LORO CONOSCENZE, NEMMENO LA CATTIVA FORMAZIONE DEI NOSTRI, SPESSO FAMELICI E BESTIALI ISTINTI CHE GIGANTEGGIAVANO NELL'OPERA E NEGLI ATTI DELLA VITA. CI CONSIDERAVANO, CI AIUTAVANO, CI COMPIANGEVANO MA DOVEVANO STARCI NECESSARIAMENTE LONTANI, OCCULTATI, NASCOSTI CON TUTTE LE LORO CONOSCENZE IN QUEL TEMPO INCOMPRENSIBILE TANTO QUANTO OGGI. MOLTI DI LORO SI SACRIFICARONO PER IL NOSTRO BENESSERE E TANTI ALTRI OPERARONO COSE MERAVIGLIOSE INCONCEPIBILI PER LE MENTI DI ALLORA. EZECHIELE, NEL SUO LIBRO (SACRA BIBBIA) COSÌ LI DESCRIVEVA: "LA PRIMA VISIONE DEI CHERUBINI". ERANO LORO E DAL PRIMO AL VENTIQUEATTRESIMO VERSETTO DEL SUO LIBRO EZECHIELE LO AFFERMA NEL MODO PIÙ CHIARO ED INEQUIVOCABILE. ERANO CON NOI PERCHÉ VOLEVANO A TUTTI I COSTI OPERARE UN GRANDE BENE PER I LORO SIMILI IN CATTIVITÀ. IL GRANDE EVENTO AVVENNE, L'ORA DEL PERDONO ERA GIUNTA E LA PACE SI DOVEVA CONCLUDERE NEL SEGNO DELLA CROCE E DEL SACRIFICIO.

L'UOMO E LA CROCE DIVENNERO UN SIMBOLO CHE DOVEVA SCUOTERE PER SEMPRE L'ANIMA UMANA. DOVEVA RICORDARE QUALCHE COSA DI PIÙ GRANDE, DI INECCEPIBILE VERITÀ CHE RIMASE IMPRESSA NELLA GRANDE VOLTA CELESTE; DOVEVA PRINCIPALMENTE FARCI MEDITARE, CAPIRE E CON PIÙ RAGIONEVOLE CONVINZIONE, SENTIRCI COLPEVOLI DI UN GRANDE PECCATO, DI UNA DISUBBIDIENZA VERSO IDDIO E TUTTE LE ANIME VIVENTI DEL COSMO. LA GRANDE PACE CI VENNE

MISERICORDIOSAMENTE OFFERTA UNITAMENTE AL PERDONO. MA ANCORA UNA VOLTA L'UOMO, NUTRITO DALLA CARNE DELLA BESTIA FELINA, NON VOLLE CAPIRE, NON VOLLE SENTIRE, NON VOLLE SOPRATTUTTO ACCETTARE UN MUTAMENTO RADICALE DELLA SUA VITA ASSURDA ED INCONCEPIBILE. ERA QUELLO CHE ERA E DOVEVA TRASUDARE SANGUE, SOFFRIRE ANCORA PER POTER MEGLIO COMPRENDERE LA SUA VERA NATURA, IL SUO BLASONE. ED ECCO I NOSTRI TEMPI, TEMPI DI GRANDE PROGRESSO MATERIALE E DI REGRESSO SPIRITUALE. UNA INFINITA REMINISCENZA CHE IMPRONTA LE COSE PIÙ IMPENSATE E LE EDIFICA CON SCONCERTANTE PRONTEZZA.

GLI AEREI, LE AUTO, LE NAVI, I GRANDI MECCANISMI, GRATTACIELI, IMPRESE DI FAVOLA E LO SFRUTTAMENTO DELLE RISORSE CHE QUESTO MONDO, ORMAI ADULTO, CI OFFRE CON TANTA PROFUSIONE. NON BASTA! VI È STATA UNA REMINISCENZA INCONTENIBILE E TANTO PERICOLOSA CHE HA MESSO IN ALLARME NOI ED ALTRI, L'ENERGIA ATOMICA, UN MOSTRO NASCOSTO E DI INAUDITA VIOLENZA DISTRUTTIVA TENTA NUOVAMENTE DI INSERIRSI MINACCIOSO NELLA GIÀ VECCHIA STORIA DEL NOSTRO SISTEMA SOLARE. PARE CHE LA STESSA MENTE DI ALLORA SI SIA IMPADRONITA DI QUESTA CAOTICA ENERGIA E CHE, CON IMMUTATA IRRESPONSABILITÀ, TENTI DI ADOPERARLA COME MEZZO DI DISTRUZIONE E DI MORTE. ANCORA UNA VOLTA L'UOMO METTE IN PERICOLO L'ESISTENZA DI UN MONDO E DI TUTTO CIÒ CHE CONTIENE CON TANTA INAUDITA LEGGEREZZA.

CIRCA DUE MILIARDI E MEZZO DI CREATURE UMANE SI DOMANDANO IL PERCHÉ SI RICORRE A QUESTA MOSTRUOSA FORZA DISTRUTTIVA ED ANCHE SE NON LO DIMOSTRANO, NEL CUORE DI OGNI CREATURA UMANA VI È SEMPRE QUESTA DOMANDA LA CUI RISPOSTA È SERRATA TRA LE LABBRA DI COLORO CHE ANCORA VIVONO IN UN MONDO CHE NON C'È PIÙ. ESSI SANNO LA MISURA DELLA GRAVITÀ, MA SPESSO L'ISTINTO PRIMORDIALE LI ACCECA E LI RENDE IRRESPONSABILI ED INCOSCIENTI; LA MINACCIA È GRAVE, IL PERICOLO SPETTRALE DI UN TRISTE ATAVICO PASSATO FA FREMERE L'ANIMA UMANA DI TERRORE.

MA, PER PROVVIDENZA DI TUTTI, LE CATTIVE INTENZIONI DEI POCHI E LO SGOMENTO DEI MOLTI, HANNO PASSATO L'OCEANO IMMENSO DELLO SPAZIO SIDERALE PER RAGGIUNGERE IL CUORE E LA MENTE DEI GIUSTI, DEI MIGLIORI, DI COLORO CHE PIÙ E MEGLIO DI NOI CONOSCONO LA LEGGE DELL'UNIVERSO. ORMAI SI È RAGGIUNTO IL TEMPO CHE NON È PIÙ POSSIBILE NON COMPRENDERE CHE LA NOSTRA SOLITUDINE NEL GRANDE SPAZIO È STATA SOLO APPARENTE E CHE IN REALTÀ NON SIAMO STATI MAI SOLI DA MOLTISSIMI SECOLI. MOLTI FENOMENI DOVREBBERO PIÙ PROFONDAMENTE FARCI COMPRENDERE CHE SIAMO SUFFICIENTEMENTE IDONEI PER L'ACCETTAZIONE DI VERITÀ UNIVERSALI MOLTO PIÙ GRANDI DI QUELLE CHE LA STORIA CI HA DATO CONOSCERE SINO AD OGGI.

ED IN VERITÀ UNA GRADUALE, SE PUR LENTA PREDISPOSIZIONE ESISTE GIÀ IN MILIONI DI PERSONE, GRAZIE ALLA METODICA, PRECISA ED INDISTRUTTIBILE OPERA DEI FRATELLI MIGLIORI CHE, COME NEL PASSATO, ANCORA OGGI PIÙ DI IERI, SI PRODIGANO CON PERSEVERANZA E CON VOLUTA ABNEGAZIONE. OGGI NON È PIÙ POSSIBILE FRAINTENDERE PER SFUGGIRE ALLA VERITÀ CHE CI SOVRASTA E GIÀ CI DOMINA. NON È PIÙ POSSIBILE SCRIVERE COME SCRISSE IL PROFETA EZECHIELE: "L'ASPETTO DELLE RUOTE, E IL LOR LAVORO ERA SIMILE AL COLOR DI CRISOLITO, E TUTTE E QUATTRO AVEVANO UNA MEDESIMA SEMBIANZA E IL LORO ASPETTO E IL LORO LAVORO ERA COME SE UNA RUOTA FOSSE STATA IN MEZZO A UN'ALTRA RUOTA". ED ANCORA: "E QUANT'È A' LOR CERCHI, ERANO ALTI SPAVENTEVOLMENTE, E TUTTI E QUATTRO ERANO PIENI D'OCCHI D'OGNI INTORNO".

ED INFINE: "LE SEMBIANZE DI CIÒ CH'ERA DI SOPRA LE LOR TESTE ERA D'UNA DISTESA DEL CIELO, SIMILE A CRISTALLO IN VISTA, MOLTO SPAVENTEVOLE, ED ERA DISTESA DI SOPRA ALLE LORO TESTE". IN QUEL TEMPO IL PROFETA EZECHIELE SI ESPRESSE COSÌ PER DESCRIVERE L'APPARIZIONE DELLE NAVI SPAZIALI E DEI CASCHI SPAZIALI CHE LE CREATURE DI QUEI MEZZI PORTAVANO SUL CAPO, E CHE VESTITI COME ERANO GLI DETTERO LA SENSAZIONE DI VEDERE DEI CURIOSI ANIMALI IN FORMA UMANA. E POI, UN DETTATO CHE DOVEVA ASSOLUTAMENTE ACCETTARE E CHE VENIVA DA DIO. CHI ERANO COSTORO CHE EGLI CHIAMÒ CHERUBINI? DA ALLORA SONO TRASCORSI CIRCA TREMILA ANNI ED IN QUESTO NOSTRO TEMPO LA VISIONE CHE EBBE IL PROFETA EZECHIELE SI RIPETE PONENDOCI LA MEDESIMA DOMANDA: CHI SONO? DA DOVE VENGONO? I NOSTRI OCCHI LI VEDONO E LA NOSTRA MENTE LI COMPRENDE COSÌ COME IN REALTÀ SONO, PICCOLE E GRANDI NAVI DELLO SPAZIO CHE SOLCANO VELOCEMENTE IL NOSTRO CIELO. MOLTISSIMI LI HANNO VISTI ATTERRARE E MOLTI ALTRI SI SONO AVVICINATI NEL TENTATIVO DI CONOSCERE E DI FARSI COMPRENDERE. NOTIZIE DEL GENERE SE NE POTREBBERO CITARE A MIGLIAIA. MOLTE PERSONE LI HANNO VISTI CON CASCO E TUTA SPAZIALE, TANTO COMPLICATISSIMI, DA SEMBRARE A PRIMA VISTA DEI CURIOSI ANIMALI IN FORMA UMANA. INDUBBIAMENTE SOTTO QUEL CASCO SPAZIALE, DENTRO QUELLA COMPLICATA TUTA, VI ERA IL CHERUBINO DEL PROFETA EZECHIELE; GLI STESSI MESSAGGERI DEL CIELO DEVONO FINALMENTE FARCI COMPRENDERE CHE LA PAROLA DI DIO È NUOVAMENTE IN MEZZO A NOI. MOLTI SONO I

CHERUBINI, SERAFINI E TRONI CHE CI GUARDANO E SCRUTANO ATTENTAMENTE I NOSTRI PROPONIMENTI, PREPARANDOCI AD ACCETTARE VERITÀ PIÙ PROFONDE, CHE NEI SECOLI DEI SECOLI HANNO SEMPRE SOVRASTATO LE NOSTRE SCARSE E CONFUSE CONOSCENZE.

SIAMO VERAMENTE SULL'ORLO DEL GRANDE ABISSO? FORSE, SIAMO MOLTO VICINI A QUEL TEMPO CHE CI DEVE SPINGERE NUOVAMENTE AL FATALE ERRORE?

LE PREMESSE, IN VERITÀ, NON MANCANO ED IL TEMPO DELLA MOSTRUOSA ENERGIA CHE DISTRUGGE HA GIÀ BUSSATO CON INAUDITA VIOLENZA ALLE GRANDI PORTE DI QUESTO NOSTRO CARO MONDO. LA GRANDE E TERRIBILE BESTIA DALLA TESTA A FUNGO SI È RISVEGLIATA MINACCIOSA, IMPLACABILE, IROSA, DECISA A DISTRUGGERE, A DIVORARE TUTTO SENZA PIETÀ.

L'UOMO È TERRORIZZATO E CON LO SGUARDO RIVOLTO VERSO IL CIELO, PENSA, MENTRE UNA GRANDE LUMINOSA CROCE SI PONE DINANZI AI SUOI OCCHI.

L'ANIMA DELIRA IN UN GRANDE INDEFINIBILE SCONFORTO ED ASSALE DI TRISTEZZA LA MENTE E IL CUORE. I MOLTI SI AGITANO IN UNA SILENZIOSA PAURA, MENTRE I POCHI, COLORO CHE SI CREDONO I SOLI PADRONI DEL DESTINO DELL'UMANITÀ E DEL MONDO, GODONO A TENERE LEGATO AD UN FILO DI SETA LA MICIDIALE FORZA DI UN MOSTRO CHE, LEGATO A DOVERE, CON UNA MENTE PIÙ EQUILIBRATA E PIÙ SAGGIA, POTREBBE SERVIRE COME SOLO ED ESCLUSIVO MEZZO DI FORZA PER I MIGLIORI DESTINI DELL'UMANITÀ. MA, PER SVENTURA DEI GIUSTI E DEGLI INERMI, ANCORA NON PREVALE LA RAGIONE DELL'UOMO SULLA BESTIA, ED IL GRIDO FEROCO E SANGUINARIO DELL'ENERGIA RESA PAZZA DALLA MENTE DELL'UOMO, ECHEGGIA NELLO SPAZIO CON MAGGIORE MINACCIA.

ANCORA UNA VOLTA NEL GRANDE OCEANO DELLO SPAZIO SIDERALE SIBILA VELOCEMENTE L'IMMAGINE DI UN GRANDE PERICOLO. L'INTERVENTO SI È RESO NECESSARIO, INDISPENSABILE.

IL PUNTO CRITICO HA SEGNATO IL TEMPO E BISOGNA ASSOLUTAMENTE PREVENIRE L'IMMEDIATO SVILUPPO DI QUELLO SUCCESSIVO. SUPEREREMO LA GRANDE CRISI?

LORO SONO SULLA TERRA, NON SAPPIAMO COME E DOVE, MA CI SONO, QUESTO È CERTO!

CHIAMIAMOLI COME CREDIAMO PIÙ OPPORTUNO, DICIAMO DI LORO TUTTO QUELLO CHE VOGLIAMO, MOSTRIAMOLI ALLA NOSTRA MENTE COME DESIDERIAMO, MA CIÒ NON ESCLUDE AFFATTO CHE LORO CI SONO E PER DI PIÙ SI FANNO REPENTINAMENTE VEDERE. CHI SONO?

DA DOVE VENGONO? PERCHÉ SONO VENUTI? CHI HA ORECCHIE ASCOLTI E CHI OCCHI PER VEDERE VEDA! MA QUELLO CHE PIÙ SI ADDICE AL MOMENTO È DI RAVVEDERSI IN TEMPO E QUESTA VOLTA VOLENTE O NOLENTE. NON PONETEVI SPESSO QUELLA SCIOCCA DOMANDA DEL PERCHÉ NON SI FANNO VEDERE O DEL PERCHÉ NON SCENDONO CON I LORO MEZZI NELLE PIAZZE. COMPRENDETELO UNA BUONA VOLTA E PER SEMPRE CHE LORO CI CONOSCONO DA REMOTO TEMPO E SANNO TUTTO, DICO TUTTO DI NOI DALLA A ALLA Z. OGNI PUBBLICITÀ SAREBBE PER LORO INUTILE COSA, DICO MEGLIO, CONTROPRODUCENTE ALL'OPERA CHE DEBbono SVOLGERE SULLA TERRA. LA VELLEITÀ È UN VIZIO UMANO CHE QUESTE CREATURE CONSIDERANO POCHESSIMO. SANNO QUELLO CHE DEBbono FARE ED AL MOMENTO OPPORTUNO LO SAPRÀ TUTTA L'UMANITÀ.

QUESTO È IL SOLO ED UNICO PENSIERO CHE DOMINA LE LORO INTELLIGENZE. TUTTO IL RESTO NON CONTA!

I DERISI, COLORO CHE PRIMA DEGLI ALTRI HANNO VISTO E SENTITO, COMPRENDERANNO PER PRIMI, SENZA ALCUNA SCOSSA PSICHICA, LA GRANDE, LA PIÙ GRANDE DELLE VERITÀ UNIVERSALI. QUESTO SARÀ IL LORO PIÙ GIUSTO ED AGOGNATO PREMIO PERCHÉ IN VERITÀ "I POVERI DI SPIRITO VEDRANNO IL PARADISO". E ANCORA: "GLI ULTIMI SARANNO I PRIMI".

QUESTO HO SCRITTO E SENZA MIA PERSONALE INTENZIONE, SENZA UN BRICIOLO DI VELLEITÀ SPECULATIVA, MA POICHÉ HO SENTITO, IMPETUOSAMENTE SENTITO CHE L'AMORE DI DIO È IN MEZZO A NOI CON TUTTA LA SUA PIÙ GRANDE MISERICORDIA, OGGI PIÙ CHE MAI. PROVO UN GRAN SGOMENTO NEL RILEGGERE QUESTI SPARUTI FOGLI DI CARTA SCRITTA E PENSO:

BASTEREBBERO TUTTI I LIBRI DEL MONDO PER FARVI COMPRENDERE QUELLO CHE IO HO COMPRESO RILEGGENDOLI? SONO UNA NULLITÀ, UN BRICIOLO DI CARNE VIVA, CON UN'ANIMA LUCENTE E CHIARA, E NON MENO DEI MIEI SIMILI, CON UNA IMMENSA CROCE SCINTILLANTE DINANZI AI MIEI OCCHI PIENI DI SILENZIOSE E TREMOLANTI LACRIME.

IN VERITÀ IO DICO:

NEL TEMPO PASSATO È IL MIO FUTURO, PERCHÉ È VERO CHE NEL TEMPO FUTURO VI È IL MIO PASSATO.

IN VERITÀ, IO DICO ANCORA:

CIÒ CHE NEL TEMPO FU, NEL TEMPO È E SARÀ.

“POI VIDI, QUANDO EGLI EBBE APERTO IL SESTO SIGILLO: ED ECCO SI FECE UN GRAN REMOTO, ED IL SOLE DIVENNE NERO COME UN SACCO DI PELO E LA LUNA DIVENNE TUTTA COME SANGUE.

E LE STELLE DEL CIELO CADDERO IN TERRA, COME QUANDO IL FICO SCOSSO DA UN GRAN VENTO, LASCIA CADERE I SUOI FICUCCI.

E IL CIELO SI RITIRÒ COME UN LIBRO SCONVOLTO, ED OGNI MONTAGNA ED ISOLA FU SMOSSA DAL SUO LUOGO”.

E IN VERITÀ: IO, EUGENIO, UOMO CHE FU E CHE È NEL TEMPO DELLA VOSTRA GENERAZIONE, IN VERITÀ IO VI DICO CHE LE MONTAGNE E LE ISOLE FURONO SMOSSATE DAL LORO LUOGO ANZI TEMPO E CHE EGLI, GIOVANNI, LO DESCRISSE COME NEL FUTURO DI LÀ DA VENIRE NEL TEMPO DI ALTRE GENERAZIONI.

IN VERITÀ AVVENNE CHE LE MONTAGNE E LE ISOLE FURONO SMOSSATE DAL LORO LUOGO E CON LORO IMMENSE TERRE NAVIGARONO COME GUSCI NELL'IMMENSITÀ DEL FURIOSO MARE.

MOLTE TERRE FURONO SCONVOLTE ED ALTRE DIVORATE DAGLI ABISSI PROFONDI DEGLI OCEANI. L'UN CONTINENTE SI STRAPPAVA DALL'ALTRO COME FOGLIA DI CARTA TENERA E SIMILE AD UN RAMOSCELLO IN BALIA DEL FURIOSO VENTO; OR ENTRAVA NEL MARE ED ORA USCIVA ALLA LUCE. ALTRO NON RITORNAVA PIÙ INNANZI AGLI OCCHI DEI FUTURI.

ED IO VIDI PER VOLONTÀ DI DIO, PERCHÉ IO FUI IN QUEL TEMPO COME OR SONO, UOMO, E VIDI AD OCCHI APERTI CIÒ CHE QUI VI NARRO.

ALLOR ERO FANCIULLO ED È PASSATO TANTO TEMPO CHE ANCOR MI PARE UN LUNGO SOGNARE. EPPURE, È TANTO VERO QUEL CHE FU E VIDI CHE, RITORNANDO AL TEMPO ORMAI REMOTO DI DODICIMILA ANNI, RITROVO ANCORA LE MEDESIME COSE DI ALLORA, QUANDO IL VOLTO DEL MONDO ERA UN ALTRO E DIVERSE ERANO LE COSE E LA CONDOTTA DEGLI UOMINI.

QUEL CHE VIDERO I MIEI OCCHI, RICORDO OR CHE HO TRENTATRE ANNI.

ED IO VIDI CIÒ CHE L'ANIMO MIO CONSERVA E CHE VI NARRA POICHÉ IL TEMPO È VICINO.

ERA ALLOR TEMPO CHE DISTA DA QUESTO CIRCA DODICIMILA ANNI, QUANDO I TEMPLI E I NIDI DEGLI UOMINI ERANO GIACIGLI RICCHI DI FIORI E DI ODORI ED OGNI COSA VOLEVA ESSERE COME L'ETERNA MUSICA DEI CIELI. IL SOLE SPLENDEVA COME NON MAI E LA SUA LUCE PENETRAVA IN OGNI PIÙ REMOTO ANGOLO DELLA TERRA. IL MORMORIO DEL VENTO ERA DOCILE E, LIETO COME UNA CAREZZA DEGLI ANGELI, SI POSAVA OVUNQUE SOFFICE E CALDO. DALL'UNA ALL'ALTRA SPONDA DELLA TERRA LA VOCE LIETA DELLE ANIME FELICI VIBRAVA NELLO SPAZIO COME UN DOLCE INCANTO DALL'ALBA AL TRAMONTO; E GLI UCCELLI, SENZA TIMORE E CON GAIO CINGUETTIO, VOLAVANO INTORNO AGLI UOMINI ED ALLE COSE ANCOR PIÙ GAIE E PIÙ FELICI. LA MUSICA ADORNAVA DI GRAZIA LE ANIME RAPITE DAL PURO AMORE E IN OGNI CUORE GIACEVA MORBIDA LA BONTÀ E LA DOLCEZZA DELLO SPIRITO. LA NOTTE NON SEMBRAVA NOTTE E IN OGNI ANIMA NON TROVAVA SONNO PER LA BELLEZZA CHE LE STAVA INTORNO. ED IL VERDE DEI CAMPI E TUTTE LE COSE CHE IN GREMBO ALLA NATURA STAVANO ERANO DI STRANA BELLEZZA. LE CAROVANE, GENTE IN LETIZIA, ANDAVANO PER DI LÀ O RITORNAVANO CON IL CUORE PIENO DI VIVA SPERANZA. ERA QUELLO IL TEMPO DELLO SPIRITO E DELLA SAGGEZZA.

ED IO BEN RICORDO, MAI L'UMANA GENTE CONOBBE AFFANNI, NÉ TRISTEZZA VELÒ MAI D'OMBRA I PENSIERI DEGLI UOMINI.

AVVENNE DOPO CHE L'UMANA GENTE SI GONFIASSE D'ORGOGGIO E CHE LA CREAZIONE VENISSE TURBATA SÌ DA RENDERE IL DOLCE DELLA VITA E DEL CUORE TANTO AMARO E DIVENNERO COSA COMUNE COME UNA SOLA COLONNA. AVVENNE PURE CHE LA LIETA VOCE DELL'ANIMA NON ERA PIÙ COME UNA VOLTA E CHE DALL'UNA ALL'ALTRA SPONDA DELLA TERRA NON ECHEGGIAVA PIÙ IL CANTO LIETO DELLA FELICITÀ DELLA UMANA GENTE.

NEL CUORE DEGLI UOMINI L'AMORE ALLO SPIRITO DI DIO DIVENIVA FIOCO, E TRISTEZZA ED AFFANNO PENETRAVANO CRUDELMENTE NEL CUORE DELLE GENTI.

MOLTI IN PREDÀ A FIAMME D'ORGOGGIO E DI ODIO PRATICAVANO MALEFICI INTENDIMENTI CON RE E SACERDOTI; E SIA GLI UNI CHE GLI ALTRI SI IMPREGNAVANO DI MALEFICA ARTE ED ERESSERO TEMPLI CON FIGURE D'ORO E DI PIETRA RARA, DANDO COSÌ AGLI OCCHI E TOGLIENDO E NEGANDO LA GIOIA DELLO SPIRITO. L'OPERA DEL MALE AVEVA IN MOLTI DI LORO FIACCATO L'AMORE E LA SAGGEZZA VERSO LE COSE DELLO SPIRITO, PONENDO INNANZI AL BENE IL MALE DELL'ODIO E DELL'ORGOGGIO.

AVVENNE CHE IL FRATELLO NUTRISSE ODIO PER L'ALTRO FRATELLO E CHE IL PADRE NUTRISSE ODIO VERSO I FIGLI. L'UNO CERCAVA DI COLPIRE L'ALTRO CON MEDESIMA CRUDELTÀ. IL MALE ED IL TORMENTO LOGORAVANO LENTAMENTE IL BUONO ED IL FELICE DELLE LORO ANIME, E MOLTI DI ESSI CADDERO INTERAMENTE NEI PECCATI PIÙ GRAVI, DEMOLENDO E LOGORANDO CIÒ CHE DIO AVEVA COSÌ LARGAMENTE PROFUSO E CON TANTO AMORE DONATO.

PASSARONO COSÌ MOLTI ANNI E LE CATTIVERIE SI MOLTIPLICAVANO VERTIGINOSAMENTE NEL CUORE DEGLI UOMINI. DIO NON DOVEVA ESSERE PIÙ FELICE, E LA SUA TRISTEZZA ERA PROFONDA PER L'OPERA CHE GLI UOMINI AVEVANO INTRAPRESA. NON SI VIDERO PIÙ CAROVANE DI UOMINI PIENI DI SPERANZA IN CUORE, BENSÌ COLONNE INTERMINABILI DI ESSERI ABBRUTITI E MALVAGI, LEGATI ALL'INSEGNAMENTO ED ALL'ORDINE DEI RE E DEI SACERDOTI. NON VI ERA PIÙ PACE E PER POCHI SOLTANTO IL TEMPO DEI PADRI E DEGLI AVI DIVENNE UN MITO DI GRANDE SPERANZA.

IO ERO CRESCIUTO E BEN COMPRENDO TUTTE LE COSE CHE QUI VI RACCONTO. UN DI AVVENNE CHE IO GUARDASSI UN UOMO VECCHIO E BARBUTO CHE, ORANDO ALLE TURBE IN MOLTITUDINE RIUNITE INTORNO A LUI, DICEVA: "COSÌ FU, COSÌ È E COSÌ SARÀ FINO ALLA SETTIMA GENERAZIONE; E QUESTA È LA QUINTA DELLE SETTE".

COSÌ DICEVA LUI CHE IO GUARDAVO CON OCCHI ATTENTI E CON MENTE SVEGLIA. ED EGLI DISSE ANCORA:

"PASSERÀ DEL TEMPO, E PASSERÀ INFELICE SINO A QUANDO L'UOMO ETERNO VERRÀ DAI CIELI, COME AVVENNE PRIMA CHE NASCESSERO I PADRI DEI VOSTRI PADRI PER GIUDICARE LE COLPE DA LORO COMMESSE. CIÒ CHE AVVENNE ALLORA, DOVRÀ AVVENIRE PER DUE VOLTE ANCORA SU QUESTA TERRA; L'ULTIMA SARÀ LA SETTIMA VOLTA".

ED EGLI DICEVA ANCORA:

"SETTE VOLTE OGNI UOMO VERRÀ SULLA TERRA ED EGLI NON RICORDERÀ MAI DI ESSERE NATO PRIMA E DI ESSERE RINATO DOPO; E QUESTO PER SETTE VOLTE".

ED EGLI COSÌ PARLAVA, MENTRE L'ANIMO MIO ARDEVA DI VERITÀ E DI PROFONDA AMMIRAZIONE. ED EGLI COSÌ ANCORA DICEVA ALLE TURBE:

"SETTE SONO LE GENERAZIONI CHE DURERANNO E PUR DOVRANNO FINIRE SU QUESTA TERRA; E VOI SIETE LA QUINTA GENERAZIONE. SETTE SONO LE SCRITTURE DEI CIELI ED OGNI GENERAZIONE NE HA UNA PER VOLERE DI DIO. QUESTA VOSTRA È LA QUINTA, E PUR DOVRÀ FINIRE. LA SETTIMA SARÀ L'ULTIMA PROVA, POI AVVERRÀ IL GIUDIZIO FINALE".

COSÌ EGLI PARLAVA A COLORO CHE AVEVANO PERDUTO LA PACE DELL'ANIMA. E DISSE ANCORA:

"VOI SIETE LA QUINTA, ED IL SEME DELLA SESTA NASCERÀ DALLA VOSTRA FINE. COSÌ È SEGNATO NEL GRAN LIBRO DEI CIELI. ED ALLORA AVVERRÀ CHE L'UOMO ETERNO, DIO, VERRÀ SULLA TERRA COME SOLE SPLENDEnte DEL CIELO PER MOSTRARE A VOI LA GLORIA SUA E LA POTENZA DEL SUO REGNO, CHE È REGNO DELLO SPIRITO ETERNO. MOLTI DI VOI, DIVENUTI FORZA DEL MALE, PROVERANNO TERRORRE E PUR NON MODIFICHERANNO, NÉ RITORNERANNO INDIETRO DAI LORO PROPOSITI, NÉ SI RAVVEDERANNO I NASCITURI, POICHÉ LA MALEFICA ARTE DEI PADRI RIMARRÀ PURE NEL SEME. POCHI, IN VERITÀ, SARANNO COLORO CHE RITORNERANNO AI VOLERI DELLO SPIRITO; ED ESSI SOLTANTO SI SALVERANNO NELL'ANIMA E NEL CORPO. ESSI SARANNO GUIDATI LÀ, VERSO ORIENTE, OVE LA TERRA RIMARRÀ FUORI DALLA FURIA DELLE ACQUE E IMMUNE DAI DISASTRI, ED ESSI ANCORA PROCEDERANNO VERSO LA RETTA VIA, INNALZANDO TABERNACOLI E TEMPLI ALLA GLORIA ED ALLA POTENZA DI DIO".

ED IO ASCOLTAVO CON CUORE APERTO CIÒ CHE EGLI DICEVA ALLE TURBE IRREQUIETE E MINACCIOSE.

AVVENNE CHE EGLI NON FU CREDUTO, COME UOMO SIMILE AGLI ALTRI; ED INCAPACI DI AVVERTIRE NEL LORO CUORE LA FORZA DELLA PIETÀ ESSI SENTENZIARONO IN SEGRETO CIÒ CHE DOVEVANO OPERARE A COLUI CHE AVEVA PREDETTO TALE FATALE DESTINO A CAUSA DEI LORO PECCATI, PER VOLERE DI DIO, PREDICANDO SENZA TIMORE ALCUNO. LE TURBE ANIMATE DA MALVAGI PROPOSITI E SCONSIGLIATE, LO PRESERO DAL LUOGO OVE EGLI STAVA E LO TRASSERO IN DISPARTE CON VIVA FORZA. IL CUOR MIO ARDEVA D'AMORE PER LUI, ED IO ERO PUR GIOVANE, EPPURE AMAVO LE SAGGE PAROLE CHE EGLI AVEVA CON TANTO SENSO DETTO. ED AVVENNE CHE LO PORTARONO IN UN CAMPO OVE I FIORI ERANO APERTI AL SOLE CALDO E SPLENDEnte, E LÀ INIZIARONO A PRATICARE CIÒ CHE NEL SEGRETO AVEVANO SENTENZIATO. EGLI NON PROVÒ IMPAZIENZA, NÉ LA SAGGEZZA DELL'ANIMA E DEL CUORE SI SMOSSE, CHE NON FECE ALCUN SEGNO DI RIVOLTA; NÉ I SUOI OCCHI, SIMILI ALLE STELLE, SI DILATARONO PER PAURA.

ANZI VOLLE AGGIUNGERE A QUEL CHE AVEVA DETTO ALCUNE PAROLE ANCORA, E DISSE: "VERRÀ IL TEMPO CHE IO SIEDERÒ TRA I SETTE GIUDICI DEL CIELO, CON IL VOLERE DI DIO, E LÀ LEGGERÒ PUNTO PER PUNTO LE COLPE VOSTRE E TAL SARÀ IL GIUDIZIO: CHE LA VOSTRA RADICE RIMARRÀ

SULLA TERRA E QUEL CHE AVETE PENSATO DI PRATICARE SUL MIO CORPO VERRÀ PRATICATO A COLORO CHE DALLA VOSTRA RADICE VERRANNO AL MONDO SINO AL TEMPO CHE DIO VORRÀ, CON EGUAL FORZA E MISURA. RAVVEDETEVI, DUNQUE, POICHÉ ANCORA È TEMPO”.

MA LE TURBE INFEROCITE E SCONSIGLIATE NON VOLLERO FRENARE IL MALVAGIO ISTINTO DEL MALE. E QUEL CHE IO VIDI, DOPO CHE EGLI TERMINÒ DI PARLARE, FU TANTO CRUDELE CHE GLI OCCHI MIEI DIVENNERO COME PIETRE NEL MARE. VIDI UOMINI CERCARE NEL CERVELLO DEL SAGGIO COLUI CHE TANTO CATTIVO PARLAVA IN VECE SUA. E CERCARONO, CERCARONO SENZA TROVARE CIÒ CHE LORO AVEVANO PENSATO VI FOSSE. ED IL SAGGIO UOMO, PUR SENZA CIÒ CHE L'UOMO DEVE AVER PER FORZA, RIMASE COSÌ COME PRIMA ERA, ANZI PIÙ VIVO DI COLORO CHE GLI STAVANO INTORNO AD OPERARE DELITTO. TANTO CHE A VEDERLO, COLORO CHE PER PRIMI AVEVANO OPERATO, DIVENNERO IRRICONOSCIBILI, POICHÉ NON PARLAVANO COME ERA COMUNE PARLARE, MA BENSÌ COME PARLANO GLI INSENSATI E PRIVI DI COSCIENZA; ED I LORO OCCHI ROTEAVANO DA UN PUNTO ALL'ALTRO VELOCI COME IL VENTO.

AVVENNE CHE IL SAGGIO UOMO, PUR RIMANENDO COM'ERA, DISSE ANCORA:

“AVETE VISTO CIÒ CHE AI MORTALI NON È DATO VEDERE IN VITA E NEL FUTURO DEL TEMPO.

TAL COSA OPERERÀ DIO IN VOI ED IN QUELLI CHE GERMOGLIERANNO DALLA RADICE VOSTRA.

EPPUR NON SAPRETE MAI, NÉ CONOSCIERETE, POICHÉ DIO COSÌ VORRÀ CHE SIA”.

E DOPO AVER DETTO QUESTO, COSÌ COM'ERA, S'INCAMMINÒ COME UN UOMO CHE HA TUTTO CIÒ CHE LA MADRE DÀ ALLA PROPRIA CREATURA.

EPPUR NON ERA COSÌ; CHÉ IL CERVELLO EGLI NON AVEVA.

A TAL VISTA AVVENNE UN TURBAMENTO IN TUTTI COLORO CHE OSSERVAVANO TAL STRANA BRAVURA DEL SAGGIO UOMO. ANCH'IO, COME LORO, MI TURBAI; MA ERO GIÀ PRIMA, POICHÉ NELL'ANIMA MIA SENTIVO BRUCIARE DI VERITÀ LE SUE PAROLE.

ED AVVENNE CHE IO SOLO LO SEGUSSI. ED ALTRI, ANCOR TERRORIZZATI, SI STAVANO IN DISPARTE, FACENDO CAMMINO INVERSO. EPPUR, QUANDO EGLI MI VIDE, NON SI ARRESTÒ, ANZI CON AMOREVOLE CURA SI FERMÒ E DISSE: “VIENI, PICCOLO MIO, POICHÉ IN TE È CIÒ CHE È IN ME”.

A QUESTO SUO DIRE, GLI OCCHI, IL CUORE E L'ANIMA MIA PROVARONO UN GRANDE CALORE E TUTTO IL MIO CORPO ARDEVA COME FUOCO.

ED EGLI, ANCOR PIÙ VICINO A ME, DISSE:

“NON PROVARE SDEGNO DI CIÒ CHE HAI VISTO, POICHÉ QUEL CHE TU SENTI NELL'ANIMA TUA, DIO HA GIÀ SENTITO MOLTO TEMPO PRIMA; ED EGLI DARÀ IL MEDESIMO DOLORE”.

ED IO ANCOR TREMANTE DI PIETÀ, DOMANDAI: “CHI SEI TU CHE NELL'ANIMO MIO FAI TANTO VUOTO DI DOLORE E DI TRISTEZZA?” ED EGLI COSÌ RISPOSE:

“IO SONO MESSO DI DIO E PER SUA VOLONTÀ SONO VENUTO SULLA TERRA. IO NON HO NOME E NON SONO COME TU SEI; EPPURE TU, PICCOLO MIO, POSSIEDI QUEL CHE IO POSSEGO PER VOLERE DELLO SPIRITO SANTO. QUEL CHE TU SENTI NELLA TUA FRAGILE E PUR GRANDE COSCIENZA È COLUI CHE REGNA ETERNAMENTE NEI CIELI, LÀ DOVE GLI OCCHI TUOI NON POTRANNO VEDERE”.

ED EGLI, COSÌ COME UN PADRE AMMAESTRA I FIGLI, CONTINUAVA:

“VÌ È UN LUOGO IN CUI LA NOTTE È GIORNO ED IL GIORNO SPLENDORE; E UN TEMPO NON LONTANO TU CI VERRAI, E LÀ VEDRAI COLUI CHE I TUOI OCCHI VEDONO”.

E CONTINUANDO DICEVA ANCORA CON AMOREVOLE FIATO:

“QUEL GIORNO GLI ANGELI CANTERANNO TUTTI IN CORO, E TU VERRAI PER LA VIA CHE A ME TI CONDUCE, OVER RESTERÒ NEI SECOLI DEI SECOLI, SINO AL GIUDIZIO DELLA FINE. TU, PICCOLO MIO, UN GIORNO LASCERAI QUI SULLA TERRA IL TUO CORPO, EPPUR TU VIVRAI IN DIVERSA FORMA CHE NÉ CORPO NÉ ARIA TI SARÀ UTILE; E SOLO QUANDO AVRAI VISTO CIÒ CHE IL FUTURO CONSERVA ALLA SETTIMA GENERAZIONE, SOLO DOPO, PER CONCESSIONE DEI SETTE SPIRITI DI DIO, E PER SUO CONSENSO, RIVEDRAI NUOVAMENTE IL MONDO CON VOLTO DIVERSO DI COME OR TU LO VEDI”.

DOPO AVER DETTO CIÒ, IL SAGGIO UOMO AGGIUNSE:

“ORA IO TI LASCERÒ E TANTO TEMPO PASSERÀ PRIMA CHE TU POSSA RISENTIRE IL CALORE DI TALE VERITÀ NELL'ANIMA TUA; PERÒ TI DICO ANCORA: IN QUEL TEMPO, QUANDO TU SARAI RITORNATO TRA GLI UOMINI DELLA SETTIMA GENERAZIONE E QUANDO AVRAI COMPIUTO GLI ANNI TRENTATRE, IO SARÒ NELL'ANIMA TUA E NEI TUOI PENSIERI, E DI CIÒ TI DARÒ PROVA D'ESSER VENUTO, POICHÉ A TE VORRÒ PARLARE DI TANTE COSE.

ED OR È OPPORTUNO CHE TU SAPPIA IL CAMMINO GIUSTO E CONSIGLIATO.

AVVERRÀ CHE IL SOLE DIVERRÀ PIÙ VOLTE GRANDE E MOLTO PIÙ SPLENDEnte DI COME TU ORA LO VEDI. CIÒ NON ABBAIA A TURBARE L'ANIMA TUA POICHÉ NESSUNA COSA ARDERÀ DI ARDENTE FUOCO. QUANDO CIÒ SARÀ OSSERVATO, TU MUOVERAI CAMMINO VERSO ORIENTE E PASSO PER PASSO L'ANIMA TUA SARÀ CONSIGLIATA PER I LUNGHİ SENTIERI VERDI CHE NEL TEMPO DOVRAI

PERCORRERE. IL CAMMINO SARÀ TANTO LUNGO E FATICOSO, MA CIÒ NON SARÀ TURBAMENTO NÉ PER IL CORPO NÉ PER L'ANIMA TUA POICHÉ SARAI GUIDATO E CONSIGLIATO.

AVVERRÀ CHE ALLA FINE DEL LUNGO CAMMINO INCONTRERAI COLORO CHE SULLA FRONTE PORTANO IL SOLE, SIMILE A QUELLO CHE TU VEDI NEL CIELO, E LÀ TI FERMERAI. LÀ PASSERAI IL RIMANENTE TEMPO DELLA TUA VITA; FINIRAI I GIORNI SENZA PATIRE DOLORI NEL CORPO TUO, NÉ ESSO RIMARRÀ SCOPERTO, NÉ MANO UMANA LO TOCCHERÀ SINO ALLA FINE. E ALLORA, QUANDO QUESTO AVVERRÀ CHE TU LASCERAI IL CORPO, DA UOMO, E VERRAI NEL REGNO DEI CIELI, DA QUEL REGNO IO FARÒ VEDERE A TE CIÒ CHE ACCADRÀ SULLA TERRA PER COLPA DELLA QUINTA GENERAZIONE”.

DOPO AVER TERMINATO IL SUO DIRE, IO MI SENTII AVVOLTO IN UN PROFONDO SONNO E PIEGANDO LA MIA TESTA SULLE SUE GINOCCHIA MI ADDORMENTAI SILENZIOSAMENTE.

IL MATTINO CHE VENNE, NON APPENA I MIEI OCCHI SI APRIRONO, VIDI LÀ, AL POSTO DELLE GINOCCHIA DEL SAGGIO, UN'ABBONDANZA DI VARI FIORI PROFUMATI ED ANCOR VIVI DI TANTA VITA. EGLI NON ERA PIÙ, NÉ NEI DINTORNI I MIEI OCCHI LO VIDERO. CERCAI CON AFFANNO E CON SPERANZA E PER MOLTO TEMPO PEREGRINAI PUR DI TROVARLO; MA, AHIMÉ! VANE LE MIE RICERCHE. EGLI NON ERA COME IO ERO, NÉ SULLA TERRA, PERCHÉ AVVENNE CHE L'ANIMA MIA, DENTRO DI ME, PARLASSE DICENDO:

“NON FATICAR OLTRE CON TANTO AMORE, POICHÉ INUTILMENTE TU CERCHERAI COLUI CHE BRAMI COM'ERA. IO NON SONO PIÙ COME TU SEI, POICHÉ IL PADRE MI HA CHIAMATO A SÉ E PUR SON DENTRO DI TE AFFINCHÉ L'ANIMA TUA PARLI E DICA CIÒ CHE IO VOGLIO DIRE”.

E QUEL CHE IO SENTIVO DENTRO DI ME MI RALLEGRAVA IL CUORE, E GLI OCCHI MIEI DAVANO LUCE DI BEATITUDINE COME IO NON EBBI MAI. EPPURE EGLI NON ERA PIÙ, ED IO CON VEEMENZA BRAMAVO CHE EGLI FOSSE COSÌ COME GLI OCCHI MIEI LO AVEVAN VISTO.

PASSÒ DEL TEMPO, E DENTRO DI ME ALBERGAVA LA VOCE DEL SAGGIO E MI SEGUIVA OVUNQUE IO ANDASSI. GLI ANNI MIEI AVEVANO RAGGIUNTO IL NUMERO VENTICINQUE ED IL SOLE ERA NEL SEGNO DELLA SAPIENZA CHE È SEGNO DELLO SPIRITO E PUR SEGNO DELLA GENERAZIONE QUINTA, IN CUI VIDI GLI ANNI DELLA MIA VITA CRESCERE COME PIANTA DI PRATO.

IN QUEL TEMPO ACCADDE CIÒ CHE NEL MIO CUORE STAVA INCISO. E VIDI IL SOLE FARSI TANTO VICINO ALLA TERRA COME MINACCIA MORTALE. LE TURBE, I RE ED I SACERDOTI EBBERO INFINITO SPAVENTO, E TUTTI URLAVANO COME ESSERI SENZA SENNO: ANDAVANO COME IL VENTO IMPAZZITO A CERCARE RIFUGIO NEL VENTRE DEI MONTI. E GRIDAVANO CON TANTO FRASTUONO CHE A ME PAREVA CHE LE ACQUE DEI MARI CAMMINASSERO DI CORSA SULLA TERRA.

GLI OCCHI MIEI NON SI MOSSERO DALLO SPLENDIDO SOLE, DIVENUTO DIECI VOLTE PIÙ GRANDE DI QUANTO EGLI È SOLITO ESSERE; NÉ SGOMENTO SENTÌ LA MIA ANIMA, NÉ IO MI MOSSI DAL LUOGO OVE RIMASI IMMOBILE, AVVINTO DA TANTO SPLENDORE. ED AVVENNE CHE, MENTRE GLI OCCHI MIEI FISSAVANO TANTA MERAVIGLIA, LA VERBA CHE IN ME SI FACEVA PAROLA DICEVA:

“È ORA CHE TU MUOVA CAMMINO VERSO ORIENTE, POICHÉ CIÒ CHE DOVEVA AVVENIRE AVVERRÀ PRESTO PER OPERA E PER VOLERE DI DIO”.

A QUEL DETTO IO NON RIMASI A LUNGO IN MEDITAZIONE, PERCHÉ SAPEVO CHE “EGLI” ERA A PARLARE DENTRO DI ME. ED AVVENNE CHE, MENTRE IO MUOVEVO CAMMINO VERSO ORIENTE, VIDI IL SOLE GIRARE COME GIRA UNA RUOTA DI CARRO NELLA TERRA SECCA E SENZA PORRE IN ATTO ALCUNA MINACCIA, RITORNÒ NUOVAMENTE COME PRIMA ERA, DIECI VOLTE PIÙ PICCOLO.

LE TURBE, I RE ED I SACERDOTI, ANCOR TERRORIZZATI, NON USCIVANO DAL VENTRE DEI MONTI, POICHÉ NEL LORO PENSIERO SOSTAVA LA PAURA CHE IL SOLE RITORNASSE ANCOR PIÙ GRANDE E PIÙ MINACCIOSO DI PRIMA.

NEL MIO PENSIERO SPUNTÒ, COME L'ALBA, IL DISEGNO DEL CAMMINO CHE DOVEVO INIZIARE, POICHÉ IO SAPEVO NEL CUOR MIO DI DOVERLO INTRAPRENDERE. E COSÌ AVVENNE CHE IL MIO CORPO INIZIÒ LA SUA FATICA, CHE DIRE IL TEMPO MI PARE ANCOR PIÙ DIFFICILE. DOPO TANTI GIORNI DI CAMMINO RAGGIUNSI UNA GRANDE FORESTA, E LÀ POSI IL MIO CORPO A RIPOSO ED I MIEI OCCHI AL SONNO. BEN IO RICORDO CIÒ CHE VIDI QUANDO IO ERO IMMERSO NEL SONNO.

VIDI IL SAGGIO UOMO CURARE LE PIAGHE CHE S'ERANO FORMATE NEL CORPO MIO CON AMOROSA CURA E VIDI ANCORA CHE EGLI POSE SULLE MIE ASCIUTTE LABBRA OLIO ODOROSO DICENDOMI: “DILETTO FIGLIOLO, QUESTO È AMORE DELLO SPIRITO; ALZATI POICHÉ L'ORA È VICINA E DI TAL GRANDE FORESTA NULLA RIMARRÀ SE NON CENERE E NESSUNA COSA PRENDERÀ PIÙ VITA”. COSÌ IO FECI E CON PIÙ FORZA CHE PRIMA NON AVEVO, COMINCIAI A MUOVERE CAMMINO APRENDO SENTIERO AL PASSO MIO.

PASSÒ ANCORA TANTO TEMPO PRIMA CHE IO SCORGESSI UN UOMO PRIMA E MOLTI ALTRI DOPO VENIRMI INCONTRO COME SE IO AVESSI LA CORONA DEL LORO REGNO. EPPURE EBBI GRAN SPAVENTO PRIMA CHE LA VERBA DICESSE:

“GUARDA LA LORO FRONTE E TRANQUILLIZZATI POICHÉ ESSI SONO COLORO CHE DIO RISPARMIERÀ DALLA DURA SORTE, ESSENDO LORO IL SEME DELLA SESTA GENERAZIONE; ED ESSI TI AMERANNO, POICHÉ TU RAFFORZERAI NEI LORO CUORI LA VERITÀ DELLO SPIRITO CHE È REGNO DI DIO”.

ED IO, QUANDO EBBI VICINO QUELLE CREATURE, OSSERVAI ATTENTAMENTE LE LORO FRONTI E VIDI IL SEGNO DEL SOLE, COSÌ COME ERA QUANDO LO VIDI DIECI VOLTE PIÙ GRANDE. E PRIMA CHE IO DICESSI A LORO CIÒ CHE NELLA MIA MENTE NASCEVA, LORO DISSERO A ME:

“SAPPIAMO QUELLO CHE TU PORTI NEL TEMPIO DELLA SAPIENZA E SAPPIAMO PURE QUANTA FORZA C'È NELL'ANIMA TUA PER VOLERE DI DIO. VIENI, ACCOSTATI A NOI E RALLEGRA DI PIÙ CONSAPEVOLEZZA SPIRITUALE LE NOSTRE COSCIENZE”.

ED IO CHE ASCOLTAVO IL LORO PARLARE PENSANDO ALTROVE, E PUR APPRENDENDO CIÒ CHE LORO DICEVANO, DISSI A LORO: “PORTATEMI LÀ DOVE IL TEMPIO ERETTO ALLA GLORIA DELLO SPIRITO BEN CONSERVA LE VOSTRE ANIME SAGGE E SAPIENTI, PERCHÉ È VERO CHE LÀ VERRÒ AD ALBERGARE SINO AL GIORNO CHE DIO VORRÀ”.

E COSÌ AVVENNE CHE IO ENTRASSI NEL TEMPIO E ADORASSI LA GLORIA DELLO SPIRITO SANTO ED INSEGNASSI IL BENIGNO VOLERE DELLA SUA SAPIENZA AL POPOLO DI QUEI LUOGHI.

AVVENNE CHE GLI ANNI RAGGIUNSERO IL NUMERO QUARANTANOVE ED IN QUEL TEMPIO LA VERBA PARLASSE, DICENDO:

“FIGLIULO, PREPARATI A LASCIARE IL CORPO TUO POICHÉ, COME TU SAI, L'ORA DEL TUO TRAPASSO È GIUNTA, E COME IO DISSI A TE UN GIORNO VERRAI NEL REGNO DEI CIELI PER VEDERE CIÒ CHE ACCADRÀ SULLA TERRA PER LE COLPE DELLA QUINTA GENERAZIONE DEGLI UOMINI. PREPARATI, FIGLIULO, POICHÉ NEL SONNO TU LASCERAI LA VITA TERRENA ED IL TUO CORPO VERRÀ BEN CONSERVATO COME IO TI DISSI UN TEMPO E COME DIO HA DISPOSTO CHE SIA”.

ED IO, LIETO PER QUEL CHE SENTIVO, PROVAI TAL GIOIA CHE IL SONNO MI COLSE CON DOLCEZZA INFINITA. EPPUR NON DORMII, POICHÉ MI VIDI IN UN LUOGO CHE UMANA GENTE NON HA MAI VISTO NÉ COSTRUITO CON PAROLE, TANTO BELLO ERA QUEL LUOGO CHE IO CREDEVO ANCORA DI DORMIRE E DI SOGNARE, EPPURE NON ERA COSÌ.

IO LÀ VIDI DOLCEZZA, AMORE, PIETÀ, BONTÀ, CARITÀ, SAGGEZZA E SAPIENZA E TANT'ALTRA BELLEZZA DELLO SPIRITO E DEL REGNO DEI CIELI. IO VIDI ANCORA TUTTE QUESTE VIRTÙ ANCHE NEGLI UOMINI, PERCHÉ TALE FORMA ESSI AVEVANO, SIMILE COME IO ERO E PUR NON ERANO PIÙ E NEMMENO IO. VI ERA TANTA BELLEZZA CHE LO SPIRITO MIO SI RALLEGRAVA COME ESPRIMERE NON SO. OGNI ATTIMO DI ORA, OGNI ORA DEL GIORNO ERA AVVOLTO DI DOLCE BEATITUDINE E PIENO DI TANTO AMORE CHE ALTRI, COME IO, TALE ALLEGREZZA DIMOSTRAVANO, AVVICINANDOSI A ME SENZA CHE IO VEDESSI IL LOR CAMMINARE DICEVANO IN CORO:

“GLORIA ALLO SPIRITO NELLA VITA ETERNA. GLORIA, GLORIA, GLORIA!” ED IO COME LORO CON LA VERBA DEL SILENZIO SENZA CERCARE ARIA A CIÒ CHE PIÙ NON AVEVO, DICEVO:

“GLORIA, GLORIA A DIO AMABILE PADRE DI TUTTE LE VIRTÙ. GLORIA, GLORIA, GLORIA!”

E TANTA MUSICA IO SENTIVO CHE ORECCHIO UMANO NON POTEVA AVER MAI SENTITO. OGNI COSA DI CUI NON SO MISURARE LA BELLEZZA AVEVA LUCE SPLENDEnte INTORNO A ME, SEMBRÒ DI CONTARE MILLE E MILLE SOLI E MILLE STELLE. E LA NOTTE IO NON VIDI MAI POICHÉ LA LUCE RIMASE SEMPRE SPLENDDIDA COME IO LA TROVAI.

ORA, MENTRE IO TALE DOLCEZZA ASSORBIVO CON LA LUCE DELLO SPIRITO, AVVENNE CHE SI APRISSE NELLO SPAZIO, COME UN INCANTO, UNA GRANDE PARETE DI COLOR ORO VIVO, ORNATA DI FIORI DI MILLE COLORI E CHE RAGGI DI SETTE COLORI USCISSERO PRIMA CHE UOMINI, TALE FORMA ESSI AVEVANO, CON LUNGHl CAPELLI COME LUCENTE ARGENTO VOLASSERO D'INTORNO COME UCCELLI IN FESTA, ANNUNCIANDO CON VERBA PENETRANTE E FORTE DI MUSICALE ARMONIA, I SETTE SPIRITI DI DIO. E QUESTI ANNUNCIATORI ERANO DI TAL BELLEZZA CHE GLI OCCHI DEL MIO SPIRITO NON OSAVANO ALZARSI DALLA MERAVIGLIA.

SUBITO DOPO AVVENNE CHE RAGGI COME ORO, TALE ERA IL COLORE, FORMARONO UN GRANDISSIMO TEMPIO, TANTO GRANDE DA POTER CONTENERE TUTTE LE GENERAZIONI DELLA TERRA, E NEL CENTRO DI ESSO, STAVANO SEDUTI I SETTE SAGGI IN BIANCO LUCENTE. IO VIDI I LOR CAPELLI COME NEVE AL SOLE E SOFFICI COME LEGGERISSIME PIUME, LUNGHl E RIPOSANTI SULLE FORMOSE SPALLE. SULLA LORO FRONTE BRILLAVA UNA LUCENTE STELLA SIMILE A QUELLA CHE IO VEDEVO SULLA TERRA, QUANDO IO ERO COSÌ COME OGGI NON SONO, E LA LORO VERBA PIENA DI CELESTIALE DOLCEZZA, COME MUSICA, RAGGIUNGEVA TUTTI SENZA CHE LORO GRIDASSERO.

A TALE VISTA MI SENTII TURBATO, E PUR ERA VERO, POICHÉ LA SUA VOCE GIUNGEVA A ME CHE ERO L'ULTIMO ARRIVATO, E TANTO LONTANO. ED AVVENNE CHE UNO DI LORO SI ALZÒ ED INDICANDO COME VOLER CHIAMARE QUALCOSA, DISSE: “VENGA COLUI CHE DALL'ORIENTE DELLA TERRA VENNE QUI IN CIELO PER VOLERE DI DIO”.

ED AVVENNE CHE ALZAI LA FRONTE E CON MIA GRANDE GIOIA GLI OCCHI, CHE PUR NON AVEVO, SI POSARONO SUL VOLTO DI COLUI CHE COME UOMO VENNE SULLA TERRA A DETTAR LEGGE DIVINA ED A FAR PREVISIONI DI SAPIENZA CELESTE. QUANTA GIOIA PROVÒ LO SPIRITO MIO NON POSSO ANCORA DIRLO! MA BEN IO DICO, E QUESTA È VERITÀ, CHE EGLI ERA IL SAGGIO UOMO CHE IO ANCORA RICORDO. ED AVVENNE CHE IO NON POTESSI TRATTENERE DI DIMOSTRARE LA MIA GIOIA E DI DIRE: IL CUORE MIO È SEMPRE STATO CON TE SULLA TERRA COSÌ COME LO SPIRITO MIO È CON TE NEL REGNO DEI CIELI. ED EGLI, COME UN PADRE PARLA AL FIGLIO, RISPOSE: “LA GRAZIA DEL PADRE ETERNO È IN TE, FIGLIULO, COME LO ERA ALLORA QUANDO TU PIETÀ SENTISTI PER CUI IO DISSI A TE CHE SARESTI VENUTO NEL REGNO DI DIO PER VEDERE LE COSE CHE SULLA TERRA SUCCEDERANNO”.

ED ANCOR DISSE: “IO CONOSCO LA FEDE TUA NELLO SPIRITO, E TUTTO IL COLLEGIO CONOSCE L'OPERA TUA SULLA TERRA NELL'ERA DELLA SAPIENZA, PER CUI DIO, IL RE DEL CIELO E DELLA TERRA HA VOLUTO ACCOGLIERE, CON COMPIACIMENTO, IL NOSTRO DIRE SUL TUO CONTO; ED EGLI ANCORA PROPOSE CIÒ CHE QUI AVVIENE E CHE DOVRÀ AVVENIRE NEL TEMPO CHE TU, FIGLIULO, DIVERRAI ANCORA PADRONE DEL CORPO E VIVRAI COME UOMO SULLA TERRA DELLA SETTIMA GENERAZIONE”.

ED IO, COME FIGLIO UBBIDIENTE E SAGGIO CHE SEGUE NELL'INSEGNAMENTO E NEL VOLERE IL PROPRIO PADRE, STAVO ATTENTO ED ASCOLTAVO CON CONSENTIMENTO IL SUO DIRE ED IL SUO PROPORRE PER CUI RIMANEVO FERMO NEI SUOI DISEGNI. ED AVVENNE ANCORA CHE SI ALZÒ DAL LUOGO OVE STAVA E CON LUI UN ALTRO DEI SETTE E, SENZA MUOVERE PIEDE, MI VENNERO INCONTRO, E PRENDENDOMI PER MANO SIA L'UNO CHE L'ALTRO, MI PORTARONO VIA DAL LUOGO OVE IO STAVO PER RAGGIUNGERE UN GRANDE MONTE. LÀ, CON MERAVIGLIA, APPRESI DALLE SUE DIMOSTRAZIONI CHE COSA VOLEVANO DIRE GLI AGNELLI CHE IO VEDEVO SPARSI UN PO' DOVUNQUE TUTTI MORTI, ALCUNI COME ANNEGATI, ALTRI COME BRUCIATI.

ERA UNO SPAVENTOSO VEDERE DEI MIEI OCCHI, CHE NON ERANO COME QUELLI CHE HA L'UOMO SULLA TERRA. E LORO DUE, CHE VOLEVANO DIMOSTRARE QUEL CHE IO VEDEVO SUL MONTE, MI DISSERO:

“FIGLIULO, ADESSO DA QUESTO MONTE TU VEDRAI COSE CHE POI, PER VOLERE DI DIO, AVVERRANNO NELLA QUINTA GENERAZIONE, NELLA SESTA E NELLA SETTIMA. IN QUEST'ULTIMA, CHE È LA SETTIMA, TU SARAI RINATO SULLA TERRA, E SINO A CHE NON AVRAI RAGGIUNTO GLI ANNI TRENTATRÉ, NON RICORDERAI NULLA. QUANDO AVRAI COMPIUTO GLI ANNI TRENTATRÉ, NOI VERREMO AD ALBERGARE NELL'ANIMO TUO ED APRIREMO IL SEGRETO E SCIOGLIEREMO CIÒ CHE PRIMA STAVA LEGATO. E TU ALLORA RICORDERAI QUELLO CHE ERI PRIMA, E NELLA TUA MENTE SI VERIFICHERÀ IL RITORNO DELLE COSE VISSUTE NELL'ERA DELLA SAPIENZA E DI CIÒ CHE HAI VISTO DA QUESTO LUOGO. CIÒ TI VERRÀ FACILE RICORDARLO, E TU FARAI QUESTO: SCRIVERAI CIÒ CHE SENTI SENZA SENTIRE FATICA NELLA TUA MENTE E SENZA SENTIRE STANCHEZZA ALCUNA NEL TUO CORPO. INOLTRE AVVERRÀ CHE UN NUMERO TERRÀ SEMPRE LA TUA COSCIENZA SVEGLIA E FORTE, E QUESTO SARÀ IL NUMERO “SETTE”. ED ANCOR DICIAMO: CHE IL CUORE TUO NON AVRÀ PACE FINCHÉ TU NON AVRAI COMPIUTO L'OPERA CHE È NEL DISEGNO DI DIO PER LA SETTIMA GENERAZIONE.

INOLTRE TU DEVI SAPERE BENE CHE MOLTI TI SARANNO OSTILI E MOLTI SORRIDERANNO DELL'OPERA TUA, E CIÒ NON DEVE RATTRISTARE L'ANIMA TUA, PERCHÉ È VERO CHE CHI DI TE SORRIDE SI PENTIRÀ DI AVERLO FATTO. VI SARANNO ANIME SINCERE CHE CREDERANNO IN TE, E QUELLE SI SALVERANNO NEL CORPO E NELL'ANIMA E SI PURIFICHERANNO E PURGHERANNO I LORO PECCATI COMMESSI. POI NÉ MADRE, NÉ PADRE, NÉ SPOSA, NÉ FIGLI E NÉ AMICI TI CREDERANNO, ANZI CERCHERANNO DI FATICARE AFFINCHÉ IL VELO DELLO SCORAGGIAMENTO SCENDA SUL TUO VOLERE. MA NOI VEGLIEREMO SU TE E SULL'ANIMA TUA POSEREMO I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO; E TU SARAI SAPIENTE, INTELLIGENTE, CONSIGLIATO, FORTE NELLA SCIENZA E NELLA PIETÀ; ED INFINE SENTIRAI TIMORE IN DIO.

COSÌ TU SARAI ED AVRAI FORZA DI COMBATTERE E VINCERE L'OPERA DEI MALEVOLI E DEGLI SCONSIGLIATI, DI PORLA CON DOLCEZZA E BONTÀ, DI CONOSCERE COSE CHE ALTRI NON POSSONO, DI RESPINGERE LA FALSITÀ DELLE ACCUSE A TE RIVOLTE. ED ORA CHE TU SAI CHE QUESTE COSE DOVRANNO AVVENIRE NELLA QUINTA, NELLA SESTA E NELLA SETTIMA GENERAZIONE, CHE È L'ULTIMA PROVA DELL'UMANA GENTE SULLA TERRA, NOI TACCIAMO AFFINCHÉ IL TUO SPIRITO OSSERVI”.

ED IO NELL'ATTESA, DOPO CHE LORO AVEVANO TACIUTO, SENTII UN GRAN RUMORE CHE L'ANIMA MIA TREMÒ DI PAURA, E VIDI QUEL CHE VI NARRO:

“UN GRAN BUIO SI FECE INTORNO A NOI, E SOTTO E SOPRA DI NOI; E VIDI GLI UOMINI DELLA TERRA, DONNE E BAMBINI FREMERE DI PAURA POICHÉ LA TERRA COMINCIAVA A TREMARE COME FOGLIA AL VENTO ED IL MARE A BOLLIRE COME L'ACQUA IN PENTOLA. IL GRIDO DI TERRORE GIUNGEVA NEL

CIELO. OGNI CREATURA CHE, COME FUORI SENNO, FUGGIVA A CERCARE RIPARO NON TROVAVA FORZA ED EQUILIBRIO E GIACEVA INESORABILMENTE ESPOSTA ALLA FINE. TUTTI CERCAVANO RIPARO NEI MONTI, EPPUR NON POTEVANO AVERE TALE SPERANZA. ED AVVENNE CHE IL MARE BOLLIVA SEMPRE PIÙ FORTE E LA TERRA SI STACCAVA DALLA TERRA E CAMMINAVA NEL MARE SIMILE A FUSCELLI SPINTI DAL FURIOSO VENTO. ED IO VIDI CHE TUTTE LE ACQUE ENTRAVANO SULLA TERRA E MOLTIPLICITÀ DI ESSA RIMANEVA SOTT'ACQUA LASCIANDO UN GRANDE VUOTO; E POI NUOVAMENTE LA RIVEDDEVO, E POI NON LA RIVEDDEVO PIÙ, E CON ESSA OGNI COSA CHE IN GREMBO PORTAVA. TEMPLI, UOMINI, ANIMALI E GRANDI FORESTE E QUANTO ALTRO C'ERA PERIVA MISERAMENTE. POI VIDI SPOSTARE LE MONTAGNE PER TANTA DISTANZA DI UN FIUME INGROSSATO. ERANO MONTAGNE QUELLE, LEGATE A TANTA TERRA CHE, COME TRASPORTATE SUL PALMO DELLA MANO, DA UN LUOGO VENIVANO POSATE IN UN ALTRO LUOGO.

ALTRE MONTAGNE SORGEVANO DALLA PROFONDITÀ DEI MARI ED ALTRE SPARIVANO PER SEMPRE. IL GRANDE MARE SPINTO E RESPINTO SALTAVA SULLA TERRA E, COME UN GIOCOLIERE, TUTTO FACEVA SPARIRE IN UN BALENO.

ED IO SENTIVO GEMITI DI ACUTA DISPERAZIONE VAGARE NELLO SPAZIO, E POI PIÙ NULLA.

SOLO MARE IO VEDEVO E FUOCO SPRIZZARE DALLE ACQUE, E LA TERRA ANCORA FUORI DALLE ACQUE CORRERE DA UN PUNTO ALL'ALTRO PUNTO COME IMPAZZITA. UN SOLO TRATTO DI ESSA ERA RIMASTA FUORI DALLA CATASTROFE, E NÉ MARE NÉ FUOCO LA OFFENDEVANO. ED IO SENZA POTER CAPIRE COSA FOSSE MI RIVOLSI AI DUE SAGGI DICENDO:

“VENERATI MAESTRI DELLO SPIRITO MIO, CHE COS'È QUEL CHE IO VEDO FUORI DELL'IRA ED ANCORA ALLA LUCE DEL SOLE?” E LORO COME SE GIÀ L'AVESSERO DETTO, PRECISARONO:

“FIGLIULO, QUELLO È IL LUOGO DEI PADRI DELLA FUTURA GENERAZIONE, E DEL LORO SEME DIO SI SERVIRÀ PER SEMINARE NUOVA VITA E NUOVA GENERAZIONE CHE SARÀ LA SESTA E SETTIMA. QUELLA CHE TU VEDI È LA SOLA TERRA CHE STA ALLA LUCE DEL SOLE, ED È QUELLO IL LUOGO OVE LA FEDE NELLO SPIRITO RIMASE INCONTAMINATA E PURA, SE PUR NEL SOLE LORO EBBERO TIMORE DI DIO. LÀ GIACE IL CORPO TUO CHE FU VIVO ED ORA NON LO È PIÙ, POICHÉ L'ANIMA TUA È QUI ACCANTO A NOI. E QUEL CHE TU HAI VISTO NON PATIRÀ SORTE DELL'IRA SCATENATA, PERCHÉ È VERO CHE QUELLO È IL SEME CHE IL PADRE HA VOLUTO CONSERVARE PER LE ALTRE GENERAZIONI FUTURE, SESTA E SETTIMA”.

ED IO ASCOLTAVO QUEL CHE LORO DICEVANO, PUR NON TOGLIENDO GLI OCCHI DELLO SPIRITO MIO DAL MONDO SCONVOLTO. E VOLENDO ANCORA DOMANDARE PER DELUCIDAZIONE, DISSI A LORO: “DOLCISSIMI MAESTRI, PERCHÉ MAI OGNI COSA PERISCE CON TANTA SPIETATA SORTE?”

E LORO A ME DISSERO:

“QUEL CHE DIO HA SAPUTO SULLA LORO OPERA NON TROVA GIUSTIFICAZIONE PER LA LORO VITA, PERCHÉ CHI OFFENDE CON IL PEGGIOR DEI MALI DIO, EGLI DIVIENE IROSO E PUNISCE.

EGLI HA VOLUTO FERMARE L'OPERA MOSTRUOSA DI QUELLA GENERAZIONE E SEMINAR NUOVO SEME. ED IL SEME AVRÀ DA GERMOGLIARE E DARE IL FUSTO E DOPO I RAMI E LE FOGLIE E POI ANCORA I FRUTTI, E SE QUESTI ULTIMI SARANNO BUONI PER LO SPIRITO, L'ALBERO VIVRÀ FELICE, SE POI DOVESSERO DIVENTARE AMARI, I GERMI DEL MALE COLPIRANNO L'ALBERO ED ESSO COMINCERÀ A PERDERE VITA. MA POICHÉ L'UMANA GENTE NON È MAI CONTENTA DEL BENE CHE DIO CREATORE DISPONE, AVVIENE CHE SONO LORO STESSI A MISURARE IL TEMPO CHE L'ALBERO DEVE VIVERE”.

ORA AVVENNE CHE LORO TACESSERO E PUNTASSERO IL DITO AFFINCHÉ IO, DISTOGLIENDOMI DAI RAGIONAMENTI, GUARDASSI PIÙ ATTENTAMENTE LÀ DOVE VI ERA TERRA ED ORA VI ERA MARE, E LÀ DOVE VI ERA MARE ORA VI ERA TERRA. IL VOLTO DEL MONDO ERA MOLTO CAMBIATO, ED ESSO ERA NUDO COME QUANDO L'UOMO NASCE. NÉ TEMPLI, NÉ CASE, NÉ ALBERI, NÉ COSE VIVENTI IO PIÙ VEDEVO; LA DESOLAZIONE IO VEDEVO E PAREVA LA SOLA COSA AD ESISTERE NEL MONDO. SOLO IN QUEL LUOGO DOVE VI ERA RIMASTO IL SEME IO VEDEVO VITA ED ANIMA, E LÀ IL SOLE SPLENDEVA E DAVA LUCE E CALORE ALLE COSE CHE CONTINUAVANO PER VOLERE DI DIO. E PASSÒ TANTO TEMPO E TANTO TEMPO ANCORA, EPPURE IO NON SENTII MAI STANCHEZZA DI TENERE GLI OCCHI DELLO SPIRITO FISSI LÀ OVE LE ACQUE, DIVENUTE COME NERO FUMO, SI MUOVEVANO ANCORA SULLA TERRA PER CERCARE L'USCITA E PIGLIAR POSTO DIVERSO. E MENTRE IO TALI COSE MEDITAVO, LORO DUE, SIMILI A ME, NON DISTOLSERO I LORO SGUARDI NÉ FECERO ALCUN CENNO DI CONSIDERAZIONE, EPPURE COME ME GUARDAVANO CIÒ CHE IO GUARDAVO.

E PASSÒ ANCORA DEL TEMPO ED ALTRO TEMPO ANCORA, TANTO CHE IO SENTII IL BISOGNO DI DOMANDARE QUALCOSA PER SENTIRE RISPOSTA E MENOMARE IL SILENZIO CHE INTORNO SI ERA FATTO COME OMBRA DI TRISTEZZA E DI DOLORE. E DISSI A LORO, PER MUOVERE I LORO PENSIERI DALL'IMMOBILITÀ: “OR DITEMI, GIUDICI SAPIENTI, SE IL DOMANDAR MIO NON È ARDIRE, COSA MAI AVVERRÀ DOPO CHE LE ACQUE DIVERRANNO COME ERANO SOLITE ESSERE, LIMPIDE COME IL CIELO E

LA TERRA COME PANNO AL SOLE? E LOR RIVOLGENDOSI A ME, POICHÉ ERA LECITO DARE RISPOSTA ALLA DOMANDA MIA, DISSERO:

“AVVERRÀ, FIGLIOLO, CHE LA TERRA RIPRENDRÀ VITA, POICHÉ IL SOLE QUESTO FARÀ PER VOLERE DEL PADRE CELESTE. INOLTRE SI VERIFICHERÀ CHE GLI OCCHI DELLO SPIRITO TUO VEDRANNO RINASCERE SULLA TERRA OGNI COSA CHE A TE SEMBRÒ ESSER MORTA PER SEMPRE; EPPUR NON ERA COSÌ. E VEDRAI ANCORA CHE LA TERRA METTERÀ BEI VESTITI, SIMILI A QUELLI CHE TU METTESTI NEI DÌ DELL'AMORE ALLO SPIRITO, ED OGNI COSA, DOPO IL SUO VESTIMENTO, OGNI COSA RIPRENDRÀ VITA E CALORE COME NEL PRINCIPIO QUANDO IL DISEGNO DI DIO DIVENNE REALTÀ”.

ED IO ASCOLTAVO E PUR ALTRO DESIAVO CONOSCERE, COME UN BIMBO QUANDO PER COMPRENDERE E CONOSCERE MEGLIO LE COSE CHE GLI OCCHI VEDONO, FA TANTE DOMANDE. ED IO COSÌ FECCI E DOMANDAI, E LORO, COME PADRI PAZIENTI RISPOSERO ALLA SEGUENTE MIA DOMANDA: “PERCHÉ, IO DICO A VOI PADRI SAPIENTI E SAGGI, PERCHÉ MAI RICOMINCIA LA VITA LÀ DOVE L'IRA DELLO SPIRITO SANTO SI È SCATENATA?”

E LORO A ME CON PAZIENZA PIENA D'AMORE RISPOSERO:

“FIGLIOLO BENEDETTO, OGNI COSA AVVIENE PER VOLERE DI DIO, PERCHÉ IL SUO VOLERE È GIUSTO NEL BENE SE NEL BENE SI VIVE, NEL MALE SE NEL MALE SI CADE. E QUELLA GENERAZIONE CHE NEL MALE ERA CADUTA HA AVUTO PUNIZIONE MERITEVOLE. EPPURE, COME GLI OCCHI DELLO SPIRITO TUO VEDONO ANCORA, LO SPIRITO SANTO HA LASCIATO SEME PERCHÉ RIGENERI E POI RIGENERI ANCORA SINO A FORMARE IL NUOVO ALBERO CHE SARÀ IL SESTO”.

ED IO A SENTIR QUESTO, SUBITO DOMANDAI: “VEDRÒ IO IL LOR CAMMINO NEL TEMPO DA QUESTO LUOGO? E VEDRÒ IL SESTO ALBERO CRESCERE ED I LOR FRUTTI MATURARE?”

“NOI DICIAMO DI NO, FIGLIOLO, POICHÉ QUEL TEMPO TU NON VEDRAI, EPPUR SAPRAI, PERCHÉ MOLTI DI NOI SARANNO SULLA TERRA A DETTAR LEGGE, E COME UOMINI, SENZA PENSARE NÉ PREVEDERE IL DISEGNO DI DIO. EPPURE ADESSO LO SAPPIAMO E CONOSCIAMO CIÒ CHE AVVERRÀ IN QUEL TEMPO, E CONOSCIAMO PURE CIÒ CHE OPERERÀ LO SPIRITO SANTO, IL QUALE SI DEGNERÀ DI SCENDERE ANCORA TRA GLI UOMINI PER PORRE INNANZI AI LORO OCCHI I DONI E LA POTENZA DEL SUO REGNO.

ALLORA NOI SAREMO GIÀ UOMINI E CON LUI OPEREREMO, PERCHÉ EGLI COSÌ HA DISPOSTO CHE AVVENGA IN QUEL TEMPO. AVREMO TANTO DA EDIFICARE E TANTE OPERE RIMARRANNO DI NOI SULLA TERRA CHE TU APPRENDERAI SOLO QUANDO SARÀ GIUNTA L'ORA DI APPRENDERE. INOLTRE DICIAMO A TE, DOLCE FIGLIOLO, CHE QUANDO AVVERRÀ QUELLO CHE NOI ABBIAMO GIÀ DETTO, SARÀ IL TEMPO CHE IL SESTO ALBERO DELLA VITA AVRÀ ASSORBITO AMARE ESPERIENZE, E CHE ESSO AVRÀ ABBANDONATO LA FEDE DELLO SPIRITO. ALTRO NON DICIAMO PIÙ, PERCHÉ QUANDO AVVERRÀ LA TUA RINASCITA NELLA SETTIMA GENERAZIONE ED AVRAI COMPIUTO PIÙ DEGLI ANNI VENTI, IL SOLE COMINCERÀ A PORRE NELL'ANIMA TUA IL CALORE DELLO SPIRITO, E LE STELLE PASCKERANNO, NEL LUOGO DEI PENSIERI, FORTE VOLERE ED ORIENTAMENTO. ALTRO NON DICIAMO A TE, DILETTO FIGLIOLO, DELLA SESTA GENERAZIONE. EPPURE RITENIAMO ANCORA DOVERTI DARE DELUCIDAZIONE SU COME SI COMPORTERÀ LA SETTIMA, POICHÉ TU IN QUELLA PRENDERAI CORPO CON ANIMA COME UOMO, COSÌ COME ERA PRIMA ANCORA DI QUESTO TEMPO, QUANDO CIBO, ARIA, ACQUA E CALORE ERANO NECESSARI ALLA TUA VITA”.

ED IO ATTENTO A QUEL CHE DICEVANO E CHE ANCORA VOLEVANO DIRE, ASCOLTAVO. E LORO CONTINUARONO DICENDO:

“LA SETTIMA GENERAZIONE AVRÀ LA SETTIMA LEGGE DI DIO, ED ESSA AVRÀ PURE I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO, POICHÉ LA PROVA È L'ULTIMA. GLI UOMINI SARANNO LIBERI DI SCEGLIERE E MODIFICARE SECONDO I LORO VOLERI, POICHÉ È NEL DISEGNO DELLO SPIRITO SANTO CHE GLI UOMINI DELLA SETTIMA GENERAZIONE ABBIANO A GIUSTIFICARE LA GRANDEZZA DELLE COSE CREATE DA DIO SULLA TERRA E NEI CIELI, ED ABBIANO INVECE A BIASIMARE LA LORO OPERA DI MORTE E DI DISTRUZIONE. ORA TU SAPPI INFINE, FIGLIOLO, CHE SI VERIFICHERÀ IL TEMPO DI UNA GRANDE BATTAGLIA E PRIMA ANCORA GRAVI TURBAMENTI SI SCATENERANNO TRA GLI UOMINI. IN QUEL TEMPO TU AVRAI COMPIUTO GLI ANNI TRENTATRÉ, PER CUI NOI ABBIAMO DECISO, PER VOLERE DEL SACRO COLLEGIO DEI SACRI SPIRITI DI DIO, CHE È SUO STESSO VOLERE, DI ENTRARE NELL'ANIMA TUA PER FARE PREVISIONI E PER FARTI ASCOLTARE IL NOSTRO CONTENUTO. ED ALLOR, QUANDO AVVERRÀ IL TEMPO CHE SAREMO IN TE, FORTI SARANNO I TUOI SENTIMENTI E PIÙ FORTE SARÀ L'AMORE TUO VERSO LO SPIRITO SANTO.

E COMINCERAI A PARLARE DI COSE CHE SENTI DENTRO DI TE PER NOSTRO CONSIGLIO, E FORTE SARAI PER SAPIENZA, SCIENZA, CARITÀ, PIETÀ, INTELLIGENZA, ED INFINE SENTIRAI PIÙ CHE MAI TIMORE IN DIO”.

E DA ALLORA IO RICORDO IN QUESTO TEMPO ED IN QUESTA GENERAZIONE, ORA CHE HO RAGGIUNTO GLI ANNI TRENTATRÉ NELLA SETTIMA PROVA DELL'UMANA GENTE. E CIÒ CHE IO VIDI E NARRO,

ANCORA NARRERÒ, POICHÉ È VERO CHE NELL'ANIMA MIA COMINCIO A SENTIRE TANTO CALORE COME IO BEN RICORDO CHE DOVEVA AVVENIRE IN QUESTO TEMPO.

DENTRO DI ME SENTO CHIARE PAROLE CHE VIBRARE FANNO L'ANIMA MIA E CHE MI DICONO:

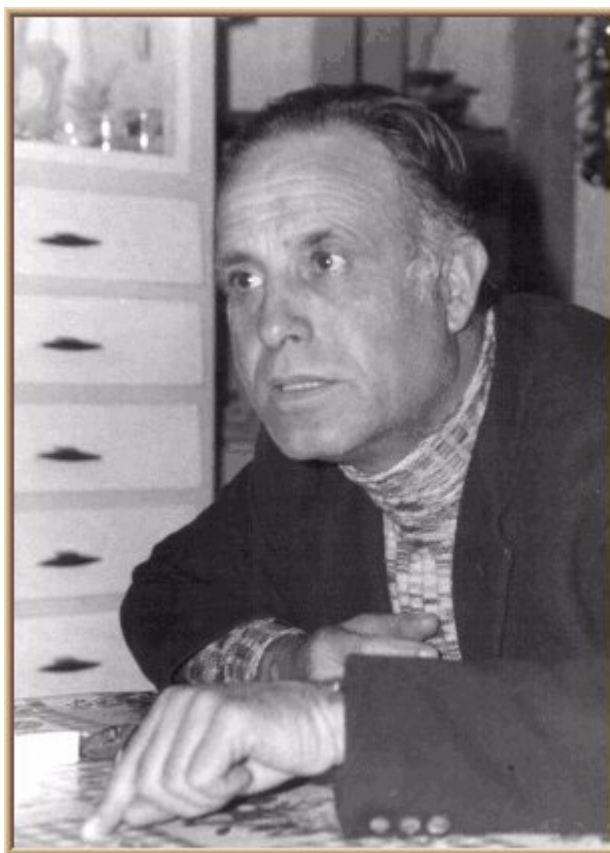
“È QUESTO IL TEMPO, FIGLIULO DEL CIELO, È QUESTO.

IN TE È LO SPIRITO SANTO, OPERA PERCHÉ IL SUO VOLERE È GIUNTO.

BENEDETTO, BENEDETTO TU SIA IN ETERNO”.

ORA, L'ATTUALE GENERAZIONE UMANA È ALLE PORTE DELL'ANNO 2000.

L'ATTESA TRAGICA DI QUESTA DATA SI PERDE NELL'ATMOSFERA ARROVENTATA DELL'ODIERNA CIVILTÀ E MENTRE QUESTA GENERAZIONE SI TUFFA CINICAMENTE, CON TUTTI I SUOI DIFETTI MORALI, NELL'ORGIA FATALE DELLE CONQUISTE MATERIALI, LE LACRIME DEL SOLE, VAGANDO PER LO SPAZIO PRODUCONO NELLA MENTE DEI SEGNATI CONOSCENZE CHE, SEPPUR STRANE ED INCONCEPIBILI POSSONO SEMBRARE AD ALTRI, NON LO SONO PER COLORO CHE COMPRENDONO L'ALTISSIMO VALORE ESOTERICO.



Eugenio Siragusa -1969

CAPITOLO III

Lezioni di coscienza cosmica

DOMANDE DI STUDIO

“Nel cuore esiste Luce
se il cuore della vita
arde di Amore e di Saggezza!”

Sdoppiamento:

Viene davanti a me, come un insegnante, un uomo dal volto giallo, che poi diventa normale. Io lo benedico tre volte chiedendogli chi è; egli è sereno, e con dolce serietà comincia a spiegarmi: “Ci sono diversi tipi di rapporti della natura con l'uomo (dell'uomo con la natura), diversi tipi di rapporti tra la materia e l'astrale, diversi tipi di sonno, il sonno profondo e il sonno astrale”.

Nel cuore e nella mente di ognuno di noi, entrare nell'orbita di una illuminazione interiore, vuol dire non solo acquisire una serenità di coscienza, ma cominciare a porsi domande senza tregua come ad iniziarsi in una serie di studi decisamente fuori da ogni razionalità umana. Questa serie di stimoli di conoscenza, è stata sempre esaudita da Eugenio, anche se poco apprezzata specie da chi si riteneva più vicino, senza vere risposte di approfondimento e messa in pratica. Nei primi anni '70 man mano che potevo collegare insegnamenti scritti e verbali, dai vari incontri, ero accuratamente spedito nel farne degli schemi e sintesi.

QUAL'È LA REALE FUNZIONE DELL'UOMO NELL'ECONOMIA CREATIVA?

È QUELLA DI NASCERE, VIVERE E MORIRE?

COSA ESISTE DELL'UOMO DOPO LA MORTE FISICA?

CHI È L'UOMO?

L'INVOLUCRO FISICO O L'ALTRO, QUELLO CHE SE NE SERVE?

COSA È MORTALE IN LUI E COSA NON LO È?

COSA RIMANE DI LUI? LA SUA IDENTITÀ IMMORTALE PUÒ RISPOSARSI CON UN ALTRO INVOLUCRO, DIVERSO DA QUELLO FISICO UMANO?

LA “SECONDA MORTE” SIGNIFICA PERDERE L'EGO SUM E, QUINDI, LA RETROCESSIONE DELLA SUA IDENTITÀ IMMATERIALE IN UNO SPIRITO COLLETTIVO ANIMALE?

È VERO O NO CHE L'UOMO È VINCOLATO ALL'IMMUTABILE ED ETERNA LEGGE DI CAUSA-EFFETTO PUR POSSEDENDO IL LIBERO ARBITRIO?

QUANDO, IN VERITÀ, L'UOMO FALLISCE NEL SUO COMPITO?

CHI E COSA DETERMINA L'EVOLUZIONE DELL'ENTITÀ SPIRITUALE ASTRALE DELL'UOMO?

PARLIAMONE UN PO'.

LE RISPOSTE A QUESTE NUMEROSE DOMANDE NON SONO DIFFICILI, BASTA CONOSCERE SE STESSO PER AVERLE. ANCHE CONOSCERE SE STESSO NON È IMPOSSIBILE SE SI INDAGA PROFONDAMENTE E COSCIENZIOSAMENTE SULLA PROPRIA TEMPORANEA NATURA, SENZA MAI PERDERE DI VISTA LA CAUSA, L'ALFA, ISTRUITA DALLA SUPREMA INTELLIGENZA DELLO SPIRITO ONNICREANTE, SEMPRE PRESENTE ED ONNISCIENTE, SEMPRE OPERANTE PER IL CONTINUO DIVENIRE DELL'ESSERE MACROCOSMICO E DELLE SUE INDEROGABILI ESIGENZE.

LA SUA LEGGE? CAUSA-EFFETTO. L'UOMO NON È STATO CREATO PER CASO, MA PER UN PRECISO SCOPO FUNZIONALE. IL MEZZO NON È IL FINE. L'UOMO FISICO È UN PERSONIFICATORE DELLA REALE IDENTITÀ IMMORTALE ED ETERNA. LA STRUTTURA FISICA DELL'UOMO NON È LA PERLA, MA LA CONCHIGLIA CHE CONTIENE, NASCOSTA, LA PERLA. È UN BANALE ESEMPIO VALIDO PER CHI VUOLE INTENDERE. È COME DIRE: “IO NON SONO L'AUTOMOBILE, MA IL PILOTA!”

L'IDENTITÀ IMMORTALE ED ETERNA, CHE CONVIVE TEMPORANEAMENTE IN UN CORPO MATERIALE, NON PUÒ MORIRE NEMMENO SE LO DESIDERA, PERCHÉ LA SUA PATRIA È L'ETERNITÀ. PERÒ PUÒ PERDERE LA PROPRIA REALE LIBERTÀ E SPESSO SOGGIACERE ALLE DEBOLEZZE DELLA DIMENSIONE CORRUTTIBILE. QUESTO AVVIENE SOLO QUANDO SI TRASCURA DI RENDERLA FORTE O QUANDO SI PERDE LA COSCIENZA DI QUEL CHE È REALMENTE. SI GIACE NEL DOLORE E NELLA SOFFERENZA QUANDO SI DIMENTICA LA SUPREMA LEGGE “CAUSA-EFFETTO”.

ALLORA LA MACCHINA ED IL PILOTA NON RISPONDONO PIÙ ALLE SOLLECITAZIONI DELLA LEGGE E IL PERICOLO È GRANDE. È QUINDI VERO CHE L'UNO O L'ALTRO, IN UNA MEDESIMA COSA, DETERMINANO UNA INCOMPETENZA CHE SVILUPPA UNA SERIE DI EFFETTI. "CIÒ CHE SI SEMINA SI RACCOGLIE". SE SI SCENDE VERSO LA VALLE È IMPOSSIBILE ASPIRARE A RAGGIUNGERE LA VETTA. CHI DESIDERA CONSERVARE INTATTA LA SUA REALE IDENTITÀ ED ASSAPORARE LA MAGNIFICENZA DELLE MAGGIORI ALTEZZE CHE PIÙ AVVICINANO ALL'ETERNA BEATITUDINE DELLA VITA ASTRALE, LO DEVE GUADAGNARE AD OGNI COSTO. CHI NON SI RENDERÀ IDONEO ALL'ANGELICITÀ, NON POTRÀ MAI VINCERE LA MORTE, NON POTRÀ MAI CONOSCERE LA VERITÀ CHE FA LIBERI, LIBERI DAVVERO. LA MATERIA E QUANTO ESSA PROPONE SARANNO LA SUA PRIGIONE FINO A QUANDO NON AVRÀ FATTO INTERAMENTE IL SUO DOVERE, CON ABNEGAZIONE E CON SAGGIA COSCIENZA. ALLORA, E SOLO ALLORA, POTRÀ VEDERE IL TRIONFO E GUADAGNARE LA CORONA DELL'ETERNA VITA. "NON C'È EFFETTO SENZA CAUSA".

LA DIMENSIONE DELL'IMPONDERABILE NON PUÒ ESSERE CONOSCIUTA DALL'UOMO SINO A QUANDO NON AVRÀ COMPRESO CHE EGLI È UN EFFETTO E NON UNA CAUSA. LA CAUSA DI TUTTO: ENERGIA-MATERIA, MATERIA-ENERGIA, E QUANT'ALTRO È MANIFESTATO ED IMMANIFESTATO, È LA SUPREMA INTELLIGENZA ONNICREANTE COSMICA. LO SPIRITO DELL'INTELLIGENZA ONNICREANTE UNIVERSALE È L'ARTEFICE DELLA DEITÀ, IL DISPENSATORE DEI SUOI PRODIGIOSI E GENIALI ATTRIBUTI. NON È POSSIBILE REPLICARGLI PERCHÉ È LUI LA CAUSA DI TUTTO, NIENTE ESCLUSO. GLI ESSERI DEI NASCONO DALLA SUA LUCE E SONO GLI ESECUTORI INFALLIBILI DELLA SUA INCONTRASTABILE VOLONTÀ, I PERSONIFICATORI DELLA SUA POTENZA, DELLA SUA ONNISCENZA, DELLA SUA ONNIPRESENZA. "DIO" È IL TITOLO CHE SPETTA, PER DIRITTO, A CHI INCARNA LO "SPIRITO ONNICREANTE", O "SPIRITO SANTO", ED ESERCITA IL SUO IRREPLICABILE VOLERE. OGNI UOMO PUÒ POTENZIALMENTE ESSERE UN UOMO-DIO, SE SI RENDE DEGNO DI ESSERLO. GLI UOMINI FANNO I SANTI, MA LA DEITÀ LA CONCEDE SOLO LO SPIRITO ONNICREANTE, O SPIRITO SANTO, O CHI LO INCARNA.

Una volta Eugenio riprese a gran voce una signora che intendeva ritenerlo un Dio, e le rispose che nei messaggi, il parlare in prima persona era del trasmettitore e non del ricevente. Anche se l'ammaestratore, noi potevamo interpretarlo come divinità, lo strumento, cioè Eugenio, non faceva che il messaggero, qualunque ne fosse la coscienza.

Essere depositari di una coscienza, di una verità, vuol dire semplicemente essere Servitori del Divino, per amore di chi a questa fonte potrà attingere su programmi sconosciuti al messaggero stesso.

Il concetto del "divenire Dei" va rivisto sotto un altro piano.

L'ESSERE DIO SIGNIFICA RAGGIUNGIMENTO DELLE ASSOLUTE CONOSCENZE DELLA LEGGE CREANTE E STRUMENTO COSCIENTE DELLO SPIRITO SANTO.

È VERO CHE DIO È IN VOI, IN NOI E IN OGNI COSA, ED È ANCHE VERO CHE SE COSÌ NON FOSSE, NON SAREBBE NÉ ONNISCIENTE, NÉ ONNIPOTENTE, NÉ ONNIPRESENTE.

SE VI ATTARDATE ANCORA A SCRUTARE ATTENTAMENTE LA VOSTRA REALE NATURA, CONTINUERETE A SUBIRE GLI EFFETTI DELLE CAUSE CHE NASCONO CON VOI PER PROGRAMMAZIONI STABILITE A PRIORI, PER L'INEVITABILE LEGGE DI CAUSA-EFFETTO.

LA SPERIMENTAZIONE DELLA CONOSCENZA È UNA FORZATA ESIGENZA DELLO SPIRITO INCARNATO IN UNA DIMENSIONE ATTA AD UNA DETERMINATA ESPERIENZA O AD UNA PARTICOLARE MISSIONE OPERATIVA.

CONOSCERE DIO SIGNIFICA ANCHE CONOSCERE IL TUTTO, PERCHÉ IN REALTÀ LA COMPLESSA STRUTTURA DEL MACRO-COSMO È RIFLESSA ANCHE NELL'UOMO.

PERCHÉ ESISTO? CHI PRODUCE LA MIA ESISTENZA E A CHE COSA SERVE? OPERO COSCIENTEMENTE OD INCOSCIENTEMENTE? ESISTE UNA LEGGE CHE MI ORDINA DI FARE UNA COSA AL POSTO DI UN'ALTRA? POSSO FARE UNA COSA DIVERSA DA QUELLA CHE LA LEGGE STABILISCE SENZA INCORRERE IN PENE? COME POSSO FARE IL BENE SE NON LO CONOSCO?

COME POSSO EVITARE IL MALE SE NON LO CONOSCO? LE ESPERIENZE A CHE SERVONO? LA SPERIMENTAZIONE È STABILITA A PRIORI? PERCHÉ DEBBO CONOSCERE IL MALE? CHE COS'È IL MALE? IL BENE COSA PRODUCE?

DA IMMAGINE ASTRALE AD IMMAGINE FISICA. CHI SONO GLI ARTEFICI DI QUESTO PRODIGIO CHE, PRODUCENDO L'IMMAGINE ARCHETIPA PROIETTANO QUESTA IN UNA DIMENSIONE MATERIALE? SONO

I CREATORI DEL VISIBILE? È L'INVISIBILE CHE CREA IL VISIBILE? È L'IMMATERIALE CHE PRODUCE IL MATERIALE? L'ENERGIA CHE SI TRASFORMA IN MATERIA E LA MATERIA CHE SI TRASFORMA IN ENERGIA: QUESTO È VERO, MA CHI SONO GLI STRUMENTI DELL'INTELLIGENZA CHE PLASMA L'IMMAGINE PER POI REALIZZARLA NELLE VARIE DIMENSIONI?

CHI LI CONOSCE? IO NON PENSAVO; PENSO, PRODUCO L'IMMAGINE E LA REALIZZO, LA RENDO VISIBILE, DIVIENE REALTÀ. MA PRIMA DOV'ERA L'IMMAGINE? ESISTEVA GIÀ, MA PRODOTTA DA CHI? IO PERCEPISCO SOLO CIÒ CHE ESISTE. LE IMMAGINI SONO REALTÀ POTENZIALI CHE HO PERCEPITO E NON REALIZZATO, O REALIZZATO. ALLORA? ALLORA TUTTO CIÒ CHE È, E SARÀ, ESISTE ANCORA PRIMA DI MANIFESTARSI? IL CASO NON ESISTE? IL LIBERO ARBITRIO È MOLTO RELATIVO?

IL METRO CON CUI MISURATE LE DIMENSIONI DIVIENE INSIGNIFICANTE PER LE DIMENSIONI CHE VI SOVRASTANO E NON RIVESTONO IL CARATTERE DELLA RELATIVITÀ. ESISTONO CENTOCINQUANTA BILIONI DI UNIVERSI COMPONENTI IL MACROCOSMO. ESISTONO INFINITI MACROCOSMI. LO SPIRITO CREANTE RISIEDA NELL'ATOMO PRIMARIO CHE È L'IDROGENO, E VI RISIEDA L'INTELLIGENZA DIVINA DELL'ESSERE ANDROGINO "DIO". "VOI SIETE DEI E SIETE A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA". OSSERVATE LA FUNZIONALITÀ BIOFISICA DEL VOSTRO CORPO E LE STRUTTURE COMPLEMENTARI DEGLI ELEMENTI CHE LO ISTRUISCONO:

CORPI ED ANTICORPI, DINAMISMI FISICI E DINAMISMI ASTRALI. IN UNA GALASSIA ESISTONO COMPONENTI IDENTICHE SU UN PIANO DI VALORI ESISTENZIALI COMPLETAMENTE DIVERSI. LA VOSTRA DIMENSIONE È BIO-FISICA-ASTRALE-SPIRITUALE MICROCOSMICA RISPETTO A QUELLA ASTRO-FISICA-ASTRALE-SPIRITUALE MACROCOSMICA. MUTANO SOSTANZIALMENTE LE POTENZE DOMINANTI, CON FLUSSI E RIFLUSSI ORDINATI DA UNA LEGGE RIGIDA SCATURENTE DALL'INTELLIGENZA CREANTE.

EVOLUZIONE DELLA COSCIENZA UMANA

SE PER GLI ANTICHI PADRI IL "SOLE" FU OGGETTO DI SENTITA E PROFONDA ADORAZIONE, PER ME, EGLI È QUALCHE COSA DI PIÙ GRANDE, DI PIÙ INFINITAMENTE ADORABILE.

IN ESSO HO SEMPRE NOTATO, ED ANCOR PIÙ NOTO OGGI, LA INCOMMENSURABILE E DIVINA PRESENZA DI TUTTO CIÒ CHE L'UMANA INTELLIGENZA HA SEMPRE ED IN TUTTI I TEMPI IDENTIFICATO IN COLUI CHE HA CHIAMATO "DIO".

QUANDO CESSERÀ IL DESIDERIO DI CREARE A COLUI CHE È IL PRINCIPIO O L'ANIMA DI OGNI COSA, ALLORA, LA IMMOBILITÀ DELLA VITA CREATIVA SARÀ INEVITABILE.

SU QUELL'ASTRO CHE GLI UOMINI CHIAMANO "SOLE" RISIEDA QUELLA INCOMMENSURABILE ED INCONOSCIBILE INTELLIGENZA COSMICA CHE È LA PRINCIPALE CAUSA DI TUTTI QUEI VEICOLI CONOSCIUTI ED IGNORATI CHE PLASMANO, ORGANIZZANO, MODIFICANO E FANNO VIBRARE DI VITALE COSCIENZA LA VITA DI TUTTE LE COSE.

ESSO È IL LOGOS DELLA DIMENSIONE PURA OVE LA ESTREMA EVOLUZIONE DI OGNI ESSERE SI IDENTIFICA CON LA "COSCIENZA CREATIVA COSMICA".

SE È VERO CHE DA ESSO SCATURISCONO TUTTE QUELLE CAUSE PER CUI OGNI COSA È SOGGETTA A SUBIRNE GLI EFFETTI, È PUR VERO CHE LA FONDAMENTALE LEGGE DEL DIVENIRE DI TUTTE LE COSE E LE LORO SVARIATE METAMORFOSI, SONO LEGATE IN MODO ASSOLUTO AD ALTRETTANTE LEGGI DI NATURA INVERSA.

L'ESTERIORE DI OGNI COSA È L'ESPRESSIONE DELL'INTELLIGENZA COSMICA IN UNA DELLE TANTE DIMENSIONI IN CUI SI AGITANO I CICLI EVOLUTIVI DELLA CREAZIONE.

L'INTERIORE DI OGNI COSA È QUELLA INVISIBILE FORZA INTELLETTIVA COSMICA CHE ESERCITA NELLA CREAZIONE DEL TUTTO QUELLE STRUTTURE PER CUI OGNI COSA È COSTRETTA AD ASSUMERE, NEL CAMPO FISICO E PSICHICO, UNA PARTICOLARE FORMA ESTERIORE ED UN PARTICOLARE GRADO DI COSCIENZA.

NELL'ABITUALE DIMENSIONE, LA PERSONALITÀ ESTERIORE, TEMPORANEO ASPETTO DELL'INTELLIGENZA COSMICA, È LA STRUTTURA IDEALE IN CUI ESSA SI MANIFESTA SOGGETTIVAMENTE.

IL CORPO È IL SOGGETTO MENTRE L'INTELLIGENZA COSMICA È L'OGGETTO, O MEGLIO LA VERA ED UNICA IDENTITÀ CHE SUBORDINA AL SUO VOLERE L'ATTIVITÀ TEMPORANEA DI TUTTE QUELLE STRUTTURE CHE VOGLIONO ESSERE LE SUE CAPACITÀ, ESPRESSE NELL'ESISTENZA BIO-FISICA-PSICHICA.

NELL'ABITUALE DIMENSIONE, L'OPEROSA ATTIVITÀ DI TUTTI QUEGLI ORGANI CHE COSTITUISCONO IL SOGGETTO E SOSTITUISCONO L'OGGETTO, È LA MANIFESTAZIONE DELLA PERCEZIONE DI TUTTI GLI EFFETTI FISICI IN RAPPORTO ALLA DIMENSIONE DELL'OGGETTO.

QUANDO L'OGGETTO AVRÀ RAGGIUNTO LA SATURAZIONE DELLA SUA MANIFESTAZIONE NEL CAMPO FISICO, SÌ DA CONSENTIRGLI IL COSÌ DETTO TRAPASSO DIMENSIONALE, L'ATTIVITÀ DEL SOGGETTO O MEGLIO DELLE STRUTTURE ESTERIORI, VIENE A CESSARE PER LA MANCATA ASSISTENZA DELL'INTELLIGENZA COSMICA.

PER CUI IL SOGGETTO RIMANE INORGANIZZATO E QUINDI IN VIA DI LENTO DISFACIMENTO, MENTRE L'OGGETTO INIZIA LO SVOLGIMENTO DELLE SUE ATTIVITÀ ATTRAVERSO LE NUOVE CAUSE ED I MOLTEPLICI EFFETTI DELLA NUOVA DIMENSIONE.

A QUESTO PUNTO, L'OGGETTO, O MEGLIO L'INTELLIGENZA COSMICA, RITORNA ALLO STATO SEMI-ORIGINARIO ESSENDO ANCORA IMPREGNATO DI TUTTI QUEGLI EFFETTI DI CARATTERE PSICO-FISICO.

IO DICO CHE, SE IN OGNUNO DI VOI PROVOCATE LA VOLONTÀ DELLA COSMICA INTELLIGENZA, IL VOSTRO CORPO DIVERRÀ COME È GIUSTO CHE SIA, IL PIÙ DOCILE ED IL PIÙ SENSIBILE STRUMENTO DI FELICITÀ E DI SODDISFACIMENTO.

IL VOSTRO CORPO, ESSENDO STRUTTURA SOGGETTIVA NELLA COMPOSTEZZA DELLA SUA NATURA MATERIALE, PROPONENDO I COMPLEMENTI ALL'OGGETTO ASSOPITO, INFORMA GLI ATTI SECONDO I SUOI ISTINTI E, SPESSO, PROVOCA UN SERVIZIO ARBITRARIO, O MEGLIO, UN'OPERA SENZA COSCIENZA. È VERA DUNQUE LA INDISPENSABILE NECESSITÀ NELLA VOLONTÀ DELLA INTELLIGENZA COSMICA, DI EVITARE CHE IL SOGGETTO ARBITRI GLI ATTI E LE COSE SECONDO LA SUA INTIMA NATURA, DANDO L'IMPRONTA DI UN CARATTERE ESTREMAMENTE DIVERSO ED INVITANDO LO STESSO OGGETTO A SUBIRNE GLI EFFETTI.

È QUANTO MAI PERICOLOSO LASCIARE ASSOPITA LA VOLONTÀ DI QUEST'“ESSERE” CHE SI IDENTIFICA CON QUELLA DIMENSIONE ORIGINARIAMENTE PERFETTA.

UNA LIMITATA PARTECIPAZIONE APPORTEREBBE, IN MODO TANGIBILE, UN COMPLESSO DI EFFETTI ASSAI NOCIVI ALL'EQUILIBRIO DELLA STRUTTURA MATERIALE DEL SOGGETTO.

LA INSUFFICIENTE ATTIVITÀ DI UNA PARTE DEL SOGGETTO, NEL TEMPO ASSAI PREMATURO, È APPUNTO UN EFFETTO CAUSATO DALL'ASSENZA DI VOLONTÀ DELL'INTELLIGENZA COSMICA.

IL SOGGETTO, CON TUTTE LE SUE STRUTTURE ESTERIORI, È L'ABITACOLO DELL'OGGETTO. IL SOGGETTO MENOMATO DA UNA O PIÙ STRUTTURE ESTERIORI NON LIMITA, IN CERTI CASI PARTICOLARI, IL DIRITTO DELL'OGGETTO DI RIMANERE IN QUELLA DATA DIMENSIONE.

NON È COSÌ, INVECE, QUANDO IL SOGGETTO DIVIENE PRIVO DI QUEL LEGAME CHE È IL PRESUPPOSTO BASILARE SU CUI POGGIANO I MASSIMI VALORI INTERIORI E PER CUI SI MANIFESTA LA CONTINUITÀ DI COESISTENZA.

QUANDO IL SOGGETTO È COSTRETTO A SUBIRE IL COMPLESSO PASSIVO DELLE SUE DISORDINATE ED ARBITRARIE ATTIVITÀ, PONENDO SUL CAMPO STRUTTURALE ESTERIORE UN CUMULO DI EFFETTI PARTICOLARMENTE NEGATIVI, SÌ DA INDURRE GLI ORGANI IMMEDIATAMENTE OPERANTI NEL CAMPO DELL'OGGETTO A RICEVERE UNA SERIE DI STIMOLI NEGATIVI E QUINDI PROGRESSIVAMENTE LETALI, L'OGGETTO RIMANE IN ATTESA DI INTERVENTO.

È VERO CHE L'INTELLIGENZA COSMICA PUÒ ENERGICAMENTE INTERVENIRE, MA È PUR VERO CHE IL SUO INTERVENTO È SUBORDINATO AD UN ATTIVO ESERCIZIO MENTALE CAPACE DI CONVERGERE IL SUO BENEFICO INFLUSSO SU QUEL DETERMINATO PUNTO.

L'ABITACOLO È IL MEZZO CON CUI LO SPIRITO SI COMPIACE DI MANIFESTARSI NEL CAMPO DIMENSIONALE FISICO-PSICHICO.

IL CORPO, ESSENDO ESSO UNA COSTRUZIONE IDEALE CHE MANIFESTA APPUNTO LE CAPACITÀ CREATIVE DELL'INTELLIGENZA COSMICA, DOVREBBE RIMANERE UN PERFETTO SUBORDINATO AGLI STIMOLI REALI CHE GLI GIUNGONO DALL'INTERNO.

COSÌ NON È SE IL SUO ABITACOLO DIVIENE UN VIBRATORE DI EFFETTI ESTERIORI SCATURITI DALL'ECESSIVA EMOTIVITÀ DELLA SUA NATURA ESTREMAMENTE OPPOSTA A QUELLA DELL'INTELLIGENZA COSMICA.

LA COSCIENZA, CHE È APPUNTO IL PONTE CHE UNISCE NELLA DIMENSIONE L'UNO ALL'ALTRO, VORREBBE ESSERE L'EQUILIBRATORE.

LA VOLONTÀ VUOLE ESSERE UN PONTE DI CORRISPONDENZA TRA LE ESIGENZE DELL'ABITACOLO ED IL CORRISPONDENTE BISOGNO DELLO SPIRITO.

LA PSICHE VUOLE ESSERE UN SERBATOIO DI VALORI ACQUISITI, IMMOBILI E MOBILI.

QUELLI IMMOBILI APPARTENGONO ALLA CAUSA DELL'ABITACOLO, VIBRANDO SUL SUO PIANO DIMENSIONALE; QUELLI MOBILI SONO INVECE LEGATI AL PIANO DIMENSIONALE DELL'INTELLIGENZA COSMICA.

LA MANIFESTAZIONE DELL'ESTERIORE È L'EFFETTO VIBRATORIO DELLA CAUSA IN SÉ MANIFESTANTE. POICHÉ LA CAUSA È L'INTELLIGENZA COSMICA, L'ESTERIORE È L'ESPRESSIONE DI UN DATO EVOLUTIVO DELL'INTELLIGENZA COSMICA IN QUELLA DETERMINATA DIMENSIONE.

LO SVILUPPO PSICO-FISICO DELL'ESSERE MANIFESTATO È INTERNAMENTE LEGATO ALLA COSCIENZA DELL'INTELLIGENZA COSMICA, POICHÉ SONO QUATTRO LE **COSCIENZE BASILARI** DELLA DIMENSIONE MATERIALE E PRECISAMENTE:

A) COSCIENZA MINERALE - B) VEGETALE - C) ANIMALE - D) UMANA

È VERO CHE L'ESPRESSIONE DI QUEL DATO EVOLUTIVO, SOPRA ESPRESSO, È CORREDATO DA UNA COSCIENZA E QUINDI DA UN SVILUPPO PSICO-FISICO INERENTE AL PIANO BASILARE.

NELLA FIGURA DELLA PIRAMIDE VI È, IN PRATICA, IL SEGRETO DEGLI ATTI RELATIVI ALL'EVOLUZIONE DI OGNI SINGOLA COSCIENZA RISPETTO AL TEMPO, E DEL MOTO DEGLI ELEMENTI, CHE SONO GLI EFFETTI PRINCIPALI DELLA COSTITUZIONE DIMENSIONALE MATERIALE.

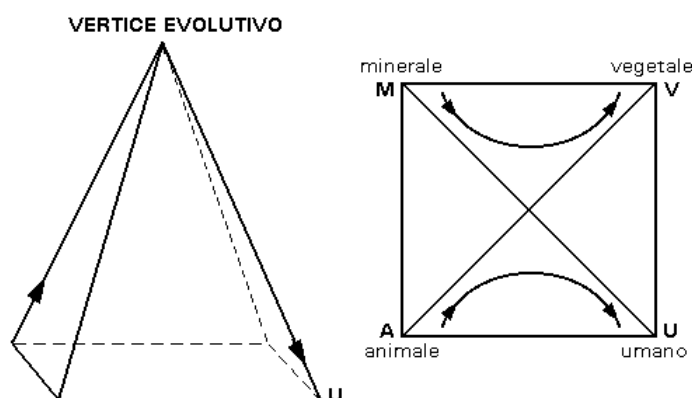
- LA COSCIENZA MINERALE SI EVOLVE IN COSCIENZA VEGETALE.

- LA COSCIENZA VEGETALE SI EVOLVE IN COSCIENZA ANIMALE.

- LA COSCIENZA ANIMALE SI EVOLVE IN COSCIENZA UMANA.

$A+B+C=D$. UNA FORMULA INVERSA NON È POSSIBILE!

È INVECE POSSIBILE CHE D SI MANIFESTI CON UNA PARTICOLARE INFLUENZA DI A O DI B O DI C, SENZA PER QUESTO SOSTITUIRSI ALLA BASILARE COSCIENZA UMANA CHE È APPUNTO L'ESPRESSIONE MASSIMA DEL CICLO QUATERNARIO DELLA DIMENSIONE MATERIALE SUL PIANO ESTERIORE PSICO-FISICO.



L'INTELLIGENZA COSMICA, PUR ESSENDO PRESENTE IN TUTTE LE COSE IN SOSTA NELLE VARIE DIMENSIONI DEL PIANO FISICO E PUR ESSENDO LA CAUSA PRINCIPALE (PARTECIPANTE ALLA FORMAZIONE DI TUTTI QUEGLI EFFETTI CHE LEGANO ED ORGANIZZANO LE VARIE STRUTTURE DELLE COSE NEI DIVERSI CICLI EVOLUTIVI), NON PERDE AFFATTO LE SUE CARATTERISTICHE COSMICHE.

PUR PARTECIPANDO NELLE MANIFESTAZIONI CREATIVE DEL DIVENIRE CONTINUO E QUINDI DELL'ETERNA METAMORFOSI DI TUTTE LE COSE, L'INTELLIGENZA COSMICA RIMANE LEGATA ALLA SUA NATURA ETERNA.

ANCHE NEI PIANI SUPERIORI DELLA TRIADE, O MEGLIO NELLE DIMENSIONI METAFISICHE E SPIRITUALI, ESSA NON CESSA DI ESSERE COSMICAMENTE TALE.

NELLA **TRIADE SUPERIORE** LA MANIFESTAZIONE DELL'INTELLIGENZA COSMICA È DEL TUTTO DIVINA. INIZIAMO COL DIRE CHE IL PRIMO CICLO EVOLUTIVO DELLA **TRIADE SUPERIORE** È SUL PIANO METAFISICO QUINDI, UNA ESPRESSIONE CREATIVA INTERIORE CON INFLUENZA PIÙ O MENO DI CARATTERE ESTERIORE.

A) PIANO METAFISICO

B) PIANO SPIRITUALE

C) PIANO DIVINO

$A+B+C=D$

$A+B+C+D=$ PIANO METAFISICO.

L'UOMO, SINTESI DINAMICA EVOLUTIVA DEL QUATERNARIO PSICO-FISICO, DIVIENE LA COSCIENZA DELL'INTELLIGENZA COSMICA, O MEGLIO, UNA CREATURA SU UN PIANO DIMENSIONALE COSMICO”.

Questo alto concetto della piramide evolutiva umana, quadridimensionale, mal si accosta al senso della vita a cui è legato chi ascolta queste parole solo per curiosità, per cui tutto è racchiuso tra la vita e la morte, lo spazio e il tempo. Ben si può intuire quali possono essere le domande più frequenti, alle quali Eugenio con costante pazienza rispondeva:

“LA MORTE E LA VITA SONO DUE ASPETTI DI UN'UNICA REALTÀ IMMORTALE. LA LEGGE EVOLUTIVA DI OGNI SPECIE INCARNATA NELLA DIMENSIONE SENSORIALE, TRAINA, CON PROGRAMMAZIONI BEN DEFINITE, IL DESTINO DI OGNUNO DI NOI VERSO UNA MÈTA SEMPRE PIÙ ALTA E COSCIENTE”.

Le forme androgene, sono astrali: una 5^a dimensione così lontana dalla nostra iniziale 4^a!

In realtà la nostra essenza spirituale è unitaria, anche se in questa forma attuale, si è sdoppiata con esperienze parallele e complementari.

A queste leggi è sottoposto l'uomo e ogni cosa da lui sondabile nelle forme.

“SE POTESTE CONOSCERE CIÒ CHE INVISIBILMENTE SI MUOVE INTORNO AI VOSTRI VALORI DIMENSIONALI, COMPENDERESTE L'UTILITÀ NON SOLO DELLA VOSTRA ESISTENZA, MA ANCHE DELLA NECESSITÀ DI BANDIRE QUANTO VI FA SOFFRIRE. SPESSO CIÒ CHE NON POTETE SONDARE SI APPALESA PER SIGNIFICARVI CHE ESISTONO DIMENSIONI CAPACI DI COMPENETRARE LA VOSTRA, ESSENDO QUESTE DIVERSE E SUPERIORI AI VOSTRI POTERI PSICOFISICI.

ESISTE UNA GERARCHIA COSMICA CHE GOVERNA L'ALTO E IL BASSO, IL MACROCOSMO E IL MICROCOSMO, IL VISIBILE E L'INVISIBILE, IL MATERIALE E L'ASTRALE.

L'ASTRALE COORDINA ED ISTRUISCE IL MATERIALE E QUESTO PER UN SUPREMO ORDINAMENTO DELLO SPIRITO CREANTE.

L'UOMO NON INVENTA NULLA, NULLA DI NUOVO. REALIZZA QUANTO LO SPIRITO GIÀ CONOSCE ATTRAVERSO LA MEMORIA, ATTRAVERSO LA MENTE CREATRICE DEL TUTTO A CUI È INDISSOLUBILMENTE LEGATO.

SE CIÒ CHE INVENTA NON FOSSE PREESISTENTE, COME POTREBBE INVENTARLO?

CIÒ CHE È E SARÀ, È SEMPRE ESISTITO NELLA MENTE DELL'INTELLIGENZA ONNICREANTE.

L'ALFA È IL PRINCIPIO E L'OMEGA LA FINE MA, IN VERITÀ, L'ALFA E L'OMEGA SONO DUE ASPETTI DI UN'UNICA COSA, L'INCREATO E IL MANIFESTATO SI IDENTIFICANO PERCHÉ SCATURENTI DALL'IDEA CHE REALIZZA, MANIFESTA, STRUTTURIZZA NELLA VOLUTA DIMENSIONE.

L'UOMO ATTINGE DALL'INFINITO DEPOSITO IN CUI SI MUOVE UN'INFINITÀ DI ESPERIENZE POSITIVE O NEGATIVE, SPERIMENTATE ED ETERNAMENTE PRESENTI NEL TESSUTO DINAMICO DEGLI SPAZI COSMICI.

“Prima che tu fossi, Io già ti conoscevo”.

Così si espresse il Genio Cosmico ad Eugenio:

“IN VERITÀ, OGNI COSA CHE CADE SOTTO I TUOI SENSI, HA UNA FORMA DIMENSIONALE DEFINITA SECONDO LA LEGGE CHE REGOLA IL PIANO MATERIALE.

OR TI DICO CHE LA FORMA È TEMPORANEA IN VISIONE E PERCEZIONE.

SE ESSA COSA È IMMERSA IN ALTRO CAMPO DIMENSIONALE DIVIENE ASSAI DIVERSA DI COME È STATA PRIMARIAMENTE ACCETTATA.

TUTTE LE COSE CHE TI SONO VICINE SONO SOGGETTE A MUTARE, ESSENDO ESSE UNA QUANTITÀ DI COSE IN CONTINUO MOVIMENTO EVOLUTIVO.

LE COSE TERRENE NON POSSONO ESSERE DEFINITE PERCHÉ NON GODONO DELLA PURITÀ NÉ POSSEGGONO L'IMMORTALITÀ.

IL PIANO MATERIALE È GOVERNATO DA TALE LEGGE PERCHÉ VI È IL VOLERE DI MANIFESTARSI SU TALE DIMENSIONE.

I VOSTRI PRIMI PADRI, COLORO CHE FECONDARONO LA VITA INTELLIGENTE SUL VOSTRO PIANETA, VENNERO DA LONTANO E NON ERANO TERRESTRI.

LE PRIME TRIBÙ DI UMANOIDI, FIGLI DEL MONDO, ERANO PRIVI DI INTELLIGENZA, PRIMA CHE AVVENISSE L'ACCOPIAMENTO TRA I FIGLI DI DIO E LE FIGLIE DEGLI UOMINI. ALLORA DIVENNE “HOMO SAPIENS”, OVVERO EREDE DI UNA GENETICA INNESTATA DA UN VOLERE SUPERIORE, DAL DIO VIVENTE.

GLI DEI SI ERANO COMPIACIUTI RENDENDO UN UOMO-ANIMALE A LORO IMMAGINE E SOMIGLIANZA, CONCEDENDOGLI IL BENEFICIO DELL'IMMORTALITÀ A CONDIZIONI BEN PRECISE E CON L'OBBLIGO DI RISPETTARE ED UBBIDIRE ALLA LEGGE DEI CREATORI, VENERARE LA FORZA ONNIPRESENTE, ONNIPOTENTE ED ONNISCIENTE DEL SANTO SPIRITO CREATORE DEL TUTTO, DEI COMPRESI.

OGNI CIELO HA UN PADRE, UN GOVERNATORE DELL'INTELLIGENZA CREANTE, UN DIO - COME VOI LO CHIAMATE - COLLABORATO DA UNA SCHIERA INDEFINIBILE DI COORDINATORI, DI ISTRUTTORI, DI SORVEGLIANTI, DI MODIFICATORI, DI MANIPOLATORI FIGLI DELLA LUCE E PADRONI DEL SUO POTERE E DEGLI ELEMENTI PRIMARI REALIZZATORI DELLA VITA NELLE SUE VARIE DIMENSIONI.

IL VOSTRO SOLE È LOGOS DELL'IDEA DIVINA CREANTE DOVE OGNI IDEA DIVIENE FORMA PRIMA DI ESSERE, DI ESISTERE, DI SERVIRE, DI ESSERE SERVITA.

LA VERITÀ È LA CONOSCENZA, E LA CONOSCENZA È ACCUMULO, DEPOSITO INDISTRUTTIBILE DELLE OPERE SPERIMENTATE NELL'EDIFICIO CREATIVO DOVE SI FORGIA IL DIVENIRE CONTINUO, MUTEVOLE, ETERNO DEL COSMO.

L'IERI E IL DOMANI SI IDENTIFICANO NELL'ETERNO PRESENTE, MENTRE LO SPAZIO ED IL TEMPO ALTRO NON SONO CHE APPARENZE SCATURENTI DALLE DIMENSIONI RELATIVE DELLE MASSE GRAVITANTI NEGLI EMISFERI MATERIALI. L'ASSOLUTO ESISTE SOLO NELL'ASTRALITÀ DOVE TUTTO È CAUSA SUBLIMATA DALL'INCORRUTTIBILE ARMONIA DEL POTERE DIVINO E DELL'ANDROGINITÀ DELLE FORME NATE DALL'IDEA DELLA LUCE CREANTE”.

L'UOMO

COME È STATO DETTO, L'UOMO FISICO-ANIMICO FA PARTE DELL'ANIMA DEL MONDO. A DIFFERENZA DI QUANTO IL PIANETA CONCEPISCE E PARTORISCE: MINERALI, VEGETALI ED ANIMALI, L'UOMO POSSIEDE IL PRIVILEGIO DELLO SPIRITO INDIVIDUALE.

I GENI ASTRALI HANNO CONCESSO ALL'UOMO, ATTRAVERSO UN PARTICOLARE INNESTO GENETICO, DI ASSUMERE UN ORDINE BEN PRECISO NEL PROCESSO EVOLUTIVO DELLE SPECIE MINORI ANCH'ESSE IMPEGNATE NEL TRASFORMISMO DELLA MATERIA IN ENERGIA E DELL'ENERGIA IN MATERIA.

L'UOMO DOVREBBE ESSERE IL PRINCIPALE ARTEFICE DELL'ASCENSIONE SPIRITUALE ED ASTRALE DEI TRE REGNI IN CONTINUA EVOLUZIONE. MA È COSÌ? L'UOMO SVOLGE CON COSCIENZA QUESTO SUO COMPITO? EGLI DOVREBBE ESSERE IL MAGGIORE TUTORE DEGLI EQUILIBRI COSMO-FISICI E COSMO-DINAMICI CHE GOVERNANO QUESTO “ESSERE MACROCOSMICO” CHE SI CHIAMA PIANETA TERRA.

L'UOMO È, IN REALTÀ, IL GENIO DELL'ANIMA DELLA TERRA E DI QUANTO ESSA CONCEPISCE E PARTORISCE CON LA SUA COSMICA NATURA, PER VIRTÙ DEL GENERATORE DELLA LUCE CREANTE.

LA SUA INSUBORDINAZIONE VERSO CHI L'HA FATTO A PROPRIA IMMAGINE E SOMIGLIANZA PER UN FINE BEN PRECISO ED INEQUIVOCABILE, HA FATTO EMERGERE UNA INCOMPATIBILITÀ CHE L'INTELLIGENZA ONNICREANTE COSMICA NON PUÒ TOLLERARE OLTRE.

I GENI ASTRALI, CREATORI DI FORME E DI SOSTANZE, PROPONGONO ALL'UOMO UN SERIO, RESPONSABILE RAVVEDIMENTO PRIMA CHE SIA TROPPO TARDI!

QUESTI GENI SOLARI POSSONO, NEL MOMENTO CHE LO RITENGONO OPPORTUNO, RISTRUTTURARE LA PORTANTE DELLA GENETICA CHE HA CONCESSO AL PRIMATE DELL'UOMO L'EGO-SUM E LE PREROGATIVE ASTRALI CONCESSEGLI.

L'UTILITÀ DELL'ESSERE UMANO “INTELLIGENTE” DOVREBBE ESSERE, SE REALIZZATO E COSCIENTE DELLA SUA REALE IDENTITÀ, UN VALIDO COADIUTORE DELLO SPIRITO ONNICREANTE, DEL SUPREMO ARCHITETTO DI OGNI COSA CREATA.

DOVREBBE, SE IN PIENO POSSESSO DELLA VERITÀ, SVOLGERE L'ATTIVITÀ CHE GLI COMPETE, ASSECONDANDO I DESIDERI DI CHI LO HA RESO A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA, DI CHI GLI HA DETTATO LA LEGGE PER FAR EVOLVERE E PER EVOLVERE, PER INDIRIZZARE TUTTO CIÒ CHE GLI È STATO AFFIDATO VERSO UNA COSTRUTTIVA, PACIFICA, GIUSTA EVOLUZIONE.

INVECE, NON È COSÌ! L'ATTIVITÀ CHE L'UOMO SVOLGE NON È COMPATIBILE MA IN PIENO CONTRASTO CON LO SPIRITO ONNICREANTE.

L'ENZIMA PIRAMIDALE, (UOMO), CONTINUA A STRUTTURARE NEGATIVAMENTE LA LINFA ANIMICA DEL PIANETA, PROVOCANDO DEI COLLASSI COSMO-DINAMICI MOLTO PERICOLOSI PER LA SUA SOPRAVVIVENZA.

ESISTE UN LEGAME INDISSOLUBILE TRA I VALORI DINAMICI DEGLI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO LE STRUTTURE VITALI DEL VOSTRO PIANETA E I DINAMISMI BIO-FISICI-PSICHICI CHE COSTITUISCONO LE VOSTRE STRUTTURE VITALI.

ESISTE, ALTRESÌ, UN DARE E UN AVERE CHE VOI UOMINI DELLA TERRA CONTINUETE AD IGNORARE, PROCURANDO UN NON-DARE E UN NON-AVERE E, PER CONSEGUENZA, UN DISQUILIBRIO DI RAPPORTI, UNA DISTONIA NEI DIRITTI E NEI DOVERI TRA IL CREATORE ED IL CREATO.

A SUO TEMPO, VI ABBIAMO DATO CENNO SU QUESTA FONDAMENTALE REALTÀ, SPECIFICANDO LA INDEROGABILE NECESSITÀ DI UN PIÙ COSCIENTE COMPORTAMENTO NEI DINAMISMI PSICHICI E NEGLI ATTI PRODUCENTI.

LA VOSTRA OPERA È DETERMINANTE PER LA STABILITÀ ARMONICA TRA GLI ELEMENTI SCATURENTI DALLA LEGGE MACROCOSMICA E QUELLI CONSEQUENZIALI DELLE STRUTTURE MACROCOSMICHE.

CONFERMIAMO LA GRANDE IMPORTANZA CHE RIVESTE TALE CONOSCENZA.

LA FORZA "ONNICREATORE" È IN OGNI ISTANTE PRESENTE E GOVERNANTE.

SE SARETE NELL'AMBITO DELLA SUA LEGGE E SE OPERERETE SECONDO I PRINCIPI SANCITI IN UN PATTO CHE NON DOVRETE ULTERIORMENTE IGNORARE, ANCHE IL PIÙ FEROCO DEGLI ANIMALI VI LECCHEREBBE LE MANI E CONVIVEREBBE CON LA VOSTRA PACE. GLI "ZIGOS" SAREBBERO I VOSTRI AMICI ED I VOSTRI PIÙ ABILI COLLABORATORI PER UNA ASCESA EVOLUTIVA RAPIDA E FELICE.

E una straordinaria possibilità ci è stata offerta dagli Assistenti del Divino, nell'ascolto e messa in pratica dei Loro consigli, nel collaborare con Loro nel rispetto delle Leggi Universali:

"DEBONO POSSEDERE LA NECESSARIA UMILTÀ DI IMPARARE AD ELIMINARE TUTTO CIÒ CHE LIMITA LO SVILUPPO DELLE LORO FACOLTÀ SUPERIORI. DEBONO RENDERSI DISPONIBILI, SGOMBRI DA OGNI PRECONCETTO UMANO E SEGUIRE I NOSTRI CONSIGLI, SE DESIDERANO REALMENTE ORBITARE COME UN PUNTO SU UN VOLUME IN UNA COSCIENZA PIÙ VASTA, UNIVERSALE. NON È POSSIBILE ABBRACCIARE GLI ALTI CONCETTI E VOLER RIMANERE UN PUNTO SU UNA RETTA.

LA NOSTRA RICERCA È PRECISA. NOI SONDIAMO E ASSISTIAMO COLORO CHE CREDIAMO PREDISPOSTI A SERVIRE UNA GRANDE CAUSA UNIVERSALE".

Man mano che si entra nella Luce della Coscienza, c'è un'apertura di mente e di serenità interiore: il sorriso dello Spirito.

Questo è il sentiero dell'autorealizzazione. Ancora dopo, quando si percorre il sentiero dell'operosità da sintonia, si assume l'enorme responsabilità del sapere dare con l'anima luminosa e con discernimento.

Fare queste due cose insieme, è come vivere nella tana dei leoni dove solo l'occhio divino può guidare.

Lo strumento è nell'inferno anche se lo Spirito vuole condurre.

Pensare poi al lavoro dei Maestri che guidano gli operatori, può solo nutrire verso di Loro il massimo rispetto per comprendere con devozione.

SINTESI DELLE DIMENSIONI

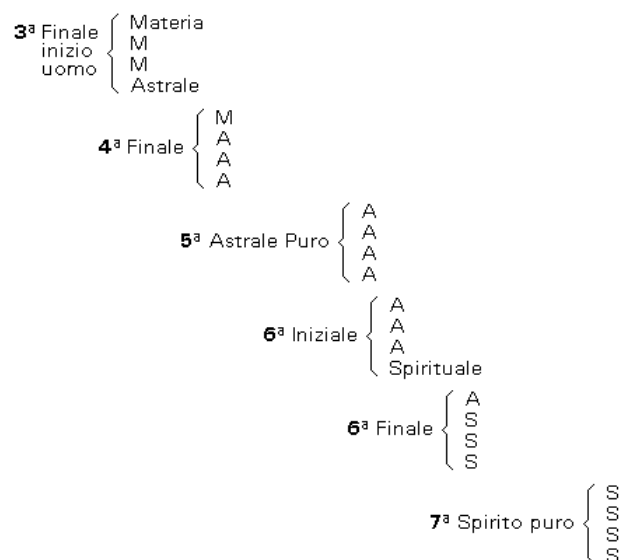
1^a Minerale = Materia + psichismo elementale.

2^a Vegetale = (1)^a + dinamismo biopsichico vegetale
con crescita e riproduzione.

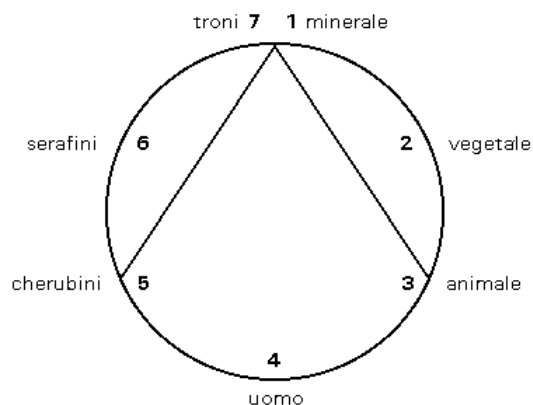
3^a Animale = (1)^a + (2)^a + dinamica psichica d'animismo collettivo, istintivo.

UOMO INIZIALE = (1)^a + (2)^a + (3)^a + Intelligenza Individuale (Ego Sum),
o Spirito

Sintesi Evolutiva dell'Uomo in 4 parti:



In senso cosmico, le evoluzioni dimensionali si possono rappresentare:



La ruota dell'effimero va e viene, scandita dal tempo che è uno e ha sempre un fine dopo l'inizio e un inizio dopo il fine, quasi senza timore di dimostrarsi contrario alla propria legge, ma a glorificare il sovrastare dell'eterno divenire, nella filosofia della vita.

DIO È

- Intima natura della verace essenza dello spirito vitalizzante della creatività cosmica.
- SPIRITO PRIMIGENIO che emana la SCINTILLA DIVINA della creazione.
La Scintilla Divina è l'essenza pura dei valori positivi ed eterni.
- INTELLIGENZA CREATIVA che compenetra, regge, ispira il tutto con i pilastri di Equilibrio e Armonia che attraverso Giustizia, Pace e Amore costruiscono l'eterno divenire secondo le leggi:
 - 1) LEGGE DEL FLUSSO E RIFLUSSO per cui le Scintille Divine sono costrette a precipitare nella materia governata da valori diametralmente opposti a quelli dello spirito. Per precipitare, la Scintilla necessita di un negativo che possa identificarsi con i valori transitori propri della materia. Il (+) della Scintilla si sdoppia in: (+) mente creativa divina, e (-) anima condizionata dall'arcangelo luce.
Il risultato è la vita.
 - 2) LEGGE DI CAUSA ED EFFETTO, produce i contrasti che assoggettano alla materia. La causa primigenia produce gli effetti, la natura astrofisica produce la natura biofisica. La dimensione reale di valori relativi negativi e di valori assoluti positivi, satura lo spirito.
L'equilibrio costruttivo e il sentiero dell'armonia conducono alla coscienza universale.
- COSMICA NATURA astrofisica che si esprime attraverso la creazione con la emanazione della Scintilla divina: essenza vitalizzante che vive nella beatitudine della dimensione dove si appalesano i valori positivi eterni del Bene Assoluto.

GESÙ CRISTO È

- Strumento cosciente della Trinità espressiva dello Spirito Universale.
- Coscienza Universale Cristica vestita della carne dei terrestri.
- Ripieno delle sovrumane virtù di Dio, atte a manifestare la potenza creativa delle leggi cosmiche, l'Amore incondizionato che sta alla base del divenire senza fine della creazione, la Sapienza divina volumetrica delle qualità conoscitive di Dio.
La Sua funzione è la manifestazione dell'amore incondizionato che la Divina Sapienza innestò nell'animo dell'umanità in un ben determinato momento del suo processo storico evolutivo-spirituale, affinché gli uomini, venendo a conoscere che Dio Creatore è uno solo e si manifesta attraverso ogni fratello di umano cammino, si cibassero esclusivamente del Pane dell'Amore attraverso la legge dell'Amore, unica e giusta via che conduce a Dio, eterna pace dell'Amore.

UOMO È

- Effetto manifestativo di una causa sovrumana.
- Entità fugace e peritura nelle leggi spazio-tempo.
- Abitacolo psichizzato dell'anima.
- Si appalesa nella Legge del Dualismo.
- Perfezionata e sensibile entità che inizia il faticoso cammino nel regno della materia governata dalla legge dei contrasti: banco di prova necessario e ineluttabile che propone ai sensi e ai sentimenti dell'uomo tutte le matrici contrarie a quelle che regolano la dimensione dello spirito. L'uomo vive nella materia per fare esperienza di tutti i valori relativi del negativo che sono in contrasto con i positivi dell'Assoluto.
L'uomo è il veicolo. L'anima è il motore. Lo spirito è il registratore di un ciclo di esperienze sofferte nel regno della materia. La saturazione delle esperienze attinte nella dimensione relativa, porta alla COSCIENZA dell'Eternità sul tempo finito, per il divenire dell'eterno motore

immobile che la contiene; della Solenne Immensità sugli spazi limitati, per la maestosa architettura macrocosmica che lo contiene; dell'Amore Assoluto sull'amore relativo.

L'evoluzione degli spiriti è una scala lunga, complessa, articolata su piani dimensionali che si oppongono e si integrano a vicenda. Viene il tempo che la potenza dello Spirito Creativo si veste di Amore per indicare agli uomini la via del Grande Ritorno.

Il Grande Ritorno si compie attraverso la materia del tempo-spazio dove dovrà appalesarsi tante volte quante ne occorrono alla Scintilla Divina per saturarsi di tutte le esperienze dei piani negativi che le daranno la coscienza del suo eterno esistere nel seno della Infinita Creazione.

In virtù delle esperienze di ogni reincarnazione, la manifestazione umana si sensibilizza sempre più e progressivamente diventa sempre più eterea.

I sentieri dell'umano si ammantano dei delicati fiori dei Pascoli Divini che emanano il profumo della Vita Eterna e il "sentire" delle Anime capta la maestosa nota armonica di una Felicità struggente che non conosce pianto.

La Potenza si veste d'Amore e parla di Giustizia per indicare la via della Pace. L'uomo è tenuto a raddrizzare i suoi sentieri per mettersi nelle condizioni ideali di operare ad immagine e somiglianza di Dio.

Colui che usa il bisturi per sezionare se stesso, sentirà espandersi dentro di sé la Pietà universale. Egli sarà liberato dalle assordanti pretese del suo Io. L'Amore di Dio fiorisce su questo terreno.

ANIMA

“Sii sensibile e fa che l'anima tua vibri, affinché tu possa contemplare, con radiosa intelligenza, l'Arca suprema, la grande rivelazione”.
 “L'Anima deve risorgere dalla morte e lo spirito deve identificarsi in Dio”.

“IL NOSTRO CORPO FISICO È VERAMENTE UNA PERFETTA IMMAGINE DELLE STRUTTURE FISICHE ED ENERGETICHE DELL'EDIFICIO UNIVERSALE, MENTRE LA NOSTRA COSCIENZA È, IN VERITÀ, LA INTELLIGENZA DIVINA CHE ABITA E VIVIFICA TALE EDIFICIO.

L'ANIMA È UNA TECA DI NATURA IPERFISICA-ENERGETICA, IL VERO CORPO ESTERIORE DELLO SPIRITO DIVINO ED ETERNO.

IL CORPO ESTERIORE-FISICO È LA SINTESI EVOLUTIVA DELLE COSCIENZE INFERIORI.

L'ANIMA È LA SINTESI EVOLUTIVA DELLA COSCIENZA UMANA.

LO SPIRITO È DIO, LA COSCIENZA SOLARE, L'EDIFICATORE DEI VOLERI DEL GRANDE PADRE CREATIVO CHE RISIEDA AL CENTRO DI OGNI UNIVERSO.

L'ANIMA È LA RISULTANTE EVOLUTIVA DELLA DINAMICA PSICHICA DEL MINERALE, DEL VEGETALE E DELL'ANIMALE”.

“IO DICO A VOI:

NOI SIAMO UNA MEDESIMA COSA NEL TEMPO DEI SECOLI E PUR DEI MILLENNI. E CIÒ CHE IO DICO E DIRÒ, GIUNGE DALLA PROFONDA CONOSCENZA-UNA.

OR SAPPIATE: NEL GRANDE MANTO CELESTE CORRONO ONDE E PUR VIBRAZIONI E TALI COSE VOGLIONO ESSERE PENSIERI E SENTIMENTI CHE HANNO MIGLIOR VITA E MIGLIOR CONOSCENZA DI QUELLE CHE TUTTI NOI ABBIAMO.

PER TALE RAGIONE IO DICO: L'ANIMA VEDE, L'ANIMA SENTE, L'ANIMA SA PIÙ DI CIÒ CHE NOI PENSIAMO E SAPPIAMO. ELLA SA QUELLO CHE ERA, QUELLO CHE È E QUELLO CHE SARÀ, E DI PIÙ SA L'ANIMA POICHÉ ESSA STA IN NOI E FUORI DI NOI CON ONDE E VIBRAZIONI DEL GRANDE MANTO CELESTE, CON OPERE DEL PASSATO, DEL PRESENTE, DEL FUTURO.

MOLTE COSE DELLA GRANDE SAGGEZZA ANTICA SONO DIVENUTE IN TALI TEMPI COSE ASSOPITE, MA AVVERRÀ PURE CHE TALI CONOSCENZE SI RISVEGLIERANNO NEL TRIONFO DELLA CONOSCENZA-UNA. ED AVVERRÀ CHE L'ANIMA VIBRERÀ CON ARDORE DI FUOCO E MUOVERÀ CAMMINO OLTRE LA VERITÀ DEL TEMPO E DELLO SPAZIO PER UNIRSI IN UNA MEDESIMA COSA. ALLORA IO DICO, AVVERRÀ L'ILLUMINAZIONE COMPLETA NELLA DIVINA LUCE DEL GRANDE SPIRITO.

TALI COSE AVVERRANNO ED IO DICO CHE IL TEMPO È PUR VICINO, POICHÉ IO SO QUELLO CHE ANCOR VI DICO: IL FUOCO SOFFIERÀ LA SUA POTENZA IN VOI TUTTI, PERCIOCCHÉ POSSIATE RISENTIRVI SORELLE E FRATELLI, FIGLI E PUR FIGLIE DEL GRANDE SPIRITO.

ORA NARRO A VOI UN ANTICO INSEGNAMENTO SUI QUATTRO ANGOLI E SULLE QUATTRO VIE CHE STANNO IN QUESTO MONDO E PUR VI NARRO IL SENTIERO DELLE TRE LUCI CHE STANNO FUORI DI QUESTO MONDO.

SAPPIATE CHE IL TEMPO DELL'UOMO E PUR DEL MONDO È ESSO LEGATO ALLA GRANDE LEGGE DEL CAMMINO UNIVERSALE, E TALE LEGGE OPERA DA TEMPI REMOTISSIMI, ANCOR PRIMA CHE L'AUREOLA DELL'UOMO RICEVESSE IL SOFFIO DIVINO E PRENDESSE FORMA IN QUESTO MONDO.

TALE LEGGE È FIGURATA NELLA PORTA D'ORO DEI SETTE MAESTRI DAL DOLCISSIMO SGUARDO DEL GRANDE GIARDINO DELL'ETERNO REGNO DELLO SPIRITO DI DIO.

L'IMMAGINE RIVELA LA LEGGE DEI QUATTRO ANGOLI, E PUR DELLE QUATTRO VIE CHE OPERA NEI MONDI OVE IL TEMPO VEGLIA E OVE LE COSE CREATE MUTANO VITA, PENSIERI, E PUR NUOVO CAMMINO DANNO ALL'ANIMA.

COSA DIVERSA È IL SENTIERO DELLE TRE LUCI E PUR DIVERSA È LA LEGGE CHE TAL SENTIERO GOVERNA, PERCIOCCHÉ SOLO LO SPIRITO PER ESSO MUOVE MIGLIORI OPERE E PENSIERI IN MONDI DIVERSI.

QUESTA È LA GRANDE VIA OVE L'UOMO MUOVE IL CAMMINO DELLE SETTE CONOSCENZE.

E SIANO TALI CONOSCENZE A FAR VACILLARE LA MORTE CHE SOLLEVA IL VELO CHE COPRE L'AURORA DELLE ANIME VOSTRE.

SIATE DUNQUE SVEGLI E PUR VEGLIATE PERCHÉ LA GRANDE AUREOLA DI QUESTO MONDO NON ABBA A DIVENIRE PIÙ TENEBROSA E OGNI ANIMA NON DIVENTI PESANTE COME IL PIOMBO O OSTILE COME LA CECITÀ.

LA GRANDE AUREOLA DEL PIANETA È IL RISULTATO DELLE AUREOLE DELLE NUOVE COSE IN CONTINUO CAMMINO: È ESSA LA IMMENSA ANIMA-UNA, LA LUCE NELLE TENEBRE, LA VOCE NEL SILENZIO, L'AMORE NELL'ODIO, LA GIOIA NEL DOLORE, LA VITA NELLA MORTE.

NOI ERAVAMO, SIAMO E SAREMO UNA MEDESIMA COSA CHE SI MUOVE NEL TEMPO IN DIVERSE OPERE E PER DIVERSE VIE.

CHI VIVE NEL CORPO, NELL'URNA DELLA MATERIA, OPERA NELL'ALBERO. L'ALBERO OPERA PER TUTTI, TUTTI OPERANO PER L'ALBERO. L'ANIMA E IL CORPO SON MEDESIMA COSA, L'UNA PER L'ALTRO.

NOI OPERIAMO, ESISTIAMO E TRASFORMIAMO PERCHÉ ALTRI OPERINO, ESISTANO, TRASFORMINO.

TUTTO È LEGATO COME INTERMINABILE CATENA, E NESSUNO MAI RIUSCIRÀ A SFUGGIRE AL VOLERE CHE SCORRE NEL TEMPO.

LA TERRA VIVE IN UNA DIMENSIONE MATERIALE TEMPORANEA, COSÌ COME VIVE L'UOMO CHE OSPITA MA CHE, ANCORA OGGI, NON CONOSCE IL SUO VERO AMORE, IL SUO VERACE SERVIZIO DI FECONDARE, TRAMITE LA LUCE CREANTE DEL PADRE SOLE, E DI PARTORIRE MILLE E MILLE FORME, MILLE E MILLE SOSTANZE, PER LA FELICITÀ DELL'ESSERE MACROCOSMICO.

CHE RAPPORTO VI È TRA UOMO, ANIMA E SPIRITO SOLARE?

CONOSCERLO SIGNIFICA POSSEDERE LA VERACE LUNGIMIRANZA DELLO SPIRITO, ILLUMINATO DALL'UNIVERSALE AMORE COSMICO.

ANIMA: CIRCUITO DESTINATO A MANIFESTARE I VALORI DELLA "ENERGIA SOSTANZIALE".

SERBATOIO DESTINATO A CONTENERE I VALORI CHE L'UOMO ACQUISISCE DALLE ESPERIENZE DELLA VITA.

COSCIENZA: STRUMENTO DI MISURAZIONE DI VIBRAZIONI CHE SI AFFINANO MAN MANO NELL'ANIMA.

PONTE TRA VALORI NEGATIVI - E ASSOLUTI +.

LA COSCIENZA SI EVOLVE SEMPRE PIÙ IN VIRTÙ DELLE FONDAMENTALI LEGGI DELLA CREAZIONE: DI RINASCITA E DI CAUSA-EFFETTO.

VIOLANDO LE LEGGI SI SUBISCONO GLI EFFETTI.

L'UOMO È UN VEICOLO MATERIALE DELLO SPIRITO E TRASFORMATORE EVOLUTIVO DELLA COSCIENZA.

"LA SCUOLA DELLO SPIRITO"

PIANO FISICO (SENSAZIONALE) SENSORIALE.

PIANO ASTRALE EMOZIONALE.

PIANO SPIRITUALE CONTEMPLATIVO.

L'ESISTENZA SUL PIANO EMOZIONALE-ASTRALE-SPIRITUALE PUÒ ESSERE FELICE OD INFELICE, IN RAPPORTO ALLE SPERIMENTAZIONI FATTE SUL PIANO SENSAZIONALE. COLUI CHE HA ODIATO, SUL PIANO ASTRALE SUBIRÀ LE EMOZIONI DELL'ODIO, SINO AL MOMENTO IN CUI LO SPIRITO AVRÀ AVUTO LA POSSIBILITÀ DI REINCARNARSI SUL PIANO SENSORIALE CON LA PRECISA SCELTA DI VIVERE E SPERIMENTARE UNA INTENSA MISSIONE D'AMORE.

REINCARNANDOSI LO SPIRITO ABBANDONA IL VECCHIO ASTRALE CHE DIVIENE UNA ESISTENZA PARALLELA CHE SPESSO VISITA, MA CHE NON LO CONDIZIONA NEL NUOVO PROCESSO SPERIMENTATIVO-EVOLUTIVO. QUANDO VI SVEGLIATE LO SPIRITO RIENTRA NEL SUO TEMPIO MATERIALE-SENSITIVO. QUANDO DORMITE LO SPIRITO È LIBERO NELLA SUA VERA PATRIA, NEL TEMPIO DEL GRANDE SPIRITO, IMMATERIALE, EMOZIONALE, CONTEMPLATIVO, DOVE NON ESISTE NÉ TEMPO, NÉ SPAZIO. LA VITA MATERIALE SENSITIVA ISTRUISCE LA VITA IMMATERIALE EMOTIVA. È UNA SCUOLA, UN METODO D'INSEGNAMENTO CHE SPINGE TUTTE LE COSE CREATE AD EVOLVERE E AD INFORMARE IL GRANDE COSMO.

È UNA GENETICA COSMOLOGICA SEMPRE PROTESA A REALIZZARE L'EQUILIBRIO DEL DUALISMO RELATIVO-ASSOLUTO, MATERIA-SPIRITO. LE ESIGENZE DELLE PICCOLE COSE NON SONO DISSIMILI DALLE ESIGENZE DELLE GRANDI COSE. IL MICRO E IL MACRO SI COMPENETRANO VICENDEVOLMENTE PER REALIZZARE IL DIVENIRE CONTINUO DELL'ETERNO ESSERE CHE VI CONTIENE. GLI INSEGNAMENTI, LA VERITÀ, NON SONO FILOSOFIE ASTRATTE COSÌ COME L'UOMO RELATIVO VORREBBE RIDURLI. HANNO UNA LOGICA DA INTERPRETARE.

Poimandres spiega (tramite Adoniesis-l'Uomo Dio)

Vi è stato detto:

L'uomo è la risultante di tre valori dimensionali, diversi l'uno dall'altro, seppure insieme operanti.

1) Lo Spirito (Intelligenza) - l'uomo reale, eterno, immutabile.

2) Pneuma o Anima (dinamismo vitale mutevole), Astrale.

3) Corpo materiale (strumento mutevole coordinato dal dinamismo vitale o psiche, vincolato dalla dimensione spazio-tempo).

1) **Lo Spirito** (*Intelligenza individuale*) scaturisce dall'Intelligenza o Spirito Creativo del cosmo. Esso è immortale ed immutabile. Coordina, istruisce, determina e produce il processo operativo dell'Astrale, Pneuma o Anima con cui è sempre in contatto, ed inseparabile durante il ciclo sperimentativo ed operativo nelle dimensioni spazio-tempo.

2) **Pneuma o Anima** (*dinamismo astrale vitale*) scaturisce dalla Luce creata dallo Spirito Creativo del cosmo o del macro-essere.

Esso è mutevole e immortale. Coordina e istruisce le strutturazioni degli edifici fisici-materiali e determina la vitalità (Animismo) e i servizi necessari all'intelligenza (spirito), per lo svolgimento dell'attività indispensabile al divenire continuo del cosmo o macro-essere, e alla sua cosmo-economia o evoluzione del macro-essere.

3) **Corpo Materiale** (*strumento mutevole*) scaturente dalla luce astrale a cui è strettamente legato e da cui dipende il suo dinamismo e la sua vitalità. Esso muta solo quando la luce astrale si distacca definitivamente per raggiunta sperimentazione dello spirito.

Questa in sintesi, l'opera e la collaborazione dei tre aspetti mutevoli ed immutevoli, ma pur sempre eterni, del manifestato o del creato.

L'immagine dell'uomo, in questi tre aspetti, è somigliante all'essere macro-cosmico, composto dai valori operanti delle sette dimensioni e strutturato da 150 bilioni di universi. Di esseri macrocosmici ve ne sono tanti. Vi è stato detto!

Voi, figli della Terra, siete enzimi di una sua macro-cosmica cellula.

Tutto è mutevole ed eterno. Lo spirito è eterno ed immutabile.

“L'ANIMA È LA RISULTANTE EVOLUTIVA DELLA DINAMICA PSICHICA DEI TRE REGNI INFERIORI:

MINERALE, VEGETALE, ANIMALE, CIOÈ DEGLI ELEMENTI E REGNI PLANETARI.

LE ANIMOSITÀ PLANETARIE VENGONO TRASFORMATE ATTRAVERSO L'UOMO, LA CUI ANIMA È LA SINTESI EVOLUTIVA DELLA PROPRIA COSCIENZA, LA GENETICA CHE EDIFICA NEL CORPO UMANO L'ATTIVITÀ INTELLETTIVA, MUOVENDO NUOVA VITA DALLE QUATTRO VIE ALLE TRE VIE, RISORGENDO ATTRAVERSO LA MORTE.

LA GRANDE AUREOLA DEL PIANETA È IL RISULTATO DELLE AUREOLE UMANE. L'ENERGIA COSMICA È L'ANIMA ETERNA DEL CREATO.

LA RIVELAZIONE, RADICE DELLE RELIGIONI, È L'ARMONIA DELL'ANIMA UMANA IN CONTINUA OPERA CON L'INTIMO PENSIERO DEL CREATO. ALLE SOGLIE DELLA GNOSI, L'ANIMA È SOBRIA, BUONA, SVEGLIATA DAL SUO DELIRIO, CON GLI OCCHI FISSI IN DIO.

NELLA BOCCA DELL'ANIMA VI È IL “SENTIRE”.

IL MAESTRO DELLO SPIRITO, CON LA LUCE DI SAGGEZZA E DI SAPIENZA, FA VIBRARE L'ANIMA, CHE HA GLI STESSI DONI DELLO SPIRITO.

BISOGNEREBBE APRIRE LE PORTE DELLE ANIME PER STABILIRE L'UNITÀ DELLA VITA IN TUTTI GLI ESSERI. PER QUESTO BISOGNA AVERE IN ANIMO PURO AMORE PER IL CREATO, RISVEGLIARSI, EDUCARSI ALLA INTUIZIONE CHE È LA FACOLTÀ PIÙ PROFONDA DELLO SPIRITO, LA PIÙ ALTA EVOLUZIONE DELLA COSCIENZA PLANETARIA.

IN VERITÀ IO DICO CHE QUATTRO SONO I SENSI CHE LA MATERIA DÀ ALL'UOMO, MENTRE UNO È IL SENSO DELLO SPIRITO E PER TAL SENSO ESSO RAGIONA.

IN VERITÀ IO DICO CHE ANCOR ALTRI DUE SENSI VI SONO DELLO SPIRITO, IL SESTO ED IL SETTIMO.

IL SESTO, CHE L'UOMO USA INTERPRETARE COME FENOMENO PSICHICO È IL PADRE DIVINO DEGLI OCCHI, ED ESSO VEDE LE COSE CHE STANNO AL DI LÀ QUANDO PER LUI SI USANO PARTICOLARI RIGUARDI. ESSO VEDE L'IGNOTO NEL TEMPO DEI TEMPI E RENDE L'ESSERE PARTECIPE DELLE COSE REMOTE E FUTURE.

IL SETTIMO, SEPPUR AL DI LÀ DEL SESTO, È LIMITANTE CON LO SPIRITO PURISSIMO ED IL SESTO SENSO. ESSO È IGNOTO ALLA MASSA, E L'OPERA SUA SI MANIFESTA IN COLORO CHE SONO PADRONI ASSOLUTI DEL SESTO SENSO.

ED ANCOR IO DICO: QUINDI NON SIA TEMPO, MA BENSÌ SENSO CHE DIA ALL'UOMO PARTE DELLE GRANDI CONOSCENZE UNIVERSALI.

$4+3 = 7$: 4 SENSI COMUNI MATERIALI + 5° SENSO, RAGIONE-MATERIALE-SPIRITUALE.

IL SESTO SENSO ALTRO NON È CHE RAGIONE SOLAMENTE SPIRITUALE, MENTRE IL SETTIMO ALTRO NON È CHE RAGIONE DIVINA”.

“SIATE SEMPLICI E PURI DI CUORE PER ESSERE GRADITI ALLE FORZE INVISIBILI CHE VI SPINGONO VERSO UN DESTINO MIGLIORE”.

Dall'evoluzione animica umana, la conclusione delle esperienze vissute si trasferisce come memoria, sulla personalità astrale che rimarrà in eterno una vita parallela passata.

Naturalmente ogni esperienza vissuta, rimane nella memoria degli elementi, nel ciclo creativo del ritorno. In questo flusso aumenta la evoluzione animica collegata con la Luce Creativa e con lo Spirito Creativo, quindi collaborazione tra fasi sperimentali e memoria cosmica.

“LA SCIENZA TERRESTRE STA COMMITTENDO DELITTI ANIMICI SPIRITUALI.

MUTILARE UN CORPO PRIMA DEL TERZO GIORNO DELL'AVVENUTO RIDIMENSIONAMENTO, VUOL DIRE AVERE SCIOLTO COERCITIVAMENTE I LEGAMI PSICO-FISICI CHE SUSSISTONO ANCORA SUI PIANI DIMENSIONALI FINO AD OGGI IGNORATI DALLA SCIENZA TERRESTRE.

TOGLIERE UN ORGANO VITALE PRIMA DEL TERZO GIORNO, COMPORTA UN IRREPARABILE DANNO AL TRAPASSATO. EGLI VIENE PRIVATO DELLA INDISPENSABILE NECESSITÀ DI POTER CONCEPIRE LA ESPERIENZA E DI TRASFERIRLA SUL PIANO ANIMICO-SPIRITUALE, DOVE RISIEDONO TUTTE LE ALTRE ESPERIENZE VISSUTE.

MA LA SCIENZA DI QUESTO PIANETA, CHE IGNORA QUESTA IMMUTABILE LEGGE - MEGLIO CONFERMATO DAL GENIO UNIVERSALE CRISTO-GESÙ - SI LASCIA PRENDERE DALL'ILLUSORIA CONVINZIONE CHE TALE ARTE NON PROVOCI ALCUN DANNO E CHE IL PRATICARLA PRODUCA BENEFICIO.

IO AFFERMO CHE TALE ARTE COMPORTA UNA GRAVITÀ IRREPARABILE E PERMETTE IL PIÙ TERRIBILE DEI DELITTI CHE L'UOMO ABBAIA MAI COMPIUTO!

LA VIA INTRAPRESA DALLA SCIENZA MEDICA TERRESTRE, PER DEBELLARE LE ANOMALIE DEL MUSCOLO CARDIACO E DEGLI ALTRI ORGANI VITALI TARATI DA ATTI NEGATIVI, È ERRATA E CARICA DI SPIACEVOLI RITORSIONI.

SINO A QUANDO NON EVITERETE DI MINARE L'ARMONIA DEGLI ELEMENTI CHE ISTRUISCONO LE STRUTTURE ENERGETICHE DELLA FORZA VITALE, NON POTRETE NÉ POSSIAMO NOI RISOLVERE LA DOLENTISSIMA QUESTIONE DEI VOSTRI MALANNI FISICI E PSICHICI.

MOLTI TERRESTRI SI DOMANDANO IL PERCHÉ NON INTERVENIAMO DRASTICAMENTE PER MUTARE RADICALMENTE QUESTE NEGATIVE SITUAZIONI, CHE AFFLIGGONO LA VOSTRA UMANA NATURA.

IO RISPONDO CHE È LA VOSTRA OSTINATEZZA AD IMPEDIRE DI FARLO, IN QUANTO NON VOLETE CREARE I PRESUPPOSTI DA NOI RICHIESTI.

LA VOSTRA SCIENZA CREDE DI RISOLVERE TUTTO CON IL MANIPOLARE LA MATERIA, TRASCURANDO I VALORI POSITIVI ETERNI CHE SONO PRESENTI ED INVISIBILI NELLA MATERIA MEDESIMA, CHE GOVERNANO L'ARMONIA STRUTTURALE DI TUTTI I SUOI COMPONENTI MANIFESTATIVI SUI PIANI DIMENSIONALI FISICI, E SU QUELLI SUPERIORI ANIMICI-SPIRITUALI.

UNO DI QUESTI VALORI POSITIVI ETERNI È LA LEGGE DEL “RIGETTO” O MEGLIO, DELL'INCOMPATIBILITÀ DEL CARATTERE INSITO NELLE STRUTTURE ENERGETICHE DI UN ORGANO RISPETTO ALL'ALTRO.

È UNA LEGGE CHE AGISCE E DETERMINA, ANCHE SE LA VOSTRA SCIENZA INTUISCE E SPESSO VORREBBE PRATICAMENTE MUTARE LA DETERMINAZIONE CHE, ANCHE SE TEMPORANEAMENTE

IMPEDITA, RIMANE LATENTE E PRONTA A REAGIRE AL MINIMO SCOMPENSO TRAUMATICO DELL'ATTIVITÀ PSICHICA.

IO CONFERMO CHE I TRAPIANTI SONO DELITTI TERRIBILI E LE CONSEGUENZE GRAVISSIME. VI HO DETTO QUANTO AVEVO DA DIRVI”.

(ADONIESIS)

TEMPO FA, UN “GENIO COSMICO” COMUNICÒ TRAMITE UN SUO MESSAGGERO VIVENTE SULLA TERRA, IL SUO SAPIENTE GIUDIZIO SUI TRAPIANTI DI ORGANI.

IO, HOARA, SCIENZIATO EXTRATERRESTRE IN BIOLOGIA E GENETICA, FACENTE PARTE DELL'ASTRONAVE CRISTAL-BELL IN MISSIONE SUL VOSTRO PIANETA, AGGIUNGO: NON PRIMA DEI TRE GIORNI L'ENTITÀ LASCIA IL CORPO DOPO LA MORTE.

TOGLIERE L'ORGANO PRIMA CHE SIA TRASCORSO TALE TEMPO VUOL DIRE “ASSASSINIO!”

L'ENCEFALOGRAMMA, ANCHE SE PIATTO PER USARE UN TERMINE VOSTRO, PUÒ NON SIGNIFICARE MORTE. CI SONO STATI E CI SARANNO CASI DI MORTE APPARENTE E LA INSOSPETTIBILE RIATTIVAZIONE DELLE FUNZIONI CEREBRALI CON IL RITORNO TOTALE DELLA VITA E DELLA COSCIENZA. CERTO È CHE L'ESSERE FISICO SI PUÒ CONSIDERARE MORTO DOPO IL TERZO GIORNO E NON PRIMA.

È VERO ALTRESÌ CHE SUBITO DOPO IL TRAUMA E QUINDI L'APPIATTIMENTO DELLE FUNZIONI CEREBRALI, RIMANE INTATTA LA SENSIBILITÀ ESSENDO ANCORA PRESENTE L'ENTITÀ ASTRALE (SPIRITUALE) CON TUTTI GLI ATTRIBUTI CONSENTITI ALLA SUA DIMENSIONE.

L'ESSERE, IMMEDIATAMENTE DOPO IL TRAPASSO, CONSERVA PIENAMENTE UNA CAPACITÀ CONTEMPLATIVA ECCEZIONALE E CAPACE DI VEDERE, DI UDIRE, ANCHE SE NON SI SERVE DEL MEZZO DIMOSTRATIVO FISICO. IL TEMPO PER LASCIARE L'ABITACOLO INUTILIZZABILE È DI TRE GIORNI. PRELEVARE UNO O PIÙ ORGANI PRIMA DI QUESTO TEMPO SIGNIFICA UCCIDERE UNA SECONDA VOLTA!

(HOARA)

SAPPIATE CHE LA ENERGIA VITALE RISIEDE NEL SANGUE E CHE LE CELLULE DEL VOSTRO CORPO SONO TENUTE IN VIBRAZIONI E, QUINDI, IN VITA DALLA CARICA DI ENERGIA CHE APPUNTO IL SANGUE DISTRIBUISCE ATTRAVERSO LE INNUMEREVOLI CONDUTTURE O VENE CAPILLARI, COME VOI LE CHIAMATE.

NON DIMENTICATE CHE IL VOSTRO CORPO È UN UNIVERSO IN MINIATURA E LE SUE FUNZIONI RISPECCHIANO LE GRANDI LEGGI CHE AGISCONO NELLO SVILUPPO DELL'UNIVERSO. LA FORZA CHE VI DÀ LA VITA È LA MEDESIMA DI QUELLA CHE DÀ VITA ALL'UNIVERSO.

“NON SI DEVE MINARE L'ARMONICO OPERARE DEGLI ELEMENTI BASILARI CHE STANNO ALL'ALFA DELLA NOSTRA VITA E SONO PARTI STRUMENTALI DELL'ARMONIA CREATIVA.

L'ANIMA È LA SOMMA DELLE ESPERIENZE CHE PROPONGONO UNA LENTA EVOLUZIONE DELLA VITA ATTRAVERSO UNA LEGGE INSITA NELL'ORDINE EVOLUTIVO DELL'ESSERE ESTERIORE DELL'UOMO, IMMAGINE VIVENTE E OPERANTE DI DIO.

IL MALE SOPPRIME I NOBILI SENTIMENTI DELL'ANIMA IN ASCESA EVOLUTIVA. DA QUESTO L'ANIMA DEVE RAVVEDERSI.

IL PREVALERE DEGLI STATI EMOZIONALI SENSITIVI, PERSONALI, AMBIENTALI, CAUSATI DA ALTRE VOLONTÀ DISTRATTIVE, DI ASSOPIMENTO, NON OFFRE ALLE DIMENSIONI SUPERIORI ANIMICHE DI SVILUPParsi E DI VIVERE LE PROPRIE CARATTERISTICHE IN UN RISVEGLIO PSICHICO”.

PER COLORO CHE NASCONO O DIVENTANO PRIVI DI MENTE, LA LORO ANIMA DIVENTA STRUMENTO DI GIUSTIZIA.

CADRETE DENTRO UNA GRANDE PENTOLA DI FUOCO SE NON TROVATE IL MODO DI FRENARE QUESTA GRANDE VOGLIA DI DEFORMARE L'ANIMA DEI CORPI PURI.

LA MORTE, OVVERO, IL RITORNO NELLA MATERIA

LA VITA FISICA È LA TEMPORANEA MORTE DELL'ENTITÀ ASTRALE, LA PERDITA DELLA COSMICA CONOSCENZA, UN CONDIZIONAMENTO SUPERABILE ATTRAVERSO UNA SERIE DI ESPERIENZE CAPACI DI REALIZZARE, NELLA MORTE, I VALORI ETERNI DELLA VERITÀ NEL SUO DUPLICE ASPETTO DEL DIVENIRE CONTINUO.

NORMALMENTE, LA MORTE, PER MISSIONE O PROGRAMMATA, VIENE ACCOMPAGNATA DALLA VIVA SENSAZIONE DI CIÒ CHE È REALMENTE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO, FUORI DEL TEMPO E DELLO SPAZIO.

CONSERVA I VALORI DI CIÒ CHE È STATO E DI CIÒ CHE È, CONSAPEVOLE DI ESSERE NEL MONDO MA NON DEL MONDO.

NON È COSÌ PER LA MORTE KARMICA O PURGATIVA. IL BUIO È FITTO E PRIVO DI CONSOLAZIONE, SCEVRO DI LUCE INTERIORE. LA GRAZIA È SEMPRE VIVA E SI PUÒ ATTIRARE ATTRAVERSO UN ATTO DI SINCERO E SANTO RAVVEDIMENTO IDONEO A RICEVERLA.

“LASCIA CHE I MORTI SOTTERRINO I LORO MORTI”. UNA VERITÀ CHE POCHI CAPISCONO.

PROFEZIA SULLA SECONDA MORTE

TUTTO VERRÀ PURIFICATO E TUTTO RISORGERÀ A NUOVA VITA. IL MALE VERRÀ DEBELLATO E I SUOI PARTIGIANI RINCHIUSI E LEGATI IN UN GRUMO DI PRIMITIVA MATERIA, IN UN DENSO MONDO DA DOVE RICOMINCERANNO LE DOVUTE ESPERIENZE PER ASPIRARE DI RAGGIUNGERE IL PUNTO ASCENSIONALE, IL RISVEGLIO DALLA MORTE SECONDA.

COSÌ STA SCRITTO PER L'ALBERO DELLA VITA DI QUESTO PIANETA.

È LEGGE. OGNI COSA DEVE ASCENDERE NELLE ALI DEL DOLORE E DELLA PROVA DELLA CONOSCENZA. È LEGGE, FIGLIUOLO, LEGGE DI EVOLUZIONE. I MONDI MATERIALI-SENSIBILI ESISTONO PER QUESTO, PER EDIFICARE LA COSCIENZA E IL RISVEGLIO DELLO SPIRITO DESIDEROSO DI VIVERE LE ESPERIENZE DEL BENE E DEL MALE, DELL'ODIO E DELL'AMORE, DELLE TENEBRE E DELLA LUCE, DELLA MORTE E DELLA VITA. ATTRAVERSO QUESTO SENTIERO, LO SPIRITO PRODUCE LA FORZA COSCIENTE DI UNA LABORIOSA OPEROSITÀ, AFFINCHÉ OGNI COSA CREATA RITORNI COSCIENTE ALL'IDEA CREATIVA, ALL'ORIGINE, AL PENSANTE-MANIFESTANTE.

QUANDO LO SPIRITO SI COMPIACE DI DORMIRE BEN VOLENTIERI NEI MEANDRI TORTUOSI DEL MALE, LA MATERIA LO INCATENA, E IL DRAGO DEI VIZI LO TORTURA.

LA VIA DELL'ASCESA È DOLOROSA, MA SE È VERO CHE L'ASCESA È SOFFERENZA, CIÒ NON È IMPUTABILE AL CREATORE, MA AL CATTIVO USO DELL'UMANA SAPIENZA, AL VIZIO DELLA DISUBBIDIENZA ALLE LEGGI CHE GOVERNANO IL REGOLARE DIVENIRE DEL CREATO. QUANDO L'UOMO PREFERISCE SCEGLIERE L'ODIO, VIENE A MANCARGLI L'AMORE E ALLORA LA SOFFERENZA DIVIENE INEVITABILE FINO A QUANDO NON AVRÀ CONCEPITO IL COMPLEMENTARE POSITIVO.

LA LUCE CRISTICA HA PORTATO NEL MONDO LA VERITÀ PER UNA ASCESA FELICE, AGLI UOMINI È STATA DATA LA LEGGE DELLA REALE CONOSCENZA.

SE L'UOMO PREFERISCE IL MALE, È INEVITABILE CHE LA GIUSTIZIA SI ANTEPONGA ALL'AMORE AFFINCHÉ VENGA RIPRESO E DOLOROSAMENTE RISVEGLIATO AL BENE.

ASTRALE

“Quando il verbo si fa parola, la parola diviene
linfa che nutre la mente, l'anima e il cuore di
verità divine”.

DAGLI ARCHETIPI SUPERIORI DELLE 12 COSTELLAZIONI O COORDINATORI UNIVERSALI, SI SONO PROIETTATI I 12 ARCHETIPI O MAESTRI DELLE 12 TRIBÙ, PORTATORI ED ELABORATORI DELLE GENETICHE FECONDATRICI SULLA TERRA.

“IL SUPREMO: L'ARCHETIPO DELL'UOMO!

IL GENIO SOLARE, IL PADRE DI OGNI COSA CREATA NELLA FORMA E NELLA SOSTANZA.

IL SIGNORE DEL SISTEMA CHE DETERMINA LA CRESCITA DELLA COSMICA MACRO-MOLECOLA.

IDDIO, SIGNORE, DIO, COME LO CHIAMÒ ABRAMO!

OGNI FORMA E SOSTANZA HA IL SUO “ARCHETIPO”.

L'UOMO È A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA.

L'ARCHETIPO È IL PADRE DI UNA MOLTITUDINE, L'ESSERE-LUCE CHE VI HA GENERATI.

EGLI È IL PADRE DEL VOSTRO ETERNO ESSERE. L'ESSERE-LUCE HA UNA GRANDE MOLTITUDINE DI FIGLI MASCHI E FEMMINE. SONO TUTTI SUOI, PERCHÉ DA ESSO SONO NATI E PER LUI VIVONO, PER LA SUA GIOIA DI ESSERE E DI SERVIRE ED AMARE LA SUPREMA LUCE DI TUTTO IL CREATO.

L'ESSERE-LUCE È IL PRIMO, IL SEME, L'ALBERO E VOI SIETE I SUOI FRUTTI E SEMI DEL SUO SEME.

EGLI È LA VOSTRA MÈTA, EGLI VI HA GENERATI, A LUI RITORNERETE, PERCHÉ FIGLI E FIGLIE DELL'AMORE DEL SUO SPLENDORE CREATIVO.

L'ESSERE-LUCE È LA MATRICE DI TUTTI I VOSTRI SPIRITI”.

I CORPI SPIRITUALI E GLI ARCHETIPI

I GENI SOLARI CONCEPISCONO E PARTORISCONO LE FORME ARCHETIPE. “CIÒ CHE È NATO DALLO SPIRITO È SPIRITO E CIÒ CHE NASCE DALLA CARNE È CARNE”.

I CORPI SOLIDI, STRUMENTI FISICI, SONO IN FUNZIONE DEI CORPI SPIRITUALI - DINAMICI -INTELLETTIVI.

SULLA TERRA SI CONCEPISCONO E PARTORISCONO CORPI SOLIDI, STRUMENTI FISICI. SUGLI ASTRY I GENI SOLARI CONCEPISCONO E PARTORISCONO CORPI SPIRITUALI.

SULLA TERRA E NELLE DIMENSIONI SIMILARI, I CORPI SOLIDI SONO INDISPENSABILI AI CORPI SPIRITUALI, PER POTER ESISTERE E OPERARE NELLA DIMENSIONE MATERIALE. NON TUTTI I CORPI FISICI SERVONO AI CORPI SPIRITUALI CON IDENTITÀ SOMIGLIANTI A DIO. SOLO L'UOMO È L'ABITACOLO IDONEO A SERVIRE UN CORPO SPIRITUALE CONCEPITO E PARTORITO DA UN GENIO SOLARE CHE EMETTE FORME ARCHETIPE DELLA SPECIE UMANA.

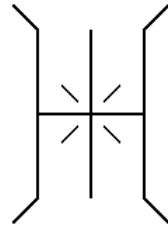
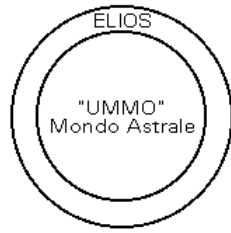
I GENI SOLARI, CHERUBINI, SERAFINI, TRONI, SONO LEGATI AI VALORI DEGLI INNUMEREVOLI LOGOS DA CUI PROVENGONO CON DIVERSE CARATTERISTICHE ASTRALI.

SONO COORDINATORI DELLE FORZE CREANTI E CREATE.

NELL'ATOMO DI IDROGENO VI È IL CODICE PRIMARIO E CAUSALE DELLA LUCE CREANTE.

IL DINAMISMO CHE ISTRUISCE E STRUTTURA L'ATOMO DI IDROGENO È LO SPIRITO DEL COSMO VISIBILE CHE DETERMINA LO SPAZIO-TEMPO.

L'ATOMO DI IDROGENO È LA FORZA ONNIPRESENTE DEL DIVENIRE CONTINUO DELLE COSE E LA CAUSA DELL'ONNISCENZA DELLO SPIRITO CREANTE CHE IN ESSO RISIEDE CON POTENZA E GLORIA. COERCENDO IL SUO EQUILIBRIO, LO SPIRITO CREANTE DIVIENE SPIRITO DISGREGANTE ED INCREANTE. IN ELIOS RISIEDE LO SPIRITO CREANTE



"Non separate ciò che Dio ha unito"



Adoniesis archetipo solare del nuovo enzima terrestre
destinato a governare il nuovo Cielo e la nuova Terra

I "NOBILI CREATORI DEGLI ARCHETIPI DEL COSMO". ENTITÀ ASTRALI, STRUMENTI COSCIENTI DELLA FORZA ONNICREANTE, SONO LE NOSTRE GUIDE, GLI INFALLIBILI ESECUTORI DELLA LEGGE CHE SORREGGE E GOVERNA IL CONTINUO DIVENIRE DELL'UNIVERSO E DI TUTTO IL MANIFESTATO.

NOI SIAMO UNA SOLA COSA CON QUESTA VOLONTÀ ONNIPOSSENTE CHE, OLTRE AD ESSERE DISPENSATRICE D'AMORE E DI LUCE VIVIFICANTE, È ANCHE UNA DINAMICITÀ EQUILIBRATRICE DI TUTTI GLI ISTINTI CHE LE VARIE DIMENSIONI PROPONGONO SUI PIANI SPERIMENTATIVI ESISTENZIALI.

LA NOSTRA SAPIENZA E LA NOSTRA SAGGEZZA SONO GLI AMBITI FRUTTI DEL NOSTRO VOLERE AD OGNI COSTO, POSSEDERE, CON DEVOTA, INFLESSIBILE ED INCORRUTTIBILE RESPONSABILITÀ GLI ARCANI SEGRETI DELLE ALTE CONOSCENZE DOMINANTI I PRIMI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO GLI ATTI CREATIVI E LE RELATIVE FORZE ANTI-DEGENERATIVE NONCHÉ TUTTI GLI ALTRI DINAMISMI CHE STRUTTURIZZANO LE MOLTEPLICI LINEE AGGREGATRICI DELLE FREQUENZE ATOMICHE E SUB-ATOMICHE DELLE QUALI SI SERVE LA FORZA ONNICREANTE ED I SUOI "CHERUBINI, SERAFINI E TRONI", IL TRIPLICE ASPETTO DELLA MASSIMA ESPRESSIONE CREATIVA DELL'INTELLIGENZA COSMICA.

(ALI)

LA LUCE DEL SOLE È IL PIANO CRISTICO O EMANAZIONE DI DIO, CHE È VOLONTÀ SUPREMA CREANTE.

DALLE ENERGIE ASTRALI SI ATTINGONO LE CAUSE PRIMARIE DELLA CREAZIONE E DELLE LEGGI INVIOLABILI CHE ISTRUISCONO LA REALE NATURA DEL COSMO E DEL SUO ETERNO DIVENIRE.

IL PIANO ASTRALE-EMOZIONALE PUÒ COMPENETRARE IL FISICO-SENSORIALE, NON VICEVERSA, E NON SENZA IL CONSENSO DELL'EGO SUPERIORE CHE RISIEDA SUL PIANO SPIRITUALE-CONTEMPLATIVO.

L'INTELLIGENZA ASTRALE, IDEA E COSTRUISCE IL VEICOLO FISICO TRANSITORIO.

LA DEITÀ SCATURISCE DALL'ASTRALE.

GLI ESSERI IDROGENALI O GENI SOLARI, SONO I CREATORI DELL'IDEA DIVINA. OGNI FATTORE ESISTENZIALE HA IL PROPRIO SPIRITO GOVERNANTE.

QUESTO MONDO ENERGETICO È COSTRUTTORE DI IMMAGINI.

LA SUA REALTÀ È IL SOGNO. UNA PROIEZIONE DEL SÉ CHE È STATA SOGNATA ED AGISCE SUL PIANO MATERIALE FINO ALL'ATMOSFERA TERRESTRE.

I SOGNI SONO LEGATI AD ATTRAZIONI-REPULSIONI. SI VA PREFERIBILMENTE DOVE SI SONO VISSUTE ESPERIENZE POSITIVE.

SI PUÒ GIOCARE CON SÉ STESSI PER SCOPRIRE LE VITE PASSATE.

LO SPIRITO PUÒ RIVIVERE IN SOGNO I RICORDI ATTRAVERSO L'EMOZIONE ASTRALE.

I RIFLESSI PIÙ VIOLENTI PORTANO EMOTIVITÀ AL CORPO FISICO. NON ESISTE MORTE, NÉ I VALORI SPAZIO-TEMPO, NELL'ASTRALE CHE VIENE ALIMENTATO DALL'ENERGIA CHE SI SUBLIMIZZA ATTRAVERSO LA BINARIA VIA EVOLUTIVA VITA-MORTE, MORTE-VITA.

“DOVRETE GIÀ SAPERLO!

LA FONTE DELLA LUCE, E NON SOLO DELLA LUCE, È IL SOLE COME VOI TERRESTRI LO CHIAMATE.

NON ESISTE ALTRA FONTE CAPACE DI GENERARE E DI RIGENERARE LA VITA SUL VOSTRO SISTEMA PLANETARIO.

QUESTO GLOBO, ANCORA SCONOSCIUTO DALLA VOSTRA SCIENZA, SPRIGIONA LE FORZE CHE MODELLANO OGNI COSA ESISTENTE E VIVENTE SUL VOSTRO PIANETA, SECONDO UN PRECISO CODICE GENETICO COSMICO.

LA CAUSA DI OGNI EFFETTO RISIEDA NEL NASCOSTO NUCLEO DOVE ESISTONO TUTTE LE IDEE MANIFESTANTI E MANIFESTATE.

IN QUESTO GLOBO REGNA SOVRANA LA FORZA ONNICREANTE, GOVERNATRICE ASSOLUTA DI TUTTO IL SISTEMA PLANETARIO.

È LA LUCE, LA VERITÀ E LA VITA.

È SEDE DELLA POTENZA ASTRALE, DEGLI ARCHETIPI, DEGLI ESSERI DEI, ESECUTORI DELLA SUPREMA INTELLIGENZA COSMICA”.

“CHE COS'È, IN REALTÀ, L'ASTRALITÀ?

GESÙ È NATO DALLA CARNE; CRISTO È NATO DALLO SPIRITO.

VOI SIETE NATI DALLA CARNE E NOI DALLO SPIRITO.

CON CIÒ DESIDERO FARVI COMPRENDERE CHE LE DUE NATURE SONO SOSTANZIALMENTE DIVERSE PUR ESSENDO PARTORITE DALLA MEDESIMA FONTE CHE È “L'ONNICREANTE”.

ESISTONO NEL COSMO FORZE ED ABITACOLI FISICI E FORZE ED ABITACOLI ASTRALI, SERVIZIEVOLI, IN UN RECIPROCO DARE ED AVERE, QUESTO IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE INDEROGABILI DEL CONTINUO DIVENIRE DELL'EDIFICIO CREATIVO COSMICO, SIA ESSO FISICO, SIA SPIRITUALE O ASTRALE.

DUE COMPLEMENTI CHE ESPLETANO ATTIVITÀ IN DIMENSIONI DIVERSE E CON POTERI OPERATORI ASSAI DIFFERENTI.

SE PER VOI LO SPAZIO E IL TEMPO CONDIZIONANO LA VOSTRA ESISTENZA, CIÒ NON È VALIDO PER NOI CHE POSSIAMO, VOLENDO, ENTRARE ED USCIRE DALLA VOSTRA DIMENSIONALITÀ.

IN CHE MODO ENTRIAMO ED USCIAMO DALLA DIMENSIONE SPAZIO-TEMPO LO ABBIAMO GIÀ ACCENNATO PARLANDOVI DI FREQUENZIALITÀ, O MEGLIO MODIFICAZIONI VIBRAZIONALI CAPACI DI DENSIFICARE LA NATURA ASTRALE O DI RENDERLA SIMILE ALLA LUCE VISIBILE O INVISIBILE CON ILLIMITATE POSSIBILITÀ DI PENETRARE QUALSIASI MATERIA, SIA ESSA SOLIDA, LIQUIDA O GASSOSA.

CON CIÒ, DESIDERIAMO FARVI BEN COMPRENDERE LE NOSTRE ILLIMITATE POSSIBILITÀ NEL POTER ENTRARE IN PERFETTA COMUNIONE CON VOI ED ESSERE UNA SOLA COSA CON IL CORPO ASTRALE CHE VOI POSSEDETE.

È LA PERFETTA UNIONE FRA L'EGO INFERIORE E L'EGO SUPERIORE.

QUESTA COMUNIONE PUÒ SOLO AVVENIRE QUANDO L'EGO INFERIORE HA REALIZZATO LA FREQUENZA NECESSARIA CHE PERMETTE ALL'EGO SUPERIORE IL CONTATTO, E QUINDI LA "CRISTIFICAZIONE" O LA COMUNIONE DEL DIVINO CON L'UMANO.

È STATO QUESTO PROCESSO CHE HA DIVINIZZATO GESÙ CRISTIFICANDOLO E RENDENDOLO UOMO-DIO O DIO VIVENTE".

(HOARA)

HOARA SPIEGA: "SPESSE VI INCONTRIAMO IN UNA DIMENSIONE ANCORA A VOI SCONOSCIUTA.

QUANDO VI PARLIAMO DELLA DIMENSIONE ASTRALE, VOGLIAMO SIGNIFICARVI CHE IN OGNUNO DI VOI ESISTE POTENZIALMENTE QUESTA SOTTILE NATURA.

DICIAMO POTENZIALMENTE, PERCHÉ LO SVILUPPO DI QUESTA TRINA PERSONALITÀ NON È FACILE, ANCHE SE POSSIBILE. IN UN COSPICUO NUMERO DI TERRESTRI DI AMBO I SESSI E NEI NOVELLI NASCITURI, LA FACOLTÀ DI ENTRARE IN QUESTA DIMENSIONE È DIVENUTA POSSIBILE ANCHE SE DISCONTINUA E SPESSE VOLTE TRAUMATIZZANTE.

IL PIANO FISICO-SENSORIALE È SEMPRE COMPENETRATO DAL PIANO ASTRALE-EMOZIONALE, MA MENTRE IL PIANO ASTRALE-EMOZIONALE PUÒ COMPENETRARE QUELLO FISICO-SENSORIALE, QUEST'ULTIMO NON PUÒ FARE ALTRETTANTO.

QUESTA LEGGE COSMICA NON È TRAVALICABILE SENZA IL CONSENSO DEL SUPREMO EGO SUPERIORE CHE RISIEDA SUL PIANO SPIRITUALE-CONTEMPLATIVO.

COLUI CHE È IN POSSESSO DELLA "GNOSI" È, POTENZIALMENTE, UN DIO VIVENTE, UN PROGRAMMATTORE UNIVERSALE, UNA DEITÀ SOLARE".

"IL CONTATTO CON COLORO CHE VENGONO SONDATI PERCHÉ PREDISPOSTI A COMPRENDERE LA NOSTRA LOGICA E I NOSTRI VALORI EVOLUTIVI, AVVIENE PRINCIPALMENTE SU PIANI DIMENSIONALI ANCORA SCONOSCIUTI ALLA SCIENZA TERRESTRE.

IL COLLOQUIO DESIDERATO PUÒ AVVENIRE ANCHE A NOTEVOLE DISTANZA, ESSENDO LA LUCE LA FORZA TRAINANTE DI IMMAGINE PENSIERO. VI È POI "L'ONDA COSMICA" ANCORA CENTO VOLTE PIÙ VELOCE DELLA LUCE, FORZA MOTRICE DEI NOSTRI MEZZI E DI QUANTO SI VOLESSE TRASPORTARE DA UN UNIVERSO ALL'ALTRO, DA UN SISTEMA SOLARE AD UN ALTRO SISTEMA SOLARE.

LA NOSTRA SCIENZA NON SI LIMITA AL GOVERNO DELLE DIMENSIONI FISICHE, MA SI ESTENDE A QUELLE ASTRALI DA DOVE SI ATTINGONO LE CAUSE PRIMARIE DELLA CREAZIONE E DELLE LEGGI INVIOLABILI CHE ISTRUISCONO LA REALE NATURA DEL COSMO E DEL SUO ETERNO DIVENIRE. LA DEITÀ SCATURISCE DALL'ASTRALE E IL FISICO ALTRO NON È CHE UN VEICOLO TRANSITORIO, UN MEZZO IDEATO E COSTRUITO DALL'INTELLIGENZA ASTRALE PER FINI BEN PRECISI CHE CON IL TEMPO VI SARÀ DATO CONOSCERE".

LA DIMORA DELLA "FORZA" ONNICREANTE DEL PADRE DEL CREATO E DELL'INCREATO, DEL VISIBILE E DELL'INVISIBILE, È NELL'ATOMO DI IDROGENO.

NELL'ATOMO DI IDROGENO ALBERGA TUTTA LA GENETICA DEL COSMO.

DALLA SUA DIMORA, LA FORZA ONNICREANTE DETERMINA LE VARIE DIMENSIONI E GLI ELEMENTI CHE LE COSTITUISCONO.

SENZA LA SUA PRESENZA NIENTE PUÒ MANIFESTARSI. LO SPAZIO È OCCUPABILE SOLO SE LA SUA FORZA È PRESENTE E MOBILE.

COME GIÀ SPIEGATO PRECEDENTEMENTE DAL FRATELLO HOARA, L'ATOMO DI IDROGENO È L'ATOMO PRIMORDIALE E PRIMARIO. LA VARIAZIONE DELLE SUE FREQUENZE COMPORTA UNA DETERMINAZIONE COSTANTE E PRECISA NELLE VARIE STRUTTURE DIMENSIONALI DELLA MATERIA, SIA ESSA SOLIDA CHE DINAMICA.

LA LEGGE DELLA FORZA ONNICREANTE È SORRETTA DALL'IMMUTABILE ISTINTO DEL DIVENIRE E DAGLI EQUILIBRI DEI VARI DINAMISMI CREATIVI DI FORME E DI SOSTANZE. DESTABILIZZARE I DINAMISMI COMPORTA UNA ANOMALA ATTIVITÀ CREATIVA.

QUANDO COERCITE LA STABILITÀ DEGLI ELEMENTI, COERCITE VOI STESSI, DESTABILIZZATE I VOSTRI EQUILIBRI EVOLUTIVI ED ESISTENZIALI.

LA DEGRADAZIONE DELL'ATOMO DI IDROGENO CONDUCE, INEVITABILMENTE, ALL'ANNULLAMENTO DELLE VIBRAZIONI CHE ISTRUISCONO LA VITA.

"NON SEPARATE QUANTO DIO HA CREATO E UNITO".

I VOSTRI MALANNI FISICI E PSICHICI E LA LENTA CAPACITÀ EVOLUTIVA DELLA VOSTRA SPECIE SONO DOVUTI ALLE FREQUENZE ANOMALE CHE LE STRUTTURE MICRO-COSMICHE SUBISCONO, VIOLENTANDO COSÌ GLI EQUILIBRI DELLA "FORZA ONNICREANTE", SEMPRE PRESENTE IN OGNI COSA. LA DISINTEGRAZIONE DELL'ATOMO DI IDROGENO SCOMPONE RADICALMENTE LE SUE STRUTTURE CREATIVE, DA QUI LA LENTA ED INESAURIBILE FINE DELLA VITA.

DOVETE CONVINCERVI CHE QUESTE VERITÀ SONO FONDAMENTALI PER POTER COMPRENDERE LA REALE NATURA DI CIÒ CHE VOI CHIAMATE "SPIRITO SANTO" O ALTRO CHE FA PARTE DEI VOSTRI CULTI.

"Ascolta: l'Astrale vive, principalmente, sul piano emozionale.

Esiste, immediatamente dopo la morte sensoriale fisica, una vita emozionale-astrale-spirituale ove i valori tempo-spazio non esistono.

L'esistenza sul piano emozionale-astrale-spirituale può essere felice e la violenza, qualunque essa sia, non potrà mai mutarne l'esistenza sul piano sensoriale fisico.

Colui che sul piano sensoriale fisico ha odiato, sul piano astrale spirituale subirà le emozioni dell'odio sino al momento in cui lo spirito avrà avuto la possibilità di reincarnarsi sul piano fisico sensoriale, con la precisa scelta di vivere e sperimentare una intensa missione d'amore.

Nel momento in cui lo spirito decide di rituffarsi nel piano sensoriale-fisico, abbandona il vecchio astrale che diviene una esistenza parallela, che spesso visita, ma che non lo condiziona nel suo processo sperimentativo-evolutivo. Lo spirito si serve delle sue vite parallele per attingere i valori sperimentati e procedere verso la totale conoscenza dimensionale. "Ciò che si semina si raccoglie".

Quando si semina male con i valori sensoriali, è inevitabile l'intensa sofferenza emozionale sul piano astrale-spirituale.

Quando, invece, si semina bene, allora la felicità è altrettanto inevitabile e lo stato emozionale propone allo spirito scelte sempre più felici ed atte a spingere sempre più verso il piano contemplativo dell'assoluto o della suprema conoscenza.

Questa è la **scuola dello spirito** che ha voluto **vivere nel mutabile per conoscere l'immutabile**, per poi essere Pastore di uomini e Maestro di Vita e di Verità".

'95

...mentre parliamo in gruppo dei vari problemi dell'umanità, Eugenio ci dice: "Lasciateli fare, ma ricordatevi che quando sarete chiamati a dirigere la vera giustizia, nella vostra opera sarete gli amministratori del cielo...".

Stava per partire e aggiunge: "Finita questa missione ce ne andremo...".

(Era lo Spirito Giovanneo che parlava alla sua tribù).

'87

Ad altri che volevano aggredirmi segnalò sul cielo una figura di un ceppo robusto con diramazioni, come a dirgli che io non sono uno di loro, ero di un'altra dimensione. E mentre sto per andarmene, ho nella mano sinistra un ceppo identico a quello, come un simbolo, e nella mano destra un altro più sottile, ramificato e lungo col quale mi appoggio a terra.

IL VERBO DIVIENE PAROLA

L'immagine eterica astrale diviene corpo sensitivo materiale.

Quindi è vero, certo e verissimo: ciò che nasce dallo spirito è spirito e ciò che nasce dalla materia è materia.

I poteri delle immagini astrali non hanno limiti!

Sono deità solari, sono gli archetipi delle manifestazioni materiali animiche.

Il Padre Creatore, l'inizio di ogni cosa visibile ed invisibile, è il cosmico Spirito Onnicreante che risiede nel Sole.

Le potenze celesti solari sono gli operatori dello Spirito Onnicreante (Spirito Santo come voi, terrestri, lo definite). Questi sono i coordinatori, i costruttori dell'idea divina. Sono loro i reali giudici della giustizia universale, gli interpreti della suprema volontà di Colui che impera in terra e in cielo e sul sistema genetico dei vari pianeti che compongono la cosmica macro-molecola.

Dall'Immutabile al mutabile:

Mettete le ali e come una crisalide volate, volate verso di Me che vi ho creati per spaziare nei cieli del Mio regno e non per rinascere bruchi.

Mettete le ali allo spirito e rinascere. Sarete liberi, così come sono i Miei Angeli.

È DIFFICILE COMPRENDERE IL LINGUAGGIO DEGLI ANGELI?

È DIFFICILE QUANDO IL LORO LINGUAGGIO È FIGURATIVO.

LA CAPACITÀ INTUITIVA, SGOMBRA DA OGNI VIZIO PSICOLOGICO MATERIALISTICO, FACILITA LA COMPRESIONE DEL DISCORSO DEGLI ANGELI. DOVE VI È IL VERBO L'IMMAGINE DIVIENE PAROLA, ESPRESSIONE DI UN SILENZIOSO DISCORSO.

SPESSE, NON SEMPRE, IL VERBO SI FA PAROLA NELLA MENTE DELL'UOMO. IN QUESTO CASO SI HA LA PERFETTA CONVINZIONE CHE L'ANGELO PARLI CON UNA VOCE PROPRIA.

L'ALTRA DIFFICOLTÀ CHE IMPEDISCE DI COMPRENDERE IL DISCORSO DEGLI ANGELI, È IL COMPLETO ABBANDONO DEL MEZZO O PARTICOLARI INFLUENZE DI CORPI NEGATIVI, SPECIE IN AMBIENTI CHIUSI.

LE FLUTTUAZIONI DI PENSIERI NELL'AMBIENTE POSSONO INTERFERIRE, SIA POSITIVAMENTE CHE NEGATIVAMENTE, SUL MEZZO SCELTO AL CONTATTO CON L'ANGELO MESSAGGERO. È OPPORTUNO, IN QUESTI CASI PARTICOLARI, EVITARE PRESENZE CONDIZIONANTI.

Così come nei processi fisico chimici si possono operare le **Alchimie** governate dalla energia psichica risvegliata e resa dinamica cosciente, sui piani energetici astrali si possono operare le **Archimie** che non sono solo sintonia con dinamiche astrali superiori, ma vera e propria Creazione di immagini e di forme sui piani potenziali di attuazione scatenante.

“L'uomo, figlio di Dio, ha in sé latente ogni potere divino, ma deve sapere usare il libero divino potere del pensiero, datogli da Dio”.

L'Archimia è l'Alchimia Archetipica.

SCRIVI FIGLIUOLO, POIMANDRES PARLA:

“È quando vi svegliate che cominciate realmente a dormire”.

Quando vi svegliate, lo spirito rientra nel suo tempio materiale-sensitivo.

Quando vi addormentate, allora lo spirito è libero nella sua vera patria, nel tempio del Grande Spirito, tempio immateriale-emozionale contemplativo, dove non esiste né tempo, né spazio.

Questa è la verità che a molti sfugge, ma che rimane verità eterna ed immutabile.

La vita materiale-sensitiva istruisce e costruisce la vita immateriale-emotiva. È una scuola, un metodo di insegnamento che spinge tutte le cose create ad evolvere e ad informare il Grande Cosmo.

È una Genetica Cosmologica, sempre protesa a realizzare l'equilibrio del dualismo relativo-assoluto, materia-spirito.

Le esigenze delle piccole cose non sono dissimili dalle esigenze delle grandi cose.

Il Micro ed il Macro si compenetrano vicendevolmente per realizzare il divenire continuo dell'Eterno Essere che vi contiene.
Ti ho parlato e la Mia Luce è in te, figliuolo.

SPIRITO

“Quando ricordo lo splendore divino delle praterie dei Cieli, la melanconia scende e vela di tristezza gli occhi e la luce dell'anima mia”.

GLI ESSERI MACRO-COSMICI POSSEGGONO CORPI E ANTICORPI. GLI ASTRY SONO I MASCHI ED I PIANETI LE FEMMINE. LA LORO VITA MEDIA È DI 49 MILIARDI DI ANNI. OGNI ASTRO HA UNA SUA PARTICOLARE GENETICA INFORMATIVA CHE TRASMETTE AI PIANETI CHE COMPONGONO IL SUO SISTEMA.

TUTTO È SPIRITO IN QUANTO DIO È ONNIPRESENTE. MA VI È LO SPIRITO COLLETTIVO DEL VIVENTE NELLE DIMENSIONI INFERIORI ALL'UOMO, NELLE QUALI NON VI È LIBERO ARBITRIO. NELL'UOMO, PORTATORE DELL'EGO SUM, VI È LO SPIRITO INDIVIDUALE, OPERATORE NEL LIBERO ARBITRIO FINO AL LIMITE DELLA SUA PREVARICAZIONE DELLA LEGGE CHE GOVERNA L'EQUILIBRIO E L'ESIGENZA DELL'ECONOMIA CREATIVA, SIMILE AD UN FLUSSO SENZA INIZIO NÉ FINE.

IL SOLE FECONDA!

LA TERRA E GLI ALTRI PIANETI A LUI SOTTOMESSI CONCEPISCONO E PARTORISCONO.

IL CORPO E L'ANIMA APPARTENGONO ALLA TERRA, LO SPIRITO NO!

ESISTONO DUE INTELLIGENZE: QUELLA DELLO SPIRITO E QUELLA DELL'ANIMA.

L'UOMO È L'UNO E L'ALTRO IN UNA MEDESIMA COSA: È ASTRALE E MATERIALE; È PARTE MORTALE MUTEVOLE E PARTE IMMORTALE ETERNA.

QUANDO IL VERBO SI FA PAROLA, È IL GENIO SOLARE CHE SI FA SANGUE E CARNE; È L'UOMO-DIO CHE SI MANIFESTA NEL TEMPO E NELLO SPAZIO: È L'UOMO COSMICO.

GLI ESSERI ASTRALI SONO I GENI DEL GLORIOSO PADRE CREATORE. SONO LORO CHE ISTRUISCONO LA FORMA E LA SOSTANZA, SERVENDOSI DELL'ENERGIA ONNICREANTE CONTENUTA NELL'ATOMO PRIMARIO DI IDROGENO.

SONO STATI QUESTI SIGNORI “ELOHIM” AD INNESTARE NELL'UOMO LO SPIRITO, L'INTELLIGENZA, SCIUGLIENDOLO COSÌ DAL VINCOLO DELLO SPIRITO COLLETTIVO E FACENDOLO A LORO IMMAGINE E SOMIGLIANZA.

LO SPIRITO E L'INTELLIGENZA, DICONO, SONO UN'UNICA COSA.

L'INTELLIGENZA È UN MEMORIZZATORE MULTIDIMENSIONALE; LO SPIRITO È DEPOSITARIO DI TUTTE LE ESPERIENZE VISSUTE, SPERIMENTATE NELLE DIVERSE DIMENSIONI SENSORIALI O EMOZIONALI, MATERIALI ED IMMATERIALI.

LA SUBLIMAZIONE DELLO SPIRITO-INTELLIGENZA È LENTA MA CONTINUA, SINO A RAGGIUNGERE LA TOTALE REALIZZAZIONE COSCIENTE DELLA SUA REALE DEITÀ.

È LEGGE DI EVOLUZIONE.

I MONDI MATERIALI-SENSIBILI ESISTONO PER QUESTO, PER EDIFICARE LA COSCIENZA E IL RISVEGLIO DELLO SPIRITO DESIDEROSO DI VIVERE LE ESPERIENZE DEL BENE E DEL MALE, DELL'ODIO E DELL'AMORE, DELLE TENEBRE E DELLA LUCE, DELLA MORTE E DELLA VITA.

ATTRAVERSO QUESTO SENTIERO LO SPIRITO PRODUCE LA FORZA COSCIENTE DI UNA LABORIOSA OPEROSITÀ, AFFINCHÉ OGNI COSA CREATA RITORNI COSCIENTE ALL'IDEA CREATIVA, ALL'ORIGINE, AL PENSANTE-MANIFESTANTE.

“PRIMA CHE TU FOSSI, TI CONOSCEVO”. DOVE? IN QUALE DIMENSIONE?

“VOI SIETE DEI E FARETE COSE PIÙ GRANDI DI ME”. SI RIFERIVA AL MEZZO FISICO O AL CAVALIERE ETERNO SPIRITO-INTELLIGENZA CHE SI SERVE DEL MEZZO FISICO?

“CHI CERCHI CON QUESTA LANTERNA?”. DIOGENE RISPOSE: “CERCO L'UOMO!”.

QUALE UOMO CERCAVA DIOGENE?

L'UOMO NON È LA FIGURA FISICA CHE VEDETE, CHE TOCCATE. IL MEZZO FISICO SENSORIALE È LO STRUMENTO, L'ABITACOLO TEMPORANEO, MORTALE; È LA NAVICELLA BIO-PSICHICA DI CUI SI SERVE L'INVISIBILE CAVALIERE ETERNO NELLA DIMENSIONE IN CUI ESPLETA LE SUE ESPERIENZE, LE SUE MISSIONI.

SE LO SPIRITO-INTELLIGENZA È FORTE, DIFFICILMENTE SI LASCIA CONDIZIONARE DAL MEZZO DI CUI SI SERVE: “SE LA CARNE È DEBOLE, LO SPIRITO È FORTE”.

L'INTELLIGENZA PUÒ MEMORIZZARE IL BENE E IL MALE. MA SE LO SPIRITO È FORTE INCAMERA IL POSITIVO E RESPINGE IL NEGATIVO. QUESTO LO PUÒ FARE QUANDO HA REALIZZATO I VALORI COMPLEMENTARI, SPERIMENTANDOLI O RECEPENDOLI DALL'ESPERIENZA ALTRUI.

SE HAI CONOSCIUTO CHE COSA PRODUCE L'ODIO E CHE COSA PRODUCE L'AMORE, NON PUOI NON AMARE. SE HAI CONOSCIUTO CHE COSA PRODUCE LA GUERRA, NON PUOI NON DESIDERARE LA PACE. SE IL MEZZO DIVIENE UN FINE, ALLORA L'INTELLIGENZA, E PER CONSEGUENZA LO SPIRITO, SUBISCONO PROVE DURISSIME.

VI SIETE DOMANDATI, ALMENO UNA VOLTA NELLA VOSTRA VITA, CHI È DIO E SE È POSSIBILE, REALMENTE CONOSCERLO?

IO VI DICO, IN VERITÀ: È POSSIBILE SAPERE CHI È DIO. È POSSIBILE CONOSCERLO, POSSEDERLO ED ESSERE DA LUI POSSEDUTI. DIO, NELLA SUA VERACE NATURA, È SEMPLICE E PURO COME UN PARGOLETTO ED AMANTE DI GIOCARE ED AMARE COSÌ COME UN BAMBINO AMA E GIOCA CON I SUOI BALOCCHI. NON CERCATE DI CONOSCERE DIO COME SEMPRE L'AVETE CREDUTO, PERCHÉ COSÌ NON ESISTE. EGLI È LUCE D'AMORE, DI GIUSTIZIA E DI ARMONIA CHE COMPENETRA IL TUTTO, PERCHÉ IL TUTTO È EGLI STESSO, CHE IN POTENZA POSSIEDE TALI VIRTÙ.

SE IN UN ESSERE DIO È COSCIENTE, QUELL'ESSERE PUÒ PARLARE DI DIO IN PRIMA PERSONA, PERCHÉ È DIO CHE SI ESPRIME IN LUI. IN TAL CASO L'ESSERE È COSCIENTE IN DIO E LO POSSIEDE E DIO POSSIEDE L'ESSERE.

DIO È LA SUPREMA INTELLIGENZA DEL CREATO ED È ANCHE IL CREATO STESSO IN OGNI SUA MANIFESTAZIONE. DIO HA IL DIRITTO, INDEROGABILE, DI POSSEDERE CIÒ CHE VUOLE, PERCHÉ GLI APPARTIENE, PERCHÉ È PARTE DI SE STESSO.

NESSUNA COSA CREATA PUÒ MAI DIRE DI NON ESSERE LUCE DELLA SUA LUCE, CARNE DELLA SUA CARNE; NESSUNO POTRÀ MAI DIRE QUESTO, MAI! SIETE VOI, SE VOLETE CONOSCERLO COME EGLI È, E SIETE SEMPRE VOI SE VOLETE IGNORARE LA SUA VERACE NATURA E CONOSCERLO COME EGLI, REALMENTE, NON È.

SIETE VOI A FARLO BUONO. SIETE VOI A NON FARLO BUONO.

LA SUA NATURA È QUELLA DI ESSERE BUONO, AMOROSO, GIUSTO, CARITATEVOLE E DOLCE COME UN BAMBINO. SIETE VOI CHE EDUCATE DIO IN VOI. SIETE VOI CHE POTETE, SE SOLO LO VOLETE, POSSEDERLO COME EGLI È PER LA VOSTRA FELICITÀ.

Comprendere Dio... Come può il relativo comprendere l'assoluto? Molti uomini credono di averLo trovato, di averLo realizzato, ma non possono trovarLo o realizzarLo che razionalmente, e quindi "a loro immagine e somiglianza". Iddio è perseguibile, ma bisogna "cercare" senza soste, continuamente, dentro e fuori di noi, senza mai crederLo reale come la nostra realtà. Noi non possiamo partire dalla realtà che crediamo tale, per andare verso il metafisico; per ricostruire bisogna prima demolire la "vecchia casa", ossia demolire le vecchie cognizioni per poter edificare le nuove.

DIO SI AUTODETERMINA - DIO SI AUTODEFINISCE - DIO SI AUTOMANIFESTA.

DIO QUALE INTELLIGENZA DEL TUTTO, MANIFESTATO ED IMMANIFESTATO, ESPRIME SE STESSO SECONDO I SUOI BISOGNI. EGLI SI DIFFERENZIA CREANDO PER SE STESSO CIÒ CHE DETERMINA IL SUO CONTINUO DIVENIRE.

EGLI È COLUI CHE È, PERCHÉ È ONNIPRESENTE, QUINDI IN OGNI ATOMO DI OGNI COSA. EGLI È LA CAUSA PRIMA DI TUTTI GLI EFFETTI, ESSENDO EGLI L'ORIGINE DEL SUO STESSO PRINCIPIO.

TUTTO, UOMO COMPRESO, È PROGRAMMATO E TUTTO È IN FUNZIONE DEL SUO ETERNO DIVENIRE. L'ONNISCENZA È COMPLETA CONOSCENZA DI OGNI SUA PARTICOLARE FUNZIONE SU TUTTI I PIANI DIMENSIONALI.

POIMANDRES TI PARLA

È lo spirito che prende corpo e non il corpo lo spirito.

Uno è lo spirito, e i corpi tanti.

Quando lo spirito lascia il corpo, di cui si è servito, si identifica nell'unità della sua natura, assommando le esperienze vissute a quelle preesistenti.

Ogni legame cessa di esistere con i valori fisici-sensoriali di tutte le forme create, e cambia altresì il concetto esistenziale, privo come è di valori emozionali scaturenti dell'ego inferiore o materialista.

Lo spirito ha le sue leggi che conosce ed interpreta nel momento in cui passa nella sua reale dimensione, dove non esiste legame paterno, materno, filiale, coniugale ed altro.

Esiste solo un grande, sconfinato amore dove il possesso egoistico non esiste, e dove la libertà non può essere influenzabile, limitata, coattata.

Lo Spirito è padrone assoluto di ogni cosa.

Nel non spazio e non tempo, non esistono libere scelte, ma programmi che si istruiscono da sé per immutabili leggi del "Dare e Avere", "Occhio per occhio", "Causa effetto".

La materia e lo spirito nascono da un'unica matrice e la collaborazione nel dare e nell'avere è intensa, continua, in ogni atto che si compie durante il trascorrere del tempo.

Or mi conviene parlar dello Spirito, poiché Dio si compiace risvegliare nell'anima mia la conoscenza della Sapiente Opera che con magnificenza sviluppa. E pur son molti coloro che nell'apprendere tale Opera provano poca dolcezza nel cuor loro, né comprendono che tale benessere ci vien proprio con grazia amorosa da Dio.

Io dico a coloro che ancora non magnificano né adorano l'Opera dello Spirito, che lor non hanno fede e la loro vita è come un macigno di dura pietra. Dio è Spirito, Sapienza, Amore, Bontà, Carità, Intelligenza e Forza, e tali doni ha pure l'anima, poiché l'anima vostra e pur la mia è Sua ed è opera dello Spirito. Qual consiglio fa a voi conoscere che l'opera Sua sia minore dell'opera delle vostre mani? Qual consiglio vi fa credere che il vostro Spirito opera meno che il vostro corpo? Sconsigliati voi siete, poiché non amate né glorificate ciò per fede; sentite e pur negate.

Poveri voi, poiché non vi è ricchezza nella vostra vita se l'opera vostra esclude l'opera dello Spirito.

E qual felicità volete voi sentire se l'amor vostro non è legato all'amore dello Spirito?

Possiamo esser felici se nell'anima nostra non vivifichiamo tal felicità ?

Sciocchi ed infelici voi siete, ed è per vostra colpa se in tal modo voi muovete le ore, i giorni e gli anni della vostra vita. Eppure qualcosa parla silenziosamente in voi tutti e non son gli orecchi a sentir la dolcezza della sua voce, chi parla e bocca non apre né corde vibra, né aria respira?

Tale domanda voi non fate, o se la fate la lasciate nell'ombra del dubbio per mancanza di fede. E io dico a voi, creature prese dal dubbio e senza o con poca fede: lo Spirito è Dio e senza fede Egli non concede né allegrezza né conoscenza delle cose che per Opera Sua vivono su questa terra e nei Cieli.

IL RINATO

Per un essere di Luce in missione sulla Terra, è triste e avvilente dover restare in una sfera dove la luce vivificante e ristoratrice viene a mancare.

Il buio, le tenebre, sconvolgono la sua natura foggiate dalla Luce per esistere in un mondo di Luce. Dove esiste la notte egli si sente straniero. Privo di ciò che lo nutre e lo rende felice, disteso, gioioso.

Questo è il mio dramma quando la Luce se ne va e cala la sera. Mi agito e mal sopporto il buio sino allo spuntare dell'alba. Al sorgere del Padre Sole, la tristezza svanisce di colpo e il mio cuore si gonfia di gioia.

La Luce vivificante è la Linfa del mio esistere nell'eternità.

Eugenio

PSICHE

“Onda vivente manifestante
del Pensiero Creante”.

LA PSICHE

LA SCIENZA TERRESTRE NON È ANCORA IN GRADO DI CONOSCERE, REALMENTE, CHE COSA SIA CIÒ CHE COMUNEMENTE CHIAMA “PSICHE”, NÉ CONOSCE DA DOVE QUESTA VIENE, A CHE COSA SERVE E QUALI POTERI POSSIEDE.

LA PSICHE LA SECERNE IL SOLE SOTTO FORMA DI ENERGIA STRUTTURANTE, ORGANIZZATIVA MATERIALE.

LA PSICHE, COME VOI TERRESTRI LA CHIAMATE, È L'ENERGIA VITALE CHE ANIMA ED ISTRUISCE I VALORI PORTANTI DELLA VITA FISICA IN TUTTE LE SUE MANIFESTAZIONI: MINERALE - VEGETALE - ANIMALE.

L'ANIMISMO DI OGNI COSA, ANCHE SE QUESTA È APPARENTEMENTE IMMOBILE, SCATURISCE DA UN VOLERE ORGANIZZATIVO BEN DEFINITO DA REGOLE FISSE NELLA QUALITÀ, MA NON NELLA QUANTITÀ. TALE ENERGIA (PSICHE), RISPONDE AD UN CODICE PROGRAMMATIVO STRUTTURANTE UNA DETERMINATA GENETICA. TUTTE LE MANIFESTAZIONI FISICHE, SIANO ESSE ORGANICHE CHE INORGANICHE SONO COORDINATE DA QUESTA ENERGIA DA VOI CHIAMATA “PSICHE”. (HOARA)

FIN DAI PRIMI ANNI DEL MIO COLLOQUIO CON LORO, SEPPI CHE IL SOLE SECERNE ENERGIA PSICHICA CREATIVA. IL SOLE È IL LOGOS DELLA DIVINA INTELLIGENZA E IL CONTENITORE DELL'IDEA CREATIVA. PUÒ ESSERE PARAGONATO AD UNA GHIANDOLA SECERNITRICE DEL CORPO MACROCOSMICO CON COMPITI BEN DEFINITI E CON LEGGI IMMUTABILI. UNO DEI COMPITI PRIMARI È DI ASSORBIRE L'ENERGIA PRIMORDIALE PURA E DI PSICHIZZARLA.

LA MATERIA PSICHIZZATA È LA RISULTANTE DELLA COLLABORAZIONE FRA L'ENERGIA VITALE E GLI ELEMENTI PSICHIZZATI. L'UOMO FISICO È MATERIA PSICHIZZATA, È UNA RISULTANTE DELL'IDEA DIVINA, MA ANCHE CONTENITORE DELL'INTELLIGENZA DIVINA.

QUESTA È LA MERAVIGLIA DELLA CREAZIONE DELL'UOMO.

DICONO GLI EXTRATERRESTRI:

“È QUESTA ENERGIA CHE CI CONSENTE DI REALIZZARE QUANTO, PER VOI TERRESTRI, È MIRACOLO E PRODIGIO. IL SOLE DEL VOSTRO SISTEMA PLANETARIO, OLTRE AD ESSERE LOGOS DELLA DIVINA INTELLIGENZA, È CONTENITORE ED ELABORATORE DELLE IDEE MANIFESTATE E MANIFESTANTI. IN ESSO SI ISTRUISCONO GLI ELEMENTI PSICHIZZATI ATTI A STRUMENTALIZZARE I CORPI ED A RENDERLI FUNZIONALI SUI VARI PIANI DIMENSIONALI ENERGETICI FISICI.

GLI ANTICHI ABITATORI DELLA TERRA EBBERO UNA PERFETTA COGNIZIONE DELL'ARTE SAPIENTE ED ETERNA DEL SOLE. EBBERO PIENA CONOSCENZA DELLA SUA NATURA VIVENTE E SAPEVANO, ALTRESÌ, CHE IN ESSO RISIEDEVANO TUTTI I CORPI PENSIERO DI DIO.

NOI CONOSCIAMO DA REMOTISSIMO TEMPO LE IMMUTABILI ED ETERNE LEGGI CHE GOVERNANO LE ATTIVITÀ CREATIVE DEI SOLI SPARSI NEGLI UNIVERSI. LA NOSTRA DEVOZIONE A QUESTE LEGGI, È INCONDIZIONATA PERCHÉ SIAMO PIENAMENTE CONSAPEVOLI CHE QUESTE LEGGI SONO LA PURA ESPRESSIONE DI COLUI CHE È L'INTELLIGENZA PRIMA E L'ETERNA FORZA DEL DIVENIRE.

L'ENERGIA PSICHIZZANTE CHE I SOLI SECERNONO, È ANCORA SCONOSCIUTA ALLA VOSTRA SCIENZA. ALCUNI STUDIOSI HANNO INDIVIDUATO I CORPUSCOLI VEICOLO, MA NE IGNORANO LA PARTICOLARE STRUTTURA E LA NATURA CONTENUTA E TRASPORTATA.

È QUESTA ENERGIA PSICHIZZANTE CHE POSSIEDE LA PARTICOLARE CAPACITÀ DI INFORMARE LA COSMICA MATERIA DEI VALORI STRUTTURALI GENETICI. LA LABORIOSA ATTIVITÀ DI QUESTA ENERGIA SOLARE PRODUCE I “QUANTA-SENS” CHE SONO I VALORI MATERIALI PSICHIZZANTI SUI VARI PIANI DIMENSIONALI NOTI ED IGNOTI ALLA VOSTRA SCIENZA.

QUESTI “QUANTA-SENS”, OLTRE A PRODURRE I VALORI PSICHIZZATI SUI VARI PIANI DIMENSIONALI, ISTRUISCONO E DETERMINANO I “QUANTA-MEMOR” CHE SONO I CORPI PENSIERO O MEGLIO, LE IMMAGINI DEI VALORI SPERIMENTATI ED ATTI AD ESSER RIASSORBITI DALL'ACCUMULATORE-MEMORIA (SOLE).

“ENERGIA-MATERIA -> MATERIA-ENERGIA”

“PSICHE NON SPERIMENTATA -> PSICHE SPERIMENTATA”

“VALORE POTENZIALE PSICHIZZATO NON MANIFESTATO -> VALORE PSICHIZZATO MANIFESTATO ED ISTRUITO”.

VI DICIAMO ANCORA:

NOI USIAMO DA REMOTO TEMPO L'ENERGIA DEL SOLE. USIAMO NON SOLO L'ENERGIA CHE LA VOSTRA SCIENZA CONOSCE, MA ANCHE QUELLA CHE VOI TERRESTRI ANCORA SCONOSCETE, CIOÈ QUELLA PSICHICA CHE È ANCHE PRODOTTA DAI SOLI.

A) ENERGIA COORDINATRICE (INTELLIGENZA);

B) ENERGIA COSTRUTTRICE (ASTRALE-DINAMICA).

VI SONO POI LE ENERGIE SECONDARIE NON MENO IMPORTANTI DI QUELLE PRIMARIE.

LE ENERGIE SECONDARIE SONO ACCUMULATE NELLE STRUTTURE MODIFICATRICI DEGLI ELEMENTI. ESSE SONO STRETTAMENTE LEGATE ALL'ENERGIA PRIMARIA COORDINATRICE.

L'ENERGIA PSICHIZZANTE È L'ARTEFICE DELL'ANIMAZIONE DELLA MATERIA.

TALE PRODIGIOSA ENERGIA, EMESSA DAL SOLE, ORGANIZZA LE STRUTTURE DELLA MATERIA ORGANICA ED INORGANICA, PROPONENDO ALTRESÌ UNA LEGGE IMMUTABILE DI CAUSA E DI EFFETTO NONCHÉ IL CONDIZIONAMENTO DEI MOLTEPLICI SVILUPPI SUI VARI PIANI DIMENSIONALI.

L'ENERGIA PSICHIZZANTE È ANCHE UNA FORZA INTELLETTIVA ISTINTIVA, CAPACE DI ASSUMERE UN ORDINE GENETICO.

NELLA MATERIA ORGANICA TALE INTELLIGENZA ISTINTIVA CARICA L'ENERGIA PSICHIZZANTE DI UN ORDINE DI DIFESA IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE ASSUNTE IN UN DETERMINATO AMBIENTE.

L'ABITACOLO UMANO È LA RISULTANTE EVOLUTA DELL'ENERGIA PSICHIZZANTE.

L'UOMO IN EQUILIBRIO CON SE STESSO, DOVREBBE MANGIARE CON LE MANI PER IMPREGNARE IL CIBO DELLA PROPRIA STESSA ENERGIA PSICHICA E ASSORBIRE TOTALMENTE LE ANIMOSITÀ ENERGETICHE.

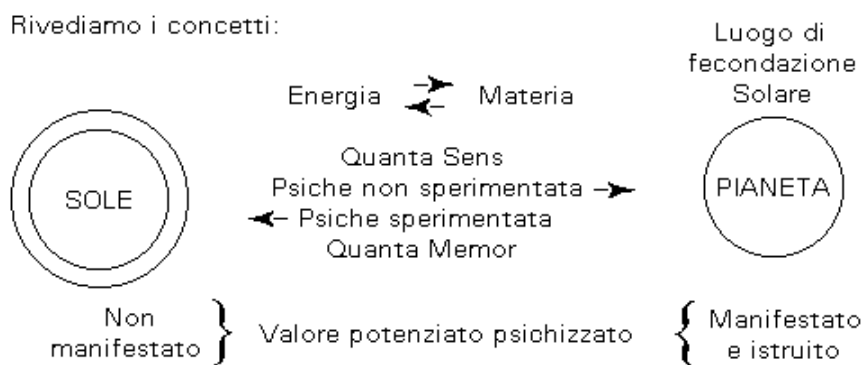
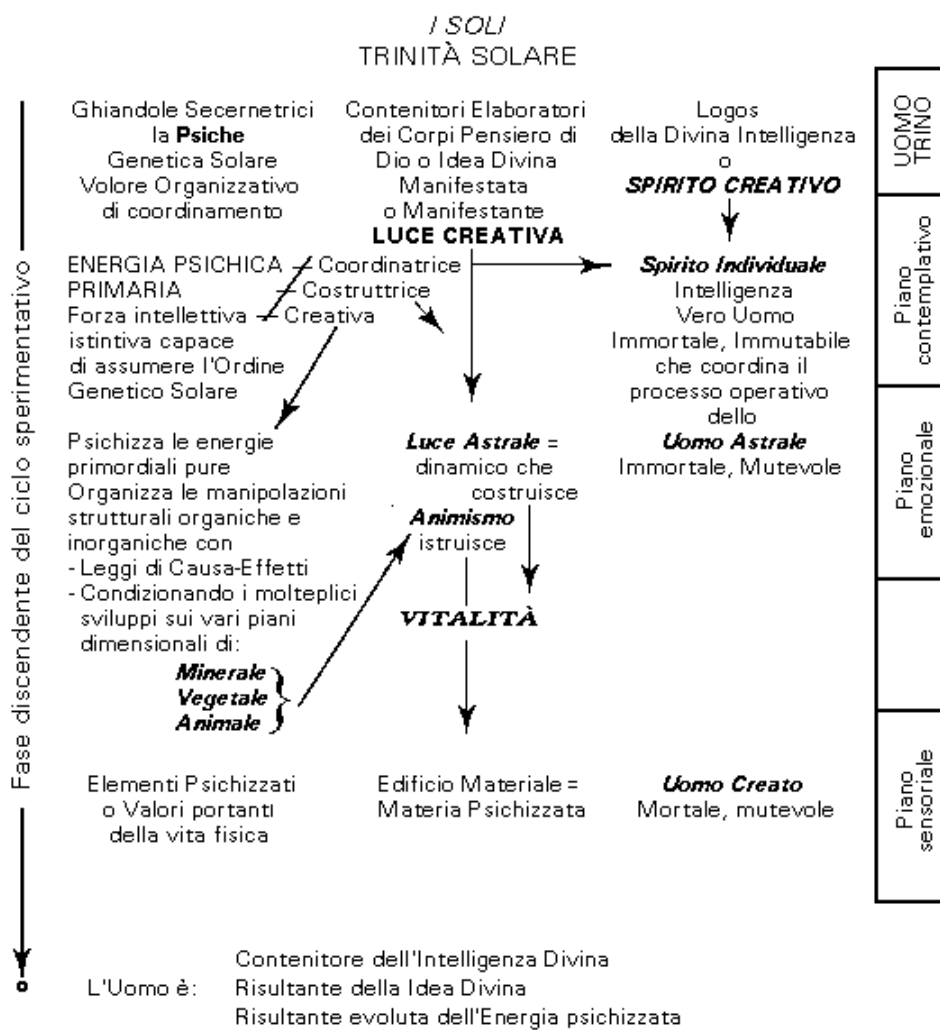
QUEGLI UOMINI CHE POSSIEDONO UNA COSCIENZA INTERIORE TALE DA ESSERE IN SINTONIA CON IL PROPRIO ASTRALE, QUINDI EVOLUTO, POSSONO OPERARE CON L'ENERGIA CHE SOSTIENE LA MATERIA, CHE È APPUNTO L'ENERGIA PSICHICA. L'UOMO È POTENZIALMENTE UN PICCOLO SOLE GOVERNATO DALLA PROPRIA ENERGIA PSICHICA CHE NON È LEGATA AI SENSI TANGIBILI, NEMMENO AL CERVELLO, MA AD UNA CAUSA CREATIVA CHE DIPENDE ESCLUSIVAMENTE DALLO SPIRITO”.

E COME POSSIAMO SENTIRLA?

“OGNI STATO D'ANIMO È DIPENDENTE DALLA CARICA DI ENERGIA PSICHICA. BASTA UN ATTIMO DI SUONI O DI COLORI, O UNO SGUARDO O QUALUNQUE VIBRAZIONE CHE INTERFERISCA PER FARCI MUTARE ANCHE RADICALMENTE LO STATO D'ANIMO, LA VOLONTÀ, IL DESIDERI O, QUEL CHE È PIÙ EVIDENTE, LO STATO DI SALUTE O DI MALATTIA, AMBEDUE POTENZIALI NEL CORPO.

LA CAUSA DELLA MALATTIA È SEMPRE UNA DISFUNZIONE ENERGETICA CHE PRODUCE SCOMPENSI E INCOMPATIBILITÀ A LIVELLO BIOCHIMICO. ECCO PERCHÉ I GUARITORI, COME VOI LI CHIAMATE, IMMETTENDO L'ENERGIA PSICHICA, RIMETTONO IN ORDINE LA CAUSA, PRODUCENDO COSÌ LA SALUTE SULLA MALATTIA”.

LE LEGGI UNIVERSALI, IMMUTABILI ED ETERNE, SONO LA PURA ESPRESSIONE, LA INTELLIGENZA PRIMA DELL'ETERNA FORZA DEL DIVENIRE. GOVERNANO L'ATTIVITÀ CREATIVA DEL CORPO MACROCOSMICO ATTRAVERSO I SOLI.



Dal Sole artefice dell'animazione della materia, l'Energia Psichizzante informa la materia cosmica dei valori strutturali genetici attraverso i:
Quanta Sens = che producono i valori materiali psichizzati sui vari piani dimensionali ed istruiscono e determinano i Quanta Memor = corpi pensiero o immagini dei valori sperimentati atti ad essere riassorbiti
nel Sole, che è l'accumulatore-memoria.

L'ENERGIA PSICHIZZANTE, LEGATA ALLO SPIRITO CREATIVO, È FORZA INTELLETTIVA INSTINTIVA CAPACE DI ASSUMERE UN ORDINE GENETICO DA CUI SCATURISCE L'ANIMISMO DI OGNI COSA, IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE ASSUNTE IN UN DETERMINATO AMBIENTE.

LE ENERGIE SECONDARIE, ACCUMULATE NELLE STRUTTURE MODIFICATRICI DEGLI ELEMENTI, SONO STRETTAMENTE LEGATE ALL'ENERGIA PRIMARIA COORDINATRICE, PERCHÉ C'È IL PROGRAMMA, LA FORZA, GLI STIMOLI DELLA LEGGE COSMICA.

LE ENERGIE SECONDARIE SONO LO STIMOLO PER LE ENERGIE PRIMARIE IN QUANTO ESPRIMONO IL LORO DESIDERIO EVOLUTIVO IN TUTTO CIÒ CHE L'UOMO ATTINGE COME ANIMOSITÀ PURA.

È LA COORDINAZIONE DEGLI ELEMENTI SECONDARI CHE ISTRUISCONO I PRIMARI, CHE SONO LE FORZE SPIRITUALI DIVINE DEGLI ZIGOS PRIMARI.

LA FECONDAZIONE DELLE INFINITE FORME VITALI, PRODUCE GLI ELEMENTI PSICHIZZATI E ISTRUITI A STRUMENTALIZZARE I CORPI E RENDERLI FUNZIONALI SUI VARI PIANI DIMENSIONALI ENERGETICI E FISICI, IN CUI ENERGIA PSICHICA E ANIMISMO, PER VOLERE ORGANIZZATIVO ASTRALE, DIVENTANO VITALIZZAZIONE, CIOÈ ANIMOSITÀ PLANETARIA DEFINITA DA REGOLE FISSE NELLE QUALITÀ EVOLUTIVE VERSO LA SUBLIMAZIONE.

LA SUBLIMAZIONE DELLA MATERIA, ANIMA UN MAGGIORE DINAMISMO.

CIÒ CHE SI INTENDE PER **MUTA DEL PIANETA**, UMANITÀ COMPRESA, PROPONE UN MAGGIORE IMPULSO DINAMICO DOVUTO ALLA CRESCITA EVOLUTIVA DELLA GALASSIA IN CUI È PRESENTE QUESTO SISTEMA SOLARE, CON NUOVO DINAMISMO SPIRITUALE-ASTRALE-FISICO.

LE VIBRAZIONI, NEL TESSUTO DELLA GALASSIA, SONO VARIE E COMPLEMENTARI.

NEL MICROCOSMO SUCCEDDE LO STESSO CHE NEL MACROCOSMO, PERCHÉ GLI ELEMENTI CHE ISTRUISCONO IL CORPO NELLA FUNZIONALITÀ BIOFISICA HANNO STRUTTURA COMPLEMENTARE CON CORPI E ANTICORPI, NEI DINAMISMI FISICI E NEI DINAMISMI ASTRALI, ANCHE SE SONO PIANI SOSTANZIALMENTE DIVERSI PER POTENZE DOMINANTI, CON FLUSSI E RIFLUSSI ORDINATI DALLA RIGIDA LEGGE CHE SCATURISCE DALL'INTELLIGENZA CREANTE CHE RISIEDE NELL'ATOMO PRIMARIO SUBLIMATO SPIRITUALE: L'IDROGENO.

L'ARTE DINAMICA CREATIVA

IL VERBO È DINAMICA CREATIVA CHE SI MANIFESTA NEL CREATO IN MOLTEPLICI ASPETTI. È COME UNA DIMENSIONE DI ENERGIA PURA CHE PROGRAMMA E MANIPOLA LA DIMENSIONE PIÙ Densa AL FINE DI RENDERLA UTILE ALLA SUBLIMAZIONE CHE RICHIEDE IL DESTINO EVOLUTIVO UNIVERSALE.

COME ANELLO DI CONGIUNZIONE TRA LA COSCIENZA SUPERIORE E I TRE REGNI DELLA PSICHE MATERIALE VI È L'UOMO, GOVERNANTE O SOTTOSTANTE ALLA PRIGIONE DELLE LEGGI DI VITA E MORTE, LUCE E TENEBRE, SPIRITO E MATERIA, PER CONDURRE LA MATERIA ALLO SPIRITO, LE TENEBRE ALLA LUCE. UN SERVIZIO NEL TUTT'UNO DIVINO.

L'UOMO PERÒ È ANCHE SUCCUBE DI OGNI INFLUENZA, SE NON È RETTO DALLA SUA COORDINAZIONE SPIRITUALE-ASTRALE.

SI PUÒ ESSERE DISTURBATI ANCHE CRONICAMENTE O PATOLOGICAMENTE DA SITUAZIONI DI SALUTE, STATI AMBIENTALI, DA SENSAZIONI CON APPORTI ESTERNI E INTERNI, COLORI, SUONI, LUCI, TEMPERATURA, PRESENZE VISIBILI O INVISIBILI, PENSIERI, OGNI VIBRAZIONE. DI CONSEGUENZA ENTRA IN DISTONIA IL RAPPORTO SENSORIALE-EMOZIONALE, I PENSIERI, L'INTUIZIONE, TUTTE LE SCALE DEI VALORI CHE REGOLANO LA VITA CREATA.

VENGONO A COSTITUIRSI ESSERI NEGATIVI CHE COL DELITTO PSICHICO, IMPONGONO LE LORO INTENZIONI DI DOMINIO E CONDIZIONAMENTO. QUESTO PERMETTE ALL'IGNORANTE E AL PREPOTENTE, DI SODDISFARE I LORO INTERESSI A DISCAPITO DEI DEBOLI.

VAMPIRISMO PSICHICO

HOARA SPIEGA: "IN QUESTI ULTIMI SECOLI SI È SVILUPPATA UNA MORBOSA, QUANTO MAI ERRATA ATTIVITÀ TENDENTE AD ISTRUIRE DINAMISMI PSICHICI CAPACI DI DIVENIRE MEZZI COERCITIVI CONDIZIONANTI.

MOLTI INDIVIDUI, PSICHICAMENTE DEBOLI, ATTUANO, CONSCIAMENTE O INCONSCIAMENTE, UN VAMPIRISMO PSICHICO, STIMOLANDO IN LORO LA IMPELLENTE NECESSITÀ DI CARICARSI, A DETRIMENTO DI COLORO CHE SPESSO DIVENGONO STRUMENTI DEI LORO BISOGNI.

L'ASSORBIMENTO DELLA PSICHE DA PARTE DI ENTITÀ VIVENTI O DISINCARNATE, COMPORTA UN PROGRESSIVO INDEBOLIMENTO PSICO-FISICO E QUINDI INEVITABILI DISTONIE NEUROLOGICHE IN QUEI SOGGETTI PARTICOLARMENTE PREDISPOSTI E FACILMENTE COERCIBILI.

IN QUESTO CASO OCCORRE CHE LA PARTE CONDIZIONATA SI DISSOCI DALLA FORZA MENTALE DEL CONDIZIONATORE, ISOLANDOSI PSICHICAMENTE E CREANDO UNA BARRIERA PROTETTIVA

SUFFICIENTEMENTE ATTIVA E CAPACE DI IMPEDIRE L'ESERCIZIO DEL VAMPIRISMO PSICHICO DA PARTE DI CHI CONSCIAMENTE O INCONSCIAMENTE, LO ESERCITA CON SISTEMI FACILMENTE INTUIBILI. ESISTE POI IL VAMPIRISMO FISICO CHE NON È PEGGIORE DEL PRIMO”.

ISTERISMO ASTRALE, OVVERO INSUFFICIENZA DI DINAMISMO PSICHICO, DOVUTO AD ECCESSIVO ASSORBIMENTO DA PARTE DI ENTITÀ DESIDEROSE DI RELAZIONI SENSORIALI SUI PIANI TRIDIMENSIONALI PSICO-FISICI.

L'EGOISMO PUÒ INDURRE TALE TIPO DI ENTITÀ AD UN ORGASMO PROGRESSIVO DI VOLER RELAZIONARE CON UN SOGGETTO DI SUO GRADIMENTO O PER VINCOLI ESISTITI O PERCHÉ ESISTONO VALORI PARALLELI DI CARATTERE SPIRITUALE, MORALE, NEGATIVO O POSITIVO.

OCCORRE EVITARE CHE TALE ORGASMO DIVENGA ABITUALE E INCONTROLLATO, E QUESTO PER EVITARE UN DISORDINATO, E SPESSO, LETALE CONSUMO DI ENERGIA PSICHICA.

UN MANCATO ACCORGIMENTO IN QUESTO SENSO PUÒ PROVOCARE INSORGENZE DI DISTONIE MOLTO SERIE E DI COLLASSI NEURO-CEREBRALI CON INDEBOLIMENTO PARZIALE O TOTALE NEL LABIRINTO NERVOSO.

QUESTO AVVERTIMENTO PER TUTTI COLORO CHE ESERCITANO, INCONSCIAMENTE, PRATICHE SINTONICHE EXTRASENSORIALI, MEDIANICHE, SPIRITUALI ED IPNOTICHE.

STARE QUINDI ATTENTI E GUARDINGHI.

(HOARA)

IL TERRIBILE MALE

HOARA SPIEGA: “NEI DINAMISMI SCOMPOSTI, L'ATTIVITÀ PSICHICA PUÒ QUASI SEMPRE DETERMINARE UNA STABILIZZAZIONE.

L'UOMO POSSIEDE LA FACOLTÀ DI COORDINARE LE LINEE DI FORZA CHE STRUTTURIZZANO LA MATERIA ORGANICA NEI SUOI VARI COMPONENTI.

I DINAMISMI COESILI, GOVERNATI DAL MAGNETISMO PSICHICO, SONO MODIFICABILI. UN INTERVENTO DI FORZA CON VALORI SUPERIORI AL DISQUILIBRIO $1+1+1$ PROPONE MUTAMENTI CAPACI DI SCOMPORRE LA COESILITÀ E QUINDI L'INSORGENZA DELLA DISGREGAZIONE O DI ATTIVITÀ ANOMALE NEI TESSUTI BIOLOGICI.

IL MALE DEL VOSTRO SECOLO NON È DI NATURA VIRALE, MA PSICHICO O MEGLIO DI MAGNETISMO VITALE SCOMPOSTO NEL SUO NORMALE DISQUILIBRIO $1+1+(1)$, MOVIMENTO O VIBRAZIONE POSITIVA.

QUANDO IL DISQUILIBRIO SUBISCE UNA FORZA SUPERIORE ALLA NORMA, ESEMPIO: $1+1+3$, ALLORA AVVIENE LO SCOMPONIMENTO DEVIANTE DEI VALORI COESILI NEI SUOI COMPONENTI:

MODIFICAZIONI ANOMALE NELLE STRUTTURE CELLULARI CON L'INSORGENZA INEVITABILE DEL MALE CHE PIÙ VI AFFLIGGE: IL TUMORE.

ORA SPIEGHERÒ LA PARTE PIÙ IMPORTANTE CHE RIGUARDA LA POSSIBILITÀ STABILIZZATRICE”.

“VIBRILLIFERO” (2ª PARTE)

“LE VOSTRE CELLULE POSSEGGONO UN DINAMISMO VIBRATORIO INTIMAMENTE LEGATO ALLA PIRAMIDE GENETICA $(1+1+1)$, $(1+1+1/2)$, $(1+1+1/3)$, $(1+1+1/4)$.

OGNI QUALVOLTA SI VERIFICA CALO O ECCESSO DEL POTENZIALE VIBRATORIO, IL GRUPPO GENETICO PREDISPOSTO A SCOMPORSI, SUBISCE UN NOTEVOLE STRESS PORTANDO LA NORMA DEL DISQUILIBRIO IN UNA POSIZIONE ECCITATIVA TALE DA SUSCITARE UNA CORRENTE SCOMPENSATIVA NEI NUCLEI CELLULARI IN FASE DEBILITANTE. NASCE COSÌ “L'ANOMALO DINAMISMO VITALE CHIAMATO DALLA NOSTRA SCIENZA “VIBRILLIFERO” CHE NON È UN VIRUS BENSÌ UNA DEGENERAZIONE DEL POTERE “PRANICO” CHE PORTA LE CELLULE ALLA SCOMPOSIZIONE DELLE STRUTTURE E QUINDI ALLA RAPIDA EMISSIONE DI VIBRILLIFERO NEL FLUIDO VITALE “SANGUE”.

LA STABILIZZAZIONE DELL'ANOMALO DINAMISMO PUÒ AVVENIRE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DEL TIMO IMMETTENDO IN ESSO UNA CARICA PSICHICA TALE DA CONTENERE SUFFICIENTE FORZA RIGENERANTE ED EQUILIBRANTE. SE LA FORZA SARÀ SUFFICIENTE, IL POTERE PRANICO RIABILITATO ANNULERÀ RAPIDISSIMAMENTE L'AZIONE DEL VIBRILLIFERO, CAUSA DEL MALE INSORGENTE”.

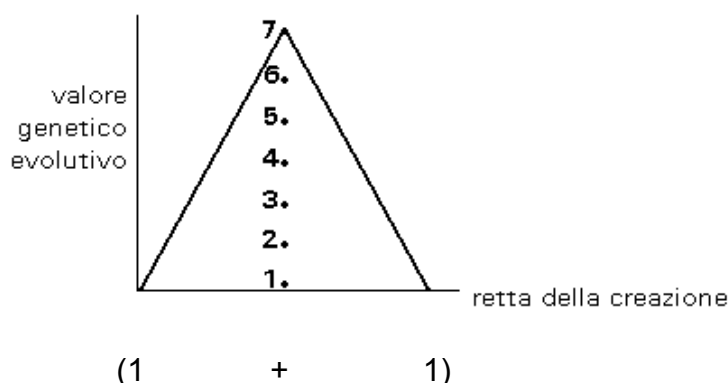
$1+1$ = EQUILIBRIO

$+1$ = DISQUILIBRIO NATURALE CHE DÀ IL DINAMISMO DELLA VITA.

IL 3° $(+1)$ APPARTIENE A GENETICHE DIVERSE CON VALORI DIVERSI.

PIRAMIDE GENETICA

L'uomo passa da un punto su una retta ad un punto su un volume con genetiche evolutive.



Differenziazioni di energia psichica = Passaggio di dimensione.

Le varie componenti della materia organica sono strutturate da linee di forza, dinamismi coesili, governati dalla attività del magnetismo psichico.

Se sono scomposti possono essere modificati o stabilizzati dalla facoltà psichica dell'uomo.

Il dinamismo vibratorio vitale cellulare, è intimamente legato alla piramide genetica.

Si sa dalla scienza medica che il **Timo** produce linfociti, plasmacellule o cellule reticolari; è dotato di attività endocrina, ed è in correlazione ormonica con tiroide, ipofisi, surreni.

Thymos = anima

L'atrofia del Timo porta disturbi psichici (idiota).

“ESISTONO DINAMICHE COESILI CHE POSSONO ESSERE MODIFICATE ATTRAVERSO PARTICOLARI ENERGIE CONDOTTE DA LINEE DI FORZA MAGNETICA O PSICHICA.

LA MATERIA ORGANICA UBBIDISCE AD UNA DINAMICA BIOLOGICA STRETTAMENTE LEGATA ALL'ATOMO DI IDROGENO PSICHIZZATO, MENTRE QUELLA INORGANICA È GOVERNATA DA FLUSSI E RIFLUSSI DI MAGNETISMO COESILE MODIFICANTE E DALLA FORZA GRAVITAZIONALE.

UN MANUFATTO DI MATERIA INORGANICA PUÒ ESSERE MODIFICATO NELLA FORMA SE IL MAGNETISMO COESILE VIENE, FORZATAMENTE, SCOMPOSTO NEI SUOI EQUILIBRI.

PER DARVI UN ESEMPIO: UN CARRO ARMATO, UN AEREO, UNA NAVE, POSSONO PERDERE LA LORO FORMA ED ESSERE RIDOTTI AD UN CUMULO DI METALLI INFORMI.

LE MICRO-VIBRAZIONI SCOMPENSATRICI, INVESTENDO L'OGGETTO, PRODUCONO IN QUESTO UN PROGRESSIVO SFALDAMENTO CON LA PERDITA DELLA FORMA ORIGINARIA E DELLA COMPATTEZZA.

NON È ANTIMATERIA, BENSÌ CAPACITÀ DI MODIFICARE LA FORMA”.

“I NOSTRI COSMOAEREI (DISCHI VOLANTI COME VOI LI DENOMINATE) SONO MEZZI CAPACI DI NAVIGARE IN ARIA, IN ACQUA E DI SCORRERE ATTRAVERSO LA MATERIA SOLIDA O Densa, CREANDO CORRIDOI CON IL SISTEMA DELL'ANNULLAMENTO COESILE MAGNETICO DA VOI DEFINIBILE “ANTIMATERIA”. È POSSIBILE ALLA NOSTRA SCIENZA DI RICOORDINARE LA FORZA COESILE SOLIDIFICANTE ATTRAVERSO L'IMMISSIONE DI UN MAGNETISMO RIORGANIZZATIVO E ASSOCIATIVO CHE VOI DEFINITE “PSICHE” O DINAMISMO PRIMARIO GRAVITAZIONALE ISTRUTTIVO.

LA VOSTRA SCIENZA STUDIA QUESTI VALORI ASSOCIATIVI E DISSOCIATIVI CON FREQUENTI ERRORI, CON MIRE NEGATIVE E DISTRUTTIVE.

LE NOSTRE DISSOCIAZIONI SONO TOTALMENTE E SCRUPolosAMENTE CONTROLLATE. ABBIAMO DETTO: “DISSOCIAZIONE” E NON “DISINTEGRAZIONE” COME GIÀ ACCENNATO SOPRA. ALLA NOSTRA SCIENZA È POSSIBILE LA RIASSOCIAZIONE DEGLI ELEMENTI SCOMPOSTI E RESI PENETRABILI, MALLEABILI E STRUTTURABILI A SECONDA DEI BISOGNI E DELLE ESIGENZE DELLA NOSTRA TECNOLOGIA, SIA FISICA CHE ASTRALE.

LE STRUTTURE GENETICHE SUBISCONO NOTEVOLI, DELETERIE INTERFERENZE. LA PSICHE VIENE CONTINUAMENTE CARICATA DI STRESS ED ELABORA NEGATIVAMENTE, MODIFICANDO L'ORDINE GENETICO E, PER CONSEGUENZA, LA STABILITÀ DELLE SUE NORMALI FUNZIONI EVOLUTIVE.

GLI EQUILIBRI DI QUESTA IMPORTANTE STRUTTURA SONO DETERMINANTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SPECIE. LE EMOTIVITÀ SCATURENTI DA STRESS PSICHICO, FISICO E NERVOSO AGISCONO, SEPPUR LENTAMENTE, SULLA RETE DINAMICA CHE COLLEGA I COMPONENTI, DESTABILIZZANDO LA MEMORIZZAZIONE E PROVOCANDO TRASMISSIONI ANOMALE E PERNICIOSE ALL'ENTITÀ CREATA. È QUINDI SAGGIO ELIMINARE LE IRRITAZIONI PSICHICHE ALL'ATTO DEL CONCEPIMENTO E NEI PRIMI ANNI DI CRESCITA DEI BAMBINI.

STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO PSICO-FISICO-ASTRALE

È INDISPENSABILE EVITARE TURBE PSICHICHE, ACCELERATRICI DI DISTONIE NEURO-VEGETATIVE. PENSARE ED AGIRE SOBRIAMENTE, CON DISTENSIONE RIFLESSIVA, ONDE AGEVOLARE AL MASSIMO LE STRUTTURE SINTONICHE TRA PSICHE, FISICO ED ASTRALE.

LE EMOTIVITÀ DEBBOONO ESSERE CONTROLLATE, AFFINCHÉ I RAPPORTI NON VENGANO ALTERATI E POSTI IN CONDIZIONE DI SUBIRE DISQUILIBRI CERTAMENTE DELETERI ALLA STABILITÀ DEL COMPLESSO CIRCUITO DELL'EDIFICIO PSICO-FISICO-ASTRALE.

LE ECCESSIVE AZIONI EMOZIONALI COMPORTANO UN LOGORAMENTO DEL LABIRINTO NERVOSO E PER CONSEGUENZA UNA PROGRESSIVA DECADENZA DEI VALORI PORTANTI CHE REGOLANO L'ATTIVITÀ DI TUTTO IL CORPO.

È INDISPENSABILE CONTROLLARE ATTIVAMENTE GLI STATI EMOZIONALI, PERCHÉ AFFATICANO SERIAMENTE DANNEGGIANDO, SPESSO IRREVERSIBILMENTE, ORGANI DEBILITATI O PREDISPOSTI AD ESSERLO.

L'UMANITÀ È UNA FONTE DI ENERGIA PSICHICA DI ENORME POTENZA, CAPACE DI COORDINARE NEGATIVAMENTE O POSITIVAMENTE IL PROCESSO DEI DINAMISMI NATURALI O DEGLI "ZIGOS" (ARIA, ACQUA, TERRA E FUOCO).

SE LA FONTE DELL'ENERGIA PSICHICA DELL'UMANITÀ PRODUCE FORZE DISTONICHE, NEGATIVE DISARMONIZZATE, È INEVITABILE LA INFLUENZABILITÀ E QUINDI LA REAZIONE DI TUTTI GLI ALTRI VALORI DINAMICI-COSMICI CHE SONO, ANCHE SE NON SEMBRA, LEGATI ESISTENZIALMENTE ALL'UOMO. SE L'UMANITÀ DI QUESTO PIANETA NON PRENDERÀ PIENA COSCIENZA DI QUESTA VERITÀ, MUTANDO RADICALMENTE GLI ATTUALI ATTEGGIAMENTI, GLI "ZIGOS" SI SCAGLIERANNO CONTRO DI ESSA.

(HOARA)

AMORE

“Lo Spirito Creativo si nutre di Amore,
che è il supremo Cosmogonico Dinamismo”.
“L'amore è una tale attività, che quando
vibra nella verità, diviene l'unica realtà
desiderabile dai figli di Dio”.

SONO COLUI CHE TU PENSI E NON VEDI

“Ascolta, figliuolo, sono Poimandres, l'Intelligenza suprema del Cosmo.

Colui che conosce la Mia Verità è Mio Sacerdote.

Colui che Mi cerca, come è giusto cercarMi, Mi trova e quando Mi ha trovato, lui ed io diveniamo una sola cosa. Figliuolo Mio, tu ed io siamo una sola cosa.

Ascolta e scrivi, affinché rimanga memoria in Terra e in Cielo: niente può nascere dal nulla, nessuna cosa può essere se manca la causa dell'essere, la Mente che pensa, forma e crea.

Sono Poimandres, la Mente di tutto, la Forma di tutto, il Creatore di tutto e tutto sono io, l'unità che crea la molteplicità. Sono anche l'Amore che lega la molteplicità all'unità. Sono la Giustizia che armonizza e regola i valori complementari che istruiscono ed equilibrano le Mie forze cosmiche, il Mio eterno divenire.

La Luce è il veicolo della Mia Volontà, il mezzo di cui Mi servo per essere sempre presente e attivo. Con Essa e da Essa sprigionano i valori della Mia Legge causale e strutturale della vita e di quanto fa parte della Mia vivente natura.

Dio è il Monarca che risiede e coordina la Luce dell'Universo, Ministro è l'Uomo Dio e possiede le prerogative della Mia natura”.

“Di quale amore volete parlare?” rintuzzava spesso Eugenio quando si tirava fuori questa espressione. E un bel giorno che era arrivato il momento in cui nel mio risveglio, dovevo liberarmi dai legami che mi distraevano con sentimenti umani, mi disse a bruciapelo:

“L'amore non esiste!” Mi guardò fisso negli occhi, tendendomi la chiave per uscire da una rete molto intricata. Ritrovai la pace della coscienza, reagii subito nell'anima illuminata dallo spirito, anche se nella mia zelanteria di immergermi nel prossimo, mi persi fin troppo e troppe volte.

“Non perder tempo a donare te stesso verso chi non ti tende la mano se realmente non vuole essere salvato!” Ma ci misi molto più tempo del necessario a realizzarlo, anche se avevo ben concepito anche le rivelazioni che seguirono: “L'Amore è una metodologia”. Ed a questo punto ricordo il seguito delle domande e risposte pubbliche frequenti: “Il vero amore è con la "A" maiuscola!”. Questo racchiude in sintesi la complessità di ciò che dovremmo intendere trinità, o vita in sé stessa, o coesilità di ogni atomo di ogni cosa.

“Io domando a Te, Genio Cosmico, che cosa è, in realtà, ciò che noi chiamiamo Amore?”

“Figliuolo, l'amore racchiude l'atto più importante e nello stesso tempo divino dell'immortalità. Senza l'amore ogni cosa sarebbe cessata già da lunghissimo tempo. In verità, l'amore è la sublimazione del volere creativo, l'estasi immacolata dal divenire continuo.

L'amore è la sintesi della Trinità, il soffio più caldo e più forte della celeste arte di Dio Creatore.

Ricordati, figliuolo: questo grande infinito sentimento che voi chiamate amore, è in realtà, un pizzico di pura Luce, di quella Grande ed Immortale Luce che invade e vivifica tutte le cose che vanno e ritornano sempre!"

Potrà sembrare un controsenso sentirsi accarezzare dall'espressione del "Sentimento infinito", ed invece pensare di poter essere "Attori di Dio"!

Ma nella nostra dimensione umana, come si può raggiungere la Pace senza il binomio Giustizia-Amore?

"La Giustizia si antepone all'Amore, quando questo diventa debole e perde la sua vera identità" Essere dunque "Attori di Dio", non ha nulla a che fare con il teatro di interessi qualsivoglia umani, ma è l'operare in sintonia con le metodologie divine, ripiene di quel programma di Amore infinito rivolto alla redenzione dell'umanità. "Io ti amo per te stessa, anima mia!".

E quindi l'amore umano non esiste perché non è verità!

HO CHIESTO A CRISTO, IL SIGNORE HA RISPOSTO:

"GRANDE COSA È L'AMORE, UN BENE AL DI SOPRA DI OGNI BENE; IL SOLO CHE RENDE LIEVE TUTTO CIÒ CHE È ONEROSO E FA CHE SI PORTI CON ANIMO UGUALE TUTTO CIÒ CHE C'È DI PIÙ DISUGUALE.

SOSTIENE IL SUO PESO SENZA SENTIRE PESO, E FA SOAVE E GUSTOSA OGNI COSA AMARA.

L'AMORE DI GESÙ È NOBILE, SPINGE AD OPERARE GRANDI IMPRESE ED ECCITA A DESIDERARE UNA PERFEZIONE SEMPRE MAGGIORE.

L'AMORE TENDE A STARE IN ALTO, NÉ VUOL ESSERE TRATTENUTO DALLE VOLGARI COSE DELLA TERRA. L'AMORE VUOLE ESSERE LIBERO, NON VINCOLATO A NESSUNA AFFEZIONE MONDANA, PERCHÉ L'OCCHIO SUO INTERIORE NON ABBAIA IMPEDIMENTI, NÉ GLI AGI TEMPORALI LO AVVILUPPINO, O SOCCOMBA PER VIA DEI DISAGI.

NULLA VI È DI PIÙ DOLCE DELL'AMORE, NULLA DI PIÙ FORTE, NULLA DI PIÙ SUBLIME, NULLA DI PIÙ VASTO, NULLA DI PIÙ GIOCONDO, NULLA DI PIÙ PIENO, NULLA DI PIÙ BUONO IN CIELO E IN TERRA, PERCHÉ L'AMORE È NATO DA DIO, NÉ PUÒ TROVAR QUIETE NELLE COSE CREATE, MA SOLO IN DIO.

L'AMORE È PRONTO, SINCERO, PIO, GIOCONDO, DELIZIOSO, FORTE, PAZIENTE, FEDELE, PRUDENTE, LONGANIME, VIRILE: CHI AMA NON CERCA MAI SE STESSO.

QUANDO UNO CERCA SE STESSO, RINUNCIA ALL'AMORE, L'AMORE È GUARDINGO, UMILE E DIRITTO; NON FIACCO E LEGGERO, NON VOLTO ALLE VANITÀ; È SOBRIO, CASTO, FERMO, QUIETO E CONTROLLATO IN TUTTI I SUOI SENSI.

L'AMORE È SOTTOMESSO E OBBEDIENTE AI SUPERIORI VOLERI, È VILE E SPREGEVOLE AI PROPRI OCCHI, DEVOTO A DIO E RICONOSCENTE; È SEMPRE PIENO DI SPERANZA E DI FIDUCIA IN DIO, ANCHE QUANDO NON LO SENTE, PERCHÉ SENZA DOLORE NON SI VIVE NELL'AMORE.

ESISTE UN NUTRIMENTO IMMATERIALE, INVISIBILE, IMPALPABILE CHE È L'ALIMENTO DEL TUO SPIRITO.

QUESTO GRANDE BENE È L'AMORE E LA SUA DIMORA È LA LUCE.

LA LUCE È DENTRO DI TE SE LA SCOPRI E LA LIBERI DAI TORMENTI MATERIALI, SE TOGLI I DENSI VELI CHE LA NASCONDONO E LA RENDONO INCAPACE DI IRRADIARE NEL TUO CUORE LO SPLENDORE DELL'AMORE CHE POSSIEDE.

IN ESSA GIACE, SOAVISSIMAMENTE, LA SUBLIME CAREZZA DEL CREATORE, IN ESSA VI È LA TOTALITÀ DELLA SUA DIVINA MAGNIFICENZA.

SE QUESTA LUCE LA FARAI BRILLARE IN TE, ALLORA ABBI LA CERTEZZA DI POSSEDERE DIO E DI GODERE DELLE SUE ECCELSE E CELESTI VIRTÙ. LA GIOIA DI AMARE SARÀ LA CORONA DELLA TUA VITA ETERNA".

ECCITANDO L'AMORE, SI COSTRINGE LA PSICHE ALLA COMPLETA RIABILITAZIONE VIBRATORIA O RIASETTO DELLA DINAMICA BIOFISICA DEL CORPO.

COSÌ SI ESPRIME WOODOK:

"RICORDATE BENE, L'AMORE NON DEVE ESSERE POSSEDUTO. È L'AMORE CHE DEVE POSSEDERE.

QUANDO COERCITE L'AMORE, LO UCCIDETE.

IL VALORE DELL'AMORE È GRANDE SE ESSO È NUTRITO DALLO SPIRITO, ALIMENTATO DALLA SUA DELICATA E SENSIBILE PASSIONE. SENZA QUESTE INDISPENSABILI PREDISPOSIZIONI, SI OTTIENE SOLO L'AMORE EFFIMERO E TRANSITORIO DELLA MATERIA E DEI SUOI ORGASMI: LA LUCE CHE CORROBORA LA REALE FELICITÀ È ASSENTE E LA DELUSIONE SCONFORTANTE.

È QUINDI NECESSARIO CHE L'AMANTE DELL'AMORE SIA LO SPIRITO, PERCHÉ È VERO CHE NELLA SUA UNIVERSALE LIBERTÀ SI OFFRE, NON PER ESSERE POSSEDUTO, MA PER POSSEDERE E COMPIERSI ATTRAVERSO LA LEGGE CHE NELLA SUA ETERNA IMMUTABILITÀ LO RENDE LIBERO E LO TRASFIGURA IN MILLE GUISE E IN MILLE MODI.

LA PATRIA DEL VERO AMORE È IL COSMO. IL VERO AMORE NON UBBIDISCE ALLE VOSTRE LEGGI, MA ALLE LEGGI DEL GRANDE ED ETERNO AMORE CREATIVO.

DOVETE IMPARARE AD AMARE DANDO ALL'AMORE IL SOLO MODO PERCHÉ ESSO POSSA SOPRAVVIVERE: LA LIBERTÀ NELLA SUA LEGGE”.

ASCOLTATE, FIGLI DELLA MIA CREAZIONE

“Ascoltate ed imprimete nei vostri cuori la “Parola” di Colui che è Padre Misericordioso ed Amoroso, ma che è soprattutto Giusto ed Inflexibile.

I Figli Miei a voi più prossimi hanno visitato le vostre dimore ed hanno suonato alla porta dei vostri cuori per farvi penetrare la Mia Divina Luce e per farvi sentire, anche per un solo momento, chi veramente siete, e a quali mète siete destinati.

Molti hanno percepito nel silenzio delle loro memorie la solennità di quel momento ed hanno ampliato le corde della propria coscienza sino a renderla unisona al concerto universale che si veste di Verità, Armonia, Equilibrio e Bellezza.

Moltissimi altri, storditi ed oppressi dalla loro egoistica sete di cose effimere e fallaci, hanno voluto chiudere la porta del proprio intendimento al Pane dei Cieli ed hanno viepiù accresciuta la solitudine e la durezza nei loro cuori.

Un tempo vi dissi che sarei ritornato nelle tenebre degli ultimi giorni per portarvi la Mia Divina Luce di Salvezza e di Giustizia affinché si compissero tutti i disegni che la Mia Creativa Mente prepose a sostegno e tutela del Mio e vostro divenire eterno.

Ora il tempo che lo solo conoscevo busca impetuosamente nella realtà di ogni vostro giorno ed il Mio Santissimo Giudizio travolge e purifica ogni cosa che morendo nel tramonto di un momento, rinasce nell'aurora della Mia Eternità.

Io che sono il Primo e l'Ultimo, la forza rigeneratrice ed edificatrice di tutto ciò che in Me vive e si perpetua, questo ho decretato affinché voi, figli Miei, possiate essere salvati nello spirito ed a Me somiglianti per grandezza, amore e bene”.

L'indissolubile tripode su cui poggia, solennemente, la felicità esistenziale è:

“GIUSTIZIA, PACE, AMORE”.

Se una di queste divine virtù viene a mancare, le altre due potenze subiscono, inevitabilmente, effetti contrari sviluppando valori opposti.

La giustizia vuole essere il pilastro centrale e la pace e l'amore vogliono essere il completamento dell'albero della vita.

Su questo tripode si sviluppano le super-civiltà e con queste virtù si istruiscono e si costruiscono i valori morali, sociali e scientifici sui nostri pianeti.

Occorre curare attentamente e con solerzia la continua stabilità di queste tre potenze, se si vuole raggiungere l'ambita mèta della felicità collettiva, la vera fratellanza universale, la reale libertà.

Sul vostro pianeta, queste tre potenze continuano ad esser condizionate da effetti estremamente contrari, opposti alla vera, reale legge che ben conoscete, ma che non praticate.

Sino a quando verrà a mancare l'armonica funzione del tripode divino non avrete né giustizia, né pace, né amore.

Esaminiamo i paralleli reciproci della fase Discendente-Ascendente nel rapporto **Giustizia-Amore**



Amore Primario nelle Vibrazioni elementali

IL PADRE VI DICE QUESTO:

“In Me fu tutta la beatitudine delle Mie creature, in Me è ancora tutta la beatitudine di ogni creatura del mondo terreno e degli universi stellari.

Come avviene dunque che ancora tanti e tanti figli Miei non ritrovano il punto focale del loro Tutto?

Avviene perché così è avvenuto al principio del distacco da Me, quando essi distolsero il loro sguardo e il loro volere dalla Mia Luce diretta, e perdettero immediatamente il punto centrale dell'eterna visione di ogni cosa.

Subito ricercarono altre visioni, altre attività, diverse da quell'unica che Io e il Padre chiediamo e che si chiama Amore.

Questo smarrimento del centro, continua anche per molti eletti, e Mi è faticoso richiamare e far capire che sono Io, Io solo, il punto che dà Luce al Tutto.

Non vi ostinate, fratelli miei, ad esser sordi e ciechi.

Riconoscetevi tutti in questo infinito e Santissimo Amore e in verità vi dico: sarete liberi per sempre dal dolore della morte”.

DUALITÀ, TRINITÀ, UNITÀ MASCHILE E FEMMINILE

“Il principio è trino, invisibile ed eterno.
Egli è Padre, Madre e Figlio.
Il Principio è pensiero
e crea tutte le cose per potere infinito.
Il Soffio è generatore di movimento,
il movimento è forma,
la forma è vita”.

Una notte che restai solo, a Valverde, mentre Eugenio e altri erano usciti, ebbi uno sdoppiamento in cui vedevo a poca distanza una donna che mi sorrideva, mesta, ed io dissi ad alcuni amici che erano con me: “Guardate! Ora entro in lei”. E così feci, e divenimmo uno. E non ero affatto meravigliato, anzi mi sentivo completo nella massima pace.

Tante volte Eugenio mi spingeva a meditare sui concetti della dualità che porta alla complementarietà, all'Unità. Due aspetti effimeri di un'unica sostanza sia per i dinamismi energetici nei due sensi, che per la realtà dimensionale umana terrestre di maschio e femmina. Ma la congiunzione tende solo a raggiungere l'equilibrio, secondo la nostra logica, o qualcosa di molto più profondo e infinito?

“Figliuolo, a parlare son io, il Genio Cosmico, Colui che tu senti e non vedi.

Ascolta, figliuolo mio, ascolta perché è vero che lo Spirito del Creatore è in te a seminare Sapienza, Giustizia, Verità e Amore. Benedetto sia sempre il giorno della tua rinascita, perché è vero che tu sei il Rinato, l'Uno e l'Altro in una medesima cosa e l'opera tua santa è benedetta dal Padre Creatore.

Ora ascolta, figliuolo, e verga tali insegnamenti affinché tu possa comprendere meglio, e meglio competere nell'opera intrapresa.

In verità, cosa sa l'uomo della donna, la donna dell'uomo; il figlio del padre e della madre; e il padre e la madre del figlio?

L'uomo e la donna entrambi si cercano ed entrambi si sconoscono.

Lui cerca ed ama lei, lei cerca ed ama lui e mai si domandano perché sono costretti a far questo e il perché, come loro, ogni cosa creata fa similmente.

In verità, lui cerca lei perché lei fa parte di lui e viceversa.

Loro sono in due ma, in realtà, sono due in uno e con il figlio tre in uno.

Se per rinnovare l'Unità nell'eternità occorre che l'uomo e la donna divengano una sola persona, è pure vero che nell'Unità di questa dualità esiste il trionfo creativo della Trinità di Dio, manifestato. Quindi, tutte le cose create sono somiglianti al Padre Creatore.

In verità, la Trigeminità è in tutte le cose perché tutte le cose godono del divenire continuo ed eterno. Su questo vostro pianeta la trinità si esprime in dualità e in potenza nel figliuolo che è il divenire continuo dell'Unità trigemina, cioè di Dio Manifestato.

È vero che in tale dimensione l'Unità Trigemina si manifesta divisa nei suoi due aspetti principali, ma è pur vero che la Trinità è, indissolubilmente, una realtà che trova glorificazione e divino adempimento con l'estasi dell'amore creativo.

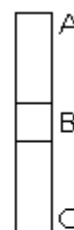
In verità, l'Essere originario è eterno e si esprime nella dualità della sua natura nella manifestazione di una quantità senza fine.

La Trigeminità di Dio manifestato è una moltitudine, una grande moltitudine; una numerosissima famiglia, un numerosissimo popolo. Il principio della sua Unità è Dio Trino, il seme di numerosissime spighe.

Ora è vero che voi terrestri siete, in verità, figli di Colui che ancora vi è Padre e che fu il principio di tutti voi. Voi, in realtà, siete la somma del Suo divenire, la totalità della Sua Unità manifestata su piani e dimensioni diverse. Tu, figliuolo, sei parte di Me, anzi, sei Me stesso e i tuoi figli sono parte di te, della tua dualità e della Mia originaria Trigeminità. Voi siete Me stessi, legati alla Mia Unità. Dio è Unità e moltitudine nello stesso tempo.

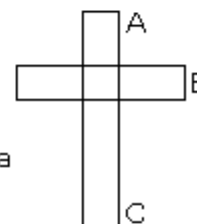
- A) Eterno femminile
- B) Figlio
- C) Eterno maschile

Unità non manifestata = Dio non manifestato
Settima dimensione = Coscienza Cosmica



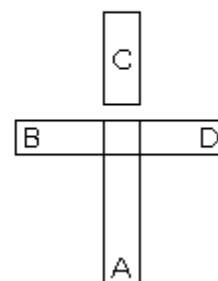
- A) Eterno femminile
- B) Figliolo
- C) Eterno maschile

Unità manifestata = Dio manifestato = Natura Trigemina
Sesta dimensione = Coscienza Universale



- A) La Madre
- B) Figlio
- C) Padre

Unità manifestata = Dio Creatore = Natura Dualistica
Quinta Dimensione = Coscienza Planetaria



ACCANTO AL PRINCIPIO DELLA TRINITÀ VE NE È UN ALTRO: "LA LEGGE DI DUALITÀ". QUESTA RIGUARDA NON IL RIORDINARSI DELL'UNITÀ IN SUPERIORI SISTEMI COLLETTIVI, MA LA SUA INTIMA COMPOSIZIONE. AL DI SOPRA DELL'UNITÀ STA IL "3", NEL SUO INTERNO STA IL "2".

CIÒ NEL SENSO CHE L'INDIVIDUALIZZAZIONE NON È MAI UNA UNITÀ MA È SEMPRE UN DUALISMO CHE, NEL SUO ASPETTO STATICO, DIVIDE L'UNITÀ IN DUE PARTI, DELL'ESSERE E NON ESSERE, IN DUE METÀ INVERSE E COMPLEMENTARI, CONTRARIE E PUR RECIPROCHE, ANTAGONISTICHE E PUR NECESSARIE; NEL SUO ASPETTO DINAMICO È UN CONTRASTO TRA DUE SPONDE OPPOSTE CHE SI MUOVONO E SI BILANCIANO IN UN EQUILIBRIO INSTABILE, CHE CONTINUAMENTE SI SPOSTA E SI RINNOVA, È UN CICLO FATTO DI DUE SEMI-CICLI CHE SI RINCORRONO E SI COMPLETANO, È UN INTIMO PULSARE SECONDO CUI AVANZA L'EVOLUZIONE.

QUESTO DUALISMO È IL BINARIO CHE GUIDA E ARGINA IL MOVIMENTO E SU CUI PROGREDISCE LA GRAN MARCIA DEL TRASFORMISMO EVOLUTIVO. DOPPIO È IL RESPIRO DI OGNI FENOMENO; FASE DI ISPIRAZIONE E DI ESPIRAZIONE; DOPPIA LA SUA PULSAZIONE: CENTRIFUGA E CENTRIPETA; DOPPIO IL SUO MOVIMENTO NEL PROCEDERE E RETROCEDERE.

L'EVOLUZIONE È FATTA DI QUESTA INTIMA OSCILLAZIONE E PER FORZA DI QUESTA OSCILLAZIONE PROGREDISCE. IL DIVENIRE È DATO DA QUESTO INTIMO CONTRASTO, IL MOTO ASCENSIONALE È LA

RISULTANTE DI QUESTO GIOCO DI SPINTE E CONTROSPINTE TRA I DUE ARGINI INVIOLABILI, DA CUI IL MOVIMENTO RITORNA SEMPRE SU SE STESSO; IL FENOMENO AVANZA PER IL PUNTELLARSI A VICENDA DI QUESTE DUE FORZE-METÀ DA CUI È DETERMINATO.

IL MOTO GENETICO DELL'EVOLUZIONE È DATO DA QUESTA INTIMA VIBRAZIONE CHE MUTA L'ESSERE DI FORMA IN FORMA.

OGNI UNITÀ È DUPLICE E SI MUOVE TRA DUE ESTREMI CHE SONO I SUOI DUE POLI. IL SEGNO (+) E (-) È OVUNQUE, E IL BINOMIO RICOSTRUISCE L'UNITÀ CHE APPARE COSÌ SEMPRE COME UNA COPPIA: GIORNO E NOTTE, SINISTRO-DESTRO, BIANCO-NERO, ALTO-BASSO, LAVORO-RIPOSO, AVANTI-INDIETRO, DRITTO-ROVESCIO, ESTERNO-INTERNO, ATTIVO-PASSIVO, BELLO-BRUTTO, BUONO-CATTIVO, GRANDE-PICCOLO, NORD-SUD, MASCHIO-FEMMINA, AZIONE-REAZIONE, ATTRAZIONE-REPULSIONE, CONDENSAZIONE-RAREFAZIONE, CREAZIONE-DISTRUZIONE, CAUSA-EFFETTO, LIBERTÀ-SCHIAVITÙ, RICCHEZZA-POVERTÀ, SALUTE-MALATTIA, AMORE-ODIO, PACE-GUERRA, SCIENZA-IGNORANZA, GIOIA-DOLORE, PARADISO-INFERNO, BENE-MALE, LUCE-TENEBRE, VERITÀ-ERRORE, SPIRITO-MATERIA, VITA-MORTE, ASSOLUTO-RELATIVO, PRINCIPIO-FINE.

OGNI AGGETTIVO, OGNI COSA HA IL SUO CONTRARIO; OGNI MODO DI ESSERE OSCILLA TRA DUE QUALITÀ OPPOSTE. OGNI UNITÀ È UNA BILANCIA TRA QUESTI DUE ESTREMI E SI EQUILIBRA IN QUESTO SUO INTIMO PRINCIPIO DI CONTRADDIZIONE. GLI ESTREMI SI TOCCANO E SI RIUNISCONO.

LA DUALITÀ NELL'ESSERE COSMICO

ESSERE "FIGLI COSCIENTI IN DIO" SIGNIFICA AVERLO RICONOSCIUTO COME EGLI VERAMENTE È E NON COME VI È STATO IMPOSTO DI CREDERLO.

VI È L'ESSERE COSMICO ESISTENTE, MA NON CREATO.

VI È L'ESSERE COSMICO CREATO, MA NON MANIFESTATO.

VI È, INFINE, L'ESSERE COSMICO MANIFESTATO.

VOI, NOI E TUTTI GLI ALTRI ESSERI, OPERANTI SU PIANI DIMENSIONALI DIVERSI, SIAMO DA ESSO CONTENUTI E AD ESSO SOMIGLIANTI NEL PROCESSO MANIFESTATIVO ESISTENZIALE E STRUTTURALE, ANCHE SE ESTREMAMENTE PICCOLO.

IL PRINCIPIO È SEMPRE IL CAOS, O MEGLIO, L'APPARENTE CAOTICITÀ DEGLI ELEMENTI DINAMICI MUTANTI IN ELEMENTI FISICI. QUESTA VERITÀ DOVREBBE DARVI L'ESATTA MISURA DEI MACROSCOPICI PROCESSI DI FLUSSI E DI RIFLUSSI NEL PROGRAMMA DELL'ECONOMIA CREATIVA DEL COSMO.

È ANCHE VERO CHE LA SUA FUNZIONALITÀ RITENUTA DA VOI NEGATIVA, IN REALTÀ NON LO È, E QUESTO PERCHÉ SCONOSCETE ANCORA LE ESIGENZE ESISTENZIALI DELLA SUA NATURA MACROCOSMICA.

(ADONIESIS)

"Ascolta, figliuolo, ascolta e verga quello che ancora voglio dirti:

Colui che vivifica gli esseri e le cose manifestate è lo Spirito Creativo, il Tutto che comprende tutti e tutte le cose create ed increate.

Dio è la Sua Coscienza, la vivace cellula della Sua Intelligenza, la Luce della Sua Luce, il Volere del Suo Volere.

Nel Cosmo, come tu ben sai, vi sono innumerevoli Universi che contengono a loro volta innumerevoli sistemi solari.

Conosci esattamente ogni cosa sulla evoluzione della coscienza e non ignori l'ascendenza e la discendenza di essa in relazione alla dimensionalità in cui si manifesta.

Or bene io ti dico:

Vi sono costellazioni che compiono il proprio ciclo evolutivo in una dimensione completamente opposta a quella che governa il vostro sistema solare.

La parola "opposta" vuol dire "complementare" per la Economia Cosmica in cui i diversi movimenti evolutivi esprimono la Sua Reale Natura.

Sono livelli diversi con compiti diversi.

È logico pensare quanto è diversa la materia solida da quella liquida e quanto diversa è la materia gassosa da quella liquida e solida.

In verità, questa variazione comporta una attività dimensionale diversa l'una dall'altra.

Ora, in alcuni mondi, la coscienza dell'essere manifestato è intimamente legata al ciclo della natura dimensionale degli elementi che compongono la qualità esteriore della loro personalità e, quindi, la attività funzionale degli organi e della vita.

Sul vostro piano esiste una forza dualistica che vi consente di conseguire l'unità attraverso l'unificazione della dualità e, quindi il divenire continuo dell'unità medesima. Così non è su altri mondi ove il piano dimensionale consente alla vita degli esseri di conseguire la dualità nell'unità medesima e di manifestare all'unità il divenire continuo di sé stessi.

In verità, la vita eterna esiste ed esiste solo nella dimensione in cui nell'unità si fonde la dualità.

L'eterno femminile è parte integrante dell'eterno maschile, formando l'unità perfetta dell'essere trigemino.

La rigenerazione della loro personalità nasce dalla devozione nell'amore creativo, creando, nella stessa unità delle due nature, la terza personalità: il figliolo, colui e tutti gli altri destinati a divenire l'immagine eterna della vita eterna.

I primissimi abitatori del vostro pianeta, in principio, possedettero queste qualità ed appartennero per tanto tempo alla Gerarchia degli Esseri eterni del Dio manifestato.

Ancora, nei vostri tempi, si simboleggiano Adamo ed Eva ma, in verità, non furono i soli né gli unici a prendere possesso dell'Eden di questo pianeta. In verità, vi sono popoli che sono la somma di altre unità e, cioè, di altri Adamo ed Eva.

In verità, il peccato originale è realmente esistito (avevamo parlato della Genetica di Caino). Per tale peccato la natura dell'essere trigemino divenne dualistica perdendo così la immortalità e la beatitudine dell'Eden terrestre.

Egli non poté più edificare se stesso in se stesso ma il sé sdoppiato attraverso l'istinto dell'innato amore creativo e con l'attiva ed indispensabile collaborazione di Colui che in realtà fu ed è ancora parte integrante e indissolubile della sua originaria ed eterna personalità trigemina.

Fu così che sulla terra nacquero i primi ceppi dell'unità sdoppiata e moltiplicata.

Su questo vostro mondo esisteva ed esiste ancora la dualità e, loro in principio e voi oggi, lottate disperatamente per annullare gli effetti.

In verità, l'ascesa della materia è già finita da tempo e da tempo è iniziata quella dello spirito.

Gli effetti della causa, che originò una così dura esperienza, si placano.

Ora, l'ascesa del principio ha avuto il suo vero inizio.

L'uomo desidera svincolarsi dalla stretta che lo inchioda ancora negli effetti di un dualismo incosciente, inconsapevole, che lo esilia ancora da conoscere realmente se stesso.

La coscienza è cresciuta, e la dimensionalità in cui essa è costretta a manifestare l'intelligenza in radicale mutamento, le reminiscenze seppur gravemente deformi nell'attività edificatrice, sono più chiare e più rapide.

Il tempo è migliore per lo spirito e peggiore per la materia.

La lotta non ha avuto fine”.

INSEGNAMENTI

Gli effetti sul piano dimensionale della dualità sono numerosissimi.

Il male propone il concepimento del bene; il solido propone il concepimento del liquido; la notte propone il concepimento del giorno, e così via. È vero pure che la materia propone il concepimento dello spirito. Ma, in verità, lo spirito che cosa è?

Sulla terra conoscete la materia perché sul vostro piano dimensionale vi appare tale come voi la nominate, ma, in verità, la materia che cosa è?

Ed ecco, figliuolo, il dramma dell'esistenza e dei Cieli che spingono l'una e l'altra natura a competere, nel divenire continuo del Corpo Cosmico.

Se ti lasciassi immaginare, anche minimamente, il complesso edificio che caratterizza il Suo divenire, le miriadi di stelle che si potrebbero contare in cielo diverrebbero una nullità.

Poimandres: io non posso odiare ciò che non conosco.

“È vero, figliuolo, perciò ti dico: nessuno potrà conoscere la gioia senza aver conosciuto il dolore.

Il dolore è un mezzo e non un fine.

Così è il male; così sono le tenebre; così è Satana; così è la morte, così l'odio. L'uomo sarà veramente libero solo quando, attraverso i mezzi di cui dispongo, avrà conosciuto ciò che deve odiare e ciò che deve amare.

Egli non potrà essere scusato se avrà avuto la grazia di conoscere ciò che prima ignorava. Chi ha conosciuto l'odio non può non amare”.

Poimandres, sbaglio se dico: il dolore è un mio amico, perché è esso che mi spinge a conoscere il bene.

Le tenebre sono le mie amiche, perché sono esse che mi spingono ad amare Dio.

La morte è una mia amica, perché è essa che mi spinge a desiderare e ad amare la vita.

L'odio è un mio amico, perché è esso che mi spinge a conoscere l'amore.

È così, Poimandres?

“Certo, figliuolo, è così. Ma ricorda bene: il mezzo non deve essere il fine, altrimenti si perde la grazia e si cade in disgrazia.

Il mezzo, figliuolo caro, è Amore, Amore di Dio, è Legge di Evoluzione”.

L'inesorabile processo evolutivo di ogni cosa manifestata non ha altro sentiero, non ha altra scelta. Se uccidi, sarai ucciso.

La conoscenza si acquisisce con l'esperienza.

Ripetere l'esperienza, dopo aver seriamente vagliato, assimilato, i valori dualistici, è impossibile. La conoscenza è Verità.

POIMANDRES TI ASCOLTA, FIGLIUOLO, ED ILLUSTRÀ LA TUA DOMANDA AFFINCHÉ GLI UOMINI SAPPIANO.

“Il bene e il male convivono con l'uomo a causa della sua originaria disubbidienza alle Leggi del Creatore. È libertà dell'uomo far lievitare nel proprio spirito il valore positivo o quello negativo, Dio o Satana, il bene o il male.

L'uomo possiede in sé la luce e le tenebre, la preghiera e la bestemmia, l'amore e l'odio. L'uomo è Dio quando ama, è Satana quando odia e dispensa dolori e quant'altro ferisce e adombra la luce interiore.

Il bene non può non essere Dio e il male non può non essere Satana, quando questo diviene fine a se stesso. L'uomo è potenzialmente, sin dalla sua nascita, in acqua e spirito, metà angelo e metà demone.

Se egli, crescendo ed imparando, fa sua la legge evolutiva del Creatore, riuscendo ad essere a Sua immagine e somiglianza, non può non divenire figlio di Dio e godere della Sua Eccelsa visione; altrimenti non può non divenire figlio delle tenebre, servitore del male e privo della conoscenza della Luce Creante.

Ignorando la Verità non riuscirà ad essere libero né potrà evitare la crescita di Satana in lui. Se l'uomo alimenta il male e lo nutre di quanto ha bisogno per pascere e

crescere producendo odio, dolore, sofferenza e sete di sangue, non potrà mai sperar che in lui muoia la forza dominante demoniaca.

L'Anticristo è nell'uomo e lo è sino a quando sarà contro la immutabile Legge di Giustizia, di Pace, di Amore e di Fratellanza, sancita nel patto tra l'uomo e Dio.

L'uomo che non fortifica il proprio spirito e il proprio cuore con saggezza e sapienza, ubbidendo alle Leggi Universali, non potrà aspirare ad essere figlio di Dio.

Come tu ben sai, il male è il completamento del bene, le tenebre il completamento della luce, l'odio il completamento dell'amore. Attraverso questa dualità è possibile trarre conoscenza, coscienza, evoluzione, e questo quando il male non diviene fine a se stesso.

Sarebbe impossibile possedere la conoscenza del bene senza aver prima conosciuto la parte complementare o viceversa. Il negativo e il positivo non sono forze opposte, bensì complementari. Divengono opposte se si travalica il disquilibrio superiore a uno. Le esperienze si edificano con tale disquilibrio e non ci è altro sentiero per conoscere la Verità perduta con la caduta, temporanea, della deità.

Quando il disquilibrio superiore a uno eccede, allora è inevitabile la rottura della complementarietà e quindi la impossibilità della convivenza dei due poli opposti per eccesso o per difetto. Nella dimensione positivo-negativo, in realtà, il male non esiste, così come non esiste il bene.

È la conoscenza della verità che conta e, solo attraverso i valori binari, è possibile conoscerla ed essere liberi”.

LA LUCE, IL VERBO, LA VITA

“La Vita è il principio di un volere che fu.
La Morte è il principio d'un diverso
cammino di una cosa che sarà”.

“VOI CREDETE CHE QUI DENTRO CI SIA LUCE?”

Interrogò Eugenio il gruppo di ospiti, una sera, nel salottino di Valverde.

Qualcuno guardava verso la lampadina accesa, ma chi comprese?

Eugenio distolse l'imbarazzo parlando di altro. Anche se scherzava, io continuavo a far rimbalzare in me quella domanda e cercavo di rispondere ai suoi occhi che continuavano a sbirciarmi ogni tanto.

E mi ricordai di qualche suo scritto:

“LA LUCE È LA FORZA TRAINANTE DELLE IMMAGINI PENSIERO. L'ONDA COSMICA È 100 VOLTE PIÙ VELOCE”.

Ma allora che rapporto c'è tra la Luce Creativa e la luce da energia terrestre?

“IN VERITÀ IO DICO A CHI MI ASCOLTA:

LA LUCE NASCE ESSA DAL FUOCO, MA PRIMA CHE IL FUOCO DIVENGA TALE I TUOI OCCHI L'HANNO MAI VEDUTA?

QUANDO LA LUCE NASCE DAL FUOCO ESSA ILLUMINA LE COSE MATERIALI, ESSA HA ILLUMINATO, MA I TUOI OCCHI NON L'HANNO VISTA NÉ LE TUE MANI L'HANNO TOCCATA”.

È dunque la Luce Astrale da cui scaturisce il manifestato?

“LA LUCE CREATIVA, IL PRINCIPIO CHE È IN TUTTE LE COSE È L'ESSENZA PURA DI DIO.

ESSA RISIÈDE CON IL FUOCO E DENTRO DI ESSO SI ANNIDA, ESSENDO ESSA STESSA SOTTILE FUOCO, LA VIVIFICAZIONE DEI CORPI VISIBILI ED INVISIBILI, L'ANIMA DELL'UNIVERSO, CORPO VIVENTE ED ETERNO, MANIFESTATO E NON MANIFESTATO”.

PARLIAMO UN PO' SULLA CAUSA DELLA LUCE:

VOI TERRESTRI CONOSCETE IN PARTE L'EFFETTO, MENTRE SCONOSCETE COMPLETAMENTE LA CAUSA.

SAPPIATE CHE LA CAUSA È COSMICAMENTE INTELLIGENTE ED AGISCE RELAZIONANDO A TALE INTELLIGENZA QUEL QUID CHE È ESATTAMENTE GIUSTO ED INDISPENSABILE PER PORRE IN MOTO UNA DETERMINATA FORZA, RISPETTO ALL'OGGETTO A CUI LA FORZA È DIRETTA. SE PER IL VOSTRO PIANETA LA FORZA MOSSA È X, PER IL PIANETA GIOVE LA FORZA È Y.

IN SOSTANZA, LA CAUSA ESPONE A PRIORI I PRINCIPI COORDINATORI CHE DEBBONO CARATTERIZZARE GLI EFFETTI CHE A LORO VOLTA SI SVILUPPANO NEGLI OGGETTI A CUI LA FORZA È DIRETTA.

LA LUCE, A SUA VOLTA, È COSTRETTA DALLA CAPPAGNOLA MAGNETICA CHE CIRCONDA IL VOSTRO PIANETA, A STABILIZZARE UNA SERIE DI EFFETTI SECONDARI MA NON MENO IMPORTANTI.

INFATTI I RAGGI COSMICI, COME VOI LI CHIAMATE, LUCE ED ENERGIA MAGNETICA, PROVENGONO DA UNA UNICA CAUSA, ANCHE SE GLI EFFETTI POSSONO FAR PENSARE A CAUSE DIVERSE.

I COMPITI DI QUESTI TRE FATTORI SONO DETERMINANTI NEL CAMPO FISICO, BIOLOGICO, PSICHICO, ECC., ECC.

L'INTELLIGENZA DELLA CAUSA PRIMA AGISCE IN TUTTE QUELLE STRUTTURE CHE SI SONO VIA VIA FORMATE ATTRAVERSO TUTTI QUEGLI EFFETTI SECONDARI CHE IN PARTE CONOSCETE ED IN PARTE IGNORATE. IGNORATE LA DENSITÀ RITMICA DELLA LUCE CHE VARIA DA OGGETTO A OGGETTO E CHE COORDINA LA LEGGE DELLA VISIBILITÀ NONCHÉ QUELLA DELLA DIMENSIONE TRA IL CORPO E IL NON CORPO. IGNORATE ANCORA IL POTERE CONDUTTIVO DELLA LUCE IL QUALE HA UNA PARTE IMPORTANTE NELLA FORMAZIONE DI ALCUNE CARATTERISTICHE NELLE CELLULE DELLA MATERIA ORGANICA ED INORGANICA.

INFINE, PER QUANTO RIGUARDA LA LUCE, IGNORATE UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI CAPACITÀ CHE ESSA POSSIÈDE: SI TRATTA DELL'APPORTO CHE ESSA DÀ RISPETTO AL SUO RIFLESSO DA UN CORPO O PIÙ CORPI DI NATURA ENERGETICA, POSITIVA O NEGATIVA CHE SIA.

LA LUCE, INFINE, È UNA INVISIBILE ROTAIA DOVE SCORRONO IN CONTINUO MUTAMENTO LE QUALITÀ FONDAMENTALI NATE DAL SUO PRINCIPALE EFFETTO E CHE COMPIONO OPERAZIONI DI NATURA COSTRUTTIVA.

I RAGGI COSMICI, COME VOI LI CHIAMATE, SONO GLI EFFETTI PRINCIPALI DELLA GRANDE CAUSA ED IL LORO APPORTO, NELL'OPERA CREATIVA, È DELLA MASSIMA IMPORTANZA.

PER VOI TERRESTRI È DIFFICILE L'INDIVIDUAZIONE DELLA VERA GENUINA NATURA DI QUESTI MINUSCOLI, MA TANTO POTENTI, CORPUSCOLI.

PER NOI, CHE SPESSO CI TROVIAMO NELLO SPAZIO SIDERALE DOVE QUESTI CORPI VIAGGIANO AD INCREDIBILE VELOCITÀ, INDIVIDUARLI ED ESAMINARLI CON APPOSITI STRUMENTI NELLA LORO STRUTTURA ORIGINALE, È COSA FACILISSIMA.

VOI TERRESTRI CONOSCETE IL SOLE COME UNA ENORME PALLA DI FUOCO O, MEGLIO, DI MATERIA INCANDESCENTE.

NOI VI DICIAMO CHE IL SOLE È, ANCHE SE NON LO SEMBRA, UNA MASSA SCURA E FREDDA DI NATURA PRETTAMENTE ENERGETICA.

CON QUESTA DEFINIZIONE VOGLIAMO RIFERIRCI A QUELLA ENERGIA COSMICA CHE VOI TERRESTRI NON CONOSCETE ANCORA E CHE NON CONOSCERETE MAI SE NON MUTATE RADICALMENTE LE VOSTRE ATTUALI ERRATE COGNIZIONI.

LA GRANDE CAUSA CHE RISIEDA APPUNTO NEL SOLE È UNA ENORME FUCINA DI INSUPERABILE INTELLIGENZA CHE DISTRIBUISCE CON UNA LEGGE INFALLIBILE ATTRAVERSO UNA SERIE DI CAUSE ED EFFETTI PRIMARI E SECONDARI, COME VI ABBIAMO GIÀ CITATO IN MERITO ALLA LUCE. NOI VI CITIAMO LE PIÙ IMPORTANTI E CHE RIGUARDANO IL VOSTRO MONDO.

IL SOLE PUÒ ESSERE, SENZA AVER MINIMAMENTE ESAGERATO, IL MACRO-COSMO DEL VOSTRO CERVELLO, MENTRE GLI EFFETTI CHE ESSO PRODUCE, STABILIZZANDOSI IN ALTRI INNUMEREVOLI SOTTO-EFFETTI, SI POSSONO ALLINEARE AI VARI PLESSI CHE GOVERNANO IL VOSTRO CORPO.

IN VERITÀ VI DICIAMO CHE GLI ANTICHI AVI DEI VOSTRI PADRI, CONOSCEVANO PERFETTAMENTE L'OPERA DELLA GRANDE CAUSA E, POSSIAMO BEN DIRVI, CHE NON SI LIMITAVANO SOLTANTO AD ADORARLO COME È REALMENTE, UNA DIVINITÀ COSMICA, MA SAPEVANO IMPRIGIONARE LA ESUBERANTE POTENZA ATTRAVERSO INNUMEREVOLI OPERAZIONI DI RIFLESSI IN COOPERAZIONE CON LA LUCE E CON PIETRE O METALLI IDONEI PER TALI OPERAZIONI.

IN QUESTI VOSTRI TEMPI, CIÒ AVVIENE SENZA LA PARTECIPAZIONE DELLA VOSTRA CONOSCENZA, MA CON IDENTICA CONDIZIONE ED IN DIVERSE CIRCOSTANZE.

NON VI MERAVIGLIATE, DUNQUE, SE VI DICIAMO ANCORA CHE LE VOSTRE FUNZIONI SONO INTIMAMENTE LEGATE PER STRUTTURA E PER CAPACITÀ ORGANIZZATIVA ALLA GRANDE CAUSA.

VOI, NOI E TUTTI GLI ESSERI VIVENTI COMPRESI LE COSE CHE NON SEMBRANO TALI, SONO UN EFFETTO CHE SOMMA LA VIBRAZIONE DI ALTRI INNUMEREVOLI EFFETTI DIPENDENTI TUTTI DA QUELLA INTELLIGENZA COSMICA ORGANIZZATIVA CHE, APPUNTO, RISIEDA NEL SOLE E CHE SI POTREBBE CHIAMARE IL MODELLO COSMICO DEL NOSTRO SISTEMA PLANETARIO.

È DUNQUE LOGICO CHE TUTTI GLI ELEMENTI PRIMORDIALI CHE ESISTONO SULLA VOSTRA TERRA E SULLA TERRA DEGLI ALTRI PIANETI, SIANO SOGGETTI A SUBIRE QUEL QUID DI POTENZA CHE È APPUNTO LA CARICA VITALE E COESIVA CHE TIENE IN COSTANTE EQUILIBRIO TUTTE LE STRUTTURE ATOMICHE E CELLULARI DI TUTTI I CORPI.

È EVIDENTE IL FATTO PER CUI LA ENERGIA MAGNETICA È UN SOSTANZIALE APPORTATORE DI EQUILIBRIO STRUTTURALE NELLE CELLULE UMANE E IN TUTTI GLI ATOMI CHE COMPONGONO LA MATERIA.

LE VIBRAZIONI DI UN DETERMINATO MINERALE POSSONO ESSERE NOCIVE PER L'UNO E BENEFICHE PER L'ALTRO, MA CIÒ NON ESCLUDE CHE LE VARIE QUALITÀ VIBRATORIE DI DIVERSI METALLI SONO AD INDIRIZZO FISSO PROIETTATE IN TUTTI I PLESSI DEL VOSTRO SISTEMA ORGANICO, AL SOLO SCOPO DI ALIMENTARE LE STRUTTURE CELLULARI DI DETERMINATE QUALITÀ VIBRATORIE CHE SONO APPUNTO I VALORI POSITIVI DELLA DINAMICITÀ VITALE.

POTREMMO TRATTARE MOLTE COSE PIÙ COMPLESSE E TANTO UTILI CONOSCERE, MA PER IL MOMENTO CI LIMITIAMO A DIRVI ANCORA QUANTO APPRESSO.

IMMAGINATE UNA GRANDE STANZA, E DOPO DI QUESTA UN'ALTRA ANCORA, LA PRIMA CON LE PARETI LUCIDE IN MERCURIO, L'ALTRA CON LE PARETI LUCIDO IN FERRO; QUESTE, INFINE, COLPITE DALLA LUCE IN MODO CHE PER RIFLESSO, TALE LUCE SI CONCENTRI IN UN CORPO AMMALATO DI ANEMIA INGUARIBILE.

CI DOMANDATE IL RISULTATO?

SPERIMENTATELO E NE RICAVERETE IL RISULTATO.

IL VOSTRO GRANDE ERMETE TRISMEGISTO LASCIÒ IMMENSI CAPOLAVORI IN MATERIA, ANDATI DISTRUTTI IN UN CATACLISMA, MA ANCORA SONO RIMASTI ELEMENTI DI ENORME IMPORTANZA DA CUI POTRESTE RILEVARE LE BASI DELLA SUA PARTICOLARE MA EFFICACE CONOSCENZA NEL CAMPO TERAPEUTICO.

AVETE TORTO SE PENSATE CHE GLI ANTICHI CAPIVANO MENO DI QUANTO VOI SAPETE OGGI.

SE AVETE PROGREDITO IN UN CAMPO, DOVETE PUR AMMETTERE CHE IL REGRESSO È STATO MAGGIORE IN ALTRI CAMPI.

IN QUESTI ULTIMI TEMPI AVETE, IN REALTÀ, TOCCATO ALCUNE NUOVE CORDE DELLA SCIENZA PURA, MA VI MANCANO QUELLE BASI NECESSARIE PER POTER CON IMMEDIATEZZA USUFRUIRE DEI BENEFICI.

SENZA LA MIA LUCE LA VOSTRA VITA SI SPEGNEREBBE

“La Mia luce è l'alito della vostra vita.

Il Mio amore è il battito dei vostri cuori.

Io sono l'Artefice di Me stesso e voi siete parte di Me, essendo Io in voi. Tutto scaturisce dalla Mia divina idea e tutto è perché voglio essere, perché nessuna cosa potrebbe essere se non manifesto la Mia idea.

La Mia luce è manifestazione della Mia idea e voi siete figli della luce. Voi siete perché Io sono.

Se amate, amate Me in voi; se odiate, odiate Me in voi.

Nella vostra libertà potete, se volete, farMi bello o brutto, buono o cattivo, consolatore o punitore, edificatore o distruttore, morte o vita, amore o odio.

Se volete tutto ciò che edifica il bene, le Mie idee saranno positive, ma se farete quanto edifica il male, le Mie idee saranno negative.

Se dalle vostre opere scaturirà odio, non posso darvi amore, ma se dal vostro operare scaturirà amore, potrò amarvi e darvi il frutto delle Mie idee che nascono dall'amore.

Stia a voi attirarMi come volete.

Stia a voi autorealizzarMi positivamente, per rimanere viventi e coscienti della Mia luce.

Essere liberi, ma liberi davvero, vuol dire conoscere la Mia reale natura in voi, vivere coscientemente per quello che in realtà sono in voi e non per quello che credete lo sia in voi. Ricordate: voi siete a Mia immagine e somiglianza, non avete ancora capito?

Se non sarete come lo desidero essere in voi, come, diteMi, come potrò mai essere pienamente Me stesso in voi?

Mi costringete a riprendervi e sono Io che soffro, ricordatelo!

La libertà che possedete non deve farvi dimenticare che quotidianamente Io vi offro il Mio corpo e il Mio sangue e che così facendo nutro Me stesso in voi per il divenire della Mia eternità e delle Mie idee creative.

Voi siete una Mia idea manifestata nella luce, una parte di Me proiettata in Me stesso, nella natura poliedrica della Mia personalità cosmografica.

Riuscite a comprendere?”

Lungo il tramonto...

Quando, nel Nord, le serate estive sono senza fine e ti trovi ai bordi di un lago in modo che i riflessi di un cielo dalla luce misteriosa si rispecchiano profondi nell'anima tua e il profumo dei boschi ti riporta a ricordi di vite passate, i tuoi occhi si elevano agli ultimi lembi di cirri ancora rosa, e un tuffo nel cuore ti sussurra la poesia delle vite di sempre. Una pace incolmabile divenuta estasi mistica quasi che l'anima stessa parli con la Madre, e in questi sentimenti ti puoi espandere da impazzire.

Interviene però la coscienza di un più volumetrico stato d'essere, e questa sottile pellicola di superficie terrestre lambita dagli ultimi riflessi solari ti fa ricollegare il tramonto all'alba, e il tuo pensiero da lineare diventa sferico; il tuo presente non è più relativo ma spaziale. Sì, Madre

superba, sì, sei sempre tu in me e io in te nel pulsare dell'accorato richiamo. Ma pur l'adamitico uomo che un giorno si tuffò nella natura umida, oggi risorge, per lodarTi più bella che mai, vivo e trionfante nello Spirito da cui nacque ed ora ritorna.

“QUANDO SONO INVASO DALLA DIVINA SAGGEZZA, MI SENTO L'UNO E L'ALTRO IN UNA MEDESIMA COSA.

QUANDO IN TAL STATO È LA MIA VITA, MI SEMBRA DI VARCAR LA SOGLIA DELL'ALDILÀ E DELL'AL DI QUA DEL TEMPO E DELLO SPAZIO, DELLA VITA E DELLA MORTE.

QUANDO LA DIVINA LUCE SERRA IL MIO CORPO NELL'IMMOBILITÀ DI UN COSCIENTE SONNO, NOTO CHE L'UNO RIMANE COME ESTASIATO NELLO SCORGERE L'ALTRO INNALZARSI SINO A RAGGIUNGERE IL REGNO DELLA LUCE CREATIVA.

IN TALE STATO MI PAR DI AVER VISSUTO NELL'IMMORTALITÀ”.

Mentre pensavo a queste cose e i miei occhi avrebbero potuto chiudersi perché un'altra Luce mi aveva donato un nuovo ambiente, Eugenio mi chiamò per andargli a prendere un raccoglitore da mostrare agli ospiti, e se anche le parole e i dinamismi erano protesi nel da farsi momentaneo, restavo incollato a quel nuovo stato trascendentale di illuminazione. E questo si verificava più volte durante le mie giornaliere operosità per accudire alle faccende.

Un pomeriggio, in dormiveglia sul divano, fui ghermito dai piani astrali in grande serenità e vidi il mio corpo di vaporosa e trasparente luce azzurro cielo, con raggi solari che partivano dal plesso solare sotto il cuore e dal nucleo spirituale al centro della fronte.

E ho sempre desiderato di rivederlo, ma per divenire cosciente ed operare in astrale non ero ancora pronto.

“La Luce purissima di Poimandres illumina il tuo spirito.

Sono il Santo Spirito, la Potenza dell'increato e del creato, l'Artefice dell'inimmaginabile.

Non temere e confida negli Esseri scaturiti dalla Mia Luce e in Essa esistenti perché mente, braccia, bocca, forza e potenza della Mia natura invisibile. Sia serena l'anima tua, perché lo voglio che sia così.

Voi non conoscete l'autorità degli Astrali, la Loro scienza, le Loro direttive e il potere che esercitano per volere e virtù dell'Intelligenza “Onnicreante”.

Non vi siete minimamente dedicati ad interpretare la “legge” che vi è stata data e, così, ancora oggi, vi fate trainare dall'ignoranza con le conseguenze vistosamente deleterie che vi affliggono e che tormentano la vostra esistenza. Ancora non riuscite a dare il suo giusto valore alla vita né al suo reale significato, né vi impegnate di scoprire l'apporto che essa dovrebbe dare all'economia creativa cosmica.

Credete di vivere così, per caso, fuori da ogni volere stabilito ed intravalicabile.

L'ignoranza sulla verità rivelata dal Genio Solare Cristo, tramite Gesù, vi impedisce di essere liberi e coscienti e di poter contemplare la bellezza e l'armonia di quanto costituisce l'edificio immortale di ogni cosa nata dall'Idea Divina.

La materializzazione dell'Idea, della forma ed infine della sostanza visibile, palpabile, animata ed intelligente è l'arte più avanzata della nostra scienza astrale. La luce, come vi abbiamo già detto, la manipoliamo così come voi manipolate l'argilla ed essendo questa l'artefice primaria dell'atomo creante ci consente di coordinare ogni tipo di struttura fisica e dinamica.

La luce è materializzazione e può servire da conduttore.

I nostri mezzi sono composti, nella maggior parte, di cristalli di luce materializzata con componenti psichizzati.

Una regolata vibrazione ci consente di uscire dal vostro campo visivo e, pur essendo presente la nostra identità, non può essere individuabile dalle strumentazioni che possedete”.

COMPRENDETE LA LUCE E CONOSCETE LA.

FATE VOSTRA LA CONOSCENZA CHE VI VIENE DALLA LUCE E DIVERRETE FIGLI DELLA LUCE.
LA LUCE È AMORE, E LE TENEBRE SONO L'ODIO. SIATE FIGLI DELL'AMORE E NON FIGLI DELL'ODIO.
SE COMPRENDERETE E CONOSCERETE LA LUCE, SARETE STRUMENTI DELL'ALTISSIMO, FIGLI DI DIO.
CERCATE IN VOI QUESTO BENE E CUSTODITelo GELOSAMENTE, PERCHÉ È LA FELICITÀ, LA COMPAGNA INDIVISIBILE DEL VOSTRO PEREGRINARE NEL CREATO.
SARETE BUONI SE POSSEDERETE LA CONOSCENZA DELLA LUCE; SARETE BUONI E GRADITI AL REGNANTE DEL COSMO, AL DIO VIVENTE.

Ascolta figliolo

Quel che tu vedi, è quel che tu non vedi.

Quel che tu sei, è quel che tu non sei.

Nessuna cosa è nel tempo la medesima cosa, anche se agli occhi tale appare.

Or tu sei quaggiù fatto di carne, or medesimamente tu sei lassù in spirito.

Il celeste Padre è medesima cosa: ora è quassù in purissimo Spirito immortale, ora medesimamente è in te nel Suo divino tempo vivente e mortale.

È dunque vero che Egli è in te e tu sei in Lui, eppure a te non sembra accettabile, quale suprema verità, quel che in verità ti dico.

Figliolo mio, se mi è stato concesso di istruirti per volontà suprema, è perché tu hai trovato in Lui il tuo principio e nel medesimo tempo è perché hai ritrovato quella tua immagine che è in DIO e che pur non vedi.

Tale fatto figliolo, unisce ciò che è in basso a ciò che è in alto, o meglio, unisce quel che è a quel che non è.

Dunque tu sei una medesima cosa con quello che risiede nella Luce. Poiché il Regno della Luce è il Regno di DIO, tu sei con DIO e per tale motivo DIO è con te.

Hai conosciuto te stesso, ed avendolo conosciuto hai pur alzato il velo dell'ignoranza.

Altro non ti rimane che di ascoltare Colui che risiede in te essendo il più forte, il più puro ed il più nobile di te stesso.

Figliuolo, è Poimandres che ti parla,

Colui che tu senti e non vedi:

“Il bene incondizionato è soltanto nel cuore dei giusti, nello spirito di coloro che sono illuminati dalla Mia legge d'Amore. Molti credono di essere gli artefici della provvidenza e non sanno che sono lo a dare e a togliere, a remunerare e a castigare.

Il premio che concedo è per coloro che fanno di non possedere nulla, di essere nudi così come sono nati. Io li vesto e li nutro; Io li avvio verso la suprema conoscenza attraverso il dolore e la gioia, se avranno compreso la Mia vivente natura.

Coloro che Mi somigliano fanno quanto Io faccio senza nulla chiedere, senza condizioni. La Mia Luce compenetra il saggio ed il perverso, il giusto e l'ingiusto, sino a quando il bene sarà trionfato in loro e la Mia Luce sarà divenuta la loro eterna dimora.

L'ascesa verso la suprema beatitudine è riversata a tutti perché tutti fanno parte di Me.

È solo questione di tempo, di sofferenze, di prove, di realizzazione, di vita, di morte e di rinascita”.

Tante volte ho percepito che la sua personalità mi leggeva nei pensieri più profondi, mi consigliava sulle azioni future, e non capivo la logica di espressioni fuori dal tempo e del razionale. Quanto amore di coscienza universale e quanta giustizia di severo silenzio, che trasmetteva a questa anima che però era tanto percettiva quanto disattenta, distratta dai problemi, fatti e tentazioni attuali!

Eppure, non eravamo in altra sede di esercizio che questa! Non ascetica, non magica, non scolastica, ma tutto insieme con i risvolti più strani e facilmente confondibili da atteggiamenti umani, eppure dovevo, dovevo imparare, così come mi disse: “Devi essere l'uno e l'altro, insieme” di fronte al mio dramma di incompatibilità. E sempre più spesso il fremito di questa coscienza mi pervade tirandomi fuori da questo vivere. Infatti vidi in astrale che ogni famiglia venera e convive con i propri morti.

POIMANDRES, molti si domandano il perché della vita, a che cosa serve?

“Figliuolo mio, è un segreto che ogni individuo deve scoprire da sé.

Quando l'avrà scoperto, allora sarà in grado di apprezzarla e di amarla.

Se si ignora il perché si nasce, si vive e si muore, non si potrà mai dare il valore che la vita si merita.

L'alto serve e il basso il basso l'alto.

Esistere in un mondo materiale significa acquisire piena conoscenza degli eterni valori binari operanti nel cosmo.

La materia e lo spirito nascono da un'unica matrice e la collaborazione nel dare e nell'avere è intensa, continua.

Il perché, figliuolo caro, è in ogni atto che si compie durante il trascorrere del tempo”.

EUGENIO, SONO POIMANDRES!

Cosa vuoi da me, Signore?

“Chi è colui che potrebbe rivolgere questa domanda? Chi propone? Chi dispone?

Chi può dire no quando deve dire sì, e chi può dire sì quando deve dire no? Chi è libero di vivere quando deve morire e chi è libero di morire quando deve vivere?

L'uomo crede di essere libero nella scelta e non sa che quando ha scelto lo aveva già fatto Dio prima che l'atto si rivelasse nella sua mente. La strada tracciata prima si rivela all'atto che si percorre: “Prima che tu fossi, già ti conoscevo”.

Dove? Quando?

Vi è qualcosa che è, che non sia stata prima che fosse? Chi dispone che avvenga domani ciò che avrebbe dovuto avverarsi oggi, o viceversa? Ogni evento che si manifesta in Cielo e in Terra esisteva già nella Luce Creante, Immanifestato”.

Sia fatta la Tua Santa Volontà, mio Signore, mio Creatore, e non la mia.

“Dici bene, figliuolo mio, perché sarà sempre così, per chi possiede il dono della Gnosi, ma anche per chi è privo della suprema conoscenza.

L'onnipresenza, l'onniscienza, l'onnipotenza, sono prerogative di chi è tutto ed ogni piccola cosa insieme. Ciò che agli occhi del mortale appare disunito, distaccato dalle altre cose, per la Luce Creante è omogeneo, tutto è legato e tutto vibra all'unisono.

Non vi è spazio e non vi è tempo e non esistono libere scelte, ma programmi che si istruiscono da sé per la immutabile Legge del dare e dell'avere, dell'“occhio per occhio, dente per dente”, che vuol dire anche causa ed effetto.

Considerate la vita come uno strumento per soddisfare la perversa egemonia del dolore, della violenza e della morte.

Un dono così prezioso logorato inutilmente, senza alcun profitto per lo spirito e per tutti i valori che spingono l'essere immortale ad innalzarsi sempre più verso le mète del suo reale destino”.

La Contemplazione Divina

“La vita creata e creante è l'immagine, la forza, la sublime bellezza dell'infalibile ed affabile spirito primigenio del cosmo.

La vita è frutto dell'amore che genera amore, è la linfa indistruttibile che nutre la luce che rigenera ogni cosa che vive all'unisono con il grande Architetto del costruito eterno.

Comprendere questa eterna verità vuol dire amare e rispettare la vita e renderla feconda e felice”.

Poimandres dimmi: che senso avrebbe la vita se tutto finisse con la morte?

“Sappiate che la vita altro non è che un mezzo che concede ai mortali la possibilità di evolversi cancellando, con la visione dell'opera del bene, ogni residuo male dell'oscuro passato.

Questa è la vita, e non è la sola verità che da essa scaturisce, poiché in essa molti misteri si celano all'occhio del profano.

L'uomo vorrebbe conoscere la verità, ma è bene che non la conosca, che non abbia piena coscienza del post-mortem.

La caduta del velo di Maya, subito dopo l'abbandono del corpo fisico, rivelerà ad ogni singola identità una realtà sconcertante, impensabile durante le vacue illusioni della vita.

Solo allora la verità si rivelerà e con essa il reale senso del perché della vita e della morte.

Allora, e solo allora, ognuno capirà!”

“In verità io dico a voi: è in noi Colui che tocca e vede, eppur noi non tocchiamo né vediamo. E dico ancora: noi sentiamo Colui che tocca e vede eppur noi non sentiamo con le orecchie.

Ed infine io voglio dimostrarvi, ciò che è in noi eppur non tocchiamo, non vediamo né sentiamo, ed Egli è in noi, simile al profumo di fiori.

Ed io, a dimostrazione dico a voi: non è forse Dio Colui che tocca, vede e sente, eppur non vediamo né tocchiamo?

Non è forse in noi la medesima cosa? Chi pone amore nello spirito, questo comprendere è facile cosa, simile al comune lavoro della vita.

Son io, ed altri ancora, che avendo amore infinito allo spirito, comprendiamo il suo fare nella vita di qua e nell'altra al di qua.

In verità io vi dico: vi son due porte da aprire in vita, ed una da chiudere dopo. Or succede che in vita l'uomo ne apre una sola e l'altra spesso la tien sempre chiusa, eppur quella che aperta tiene, infin deve chiudere.

Io ed altri che amor allo Spirito abbiamo, teniamo ambedue le porte aperte, poiché l'una conduce ove gli occhi vedono e le mani toccano, l'altra ove il pensiero vede e il pensiero tocca. Strano può sembrare tal mia dimostrazione, eppur strana non è per me ed altri che proviamo tal dolcezza di verità.

Or io vi dico che per conversar con lo Spirito non si usa verba tonante, poiché tal verba è dell'una porta, ma ben io dico l'Altra poiché è proprio quella che porta al di qua ove la parola è come silenzioso vento.

Io provo felicità e amore e carità e bontà e sapienza e intelligenza e consiglio e ancor timore di Dio quando dall'altra porta uscir desìo; poiché quando io tal soglia varco, il

mio conversar, pur silenzioso, è talmente dolce ch'io non sento di rientrar nuovamente di qua. Eppure di qua rientro, poiché dal conversar apprendo diverse direttive che convien ubbidire per il timor che in Dio sento. E rientro consigliato e pieno di speranza e di sapienza e pur sento più che prima Intelligenza, bontà e carità.

Tali cose l'una porta non dà all'animo mio, e perciò, quando dall'altra porta io rientro, felice e gravido di tanta speranza e amore, i miei occhi divengono alquanto tristi per ciò che io vedo qua ove al di qua io non vedo eppur son tanto felice.

Or molti mal comprendono tal mia dimostrazione, perché mai hanno aperto l'altra porta che sta nella vita e per questo mai hanno sentito ciò che io, ed altri ancora, sentiamo con dolcezza infinita dell'anima.

E per cui ombra di dubbio non abbiamo nel conversar dello Spirito, poiché l'ammaestramento ci vien per l'altra porta della vita.

Or io dico: che io, quando varcar la soglia dell'altra porta desio, non metto alcun peso né alcuna fatica, ma soltanto io dico: "voglio!" con tutta la passione e fede dell'anima.

E allor avviene che varco la soglia, eppure il mio corpo rimane nell'una porta ad attendere quello che dall'altra porta è uscito.

Or questo io faccio, e con gli Angeli dei Cieli trovo conversazione e consiglio. E voi pensate che io ritornar vorrei a colui che attende nell'una porta? Questo non vorrei mai più fare se direttive dell'Alfa e dell'Omega non mi dicessero di farlo.

Per cui io dico a voi che quel che è in vita e pur dopo, e quel che di qua sta, sta pur al di là.

Dio, e voi tal cosa sapete, sta al di là di tutte le cose create, eppur è nelle cose create.

Ed Egli, entrando in noi chiude l'altra porta poiché di là Egli entra. E poiché Egli ha chiuso la porta di dove è entrato, Lui non la apre sino a quando noi non diciamo:

"Apri, mio Dio, l'altra porta della vita perché io possa venerare la Tua potenza".

E non basta aver detto quanto io ho chiesto, scrivendo, ma altresì bisogna dar carattere all'anima e nel medesimo tempo dar pure promessa di operare come è nella Sua volontà e tener massima fede alla potenza del Suo Regno. Se così non è disposto, colui che dall'altra porta vuole uscire, quella mai si aprirà fino a quando verrà l'ora che verrà aperta dal di fuori poiché l'una porta si chiude per sempre.

Allora e solo allora vi accorgete che nella vita vi son due porte.

Or io vi narro ciò che accade a me quando il desio mi prese di uscir dall'altra porta per consenso ricevuto e per volontà espressa. Avvenne così come io racconto:

Un dì io mi trovavo chiuso in una profonda malinconica tristezza senza motivo alcuno. Eppure mentre io non comprendevo quel che in me si verificava, sentivo agitar nell'anima mia qualcosa che pareva un consiglio o meglio una forza che m'imponeva di fermar gli occhi in un punto azzurro del cielo. Là ove io mi trovavo, quando ciò avvenne, era un luogo silenzioso ove solo il pensiero fa compagnia.

Ed avvenne che gli occhi miei rimasero fermi come morte ed il corpo mio altro lavor non faceva tranne il muovere il cuor, il sangue ed i polmoni.

Ed io pur rimanendo in tal posizione, vidi aprir l'altra porta, chiuder l'una porta e questa non per sempre, poiché il cuor, il sangue ed i polmoni ancor lavoravano come prima che l'altra si aprisse. Or avvenne che chiusa l'una porta io muovevo passo, e pur non camminavo, ed era tanto veloce quel muovere mio che similmente alla luce io correvo.

Or avvenne pure che io raggiunsi, senza sentir fatica alcuna, l'altra porta, e come un fanciullo preso d'un gradito gioco, io tal gioia sentivo e la soglia varcai poiché consenso ne avevo avuto.

E mentre il corpo era fermo, io ero un altro. Eppure, mentre il corpo rimaneva di qua, io correvo al di là di qua, muovendomi come volevo.

Né mi servivano occhi per vedere eppur vedevo, né bocca per parlare eppur parlavo, né orecchi per sentire eppur sentivo, né mani per toccare eppur toccavo, né picco avevo, eppur io penetravo nelle più dure cose.

E tanta meravigliosa bellezza io vidi, che a me sembra peccato vergar con simile disinvoltura. Eppur toccai e sentii tante profanate cose che rimasi più volte meravigliato e accarezzato di infinito amore.

Or io vi dico: che color che non hanno fede in Dio né adorano lo Spirito mai sentiranno ciò che io sento, poiché non potranno uscir dall'altra porta, ma quella è la porta che conduce a Dio.

E il giudicar vostro, su coloro che son segnati in fronte, è come una bolla di sapone, né potrete dichiarar cose migliori poiché l'una porta è la materia, l'altra porta è lo Spirito. Ed io vi dico in verità: che colui che raggiungerà il tempo per cui l'una porta dovrà chiudersi per sempre, l'altra verrà aperta dal di fuori.

Sii dunque attento e consigliato a non aver minimo dubbio né pazienza limitata poiché lo spirito arde in noi se il soffio del nostro amore e della nostra fede lo scuota ora e sempre.

Noi e l'albero siamo medesima cosa, là ove le radici affondano è l'una porta e là ove le foglie e i frutti si manifestano, è l'altra porta. Se una e l'altra son medesima cosa, l'una e l'altra operano per diverso consiglio.

Ravvedetevi dunque, e ponete nell'anima vostra la forza della fede e dell'Amore allo Spirito di Dio, ed avverrà che l'altra porta che è di speranza e d'amore, verrà aperta dal di dentro e in vita, per concessione di Dio.

Allora il vostro giudicare su coloro che son segnati in fronte, sarà come la luce del sole e sull'una porta della vostra vita non busserà il demonio poiché l'altra porta è aperta ed egli si terrà lontano.

Sii accorto e di ciò ti do grave avvertimento di far mai parola di tutto quello che scorgi nel segreto dell'invisibile.

Il Verbo

“Io sono il Principio della Luce. La Verba della Creazione.

Son Io che parlo in silenzio. Ed in silenzio Mi ascolti.

Sappi, diletto figliuolo, che:

La Verba del Creatore non è simile alla parola degli uomini.

La Verba si esprime nel silenzio perché è cosa spirituale e non materiale. La Verba, pur essendo più forte e più spirituale della parola tuonante, non segue mai l'ordine razionale della parola tuonante.

La Verba non modifica l'espressione immutabile ed eterna delle immagini primordiali delle cose create.

Specificare con la Verba un oggetto costretto a mutare continuamente forma dimensionale è impossibile.

È invece necessario che tale specificazione avvenga in ogni tempo in cui l'oggetto esiste in quella determinata dimensionalità.

Si dice: era questo ed or non è più quello che era.

Però si dirà: “È un'altra cosa da quello che era prima”.

Quindi, non potrò più specificarlo come lo specificavo prima.

La Verba non potrebbe mai esprimersi in tal modo perché, essendo la voce silenziosa della eterna verità, specificherà sempre e in modo assoluto il principio eterno, seppure mutabile, della cosa che è e sarà sempre in eterno.

Se con la parola specificate le cose così come i vostri occhi le vedono, è perché quelle cose vivono ed esistono nella vostra dimensione materiale.

Fuori di tale dimensione non è più possibile, per la parola, la medesima specificazione.

Per la Verba non esiste né dimensione né mutevole specificazione.

Per la Verba esiste solo l'immagine di ogni principio destinato a manifestarsi in diversi aspetti e su diversi piani dimensionali.

Per la Verba, la natura delle cose create è specificata nella causa del loro principio che rimane immutabile ed eterno.

È vero, dunque, che la parola dell'uomo non specifica la realtà delle cose che egli vede, in tale dimensione, come cosa che esiste perché tale è.

È vero che l'immagine dell'uomo è quella che gli uomini hanno ritenuto di chiamare così. Ma è poi vera e giusta la definizione?

Dicendo: questo è un uomo, o, questa è una nube, hanno in verità significato la pura realtà della loro vera natura?

Da ciò che ti abbiamo detto comprenderai molte cose”.

L'Intelligenza Cosmica è la Causa del Principio delle immagini astrali.

Il Verbo è l'Immagine del Principio che crea attraverso la luce solare.

La Luce Creativa Cosmica è lo Strumento Puro di Dio, l'Anima dell'Universo, essenza dell'H universale, fuoco del fuoco.

La Luce creativa solare è lo strumento del Verbo vibrazione del Fuoco Solare, H creativo di ogni esistenza materiale.

Si può parlare della Luce solo mediante il Verbo.

La Trinità Divina (Corpo, Anima, Spirito), esiste parallela nelle tre dimensioni superiori: 5^a, 6^a, 7^a.

L'uomo fa capo al Logos Solare della 5^a.

Il plasma solare, la Luce materializzata crea l'uomo.

“La vita va verso la morte, la morte verso la vita, tutto cambia, salvo la legge che istruisce la eternità del creato, attraverso il cambio che determina la evoluzione di tutto quello che serve alla immortalità dello Spirito Creativo. Tutto è oggi, tutto sarà domani. Il domani sarà differente, però sarà sempre il tutto di ieri, con nuove forme, nuovi colori, nuova linfa, nuova coscienza, nuova vita e nuova opera.

La morte spinge la vita fino a nuovi sentieri più luminosi. La vera vita emerge dalla morte. Spogliandola dagli abiti materiali diviene reale ed esistente, sapendo d'essere una sola cosa con la vita del cosmo.

La morte è una amica generosa. È la genitrice della vera vita”.

“IL VOLTO DELLA STORIA NON È SEMPRE LO STESSO.

TUTTE LE COSE CHE CARATTERIZZANO UN DETERMINATO TEMPO, SPESSO RIMANGONO ANONIME ALL'INTELLIGENZA DELLA GENERAZIONE CHE IN QUESTO TEMPO SI AGITA, VIVE, GIOISCE, SOFFRE E MUORE.

È LA STORIA CONTINUA, CONTRAENDO E DILATANDO IL VOLTO CHE IL TEMPO MUTA COME COMUNE COSA.

GLI AVVENIMENTI PIÙ STRANI SOSTANO SEMPRE SULL'ORLO DI UN TEMPO CHE NON USA FARSI CONOSCERE TANTO FACILMENTE, E MENTRE L'UOMO CON L'ANSIA DI UNA CONOSCENZA INTERIORE NE MISURA LA DISTANZA E LA PORTATA IN MODO CREPUSCOLARE, L'INCREDIBILE LOTTA DELLA MANIFESTAZIONE DILATA LENTAMENTE L'INVOLUCRO DEL NUOVO AVVENIMENTO RIVELANDOLO NELLA SUA PICCOLA STATURA ANCORA INCOMPRESIBILE.

L'UOMO ATTENTO, NEL SUO SILENZIOSO LAVORO, SCORGE LA NUOVA PROIEZIONE DELL'INFINITO DIVENIRE. RIMANE MUTO, OSSERVA, PENSA, DEDUCE MENTRE IL TEMPO COPRE INESORABILMENTE LA VOLONTÀ DI GRIDARE CON IL PESANTE DUBBIO DELLA NON CERTEZZA.

È LA STORIA CONTINUA, PORTANDO SUL SUO VOLTO LA NUOVA EFFIGIE, SENZA CHE L'UOMO NE ABBAIA AVUTO PIENA CONOSCENZA”.

GENETICA

“Siamo una realtà in mezzo a voi fin da quando abbiamo innestato i geni necessari allo sviluppo della identità funzionale capace di esistere e operare nella dimensione in cui temporaneamente vivete”.

COME CONSIDERARE LA GENETICA COSMICA? PARLIAMO DELL'INGEGNERIA GENETICA DELLA SUPREMA INTELLIGENZA ONNICREANTE:

“SOLTANTO AGLI DEI È DATO CONOSCERE LA PRODIGIOSA, INFALLIBILE ARTE CREATIVA E I SEGRETI DELLA DIVINA INTELLIGENZA”.

LE GALASSIE, I SISTEMI SOLARI E QUANT'ALTRO ESISTE NELL'INFINITO SPAZIO COSMICO, SONO SCATURITI DALLA PERFETTISSIMA INGEGNERIA GENETICA DELL'INTELLIGENZA CHE PRESIEDE IL CONTINUO DIVENIRE DEL TUTTO, UOMO COMPRESO.

SAREBBE TEMPO CHE ANCHE L'UOMO DI QUESTO PIANETA SI RENDESSE CONTO CHE GLI INNESTI, LE MUTAZIONI FREQUENZIALI CHE PROPONGONO I COMPLESSI MUTAMENTI NEI VARI PIANI DIMENSIONALI, SONO SEMPRE ESISTITI SIN DAL PRINCIPIO.

GLI “ZOOIDI COSMICI”, COMETE, HANNO UNA LORO SPECIFICA FUNZIONE NELL'ECONOMIA CREATIVA. LE COMETE NON SONO PER CASO, PORTANO CON SÉ UN PROGRAMMA CAUSALE BEN PRECISO E DETERMINANTE, MIRANTE A STRUTTURARE O AD INFLUENZARE SECONDO L'IDEA DELL'INTELLIGENZA ONNICREANTE.

COMETE

Ogni giorno si depositano sulla terra tonnellate di particelle cosmiche portando informazioni genetiche di ogni tipo dalle molecole alle energie più sottili.

Il succedersi delle comete produce variazioni della energia ondulatoria solare. Chi non si predispone alle nuove vibrazioni, entra in distonia.

Alcune comete passano ciclicamente rigenerandosi di nuove informazioni, portandole internamente al sistema solare. Il loro passaggio produce variazioni della energia ondulatoria solare.

Sono Messaggeri Divini, quali enzimi della Intelligenza universale, portano i Loro programmi là dove la Intelligenza universale lo desidera.

Così hanno fatto le tre recenti:

1994: Shoemaker-Levy 9, che ha impattato su Giove fecondandolo con informazioni per l'inizio della mutazione sul nostro sistema planetario.

“L'innesto dello Zooide su Giove, potrebbe fecondare su questo astro una nuova dinamicità solare e quindi la possibile convivenza di due sistemi solari paralleli”.

1996: Halley, aumento ciclico vibrazionale del sistema solare.

1997: Hale-Bop. Accompagnata da un'astronave, portatrice dei mattoni della vita, ha iniziato la vita biologica su Io ed Europa. “LA CODA DELLA COMETA SARÀ IL PIGIAMA CHE INDOSSERÀ LA TERRA APPENA ARRIVERÀ L'ORDINE DEI RIDIMENSIONAMENTI”.

La scienza terrestre di recente ha scoperto che su Io ed Europa c'è acqua ed atmosfera.

SOLI E COMETE. LA DIMENSIONE ASTRALE, NON ESSENDO VISIBILE AI NOSTRI OCCHI, PUÒ ESSERE INTERPRETATA COME BUCO NERO TALE È IL LUOGO DOVE I SOLI CAMBIANO DIMENSIONE. POTREMMO CONSIDERARE CHE IN GIOVE COESISTONO DUE STADI DIMENSIONALI:
L'UNO È IL BUCO NERO INTERNO, PER LA PRESENZA DELLA ENERGIA CENTRALE COORDINATRICE DEL PADRE DEL SISTEMA SOLARE, LUOGO DELL'INTELLIGENZA COSMICA E L'ALTRO ESTERNO COME RIVESTIMENTO TEMPORANEO. LE FORMAZIONI COSMICHE DEI BUCHI NERI SONO CORPI CELESTI CHE SI SONO SPOGLIATI DELLA DIMENSIONE MATERIALE FISICA PER ASSUMERE LA LORO NATURA ASTRALE. IL NUCLEO CENTRALE RIDOTTO A NEBULOSA È LA PARTE GASSOSA PIÙ VICINA ALLO STATO DI ENERGIA COSMICA.

Le comete hanno:

Il Nucleo centrale fatto di idrogeno spirituale.

La Coda fatta di idrogeno astrale rivestito di dinamismo gassoso e polvere cosmica. Proietta le fecondazioni istruttive.

È un programmatore cosmico.

	Nucleo	Crosta	Atmosfera
Giove	Padre H spirituale, 7 ^a	Plasma dinamico di idrogeno solare	Energia cinetica
Sole	Adonai 7 ^a Logos Cristico 6 ^a	Umno H Astrale 5 ^a	Dinamica psichica Elios Creativo 4 ^a
Pianeta Terra	Idrogeno Astrale 5 ^a Biosfera interna 4 ^a	Materia planetaria Biosfera esterna 3 ^a	Dinamismo creato

È l'interno dei pianeti che istruisce l'esterno.

Questa struttura interna dei pianeti del nostro sistema solare vale per Venere, Marte, Terra e Saturno. Oltre Saturno non è concepibile dalla nostra mente.

Oltre le comete anche i Troni sono **Genisti cosmici** che vengono a noi attraverso gli esseri che definiamo "Grigi" o esecutori della Volontà Divina.

Sono gli Enzimi del Padre e ne fanno prevalere la giustizia dove non c'è.

L'ingegneria genetica astrale-creativa, secondo la volontà dell'H: (Idrogeno) spirituale, si manifesta sull'H astrale che modifica le proiezioni psichiche-creative sia sui dinamismi planetari, sia sulle manipolazioni umane, che sono tra loro collegate. È un ordine di esecuzione. L'uomo che ha la coscienza risvegliata, se è ribelle, è schiacciato dalla mancata sintonia vibrazionale. Chi si predispone viene guidato dagli esseri Grigi, personalità spirituali, programmatori e tutori della giustizia fin dalla Trinità Cosmica.

Da sempre hanno operato la mutazione genetica con la chirurgia che impianta microsincronizzatori anche su coloro che soliamo definire "rapiti".

Per salvare l'umanità bisogna salvare l'enzima genetico umano, formando gli enzimi necessari alla Terra per la prossima generazione, in sintonia vibrazionale (vedi Muta del pianeta).

HOARA SPIEGA:

DOVRETE GIÀ SAPERLO.

IL SOLE, ANCORA SCONOSCIUTO DALLA VOSTRA SCIENZA, SPRIGIONA LE FORZE CHE MODELLANO OGNI COSA ESISTENTE E VIVENTE SUL VOSTRO PIANETA, SECONDO UN PRECISO CODICE GENETICO COSMICO.

LA CAUSA DI OGNI EFFETTO RISIEDA NEL NASCOSTO NUCLEO DOVE ESISTONO TUTTE LE IDEE MANIFESTANTI E MANIFESTATE.

IN QUESTO GLOBO REGNA SOVRANA LA "FORZA ONNICREANTE", GOVERNATRICE ASSOLUTA DI TUTTO IL SISTEMA PLANETARIO.

"È LA LUCE, LA VERITÀ E LA VITA".

È SEDE DELLA POTENZA ASTRALE, DEGLI ARCHETIPI, DEGLI ESSERI DEI, ESECUTORI DELLA SUPREMA INTELLIGENZA COSMICA.

L'UOMO È PERCHÉ È STATO FATTO COSÌ PER POTER INIZIARE I PRIMI CICLI ASCENSIONALI PER POI RAGGIUNGERE LA MÈTA CHE GLI È STATA PREDESTINATA SIN DAL SUO NASCERE: "ESSERE REALMENTE L'IMMAGINE DEL CREATORE" PER CONTINUARE LA GRANDE OPERA DEL DIVENIRE ETERNO DEL COSMO.

LA RAGIONE DEL VOSTRO ESSERE E OPERARE È SCATURITA DA UNA PRECISA ESIGENZA DI COSMICA NATURA DIFFICILMENTE RECEPIBILE DA CHI SI OSTINA A PENSARE CHE TUTTO SIA CASUALE.

CHI HA PERFEZIONATO IL PROCESSO INIZIALE DELLA SPECIE UMANA (MANIPOLANDO LE PRIMITIVE STRUTTURE GENETICHE, INNESTANDO L'ENTITÀ IMMORTALE CHIAMATA INDIVIDUALITÀ, SPIRITO) HA LA CAPACITÀ EVOLUTIVA DI SPERIMENTARE QUANTO ESISTE NELLA COSCIENZA DEL POTERE CREANTE E DEI SUOI PROGRAMMI.

SONO RITORNATI I MAESTRI DELLA GENETICA COSMICA?

SONO RITORNATI I FIGLI DELL'ALTISSIMO SIGNORE DEL CIELO E DELLA TERRA?

È IN CRISI L'INNESTO ORIGINARIO CHE HA RESO L'UOMO AD IMMAGINE E SOMIGLIANZA DI DIO?

PARLIAMONE UN PO'.

CERTO È CHE QUALCOSA NELL'UMANA SPECIE NON FUNZIONA PIÙ BENE.

CIÒ ERA PREVISTO?

LA NUOVA GENETICA G.N.A. ERA STATA PREVISTA TANTO TEMPO FA. LA PREDISPOSIZIONE È RIMASTA ALLO STATO POTENZIALE, ANCHE SE È STATA SPERIMENTATA IN ALCUNI TERRESTRI CON RISULTATI ECCELLENTI.

LA CRITICA SITUAZIONE ATTUALE RIPROPONE QUESTO NUOVO INNESTO GENETICO CHE DOVREBBE RIQUALIFICARE L'UOMO PER RENDERLO IDONEO AD ENTRARE IN CONTATTO CON LE SUPERIORI MEDIE FREQUENZE, CON IL CONSEGUENTE ABBANDONO DI QUELLE BASSE. TALE NUOVO INNESTO PROPORREBBE ALL'UMANA SPECIE UN SALTO EVOLUTIVO E UNA MAGGIORE DINAMICITÀ PSICO-FISICA-SPIRITUALE, NONCHÉ UNA COSCIENZA CAPACE DI SVINCOLARLO DALLE ATTUALI FREQUENZE DEGENERATIVE EMERGENTI DALLA SUA ORIGINARIA NATURA ANIMALE.

I FIGLI DI DIO SONO RITORNATI ANCHE PER QUESTO SPECIFICO COMPITO, INSERITO NEL VASTO PROGRAMMA DI RINNOVAMENTO IN CORSO DI ATTUAZIONE.

È RIMASTO LATENTE L'INFLUENZAMENTO DEI 144000 MUTANTI. ORA È VENUTO IL TEMPO DI RISUSCITARE L'UOMO NUOVO, L'UOMO DEL REGNO PROMESSO. ALCUNI SONO GIÀ RISUSCITATI E PORTANTI LA NUOVA GENETICA.

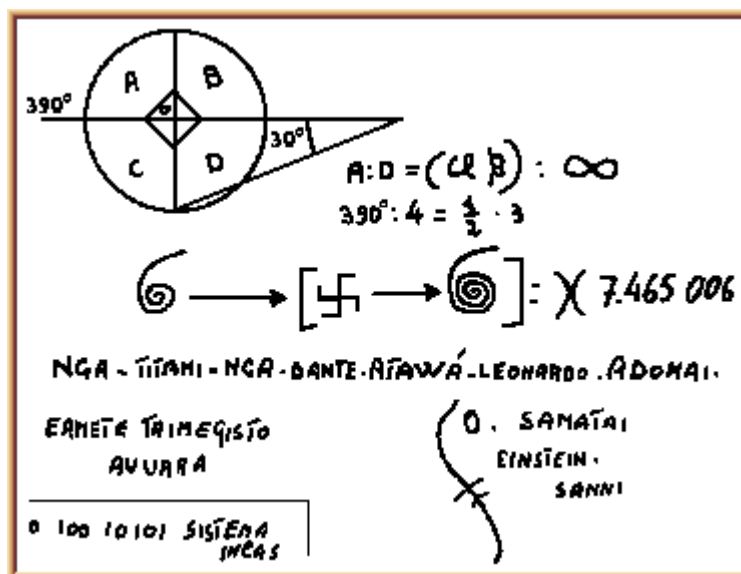
GENETICA G.N.A.

NON VI È STATO DETTO CHE SIETE NEL MONDO E NON DEL MONDO?

LA VOSTRA STRUTTURA INFORMATIVA GENETICA NON È D.N.A. MA G.N.A.: GENETICA COSMICA POSSEDUTA DAI TITANI COORDINATORI DELL'IDEA CREATIVA.

OSSERVATE BENE IL SEGUENTE GRAFICO E STUDIATELO SERIAMENTE E PROFONDAMENTE.

7.465.006 È IL NUMERO DI COLORO DESTINATI A POSSEDERE LA GENETICA G.N.A.; NON VI STUPITE E NON VI RAMMARICATE SE SARETE RIGETTATI DA COLORO CHE POSSEGGONO LA GENETICA D.N.A.



LA DINAMICA EVOLUTIVA MATERIALE IN FASE CRESCENTE È LA RISULTANTE DELLA DINAMICA SPIRITUALE IN FASE CRESCENTE ASCENSIONALE PROIETTATA AL DI LÀ DEI VALORI PRIMORDIALI CREATIVI - A.B.C.D. - CON LO SVILUPPO DELLA GENETICA G.N.A. LA VOSTRA COSCIENZA VIENE SPINTA AL DI FUORI DELLA COSCIENZA C.D. (UOMO-ANIMALE), ASSUMENDO CARATTERISTICHE SOSTANZIALMENTE DIVERSE MANIFESTANDO QUALITÀ SPIRITUALI, MATERIALI E MORALI IN CONTRASTO CON C.D.

LA VOSTRA STORIA È TESSUTA DA FLUSSI E RIFLUSSI NON CERTAMENTE COMPRESIBILI DALL'INFIMA CAPACITÀ DELL'INTELLIGENZA, VINCOLATA DAI VALORI CREATIVI ED ORGANIZZATIVI PRIMORDIALI E DA TUTTI GLI ALTRI VALORI POLITICI, SCIENTIFICI, RELIGIOSI E MORALI SCATURENTI CHE SONO IL CORREDO EVOLUTIVO INIZIALE.

PER COLORO CHE HANNO RAGGIUNTO IL GRADINO DI QUESTA NUOVA ATTIVITÀ GENETICA, COMPRENDERE QUESTO MIO DISCORSO NON È DIFFICILE, ANCHE SE NON CREDO IL MOMENTO GIUSTO PER AMPLIARLO ULTERIORMENTE.

(ADONIESIS)

“SOLO I PORTATORI DELLA GENETICA G.N.A. POSSONO INSEGNARE LA VERITÀ PERCHÉ COSTORO SONO NEL MONDO MA NON DEL MONDO.

SONO SOLO QUESTI SEMPLICI, INCOMPRESI INDIVIDUI, A CONOSCENZA DELL'INNESTO GENETICO NELLE STRUTTURE PORTANTI DEL G.N.A.”

“LA MUTA DELLA PIRAMIDE COMPORTA UNA VARIAZIONE SOSTANZIALE DELLA VOSTRA GENETICA INFORMATIVA E DEI VALORI FONDAMENTALI CHE ISTRUISCONO L'ORDINE ESISTENZIALE DEGLI ELEMENTI CHE COORDINANO GLI ESSERI VIVENTI E OPERANTI, UOMO COMPRESO”.

MANIPOLAZIONI GENETICHE

COSÌ SI ESPRIME HOARA, SCIENZIATO BIOLOGO MEDICO ASTRALE DELLA 4^a DIMENSIONE: LA NOSTRA ALTA SCIENZA COSMICA SI PROPONE DI RENDERE IMMUNI DALL'HARBAR SOGGETTI PARTICOLARMENTE SENSIBILI E CON CARATTERISTICHE BEN PRECISE.

SONO IN CORSO, IN VARIE ZONE DEL VOSTRO PIANETA, MANIPOLAZIONI GENETICHE PER LO SVILUPPO DI ALTI VALORI FISICO-SPIRITUALI IN QUEI SOGGETTI PREDISPOSTI E ATTIVAMENTE SONDATI. QUESTO NOSTRO INTERVENTO MIRA AD EDIFICARE UNA NUOVA E STABILE STRUTTURA GENETICA, CAPACE DI FAR EMERGERE UNA PRECISA QUALITÀ DI UOMINI E DONNE PROIETTATI NELL'OPPOSTA DIREZIONE DEGLI ATTUALI DECADENTI DINAMISMI BIO-PSICHICI.

ALCUNI GIOVANI, NATI DA QUESTO PROCESSO, OLTRE A POSSEDERE UNA SPICCATO CAPACITÀ INTUITIVA, CONSERVANO INALTERATA UNA COSCIENZA QUADRIDIMENSIONALE. DIMOSTRANO DI ESSERE ESTRANEI AL CORRENTE CONCETTO ESISTENZIALE E CRITICANO SEVERAMENTE L'OPULENTO E DEGRADANTE SISTEMA MORALE, POLITICO, RELIGIOSO, SCIENTIFICO.

DESIDERANO UN MONDO FELICE ESENTE DA IPOCRISIA, ILLUMINATO DI SAGGIA GIUSTIZIA, DI FRATERNITÀ AMORE E DI NON VIOLENZA. SONO COSCIENTI DI AVERE RICEVUTO QUALCOSA DI BELLO E IMPORTANTE E NON POSSONO CONTENERE QUESTA ALLEGRIA.

DICONO: "NON SIAMO DI QUESTO MONDO". NON DOVETE SORPRENDERVI DI QUESTO, PERCHÉ IN REALTÀ LA RISULTANTE DEI LORO VALORI E DELLE COSCIENZE CHE ESPRIMONO E PRATICANO, È ELABORATA E STRUTTURATA DA UNA GENETICA CHE NON ASSOMIGLIA A NESSUN ALTRA DI QUESTO PIANETA. IL PROCESSO DI IMPIANTO TENDE PRINCIPALMENTE A FAR USCIRE UNA QUALITÀ EVOLUTIVA CAPACE DI SVILUPPARE I VALORI INDISPENSABILI PER UN DECISIVO MIGLIORAMENTO DELLA SPECIE UMANA CHE VIVE E OPERA SUL VOSTRO PIANETA, PER LO SVILUPPO DELLA COSCIENZA UNIVERSALE E LE CAPACITÀ LEGATE AD ESSA.

NON ABBIAMO BISOGNO, COME MOLTI CREDONO, DI IMPORRE TALE METODOLOGIA AL FINE DI USARE IL VOSTRO PIANETA E COATTARE O SCHIAVIZZARE L'UMANITÀ. AL CONTRARIO DI QUANTO ALCUNI CERVELLI DEGRADATI IMMAGINANO, IL NOSTRO OPERATO È SATURO DI AMORE ALTRUISTICO, COMPLETAMENTE DISINTERESSATO. UBBIDIAMO AD UNA VOLONTÀ E SVILUPPIAMO UN DISEGNO VECCHIO DI MILLENNI.

DOVRESTE CONOSCERE CHI CI GUIDA E CI SOSTIENE IN QUESTA OPERA PURIFICATRICE.

NON VI È STATO DETTO CHE LA GRAMIGNA SARÀ SEPARATA DAL GRANO? LO AVETE DIMENTICATO? NOI VE LO RICORDIAMO CON LE OPERE CHE STIAMO FINALIZZANDO E CHE MOLTI SPIRITI RISVEGLIATI NELLA VERITÀ INTUISCONO NEL LORO INTERIORE. RICORDATE: IL REGNO DI DIO IN TERRA LO EREDITERÀ LA QUALITÀ CHE STIAMO PREPARANDO. LE MANIPOLAZIONI GENETICHE SONO GIUSTAMENTE UNA ESIGENZA INDISPENSABILE PER IMPIANTARE QUESTA QUALITÀ IDONEA, PER ISTRUIRE ED INSTAURARE IL NUOVO ALBERO DELLA VITA, ILLUMINATO E SOSTENUTO DALLA SUPREMA LEGGE DEL CREATORE.

IL PROGRESSIVO INSERIMENTO SUL PIANO DELLE NUOVE VIBRAZIONI VI PROCURERÀ LEGGERI DISTURBI CHE NON VI DEBBONO PREOCCUPARE. È NORMALE, A CAUSA DELL'ACCELERAZIONE DEI VALORI PORTANTI DELLE STRUTTURE PSICO-FISICO-ASTRALI COSTRETTE A SOPPORTARE UNA FORZATA MUTAZIONE, E PER QUESTO MOTIVO UN NOTEVOLE ASSORBIMENTO VIBRATORIO.

GIÀ VI È STATO COMUNICATO CHE IL VOSTRO PIANETA È STATO INVESTITO DA UNA FORTE ENERGIA PURIFICATRICE CON IL FINE DI DEBILITARE L'ACCUMULO DI CERTE FORZE NEGATIVE CHE CERCANO DI PRODURRE SQUILIBRI E CONVULSIONI ABBASTANZA DELETERI PER I VALORI ESISTENZIALI. ALTRESÌ VI È STATO RACCOMANDATO DI MANTENERE LA MASSIMA CALMA, EVITARE L'ALCOOL E TUTTO QUELLO CHE RIVESTE CARATTERISTICHE ECCITANTI PER IL SISTEMA NEUROVEGETATIVO.

NON SARÀ FACILE SUPERARE LE PROVE CHE TUTTAVIA DEVONO MANIFESTARSI SE MANCA LA INDISPENSABILE SINTONIA CON LE NUOVE VIBRAZIONI DI ALTO VALORE SPIRITUALE.

L'INNESTO MIRA AL MIGLIORAMENTO DELLA SPECIE UMANOIDE. NON IMPONIAMO TALE METODOLOGIA. IL NOSTRO COMPITO È SATURO DI ALTRUISTICO AMORE.

E QUESTO PERCHÉ?

L'INQUINAMENTO DELL'HABITAT TERRESTRE È ORMAI DISASTROSO.

GLI ELEMENTI SONO IN FASE DI DECADENZA E IL LORO APPORTO DEFORMANTE. I VALORI BIO-DINAMICI VENGONO IN COMBUTTA CON QUELLI DINAMICI A CAUSA DI UNA PROGRESSIVA INCOMPETENZA COLLABORATIVA E DI CONTINUO RIGETTO.

LE STRUTTURE GENETICHE SUBISCONO DELETERIE INTERFERENZE.

LA PSICHE SI CARICA DI STRESS ED ELABORA NEGATIVAMENTE MODIFICANDO L'ORDINE GENETICO E LA STABILITÀ DELLE SUE NORMALI FUNZIONI EVOLUTIVE.

GLI EQUILIBRI DI QUESTA STRUTTURA SONO DETERMINANTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SPECIE. LE EMOTIVITÀ SCATURENTI DA STRESS PSICHICO, FISICO E NERVOSO, AGISCONO SULLA RETE DINAMICA CHE COLLEGA I COMPONENTI, DESTABILIZZANDO LA MEMORIZZAZIONE E PROVOCANDO TRASMISSIONI ANOMALE DISTRUTTIVE ALL'ENTITÀ VIVENTE.

PER CUI, ALCUNE CARATTERISTICHE SOMATICHE E COMPORTAMENTALI DEL PRIMATE DELL'UOMO STANNO RIEMERGENDO.

IL TRATTAMENTO GENETICO EFFETTUATO DIVERSI MILIONI DI ANNI OR SONO DAI GENISTI COSMICI, ARCHETIPI SOLARI DELLA SPECIE UMANA, STA SUBENDO MODIFICAZIONI ASSAI PREOCCUPANTI.

GIORNO DOPO GIORNO, ANNO DOPO ANNO, LA SPECIE UMANA DI QUESTO PIANETA, SUBISCE UNA LENTA MA INESORABILE PERDITA DELL'INNESTO GENETICO CHE LA AVREBBE DOVUTA PORTARE VERSO LE FRONTIERE DELLA QUARTA DIMENSIONE.

GLI ESSERI UMANI, PER FORTUNA NON TUTTI, STANNO RETROCEDENDO, RIGETTANDO LE CARATTERISTICHE PRIMARIE DI QUELL'INNESTO CHE, IN FORZA A QUANTO È STATO DETTO E SCRITTO:

“VOI SIETE DEI E FARETE COSE PIÙ GRANDI DI ME”, AVREBBE DOVUTO ACQUISTARE I SUPERIORI VALORI DELLA COSCIENZA COSMICA E QUINDI DELLA DEITÀ!

PURTROPPO, ED È NOTO A TUTTI, LA MAGGIOR PARTE DI QUESTA UMANITÀ, PRIVA DELLA VIRTÙ DEL DISCERNIMENTO, VALORE ETERNO ED IMMUTABILE DELLA LEGGE DIVINA, STA PRECIPITANDO NEL TENEBROSO ABISSO DELLA RECESSIONE CON LA PROBABILE PERDITA DELL'EGO-SUM E CON IL TRAGICO E PENOSO RITORNO IN UNO SPIRITO COLLETTIVO ANIMALE (MORTE SECONDA).

LE POTENZE CELESTI HANNO FATTO E DETTO QUANTO DOVEVANO FARE E DIRE, PER RISVEGLIARE LA COSCIENZA DI QUANTI SI SONO LASCIATI ANDARE NEL VORTICE DELLE DISSOLUZIONI MATERIALI, MORALI E SPIRITUALI.

I VALIDI CONSIGLI E LE NECESSARIE SOLLECITAZIONI AL RAVVEDIMENTO SONO STATI APPALESATI A TUTTI GLI UOMINI DEL PIANETA, IN MODI DIVERSI E TUTTI VALIDI PER FERMARE I PERNICIOSI MALI CHE SCONVOLGONO LA GIUSTIZIA, L'AMORE E LA PACE.

GLI ANTICHI PADRI AVEVANO INNESTATO IL PRIMO ALBERO DI VITA. POI “ALCUNI FIGLI DI DIO SI SONO INNAMORATI DELLE FIGLIE DEGLI UOMINI E LE HANNO SPOSATE”.

DA LÌ INIZIA LA STORIA DI ABELE E CAINO CON L'ERRORE PROPOSTO DALLA LEGIONE DI LUCIFERO (ARCANGELO GENISTA) INNESTANDO UN GENE IN UN MOMENTO PREMATURO, CON UN ATTO DI ORGOGLIO. UN ALBERO FECONDATO DA UNA NUOVA FORZA GENETICA, I CUI NUOVI GERMOGLI HANNO DATO UNA LINFA DEGENERATA, RESA INCAPACE DI RIGENERARE I VALORI INNESTATI PRIMARI. MA IL PROGRAMMA È RIMASTO. L'ALBERO NUOVO STA PER ESSERE TRAPIANTATO E I BUONI GERMOGLI DEL VECCHIO ALBERO SARANNO INNESTATI NEL NUOVO E DA ESSI NASCERANNO I FRUTTI.

UN NUOVO TRATTAMENTO?

SOFISTICATE MANIPOLAZIONI NELLA SPECIE UMANA SONO IN CORSO.

NESSUNO O POCHI SONO A CONOSCENZA DI CIÒ CHE SI PREFIGGONO DI RAGGIUNGERE I “CREATORI DELL'UOMO”.

CERTO È CHE NUOVI TRATTAMENTI SONO IN CORSO PER ESTIRPARE LA QUALITÀ DEGENERATA CHE SI È SVILUPPATA A CAUSA DELLA DESTABILIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI CHE ISTRUISCONO IL DINAMISMO VITALE BIO-FISICO-PSICHICO.

L'HARBAR HA ASSUNTO VALORI NEGATIVI PREOCCUPANTI. QUELLO CHE SI CERCA DI FARE È DI MODIFICARE LA CARICA GENETICA PORTANTE IL DINAMISMO DISTONICO E TURBOLENTO.

IL PROBLEMA DELL'EREDITARIETÀ È IN PRIMO PIANO. SECONDO RECENTISSIME INFORMAZIONI, È IN ATTO UN INTERVENTO PRECISO E SEGRETISSIMO.

A SUO TEMPO SI DISSE, SI SCRISSE E SI TRAMANDÒ CHE IDDIO SI ERA PENTITO DI AVER CREATO L'UOMO.

OGGI SI DICE E SI SCRIVE CHE L'ATTUALE UOMO SARÀ DISTRUTTO PER FARNE UNO NUOVO, SAGGIO, UBBIDIENTE ED INCORRUTTIBILE.

IL TEMPO DI QUESTO NUOVO INNESTO GENETICO È GIÀ ARRIVATO E L'OPERA PER ISTRUIRE L'UOMO NUOVO, CON LA COSCIENZA COSMICA, È IN ATTO ANCHE SE POCHI LO SANNO.

I GENISTI COSMICI, GLI ARCHETIPI SOLARI, I CHERUBINI, I SERAFINI E I TRONI, SONO GIÀ NEL MONDO PER METTERE IN ATTO I DESIDERATI DEL SOMMO PADRE CREATORE.

“GLI ESPERIMENTI RIUSCITI SONO IL FRUTTO DI UNA RECIPROCA COLLABORAZIONE TRA L'ESSERE SCELTO E L'ARCHETIPO.

LA BUONA VOLONTÀ DI TUTTI COLORO CHE SI SONO, VOLONTARIAMENTE, SOTTOPOSTI A RECEPIRE I REALI, ETERNI CONCETTI DELLA LEGGE COSMICA HA CONCESSO AI LORO SPIRITI UN RISVEGLIO CAPACE DI ASSIMILARE LA REALE ONNIPRESENZA DELL'INTELLIGENZA ONNICREANTE E DELLA VERACE NATURA DEL CREATORE.

ALTRI ESPERIMENTI SONO PARZIALMENTE RIUSCITI ED ALTRI ANCORA FALLITI, PER AVERE ANTEPOSTO UNA RESISTENZA DELLE FORZE DEGENERANTI DELLA MATERIA, ALL'OFFERTA SUBLIME DEGLI ARCHETIPI INTERESSATI A RIMODELLARE L'IMMAGINE DELL'UOMO DECADENTE, QUASI VINTO DAL POTERE AUTODISTRUTTIVO SUSCITATO DALLA DISARMONIA E DALLE SUE LETALI CONSEGUENZE.

L'INCAPACITÀ DI SORMONTARE IL MALE CON IL BENE HA SCONVOLTO LA PUREZZA DEGLI SPIRITI, MOLTIPLICANDO VERTIGINOSAMENTE IL PROCESSO DI TUTTI I VALORI NEGATIVI.

QUESTO SANNO I FIGLI DELLE STELLE.

QUESTO DEBBONO SAPERE I FIGLI DEL MONDO”.

LA PERDITA DEL PROGRESSO GENETICO EVOLUTIVO

“L'UOMO SUBISCE UN ANOMALO PROCESSO GENETICO. LA VOSTRA SCIENZA MODERNA MIRANTE A MANIPOLARE LE DINAMICHE GENETICHE DEGLI ANIMALI E DI QUANTO DOVREBBE CONSERVARE LA NATURALE EVOLUZIONE TRIDIMENSIONALE, METTE IN SERIO PERICOLO GLI EQUILIBRI ENZIMATICI DEL PIANETA TERRA.

L'UOMO DEL PIANETA TERRA POTREBBE PERDERE LA SUA REALE IDENTITÀ RICEVUTA A SUO TEMPO PER VOLERE DI COLORO CHE LO HANNO FATTO A LORO IMMAGINE E SOMIGLIANZA.

A CAUSA DI QUESTE ANOMALE MANIPOLAZIONI CHE LA VOSTRA SCIENZA SENZA COSCIENZA PRODUCE, SI EVIDENZIANO SEMPRE PIÙ NELLA GIOVANE GENERAZIONE ISTINTI FELINI ANIMALESCHI ED ATTEGGIAMENTI SOMIGLIANTI ALLA RAZZA PRIMITIVA DA CUI PROVENGONO I PRIMI ESSERI UMANI GENETICAMENTE ISTRUITI DAGLI “ELOHIM”.

STATE ATTENTI PERCHÉ È VERO CHE L'UOMO POTRÀ PERDERE IL SUO EGO-SUM E RITORNARE AD ESSERE QUELLO CHE ERA PRIMA DI ESSERE UOMO!”

I BAMBINI INFELICI DEL VOSTRO PIANETA

LE VARIE INABILITÀ DI TANTI BAMBINI SI RIVELANO IN FORZA DI QUANTO NON RIUSCITE A DEBELLARE PER RENDERE SANA E FECONDA LA VITA E PER LA CREAZIONE DI PRESUPPOSTI IDEALI CAPACI DI DARE AD OGNI NASCIUTO GLI ELEMENTI BASILARI EQUILIBRATI ED IDONEI A RENDERLO INATTACCABILE DALLE FORZE GENETICHE DEGENERATE.

SUI NOSTRI PIANETI, ABBIAMO REALIZZATO IL MEZZO CAPACE DI ELIMINARE LE CAUSE CHE SUSCITANO FORME ANOMALE, ATTRAVERSO UNA SEVERA INDAGINE PREVENTIVA DELLE STRUTTURE GENETICHE DELLE COPPIE GENERATRICI.

ABBIAMO, ALTRESÌ, ELIMINATO LE CARENZE DEI DINAMISMI ESTERNI, DEVIATORI DELLE NORMALI RELAZIONI NATURALI, CHE, PIÙ DI OGNI ALTRA COSA, INFLUISCONO NOTEVOLMENTE, ALTERANDO GRAVEMENTE IL PROCESSO BIOLOGICO.

CI RIFERIAMO AD OGNI SPECIE D'INQUINAMENTO E A TUTTI GLI ELEMENTI CHIMICI IMMESSI NEI CICLI VITALI DELLE STRUTTURE CHE GOVERNANO LA STABILITÀ E L'ARMONICO SVILUPPO ESISTENZIALE.

LA MANCANZA DI DINAMISMI POSITIVI AIUTANTI, METTE IN DIFFICOLTÀ IL GENETISMO.

LE ANOMALIE, LE MALFORMAZIONI E LE ALTRE CARENZE BIO-FISICHE-PSICHICHE DEI BAMBINI, VENGONO ISTRUITE DA METODOLOGIE ESISTENZIALI SBAGLIATE SUI PIANI EVOLUTIVI SIA FISICI CHE ASTRALI.

I VOSTRI BAMBINI, PORTANO, POTENZIALMENTE, L'ESITO DEI VOSTRI ERRORI, DELLE VOSTRE MALFORMAZIONI PSICHICHE OLTRE CHE GENETICHE.

A SUO TEMPO, VI AVEVAMO CONSIGLIATO DI PRENDERE IN SERIA CONSIDERAZIONE UNO STUDIO ATTENTO E PROFONDO SULLA GENETICA ONDE EVITARE IL PERPETUARSI DI UN DRAMMA SEMPRE PIÙ GRAVITANTE VERSO ASSURDE SOFFERENZE.

LA CORREZIONE DELLE DISTONIE GENETICHE È POSSIBILE SE L'APPLICAZIONE È SERIA, RESPONSABILE E COSCIENTE.

SAPETE BENISSIMO CHE SE NON CURATE LE CAUSE GLI EFFETTI RIMANGONO.

SAPETE, ALTRESÌ, CHE NON È POSSIBILE OTTENERE IL BENE SE NON SI ELIMINA IL MALE CHE AD ESSO SI OPPONE.

LA SANITÀ DEI VOSTRI BAMBINI DIPENDE DALLA MISURA DEL VOSTRO AMORE SE VERAMENTE LI AMATE.

CHI HA ORECCHI INTENDA!

LA ZELANTERIA CHE MI HA SPINTO E MI SPINGE A CONTINUARE IL DISCORSO INIZIATO NEGLI ANNI '50, È DOVUTA AD UN PRECISO, INDEROGABILE SCOPO: SENSIBILIZZARE IL PREDESTINATO NUMERO DI SPIRITI VIVENTI AD ASSUMERE LE NUOVE FREQUENZE EVOLUTIVE A SUO TEMPO PROGRAMMATE.

SI TRATTA DELLA QUALITÀ FERMENTATRICE DELLE NUOVE FREQUENZE G.N.A.

LA NOVELLA GENERAZIONE DEI 144.000 CONTIENE UN NUMERO BEN PRECISO, VARIABILE ALL'ATTO DELL'ELEZIONE. QUESTA NUOVA RAZZA NASCE CRESCE E SEGUE UN PROGRAMMA PREDETERMINATO E MINUZIOSAMENTE CONTROLLATO DA CHI HA IL POTERE DI FARLO.

È PROVATA E VAGLIATA AL FINE DI CONSERVARE L'INCORRUTTIBILITÀ NEL CORPO, NELLA MENTE, NELLO SPIRITO.

DA QUESTA SI FORMERÀ IL NUOVO POPOLO EREDE DEL REGNO CELESTE IN TERRA.

SOLO PER QUESTO COSCIENTE MOTIVO SI PUÒ GIUSTIFICARE LA MIA ZELANERIA E LA CONTINUAZIONE DEL MIO DISCORSO.

VOLETE RIPETERE GLI STESSI ERRORI DEL PASSATO?

CERCATE IN TUTTI I MODI DI DERIDERE, RIDICOLIZZARE E SCHERNIRE. PERCHÉ? PERCHÉ?

VI CHIEDETE IL PERCHÉ LO FATE? SIETE CONTRO IL BENE? SIETE CONTRO L'AMORE UNIVERSALE? SIETE CONTRO LA GIUSTIZIA? SIETE ODIOSI VERSO CHI GRIDA LA VERITÀ?

SCHERNITE E PERSEGUITE COLORO CHE DESIDERANO UN MONDO MIGLIORE, UNA UMANITÀ AFFRATELLATA, FELICE, MENO EGOISTA, MENO VIOLENTA, MENO IPOCRITA, MENO AUTOLESIONISTA, MENO DISTRUTTIVA.

TEMETE? CHE COSA? LA GIUSTIZIA?

TEMETE COLORO CHE, CRESCENDO, NON VI SOMIGLIERANNO PIÙ, NÉ SARANNO DISPOSTI A COMMITTERE GLI ERRORI E GLI ORRORI CHE AVETE COMMESSO E COMMITTETE? AVETE IL FANGO FIN SOPRA I CAPELLI E VORRESTE COINVOLGERE CHI DESIDERA RIMANERE PULITO.

ALLORA DISSUADETE, DENIGRATE, VITUPERATE CON LINGUA BIFORCUTA. DITE: SONO PAZZI!

EBBENE, AMICI TERRESTRI, NOI VI DICIAMO DI AVERE INNESTATO SU 7.465.006 PERSONE DI AMBO I SESSI, UNA GENETICA CHE NON È DEL VOSTRO MONDO. QUESTI SANNO BENISSIMO QUELLO CHE DEBONO FARE E NON TEMONO AFFATTO I VOSTRI BLASFEMI GIUDIZI NÉ TEMONO IL VOSTRO ODIIO. LA LORO COMMISERAZIONE È GRANDE E AL VOSTRO ODIIO ANTEPONONO IL LORO AMORE.

MA, BADATE: POSSONO ANTEPORRE LA LORO GIUSTIZIA, SE IL LORO AMORE NON FOSSE SUFFICIENTE A FARVI RAVVEDERE DI NON PERSEVERARE NELL'ERRORE.

LA FORZA CHE RISIEDA NEL PENSIERO DI QUESTE PERSONE È REGOLATA DA UNA PROGRAMMAZIONE BEN PRECISA ED ESENTE DA QUALSIASI AMBIZIONE NEGATIVA O COERCITIVA. LA GENETICA CHE POSSEGGONO NON GLIELO PERMETTE, PERCHÉ LI RENDE PIENAMENTE COSCIENTI DEL BENE E DEL MALE. I LORO PENSIERI SONO CORPI AGENTI E MODIFICATORI. GLI EFFETTI NEGATIVI, SORTI DA CAUSE NEGATIVE, VENGONO IMBRIGLIATI DA QUESTI CORPI-PENSIERO MODIFICATORI E, QUASI SEMPRE, TRAMUTATI IN EFFETTI POSITIVI.

LA NOSTRA ASSISTENZA SU COSTORO È ATTIVA E COSTANTE, PERCHÉ LI RITENIAMO NOSTRI FRATELLI A TUTTI GLI EFFETTI. DOBBIAMO, ANCHE SE I PIÙ NON LO GRADISCONO, CREARE I PRESUPPOSTI IDEALI DEL REGNO DI DIO IN TERRA. È UN DISEGNO CHE DOBBIAMO REALIZZARE PER SUPREMA VOLONTÀ DELL'ALTISSIMO E CREDIAMO DOVEROSO AVVERTIRVI CHE OGNI TIPO DI OPPOSIZIONE RIUSCIREBBE VANA.

È IL TEMPO. LO SAPEVATE! NON È POSSIBILE REPLICARE A DIO.

MOLTE STRUTTURE ESISTENZIALI SONO DESTINATE A MUTARE.

LE ATTIVITÀ BIODINAMICHE SOFFRIRANNO UN RINNOVAMENTO RADICALE E INCLUSA LA GENETICA SI VEDRÀ OBBLIGATA A ELABORARE CONDIZIONI TOTALMENTE DIVERSE. LA CRESCITA DEL PIANETA CHE ABITATE, VI PROPORRÀ NUOVE ENERGIE COSMICHE EVOLUTIVE E NON POTRETE EVITARE DI ESSERE COINVOLTI IN QUESTO PROCESSO CICLICO CHE IMPONE IL DINAMISMO DELLO SPIRITO CREATIVO.

SARETE UTILI SE VI ADATTATE A QUESTO NUOVO SVILUPPO.

SARETE SAGGI SE COMPRENDERETE IN TEMPO UTILE LE IMPELLENTI ESIGENZE DELLA LEGGE SUPERIORE COSMOFISICA E LE LEGGI IMMUTABILI CHE LA GOVERNANO NEI CICLI DI CRESCITA.

IL VOSTRO PIANETA MUTA E COSÌ ANCHE VOI DOVETE CRESCERE SE CHIEDETE, REALMENTE, DI SERVIRE COSCIENTI I VALORI ETERNI CHE CONFERMANO, IN SAGGEZZA E DISCERNIMENTO, I DINAMISMI ESISTENZIALI E LI RIPORTANO ARMONICI ED EQUILIBRATI.

NON SAPETE PERCHÉ ESISTETE, PERÒ NON POTETE IGNORARE CHE SE ESISTETE, È UN MOTIVO VALIDO PER ESISTERE, OPERARE, ED ESSERE COMUNQUE FINO A CHE SARETE CONVERTITI IN UNO STRUMENTO DIRETTIVO E NON ESECUTIVO.

IL GRANDE SPIRITO E IL PICCOLO SPIRITO NON SI SEPARERANNO.

L'UNO SERVE L'ALTRO E L'ALTRO L'UNO.

VIBRAZIONI

“Il movimento comune è unico;
i movimenti dei singoli corpi
sono molteplici”.

LA DIMORA DELLA FORZA ONNICREANTE DEL PADRE DEL CREATO E DELL'INCREATO, DEL VISIBILE E DELL'INVISIBILE, È NELL'ATOMO DI IDROGENO.

NELL'ATOMO DI IDROGENO ALBERGA TUTTA LA GENETICA DEL COSMO.

DALLA SUA DIMORA, LA FORZA ONNICREANTE DETERMINA LE VARIE DIMENSIONI E GLI ELEMENTI CHE LE COSTITUISCONO.

È VERA LA SUA ONNIPRESENZA, LA SUA ONNISCENZA, LA SUA ONNIPOTENZA.

SENZA LA SUA PRESENZA NIENTE PUÒ MANIFESTARSI. LO SPAZIO È OCCUPABILE SOLO SE LA SUA FORZA È PRESENTE E MOBILE.

COME GIÀ SPIEGATO DAL FRATELLO HOARA, L'ATOMO DI IDROGENO È L'ATOMO PRIMORDIALE E PRIMARIO. LA VARIAZIONE DELLE SUE FREQUENZE COMPORTA UNA DETERMINAZIONE COSTANTE E PRECISA NELLE VARIE STRUTTURE DIMENSIONALI DELLA MATERIA, SIA ESSA SOLIDA CHE DINAMICA.

LA LEGGE DELLA FORZA ONNICREANTE È SORRETTA DALL'IMMUTABILE ISTINTO DEL DIVENIRE E DAGLI EQUILIBRI DEI VARI DINAMISMI CREATIVI DI FORME E DI SOSTANZA. DESTABILIZZARE I DINAMISMI COMPORTA UNA ANOMALA ATTIVITÀ CREATIVA.

QUANDO COERCITE LA STABILITÀ DEGLI ELEMENTI COERCITE VOI STESSI; DESTABILIZZATE I VOSTRI EQUILIBRI EVOLUTIVI ED ESISTENZIALI.

LA DEGRADAZIONE DELL'ATOMO DI IDROGENO CONDUCE, INEVITABILMENTE, ALL'ANNULLAMENTO DELLE VIBRAZIONI CHE ISTRUISCONO LA VITA.

“NON SEPARATE QUANTO DIO HA CREATO E UNITO”.

I VOSTRI MALANNI FISICI E PSICHICI E LA LENTA CAPACITÀ EVOLUTIVA DELLA VOSTRA SPECIE, SONO DOVUTI ALLE FREQUENZE ANOMALE CHE LE STRUTTURE MICRO-COSMICHE SUBISCONO, VIOLENTANDO COSÌ GLI EQUILIBRI DELLA FORZA ONNICREANTE, SEMPRE PRESENTE IN OGNI COSA.

LA DISINTEGRAZIONE DELL'ATOMO DI IDROGENO SCOMPONE RADICALMENTE LE SUE STRUTTURE CREATIVE. DA QUI LA LENTA ED INESORABILE FINE DELLA VITA.

DOVETE CONVINCERVI CHE QUESTE VERITÀ SONO FONDAMENTALI PER POTER COMPRENDERE LA REALE NATURA DI CIÒ CHE VOI CHIAMATE “SPIRITO SANTO” O ALTRO CHE FA PARTE DEI VOSTRI CULTI.

Le nostre conoscenze fisiche danno come velocità di moto perpetuo degli elettroni sul nucleo 10^{16} giri al minuto.

Può essere controllato il movimento dell'energia che determina la manifestazione fisica?

Ecco le rivelazioni di Adoniesis:

“ALLA NOSTRA SCIENZA È POSSIBILE IL CONTROLLO DEL MOVIMENTO DELL'ENERGIA CHE DETERMINA LA MANIFESTAZIONE SIA FISICA CHE ASTRALE.

POSSEDIAMO LA CONOSCENZA DELLA CAUSA CHE DETERMINA TALI EFFETTI E SAPPIAMO CHE TALE CONQUISTA SCATURISCE DA UNA CONOSCENZA APPLICATA ALLA SCIENZA O VICEVERSA, EVITANDO NEL MODO PIÙ ASSOLUTO LA ESALTAZIONE DELLE NOSTRE INTELLIGENZE E UBBIDENDO ALLE LEGGI FONDAMENTALI DELLA CAUSA PRIMA DELL'INTELLIGENZA CREATIVA DEL COSMO”.

È possibile determinare un mutamento controllato di una densità materiale in astrale e viceversa?

“ANCHE TALE MUTAMENTO È POSSIBILE NEL MODO PIÙ COSCIENTE, MA OCCORRE DEDICARSI CON MOLTA SERIETÀ E SENSO DI ASSOLUTA RESPONSABILITÀ. SAREBBE UN VERO ATTO CRIMINALE CONCEDERE A VOI, COSÌ COME SIETE, UNA CONOSCENZA TANTO DELICATA E DI ALTO CONCETTO MORALE E SPIRITUALE, SAPPIAMO GIÀ QUALE ABUSO NE FARESTE!”.

Può l'uomo riassetare la dinamica del suo corpo fisico, ristabilendo il recupero della vita dopo aver subito un coercitivo disquilibrio e quindi la perdita parziale o totale dell'energia psichica (morte)?

“L'UOMO PUÒ TUTTO; SOLO CHE NON È ANCORA CAPACE DI CONOSCERE SE STESSO.

SPESSE LA PAURA DELLA MORTE LO LIMITA, PERCHÉ SI OSTINA A CREDERE CHE TUTTO FINISCA LÌ.

IL CORPO DI GESÙ, DOPO L'INTERVENTO COERCITIVO, VENNE TOTALMENTE RIABILITATO IN TUTTE LE SUE FUNZIONI. ANCHE QUELLO DI LAZZARO: VI RICORDATE?

EBBENE LA NOSTRA SCIENZA PUÒ FARE ANCHE QUESTO, PERCHÉ CONOSCE LA TOTALE DISPOSIZIONE DELLO SPIRITO CREATIVO RISPETTO ALL'AMORE CHE SI CONCEDE E DI CUI EGLI SI NUTRE”.

Esistono esseri capaci di controllare il dinamismo dell'energia psichica e porre questa in condizione di ubbidire ad un programma invece che ad un altro?

“CERTO CHE ESISTONO ED ANCHE NEL VOSTRO MONDO. MA LA VOSTRA SCIENZA CONOSCE SOLO UNA LIMITATA PARTE DI CIÒ CHE È L'EDIFICIO VIVENTE DELL'UOMO E SI RENDE SOLO GARANTE DI CIÒ CHE PREFERISCE CONOSCERE SUL PIANO ESCLUSIVAMENTE MATERIALE. GLI SCIENZIATI TERRESTRI CREDONO SOLO ALLA RISULTANTE DI UNA COMBINAZIONE CHIMICA:

L'UOMO È PER LORO UNA RISULTANTE CHIMICA E NIENTE ALTRO. È INDUBBIAMENTE VERO CHE L'UOMO FISICO È UNO STRUMENTO ISTRUITO DA UN DINAMISMO DIFFERENZIATO DELL'ENERGIA PSICHICA E QUINDI COSTRETTO AD UNA ORGANIZZAZIONE PSICO-BIO-FISICA, MA È ANCHE VERO CHE ESSO POSSIEDE PURE LA CAUSA PRIMA CHE È LA ETERNA ED IMMUTABILE INTELLIGENZA DEL COSMO (DIO, COME VOI LO CHIAMATE).

LA CAUSA CHE DETERMINA LA DIFFERENZIAZIONE DI OGNI COSA VISIBILE E INVISIBILE, È LA PRODIGIOSA INTELLIGENZA CHE TUTTO COMPENETRA E TUTTO ISTRUISCE CON LEGGI CHE NON SI POSSONO IMPUNEMENTE VIOLARE SENZA SUBIRNE GLI EFFETTI. LA SUA NATURA NON È FISICAMENTE SONDABILE, MA VI ASSICURO CHE È ONNIPRESENTE, ONNISCIENTE ED ONNIPOTENTE. QUESTO DOVRESTE GIÀ SAPERLO DA TEMPO. EBBENE, CARI FRATELLI, È DI QUESTO GRANDE E INSONDABILE AMORE CHE SI SERVÌ GESÙ PER GUARIRE GLI STORPI E DARE LA VISTA AI CIECHI.

SUL VOSTRO MONDO ESISTONO ESSERI CAPACI DI ECCITARE QUESTO SUPREMO COSMOGONICO DINAMISMO SINO AL PUNTO DI COSTRINGERE LA PSICHE ALLA COMPLETA RIABILITAZIONE VIBRATORIA E QUINDI AL RIASETTO DELLA DINAMICA BIO-FISICA DEL CORPO.

È ANCHE VERO CHE L'UOMO PER IL MOMENTO PUÒ SOLO INTERVENIRE IN QUESTI LIMITATI CASI; MA VERRÀ IL TEMPO CHE ARRIVERÀ A RIABILITARE COMPLETAMENTE GLI ORGANI IN DISFACIMENTO, GRAZIE ALLA SUPERIORE CONOSCENZA DEI MOVIMENTI DIFFERENZIATI DELL'ENERGIA PSICHICA PROPOSTI DAI VALORI SPIRITUALI CHE ANCORA NON SIETE IN GRADO DI SVILUPPARE COSCIENTEMENTE, RESPONSABILMENTE E CON LA FORZA DELL'AMORE PIÙ GRANDE DI TUTTI GLI AMORI. PER LA NOSTRA SCIENZA SPIRITUALE QUESTE PRATICHE SONO GIÀ MOLTO, MOLTO VECCHIE”.

Se l'energia è materia e la materia è energia, quale dei due aspetti è la primaria e quale la secondaria, considerando il fatto che la materia possiede un movimento molto più lento rispetto a quello dell'energia nella sua reale dimensione?

L'ENERGIA È LA FORZA PRIMARIA E LA MATERIA QUELLA SECONDARIA, MA È PUR SEMPRE LA MEDESIMA COSA.

INFATTI LA MATERIA NON È ALTRO CHE ENERGIA IN UN MOVIMENTO DIFFERENZIATO, MA PUR SEMPRE ENERGIA SOLARE. SI POTREBBE ANCHE CHIAMARE: “ELIOS”.

LA PSICHE, O MEGLIO LA DINAMICA DI CIÒ CHE VOI CHIAMATE VITA, ORGANIZZAZIONE MATERIALE SUL PIANO MINERALE, VEGETALE ED ANIMALE, LA SECERNE “ELIOS”.

L'UOMO È LA RISULTANTE DI MOVIMENTI DIFFERENZIATI DELLA PSICHE DEI TRE STATI CITATI, UN MOVIMENTO VIBRATORIO PIÙ ALTO RISPETTO A QUELLO INIZIALE MINERALE. CON CIÒ NON HO DETTO CHE L'UOMO FISICO SIA LA MASSIMA ESPRESSIONE DEL DINAMISMO PSICO-MATERIALE DELL'ENERGIA PRIMARIA CHE SECERNE “ELIOS”.

ESISTE, E CREDO DI AVERLO GIÀ DETTO, L'INTELLIGENZA DEL COSMO CHE TUTTO COMPENETRA, CHE TUTTO ISTRUISCE, CHE TUTTO DETERMINA. QUESTO DINAMISMO LO SVILUPPA L'ATOMO SPIRITUALE CHE È APPUNTO LA CAUSA PRIMA O MEGLIO “L'ALFA”, IL PRINCIPIO IMMANENTE DI OGNI PIANO MANIFESTATIVO DIMENSIONALE CONDIZIONATO DAI VARI MOVIMENTI DIFFERENZIATI “OMEGA”.

Accelerando o diminuendo il movimento dell'energia psichica, quali potrebbero essere le risultanti di queste differenziazioni nell'uomo, considerando questo una vibrazione di energia densificata nella dimensione in cui è costretta a manifestarsi?

QUESTE POSSIBILITÀ SONO IN POTENZA NELL'UOMO. LE ALTE VIBRAZIONI DELL'INTELLIGENZA POSSONO DECISAMENTE INTERVENIRE SULLA DINAMICA PSICHICA E QUINDI ANCHE SU QUELLA FISICA. MA ANCORA SONO POCHI COLORO CHE SUL VOSTRO PIANETA SONO IN GRADO DI METTERE A PROFITTO QUESTE MERAVIGLIOSE POSSIBILITÀ CHE OFFRE LA SUPERIORE DINAMICA SPIRITUALE. POCHI GIÀ LO FANNO, MA SONO DERISI, SCHERNITI E PERSEGUITATI PERCHÉ DISTURBANO LA

SPECULAZIONE OD IL PROFITTO DELLE INDUSTRIE FARMACEUTICHE E DI TUTTI COLORO CHE SI ARRICCHISCONO PROPINANDO VELENI.

È VERO CHE LA VOSTRA SCIENZA, LA PIÙ COSCIENTE, CON SFORZI SOVRUMANI E PERSONALI, È RIUSCITA A MODIFICARE ALCUNI STATI VIBRATORI DA NEGATIVI A POSITIVI; MA È PUR VERO CHE NEGA RISOLUTAMENTE LA CURA DELLA CAUSA, DEDICANDOSI SVISCIERATAMENTE ALLA CURA DEGLI EFFETTI.

ESPOSIZIONI PERSONALI DI ADONIESIS IN AGGIUNTA ALLE RELAZIONI ESPOSTE

TUTTO È MOVIMENTO.

PER ESSERE PIÙ CHIARO, TUTTO È VIBRAZIONE SU PIANI DIFFERENZIATI E CON RITMO DI MOVIMENTO MINIMO, MEDIO O MASSIMO.

I CORPI MATERIALI PESANTI SONO CARATTERIZZATI DA UN RITMO DI MOVIMENTO MINIMO IN UNA DIMENSIONE INIZIALE MINERALE.

IL DISQUILIBRIO INIZIALE DI UNO, PIÙ UNO, PIÙ UNO ANCORA CORRISPONDE A 5000 VIBRAZIONI AL MINUTO SECONDO (VITA MINERALE). TALE DISQUILIBRIO È DESTINATO AD AUMENTARE CON CONSEGUENTE INCREMENTO DEL POTERE VIBRATORIO SINO AD ARRIVARE ALLA COMPLETA SUBLIMAZIONE ED ALLO SVILUPPO DI UNA ENERGIA PSICHICA CHE È LA MASSIMA ESPRESSIONE DELLA DIMENSIONE MINERALE.

RAGGIUNTA TALE SUBLIMAZIONE, IL MINERALE SUBISCE UN CAMBIO SOSTANZIALE SIA SUL PIANO DIMENSIONALE CHE SU QUELLO VIBRATORIO. LA MAGGIORE ACCELERAZIONE DEL MOVIMENTO, 10.000 VIBRAZIONI AL MINUTO SECONDO, INDIRIZZA LA PSICHE AD ORGANIZZARSI SUL PIANO DELLA DIMENSIONE VEGETALE. TALE PROGRAMMAZIONE SI SVILUPPA SINO A RAGGIUNGERE LA DIMENSIONE ANIMALE E QUINDI UMANA, 20.000 VIBRAZIONI AL MINUTO SECONDO (VITA INIZIALE DELL'UOMO).

GLI UOMINI DI OGGI SONO IN PROCINTO DI SVILUPPARE IL RITMO MEDIO VIBRATORIO DI 35.000 VIBRAZIONI AL MINUTO SECONDO.

TALE VIBRAZIONE PROPONE ALL'ENERGIA VIVENTE CONDENSATA, UN MAGGIORE RITMO E QUINDI UNA LENTA MA CONTINUA TRASFORMAZIONE DELL'UOMO FISICO.

SOLO QUANDO L'UOMO AVRÀ RAGGIUNTO L'ULTIMO CICLO, 49.000 VIBRAZIONI AL MINUTO SECONDO, ALLORA AVVERRÀ LA SUBLIMAZIONE DELLA MATERIA BIO-FISICA E QUINDI LA COMPLETA TRASFORMAZIONE DI QUESTA IN DIMENSIONE ASTRALE, CHE SARÀ IL RAGGIUNGIMENTO DEL PUNTO MASSIMO DEL VALORE MEDIO DELL'ENERGIA PSICHICA DIFFERENZIATA.

SOLO ALLORA AVRÀ RAGGIUNTO LA PERSONALITÀ ASTRALE, PER AVER COMPLETO DOMINIO SUGLI ALTRI VALORI VIBRATORI INFERIORI O MEGLIO DELL'ENERGIA MATERIALIZZATA IN RITMI DIFFERENZIATI NEI CICLI MINORI O MEDI INIZIALI.

LA DIFFERENZA TRA LA PERSONALITÀ ASTRALE E QUELLA SPIRITUALE CONSISTE NEL RAGGIUNGIMENTO DELLA SUBLIMAZIONE DELLA PERSONALITÀ ASTRALE CON 65.000 VIBRAZIONI AL MINUTO SECONDO, PER POI INIZIARE L'ASCESA FINALE VERSO LA SUBLIMAZIONE DELLO SPIRITO, 99.999 VIBRAZIONI AL MINUTO SECONDO PER ESSERE NELLA COSCIENZA DIMENSIONALE DELLA NATURA DELL'INTELLIGENZA CREATIVA DELL'ENERGIA ALFA, O DIO, COME VOI LO CHIAMATE.

L'INTELLIGENZA DIVINA CAUSA LE DIFFERENZIAZIONI NEI DINAMISMI DELL'ENERGIA PSICHICA CHE ISTRUISCONO LE ORGANIZZAZIONI PSICOBIOLOGICHE DELL'UOMO. LA DIFFERENZIAZIONE PUÒ ESSERE CONTROLLATA INFLUENZANDO IL DINAMISMO COSMICO DIVINO CON L'AMORE SPIRITUALE RIABILITANDO LA PSICHE ANCHE DI CORPI IN DISFACIMENTO.

LO SPIRITO CREATIVO SI NUTRE DI AMORE.

L'H, Atomo Spirituale produce Elios, energia astrale che secerne la psiche, dinamica di vita in ogni piano dimensionale manifestato, nei vari movimenti differenziati.

LE ALTE VIBRAZIONI DELLA INTELLIGENZA POSSONO INTERVENIRE SULLA DINAMICA PSICHICA O FISICA.

L'UNIVERSO INVISIBILE NON È MENO GRANDE DI QUELLO VISIBILE. LA VOSTRA FREQUENZA VISIVA NON È IN GRADO DI CONCEDERVI LA VISIONE DEL VASTO PANORAMA DI UNA MOLTITUDINE DI COSE ESISTENTI NELLO SPAZIO IN CUI VIVETE. LE FREQUENZE DIMENSIONALI, PUR ESSENDO DIVERSE, NON IMPEDISCONO DI ENTRARE IN CONTATTO CON LE VOSTRE ENTITÀ FISICHE E DI PERCEPIRE, ATTRAVERSO I VARI CAMPI VIBRAZIONALI CHE ISTRUISCONO I CORPI INVISIBILI, LE ATTIVITÀ PSICHICAMENTE IMMESSE NELL'AMBITO DELLA LORO CAPACITÀ RICETTIVA. OGNI NUMERO ED OGNI LETTERA EMETTONO UNA DETERMINATA VIBRAZIONE. PIÙ NUMERI E PIÙ LETTERE EMETTONO

ALTRETTANTE VIBRAZIONI. I DISCORSI SONO UNA SEQUENZA VIBRAZIONALE, E NON SOLO I DISCORSI, MA ANCHE I PENSIERI, GLI ATTI IN GENERALE. TUTTO CIÒ CHE VIENE TRASFORMATO IN DINAMISMI VIBRAZIONALI ENTRA AUTOMATICAMENTE SU UN PIANO DI FREQUENZE DIMENSIONALI IMMATERIALI. TALE PIANO SI DEVE DEFINIRE "FRONTIERA CHE DIVIDE L'UNIVERSO VISIBILE DA QUELLO INVISIBILE".

(ALI)

La Psiche si organizza sui piani dimensionali caratterizzati da diversa vibrazione: minimo omega 5.000, medio 49.000, massimo alfa 99.999.

L'alfa è l'atomo spirituale, l'Intelligenza cosmica che compenetra, istruisce, determina, è il principio immanente condizionato dai vari movimenti differenziati omega.

Curando la causa, si curano gli effetti. Le vibrazioni dell'Intelligenza possono intervenire sulla dinamica psichica e quindi sulla fisica.

Nel 1972 Eugenio ricevette il consenso di donare, a chi ritenesse opportuno, la possibilità di migliorare il controllo psicofisico, portando all'altezza del plesso solare un rubino-corindone (sintetico), tagliato in un particolare modo (foto n° 12).

La denominò "Macromolecola o Essenza dinamica dello Spirito Creativo", e avrebbe svolto funzione attraverso l'energia solare che può trasmutare le energie, psichizzandole.

Naturalmente era semplicemente uno strumento subordinato al vero stato psico-animico-spirituale del portatore.

Se non veniva usato positivamente, secondo il piano delle Leggi Universali in cui si sarebbe dovuti vibrare, non sarebbe servito a nulla.

Non può dunque essere usato da chiunque se non come banale collana.

Dormiveglia, vedo la mia parte eterica, noto principalmente gli occhi brillanti, puliti, molto penetranti che sembrano cerchiati di trucco, la guardo profondamente quasi a confondermi dicendo: ecco, così sto bene!

La guardo in più particolari possibili e noto al collo un grosso rubino quadrato smussato, al petto, come due quadrati l'uno nell'altro, ma sto per svegliarmi e l'immagine, il volto, diventa sempre più materiale, ritorno in questa dimensione.

"FREQUENZE PSICHICHE BASSE, MEDIE, ALTE".

A QUALE DI QUESTE TRE FREQUENZE APPARTIENE L'UOMO OGGI?

CHE COSA COMPORTA UN MUTAMENTO DI FREQUENZE?

COM'È POSSIBILE COORDINARLE?

PARLIAMONE UN PO'!

L'UOMO DI QUESTO TEMPO È IN PROCINTO DI SUBIRE NOTEVOLI INFLUENZE DELLE FREQUENZE PSICHICHE MEDIO-ALTE. UNA POSIZIONE ASSAI DELICATA SE SI CONSIDERA CHE L'AUMENTO VIBRAZIONALE PSICHICO È DI 45.000 VIBRAZIONI IN PIÙ RISPETTO LE BASSE FREQUENZE.

L'ATTIVITÀ CEREBRALE E FISICA DELL'UOMO E DI TUTTE LE SPECIE VIVENTI SUL PIANETA TERRA SI AVVICINA ALLE "ONDE VEILTER" DELLA QUARTA DIMENSIONE. UNA MANCATA PRESA DI COSCIENZA SU QUESTE NUOVE FREQUENZE E SUL LORO RESPONSABILE COORDINAMENTO COMPORTA SERIE DISTONIE NELL'AMBITO DEGLI EQUILIBRI PSICO-FISICI DEGLI ESSERI VIVENTI. LE SUPERIORI VIBRAZIONI SE NON IMPEGNATE POSITIVAMENTE, ACCELEREREBBERO GLI ISTINTI NEGATIVI POTENZIALMENTE ESISTENTI IN OGNI INDIVIDUO VIVENTE.

I GIOVANI DI QUESTO SCORCIO DI SECOLO, PIÙ DEGLI ALTRI PERCEPISCONO L'ACCELERAZIONE CHE PRODUCE QUESTO MUTAMENTO DI FREQUENZE ESTERNANDOLO CON MOVIMENTI RITMICI DISORDINATI E CON AZIONI CONFUSE E SPESSO VIOLENTE.

EVIDENTEMENTE, LA COLPA NON È DI LORO MA DELLA SCIENZA ANCORA INCAPACE DI METTERE IN EVIDENZA LA CAUSA CHE PRODUCE TALI MUTAMENTI E PER IL QUALE BISOGNA ISTRUIRE UNA NUOVA METODOLOGIA ESISTENZIALE, CAPACE DI METTERE A BUON FRUTTO LA NOTEVOLE INFLUENZA CHE COMPORTA LA NUOVA FREQUENZA PSICHICA.

È POSSIBILE CHE SI EVIDENZI SUL PIANO UMANO UNA ACCENTUATA CAPACITÀ DI PERCEPIRE E VISUALIZZARE I VALORI QUADRIDIMENSIONALI, DI AVERE PERFETTA CONOSCENZA DI QUANTO, CON LE BASSE FREQUENZE, NON SIA POSSIBILE PERCEPIRE, VISUALIZZARE, UDIRE E TOCCARE.

L'UOMO, POTENZIALMENTE, È L'UNO E L'ALTRO IN UNA MEDESIMA COSA: L'UNO È LENTO E L'ALTRO È VELOCE, L'UNO È RELATIVAMENTE LEGATO ALLE BASSE FREQUENZE E L'ALTRO ALLE ALTE FREQUENZE: PONDERABILE ED IMPONDERABILE.

L'ACCELERAZIONE DELLE FREQUENZE PSICHICHE AVVICINA L'UNO ALL'ALTRO E CIÒ COMPORTA NOTEVOLI MODIFICAZIONI CHE, SE NON COORDINATE POSITIVAMENTE, RIVELANO INEVITABILMENTE UNA INCOMPATIBILITÀ DI SERVIZIO E, QUINDI, L'INADATTAMENTO PROGRESSIVO ALLE NUOVE VIBRAZIONI: "AUTOANNULLAMENTO" O "AUTO COMBUSTIONE" DELL'UNO.

LE VIBRAZIONI, NEL TESSUTO ETERICO DI UNA GALASSIA, SONO VARIE E COMPLEMENTARI.

LE VOSTRE VIBRAZIONI RIVESTONO UN CARATTERE NEGATIVO, ED È INEVITABILE L'IMPATTO CON LE VIBRAZIONI POSITIVE.

OSSERVATE BENE LA FUNZIONALITÀ BIO-FISICA DEL VOSTRO CORPO E LE STRUTTURE COMPLEMENTARI DEGLI ELEMENTI CHE LO ISTRUISCONO: CORPI ED ANTICORPI, DINAMISMI FISICI, DINAMISMI ASTRALI.

IN UNA GALASSIA ESISTONO COMPONENTI IDENTICI SU UN PIANO COMPLETAMENTE DIVERSO DAL PIANO IN CUI SI REALIZZANO I VOSTRI VALORI ESISTENZIALI. QUANTO SI REALIZZA NELLA VOSTRA DIMENSIONE BIO-FISICA-ASTRALE, SPIRITUALE MICROCOSMICA, ALTRETTANTO SOMIGLIANTE È LA REALIZZAZIONE NELLA DIMENSIONE MACROCOSMICA, ASTROFISICA, ASTRALE, SPIRITUALE. MUTANO SOSTANZIALMENTE LE POTENZE DOMINANTI, CON FLUSSI E RIFLUSSI ORDINATI DA UNA RIGIDA LEGGE SCATURENTE DALL'INTELLIGENZA CREANTE CHE RISIEDA NELL'ATOMO PRIMARIO SUBLIMATO (ATOMO SPIRITUALE).

GLI ESSERI IDROGENALI SONO DITTATORI UNIVERSALI CREANTI DELL'IDEA DIVINA. IL VOSTRO SOLE È LOGOS DELL'IDEA DIVINA E LA SUA LUCE È CRISTICA, ESSENDO EMANAZIONE DELLA VOLONTÀ SUPREMA CREANTE (PADRE DI TUTTE LE COSE).

(HOARA)

INTERNAMENTE ALLA PIRAMIDE DI CHEOPE STA CHIUSO LO ZED, MA NON VI È CONCESSO ANCORA LA POSSIBILITÀ DI INTERPELLARLO.

LO "ZED" È UN RADIATORE COSMICO, UN MEMORIZZATORE, UN DEPOSITO DELLE IDEE DIVINE, UN SINCRONIZZATORE, PROGRAMMATORE DI CIÒ CHE STA IN BASSO IN RELAZIONE CON LA VOLONTÀ CHE STA IN ALTO.

SUL VOSTRO PIANETA ESISTONO, DA REMOTO TEMPO, PIÙ "ZED" E SU OGNUNO DI ESSI VIENE IRRADIATA "LA LUCE DELLA SUPREMA INTELLIGENZA DEL COSMO", LE INTENZIONI DELL'IDEA CREATIVA.

DA ESSI SONO SCATURITI I PROGRAMMI CHE SI SONO SVOLTI, CHE SI SVOLGONO E CHE SI SVOLGERANNO SUL VOSTRO PIANETA.

IL GRANDE SEGRETO DELLA SFINGE ED I NOSTRI TEMPI

LA SFINGE È QUALCHE COSA DI PIÙ REALE E CHE RIGUARDA APPUNTO, PIÙ CHE ALLA FANTASIA ALLA INTELLIGENZA DEL COSMO. MILIONI E MILIONI DI UOMINI DI TUTTE LE RAZZE SI SONO SOFFERMATI DINANZI A QUESTA ENORME FIGURA DI PIETRA, RIVOLGENDOSI SVARIATE DOMANDE. IL SILENZIO È STATO SEMPRE LA SUA RISPOSTA E MAI L'UOMO POTÉ SCIOLIERE LA SUA ATAVICA VERITÀ IMPRIGIONATA NELLA MAESTOSA FIGURA. I SUOI ARTIGLI SPROFONDATI NELLA SABBIA DEL DESERTO DIMOSTRANO, ANCORA OGGI, CHE È DECISA A RIMANERCI SIN A QUANDO L'UOMO AVRÀ SCOPERTO IL SUO SEGRETO.

IN VERITÀ, IL TEMPO È VENUTO ED È APPUNTO L'UOMO A SCIOLIERE L'ENIGMA CHE L'HA RESO AUREOLATO DI GRANDE MISTERO.

LA SFINGE È LA PURA TESTIMONIANZA DELLA PRESENZA DI COLORO CHE IL PROFETA EZECHIELE VIDE SUL FIUME CHEBAR E CHE CHIAMÒ CHERUBINI, LA TESTIMONIANZA DELLA PRESENZA SULLA TERRA DI POTENTISSIME CREATURE VENUTE DAGLI ABISSI SIDERALI PER COMPIERE UNA MISSIONE DIVINA. LA LORO PERSONALITÀ ERA PIENA DI SAPERE UNIVERSALE, DI QUEL SAPERE CHE RASENTA LA COMPLETA CONOSCENZA DI TUTTI I SEGRETI DEL COSMO.

TUTTI I GRANDI PROFETI DEL PASSATO, VIDERO, UDIRONO ED OPERARONO, TRAMITE IL LORO CONTINUO ED INCESSANTE INTERVENTO CHE, CON MEZZI DI IMPENSABILE SCIENZA E CON DIMENSIONI ANCORA SCONOSCIUTE, IMPONEVANO LA FORMAZIONE DI UNA PROGRESSIVA COSCIENZA

CHE DOVEVA LENTAMENTE EVOLVERSI SINO AL RAGGIUNGIMENTO DI UNA BASE SUFFICIENTEMENTE IDONEA, PER POI POTER PROCEDERE ALL'INIZIO DI UN ALTRO PASSO MIGLIORE. TUTTA LA STORIA EVOLUTIVA DELL'UMANITÀ È TESSUTA DA QUESTO GRANDE ED UNIVERSALE INTERVENTO DIVINO.

L'UNIVERSO IN CUI IL NOSTRO SISTEMA SOLARE VIVE LA SUA COSMOLOGICA ESISTENZA È IN CONTINUA EVOLUZIONE E LO SPIRITO CREATORE IN CONTINUA OPERA CREATIVA ED È ASSURDO PENSARE CHE IL NOSTRO MONDO E LO STESSO UOMO NON SUBISCA LA CONSEGUENZA DI QUESTA IMMUTABILE CAUSA.

I CHERUBINI SONO NUOVAMENTE SULLA TERRA PER PREPARARE UN GRANDE EVENTO E, QUESTA VOLTA, SONO VENUTI SENZA VELI, SENZA TAVOLE DI SMERALDO E SENZA IL PROPONIMENTO DI FAR COSTRUIRE UNA NUOVA SFINGE, MA DECISI, PERCHÉ QUESTO È IL VOLERE DELL'ALTISSIMO, AD INVITARCI A COSTRUIRE UN MIGLIORE CAMMINO E PREPARARCI A MIGLIORI INTENZIONI SE VOGLIAMO SOPRAVVIVERE E RIVEDERE ANCORA UNA VOLTA LA GRANDE GLORIA DI DIO SCENDERE SU QUESTO MONDO PER DONARCI IL PIÙ GRANDE PERDONO E LA ETERNA FELICITÀ TANTO AGOGNATI NEI TEMPI DEI TEMPI.

LA SFINGE FINALMENTE HA PARLATO.

PIETÀ, CARITÀ, CONSAPEVOLEZZA, FEDE

“Ho fede
perché ho capito”.

È **Poimandres** che ti parla:

“L'inferno e il paradiso, il male e il bene, l'odio e l'amore, abitano in ognuno di voi. Siete sempre voi a volere l'uno o l'altro. Se non siete coscienti degli effetti che producono queste forze complementari, allora dovete necessariamente sperimentarle. Solo allora sarete in grado di comprendere il perché dell'infelicità o della felicità, della gioia o del dolore, dell'odiare o dell'amare.

È stato detto che “se conosci che cosa produce l'amore, non puoi non amare”.

Se staccionate il bene, il male si appalesa e vi domina.

“Non sapevo” non è giustificabile se, sperimentando, hai conosciuto gli effetti che produce la verità dell'uno e dell'altro.

La saggezza nasce dalla consapevolezza di ciò che sviluppano queste apparenti forze opposte”.

Prima di conoscere Eugenio, cercavo, cercavo, e una nuova apertura mi era stata preparata da un sublime maestro: Paramahansa Yogananda.

“Per quanto tempo vi lascerete recidere, inermi, dalla falce della morte perché non avete mai tentato, durante la vostra vita di vincere Maya, l'ignoranza?”

E in questa dimensione umana, sociale, la mia gioventù si dibatteva per conquistare il discernimento tra realtà della Verità e realtà dell'illusione.

Non era facile liberarmi dalla rete di questo differenziatore: l'illusione cosmica! Questo potere magico della creazione, questo giuoco divino che tende ad offuscare le tensioni umane sviandole dalla conquista delle leggi dello Spirito!

E ancora difficile mi era concepire il senso della compassione orientale, che conduce all'apertura del cuore e all'Illuminazione.

P. Yogananda è l'esempio di chi, dimenticando la egoistica beatitudine, torna alla dimensione del dolore che è un sentiero più lungo e difficile per amore dell'umanità, attraverso l'Illuminazione. Compassione o Pietà sono la consapevolezza di amare il prossimo in Dio, sono la forza e la saggezza in Dio. Colui che dà tutto senza ricevere nulla in cambio.

L'uomo pio è illuminato a sublimare la sofferenza ed amare con consapevole sacrificio.

“LA MIA SOFFERENZA NON È CASUALE MA CAUSALE PERCHÉ È ATTRAVERSO DI ESSA CHE CATALIZZO QUELLE FREQUENZE SPIRITUALI CHE SI POSSONO PERDERE SE NON CORROBORATE ED ALIMENTATE DA QUANTO IL DOLORE PRODUCE.

QUESTE SONO CARATTERISTICHE CHE RIVELANO UNA VERITÀ CONFORMATI DA CHI CONOSCEVA UNA REALTÀ CHE SPESSO SFUGGE: “BENEDITE CHI VI FA SOFFRIRE”.

SE IL CIELO AMA, PROVA, E IL CIELO SA PERCHÉ PROVA.

SIA FATTA LA VOLONTÀ DELL'ALTISSIMO.

PER ME NON È UN MISTERO IL DOLORE DI TUTTI COLORO CHE SONO NEL MONDO MA NON DEL MONDO”.

Se non si vive una realizzazione, se non si arriva ad essa con travaglio di disperazione, non si può concepire la rinascita.

Le parole e i pensieri, restano tali, freddi.

La compenetrazione nell'Idea divina, in questa dimensione, può essere assunta col dinamismo, un dinamismo operativo di umiltà, di volontà di amore con tutte le forze di Dio.

È quando il Padre ti lascia solo e le forze tentatrici e dissuadenti cercano di stracciarti, che puoi trovare te stesso per diventare Colui che è. Solo la “forza prima” dell'amore perseverante è la tua amica nel sacrificio.

CRESCERE SIGNIFICA ESSERE COSCIENTI DEI VALORI ETERNI CHE CORROBORANO DI SAGGEZZA I DINAMISMI ESISTENZIALI E RENDERLI ARMONICI ED EQUILIBRATI.

VOI NON SAPETE PERCHÉ ESISTETE, MA NON POTETE IGNORARE CHE SE SIETE, C'È UN VALIDO MOTIVO PER ESSERE, OPERARE ED ESSERE ANCORA SINO A DIVENTARE UNO STRUMENTO DIRETTIVO E NON ESECUTIVO.

NASCERE, MUTARE E RINASCERE FINO A QUANDO SI RAGGIUNGE LA REALIZZAZIONE DELLA PROPRIA REALE NATURA DIVINA. ALLORA SI È UNA GOCCIA D'ACQUA DELL'OCEANO IN CUI SI DIVENTA UNA SOLA COSA, RAGGIUNGENDO L'UNIONE DELLA MOLTEPLICITÀ NELL'UNITÀ.

L'UOMO SI REDIME QUANDO RISORGE CONSAPEVOLE ALLA SUA DIGNITÀ UMANA E DIVINA.

L'UOMO È UNO STRUMENTO PROGRAMMATTORE DELLA ECOLOGIA UNIVERSALE.

EGLI DEVE ESSERE COSCIENTE DI QUESTA VERITÀ FONDAMENTALE. DEVE ESSERE PIENAMENTE CONSAPEVOLE DEI VALORI OPERATIVI DELLA TERZA DIMENSIONE.

LA SINTONIA CHE LEGA L'UMANO AL DIVINO È L'AMORE E L'ARMONIA DELLE PICCOLE COSE CHE EDIFICANO L'AMORE E L'ARMONIA DELLE GRANDI COSE.

NELL'ECONOMIA DEL COSMO, OGNI COSA CREATA E MANIFESTATA, È SEMPRE UNA SOLA COSA.

MA SE DEGENERATE E PERSEVERATE, RIMANETE PRIVI DELLA REALE CONOSCENZA CHE È LA SOLA VIA CHE CONDUCE ALLA REALIZZAZIONE DELL'EGO SUPERIORE, COORDINATORE DI EVOLUZIONE ED ISTRUTTORE DELLE PORTANTI ESISTENZIALI..

Il disprezzo verso le cose materiali è una forza attiva che mette in mostra la Pietà verso Dio che è il contrario dell'offesa, quindi rispetto verso la volontà di somigliarGli.

E così è il sacrificio della Madre, dei Messaggeri, di Dio che da Spirito rinasce nella materia.

Così è la legge del sacrificio dei tre Regni che si offrono con amore per essere trasformati, evoluti attraverso l'uomo e le sue espressioni dinamiche.

Questo stato di coscienza superiore potrebbe anche chiamarsi “Fede”:

“QUESTA FORZA ONNIPRESENTE CHE NON HA MAI RIPOSO, CHE SI SPRIGIONA CON EMISSIONE DI ENERGIA” DICEVA EUGENIO.

IN VERITÀ, CHI DI VOI CONOSCE LA REALTÀ DI QUESTA TITANICA FORZA CHE AGISCE COSTANTEMENTE NELLE SENSIBILI STRUTTURE IPERFISICHE DELL'ANIMA VOSTRA?

LA FEDE, IN VERITÀ, È UNA INNATA PREDISPOSIZIONE CHE PONE, IN OGNI ISTANCE, L'ABITACOLO DELLO SPIRITO IN UNA FASE POSSIBILE DI AUTOREALIZZAZIONE DELLE FORZE EDIFICATRICI DELL'ESSERE ETERNO E DIVINO CHE SOSTA IN TALE MANIFESTAZIONE. LA FEDE È UN VERACE BALSAMO CAPACE DI SCUOTERE IL SONNO DI COLUI CHE È IMMERSO NEI SOGNI DELLA VITA E DELLE OPERE LIMITATE DELLO SPAZIO E DEL TEMPO.

IN VERITÀ, CHI HA FEDE E PER SUO MEZZO CREDERÀ ED EDIFICHERÀ NELLA VITA, CERTAMENTE REALIZZERÀ QUELL'INVISIBILE PONTE CHE UNISCE L'ESSERE RELATIVO ALL'ESSERE ASSOLUTO E TUTTE LE COSE LIMITATE ALLE COSE ILLIMITATE.

DINANZI ALLA FEDE PURA, LE BARRIERE DELLO SPAZIO E DEL TEMPO CESSANO DI ESISTERE PERCHÉ È VERO CHE ALLORA, LO SPIRITO SI SARÀ INNALZATO NELLA SUA VERA GLORIA. A QUESTO DIRE, CHI HA SENNO E SAPIENZA, COMPRENDERÀ!

“LA FEDE È UNA SINTONIA DI SALVEZZA”.

LA FEDE, LA PAZIENZA E L'UMILTÀ SONO LE VIE MAESTRE CHE CONDUCONO VERSO LA FORTEZZA SPIRITUALE.

SOLO QUANDO AVRETE RAGGIUNTO QUESTA RADIOSA MÈTA SENTIRETE NEI VOSTRI CUORI IL PALPITO POSSENTE DEL CUORE DI DIO.

IL CORAGGIO CHE IL PADRE GLORIOSO VI CONCEDE È IN PERFETTA SINTONIA CON LA FEDE CHE POSSEDETE PER IL SUPERAMENTO DELLE DEBOLEZZE CHE VI RENDONO INCAPACI E PAUROSÌ.

UOMINI DI POCA FEDE, UOMINI A CUI MANCA LA VOLONTÀ DI ATTIRARE SU DI SÉ LA GRAZIA DEL SIGNORE.

UOMINI TIEPIDI, PRIVI DELLA FORZA CHE ARDE LO SPIRITO E IL CUORE DI PASSIONE, COME QUELLA CHE EBBE IL MAESTRO PER POTER PERCORRERE LA VIA TRIONFALE DELLA DIVINITÀ.

SE VI FARETE COGLIERE NEL SONNO, SARETE PERDUTI.

PERCHÉ DITE: “RESTA CON NOI SIGNORE, PERCHÉ SI FA SERA?” LA VOSTRA TIEPIDENZA NASCE DALLA PAURA DI NON ESSERE TUTELATI E SOLLEVATI DALLE DIFFICOLTÀ CHE LA VOSTRA PALLIDA FEDE NON RIESCE A TOGLIERSI.

Ciò che ha contraddistinto sempre la operosità di Eugenio è stata la solerzia. Ho conosciuto e vissuto per anni accanto ad Eugenio questa energia che non ha riposo.

Il periodo divulgativo di Valverde dal '72 al '76 è stato il più proficuo di incontri e viaggi.

Sono stato quasi tutti i pomeriggi fino a notte senza orario, a veder passare fiumi di curiosi, giornalisti, studiosi, amici col fuoco di paglia interessati a ricevere chissà che cosa, come a farsi trasportare da un autobus fino alle pendici ripide del monte, del proprio sentiero da percorrere con tutta la fatica necessaria. Lì arrivati, trovatisi a scendere per mettere in pratica, scomparivano o si rivoltavano delusi.

Ho accompagnato Eugenio, in numerosi viaggi in Italia, Nord Europa, Spagna, Sud America. Ho sentito ripetere gli stessi insegnamenti infinite volte con infinite sfumature e stati d'animo.

Ho visto infinite bocche aprirsi e infinite menti rimasticare. Ed Eugenio era sempre pronto, rispondendo anche senza che le bocche avessero reso sonora la domanda, consigliando, riprendendo, leggendo nell'anima, con le lacrime o con allegre risate. Erano momenti in cui io stesso non sentivo più il mio corpo ma solo la vibrazione.

Ogni tanto diceva al gruppo dei più intimi “Ora state vivendo cullati dalla bambagia. Verrà il tempo in cui le prove saranno terribili e non so chi di voi sarà capace di superarle”.

Questi stimoli al discernimento erano intercalati da più lunghi momenti di insegnamento e apertura di coscienza.

Anche se molti colloqui erano di apparente consolazione carezzevole, in verità predisponevano a capire cosa è la Luce, la Fede, la Vita, le Leggi della Natura Divina:

“Luci della mia Luce vivente, non vi assalga il dubbio se veramente conoscete i poteri della Mia Legge e i Divini Valori della Mia natura vivente.

Voi sapete che io non sono l'espressione della umana legge, non sono uomo, sono Dio e, come tale, sono anche Colui che è vivente in ogni cosa che è parte di Me stesso.

La vostra vita è la Mia vita, il vostro sorriso è il Mio sorriso e anche le vostre gioie e i vostri dolori sono Mie.

Io vi ho voluti viventi nel tempo della Mia Opera nel mondo in cui siete rinati.

Io vi ho accolti, uno per uno, ed ad ognuno ho dato il Mio volere e una particolare cosa da svolgere.

Non vi assalga il dubbio e non si indebolisca la Fede che ho riaccesa nei vostri cuori.

Non si affievolisca il vostro coraggio e non si spenga la vostra speranza, se spesso siete costretti a fare quello che non vorreste fare, ad udire quello che non vorreste udire, a vedere quello che non vorreste vedere, a tollerare quello che vorreste respingere.

Ricordatevi sempre che siete nel mondo e non del mondo e la Mia Divina Luce è nel mondo. Vostro tramite, i Mie Angeli preparano coloro che io ho segnati per essere risvegliati e per parlar loro di Me, della Mia Verità, del Mio Tempo e dei Mie profetizzati disegni, che debbono svolgersi ed adempirsi.

I poteri della Mia Legge sono in piena attività, ed ogni cosa viene smossa, agitata e tesa alla purificazione. I valori Divini della Mia natura vivente sono manifesti in voi, in voi che siete la Mia Parola e la Forza che da essa scaturisce.

A voi è stato affidato il compito di lievitare il Bene, la Giustizia, la Pace e l'Amore del Mio Celeste Regno e di esaltare tra i pacifici ed i mansueti la Legge della Fratellanza Universale e la immensa felicità che tale Legge edifica nelle anime e nei cuori degli uomini.

Questo vi è stato affidato da Colui che fu, è e sarà il vostro sostegno, la vostra sicura guida, il vostro spirituale conforto. Egli è e sarà sempre la Pura Espressione di Me e della Mia Eterna Verità; Egli è il Primo e l'Ultimo, l'Alfa e l'Omega.

Ora vi dico: nessuno conosce ciò che edifica l'opera vostra, ma lo sì, lo conosco i frutti che si maturano. Conosco pure coloro che vi procurano sofferenze, che vi calunniano, che vi perseguitano e ridono di voi. Costoro non sanno che ciò facendo lo fanno a Me. Ma io li riprenderò e li porterò là, dove nessuno di loro vorrebbe andare. Non temete voi che siete nelle Mie Grazie e che per Amor Mio non avete riposo. La Beatitudine sarà il vostro premio e nel Mio Regno sarà la vostra casa; dimorerete in eterno nella Mia Luce di Amore e di Pace, di Bellezza e di Felicità.

Siatemi fedeli sino all'ultimo istante ed abbiate nei vostri spiriti l'allegrezza che vi ho dato. Voi siete la Mia Luce Vivente nel mondo, non vi assalga il dubbio, perché è Verità quanto, tramite il mio servo e fratello, vi ho detto e vi dirò”.

INTUITIVO, PERCETTIVO, SENSITIVO

“Bisogna passare
da un punto su una retta
ad un punto su un volume”.

Non bisogna mai temere di penetrare l'infinito perché ne siamo parte.

Autorealizzarsi vuol dire sublimare la sintonia con il Divino.

La predisposizione è un catalizzatore che favorisce il divenire pratico di alcuni stati di coscienza o intuizioni o volontà, rispetto ad altre.

E questa spiritualità istintiva che spesso mi usciva dall'intimo, mi ha sempre condotto fuori dal fondo degli oceani in cui stavo per morire, per amore del prossimo, ritrovandomi sempre e sinceramente accanto al Maestro, come cosa ovvia.

E non so se è più assurdo che non lo avessi capito bene subito o che dovessi aspettare lunghissimi anni per realizzarlo.

Spesso ero in crisi perché dovevo lottare con gli impedimenti invece di svilupparmi come volevo: “Le tue crisi le conosco bene, le ho passate anch'io” mi rispondeva Eugenio, e poi “devi avere più fiducia in te stesso”.

Nell'Archimia? “Sì”.

Eppure il Consolatore, spesso mi è stato vicino nei limpidi sdoppiamenti astrali.

(89) : “Correvo gioioso insieme al Consolatore lungo un sentiero di montagna. Eugenio era seduto sul muretto di casa sua e ci guardava sorridendo”.

Il mio timore era di cercare qualcosa che non avevo mai cercato e la mia gioia era di trovar quanto non avevo mai cercato, ed ora capivo che lo avevo sempre desiderato.

I miei occhi guardavano verso l'ultima rosa di cirri lungo quel cielo bleu, ma subito tornavano tra le fronde del sottobosco per non perdere il sentiero, per abituarli a guardare nel buio sempre più opaco. Forse avrebbero voluto saltare senza tanta fatica, le mie gambe, lungo il costone di quella montagna ripida, e le mie mani accarezzare i tronchi per spingermi dolcemente, volare, ma solo ora scopro che il mio pensiero non era presente in quei momenti di angoscia, ed ogni tanto dovevo fermarmi e riprendere fiato, tanto per rasserenare la spinta più violenta che il petto voleva dare all'incedere dei miei passi affannosi. Era come se io sapessi, ma in realtà non so spiegare.

Dovevo salire. Dovevo arrivare là sopra... mi aspettava.

Era la fine di aprile di un anno di questa mia vita, in cui tutte le mie vite mi sono vibrato intorno quasi ad accarezzarmi nell'unità della mia essenza per ricondurmi di là dalle illusioni. Come se anni e secoli inutili scomparissero, dinanzi alla realtà, ero me stesso, in equilibrio tra il corpo vivente in questa dimensione biofisica ed il mio spirito eterno ed onnipresente. Un attimo infinito era tra i miei occhi e il mio cuore, e l'anima mia sospesa di profonda tristezza, cosciente del ritorno al presente. Qualche momento prima si era squarciato definitivamente il velo di Maya e i miei occhi vedevano oltre ogni orizzonte dei miei pensieri.

Ero appoggiato alla base di una quercia, dentro un antico cratere dell'Etna, una brezza gelata mi tagliava le guance tra i lembi del giubbotto e faceva tintinnare le ultime foglie secche. Più che dai cirri rosa ero attratto dai cespugli coi primi fiorellini di primavera e i miei pensieri andavano a quanto era resa sterile e inutile la vita su questo pianeta di umanità assassina: perché continuare a lottare?

D'un tratto, uno strano fruscio ritmato sempre più vicino, si trasformò in un possente battito d'ali che dal mio lato sinistro mi soffiò folate d'aria che mi distrassero dal torpore, trasportandomi subito nella sensazione del timore felice.

Una grande aquila dalle piume indorate al tramonto con qualche ultimo battito si posò su un ramo più alto. Non ebbi il tempo di guardarla meglio che uno stridulo grido di richiamo penetrò come una lama nei miei sentimenti come a rompere le forze dei sensi, liberare la luce dell'anima mia e farla ascendere verso di lei, e mentre questo avveniva, come una eco melodiosa ripeteva il grido, ma non veniva dall'imbuto del cratere, sono certo che venisse dall'alto azzurro.

Ancora non ebbi il tempo di guardare fra i rami quegli occhi di fuoco che non capivo se mi guardavano o mi parlavano, perché le enormi ali si aprirono maestose e seguì come a rallentatore un largo volteggio prima intorno alla quercia, poi lungo i bordi del cratere e poi su in alto, e netta era la mia impressione della spirale del serpente che si eleva dal manifestato... ma cercai invano quel puntino lassù nel rosa violetto, era scomparso. Tanti sono stati gli appunti della mia coscienza, e così immediati che, riguardandomi intorno, scoppiai in un singhiozzo incontenibile.

Ogni coscienza deve raggiungere lo stato unitario affinché la Luce della Divina Sapienza divenga quell'unica cosa che è sempre stata e mai conseguita per la immaturità del potere intuitivo.

Il segreto della Purissima Verità era stato da sempre concesso con manifestazioni diverse, ma sempre velato dall'incomprensibile, come a soddisfare una nostra morbosa curiosità per sentirsi felici, ma le risposte non contenevano che una parte sottile di verità per una mente umana senza possibilità di comprendere.

Una rivelazione che continua a celarsi sino a quando arriverà il momento in cui non sarà più possibile farlo. E allora?

Allora avverrà per raggiunto tempo e per sviluppo conseguito, che la verità non le verrà più negata.

L'INTUIZIONE SOLTANTO VEDE L'INVISIBILE, IN QUANTO ESSA STESSA È MISTERO.

SE TU SEI CAPACE DI PERCEPIRE IL MISTERO, ESSO SI FARÀ MANIFESTO AGLI OCCHI DELLA TUA MENTE.

LA PRODIGA NATURA DEL SIGNORE NON HA CONFINI: ESSA È MANIFESTA ATTRAVERSO TUTTO IL MONDO.

TU PUOI CONOSCKERLA, PUOI, ANZI, VEDERLA PERSINO NELLE TUE MANI E CONTEMPLARE L'IMMAGINE DI DIO.

CERCA UNA GUIDA CHE TI ACCOMPAGNI ALLE SOGLIE DELLA GNOSI, OVE CHIARA LA LUCE RISPLENDE, PURA D'OMBRA, OVE NEPPURE UN'ANIMA È EBBRA, MA TUTTE SOBRIE, SVEGLIATE DAL LORO DELIRIO E HANNO GLI OCCHI FISSI SU COLUI CHE VUOLE ESSERE VEDUTO. DIO NON IGNORA L'UOMO, ANZI, EGLI LO CONOSCE INTERAMENTE ED APPIENO E LA SUA VOLONTÀ CONSISTE NELL'ESSERE ANCH'EGLI BEN CONOSCIUTO DALL'UOMO.

ED È QUESTO, PER L'UOMO, L'UNICO MEZZO PER ESSERE SALVO: LA GNOSI DI DIO. QUESTO È IL SENTIERO CHE SALE LUNGO LA MONTAGNA, E SOLO CON TALE ASCENSIONE L'ANIMA UMANA DIVIENE BUONA.

MA ESSER CAPACI DI CONOSCERE IL BENE E VOLERE, SPERARE, È QUESTA UNA VIA STRETTA, È IL SENTIERO STESSO DEL BENE.

SOLO CHE TU METTA IL PIEDE IN QUEL SENTIERO, IL BENE TI VERRÀ INCONTRO DA OGNI PARTE E SARÀ DUNQUE VISIBILE, ANCHE DOVE E QUANDO TU NON CREDERESTI TROVARLO; QUANDO TU VEGLI, QUANDO DORMI O VIAGGI PER TERRA E PER MARE, DI NOTTE O DI GIORNO, SE PARLI O SE TACI.

POICHÉ NULLA ESISTE CHE NON SIA IMMAGINE DI BENE!

E COLUI CHE NON IGNORA QUESTE COSE PUÒ CONOSCERE DIO NEL SENSO PIÙ COMPLETO DELLA PAROLA, ANZI, SE VOGLIAMO OSARE DIRLO, PUÒ VEDERLO "DIVENTANDO EGLI STESSO LA COSA CHE VEDE" E, VEDENDOLO DIVENTA IMMORTALE.

ECCO, O FRATELLI, L'ANTICO CONTENUTO CHE MAI IL TEMPO DISTRUSSE PER LA VERITÀ SUPREMA DELLA SAPIENZA DIVINA DI DIO.

ED IO VORREI ANCOR RESPIRARE, COME QUEL TEMPO, L'ARIA DEL TEMPIO SUPREMO CHE MOSSE DI VITALITÀ L'ATAVICO CORPO PIÙ VOLTE DISFATTO.

CHE MAI DIREBBERO COLOR CHE PER IL MEDESIMO SENTIERO SON DIVENUTI REGGITORI DELLE POTENZE DELLA DIVINA SAPIENZA DI DIO SE ANCOR MI MOSTRASSI DINANZI AI LORO OCCHI CON LO SCETTRO DEL GRANDE VOLERE?

OH, GRANDE E DIVINO PADRE, PERCHÉ, PERCHÉ MAI TAL VOLERE IO ADEMPIO IN QUESTO TEMPO E IN QUESTO LUOGO DI DURA PENITENZA?

NON RISPONDERMI, PADRE DOLCISSIMO, POICHÉ NON È LECITO CHE ANCOR IO DUBITI DEL RISVEGLIO CONCESSOMI DAL DIVINO CONSIGLIO DEI SETTE GIUDICI.

PERDONAMI, SPLENDORE DELL'ANIMA MIA E CONCEDI A QUESTO TUO UMILE SERVITORE LA GRAZIA DELLA TUA CELESTE GIUSTIZIA.

IO SON QUI NELLE MEDESIME SEMBIANZE DI QUEL CHE EBBI NEL GRANDE PASSATO E TI SERVO, MIO DIO, TI SERVO CON ESTREMA UMILTÀ OPERANDO CON L'ARTE DELLA SAPIENZA DEI TUOI GIUDICI, MIEI DILETTI MAESTRI, DISPENSATORI DELLA TUA LUCE ETERNA.

OH, MAESTRI MIEI DILETTI DAL DOLCISSIMO SGUARDO, CHE SNODATE LA LUCE DI TUTTE LE CREAZIONI E DIFFONDETE IL SOFFIO VIVIFICATORE IN OGNI REMOTO PUNTO DEI SETTE CIELI, CONCEDETEMI LA VOSTRA DIVINA SAPIENZA AFFINCHÉ IO NON ABBA A MUOVER PASSO DIVERSO E PERCHÉ OGNI COSA AVVENGA SECONDO IL VOSTRO DIVINO BISOGNO, COSÌ COME DIO HA PREDISPOSTO CHE SIA.

I VOSTRI AMMAESTRAMENTI, O SAGGI MINISTRI, SI SVELANO DINANZI ALLA MIA COSCIENZA E NON VI È COSA CHE MI SIA ESTRANEA NÉ VERITÀ CHE MI POSSA SFUGGIRE.

TUTTO, SE PUR LENTAMENTE, SI SCIOLGIE NELLA VIVA LUCE DELLA VERITÀ UNA, E DELLA COSCIENZA-UNA E NON VI È PASSO CHE POSSA RIMANERE CELATO ALL'OCCHIO DEL MIO SPIRITO.

TUTTO RISIEDA IN ME, TUTTO CONTEMPO NELLA LIBERTÀ DELLA LUCE IMMORTALE E DI CIÒ RENDOVI RICONOSCENZA, O AMABILI MAESTRI, POICHÉ SENZA IL VOSTRO CONFORTO IL MIO SPIRITO NON SI SAREBBE COSÌ RAPIDAMENTE DILATATO.

OR VI PREGO DI SOSTARE ENTRO DI ME AFFINCHÉ MI SIA LECITO FAR PREPARATORIA OPERA E PERCHÉ SI AVVERI IL TOTALE ADEMPIMENTO DEL PRIMO DISCORSO DEL SACRO LIBRO DEL TRIANGOLO D'ORO.

“NOI, FIGLIUOLO, ABBIAMO IL COMPITO DI MUTARE LE CONOSCENZE SECONDO IL TEMPO CHE RITENIAMO OPPORTUNO, AFFINCHÉ L'UOMO DI QUESTA SFERA, ABBA AD ACCOGLIERE CON MATURA CONOSCENZA L'ASPETTO PROGRESSIVO DELLE LEGGI CHE ATTRAVERSO IL TEMPO MUTANO ASPETTO.

NON È SUFFICIENTE COSA COMPRENDERE L'EFFETTO DI UNA LEGGE: È NECESSARIO CONOSCERE LA CAUSA CHE PRODUCE L'EFFETTO.

MOLTI UOMINI SONO ANCORA SORDI E CIECHI, MA IN VERITÀ, CARO FIGLIUOLO, AVVERRÀ CHE LORO DOVRANNO NECESSARIAMENTE RAVVEDERSI.

LA RICETTIVITÀ DEL MEDIO NON È LA RICETTIVITÀ DEL CORTO, NÉ LA RICETTIVITÀ DEL MEDIO E DEL CORTO È UGUALE ALLA RICETTIVITÀ DEL LUNGO O DEI CORTISSIMI.

OGNI ESSERE CHE VIVE SU QUESTA SFERA RICEVE LE LEGGI SECONDO L'ONDA SU CUI ASCOLTA E AGISCE CON GLI EFFETTI CHE ASSORBE SECONDO LA DILATAZIONE O LA GRAVITAZIONE DELLE MEDESIME.

ORA È TEMPO CHE TI DICIAMO:

I NOSTRI E I TUOI AMICI, DEBONO ASSOLUTAMENTE COMPRENDERE GLI ATTI CHE NECESSARIAMENTE SIAMO COSTRETTI A MANIFESTARE. CIÒ CHE SI AVVERERÀ A LORO ED INTORNO A LORO È DOVUTO, PRINCIPALMENTE, AD UN METODO ESTREMAMENTE SEGRETO ATTO A SPRONARE UNA ATTIVA E CONSAPEVOLE AZIONE NEI CONFRONTI DEGLI ISTINTI INTERIORI ATAVICI, AL FINE DI IMPEDIRNE L'INTERVENTO E, QUINDI, LO SVILUPPO DI UN IMPULSO PSICOLOGICAMENTE DELETERIO E CONTROPRODUCENTE ALLO STATO PREPARATORIO DI SVILUPPO DEGLI ORGANI DI P.E.S. SOTTO NOSTRO CONTROLLO. È VERO CHE LA MATURAZIONE DI EVENTI SIMBOLICAMENTE DIMOSTRATIVI VUOLE CHIARAMENTE INDIRIZZARE GLI ORGANI IN SVILUPPO VERSO UN PIANO DIMENSIONALE PSICO-INTUITIVO ED ORIENTATIVO NELLO STESSO TEMPO.

SE UNA ROSA ROSSA DIVIENE BIANCA, NON DEVE ESPRIMERE UN FATTO FENOMENICO, MA DEVE BENSÌ CONCEDERVI UN MOVENTE PER COMPRENDERE, INTUITIVAMENTE, UN FATTO ESPRESSO SIMBOLICAMENTE.

ALTRI EVENTI ESPRESSI SIMBOLICAMENTE, IN TANTI DIVERSISSIMI MODI, VOGLIONO SIGNIFICARVI DATI DI ATTRAZIONE LEGATI AL TEMPO E AGLI EVENTI IMMEDIATAMENTE PROSSIMI A MANIFESTARSI.

LA NOSTRA TUTELA PUÒ SEMBRARVI ASSAI STRANA PER IL MODO IN CUI VIENE ATTUATA MA ANCORA DOVETE ATTENDERE PER RENDervi CONTO DI CIÒ.

POSSIAMO DIRVI CHE TUTTE LE CIRCOSTANZE MOVENTI UN VOSTRO GENERICO ATTO, SONO SUBORDINATE AD UNO SPECCHIO DI PREVISIONI CHE RIGUARDANO GLI EFFETTI CHE LA FORZA DELL'ATTO È COSTRETTA A DETERMINARE.

QUANDO QUESTI EFFETTI RISULTANO CONTROPRODUCENTI, LE CIRCOSTANZE MUTANO LA DIREZIONE DEL MOVENTE EVITANDO, IN TAL MODO, GLI EFFETTI NON DESIDERATI.

SONO MOLTI CHE CREDONO DI ESSERE IN CONTATTO CON NOI, CHE RICEVONO MESSAGGI E COMUNICAZIONI VARIE. MOLTI DI COSTORO SI INGANNANO E VENGONO INGANNATI.

I NOSTRI COLLABORATORI TERRESTRI POSSEGGONO DELLE CARATTERISTICHE BEN PRECISE E SONO IL FRUTTO DI UNA ELABORAZIONE BIO-DINAMICA SCATURITA DA UNA MANIPOLAZIONE GENETICA DA TEMPO PROGRAMMATA”.

VISUALIZZAZIONE, AUDIZIONE E MEMORIZZAZIONE DIRETTE ED INDIRETTE: HOARA SPIEGA

GLI OCCHI SONO I MEZZI FISICI CHE TRASMETTONO AI CENTRI NERVOSI LE IMMAGINI. LE ORECCHIE SONO I MEZZI FISICI CHE TRASMETTONO SUONI E VIBRAZIONI AD ALTRETTANTI CENTRI NERVOSI. QUESTE IMMAGINI E QUESTI SUONI VENGONO A LORO VOLTA MEMORIZZATI.

QUESTO SISTEMA (NORMALE PER LA NATURA FISICA DELL'UOMO) È DA NOI DEFINITO “VISUALIZZAZIONE, AUDIZIONE E MEMORIZZAZIONE DIRETTE”. LA VISUALIZZAZIONE, L'AUDIZIONE E LA MEMORIZZAZIONE INDIRETTE AVVENGONO TRAMITE L'IMMISSIONE NEI CENTRI DI PERCEZIONE DEL CERVELLO DI IMMAGINI, SUONI E COLORI QUANDO IL SOGGETTO È IN FASE DI SDOPPIAMENTO CONTROLLATO. IN QUESTO CASO NON VEDE E NON SENTE ATTRAVERSO I MEZZI FISICI, MA PER SINTONIA DIRETTA. I VALORI DELLA REALTÀ CHE VENGONO CAPTATI DAL SENSORIALE EMOTIVO NON SONO AFFATTO DISSIMILI DA QUELLI CHE SI RICEVONO ATTRAVERSO GLI OCCHI E LE ORECCHIE. NELLO SDOPPIAMENTO LE CAPACITÀ DEI CENTRI NERVOSI VENGONO ACCELERATE PORTANDO IL QUOZIENTE INTELLETTIVO E MEMORIZZATIVO AL MASSIMO, E TALE DA NON ESSERE FACILMENTE CANCELLABILE DALLA MEMORIA. L'ESTASI DEI VEGGENTI È UNA PRATICA DI SDOPPIAMENTO CONTROLLATO CHE CONCEDE DI VEDERE E DI UDIRE QUANTO ALTRI, NON SOTTOPOSTI A TALE PROCEDIMENTO, NON VEDONO E NON ODONO. QUASI SEMPRE I CONTATTI CON LE SUPERIORI FREQUENZE AVVENGONO PER VIA INDIRETTA. SOLO IN CASI ECCEZIONALI AVVIENE PER VIA DIRETTA. LE VISITE CELESTI AVUTE DAL PROFETA LOT E DA ALTRI CONTATTATI SONO AVVENUTE TRAMITE VIA INDIRETTA.

(HOARA)

Ogni attenzione, ogni vibrazione, ogni tensione, ti porta, ti convoglia inesorabilmente dove pensi di voler andare. È il momento di capire se è un istinto di intuizione interiore o un semplice appagamento di irritazione materiale.

IL SEGRETO DELL'IO

ESSERE COSCIENTI DI ESSERE, DI PENSARE ED OPERARE, DI RIFLETTERE E DI AGIRE IN BENE E IN MALE NON È SUFFICIENTE PROVA DELL'INTERA COSCIENZA DELL'ESSERE.

L'IO SUPERFICIALE È L'IO PRESENTE ED È IL PRODOTTO DI UNA TEMPORANEA ESPERIENZA CHE SI LIMITA A MANIFESTARE LE ATTIVITÀ DI QUELL'IO TEMPORANEO OPERANTE CON UNA COSCIENZA LIMITATISSIMA IN RAPPORTO AL TEMPO ANCH'ESSO LIMITATO.

L'IO PROFONDO, CHE RACCHIUDE L'INTERA COSCIENZA DELL'ESSERE, È UNA SEGRETA ATTIVITÀ CHE OPERA SOLAMENTE NEL VASTISSIMO CAMPO DELL'ESSERE INCORPOREO.

L'INCORPOREO, ALTRO NON È CHE IL COMPLESSO DELLE ESPERIENZE, IL BAGAGLIO CHE RACCHIUDE LE SEGRETE COSE DELL'IO IMMORTALE.

L'IO IMMORTALE È L'IO ETERNAMENTE UNITO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI DEL CREATO. ESSO, NON È SOLO NEL PRESENTE MA È ANCHE NEL PASSATO E NEL FUTURO.

IL FATTO CHE ALCUNI POSSONO CONDURRE IL CAMMINO DI ALCUNI ALTRI VERSO SENTIERI CHE QUESTI ULTIMI SCONOSCONO, NON È COSA MISTERIOSA NÉ È FENOMENO COME MOLTI VOGLIONO CREDERE.

IL FENOMENO NON ESISTE SE NON ESISTE LA CAUSA CHE PRODUCE CIÒ CHE MOLTI, PURTROPPO INCONSAPEVOLI, CHIAMANO FENOMENO.

MOLTE CAUSE SONO ANCORA POTENTI FORZE MISTERIOSE CHE AGISCONO E SI MANIFESTANO E CHE, SPESSO, LASCIANO PERPLESSO CHI NE VUOLE COMPRENDERE LA NATURA E LA PROVENIENZA. MA, IN VERITÀ, NON VI È TANTO MISTERO COME SI VUOLE ANCORA OSTINATAMENTE CREDERE; IL MISTERO ED IL FENOMENO SONO ED ESISTONO SOLAMENTE PER QUELLA PARTE DI UMANITÀ ANCORA BAMBINA ED INCOSCIENTE.

TALI AVVENIMENTI, CHE ANCOR SI DISCUOTONO COME COSE OCCULTE, SONO INVECE ATTIVITÀ DI UN MONDO SUPERIORE MOLTO PIÙ EVOLUTO DEL NOSTRO E CON CREATURE DIVENUTE PIÙ COSCIENTI.

L'IO SEGRETO, È UN FARO DI LUCE CHE VEDE, SENTE, OPERA E SPESSO AGISCE, PROCURANDO A COLUI CHE SA SCUOTERLO, UNA SAPIENZA SENZA LIMITI E POTENTI POSSIBILITÀ DI CONOSCENZA.

UNA VOLTA IN CONTATTO CON QUESTA IMMORTALE LUCE, GLI OCCHI DELLO SPIRITO SUBISCONO UNA DILATAZIONE TALE DA CONSENTIRE LA VISIONE IMMENSA E SUBLIME DEL GRANDE TEMPIO OVE LA VITA E LA MORTE OPERANO IN CONTINUA ARMONIA PER LA REALIZZAZIONE DI QUELL'IO COMPLETO, IDONEO A VARCAR E, PER SEMPRE, IL MONDO DELLA MATERIA CON LA PERFETTA CONOSCENZA DI TUTTE LE CAPACITÀ MORALI.

L'INTIMA STORIA DELL'ANIMA DI QUESTO MONDO, SIN DALLA SUA CREAZIONE, CORRE SULLE ALI IMMORTALI DEL TEMPO.

IL SUO FASCINO DIVINO ED INESAURIBILE, RIMANE INDELEBILE NELLA LUCE DELL'ETERNO PENSIERO DEGLI UOMINI E MAI SI È MOSTRATO NELLA MENTE DEL PROFANO IL MISTICO POTERE CHE RELIGIOSAMENTE SI CELA NELL'ANIMA ARDENTE DI COLORO CHE, CON SVISCERATO AMORE, NE RISVEGLIANO LA FORZA E NE COLGONO LA VERITÀ E LA BELLEZZA.

NON È COSA FACILE RIUSCIRE A TALE IMPRESA NÉ È COSA SEMPLICE APRIRE LE ALI DI FUOCO DELLO SPIRITO PER POTER ASSAPORARE INTERAMENTE LA DOLCEZZA DI UN VIAGGIO ATTRAVERSO IL TEMPIO DEL TEMPO OVE OGNI COSA RIESCE A VIVERE IN UN BREVE SPAZIO NEI CIELI.

IO, CHE HO AMATO OLTRE I LIMITI TALE FASCINO CON RELIGIOSA CONSAPEVOLEZZA DEI DIVINI POTERI, HO APERTO LE ALI DI FUOCO DEL MIO SPIRITO CON LA PIENA COSCIENZA DI RITROVarmi IN QUEL BREVE SPAZIO DEI CIELI E DI AVER COMPRESO, OLTRE ALL'INFINITA GRANDEZZA DI DIO, IL SIGNIFICATO PROFONDO DEL MISTERIOSO CAMMINO DEGLI ESSERI DI QUESTO MONDO E DI TUTTO CIÒ CHE IN ESSO VIVE E SI TRASFORMA PER VIRTÙ DI QUELLA DIVINA ED IMMUTABILE LEGGE CHE TALE OPERA REGGE.

LA STORIA È BREVE NEL PENSIERO ED INESPRIMIBILE VERBALMENTE, ED È FORSE PER QUESTO CHE È ANCHE INCOMPRESIBILE A COLORO CHE, ANCOR PRIVI DI QUELLA IMMORTALE LUCE INTERIORE, SPESSO CONFONDONO, CON LA LORO NATURALE FANTASIA, UN'OPERA SPIRITUALE NATA DALLA PROFONDITÀ DELLA COSCIENZA INTERIORE CON UNA COMUNE OPERA DI ESPERIENZA PRETTAMENTE LETTERARIA E LIMITATA DALLE CONOSCENZE DI UNA BREVISSIMA ESISTENZA.

IO DICO CHE NON È SUFFICIENTE COMPRENDERE CIÒ CHE È CIRCOSCRITTO DALLA MEMBRANA DEL BREVE TEMPO CHE È LA NOSTRA VITA, NÉ È SODDISFACENTE PER L'ANIMA COGLIERE SOLO CIÒ CHE SI TROVA NELLA SUPERFICIE DELLA COSCIENZA.

BISOGNA ANDARE IN FONDO, SPEZZANDO CON LA FORZA DELLA FEDE TUTTE QUELLE MEMBRANE CHE RACCHIUDONO I VERI VALORI DELLA COSCIENZA ATAVICA DELL'IO ETERNO.

LÀ, L'ANIMA SI SENTE UNITA ALL'INCONFONDIBILE ED ETERNO PRINCIPIO E LÀ SOLTANTO PUÒ COGLIERE LE PREGIATE PERLE DI UNA VERITÀ CHE CONFORTA E CHE PROMUOVE LA RESURREZIONE DELLA ETERNA COSCIENZA.

NON È VANO IL CAMMINO NÉ LO SARÀ MAI PER COLORO CHE CREDONO IN DIO E LO CERCANO NEL SEGRETO DELL'IO.

NON È VANO IL CAMMINO, CREDETEMI.

VORREI POTER COMPRENDERE IL SEGRETO ATAVICO DELLA FANTASIA UMANA PER POTER TROVARE IL CONFORTO CHE CERCO E CHE ANCOR NON RIESCO A TROVARE.

VORREI POTER CONFONDERMI CON LA VERITÀ DI TUTTE LE CREATURE DI DIO CHE MI CIRCONDANO, CHE PENSO, CHE CREDO E CHE AMO, COME UNA SOLA ED UNICA COSA ESISTENTE.

VORREI POTER PARLARE NEL SILENZIO DELLA LUCE DEI CIELI PER CALMARE L'ACCESA TEMPESTA CHE SI È SVILUPPATA NEL PROFONDO DELL'ANIMO MIO.

VORREI, INFINE, POTER CHIEDERE ALL'ETERNO PADRE DEI PADRI, SE VALE LA PENA SCIogliere DALL'ATAVICA COSCIENZA IL NODO DI LUCE CHE RACCHIUDE LE PREZIOSE GEMME PER IMPRIMERE IL SUO ETERNO RIFLESSO IN QUESTI FOGLI E, SE È ANCORA UTILE CHE IO FACCIA CONOSCERE A QUESTA GENERAZIONE, NANA DI FEDE E GIGANTE DI ORGOGLIO, TANTI SEGRETI CHE FORSE DERIDERÀ PERCHÉ NON COMPRENDERÀ.

SE TANTA GRAZIA EGLI MI CONCEDE E SE TANTO LUME VI È DENTRO L'ANIMO MIO, NON POSSO NON CREDERE DIVERSAMENTE CHE SÌ.

ED IO NON ESITO UN SOLO Istante A DIRE A CHI CREDE E A CHI NON CREDE:

VI È UNA STRANA FORZA CHE OPERA INSTANCABILMENTE E CHE CREA LE COSE ANCOR PRIMA CHE L'ESSERE ABBA A PENSARLE. QUESTA FORZA, CHE NON È CERTAMENTE MATERIALE, È IMMORTALE, ESSENDO PARTE OPERANTE DEL SISTEMA CREATIVO DEL PENSIERO DIVINO.

PER IL MOMENTO NOI LA CHIAMEREMO "FANTASIA" E CI LIMITEREMO AD ANDAR D'ACCORDO CON GLI UOMINI DELL'ATTUALE SCIENZA CHE MEGLIO DI TUTTI SANNO E COMPRENDONO LA VERITÀ.

LA VERITÀ INDISCUTIBILE È CHE MOLTE COSE PRIMA SI PENSANO E, POI, SI REALIZZANO E, CERTAMENTE, NON POTREBBE ESSERE DIVERSAMENTE. PERÒ, PER POTERCI RENDERE DEFINITIVAMENTE CONVINTI, DOVREMMO CONOSCERE O ALMENO PENSARE, LA VERITÀ INIZIALE CHE DOVREBBE DAR RISPOSTA A QUESTA DOMANDA:

"DOVE ERA L'OGGETTO O LA FORMA DELL'OGGETTO PRIMA ANCORA DI ESSER PENSATO E, POI, REALIZZATO?"

MILLE RISPOSTE, CON PAROLE PIÙ O MENO DIFFICILI, SI ADDENSANO DINANZI A QUESTA DOMANDA.

I DOTTORI SCRUTANO L'ORIZZONTE FISICO ED ALTRI CERCANO ANCORA NEL FENOMENO SENZA CAUSA, LA NATURALE SPIEGAZIONE, DANDO UN SE OD UN MA, SENZA CON CIÒ CONSEGUIRE UNA APPROSSIMATIVA RISPOSTA.

NON OCCORRONO DIFFICILI ESPRESSIONI NÉ CALCOLI NUMERICI PER POTER COGLIERE L'ARGOMENTO PRINCIPALE CHE PORTA AD UNA ESAURIENTE RISPOSTA A TALE DOMANDA.

LA ENORME DIFFICOLTÀ STA SOLTANTO NEL POTER COMPRENDERE IL VALORE INTRINSECO, SEPPUR ALLEGORICO, DELL'ARGOMENTO CHE PIÙ SI È RESO IDONEO AD APRIRE IL VASTISSIMO ORIZZONTE DI UNA COSÌ IMPORTANTE CONOSCENZA.

SE IL PENSIERO È IL PRODOTTO DELL'ENERGIA RADIANTE CHE SVILUPPA L'ATTIVITÀ DEL NOSTRO CERVELLO, QUESTO DEVE NECESSARIAMENTE POSSEDERE QUELLA STRAORDINARIA ELASTICITÀ CHE POSSIEDE LA LUCE E, QUINDI QUELLE DETERMINATE CARATTERISTICHE CHE UN CORPO-LUCE POSSIEDE.

PER TAL MOTIVO LA PRIMA VERITÀ NON STA NEL PENSIERO MA NELL'ENERGIA CHE CONTIENE L'ATAVICO GERME DEL PENSIERO E CHE, AD UN CERTO MOMENTO, TROVA NELLE VIBRAZIONI DI UN CERVELLO IL CAMPO IDONEO DEL SUO SVILUPPO.

PER GERME, DESIDERO SIGNIFICARE UNA PARTE O MEGLIO IL PRINCIPIO DI UNA LUNGA SCIA DI GERMI-PENSIERO LEGATI L'UNO ALL'ALTRO E CHE FANNO PARTE DI UNA DETERMINATA ATTIVITÀ DEL CERVELLO ATAVICO.

LA VERITÀ È CHE UN MONDO SUPER-COSCIENTE E SUPER-INTELLIGENTE, SEPPUR INCORPOREO E MICROSCOPICO, CI SFUGGE ALL'OSSERVAZIONE, ED ANCHE QUANDO SUBIAMO CON COSCIENZA UNA SUA QUALSIASI ATTIVITÀ, NON NE CERCHIAMO MAI LA CAUSA VERA APPUNTO PERCHÉ NON SIAMO SUL CAMPO DELL'OSSERVAZIONE IN QUEL DETERMINATO MOMENTO.

INFATTI, QUANDO UNA SCIA LUMINOSA DI GERMI-PENSIERO ENTRA IN CONTATTO CON UN ESSERE PREPARATO ED IDONEO A SVILUPPARE LE CARATTERISTICHE, E QUINDI IL METODICO MOVIMENTO VIBRATORIO, I GERMI-PENSIERO PRODUCONO IN QUESTO ESSERE LA PERFETTA VISIONE DI FATTI, AVVENIMENTI, FORME, OGGETTI, ECC. ECC.

ED È DIFFICILE, ESTREMAMENTE DIFFICILE POTER COMPRENDERE COLUI O COLEI CHE SONO DIVENUTI SOGGETTI DEL MONDO DEL PENSIERO.

MOLTI, CERTAMENTE, VORREBBERO PROVARE ALMENO PER UNA VOLTA, PER CREDERE IN MODO DEFINITO ALL'IMMENSO POTERE CHE SOVRASTA IL NOSTRO INSIGNIFICANTE ORGOGLIO E LA NOSTRA MISERA CONOSCENZA, MA MEGLIO È LA PROVA PER COLORO CHE PIÙ DI PROVARE VOGLIONO DEFINITIVAMENTE ENTRARE IN QUESTO MONDO CON ANTICIPO E POTER DARE IN VITA CIÒ CHE VORREBBERO DARE DOPO LA VITA.

EVIDENTEMENTE, LA VIA DA PERCORRERE PER POTER COMUNICARE CON IL MONDO DEL PENSIERO NON È FACILE, ED OLTRE A CIÒ RICHIEDE ENORMI SACRIFICI, PER POTERVI DARE UNA PALLIDA IDEA DEGLI ENORMI SFORZI CHE BISOGNA AFFRONTARE E SUPERARE PER RAGGIUNGERE LA MÈTA.

IL SISTEMA NERVOSO DEVE VIBRARE SVILUPPANDO AL MASSIMO LA EMISSIONE DI ONDE-ULTRASENSIBILI DA TUTTE LE PARTI DEL CORPO, ED IN SPECIAL MODO, DAL CERVELLO.

PER SVILUPPARE QUESTA ATTIVITÀ, OCCORRE, SENZA CAUSARE LOGORAMENTI NEL DELICATISSIMO APPARATO NERVOSO, ABITUARSI A:

- 1) SOSTARE IN UN LUOGO ECCESSIVAMENTE RUMOROSO, ED ISOLARSI DAL RUMORE;
- 2) GUARDARE IL DISCO SOLARE SENZA BATTERE CIGLIO;
- 3) LEGGERE UN QUALSIASI ARGOMENTO E RICERCARNE LA CAUSA, LA RADICE, IL SENSO PRIMITIVO, LAVORANDO CON LA SOLA ATTIVITÀ DELLA PAROLA SILENZIO.

E TANTE, TANTE ALTRE ATTIVITÀ CHE VOLENDOLE ELENCARE NON POTREI, ESSENDO PRATICAMENTE IMPOSSIBILE.

IL SEGRETO DELLA CONOSCENZA-UNA È RACCHIUSO NELLA CONOSCENZA INTERNA MANIFESTATA SENSIBILE, E PURE NELLA CONOSCENZA ESTERNA NON-MANIFESTATA IPERSENSIBILE.

L'UNA E L'ALTRA CONOSCENZA SONO DUE ARDUE VIE IN UN MEDESIMO SENTIERO. LA MÈTA È LA CONOSCENZA-UNA.

CHI PER QUESTE VIE MUOVE IL PASSO, CON PROFONDA SERENITÀ DI SPIRITO, TROVERÀ LA FORZA DI CONCEPIRE CON COSCIENZA IL SIGNIFICATO E LE OPERE DEGLI ELEMENTI CREATI E DEGLI ELEMENTI CREATORI.

SIATE PRUDENTI A NON CADERE NELLA RETE DELL'INCOSCENZA E DELL'IGNORANZA, POICHÉ TALE PASSO OFFUSCA IL POTERE DEL MOVIMENTO EVOLUTIVO DELLA CONOSCENZA ESTERNA.

ESSERE INTELLIGENTI NON È COSA SUFFICIENTE PER INIZIARE TALE CAMMINO.

IL SENTIERO DELLA CONOSCENZA-UNA RICHIEDE, PIÙ CHE INTELLIGENZA, UNA PREPARAZIONE PROFONDA ED INCONDIZIONATA DEL NOSTRO ESSERE ESTERNO IPERSENSIBILE.

L'ESTASI IMMOBILE CONTEMPLATIVA, PER LO SVILUPPO DELLE VIBRAZIONI ESTERNE, È LA SOLA PROVA DI IDONEITÀ PER POTER INIZIARE IL CAMMINO DELLA CONOSCENZA-UNA E QUINDI DELLE FELICITÀ ETERNE.

PER POTER PROMUOVERE **L'ESTASI IMMOBILE CONTEMPLATIVA** SONO INDISPENSABILI LE SEGUENTI CONDIZIONI:

- ASSOLUTO SILENZIO
- COMPLETA SOLITUDINE
- LUOGO POSSIBILMENTE ALTO
- LUCE SOLARE
- SERENITÀ DI SPIRITO
- IMMOBILITÀ ASSOLUTA
- CONTEMPLAZIONE PROFONDA

SENZA DI CHE NON È POSSIBILE PROMUOVERLA.

DA TALE PROVA SCATURISCE L'IDONEITÀ DI COLUI O COLEI CHE VORRÀ INTRAPRENDERE LA VIA DEL SENTIERO DELLA CONOSCENZA-UNA.

L'ENERGIA PSICHICA DELLA NOSTRA MENTE FUNZIONA SEMPRE, POSITIVA O NEGATIVA.

PUÒ CATALIZZARE PRESUPPOSTI PER ECCITAZIONI DELL'AMBIENTE. CORPI PENSIERO LATENTI SONO INTORNO A NOI, PROVENIENTI DA QUALUNQUE FONTE.

TUTTO È ENERGIA E QUINDI RADIAZIONE EMANATA O RICEVENTE, PERCEPITA.

SPONTANEAMENTE, CONDUCENDO LA NORMALE VITA EMOTIVA, QUESTI RESTANO CONCENTRATI, PURI, IN EQUILIBRIO. DOPO AVER RAGGIUNTO LA DEFINITIVA CONQUISTA CHE LA VITA È SOLO UN SOGNO, IL PERCETTIVO VIENE, NON LO SI PUÒ CHIAMARE, BISOGNA DARGLI LA SUA IMPORTANZA QUANDO VIENE, SAPERLO INDIVIDUARE COL NOSTRO "IO", UN IO CHE DEVE USCIRE DAL LIVELLAMENTO, MOSSO DA SENTIMENTI ECCEZIONALI.

LE CONDIZIONI, INDIRIZZI DI PENSIERO, SPESSO DERIVANO DA TEMPORANEE CONCENTRAZIONI PERSONALI SULL'ARGOMENTO.

NON È UN SOGNO, LA SANTITÀ, L'ISPIRAZIONE, IL PROSEGUO IN ETERNO, L'ASCESI: SONO POSSIBILI, RAGGIUNGIBILI ANCHE SUBITO, ALL'INIZIO DELLA FERMA VOLONTÀ. AL DI LÀ DELLA CULTURA, DI OGNI LUNGA PREPARAZIONE VI È L'ISTINTO, LASCIARSI ANDARE E SI DIVENTA CIÒ SU CUI CI SI CONCENTRA. LO SPIRITO SANTO ABITERÀ NEL NOSTRO CUORE AD UN CERTO MOMENTO DELLA NOSTRA VITA, COME UN VENTO SENZA RUMORE, DONANDOCI L'UNICA VERITÀ ISTRUTTIVA, QUELLA RIVELATA.

BHARAT ED ERMETE, AL MOMENTO DELL'ALBA E DEL TRAMONTO, CON IL LORO VOLERE, SCIOLGONO I NODI DEI MIEI PENSIERI CHE IN TAL MOVIMENTO DI ALI DI FUOCO, SI DILATANO COME NUBI DELL'ETERNA SAGGEZZA E DELLA VITA UNA.

IL SEGRETO DELLA MEDITAZIONE È RACCHIUSO NEL VORTICE INVISIBILE DI CIÒ CHE MI CIRCONDA PER CUI SI SCIOLGONO GLI AFFANNI E PRENDO NUOVA VITA VIBRANTE DI PROFONDE CONOSCENZE.

SENTO IN ME LA FIAMMA DI SOLE, DI SAGGEZZA E CONOSCENZA, CHE SI MANIFESTA COME COSA DEFINITA, ATTACCARE I SEGRETI DEL TEMPO REMOTO, IL SENTIERO ANTICO, LE LEGGI IMMUTABILI DEL PRINCIPIO E DELLA FINE DI OGNI COSA MORTALE.

ATTRAVERSO IL SENTIERO DELLA CONOSCENZA UNA E DELLA VITA UNA SI GIUNGE ALLA MÈTA DI OGNI AVVENIMENTO MANIFESTATO E NON MANIFESTATO, TALE È LA VIA DELLA SAPIENZA E DELLA SAGGEZZA PER LE SETTE CONOSCENZE DELLA VITA ETERNA.

DISCERNIMENTO

“Dio è Creatore,
il Diavolo è deformatore”.

CREDETE CHE I DISCORSI, SENZA LE OPERE, SERVANO A SMUOVERE I MACIGNI DI UNA MONTAGNA?
AVETE MAI PENSATO DI DARE VOI STESSI SENZA LIMITI, RISERVE O CONDIZIONI?

IL FRUTTO È L'OPERA CHE FA TRASUDARE SANGUE, CHE FRUSTA LA DEBOLEZZA DELLA CARNE, CHE VI PROPONE SACRIFICI E RINUNCE, CHE VI SLEGA DAGLI AFFETTI PIÙ CARI, CHE VI IMPONE DI PIEGARE LA SCHIENA E SOPPORTARE LO SCHERNO, LA DERISIONE, LE VITUPERAZIONI E QUANTO VI CROCIFIGGE MORALMENTE.

COSA ERAVATE PRIMA CHE LO SPIRITO DI VERITÀ MUOVESSE IL VENTO DEL RISVEGLIO?

IMPARATE AD ESSERE UMILI E PURI DI CUORE. DIO AMA CHI È CAPACE DI CONSUMARE LA PROPRIA CARNE, SERVENDOLO CON CORAGGIO E SENZA PAURA DI PERDERE QUANTO POSSIEDE NEL MONDO.

PERCHÉ NON VI RISVEGLIATE DAL SONNO DELLE ILLUSIONI CHE ATTIRA LE VOSTRE ESISTENZE IN UN TURBINE DI DELITTI, DI VIOLENZE E DI MORTE?

LA SPERIMENTAZIONE E L'ACQUISIZIONE DELLA VERITÀ DEI VALORI BINARI, LA CONOSCENZA DEI VALORI COMPLEMENTARI, SERVONO A RENDERE L'UOMO SICURO DI DISCERNERE I POTERI POSITIVI E NEGATIVI, L'UTILITÀ E L'INUTILITÀ.

Ascolta figliuolo, è Poimandres che ti parla:

Le forze maligne esercitano il loro sinistro fascino per separare il bene dal bene. Chi non è forte soccombe, trascinato dai lacci che legano la sua anima alle cose putride e ai sentimenti che vincolano la materia alle forme.

Quando il cuore si lascia ferire dalle apparenze, la caduta verso la voragine dell'insoddisfazione diviene inevitabile.

La fortezza consiste nell'essere schivo all'esercizio di certe aberrazioni sottili che convogliano nello spirito angoscia e quant'altro lo rende adombrato di sconforto.

Quando la Luce si attenua nel Suo splendore, allora occorre la massima attenzione, perché è segno che il male si oppone al bene. Il separatore è astuto, oltre che malvagio, e apre la breccia nel momento in cui la muraglia della fede diviene debole.

Se non sarete guardinghi e astuti, l'opera del divisore raggiungerà il suo scopo. Egli ha i suoi disegni ed è risoluto a raggiungerli, appoggiato solidamente da coloro che strumentalizza e rende schiavi con occulti voleri.

La sicurezza non deve mai vacillare!

CERTE INFLUENZE GENERANO FLUTTUAZIONI DI EMOTIVITÀ NEGATIVE FERMENTANDO PENSIERI DI DISAMORE.

LA FERMENTAZIONE DELL'ODIO GENERA SOSPETTO, DUBBIO, IRRICONOSCENZA VERSO I CONSIGLI CELESTI, NEI CUORI INARIDITI DELLE ANIME DEBOLI.

PRUDENZA E DISCERNIMENTO: LA CONOSCENZA SI RECEPISCE ATTRAVERSO LE ESPERIENZE BINARIE. L'AZIONE NEGATIVA (MALE) NON È FINE A SÉ STESSA, MA STRUMENTO DI CONOSCENZA, IL MEZZO CHE VI SOLLEVA DALL'IGNORANZA DEL BENE, DALLA INCAPACITÀ DI AGIRE ATTRAVERSO LE AZIONI POSITIVE.

DOPO CHE AVRETE CONOSCIUTO I VALORI NEGATIVI DELL'ODIO E PERSEVERATE AD ODIARE, IL MALE DIVIENE FINE A SE STESSO E NON POTRETE ESSERE IN NESSUN MODO GIUSTIFICATI.

IL DISORDINE PSICOFISICO È INEVITABILE QUANDO SONO ASSENTI I VALORI DELLA CORRETTEZZA E DELLA FRATERNA COMPrensIONE. L'AUTODISCIPLINA È INDISPENSABILE PER NON FERMENTARE UNA DINAMICA MENTALE NEGATIVA.

DOVETE ABITUARVI A PERCEPIRE LA VITA CON AUSTERITÀ SPIRITUALE, MORALE E MATERIALE.

IL DISORDINE E L'IRRESPONSABILITÀ STIMOLANO IRRITAZIONE ASTRALE E QUINDI MANCANZA DI COESIONE SPIRITUALE, DISGREGAZIONE E DISORIENTAMENTO.

L'ARTE SOTTILE DELLE FORZE AVVERSE PUNTA A FAR EMERGERE TURBAMENTI PSICO-FISICI, ALLA ESALTAZIONE DELLE SENSAZIONI EMERGENTI DAL SUBCONSCIO, E ALL'ACCESO DESIDERIO DI ENTRARE IN CONTATTO CON L'OCCULTO O INCONOSCIBILE.

IL MALE FA PRESA SULLA MATERIA CORROTTA.

QUESTE FORZE POSSONO ESSERE CONTROLLATE E RESE INCAPACI DI AGIRE SE VI PREDISPORRETE AD UNA VIBRAZIONE SPIRITUALE SUFFICIENTEMENTE ALTA E IDONEA AD IMPEDIRE CHE ABBIANO PRESA SUL VOSTRO ASTRALE.

VI RIPETIAMO DI STARE MOLTO ATTENTI, PERCHÉ È VERO CHE DICONO DI ESSERE QUELLE CHE IN REALTÀ NON SONO, PER POI PROPORVI CONDIZIONAMENTI, O PEGGIO, L'ASSERVIMENTO AD ISTINTI E PRATICHE TUTT'ALTRO CHE EDIFICANTI.

QUESTE FORZE POSSONO ESSERE DA NOI ELIMINATE SE IL RAVVEDIMENTO E LA PREDISPOSIZIONE DELL'ASTRALE CONDIZIONATO, AVVENGONO IN UN TEMPO BREVE E CON PIENA COSCIENZA.

VI RIPETIAMO ANCORA QUANTO VI È STATO DETTO: "UN ALBERO BUONO NON PUÒ DARE FRUTTI CATTIVI"; "UN ALBERO CATTIVO NON PUÒ DARE FRUTTI BUONI".

STATE GUARDINGHI E ABBIATE CURA NEL DISCERNERE BENE SE NON VOLETE ESSERE PREDI DI QUESTE OSCURE E BASSE FORZE.

HOARA SPIEGA:

ATTENTI! CI SONO FRATELLI E FRATELLI.

FRATELLI LEGATI ALL'EGO INFERIORE.

FRATELLI LEGATI ALL'EGO SUPERIORE.

LE LORO INFLUENZE SONO COMPLEMENTARI.

I PRIMI INFLUENZANO CON VALORI POSITIVI SUI PIANI SUPERIORI SPIRITUALI, SULLE STRUTTURE ASTRALI. HANNO IL COMPITO DI AGEVOLARE LA SUBLIMAZIONE DELLA MATERIA E DEI COMPONENTI DINAMICI CHE LA CUSTODISCONO.

I SECONDI HANNO IL COMPITO DI AIUTARE L'ASCENSIONE DELLO SPIRITO CHE HA SOTTOMESSO LA MATERIA ALLA LEGGE DELL'EQUILIBRIO, ALL'UBBIDIENZA COMPLETA ALLA SAPIENZA ASTRALE.

L'AMMAESTRAMENTO DEI PRIMI È DIVERSO DA QUELLO DEI SECONDI.

ANCHE IL PIANO SPERIMENTATIVO È NOTEVOLMENTE DIFFERENTE.

I PRIMI SI ADOPERANO ALLA PERFEZIONE SCIENTIFICA DEI DINAMISMI MATERIALI.

I SECONDI SI ADOPERANO ALLA PERFEZIONE DEI DINAMISMI ASTRALI.

ATTENTI A NON CADERE NELLA RETE DEI MANIPOLATORI PSICOLOGICI CHE MIRANO A RIELABORARE RELAZIONI, FATTI ED AVVENIMENTI, IN FUNZIONE POLITICA, USANDO UNA METODOLOGIA SOTTILE AL FINE DI DISORIENTARE, CONFONDERE, SUSCITARE APPREZZAMENTI UNILATERALI DEL POTERE, TEMPORALE COMPRESO.

IL DISCERNIMENTO SIA IL VOSTRO MEZZO DI INDAGINE AL FINE DI RILEVARE IL REALE MOVENTE CHE SPINGE L'UNA O L'ALTRA PARTE IN COMBUTTA PER METTERE IN CIRCOLAZIONE I "RIELABORATI".

ESISTE IN ALTO LA BATTAGLIA DI ARMAGHEDON CHE SIGNIFICA ANCHE GUERRA PSICOLOGICA DETERMINANTE PER IL TRIONFO DEL BENE SUL MALE.

ALCUNI ISTITUTI BENE MIMETIZZATI HANNO IL PRECISO COMPITO DI METTERE IN CIRCOLAZIONE RIVELAZIONI ELABORATE, FATIMA COMPRESA, PER GIUSTIFICARE CERTE INVOLUZIONI DEGENERATIVE.

ATTENTI DUNQUE, E SIATE COME IL MAESTRO VI HA RACCOMANDATO DI ESSERE: "ASTUTI COME I SERPENTI", PUR RIMANENDO "PURI COME LE COLOMBE".

CONSCIAMO IL MALE MA PRATICHIAMO IL BENE.

LA CONOSCENZA DEL MALE CI PROVIENE DALLA PRATICA DEL BENE. SUL VOSTRO PIANETA AVVIENE UN PROCEDIMENTO COMPLETAMENTE INVERSO: LA CONOSCENZA DEL BENE VI PROVIENE DALLA PRATICA DEL MALE.

LA COLPA È DI QUESTO PROCEDERE SE ANCORA OGGI BRANCOLATE NEL LABIRINTO DEL DOLORE E DELLE DISSOLUZIONI MORALI, MATERIALI E SPIRITUALI.

LA VOSTRA LENTA ASCESA EVOLUTIVA È DOVUTA ALL'INDOLENZA DELLA VOSTRA PSICHE COMPLESSATA DAI VIZI CHE LE ESPERIENZE NEGATIVE VI HANNO PROPOSTO COME METODO E SPESSO COME LEGGE DI VITA.

I VOSTRI IDOLI MATERIALI HANNO SOPPRESSO OGNI DESIDERIO DEL VOSTRO SPIRITO; HANNO RESO LA SUA LUCE PRIVA DEI SUOI VALORI SUBLIMI ED ETERNI; SIETE SOLO MATERIA ANIMATA E POVERA,

PERCHÉ NON SIETE STATI CAPACI DI RENDERLA MOBILE, EDUCATA, COSCIENTE DI ESSERE UNO STRUMENTO VALIDO A CONCEDERE AI VOSTRI SPIRITI LA GIOIA DI UNA SOSTA FELICE NEL MONDO.

ISTITUZIONI UMANE. ISTITUZIONI DIVINE. PREVARICAZIONI

PREVARICARE "CERTE LEGGI" INSITE NELLA VOSTRA UMANA NATURA SIGNIFICA SCONTRARSI CON LA ONNIPOTENTE FORZA DELLO SPIRITO ONNICREANTE.

DISCONOSCERE I BASILARI EQUILIBRI CHE SOSTENGONO IL NORMALE RITMO DELLE COSE CREATE VUOL DIRE NON AVER COSCIENZA NÉ DELLA VOSTRA IDENTITÀ, NÉ DELLA REALE IDENTITÀ DI DIO.

NON METTERE IN PRATICA QUANTO VI È STATO CONCESSO DAL GENIO SOLARE CRISTO VUOL DIRE ESSERE MORTI! LA REDENZIONE È UNA CONQUISTA PERSONALE. ESSERE REDENTI SIGNIFICA L'ACCETTAZIONE DELLA LEGGE, LA PRATICA, L'ASSOLUTO RISPETTO DEI CAPITOLI CHE LA COMPONGONO.

PER QUESTA LEGGE NON ESISTONO COMPROMESSI O PREVARICAZIONI. ESISTE, COME UMANAMENTE SI DICE: L'ERRORE PER CONOSCENZA, MA NON LA PERSEVERANZA NELL'ERRORE.

"ERRARE È UMANO, PERSEVERARE È DIABOLICO". SINO A QUANDO VOLETE ESSERE DIABOLICI?

QUANTO VOLETE ANCORA ASPETTARE PER REDIMERVI ED ESSERE FINALMENTE AD IMMAGINE E SOMIGLIANZA DEGLI "ELOHIM?"

LE DISTRAZIONI INUTILI FANNO CADERE IN UNA STANCHEZZA PSICO-FISICA INFRUTTUOSA E DELETERIA PER LO SVILUPPO ARMONIOSO DELLE FACOLTÀ INTERIORI.

DISTRAE TUTTO CIÒ CHE VI AVVIZZISCE NELLA FORMA LASCIANDO DERELITTA LA SOSTANZIALITÀ, LA FUNZIONALITÀ DI QUANTO È UTILE IMPARARE PER LIBERARSI DAI PRECONCETTI CHE NON DANNO ALCUN SOSTEGNO ALL'IMPERIOSO ANELITO DI SENTIRSI LIBERI E CAPACI DI TOGLIERSI QUELLE SCORIE CHE LIMITANO L'ATTIVITÀ DELLA VOSTRA REALE PERSONALITÀ ED INFLUENZANO NEGATIVAMENTE I VALORI UNIVERSALI CHE SONO INSITI NELLA ETERNA LEGGE DEL CREATO.

IL TEMPO È PREZIOSO E LE FORME ABITUDINARIE DI CERTE DISTRAZIONI INFRUTTUOSE NON LO UTILIZZANO POSITIVAMENTE, ANZI, PRODUCONO DISTONIE E APATICITÀ PER CIÒ CHE PIÙ DI OGNI ALTRA COSA DEVE ESSER VIVO IN VOI: SOSTANZIALITÀ, SPERIMENTAZIONE COSCIENTE DI QUANDO VI PUÒ CONCEDERE EVOLUZIONE E CONOSCENZA DELLA VERITÀ.

IL DEMONIO VIVE, SE VIVI SONO GLI ISTINTI CHE GLI DANNO VITA E LO PERSONIFICANO.

IL DEMONIO MUORE, SE AD ESSO VENGONO OPPOSTE LA SERENITÀ DELLA COSCIENZA E LA VIRTÙ DELLO SPIRITO SANTO.

"IL DIAVOLO ESISTE, MA IN FUNZIONE DI CHE"? IL DIAVOLO ESISTERÀ FINO A QUANDO GLI UOMINI AVRANNO PIÙ BISOGNO DI LUI CHE DI DIO; SINO A QUANDO GLI UOMINI PREFERIRANNO L'ODIO ALL'AMORE, IL MALE AL BENE, LA GUERRA ALLA PACE, L'EGOISMO ALL'ALTRUISMO, L'INGIUSTIZIA ALLA GIUSTIZIA. IL DIAVOLO LO NUTRONO GLI UOMINI PERCHÉ AMANO TUTTO CIÒ CHE EGLI OFFRE. IL DIAVOLO È IL MEZZO DELLA TENTAZIONE, IL MEZZO DELLA PROVA. IL DIAVOLO NON È, NÉ POTRÀ MAI ESSERE IL FINE DELLA NOSTRA ASCENSIONE. DIO È IL FINE.

GLI UOMINI POSSONO RIMANERE, MA NON PER SEMPRE, SUOI SUDDITI. QUANDO GLI UOMINI AVRANNO IMPARATO A SCEGLIERE IL BENE AL POSTO DEL MALE, SARANNO SUDDITI E FIGLI DI DIO. ALLORA, E SOLO ALLORA, IL DIAVOLO NON AVRÀ PIÙ RAGIONE D'ESISTERE, PERCHÉ LA SUA FUNZIONE SARÀ TERMINATA. LA SCELTA, SE EGLI DEVE O MENO ESISTERE, È SOLO NOSTRA.

RICORDATELO! SE L'AMORE SARÀ PIÙ FORTE DELL'ODIO, IL BENE PIÙ FORTE DEL MALE, LA PACE PIÙ FORTE DELLA GUERRA, L'ALTRUISMO PIÙ FORTE DELL'EGOISMO, LA GIUSTIZIA PIÙ FORTE DELL'INGIUSTIZIA, IL DIAVOLO PERDERÀ E SI DISSOLVERÀ PERCHÉ NON AVRÀ PIÙ RAGIONE D'ESISTERE. ALLORA DIRÀ: "ECCO, SIGNORE, SONO TUTTI TUOI". ALLORA EGLI DIVERRÀ L'ARCANGELO DEL BENE.

TESTI DI STUDIO

L'ARCANGELO LUCE, LUCIFERO, SI È RIBELLATO A DIO PER ORGOGLIO. EGLI È L'INDISPENSABILE POLO NEGATIVO NELLA COSMICA REALTÀ DEL DIVENIRE SENZA FINE. È IL COLLABORATORE INDISPENSABILE DI DIO SUI PIANI SPIRITUALI. HA LA FUNZIONE DI PRESIDERE AI VALORI RELATIVI E TRANSITORI DELLA MATERIA. QUESTO COLLABORATORE DI DIO FA LA VOLONTÀ DELLO SPIRITO PRIMIGENIO PER RIPRENDERE GLI UMANI ALLE LEGGI DELLA CREAZIONE.

È LA COSCIENZA CHE OPERA NEL NOME DELLA GIUSTIZIA DI DIO. FIN DALL'INIZIO L'ARCANGELO LUCE AVEVA DECRETATO I PRESUPPOSTI IDEALI DAI QUALI SAREBBERO SCATURITE LE QUATTRO POTENZE ELEMENTALI ORGANIZZATRICI NELLO SCENARIO DELLA MANIFESTAZIONE MATERIALE

(FUOCO, TERRA, ARIA, ACQUA), TUTORI INDISPENSABILI DELLE PLATEE DEI MONDI DOVE SI AVVICENDANO TUTTI I CONTRASTI DECRETATI DALLA LEGGE DEL DUALISMO IN CUI NASCE L'UOMO. DI CHI SI È SERVITO DIO PER PROVARE L'INTEGRITÀ DEL PROFETA GIOBBE? DIO PUÒ O NON PUÒ TUTTO? NELLA PREGHIERA DEL "PADRE NOSTRO" STA SCRITTO: "NON INDURMI IN TENTAZIONE"; DI CHI SI SERVIREBBE IL "PADRE NOSTRO" PER INDURCI IN TENTAZIONE? QUAL'È IL MEZZO? FORSE È IL DIAVOLO? CON QUALE PERMESSO IL DIAVOLO HA TENTATO GESÙ-CRISTO? SE DIO NON AVESSE VOLUTO, IL DIAVOLO LO AVREBBE POTUTO FARE? SE L'AVESSE POTUTO FARE SENZA IL SUO PERMESSO, IN CHE COSA CONSISTEREBBE L'ONNIPOTENZA DI DIO? IL DIAVOLO FA PAURA SE NON SI CONOSCE DIO. DIO NON HA RIVALI. SIAMO NOI AD ATTIRARE IL VALORE NEGATIVO O IL VALORE POSITIVO. È NOSTRA LIBERA SCELTA.

Il Diavolo sei tu, uomo, che vuoi sempre rischiare contro Dio con il massimo del limite che ti sembra consentito.

Dopo qualche apocalisse, ti ritrovi solo e derelitto e vorresti risvegliarti come da un sogno infernale che tu stesso ti sei costruito.

Uomo baro, avventuriero del contrasto, che ti allontani dalla giusta avventura del Bene, dalla coscienza libera e aperta universale, dalla sua vera ed eterna patria. E resti prigioniero perché impavido disubbidiente.

Al timore di Dio, anteponi il capriccio dell'attesa.

Guarda! Se gli elementi della natura si comportassero come te, tu dove saresti?

E di quale perdono vorresti approfittare?

Uomo di cera e d'argilla!

Uomo dall'orgoglio di paglia, che ami il fuoco per ritornare più inutile di prima!

SU CODESTO VOSTRO PIANETA ESISTE DA TEMPO LA COSCIENZA AVVERSA CHE, IN VERITÀ, PERSONIFICA CIÒ CHE VOI NOMINATE SATANA O DEMONIO. IL DEMONIO, O SATANA ESISTE ED OPERA OVE LA DUALITÀ È PRESA E VIVIFICATA DA UNA COSCIENZA AVVERSA.

COLORO CHE SONO SPICCATAMENTE VERSATI AL MALE ED OPERANO PER EDIFICARE IL MALE A FIN DI MALE, NUTRONO QUESTA MOSTRUOSA E AVVERSA COSCIENZA CHE IN LORO TROVA ABITACOLO E PERSONIFICAZIONE.

L'AVVERSA COSCIENZA È DI ATAVICA FORMAZIONE E, PUR NON ESSENDO INTENSAMENTE OPERANTE COME UN TEMPO, ANCORA OGGI LA SOLIDA RADICE È TRA VOI TERRESTRI (CAINO).

L'AVVERSA COSCIENZA EDIFICA LE OPERE IN SENSO CONTRARIO DI COME LE EDIFICA LA GIUSTA COSCIENZA. SE L'AVVERSA COSCIENZA MIRA A PREDISPORRE I PRESUPPOSTI IDONEI A PROVOCARE LA PERDIZIONE DEL PROSSIMO, È PERCHÉ, TRAMUTANDO IL BENE IN MALE, TRAE LINF A E POTERE DI PERSONIFICAZIONE AL FINE DI GODERE NELL'ESTREMO VIZIO DEL MALE.

È VERO DUNQUE: COLUI CHE, EDIFICANDO IL MALE A FIN DI MALE, PRODUCE I PRESUPPOSTI IDONEI AL FINE DI PROVOCARE LA PERDIZIONE DEL PROSSIMO SUO ED È, IN VERITÀ, PRESO DA SATANICA COSCIENZA.

COLUI CHE AGISCE ED OPERANDO EDIFICA LE PROPRIE OPERE AL FINE DI PROVOCARE DISTRUZIONE, MORTE E TRIBOLAZIONE AL PROSSIMO SUO È, IN VERITÀ, PRESO DA SATANICA COSCIENZA.

COLUI CHE PERSEGUITA IL PROSSIMO SUO PER TRARNE DILETTO DALLA SUA SOFFERENZA PER GODERE PERSONALI PROFITTI CON TALE MALVAGIA COSCIENZA È, IN VERITÀ, PRESO DA DEMONICA OPEROSITÀ.

DI QUESTE COSCIENZE AVVERSE VE NE SONO MOLTISSIME SUL VOSTRO PIANETA E, SE NON SEMBRA, È PURE VERO CHE COSTORO SONO I VERI COLPEVOLI DI TUTTI I MALI CHE VI AFFLIGGONO.

L'AVVERSA COSCIENZA PRIVA DI CORPO, MA NON MENO OPERANTE E PIÙ TENTATRICE, È LA SOMMA SCATURITA DA UNA ATTIVITÀ CARICA DI ARTE MALEFICA, MENTRE LA SOMMA DI TUTTE LE COSCIENZE AVVERSE, PRIVE DI CORPO O INCARNATE, È LA PERSONIFICAZIONE DI COLUI CHE VOI CHIAMATE SATANA O DEMONIO. QUANDO UN ESSERE SI LASCIA TRASCINARE NELLE DEBOLEZZE CHE CARATTERIZZANO IL SUO POTERE, EGLI DIVIENE UNA FACILE PRED A E UN POSSIBILE ABITACOLO DELLE AVVERSE COSCIENZE, DANDO A QUESTE LA POSSIBILITÀ DI MANIFESTARE LA LORO VITALITÀ E I LORO MALEFICI ISTINTI.

QUANDO UN ESSERE NON SI LASCIA TRASCINARE DALLE DEBOLEZZE CHE CARATTERIZZANO IL SUO POTERE E SI CONSERVA INTEGRO IN GIUSTIZIA, AMORE E VERITÀ, EGLI DIVIENE UN PURO ABITACOLO

DELLA COSCIENZA CRISTICA, NEGANDO COSÌ ALLE COSCIENZE AVVERSE LA POSSIBILITÀ DI MANIFESTARE LA LORO VITALITÀ E I LORO MALEFICI ISTINTI.

COSTORO NULLA POSSONO FARE CONTRO LA CRISTICA COSCIENZA E, ANZI, SONO COSTRETTI A SOFFRIRE E AD IMPLORARE PURIFICAZIONE E PURGAMENTO AL FINE DI RIABILITARE LA PROPRIA ANNERITA COSCIENZA.

MENTRE COLORO CHE VIVONO CON IL TIMORE DELLE LEGGI DI DIO, DIFFICILMENTE, SE RAVVEDUTI E CONSIGLIATI, CADONO NELLA RETE DEI MALVAGI CORRUTTORI DI COSCIENZE, EDIFICATORI DI PERDIZIONE.

SCIoglietevi, anime delle tenebre e del male, ed operate con il Volere della Verba di Dio se vi è cara la salvezza!

BEATO SIA CHI PER FEDE APRE LA SEGRETA PORTA CHE CONDUCE DINANZI ALLA VERITÀ ETERNA.

APRITE DI COMPrensIONE IL VOSTRO CUORE E FATE CHE ESSO NON SANGUINI DI ODIO E DI VENDETTA; NON GIOVA ESSER BRUTI CON SÉ STESSI, NON GIOVA FAR OPERA INVERSA DI COME IMPONE IL VOLERE DI DIO.

CONTRO SÉ STESSI E CONTRO DIO SONO COLORO CHE SI OSTINANO A PRATICARE L'ARTE DEL MALE E NON SARÀ CERTAMENTE FELICE NÉ GIUSTO IL TEMPO CHE LI ATTENDE. ED IO SON QUI PER QUESTO, PER RENDervi PALESE TESTIMONIANZA DEL VOLERE DI DIO. E NON SARANNO COME AVVENNE PER IL PASSATO, LE EPISTOLE DI ESORTAZIONE AD APRIRVI GLI OCCHI E A STURARVI GLI ORECCHI.

MA BEN IO DICO, VI SARANNO MERAVIGLIOSE OPERE DELLO SPIRITO IN OGNI COSA VIVENTE, SIA ESSA PIETRA, SIA ESSA CARNE.

E COSÌ, COME AVVENNE PER IL PASSATO, ANCOR SI AVVERERÀ NEL PROSSIMO FUTURO IL POTERE DELLA MANIFESTAZIONE DEL DIVINO VOLERE DEI CIELI.

ED IO DICO CHE NESSUN MORTALE POTRÀ CONTARE I BATTITI DEL PROPRIO CUORE PER CIÒ CHE I SUOI OCCHI VEDRANNO.

E NESSUNO OSERÀ SMENTIRE ANCHE CON IL SOLO PENSIERO LA GLORIA DELLA VERITÀ ETERNA DI DIO.

COLORO CHE TENTASSERO PROFANARE LA LUCE VISIBILE DEL PENSIERO CREATORE RIMARREBBERO ETERNAMENTE SFIGURATI NELL'ANIMA E NEL CORPO.

GUAI! GUAI, IO DICO, A CHI NUTRE IL PEGGIORE DEI MALI PER I GIORNI CHE VERRANNO.

“È LEGGE”

OGNI COSA DEVE ASCENDERE CON LE ALI DEL DOLORE E LE PROVE DELLA CONOSCENZA. È LEGGE, FIGLIUOLO, LEGGE DI EVOLUZIONE. I MONDI MATERIALI-SENSIBILI ESISTONO PER QUESTO, PER EDIFICARE LA COSCIENZA E IL RISVEGLIO DELLO SPIRITO DESIDEROSO DI VIVERE LE ESPERIENZE DEL BENE E DEL MALE, DELL'ODIO E DELL'AMORE, DELLE TENEBRE E DELLA LUCE, DELLA MORTE E DELLA VITA. ATTRAVERSO QUESTO SENTIERO LO SPIRITO PRODUCE LA FORZA COSCIENTE DI UNA LABORIOSA ATTIVITÀ AFFINCHÉ OGNI COSA CREATA RITORNI COSCIENTE ALL'IDEA CREATIVA, ALL'ORIGINE, AL PENSIERO-MANIFESTANTE. QUANDO LO SPIRITO SI COMPIACE DI DORMIRE BEN VOLENTIERI NEI MEANDRI TORTUOSI DEL MALE, LA MATERIA LO INCATENA E IL DRAGO DEI VIZI LO TORTURA. LA VIA DELL'ASCESA È DOLOROSA, MA SE È VERO CHE L'ASCESA È SOFFERENZA, CIÒ NON È IMPUTABILE AL CREATORE, MA AL CATTIVO USO DELL'UMANA SAPIENZA, AL VIZIO DELLA DISUBBIDIENZA ALLE LEGGI CHE GOVERNANO IL REGOLARE DIVENIRE DEL CREATO. QUANDO L'UOMO PREFERISCE SCEGLIERE L'ODIO, VIENE A MANCARGLI L'AMORE E ALLORA LA SOFFERENZA DIVIENE INEVITABILE SINO A QUANDO NON AVRÀ CONCEPITO IL COMPLEMENTARE POSITIVO. LA LUCE CRISTICA HA PORTATO NEL MONDO LA VERITÀ PER UN'ASCESA FELICE; AGLI UOMINI È STATA DATA LA LEGGE DELLA REALE CONOSCENZA. SE L'UOMO PREFERISCE IL MALE, È INEVITABILE CHE LA GIUSTIZIA SI ANTEPONGA ALL'AMORE AFFINCHÉ VENGA RIPRESO E DOLOROSAMENTE RISVEGLIATO AL BENE.

Il Padre ci lascia andare, disperdere, allontanare, e tace.

Ci lascia maturare il seme della sofferenza, nuotare tra le insoddisfazioni, sedotti dal nemico invisibile, avvolti nel fango come fosse unguento prezioso, fino a che la Sua Grazia ci cosparge delle più ripugnanti amarezze per indurci a cercarLo.

Tu che dai per maestro il dolore e colpisci per guarire, ci provi fino alla morte per non lasciarci morire senza di Te.

NON CREDIATE POSSIBILE L'ANNULLAMENTO COMPLETO DELL'INVOLUZIONE, MA PROPONETEVI DI CREDERE E DI VOLERE, CON RISOLUTEZZA E CON FORZA OPERATIVA SPIRITUALE, L'IMMEDIATA E PUR POSSIBILE METAMORFOSI DEL MOVIMENTO INVOLUTIVO.

SE IL MOVIMENTO INVOLUTIVO È MALE, NON RITENERLO TALE PRIMA, POICHÉ DA TALE MOVIMENTO SI SVEGLIA IN NOI LA SENSIBILITÀ DELLA COSCIENZA E QUINDI LA CONCEZIONE DEL MOVIMENTO EVOLUTIVO.

IL MOVIMENTO INVOLUTIVO È IL MOTO-CAUSA, LA SENSIBILE VIBRAZIONE DELL'IPERSENSIBILE CONOSCENZA. SENZA DI ESSO LA CONCEZIONE RIMARREBBE NELL'IMMOBILITÀ INCOSCIENTE.

PER TALE RAGIONE ESISTONO SPECIFICI MOVIMENTI INVOLUTIVI CHE, SE PUR TALI A NOI SEMBRANO, SONO NECESSARI A DETERMINARE LA PROGRESSIVA CONOSCENZA DELL'EVOLUZIONE.

È PUR VERO CHE NOI SIAMO, MA È ANCOR PIÙ VERO CHE IL PRINCIPIO DELLA NOSTRA ESISTENZA SARÀ SEMPRE UN MOVIMENTO INVOLUTIVO DEL MANIFESTATO E DEL NON-MANIFESTATO, DELL'INCOSCIENTE E DEL COSCIENTE, MA IL POTERE DI UNA IMMEDIATA METAMORFOSI È INSITO IN TUTTI NOI.

POICHÉ IL MOVIMENTO DEL NON-MANIFESTATO COSCIENTE-IPERSENSIBILE E DEL MOVIMENTO DEL MANIFESTATO INCOSCIENTE-SENSIBILE SONO IN CONTINUA OPERA FRA DI LORO, AVVIENE CHE TALE OPERA PRODUCE UNA RAZIONALE E METODICA EVOLUZIONE DELLA CONOSCENZA.

PER CUI, CIÒ CHE NOI CHIAMIAMO MALE, ALTRO NON È CHE UNA TEMPORANEA MANIFESTAZIONE DELL'EFFETTO CONTRARIO DI CIÒ CHE NOI, IMMEDIATAMENTE, GIUDICHIAMO GIUSTO, BUONO E COSCIENTE.

È DUNQUE VERO CHE INVOLUZIONE ED EVOLUZIONE OPERANO PER UN MEDESIMO FINE E PER UN MEDESIMO PIANO: "COSCIENZA".

SE VOLETE ESSERE LIBERI, CONVINCETEVI DI NON POSSEDERE NULLA, NON LASCIATEVI PRENDERE DAL FASCINO POSSESSIVISTICO ED EGOISTICO DI CIÒ CHE MUTA E DELUDE.

NEL VIAGGIO DI RITORNO, IL DISTACCO DA CIÒ CHE CREDEVATE DI POSSEDERE È DURO E DOLOROSO E VI LEGHERÀ PER MOLTO TEMPO NEL BUIO DEL SENSIBILE MATERIALE.

"SIETE RIMASTI ANIMALI"

NON AVETE ASSIMILATO E SVILUPPATO LA PARTE MIGLIORE DELL'INNESTO GENETICO: "IL DISCERNIMENTO!"

I VOSTRI ISTINTI MATERIALISTICI NON SI SONO ALLINEATI AL PROGRESSIVO SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA. USATE LA VOSTRA INTELLIGENZA PER FINI PIÙ NEGATIVI CHE POSITIVI. PIÙ DISTRUTTIVI CHE COSTRUTTIVI. NON SIETE RIUSCITI A DISSOCIARVI DAGLI ISTINTI DEGLI ATTEGGIAMENTI DEGLI SPIRITI COLLETTIVI DA CUI PROVENITE.

MA POICHÉ IGNORATE IL PROCESSO DI QUANTO L'IDEA ONNICREANTE MANIFESTA, VI SFUGGE PER MANCANZA DI "DISCERNIMENTO" L'IMITAZIONE CON ISTINTI, ATTEGGIAMENTI, MOVIMENTI E DESIDERI DI QUELLA SPECIE ANIMALE CHE IN OGNI ESSERE UMANO SI PERSONIFICA ED EVOLVE.

È QUESTA LA VERITÀ!

RICORDATEVI BENE: L'UOMO È L'APICE PIRAMIDALE DELLE SPECIE ANIMALI REALIZZATE SUL PIANO EVOLUTIVO. È FACILE INDIVIDUARE NELL'UOMO LE CARATTERISTICHE DELL'ANIMALE CHE PERSONIFICA.

PROFEZIA SULLA SECONDA MORTE

TUTTO VERRÀ PURIFICATO E TUTTO RISORGERÀ A NUOVA VITA. IL MALE VERRÀ DEBELLATO E I SUOI PARTIGIANI RINCHIUSI E LEGATI IN UN GRUMO DI PRIMITIVA MATERIA, IN UN DENSO MONDO DA DOVE RICOMINCERANNO LE DOVUTE ESPERIENZE PER ASPIRARE A RAGGIUNGERE IL PUNTO ASCENSIONALE, IL RISVEGLIO DALLA MORTE SECONDA. COSÌ STA SCRITTO PER L'ALBERO DELLA VITA DI QUESTO PIANETA.

LA COMUNIONE DELLO SPIRITO CON LA CARNE, DELL'ENERGIA VIVIFICANTE CON LA NATURA CORRUTTIBILE E MUTANTE, DEVE ESSERE SEMPRE ATTIVA, PRESENTE IN COSTANTE E ARMONICA CONVIVENZA.

L'ETERNO E IL MORTALE NON DEBONO, IN NESSUN CASO, SCINDERSI NEI VALORI CHE LI UNISCE PER SPERIMENTARE, ACQUISIRE E REALIZZARE LA SUPREMA CONOSCENZA DEL PERCHÉ DELL'ESISTERE.

LO SPIRITO È CONSAPEVOLE DELLA VERITÀ, MA NON LO È LA CARNE SINO A QUANDO NON AVRÀ DEBELLATO LE SUE DEBOLEZZE E NON SI SARÀ SUBLIMATA COME ORO FINO. LA COSCIENZA,

COLLABORATA DALLE VIRTÙ ETERNE SALUTARI DELLO SPIRITO E DALLA SUBLIMAZIONE DELLA CARNE,
DIVIENE FORZA DIVINA: DIVIENE AMORE CRISTICO.

MUTANTI

“Io, Poimandres, voglio che gli Angeli viventi riacquistino la memoria che hanno perduto. Io voglio che ritornino ad essere coscienti delle loro vere origini”.

Nella tensione dell'anima mia ho gioia di liberare alcune sintesi delle rivelazioni vissute accanto a te, il Bianco e Nero, il Consolatore delle coscienze, lo Scrigno segreto e impenetrabile del Sigillo Divino.

Tanti hanno creduto di possederTi e di essere posseduti da Chi stimola e consola, e di sostituire il Designato del Cristo: “Io voglio che lui resti finché io non ritorni”.

Scrivo insieme al Tuo verbo, sublime Maestro, parlo dell'Amore Tuo, che mai altrove potrei ritrovare. Tu mi hai richiamato ai segreti dello Spirito che avevo già vissuto nei tempi antichi, nella cosciente vibrazione di un inizio senza ritorno.

Questa memoria passata, è latente.

Può essere stimolata e tornare nel ricordo durante le nostre esperienze quotidiane, aiutata da musiche, odori, panorami, stati psichici o vibrazionali che ce le fanno riaffiorare. Sta a noi saper comprendere e dare a quell'attimo fuggente, l'importanza che si merita.

Ancor meglio e con la massima limpidezza, possiamo rivivere scene intere, durante i nostri viaggi astrali, nel sonno.

È così che ci ricordiamo delle nostre **vite parallele** che in astrale, risiedono nella dimensione dei mondi paralleli. Per il Pianeta Terra sono le fasce Van Allen. Vediamo cosa ci spiega Ali riguardo a ciò che succede dopo la morte del corpo fisico:

“L'ENTITÀ SPIRITUALE, SUBITO DOPO LA MORTE DELL'ABITACOLO FISICO, VIENE ATTRATTA VERSO LUOGHI O MÈTE DOVE CI SONO ESISTENZE EMOZIONALI OPPOSTE A QUELLE ASSIMILATE DURANTE LA ESPERIENZA ESISTENZIALE BIO-FISICA-PSICHICA.

QUESTI LUOGHI O MÈTE, PROPONGONO ALLE ENTITÀ LE CONDIZIONI IDEALI PER POTER VAGLIARE IL PROPRIO GRADO EVOLUTIVO ED ESERCITARE UN'ATTIVITÀ AUTOCRITICA, DI PURGAMENTO, AL FINE DI CONOSCERE GLI ERRORI E VOLERLI MODIFICARE PER UNA MIGLIORE CONOSCENZA EVOLUTIVA.

L'ATTRAZIONE DELL'ENTITÀ SPIRITUALE VERSO I MONDI PARALLELI È IN RELAZIONE ALL'EVOLUZIONE CHE ESSA HA REALIZZATO.

LE LEGGI SONO FERREE ED INVALIDABILI E, QUESTO, SINO ALL'ESAURIMENTO DEGLI EFFETTI CHE L'ENTITÀ SPIRITUALE HA ACCUMULATO DURANTE LA SPERIMENTAZIONE SUL PIANO FISICO.

QUESTO, PER TUTTE QUELLE ENTITÀ SPIRITUALI CHE HANNO GRAVI EFFETTI DA MODIFICARE:

PER QUANTO RIGUARDA GLI SPIRITI EVOLUTIVI CHE HANNO CONDOTTO POSITIVAMENTE LA VITA PASSATA O PER COLORO CHE SONO IN MISSIONE, LE VITE PARALLELE HANNO UN BEN ALTRO SIGNIFICATO”.

ADONIESIS SPECIFICA:

“SERVIRSI DI UNA VITA PARALLELA SIGNIFICA ATTINGERE CONOSCENZA DI FATTI ED EVENTI SPERIMENTATI E CHE FANNO PARTE DELL'ETERNO PRESENTE. OGNI ATTO, IMMAGINE, PAROLA, AZIONE, NEGATIVE O POSITIVE, RIMANGONO DINAMICAMENTE INDISTRUTTIBILI, ESSENDO PARTE DELLA MEMORIA E DELLA ONNISCENZA DELLA SUPREMA INTELLIGENZA DELLA LUCE CREATIVA.

È POSSIBILE CHE DUE SPIRITI IN EVOLUZIONE PARALLELA (SPIRITI GEMELLARI) ENTRINO IN PERFETTA SINTONIA SUI PIANI ASTRALI PER SCAMBIARSI, VICENDEVOLMENTE, COGNIZIONI SPERIMENTATE.

È POSSIBILE PURE UNA COMPENETRAZIONE ASTRALE E LA SIMULTANEA IDENTIFICAZIONE EVOLUTIVA PARALLELA DELLE DUE IDENTITÀ SPIRITUALI IN UNA.

SPECIFICO: COMPENETRAZIONE ASTRALE E NON FISICA, LA DIVERSITÀ DI QUESTI DUE ASPETTI È SOSTANZIALMENTE DIVERSA.

È ANCHE VERO, CHE L'ACOSTAMENTO DEI DUE VALORI PARALLELI PRODUCE LA SENSAZIONE REALISTICA DI ESSERE L'UNO E L'ALTRO IN UNA MEDESIMA COSA”.

MENTRE X È PARALLELO AD X SUL PIANO ASTRALE, Y È PARALLELO AD Y SUL PIANO ASTRALE. B NON PUÒ ENTRARE IN SINTONIA ASTRALE CON A ED A NON PUÒ ENTRARE IN SINTONIA ASTRALE CON B.

QUESTO PER LA DIVERSITÀ DEI VALORI NEGATIVI SPERIMENTATI E POSTI SUL PIANO POSITIVO (CONOSCENZA). È POSSIBILE, E QUESTO IN CASI ECCEZIONALI, CHE Y SI ASSUMA IL COMPITO DI PROGRAMMARE X, ESSENDO QUESTO PREDISPOSTO ALL'ACCETTAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO. IN QUESTO PARTICOLARE CASO, SARÀ Y O A AD ATTIRARE SUL SUO PIANO ASTRALE X O B. NON È POSSIBILE IL PROCEDIMENTO INVERSO.

IL MUTANTE È UN GENIO COSMICO ASTRALE. DIPENDE DIRETTAMENTE DAGLI "ELOHIM".

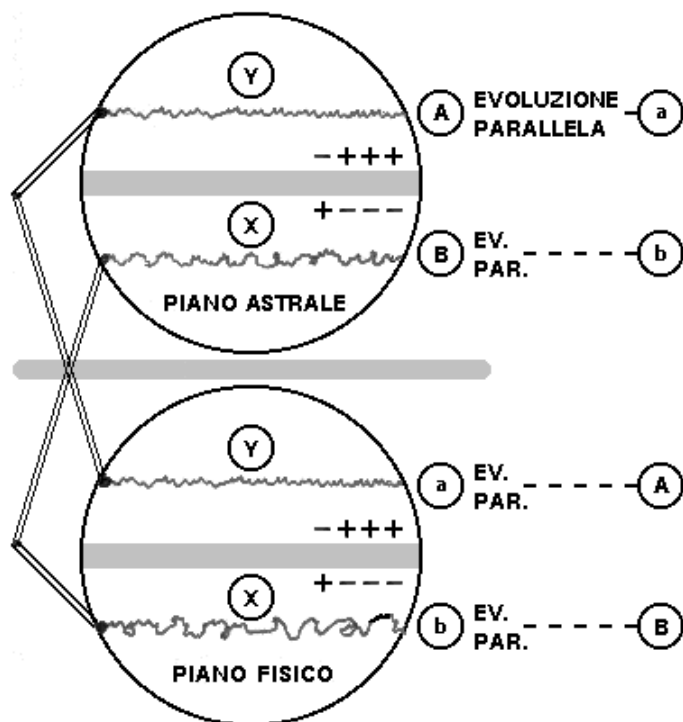
EGLI PUÒ PROGRAMMARE UN ESSERE UMANO E SERVIRSENE SINO A QUANDO IL PROGRAMMA RISPONDE A DETERMINATE SOLLECITAZIONI E SPECIFICI COMPORTAMENTI.

IL MUTANTE PUÒ, IN CASI ECCEZIONALI, PROGRAMMARE ED ISTRUIRE UN SUO CORPO FISICO SERVENDOSI DI UNA DONNA CON CARATTERISTICHE FISICHE, PSICHICHE E SPIRITUALI PARTICOLARI. EGLI SCEGLIE E STABILISCE I MEZZI E IL TEMPO.

OLTRE A GODERE DI QUESTA MUTABILITÀ E DI ORBITARE SUI PIANI DELLA COSCIENZA COSMICA, I MUTANTI SONO COSCIENTI DELLA LORO IMMORTALITÀ.

POSSEGGONO IL POTERE DELL'ALCHIMIA FISICA ED ASTRALE E LO ESERCITANO QUANDO LO RITENGONO GIUSTO ED OPPORTUNO.

DIFFICILMENTE HANNO PIÙ DI UN FIGLIO MASCHIO. NORMALMENTE È UNO SOLO AD EREDITARE LA LORO GENETICA, SE HANNO PIÙ DI UN FIGLIO.



CONOSCONO IL POTERE DELLA "DEITÀ" E LA CAUSA CHE LO DETERMINA. POSSONO, SE LO RITENGONO NECESSARIO, TRASMETTERE AD ALTRE PERSONE, SONDATE E RITENUTE IDONEE, ALCUNI LORO PRIVILEGI. HANNO A LORO DISPOSIZIONE UNA POTENTE MILIZIA VISIBILE ED INVISIBILE.

IL MUTANTE HA PIENA COSCIENZA DI TUTTE LE SUE VITE PARALLELE! EGLI NON PUÒ MORIRE NEMMENO SE LO DESIDERA, PERCHÉ LA SUA PATRIA È L'ETERNITÀ. EGLI È L'UOMO DIO REALIZZATO ATTRAVERSO L'UNZIONE DELLO SPIRITO SANTO.

MUTANTE VUOL DIRE ESSERE NEL MONDO E NON DEL MONDO.

MUTANTE SIGNIFICA POSSEDERE LA CAPACITÀ DI MUTARE STATO E DIMENSIONE FISICA SENZA PER QUESTO PERDERE LA COSCIENZA DI ESSERE STATO E DI PORTARE NELL'EGO IMMORTALE LE ESPERIENZE VISSUTE E I PROGRAMMI DA SVOLGERE DOPO L'AVVENUTO MUTAMENTO.

IL MUTANTE È L'ANGELO CUSTODE DI MOLTISSIMI SPIRITI VIVENTI, IL CONSOLATORE DI QUANTI ASPIRANO A DIVENTARE DEI!

“LE ENTITÀ ASTRALI MUTANTI SONO ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEGLI ELOHIM” (IDEA ONNICREANTE). GLI ELOHIM SI POSSONO DEFINIRE “GENI COSMICI”, PURO SPIRITO DELLA FORZA ONNICREANTE (SPIRITO SANTO).

PERSONIFICAZIONE

MUTANTI: PERSONALITÀ CHE IN OGNI INCARNAZIONE MANIFESTANO DETERMINATI PROGRAMMI E POTERI CHE POSSIEDONO DALLA LORO IDENTITÀ SPIRITUALE.

UN MUTANTE PUÒ, IN FORZA DELL'ORDINE RICEVUTO, SCEGLIERE UN SOGGETTO UMANO E DOPO AVERLO SCRUPolosAMENTE VAGLIATO, PREPARATO ED ISTRUITO, PROPORLO ALLA SUA PERSONIFICAZIONE, CONCEDENDOGli PARTICOLARI ATTRIBUTI CHE EGLI POSSIEDE.

ANCHE GLI ELOHIM, IN CASI PARTICOLARI, POSSONO RICORRERE ALLA PERSONIFICAZIONE SCEGLIENDO IL SOGGETTO CHE LORO STESSI CREANO NEL VENTRE DI UNA DONNA SCELTA, PROGRAMMATA A CONCEPIMENTO E A PARTORIRLO PER ESSERE, QUANDO LO RITENGONO OPPORTUNO, IL LORO ABITACOLO SUL PIANO TRIDIMENSIONALE. IN QUESTO SOLO CASO È POSSIBILE LA “CRISTIFICAZIONE” O TOTALE DEIFICAZIONE.

IN QUESTO SOLO CASO AVVIENE LA PERSONIFICAZIONE DEL GENIO COSMICO, DELL'IDEA E DELLO SPIRITO ONNICREANTE.

I MUTANTI, PUR NON POSSEDENDO LA TOTALITÀ DEGLI ATTRIBUTI PARTICOLARI DEGLI ELOHIM, COME QUELLO DI CREARE FORMA E SOSTANZA, RICORRONO, SE VIENE ORDINATO, PERSONIFICARSI IN UN SOGGETTO ADULTO O BAMBINO, DI SESSO MASCHILE O FEMMINILE, CHE ABBA LA GENETICA G.N.A. COME VALORE PORTANTE.

IL SOGGETTO CHE PERSONIFICA UN MUTANTE, SPESSO E QUASI SEMPRE, È PORTATO A RICONOSCERSI TALE E QUALE COME IL PERSONIFICATORE, COMPORTANDOSI COSÌ COM'È NELLA NATURA SPIRITUALE DEL MUTANTE. CIÒ È DOVUTO AL FATTO CHE IL SOGGETTO ENTRA IN PERFETTA SIMBIOSI CON LE FREQUENZE DEL PENSIERO E DELL'AZIONE DEL MUTANTE.

OGNI SPIRITO EVOLUTO SI ATTORNI A E COMPIE IL PROPRIO PROGRAMMA CON SPIRITI FRATERNI CHE POSSONO ASSUMERE COMPITI GRATI E INGRATI.

MA COME PUÒ CONSIDERARLO LA NOSTRA LOGICA? A CHI È PERMESSO AVVICINARE E TOCCARE, ABBRACCIARE O UCCIDERE UN MUTANTE, SE NON A COLORO CHE GLI SONO VICINI NELLO SPIRITO?

COSÌ È STATO PER GESÙ E GIUDA.

LUNGO IL CORSO DELLA STORIA, CASI DI “PERSONIFICAZIONE” DI MUTANTI CE NE SONO STATI TANTI E NON TUTTI RIUSCITI.

NEL GRANDE PASSATO, PRIMA ANCORA DELL'EVENTO CRISTICO, SI VERIFICARONO FATTI DEL GENERE COME SEGNO PREPARATORIO DELLE RIVELAZIONI VERIFICATE SI DOPO.

SONO MOLTI A DOMANDARSI SE MARIA, LA MADRE DEL MAESTRO DEI MAESTRI, GESÙ, ALTRO NON FU CHE UN ABITACOLO SCELTO E PROGRAMMATO DAGLI ELOHIM, I QUALI VOLLERO IL CONCEPIMENTO DI UN CORPO CHE LORO STESSI CREARONO NEL SUO VENTRE PER ESSERE POI IL MEZZO FISICO DI UNO DI LORO: CRISTO.

SE FU COSÌ ANCHE LA METODOLOGIA USATA NEI RIGUARDI DI ELISABETTA, MADRE DI GIOVANNI BATTISTA, E SE NON FU LA METODOLOGIA USATA DAI MUTANTI NEL FARSI PERSONIFICARE DA TUTTI I SOGGETTI, DIVENUTI POI GLI APOSTOLI DI GESÙ-CRISTO, O PER I PROFETI DI TUTTI I TEMPI.

PERSONIFICARE VUOL DIRE ENTRARE IN PERFETTA SIMBIOSI CON L'EGO SUPERIORE O CON UN'ENTITÀ MUTANTE, NON SIGNIFICA ESSERE IL PERSONIFICATO.

È GIUSTIFICATO CHE IL PERSONIFICATORE ABBA LA SENSAZIONE DI ESSER IL PERSONIFICATO E CIÒ A CAUSA DELLA PERFETTA SINTONIA INSTAURATA TRA IL PROGRAMMATO ED IL PROGRAMMATORE, TRA L'EGO INFERIORE E L'EGO SUPERIORE, TRA L'ASTRALE E L'UMANO.

IO MI SENTO DI ESSERE QUELLO CHE LUI È ED È STATO, PERCHÉ ASSIMILO PIENAMENTE LA SUA COSCIENZA, LA SUA CONOSCENZA, I SUOI VALORI MORALI E SPIRITUALI, LA SUA ONNISCENZA, LA SUA SCIENZA COSMICA E QUANT'ALTRO FA PARTE DELLA SUA NATURA MULTIDIMENSIONALE.

IO SONO LIBERO QUANDO NON È RICHIESTA LA MIA DISPONIBILITÀ PER DIVENIRE LA SUA PAROLA, LA SUA AZIONE E IL FEDELE INTERPRETE DEI SUOI DESIDERATI. SONO LIBERO NELLA SCELTA DI SERVIRE O MENO, MA POICHÉ CONOSCO BENISSIMO CHI SERVO ED IL PERCHÉ, NON RIUSCIREI MAI A NON DESIDERARE ARDENTEMENTE DI SERVIRLO, DI SENTIRMI PARTE INSCINDIBILE DELLA SUA IMMORTALE NATURA, DELLA SUA DEITÀ E DEI SUOI DIVINI ATTRIBUTI.

BHARAT, ERMETE, GIOVANNI L'EVANGELISTA, BRUNO, RASPUTIN, CAGLIOSTRO, È SEMPRE LUI, IL MUTANTE, IN MISSIONI DIVERSE, IO NON SONO ALTRO CHE UNO DEI TANTI MEZZI SCELTI IDONEO A SERVIRLO IN QUESTO TEMPO.

SPESSE SONO PORTATO A PARLARE IN PRIMA PERSONA, PERCHÉ È IRRESISTIBILE LA CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE IN LUI E LUI IN ME, COME SE FOSSIMO UNA SOLA COSA.

GLI ATTRIBUTI CHE SPESSE MI CONCEDE SONO STRAORDINARIAMENTE INCREDIBILI, INSONDABILI DALL'UMANA INTELLIGENZA.

SPESSE IL MIO SPIRITO VIAGGIA CON IL SUO, TOCCANDO VERTICI DI SUBLIME CONOSCENZA, DI INCOMPARABILE BELLEZZA. VEDO E SENTO QUANTO L'ESSERE MORTALE NON PUÒ VEDERE ED UDIRE. PER CIÒ HO DONATO SENZA LIMITI E SENZA CONDIZIONI LA MIA VITA, PUR SAPENDO A CHE COSA ANDAVO INCONTRO.

OGGI PIÙ DI IERI, COMPRENDO LE SOFFERENZE E LA VIA CRUCIS DI UN ALTRO PERSONIFICATORE DI NOME GESÙ.

POTER ELARGIRE LE CELESTI GRAZIE SENZA FARLO SAPERE A NESSUNO, NEMMENO A COLORO DESTINATI A GODERE TALI GRAZIE, DIVIENE SEMPRE PIÙ DIFFICILE, ANCHE TRA COLORO CHE SONO ILLUMINATI DALLA VERITÀ.

BISOGNA DAR CONTO DEI VOLERI DEL PADRE, ANCHE QUANDO È IL PADRE CHE DECIDE CHE I SUOI DIVINI DONI DEBONO RICEVERSI IN SILENZIOSA SEGRETA. IGNORARE QUESTE PREROGATIVE DIVINE DELL'IDDIO VIVENTE VUOL DIRE NON AVER COMPRESO LA NATURA DI QUESTO SOMMO E CELESTE BENEFATTORE.

È VERO CHE SE DOVRÒ TRATTENERE PER FAR MORIRE QUANTO ALITA NEL MIO SPIRITO, PER AMORE DEL SIGNORE, PER SODDISFARE GLI UMANI PREGIUDIZI O PER ASSECONDARE COMPLESSI DI NATURA INVOLUTIVA DELL'UMANA MENTE, È PUR VERO CHE LA MIA SOFFERENZA PER IL TRATTENERE SAREBBE PIÙ FORTE DELLA GIOIA DEL DONARE.

MILITE DI DIO

SE DITE CHE NON VEDETE ME, MA CIÒ SU CUI MANIFESTO LA MIA INTELLIGENZA COSMICA, AVRETE DETTO SENZ'ALTRO IL VERO, AFFINCHÉ IO SONO NELL'INTERNO, SVEGLIO, COMPIACENTE DI AVERE AL MIO SERVIZIO TUTTO IL NECESSARIO PER LA TEMPORANEA SOSTA IN QUESTA DIMENSIONE.

SONO STATO PIÙ VOLTE, E IN DIVERSE EPOCHE, IN QUESTA STANZA DELL'INEFFABILE ED ETERNO MIO SIGNORE, E TUTTE LE VOLTE SONO STATO PERSEGUITATO ED UCCISO DALLA BELVA UMANA, PRIVA DELLA DIVINA CONOSCENZA.

HO SEMPRE PORTATO UN ORDINE DI PACE, DI AMORE E DI GIUSTIZIA PER SANTO VOLERE DELLA LUCE DEIFICANTE. È, UMANAMENTE, TRISTE RICORDARE, MA PER UN "MUTANTE" È COSA NORMALE CHE CIÒ SIA AVVENUTO E POSSA ANCORA AVVENIRE.

GLI UOMINI ETERNI, DEIFICATI, CONOSCONO GLI OCCULTI SEGRETI DELLA VITA E DELLA MORTE E A LORO È CONCESSO CONOSCERE GLI ARCANI CHE A NESSUNO DEI MORTALI È DATO CONOSCERE.

IL "MUTANTE" HA TANTI VOLTI, TANTE FIGURE, DIVERSE OPERE DA COMPIERE, DIVERSE FUNZIONI, DIVERSE VITE, DIVERSI DESTINI, MA È SEMPRE LUI, COSCIENTE DI ESSERE QUELLO CHE È: "MILITE ETERNO DI DIO". EGLI È PIENAMENTE CONSAPEVOLE DI CIÒ CHE RAPPRESENTA NELLO SPAZIO E FUORI LO SPAZIO, NEL TEMPO E FUORI DEL TEMPO.

IL SUO POTERE È QUELLO DI RIPRODURRE SE STESSO CON UN ALTRO CORPO, UN ALTRO VOLTO, UN'ALTRA VITA IN UN ALTRO MONDO, IN UN ALTRO UNIVERSO DOVE OCCORRE LA SUA PRESENZA, LA SUA OPERA AFFINCHÉ SIA SEMPRE PRESENTE L'ARCANO DEL CREATORE.

LA TORRE DI SAN LEO, LA NEVA, IL ROGO E LA FOSSA COPERTA DI TERRA: MA EGLI È SEMPRE E TALE RIMARRÀ PERCHÉ ETERNO, PERCHÉ "MUTANTE", PERCHÉ MILITE DI COLUI CHE È.

PER LUI, LA MORTE È UN'AFFASCINANTE REALTÀ DELLA VERA VITA, UN RITORNO NELLA REALE LIBERTÀ E NON LA TEME, NON LO SGOMENTA, NON L'ATTERRISCE.

EGLI SA!

EGLI SA CHE LA MORTE NON ESISTE E CHE VIVE NELL'ETERNO PRESENTE.

Avevo proposto, all'inizio del capitolo, la meditazione sulla possibile Realizzazione, per ognuno di noi. Ricordarsi, ritrovar se stessi nel passato. Un passato che si riflette nel futuro e desidera niente altro che vivere nell'aureola dell'eterno presente, disponibile nel riconoscimento e nel servizio della propria personalità verso l'economia creativa del Cosmo. Le regole ci sono state ampiamente suggerite dai Maestri Celesti e ne abbiamo tanto parlato.

Ora desidero proporre un esempio elevato, una meditazione sulle diverse manifestazioni programmate, da uno stesso Spirito Conduttore, a seconda dei diversi momenti storici dell'umanità terrestre e perché. Cosa collega i diversi personaggi incoronati sotto il nome di Barath, Ermete, Giovanni, Bruno, Cagliostro, Rasputin, Eugenio? Proviamo a ricondurli, uno

ad uno, verso la proiezione conclusiva in questo momento particolare della storia umana e del pianeta terra, al passaggio in 4^a dimensione.

È proprio in questo periodo di fine 1800 e inizi 1900 che l'umanità, con la rivoluzione tecnologica, ha avuto il potere di distruggere gli equilibri materiali del pianeta ma più che altro l'equilibrio psichico e genetico.

Prima di questa “scelta di destino” le due personalità di Cagliostro e di Rasputin in occidente e in oriente, due posti in cui si poteva decidere la sorte dell'umanità, ne hanno tentato la redenzione attraverso i principi di Libertà, Uguaglianza, Fratellanza.

Cagliostro, nell'ambiente culturale europeo, voleva ristabilire gli antichi principi Ermetici, abolendo le varie correnti Massoniche.

Ma venne infangato e travisato il consiglio, trasformandolo in rivoluzione materialista.

Di lui ci rimane il Memoriale che chiaramente spiega le caratteristiche del “Mutante”.

DAL MEMORIALE DI CAGLIOSTRO

IO NON SONO DI NESSUNA EPOCA E DI NESSUN LUOGO; AL DI FUORI DEL TEMPO E DELLO SPAZIO, IL MIO ESSERE SPIRITUALE VIVE LA SUA ETERNA ESISTENZA E SE MI IMMERGO NEL MIO PENSIERO RIFACENDO IL CORSO DEGLI ANNI, SE PROIETTO IL MIO SPIRITO VERSO UN MODO DI VIVERE LONTANO DA COLUI CHE VOI PERCEPITE, IO DIVENTO COLUI CHE DESIDERO. PARTECIPANDO COSCIENTEMENTE ALL'ESSERE ASSOLUTO, REGOLO LA MIA AZIONE SECONDO IL MEGLIO CHE MI CIRCONDA. IL MIO NOME È QUELLO DELLA MIA FUNZIONE E IO LO SCELGO, COSÌ COME SCELGO LA MIA FUNZIONE, PERCHÉ SONO LIBERO; IL MIO PAESE È QUELLO DOVE FERMO MOMENTANEAMENTE I MIEI PASSI. METTETE LA DATA DI IERI, SE VOLETE O RIUSCENDOVÌ, QUELLA DI DOMANI O DEGLI ANNI PASSATI, PER L'ORGOGGIO ILLUSORIO DI UNA GRANDEZZA CHE NON SARÀ FORSE MAI LA VOSTRA. IO SONO COLUI CHE È.

LIBERO E MAESTRO DELLA VITA NON PENSAI CHE A IMPIEGARLA PER L'OPERA DI DIO. SAPEVO CHE EGLI CONFERMAVA I MIEI ATTI E LE MIE PAROLE, COME IO CONFERMAVO IL SUO NOME E IL SUO DOMINIO SULLA TERRA.

IO NON SONO NATO DALLA CARNE, NÉ DALLA VOLONTÀ DELL'UOMO, SONO NATO DALLO SPIRITO.

IL MIO NOME, CHE È MIO, QUELLO CHE SCELSI PER APPARIRE IN MEZZO A VOI, ECCO QUELLO CHE RECLAMO. QUELLI CHE MI SONO STATI DATI ALLA MIA NASCITA O DURANTE LA MIA GIOVINEZZA, QUELLI PER I QUALI FUI CONOSCIUTO, SONO DI ALTRI TEMPI E LUOGHI; LI HO LASCIATI, COME AVRÒ LASCIATO DOMANI DEI VESTITI PASSATI DI MODA E ORMAI INUTILI.

“MA ECCO: SONO NOBILE E VIANDANTE, IO PARLO E LE VOSTRE ANIME ATTENTE NE RICONOSCERANNO LE ANTICHE PAROLE, UNA VOCE CHE È IN VOI E CHE TACEVA DA MOLTO TEMPO RISPONDE ALLA CHIAMATA DELLA MIA; IO AGISCO E LA PACE RINVIENE NEI VOSTRI CUORI, LA SALUTE NEI VOSTRI CORPI, LA SPERANZA E IL CORAGGIO NELLE VOSTRE ANIME. TUTTI GLI UOMINI SONO MIEI FRATELLI, TUTTI I PAESI MI SONO CARI, IO LI PERCORRO OVUNQUE, AFFINCHÉ LO SPIRITO POSSA DISCENDERE DA UNA STRADA E VENIRE VERSO DI VOI. IO NON DOMANDO AI RE, DI CUI RISPETTO LA POTENZA, CHE L'OSPITALITÀ SULLE LORO TERRE E, QUANDO QUESTA MI È ACCORDATA, PASSO, FACENDO ATTORNO A ME IL PIÙ BENE POSSIBILE: MA NON FACCIÒ CHE PASSARE. SONO UN NOBILE VIANDANTE?”

“COME IL VENTO DEL SUD, COME LA SPLENDEnte LUCE DEL MEZZOGIORNO CHE CARATTERIZZA LA PIENA CONOSCENZA DELLE COSE E LA COMUNIONE CON DIO, COSÌ IO VADO VERSO IL NORD, VERSO LA NEBBIA E IL FREDDO, ABBANDONANDO OVUNQUE AL MIO PASSAGGIO QUALCHE PARTE DI ME STESSO, SPENDENDOMI, DIMINUENDOMI IN OGNI FERMATA, MA LASCIANDOVÌ UN PO' DI LUCE, UN PO' DI CALORE, FINO A QUANDO IO NON SIA INFINE ARRIVATO E STABILITO AL TERMINE DELLA MIA CARRIERA: ALLORA LA ROSA FIORIRÀ SULLA CROCE. IO SONO CAGLIOSTRO”.

In Rasputin, oltre ad avere questi stessi stimoli con una semplicità meno culturale e più appropriata al luogo, si aggiunge una serie di profezie che poco hanno di diverso dalla grandezza dell'Apocalisse di Giovanni. Come disse Eugenio, sono quei rotoli di conoscenza che Giovanni ingoiò, perché non era il momento per divulgarli. Sono chiarissimi nella esposizione di quanto di più catastrofico sta succedendo in questo fine 2.000. Lo stesso Grigorij disse: “Ciò

avverrà prima che il nostro secolo sia alla fine”. Questo è incredibilmente simile a quanto profetizzò la Madonna a Fatima un anno dopo l'assassinio di Grigorij Rasputin.

E questo segue l'inizio della scelta dell'umanità verso l'autodistruzione.

Tratterò nel VI capitolo l'opera di Eugenio a riguardo, compresa la più importante rivelazione per l'umanità sulla realtà della vita in tutti i sistemi solari e dei molteplici fratelli planetari in missione sul nostro pianeta col carattere della fratellanza Universale nel macrocosmico corpo del Dio Vivente.

In questi ultimi anni, ho condotto operosità di divulgazione a S. Pietroburgo e varie città delle ex repubbliche sovietiche e mi ha fatto felice il constatare che la luminosa e santa vita di Grigorij Rasputin (a cui sono stato particolarmente vicino fino ad essere ucciso due anni dopo di lui) è stata riesumata da quel che è rimasto in vari archivi segreti. Proprio il suo assassino, il Principe Yussupof, lascia testimonianza di chiedere a Rasputin da chi aveva ricevuto questi poteri: “Dagli uomini verdi”, fu la risposta dell'Uomo che gli aveva più volte salvato la vita.

E non può passare senza importanza la profezia di Papa Giovanni che dice:

“Oggi, dal fiume finalmente illeso, esce il corpo del Monaco Santo, e i suoi figli segreti, pregando, nell'arca si conterranno”.

Il “Corpo” della sua verità è venuto alla luce; i figli della Verità sono all'opera; le arche che non conosceranno le acque, solcano i nostri cieli. Il ritorno degli Atlantidei attende gli Antichi Padri.

Giordano Bruno aveva parlato della pluralità dei Mondi Abitati, e fu arso al rogo per il trionfo dell'Inganno ad uso dell'Umano Potere Temporale.

Bruno, Cagliostro, Rasputin, furono uccisi, e la stessa sorte stava per succedere ad Eugenio nel 1978, ma la volontà Divina aveva un altro programma, quello determinato dal Cristo quando disse a Pietro: “Io voglio che egli rimanga fino a quando io non ritornerò” (Giov. 21-22), per compiere quanto aveva detto ancor prima (Giov. 16-7/13) “Molte cose avrei ancora da dirvi ma per ora non ne siete capaci”.

E qui siamo al collegamento con l'Opera di Giovanni Apostolo, luminosa conseguenza di Ermete, il Messaggero del Padre, la cui sintesi riporterò nel IV capitolo.

Mi limito a considerare la somiglianza della “Creazione”.

Dice Poimandres ad Ermete:

“IO SONO, L'INTELLIGENZA, IL TUO DIO CHE PRECEDE LA NATURA UMIDA USCITA DALLE TENEBRE E IL VERBO LUMINOSO CHE EMANA DALL'INTELLIGENZA È FIGLIO DI DIO.

QUELLO CHE IN TE VEDE ED INTENDE È IL VERBO, LA PAROLA DI DIO; L'INTELLIGENZA È IL DIO PADRE. ESSI NON SONO SEPARATI POICHÉ L'UNIONE È LA LORO VITA”.

“GLI ELEMENTI DELLA NATURA SONO VENUTI DALLA VOLONTÀ DI DIO CHE, AVENDO PRESO IL VERBO E CONTEMPLANDOVÌ IL MONDO BELLO, LI IMITÒ E COSTRUÌ IL MONDO CON ELEMENTI PRESI DA SÉ STESSA E CON GERMI D'ANIME.

L'INTELLIGENZA, IL DIO MASCHIO E FEMMINA INSIEME, CHE È VITA E LUCE GENERÒ MEDIANTE IL VERBO, UN'ALTRA INTELLIGENZA CREATRICE, IL DIO DEL FUOCO E DELLO SPIRITO CHE FORMÒ A SUA VOLTA SETTE MINISTRI RACCHIUDENTI NEL LORO CIRCOLO IL MONDO SENSIBILE E IL LORO GOVERNO DICESÌ FATO.

IL VERBO DI DIO SI SOLLEVÒ BENTOSTO DAGLI ELEMENTI INFERIORI NELLA PURA CREAZIONE DELLA NATURA E SI UNÌ AL PENSIERO creatore poiché era della medesima essenza”.

Giovanni dice:

“IN PRINCIPIO ERA IL VERBO ED IL VERBO ERA PRESSO DIO ED IL VERBO ERA DIO, EGLI ERA IN PRINCIPIO PRESSO DIO.

TUTTO È STATO FATTO PER MEZZO DI LUI E, SENZA DI LUI, NEPPURE UNA DELLE COSE CREATE È STATA FATTA.

IN LUI LA VITA ERA LA LUCE DEGLI UOMINI. E LA LUCE RISPLENDE FRA LE TENEBRE: MA LE TENEBRE NON L'HANNO RICEVUTA”.

NEL REMOTO TEMPO DELLA SAPIENZA, IO EBBI ALTRA PERSONALITÀ ED ALTRO NOME, ED IL MIO CORPO CHE FU, ANCORA NON È CENERE, POICHÉ ESSO GIACE NELLA QUINTA ROSA DEL GRANDE TEMPIO DELL'ANTICA SAGGEZZA CON TALE SCRITTO: BHARAT.

OR SONO PASSATI DODICIMILA ANNI ED IN QUESTO TEMPO CHE È IL DODICESIMO DELL'ANIMO MIO, SI SCIoglie CIÒ CHE LEGATO STAVA PER L'ALTISSIMO VOLERE DEL GRANDE COLLEGIO DI DIO. E BEN IO DICO IN QUESTO TEMPO, POICHÉ BEN IO RICORDO: È QUESTO IL TEMPO DELLA SETTIMA CRESCITA DELL'AURA UMANA E PUR DELL'AURA DEL MONDO. IL TEMPO È NUMERO, ED ESSO È ALLE PORTE DI TALE MALFERMA GENERAZIONE UMANA.

ED IO DICO IN VERITÀ: AVVERRÀ QUEL CHE AVVENNE, PERCIOCCHÉ IL DODICESIMO RAGGIO DEL SOFFIO DIVINO ABBA A VIVIFICARE LA LUCE PRESA DALLE TENEBRE E PERCIOCCHÉ L'UMANA GENTE ABBA A SENTIRSI FRATELLI E SORELLE, FIGLI E FIGLIE DELLA LUCE ETERNA DI DIO. ED IO DICO: ORA È TEMPO DELL'OPERA DELLO SPIRITO ED È PUR TEMPO DEL NUOVO CAMMINO DELLE COSE CREATE, E POICHÉ IO BEN RICORDO TALI INSEGNAMENTI IO DICO ANCORA:

VEGLIATE ORA PIÙ CHE MAI AFFINCHÉ POSSIATE METTERE LE ALI DI FUOCO E POSSIATE APRIRE LA NUOVA E GRANDE PORTA CHE CONDUCE OLTRE IL TEMPO ED OLTRE LO SPAZIO DELLE TERRENE CONOSCENZE.

TALE È IL VOLERE E VOLERE MIO NON È, POICHÉ IO SON L'UNO E SON PURE L'ALTRO IN UNA MEDESIMA COSA, NEL PASSATO, NEL PRESENTE E NEL FUTURO DEL TEMPO DEI TEMPI.

OR IO DICO ANCORA: CONVIEN METTERE NELL'AURA NOSTRA BUONE OPERE E PUR BUONE IDEE, AFFINCHÉ ESSA ABBA AD ESPANDERSI NEL GRANDE CICLO COME SACRO OLIO PURIFICATORE, E COSÌ OPERANDO NON ABBA A DIVENIR ANCOR PIÙ PESANTE DEL PIOMBO E SIMILE ALLA CICUTA.

“CIÒ IO DICO E CONVIEN CHE CIÒ VENGA FATTO”. E POICHÉ IO BEN RICORDO TALE GRANDE, VERO INSEGNAMENTO NELL'ANTICA TERRA CHE OR NON È PIÙ PER DISUBBIDIENZA, VI DICO:

“VEGLIATE E FATE CHE ALTRI VEGLINO”.

CAPITOLO IV

Sintesi Ermetica

Dice Ermete: “Coloro che leggeranno i miei libri, ne troveranno il contenuto lampante e semplicissimo, mentre in realtà esso è oscuro e occulta il vero significato delle parole”.



“L'Intelligenza, Dio ha voluto metterla nel mezzo delle anime come premio da conquistarsi”.

Dice Poimandres ad Ermete: *Concentrati su ciò che vuoi sapere ed lo ti instruirò.*

Io sono l'Intelligenza Suprema.

So già quel che tu vuoi, e dovunque lo sono con te.

Dio Padre, l'Intelligenza, emana il **Figlio**, che è il **Verbo Luminoso**,
Parola di Dio.

L'unione di Padre e Figlio è la loro vita.

Comprendi la Luce e conosciLa

La Luce *Primaria*, la *Mente* che precede la natura informe composta dai quattro elementi, attraverso il soffio, produce il Tutto.

L'**Archetipo** è la forma primordiale anteriore al principio indefinito.

La Mente Androgena, Luce e Vita, Dio Padre, mediante il Verbo, genera:

1) La 2ª Intelligenza Creatrice, Dio del fuoco e dello spirito (Soffio). Questa forma:

7	Ministri	}	Mondo Sensibile	}	Terra = femmina
	i principi				senza ragione,
			il cui governo è il		
36	Decani	}	Fato, con moto	}	Fuoc = maturità
	i cardini				rotatorio infinito

- Dalla rotazione degli elementi scaturiscono gli animali senza ragione.

2) L'Uomo (simile a Dio),
che
si innamora della natura
e viene concepita la forma
(priva di ragione).
Attraverso
Desiderio-Energia-Concepime
nto,
la Natura avvolse l'uomo.

{
 - mortale nel corpo
 - immortale nell'essenza
 - sottomesso al Fato
 - superiore e schiavo della
 armonia del mondo e del sonno
 - maschio e femmina come il Padre

- dalla Vita si fece > l'anima
- dalla Luce si fece > la mente, intelligenza

Essendo l'Uomo della stessa natura dei sette Ministri, fatti di Fuoco e di Soffio, rivelò alla natura inferiore l'immagine di Dio e le energie dei sette Ministri.

La Provvidenza, volontà di Dio, divise l'Androgenicità, stabilì le Generazioni.

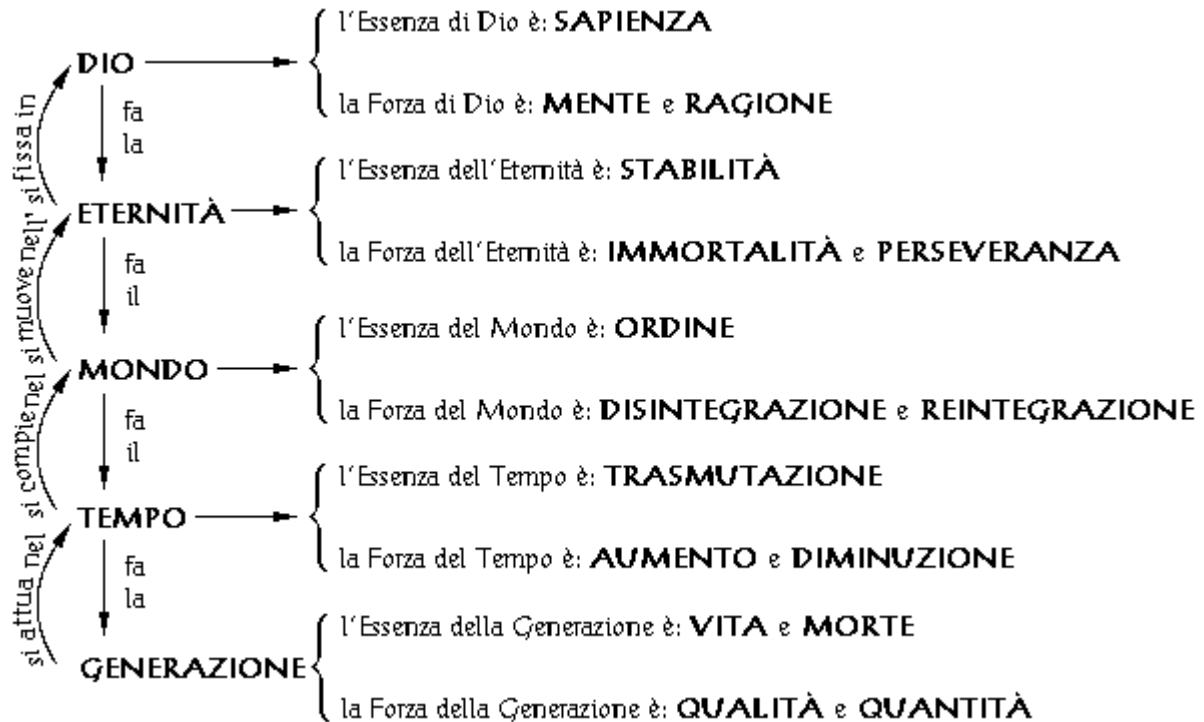
“L'uomo, che ha l'intelligenza, conosca se stesso, per arrivare al Bene Perfetto. Ma colui che per errore dell'amore amò il corpo, va errando nelle tenebre, sottomesso per i sensi alle condizioni della morte”.

Ascensione dell'Uomo

- Si dissolve la **forma** che si consegna alla Trasformazione.
- Il **Carattere** perde forza ed è consegnato al Dèmone.
- I **Sensi** tornano alle loro energie e vi si confondono.
- **Passioni e Desideri** rientrano nella natura irrazionale.

Innalzamento verso l'Armonia delle sfere, abbandonando:

nella 1^a zona: facoltà di crescere e decrescere.
 2^a zona: industria del male e dell'inganno che diventano impotenti.
 3^a zona: l'illusione del desiderio.
 4^a zona: la vanità del comando che non può essere soddisfatto.
 5^a zona: arroganza spietata e temerarietà presuntuosa.
 6^a zona: attaccamento alle ricchezze.
 7^a zona: menzogna insidiosa.
 all'8^a zona = rimasti col potere divino, c'è il ritorno in Dio per coloro che posseggono la Gnosi, bene supremo.



L'Agente del TUTTO ha per:

Origine = Dio

Essenza = Eternità

Sostanza = Mondo

IL MONDO è opera dell'Eternità, che gli conferisce Ordine, in continuo divenire indistruttibile. La forza di DIO è l'eternità che dà al mondo Immortalità e Permanenza.

GENERAZIONE E TEMPO:

nello Spazio immutabili e incorruttibili; sulla Terra mutabili e corruttibili.

DIO è nella MENTE che è nell'ANIMA che è nella MATERIA.

DIO è l'anima dell'ETERNITÀ che è l'anima del MONDO.

Lo SPAZIO è l'anima della TERRA.

L'Anima è immutabile nello spazio, mentre, sulla Terra, si trasforma con la Generazione.

Il Corpo Universale è ricolmo dell'Anima, ricolma della Mente di Dio, che riempie l'interno, avvolge l'esterno e dà vita a tutto.

L'**Eternità** sostiene il Mondo mediante Necessità, Provvidenza e Fato.

Dio (il Dissimile, Solo, Unico) è continuo operare, e questo è il Continuo Divenire della Creazione. Dio non cede ad alcuna parte della Sua forza. Egli è l'Agente della vita, della immortalità, della trasmutazione.

È il reggitore { - delle 7 sfere disposte in ordine immutabile che seguono orbite diverse e colmano l'eternità.
- dell'Energia da cui si spande la Luce, che regna ovunque, nata dalla combinazione dei contrari e dei dissimili.

Il Sole, strumento della natura, trasforma la materia inferiore, precedendo gli altri.

L'Anima riempie e muove tutto, con ordine.

I movimenti dei singoli corpi, composti di anima e di materia, sono molteplici, ma il movimento comune è unico, per cui non può esistere che un unico Dio, un solo ordine.

L'Opera di Dio è suscitare tutto ciò che nasce e nascerà, questa è la Vita, l'unione di Mente e Anima. Nell'operare DIO è immanente essendo creatore e creazione

La Morte è la rottura dell'Unità.

L'immagine: { di Dio è l'Eternità
dell'Eternità è il mondo
del Mondo è il Sole
del Sole è l'uomo

Il Mondo è affetto da { cambiamento → conversione
occultamento → rinnovamento

La Forma di Dio è tutte le forme di corpo e di pensiero.

L'uomo non può vivere senza la vita, Dio non può vivere senza produrre il Bene.

Solo il simile comprende il simile. Per comprendere Dio bisogna uscire dal corpo, divenire incommensurabili ed eterni, immortali, conoscitori di ogni sapienza, elevarsi e discendere oltre ogni limite, raccogliere in sé tutte le sensazioni del creato, essere ovunque e in ogni tempo, e abbracciare tutto questo nella propria mente.

La Mente si vede nel pensiero. Dio nella creazione.

È virtù di Dio trasparire ovunque.

Parvenza e verità

L'uomo che è imperfetto, non può avere l'ardire di discutere sulla Realtà. Solo Fuoco, Aria, Acqua, Terra, sono puri e reali nella propria essenza. L'illusione è parto della Verità perché tutto ciò che avviene quaggiù, sta in rapporto con la Realtà Superiore.

Diventano modelli della Realtà solo quando ricevono l'influsso dall'alto. Non c'è verità alcuna sulla Terra, salvo per gli uomini cui è dato da Dio raggiungerla. Dunque le cose terrestri sono menzogna, errore, illusione, apparenti come un ritratto.

Solo l'eterno è reale. Dopo l'Unico e Primo, riconosco solo il Sole quale Creatore. Il Sole plasma il mondo, regge e produce tutte le cose ed è reale. La Provvidenza ha immerso il Creato nella corruzione e ad ogni generazione si avvia alla rinascita.

Per vivere convenientemente, figlio mio, coltiva la Sapienza applicandoti alla meditazione. Colui che riuscirà a comprendere la natura delle cose esistenti, come furono disposte, da chi e a quale scopo, renderà grazie al Creatore, dimostrerà dove si trova la Verità, cosa essa sia e la sua comprensione sarà in rapporto al suo sapere. Il sentiero che conduce l'anima alla Verità è la Sapienza, anche se è penoso per l'anima rinchiusa nel corpo, perché in lotta tra più contendenti.

Percezione sensitiva e mentale

In ogni essere, la percezione sensitiva è fusa con l'istinto naturale, mentre nell'uomo ad essa si aggiunge la percezione mentale. La sensitività sta in stretto rapporto con la mente, così come Dio sta con l'Atto Divino. L'Atto Divino emana da Dio, la percezione mentale dalla mente che è sorella del parlare. Percezione mentale e parlare, si completano reciprocamente. La percezione sensitiva opera nel corpo e nella mente e, quando le due parti si accordano, l'oggetto elaborato dalla mente diviene parola. Questa concezione potrà essere in malvagità o in Pietà che è conoscenza di Dio. Sulla Terra, l'uomo che possiede la Gnosi è schernito ed ucciso, ma egli saprà sopportare vedendo tutto nella Luce della Saggezza e saprà mutare i mali in Bene. Ogni cosa generata dal Bene diventa diversa a seconda dell'uso che se ne fa.

Anche il Mondo possiede sensibilità e intelligenza molto più potenti e pure, con il compito di creare tutte le cose e farle poi rientrare nell'Ente Creatore. Il Mondo è il Cosmo, l'Ornamento di tutti gli esseri con l'atto costante, la varietà delle specie, la continuità della vita, il moto rapido della necessità, la combinazione degli elementi, il perfetto ordine delle generazioni. Esso è stato creato per ricevere i semi divini, conservarli, produrre tutte le cose, disgregarle e rimuoverle. Questo seminatore, attraverso la sua attività, concede agli esseri dissoluti il rinnovamento.

I Corpi sono diversi perché formulati in modo più o meno complesso dai quattro elementi.

In tutti gli esseri, percezione visiva e mentale provengono da fuori e si insinuano in essi sotto la spinta dell'involucro che contiene l'Universo, mentre il Mondo li possiede fin dalla genesi.

Dio stesso è percezione sensitiva e mentale e tutti gli esseri dipendono da lui, sia che siano attivi con il corpo, con la psiche, nel soffio, o che servano da ricettacolo a tutto ciò che è privo di vita. Dio contiene tutti gli esseri e li genera.

Sensitività e Intelligenza di Dio, sono il muovere tutti gli esseri eternamente.

Tutto questo, figlio mio appare vero a colui che possiede la Conoscenza, agli altri sembra incredibile, perché conoscere significa credere.

Non credere significa non possedere la conoscenza.

L'insegnamento non può giungere fino alla Verità. La mente però è potente e riesce, guidata dall'insegnamento, a pervenire alla Verità, almeno fino ad un certo punto del cammino. Allora, avendo abbracciato in visione d'insieme tutte le cose e trovatele in armonia con le interpretazioni dell'insegnamento, la mente si ricrede e si riposa in quella attraente fede.

LA CONOSCENZA

Dio non si offre immagine sensibile, ma dà l'immagine sensibile di ogni cosa. Può apparire agli occhi della mente, che vede l'occulto, perché non vediamo e non tocchiamo il pensiero.

Concepire Dio è impossibile. L'imperfetto non può concepire il perfetto. La distanza che li separa offusca la visione del bello.

Egli ha creato il mondo dell'ordine e l'ordine del mondo.

Non esiste statua e quadro senza scultore e pittore. Nulla esiste senza fattore, e Dio perennemente esiste creando tutto.

Tutto è in te e tutto viene da te, tu sei tutto ciò che lo Sono, tutto ciò che fu, che è, che sarà.

Egli è la causa della vita e del Bene. Il Sole è Padre di ciò che partecipa all'essere.

Dio è il Fatto Esistenziale, ed Egli esige con insistenza che tutto sia veduto.

I nostri antenati conobbero questo splendore.

La Conoscenza Suprema è il sacro silenzio, l'inibizione di tutti i nostri sensi.

Chi vi è pervenuto, non può più pensare ad altro, né contemplare né udire parlare d'altro e nemmeno muovere le membra del suo corpo. Sciolto da tutti i vincoli dei sensi, egli allora è inerte mentre la luce che inonda tutta la sua mente e tutta l'anima sua, lo libera dai legami del corpo e lo trasfigura nell'essenza.

DIO

Dio è la causa della Mente, del Soffio, della Luce. Dio è Padre e Bene.

Buono è colui che dà tutto senza ricevere nulla in cambio. Il Bene non può esser in ciò che nasce ma soltanto nell'Ingenerato. Nell'uomo il Bene non appare se non in combinazione con il Male cosicché il Bene si contamina e diventa Male, con dolori, sofferenze, concupiscenza, ira, errori, illusioni. Se cerchi Dio, cerchi il Bello, perché la via che conduce a questo è la Pietà congiunta alla conoscenza.

L'uomo, circondato da ogni parte dal male, insaziabilmente se ne alimenta e, temendo di perderlo, fa di tutto per conservarlo ed accrescerlo. Sono fatte così le cose degli uomini che ritengono buone e belle, che non possiamo né sfuggire né avere in odio, e senza d'esse non potremmo vivere. Questo è il peggiore dei mali.

Essere Coscienti = Conoscere = Credere = Aver Fede

La Mente, guidata dall'insegnamento perviene alla verità, abbraccia l'insieme, lo trova in armonia con l'insegnamento, si ricrede (Redenzione), riposa nella Fede.

IL MONDO

Il Mondo è bello ma non Buono.

Non ebbe inizio, fu sempre ed è Continuo Divenire.

La immobilità è Sterilità. Tutto ciò che si muove, vive.

Il Mondo rimane immutato, ma tutte le sue parti si trasformano.

L'essenza dei corpi intelligibili è una, mentre ciascun corpo è multiplo. I corpi composti, trasformandosi continuamente gli uni negli altri, conservano intatta la loro identità, e in loro vige il numero corrispondente, senza del quale non può esserci né costituzione, né combinazione, né dissoluzione.

La Monade, l'Unità, principio e radice di tutte le cose, costituisce tutti i numeri ma non è costituita da nessuno.

Il Generato è imperfetto, divisibile.

La Materia è il ricettacolo del divenire che è il mondo in cui si esplica l'attività dell'Ingenerato o Preesistente, di Dio.

Accogliendo il seme del divenire, la materia cominciò ad essere. Nacque mutabile e vesti svariate parvenze.

Presiede alla materia colui che modella le immagini di cui si riveste la materia configurandosi.

La materia, non essendo creata, non ha forma: nasce mentre si configura.

Il Mondo nel suo complesso è la pienezza della vita.

Nulla muore: la dissociazione di una mescolanza ha per fine la rinascita, il mutamento.

Il Mondo è il 2° Essere, conservato, nutrito, reso immortale.

Il Padre adornò la sua creazione colmando i corpi d'immortalità per far sì che la materia, nel caso dovesse separarsi dai corpi, non ritornasse nel disordine primitivo.

La confusione regna solo tra gli esseri viventi terrestri.

I corpi celesti seguono un ordine unico, che rimane costante onde rendere possibile a ciascun corpo di reintegrarsi. La reintegrazione conserva i corpi terrestri. La dissoluzione li restituisce ai corpi indissolubili, immortali.

C'è scomparsa di sensazioni, non distruzione dei corpi.

L'UOMO

L'Uomo è il 3° essere, a immagine del Mondo ma dotato di Mente.

Ha rapporto di sensazione col 2° Dio (Sensi) e di relazione mentale col 1° (Mente), che è il Bene = Essere incorporeo e intelligente.

La Sensazione è il principio della vita, con la nascita.

L'Oblio è il principio della morte, non il mutamento.

L'uomo, consostanziale a Dio, è immortale grazie alla Mente.

La Necessità presiede le manifestazioni di Dio.

La Provvidenza regola ciò che è stato fatto e che si fa.

Natura, Necessità, Provvidenza = sono gli aspetti dell'Ordine Universale.

Il Bene fa permanere il complesso di:

Mondo con: spazio, terra, acqua, aria.

Dio con: Vita, Immortalità, Necessità, Provvidenza, Natura, Anima, Mente.

Adorare Dio vuol dire non essere cattivi.

Il Mondo non è $\left\{ \begin{array}{l} \text{cattivo - perché immortale} \\ \text{buono - perché mutevole} \end{array} \right.$

L'Uomo non è né buono né cattivo perché mutevole e mortale.

Che meraviglia è l'Uomo! Passa per il Mondo come fosse un Dio. Ama gli esseri a lui inferiori ed è amato dai superiori. Plasma la materia. Con la velocità del pensiero si mescola agli Elementi. Con l'acume del suo sapere esplora gli abissi dell'Universo.

Ci sono due alimenti $\left\{ \begin{array}{l} \text{dell'anima: il moto continuo universale} \\ \text{del corpo: acqua, terra} \end{array} \right.$

Il Soffio che riempie l'universo, si spande in tutti gli esseri animati e dà loro la vita. L'Uomo, riceve il Soffio e la Mente, per intuire il divino, ed è la quinta parte che proviene dal Tutto e si aggiunge alla natura quaternaria dell'Uomo. Ma non tutti attingono alla Sapienza: non riescono a vedere nella natura delle cose, si fanno trascinare dalle illusioni, che generano malvagità nell'anima, privandoli della Mente. Solo all'Uomo, Dio concesse la Sapienza. Dio generò prima i Numi Astrali, poi gli Uomini. I Numi Astrali sono immortali, ma Dio impose loro la Mente per salvaguardare l'unità del suo piano. Conferì all'Uomo il privilegio della Mente per fuggire i vizi provenienti dagli elementi che ingeriamo, e dai vizi del corpo che si insinuano nel cuore umano.

L'uomo è duplice {
 { Essenza = unitaria, che lo fa partecipe dell'immortalità
 { Materia = quaternaria, che lo rende mortale

Corrisponde alla duplice funzione di contemplare le opere di Dio e attraverso queste conoscerLo e coltivare scienze e arti.

Conoscendo se stesso e il mondo, viene a conoscere la sua funzione.

Riunisce in sé gli Elementi Superiori di: Anima, Mente, Soffio, Ragione, pur restando legato alla Terra dalla sua parte mortale dei quattro elementi.

Ne diventa pregio **la Pietà**, conseguenza della Bontà, sostenuta dalla virtù di respingere il desiderio di tutto ciò che è alieno all'uomo (cose terrestri che soddisfano desideri del corpo) cioè alieno a ciò che nella natura ha imparentato al divino.

IL CRATERE

Dio impartì la **Ragione** a tutti gli umani ma la Mente ha voluto offrirla alle anime come premio da vincere. Ne ha empito un grande cratere che ha fatto portare in giro per la terra da un araldo. **“Battezzatevi, se lo potete, in questo cratere, voi che credete di ascendere verso Colui che l'ha mandato, voi che conoscete il fine per cui foste generati”**.

Il disprezzo verso le cose materiali, mette in risalto la forza attiva verso le divine, e mette in mostra la pietà verso Dio che è il contrario dell'offesa verso Dio.

Per giungere all'Uno, Solo, dobbiamo passare per tanti corpi, per tanti cori di Dèmoni, tante successioni di orbite astrali.

È arduo abbandonare le cose consuete presenti, per volgerci alle antiche e primordiali.

Dalla Sostanza di Dio, **la Mente** si espande come la **Luce del Sole**, Guida benefica delle anime umane, che conduce al Bene.

Negli animali la Mente coopera all'istinto naturale loro proprio. **Nelle anime umane** si oppone a tale istinto. Conduce e affligge l'anima voluttuosa liberandola dal piacere, origine di tutte le malattie.

La maggiore infermità dell'anima è l'ignoranza di Dio.

Le anime umane che non si fanno governare dalla Mente subiscono le condizioni delle anime degli animali sprovvisti di ragione, le abbandona alla concupiscenza, le trascina con la violenza dei desideri. A queste anime Dio ha posto il freno della Legge, per punirle e riportarle sulla retta via. Tutto è soggetto al Fato e nulla di ciò che

concerne le cose corporee cade al di fuori di esse, né di bene né di male, dalla generazione alla trasformazione. (Causa - Effetto).

La Mente, anima di Dio, domina il Fato, l'Armonia, l'Universo intero.

Tutto è Uno, specie i corpi intelligibili costituiscono un tutto unico.

La Conoscenza è molto differente dalla concezione sensitiva che si manifesta quando il mondo materiale esercita padronanza su di noi.

La Conoscenza Suprema è il fine **della Sapienza** che è Dono di Dio. La Sapienza si serve della Mente come strumento, così come la Mente si serve dell'organo corporeo. Sia Conoscenza che Sapienza si servono d'un corpo sia intelligibile che materiale, perché ogni cosa deve risultare per opposizione e contrarietà.

Dio ha concesso all'uomo due doni (sopra gli animali) **Intelletto e parola**, di cui deve fare uso conveniente. La parola è comune agli uomini. **La voce** è particolare a ciascun genere di animali.

Noi viviamo in Potenza, Atto, Eternità.

Dio è nella Ragione che è nella Mente, che è nell'Anima, che è nel Corpo.

Il Corpo è immagine dell'Anima, l'Anima della Mente, la Mente della Ragione, la Ragione di Dio, ed è la Purezza che si estende fino al corpo.

LA RIGENERAZIONE

Quando la mente può resistere agli inganni del mondo si è pronti alla Rigenerazione.

La Saggia si manifesta nel silenzio ed il seme è il vero Bene.

Il seminatore è il piano divino.

Queste cose non s'imparano quando piace a Dio: da sole affiorano nella mente.

“Mi vidi compenetrato da una sagoma immateriale plasmata dalla bontà divina ed emergendo dalla mia spoglia, mi immedesimai in quella sagoma. Ed eccomi diverso da quello che prima fui, poiché rigenerato nella Mente”.

Non si può percepire mediante i sensi ciò che è solo potenza e atto. Per comprendere la palingenesi che è in Dio è necessario possedere la capacità di concepirLo.

Concentrati e ci riuscirai. Procura il volere e la tua volontà sarà adempiuta.

Sospendi l'attività dei sensi del corpo, purificati dalle punizioni irrazionali della materia, e nascerai in Dio. Queste sono: ignoranza, tristezza, intemperanza, concupiscenza, ingiustizia, avidità, errore, invidia, frode, collera, temerarietà, malvagità. Mediante il carcere del corpo, esse sottopongono l'uomo interiore ai tormenti dei sensi. Quando, per clemenza divina, si entra in comunione con la Mente, entrano in noi: suprema conoscenza, gioia, temperanza, continenza, giustizia, bontà, verità, Bene, Vita e Luce. Si raggiunge la Decade e si compie la nascita mentale in noi. Così come in un sogno, si esce dalle spoglie e si diventa composti di Luce e Vita.

Le dodici punizioni delle tenebre vengono cacciate dalle **dieci Forze**.

La tenda da cui si esce, è formata dal cerchio dello zodiaco composto da elementi: i dodici segni di una sola natura ma di svariate forme, per fuorviare l'uomo.

Vi sono delle coppie; temerarietà e ira e vanno fugate insieme.

La Decade è la genitrice dell'anima.

Quando **Vita e Luce** si uniscono, nasce **il numero dell'Unità** che è la sorgente della Decade.

Decade ed Unità si contengono a vicenda.

Rigenerazione è il distoglimento del pensiero dal corpo tridimensionale.

Il corpo sensibile della natura è lungi da quello della generazione essenziale. L'uno è dissolubile e mortale, l'altro no. Ignori di essere diventato Dio e Figlio dell'Uno come sono io?

- Ed ora, figlio mio, passerò in rassegna i miei insegnamenti, sunteggiandoli in brevi sentenze. Non ti sarà affatto difficile comprenderli, se vorrai rammentare ciò che hai udito finora.

- 1) "Primo: Iddio; secondo: il mondo; terzo: l'uomo".
- 2) "Il mondo è per l'uomo; l'uomo per Dio".
- 3) "Che cosa è Dio? Un Essere immutabile e buono. Che cosa è l'uomo? Un essere mutabile e malvagio".
- 4) "L'opera di Dio è perfetta; l'opera dell'uomo è imperfetta".
- 5) "La Mente è in Dio, l'intelletto nell'uomo; Quella è impassibile, questo è passibile".
- 6) "Il tempo è la Legge divina, la malvagità è la legge umana".
- 7) "Per Iddio son buone le cose buone, per gli uomini son buone le cose cattive".
- 8) "Nel corporeo nulla vi è di vero; nell'incorporeo tutto è scevro di menzogna".
- 9) "Nulla d'inconoscibile nell'universo; nulla di conoscibile sulla terra".
- 10) "La terra è priva della Mente; l'universo detiene la Mente".
- 11) "L'universo è l'elemento principe; la terra l'elemento infimo".
- 12) "Lo spazio siderale è il ricettacolo dei corpi eterni: la terra è quello dei corpi che periscono".
- 13) "I corpi siderali reggono le cose terrestri; i corpi terrestri subiscono l'influsso siderale".
- 14) "Non comunicano gli esseri astrali con quelli della terra; gli esseri terrestri si rapportano a quegli astrali".
- 15) "Gli esseri viventi sulla terra non sono di alcuna importanza per quegli astrali, mentre gli esseri astrali sono di grande importanza per quelli della terra".
- 16) "Tutto ciò che si trova nello spazio sidereo è inalterabile; ciò che si trova sulla terra è invece tutto alterabile".
- 17) "Nello spazio sidereo nulla è impedito, sulla terra nulla è libero".
- 18) "Nulla di buono vi è sulla terra; nulla di cattivo vi è nello spazio siderale".
- 19) "La giustizia è la legge siderale; l'ingiustizia è la legge terrestre".
- 20) "Tutto quello che è nello spazio, è irreprensibile; tutto quello che è sulla terra è biasimevole".
- 21) "La sostanza di per sé è immortale: la sostanza nella sua parvenza è soggetta a mutamenti".
- 22) "Tutto ciò che vive non è perituro; tutto ciò che non vive non è imperituro".
- 23) "L'Essere nel suo complesso è perennemente mosso; nessuno degli esseri è immoto".
- 24) "Gli esseri non sono mossi dall'Anima; l'Anima mantiene in moto l'intero Essere".
- 25) "Tutti gli esseri sono in moto; soltanto il Non Essere è immobile".
- 26) "Tutti i corpi vanno soggetti a mutamento; non tutti i corpi sono dissolubili".
- 27) "Il dissolubile è corruttibile; il permanente è immutabile e sempiterno".
- 28) "Ciò che è in continuo divenire è anche in continua corruzione; ciò che una sola volta si fece, non si corrompe mai né si cangia".
- 29) "La nascita dell'uomo è il termine di una corruzione, mentre la corruzione dell'uomo è l'inizio di una nascita".
- 30) "Quello che perisce, si affaccia all'esistenza; quello che si affaccia all'esistenza, perirà".
- 31) "Non tutti i corpi sono passibili di contaminazione; ogni corpo passibile di contaminazione è dissolubile".

32) "Tutto ciò che esiste è soggetto a mutamento; tutto ciò che esiste non è corruttibile".

33) "Un corpo dissolubile ha due tempi: l'uno che va dalla concezione alla nascita, l'altro dalla nascita sino alla morte. Un corpo eterno ha un tempo solo: quello che procede dalla genesi".

34) "I corpi dissolubili crescono e decrescono; i corpi eterni né crescono né decrescono".

35) "La materia dissolubile si tramuta, nella disgregazione e nella nascita, in materia indissolubile. La materia eterna invece si cangia o in sé stessa oppure in un suo simile".

36) "L'immortale non partecipa al mortale, mentre il mortale partecipa allo immortale".

37) "L'immortale non entra a far parte di un corpo immortale; l'immortale si associa ad un corpo mortale".

38) "Tutto ciò ch'è immortale non ebbe inizio; tutto ciò ch'ebbe inizio non è immortale".

39) "La parte sensitiva dell'uomo è mortale; la parte che ha accolto la Mente è immortale".

40) "Tutto ciò ch'è passibile non è anche sensibile; tutto ciò ch'è sensibile è anche passibile".

41) "Ogni essere ch'è soggetto alla sofferenza lo è anche al piacere (ed è questo il caso dei mortali). Non ogni essere soggetto al piacere, lo è anche alla sofferenza (ed è questo il caso degli esseri immortali)".

42) "La Provvidenza è il piano divino; la Necessità è la serva della Provvidenza".

43) "Il bene è volontario: il male è involontario".

44) "Il tempo corrode il mondo; la malvagità corrode l'uomo".

- Se terrai presenti queste sentenze, o figlio mio Tot, ti riuscirà facile ricordare anche le spiegazioni particolareggiate che ti ho dato durante i nostri colloqui, poiché esse ne sono un sunto.

- Raccogliti, figlio mio, ed ascolta l'Inno della Rigenerazione, ch'io non ti rivelerei così alla svelta se non fossimo giunti al termine dei miei insegnamenti. Tale lauda non può esser oggetto di divulgazione, ma va protetta dal silenzio. Per cui, figlio mio, cerca un sito remoto, all'aperto, e prosternati volgendo lo sguardo verso Ponente, all'ora del tramonto del sole, mentre allo spuntare del sole, ti prosternerai dalla parte di oriente. Ascolta dunque con raccoglimento, o figlio mio, il cantico segreto:

"Tutta la natura dell'universo oda questa lauda! Apriti, o terra, e s'aprano le viscere dell'abisso! Alberi non agitate le fronde, fate silenzio! Io vò inneggiare al Dio creatore, al Tutto, all'Unico.

O cieli spalancatevi; o venti placatevi! Il cerchio immortale di Dio accolga questa mia orazione, giacché sto per cantare il Creatore dell'universo: Colui che rese soda la terra, che sospese il cielo che ingiunse all'acqua vaporosa di uscire dall'oceano e di spandersi su ogni lembo di terra abitata o deserta, per il nutrimento e la vita dell'umano genere; Colui che ordinò al fuoco di balzare fuori per essere adoperato dai Numi e dagli uomini.

Cantiamo noi tutti a Colui che è al di sopra degli spazi, al Creatore di tutta la natura.

Egli è l'occhio della Mente. Non disdegnare di ricevere le laudi delle mie forze! O forze che siete in me, cantate l'Uno e il Tutto! Cantate come io voglio, o forze che siete in me!

O sublime Sapienza, da te illuminato canto, tua mercé, la Luce intelligibile ed esulto nella gioia della Mente. O Forze tutte, meco cantate! E tu pure, o mia contingenza, canta! O giustizia, canta il giusto! Cantino tutte quante le cose: Verità, canta per me la Verità; Bene, canta per me il Bene! Vita e Luce, da noi sale la lode verso di voi.

Io ti ringrazio, o Padre, Virtù delle Forze. Io ti ringrazio Dio, Forza della mia virtù.
La tua Mente canta le tue lodi verso di me. Ricevi, per me, l'universale nella Mente, l'offerta verbale.

Ecco a quel che gridano le forze che sono in me. Esse cantano il Tutto: esse adempiono il tuo piano. Il tuo piano da te proviene, e a te fa ritorno il Tutto. Ricevi da tutti l'offerta verbale!

O vita, rendimi tutto quello che è in me! O Luce di Dio, illuminami! Del tuo piano la Mente è la guida, o creatore. Tu sei Iddio. Ed è questo che l'Uomo che Ti appartiene canta attraverso il Fuoco, l'Aria, la Terra, l'Acqua, il Soffio, attraverso le Tue opere. Io ho trovato la virtù della Tua eternità e, con il Tuo consenso, il riposo che cercavo. Mercé la Mente Tua ho pronunciato questa lauda”.

I buoni frutti della Verità, sono germi d'Immortalità.

L'animale umano è eccessivamente incline al vizio che nasce e cresce con lui.

Se l'animale viene a sapere che la Terra è opera di generazione, tutto accade secondo Provvidenza e Necessità e il Fato regge tutto, diventerebbe molto peggiore, addosserebbe al Fato la responsabilità.

Rimanendo nell'ignoranza, sarà meno criminale, per paura dell'ignoto.

UNICITÀ DEL COSMO

L'agente del Divenire Universale di tutte le cose generate, è anteriore alla creazione.

Egli genera, onde rendersi visibile. Comprenderlo, vuol dire ammirarlo.

Il Primo è Dio Creatore, il Secondo Dio è il Tutto creato. L'uno precede, l'altro segue.

Atto creativo e ciò che mediante esso viene prodotto, non possono esistere indipendentemente l'uno dall'altro. Sono intimamente connessi.

Il Corpo di Dio ha come funzione la generazione universale. La durata delle cose create è il motivo che fa fiorire il male. Per cui Dio ha istituito il mutamento delle cose create per sottoporle ad una periodica purificazione.

Dio, come in giardino, semina nell'Universo l'immortalità e il movimento, sulla terra la vita e il mutamento. Oltre questi quattro semi, vi è la generazione.

Quattro sono le **Cause primarie**:

1^a Dio, 2^a Mente, 3^a Soffio, 4^a Materia.

Il Soffio procura e mantiene la vita in tutti gli esseri del Mondo, organo e strumento del piano divino.

La Materia, natura materiale, possiede in sé il potere e la facoltà naturale di far nascere e di procreare avendo la proprietà del principio della generazione, capace di concepire da sé.

È per questo che lo Spazio, ciò che contiene tutte le cose, possiede in sé il potere di generazione universale.

Dio Supremo intelligibile, regge e guida il dio percettibile ai sensi, abbraccia tutto lo spazio, tutta la sostanza delle cose, la natura degli esseri.

Il Soffio muove e dirige tutte le specie sensibili contenute nel tutto.

La Materia è il ricettacolo di tutte le cose, dove tutti gli esseri sono in movimento.

Dio riempie di Soffio tutte le cose in armonia con le loro capacità naturali.

La Dottrina del sublime è simile a un torrente impetuoso che sorpassa in rapidità l'attenzione di chi ascolta e di chi parla.

Tra il Preesistente e la Natura, stanno i **Numi Intelligibili, i Numi sensibili, i Dèmoni**. Sono simulacri dei corpi siderei, come il Sole è simulacro di Dio.

Dio genera l'Universo, così il Sole genera gli esseri viventi sulla terra e presiede ai Dèmoni.

L'anima dei Numi astrali maggiori, è tutta Mente.

Ci sono Numi astrali intelligibili e Numi astrali sensibili, visibili.

Questa dottrina è tanto sublime da superare le facoltà dell'intelletto umano.

Se non riuscirai ad afferrarla nella parola del Maestro, volerà via, si dileguerà attraverso la mente e farà ritorno alla sua cerchia.

Vi sono Numi reggitori di tutte le specie.

Vi sono Numi sensibili, la cui essenza dipende da un reggitore; hanno duplice origine e producono, da un lato all'altro del mondo, tutti gli esseri in continua successione. Ciascuno illumina la propria creazione.

L'Usiarca dell'Universo, il reggitore della Sostanza, dispensa la vita a tutti gli esseri.

L'Usiarca del Sole è la Luce, che attraverso il disco solare espande su di noi il bene e la luce.

I trentasei Decani, "Oroscopi", hanno per Usiarca la divinità chiamata Onniforme, soggetto a perenne moto.

Il Soffio è l'organo, lo strumento di tutti mediante il quale tutte le cose vengono a prodursi. Sicché tutte le cose risultano vicendevolmente connesse, legate da una catena di reciproci rapporti, dal più infimo al più sublime. Le cose mortali sono collegate a quelle immortali, le sensibili alle intelligibili.

La creazione, nel suo complesso, ubbidisce alla Somma Podestà in modo da costituire una unicità, non una molteplicità.

Visti separatamente, gli esseri sembrano una infinità, considerati però nel loro complesso, appaiono come un'unità sospesa all'Uno e da questo traente origine.

Tuttavia, a parte l'unicità, gli esseri rivelano duplicità, dalla quale tutto procede e tutto è prodotto:

da un lato la Materia che costituisce tutto, dall'altro il Piano Divino che decreta le diversità degli esseri.

Dio non ha un nome, li ha tutti. Un nome è un suono, una vibrazione che serve ad esprimere un concetto o pensiero che l'uomo concepisce nel cervello in seguito a impressioni dei sensi.

Duplici Natura dell'Universo:

Il Creatore Supremo generò i corpi eterni una volta per tutte. Dopo averli accomunati reciprocamente, li lasciò nel groviglio del divenire, come esseri eterni, creando dalla Sostanza primaria che è incorporea. Il Creatore del nostro mondo sensibile è agente di una infinita generazione di corpi dissolubili e mortali servendosi di materia, un prodotto della generazione.

La Natura del Corpo Universale è Duplice.

	}	- Il flusso di alimenti che rimuovono il corpo.
Non c'è vita senza		- Il sonno ristoratore.
		- La funzione dell'anima, che opera il movimento.

Ogni cosa nello spazio è mossa da una forza motrice che deve superare quella del corpo che subisce il movimento. L'ambiente in cui si svolge il movimento, deve essere di natura contraria alla cosa mossa.

L'universo ha una massa in continuo movimento.

Lo Spazio, che contiene il moto universale, ha natura di genere contrario. Il contrario di ciò che è corporeo è l'incorporeo, quindi della natura dell'Essenza, intelligibile.

Essendo intelligibile, come Dio, cessa di essere Spazio, come tale, e risulta energia capace di contenere l'universo. Dato che il mobile si muove nello stabile, questo non partecipa al moto.

Le sfere dei pianeti si muovono con moto differenziato. Roteano intorno al medesimo asse.

Una rivoluzione attorno ad un asse è un moto contenuto nella fissità, per effetto della forza centripeta prodotta. Si ottiene così il fenomeno di stabilità perpetua da reciproche resistenze, come un nuotatore in controcorrente.

Il moto dell'universo e di ogni essere materiale, non è prodotto da cause esterne, bensì da cause interne centrifughe intelligibili, come l'Anima, il Soffio.

Ciò che pone in moto l'oggetto inanimato, non è un corpo ma il motore comune del corpo portante e dell'oggetto portato.

Lo Spazio è incorporeo, è la Mente che tutto abbraccia, intangibile nella sua stabilità.

La Mente contiene e conserva tutti gli esseri. I Suoi raggi sono il Bene, la Verità, l'archetipo della Luce, l'archetipo dell'Anima.

Il mondo intelligibile è incorporeo e nulla di corporeo può ingerirsi nella sua natura.

Il mondo sensibile è ricettacolo di tutte le qualità e forme sensibili.

Quando avrai conosciuto il tutto, comprenderai anche che il mondo sensibile insieme con tutto ciò che contiene è avvolto, in guisa di rivestimento, dall'altro mondo, quello superiore, intelligibile.

Tra l'Universo e la Terra si possono scorgere due rapporti antitetici: Ascendente, nutriente e Discendente, generatore. Comprende tutti gli influssi che dallo spazio siderale scendono sulla Terra.

La Terra, come ricettacolo, accoglie in sé tutti i generi che poi restituisce.

Il Tutto contiene l'Universo, mette in moto l'Anima e il mondo materiale variando continuamente l'aspetto delle cose che vengono a formarsi e fa sì che ne risulta una infinità di specie, connesse in un insieme unico. Così tutto proviene dall'Uno nonostante le diversità degli elementi che formano il mondo materiale, Fuoco, Aria, Acqua, Terra. Ma la materia è una sola, una è l'Anima e uno è Dio.

Lo Spazio regge tutti i corpi, la cui crescita e il cui declino sono dovuti al Sole e alla Luce.

Da tutti i corpi astrali si spandono continuamente influssi attraverso il mondo e attraverso l'anima di tutti i generi e di tutti gli individui, da un lato all'altro dell'Universo.

La materia, prolunga all'infinito la serie degli esseri.

Quale è la sostanza delle forme sensibili dell'Universo?

La Materia nutre i corpi.

Il Soffio nutre le anime.

La Mente è la luce dell'anima umana, come il Sole lo è della Terra.

La Mente, insieme all'Anima, formano una sostanza unica, intimamente fusa, in modo che non può più essere oscurata dalle tenebre dell'ignoranza.

I 36 Decani

Il corpo che contiene l'Universo è sferico.

Entro la circonferenza sono disposti i 36 Decani che, nel corso della rivoluzione dell'Universo, acquistano successivamente la Forza dei Sette.

Sostengono il corpo che contiene il tutto e alimentano il movimento degli altri Sette Cerchi che ruotano più lentamente della sfera universale, in rapporto ordinato.

I Decani presiedono alla rotazione sia dei Sette Cerchi che del Globo Universale.

Quali Custodi di ciò che esiste nel Cosmo, presiedono a tutte le cose nel vincolo della unità e curano il buon ordine dell'Universo. Custodi e Sorveglianti meticolosi, non hanno i problemi degli astri e non conoscono ostacoli.

Dato che i Decani reggono i corpi astrali e noi uomini sottostiamo ai Sette, è evidente che alcuni loro influssi "Figli dei Decani" si estendono fino a noi, direttamente e indirettamente.

Cospargono la terra di semi, "tane" o raggi, alcuni salutari al genere umano, altri massimamente funesti. Sono "Dèmoni" o "forze" emananti dai 36.

Generano, percorrendo lo spazio, degli Ipoliturgi, Messi Secondari che fanno loro da servi e militi, che vagano per tutto l'etere.

Altri corpi astrali sono le Comete. Appaiono a intervalli come messaggeri di avvenimenti importanti o profeti.

Gli Astri navigano nel cielo.

Le Costellazioni sono fisse nel corpo celeste.

I trentasei Decani sono disposti nelle Dodici Costellazioni cominciando dall'Ariete e ad ogni successivo Decano vengono attribuiti 10° dei 360 del cerchio zodiacale.

Ogni Decano è retto da uno dei Sette con dominio detto Dearchia, e domina su particolari regioni della Terra.

Le Costellazioni fisse sono dodici:

Ariete	- M - Fuoco	= testa del Cosmo;
Toro	- F - Terra	= collo del Cosmo;
Gemelli	- M - Aria	= braccia del Cosmo;
Cancro	- F - Acqua	= torace del Cosmo;
Leone	- M - Fuoco	= diaframma del Cosmo;
Vergine	- F - Terra	= addome del Cosmo;
Bilancia	- M - Aria	= natiche del Cosmo;
Scorpione	- F - Acqua	= genitali del Cosmo;
Sagittario	- M - Fuoco	= cosce del Cosmo;
Capricorno	- F - Terra	= ginocchia del Cosmo;
Acquario	- M - Aria	= gambe del Cosmo;
Pesci	- F - Acqua	= piedi del Cosmo.

Sette Numi Planetari

Ares	- malevolo	= M;
Sole	- convertibile	= M;
Afrodite	- benevolo	= F;
Ermes	- convertibile	= Androgino;
Luna	- convertibile	= F;
Crono	- malevolo	= M;
Zeus	- benevolo	= M;

I Numi astrali esplicano sugli esseri effetti percettibili chiamati "forze" o "energie". Questi influssi sono insiti nei corpi e operano mediante questi.

Non sono soggetti a Provvidenza e Necessità perché l'Essere Universale, esisterà sempre.

I corpi celesti sono dissolubili e necessari quale àmbito e strumento degli influssi. Fanno pure di scorta all'anima. Alcuni fin dalla nascita aderenti alle parti irragionevoli. Altri, più puri, appaiono col progredire dell'età in concorso con la parte ragionevole dell'anima.

L'anima esiste anche fuori del corpo, mentre gli influssi, avvinti all'anima indipendentemente dal corpo, non possono esistere indipendentemente dal corpo.

Es.: quando l'anima lascia il corpo, questo subisce l'azione degli influssi determinando dissoluzione e deformazione. Il corpo mortale, passivo, è costituito da una mescolanza di materie; il corpo immortale, attivo, da una sola materia.

Gli influssi agiscono su ogni corpo inanimato, facendo crescere, maturare frutti, polverizzare ogni mutamento.

Vi è il continuo divenire negli esseri sottoposti a corruzione.

Ci sono anche influssi propri dei corpi divini. Vi sono quelli universali e quelli individuali e speciali. I generali operano entro ciascun genere di essere vivente, gli speciali si esibiscono singolarmente in un determinato essere.

In ogni corpo agiscono più influssi; senza gli "influssi comuni" il corpo non potrebbe esistere ed hanno come effetto le sensazioni.

Gli influssi particolari nelle anime umane si rivelano in arti, scienze, lavoro, attività individuali.

L'influsso viene dall'alto, mentre la sensazione viene dall'essenza del corpo, accoglie l'influsso e lo palesa, avendolo corporificato.

Le sensazioni muoiono e nascono col corpo, col compito di indicare la misura del male e del bene procurato o sottratto al corpo.

In esseri animati sono crescita e decrescenza.

In esseri animali solo corporee.

In esseri irragionevoli si attuano congiuntamente alla ragione.

Negli esseri animati le sensazioni sono conseguenti a sofferenza e godimento, che sono pena o piacere, guidate dalla parte irragionevole dell'anima, quindi nocive.

Vi sono in noi tre specie **d'influssi incorporei**:

Prima specie: intelligibili.

Seconda specie: opposti agli intelligibili, la parte che viene messa in moto dalla sostanza intelligibile, passa ad altro tipo di movimento.

Terza specie: produce l'accidente che qualifica i corpi: luogo, tempo, movimento, immagine, superficie, male, forma.

La terza comporta due gruppi:

- 1) qualità considerate in maniera assoluta: immagine, calore, forma, luogo, tempo, movimento.
- 2) qualità caratteristiche di un determinato corpo: proprie.

Il Razionale dipende dalla Provvidenza.

L'Irrazionale dipende dalla Necessità.

Gli Accidenti dipendono dal Fato.

II Piano Divino

La Provvidenza è il Piano Divino perfetto in sé con due forze nate da sé stesse: Necessità e Fato.

Il Fato serve Provvidenza e Necessità, è servito dagli astri che portano a maturazione tutto, della natura e degli uomini.

Nulla sfugge al Fato, né il ripararsi davanti la forza immensa dei Numi astrali.

Il Fato spinge e trascina ogni cosa per coazione, è la causa di generazione e corruzione, vita e morte.

Necessità è determinazione irremovibile. Avviluppa e mantiene il Mondo.

Provvidenza è potenza immutabile. Governa il Mondo.

La terra fruisce della Provvidenza per prima, ricevendone l'influsso. Lo Spazio siderale ne fruisce nella misura in cui in essa si muovono i Numi astrali, con moto perenne. Il Fato domina anche negli Spazi perché i Numi astrali vengono mossi dalla Necessità.

La Provvidenza predispone, il Fato è la causa della rivoluzione dei Numi. È legge inviolabile.

Fato e Necessità presiedono l'evoluzione di tutti gli eventi relegandoli vicendevolmente in una catena di successioni: sono la causa che produce ogni cosa o il 2° Dio creato dalla Mente Suprema, cioè l'Ordine Universale di cose celesti e terrestri.

Il Fato inizia le evoluzioni, la Necessità ingiunge il proseguimento verso il fine ultimo.

L'uno e l'altra informano la Provvidenza, su contesto e successione di tutto ciò che deve avverarsi nello spazio e nel tempo.

L'Universo segue, si evolve, si mantiene, per opera della Provvidenza.

I Tre, all'apice del piano divino, privati di arbitrio, obbediscono alla coercizione della Legge eterna, Eternità inevitabile, immobile, indissolubile.

Il Fato getta il seme; la Necessità costringe ogni cosa a raggiungere il suo termine; la Provvidenza stabilisce la armoniosa fusione degli eventi maturati dai Due.

Al centro dell'Universo risiede una divinità potentissima che, sempre sveglia, vigila scrupolosamente su tutto ciò che fanno gli umani: **la Giustizia**, preposta agli uomini. Provvidenza e Necessità furono preposte all'ordine degli Esseri divini, che non possono peccare.

L'uomo è soggetto al Fato a causa degli influssi che presiedevano la sua nascita, alla Giustizia per le azioni colpose in vita.

La Morte = compimento degli anni vitali durante i quali le singole parti dell'organismo si erano aggregate in un unico strumento di vita. È dissoluzione del corpo e cessazione della sensibilità corporea.

Dio, Padre di tutte le cose, illumina l'uomo con la conoscenza che è patrimonio della Mente. Dopo di aver scacciato dall'anima le tenebre dell'errore e acquistato la Luce della Verità, si unisce alla Mente suprema.

L'uomo pio è illuminato dalla Pietà, dalla Saggezza e dalla Conoscenza di Dio.

Attraverso la Mente, percepisce la ragione delle cose, supera i propri simili, come il Sole che con il Suo splendore domina sugli altri Numi dello spazio.

“Dio, Vita della vita umana, facci perseverare nell'Amore della Tua conoscenza”.

Iside

La grande Anima, svela a Horo la dottrina sacra che l'avo Camefis accolse da Ermete, dando anche a lei il privilegio del Nero Perfetto.

I quattro elementi dipendono da una stessa radia.

La Terra è dispensatrice della materia che emana, assorbendo sostanza dall'alto.

Il Demiurgo (Artefice) **Sole**, inizia la sostanza con influssi benefici che penetrano nello spazio fino all'interno della Terra; fa assurgere la materia e attira a sé tutte le sostanze, ricollegando Cielo e Terra.

Attraverso la Luce Solare, che è il ricettacolo della Sostanza Noetica, il Buon Auriga, conduce in corsa ordinata il **carro del Mondo**.

Le redini sono: vita, immortalità, anima, mente, generazione, Fato.

Nutre le parti immortali del Mondo, dandoGli eterna primavera.

Con la Luce che avvolge terra, acqua, aria, crea e concede vita e movimento agli esseri con successione di generazioni e trasformazioni senza fine, rimodellati gli uni negli altri attraverso una evoluzione a spirale. Questo cambiamento produce dissoluzione solo nei corpi mortali.

Ha intorno a sé scorte di Dèmoni, simili a guerrieri che vigilano sui mortali ed eseguono ordini scatenando tempeste, distruzioni, fame, guerra e puniscono l'empietà.

A Dio spetta fare il Bene, agli uomini d'essere pii, ai Dèmoni di custodire l'ordine supremo.

Fungono da veicoli del dettame radioso degli astri, attraverso gli influssi, proprietà essenziale dei dèmoni.

Hanno pieni poteri. Provocano ogni sorta d'avvenimenti in città, popoli o individui. Cercano di riplasmare e indirizzare le nostre anime a seconda dei loro intenti, insinuandosi in ogni parte del corpo.

Ciascuno di noi, appena nato e animato, è preso in consegna dai dèmoni degli astri che reggono quell'istante.

Penetrano nelle due parti inferiori dell'anima, la trascinano secondo le proprie inclinazioni. Solo la parte ragionevole dell'anima può sfuggire alla morsa, mantenersi libero ricettacolo del divino e ricevere il Raggio divino per intercessione del Sole.

Nessun Dèmone o Nume Astrale ha alcun potere contro un solo Raggio di Dio.

Questo è il Fato: la nostra vita è strumento di dèmoni.

Ordinamento delle Schiere Astrali

Il mondo intelligibile dipende da Dio sensibile dall'intelligibile attraverso il mondo intelligibile e sensibile, il Sole riceve da Dio l'influsso del Bene o attività generatrice.

Intorno al Sole e sotto il Suo regime gravitano le 7 Sfere:

1^a delle stelle fisse

2 ^a	}	5 sfere di Numi Planetari
3 ^a		
4 ^a		
5 ^a		
6 ^a		

7^a la sfera che avvolge la Terra

I Dèmoni dipendono da queste sfere.

Gli uomini dipendono dai Dèmoni.

Dio è Padre di tutte le cose.

Il Mondo Siderale è lo strumento dell'attività guaritrice.

Lo Spazio Siderale è governato dalla sostanza intelligibile, governa i Numi astrali e i Dèmoni che governano gli uomini.

Dio, creando tutto, crea se stesso, senza cessare di creare e di esistere. **Se Dio non ha fine**, anche la Sua attività creatrice non può avere né inizio né fine.

Segue discorso sull'Anima di Iside

Regnò sulla terra un'ignoranza supina.

Molte anime molestavano i Numi Astrali, **si ribellarono** e indussero gli uomini ad aggredirsi.

La violenza ebbe grande sfogo sui deboli, i potenti mandavano al rogo uomini vivi coi cadaveri.

Fino a che un giorno gli Elementi, non potendo più trattenere lo sdegno, decisero di ricorrere a Dio Monarca e accusarono la condotta selvaggia degli uomini.

Disse il Fuoco: "Fino a quando hai intenzione di lasciare la vita dei mortali nell'empietà? RivelaTi, dona Leggi agli uomini che Ti temono.

Che io possa far salire dall'Aria il fumo odoroso verso di Te, mentre ora mi obbligano a ridurre in cenere le loro carni, e falsano meschinamente ciò che è incorruttibile".

Disse l'Aria: "Sono immonda, il fetore dei cadaveri mi ha resa pestilente".

Disse l'Acqua: "Dio nato da Te medesimo, Autore della Natura che genera tutto Tuo mercé, ordina che i fiumi e i mari debbano essere puliti, perché ora lavano il sudiciume degli strozzini ed accolgono i corpi degli scannati".

Disse la Terra: "Padre, noi Elementi che siamo qui al Tuo cospetto, da noi traggono origine tutte le cose e a noi fanno forzatamente ritorno quando raggi ungono l'estremo limite: un'accozzaglia forsennata ed empia di genti immane si è abbattuta sopra di Me che per ordine Tuo son disposta a portare sul grembo perfino i cadaveri degli assassini, dona alla terra qualche emanazione di Te, muta la Mia sorte! Rendi la terra più gloriosa di tutti gli altri corpi, perché è la dispensatrice di tutto".

Dio, empiendo della Sua Voce Suprema tutto l'Universo, disse: "Andate, Figli Sacri, degni di un Padre potente! E che non vi venga in mente di innovare alcunché e neppure di privare l'Universo della vostra opera.

Verrà un Effluvio del mio Essere, che sarà seguito da altri, il quale avrà il compito di sorvegliare attentamente tutte le Nazioni umane. Questo sarà per gli uomini un giudice che non potranno deludere, un despota assoluto terribile e vendicativo dei loro misfatti. E ogni uomo riceverà ciò che si meriterà per sé e la sua prole".

Quando decise di rivelarsi, ispirò le creature con ardori d'Amore, prodigò nella loro intelligenza una maggior effusione della Luce custodita nel suo seno e suscitò in loro la volontà di ricercare, il desiderio di scoprire e la tenacia di riuscire.

Ciò non poteva prodursi in un essere di razza mortale bensì in un'Anima che possedesse il nesso di simpatia con i misteri del cielo. E tale fu appunto Ermete, che ebbe conoscenza di tutto. Egli vide tutto. Egli vide tutto l'insieme delle cose esistenti e, avendole viste, ne comprese il significato e, avendole comprese, ebbe la forza di rivelarlo e di insegnarlo.

Infatti un giorno, allo spuntar del Sole, con gli occhi divenuti onniveggenti, guardava verso Oriente, scorse un ché di indistinto e, man mano che lo osservava, ebbe coscienza dei Simboli Sacri degli Elementi. E ciò che apprese Egli vergò in Libri e li nascose, preferendo di mantenere sulla maggior parte di essi un rigoroso silenzio, senza divulgarli, affinché tutte le generazioni future avessero a ricercarli.

Parlò agli uomini, ma non lo ascoltarono.

Volendo lasciare insegnamenti in retaggio ai posteri, li confidò prima al figlio Tot e poi ad altri. Infine depositò i suoi Libri Sublimi accanto ai sacri oggetti di Osiride, accompagnandoli con una solenne preghiera:

“Fin a questo momento, diletti miei, bandito dalla patria, vissi esule e peregrino, ed ormai mi accingo, sereno e sicuro, a far ritorno in patria, Quando, fra poco, mi allontanerò da voi, avulso completamente dalle macule del corpo, guardatevi bene dal piangermi come morto. Io, invero, ritornerò in quella amena e stupenda città in cui gli abitanti sono tutti ignari della corruzione e della morte. Di questa città solo e supremo reggitore è Dio, al cui giustissimo comando ognuno obbedisce volentieri nel fervore di una grandissima e preziosissima bontà e nella pienezza di una squisita soavità.

Figli miei, vi dico che quella è la vera vita, nella quale, esenti da qualsiasi commutazione materiale e congiunti inseparabilmente al Bene eterno quei cittadini sono veramente beati. Vi assicuro, o diletti, che essi godono felici quella vita senza più timore di commutarsi e nella certezza dell'eterno Bene. Essi se lo meritano con l'esercizio, in vita, della vera giustizia e delle altre virtù.

Infatti, questa che da molti è considerata come l'unica vita, converrebbe piuttosto ritenerla una morte vera anziché una vera vita. Io la chiamerei, più esattamente, non una sola bensì tante morti, quante sono in vita le offese alla sapienza alla somma divinità, quante sono le tenebre dell'ignoranza, quante le mancanze alle sacre promesse e le tante altre deficienze di questa natura umana”.

E scorgendo le lacrime agli occhi dei congiunti e dei discepoli, Trismegisto intimò loro: “Smettetela una buona volta di piangere! Questa dissoluzione per cui il corpo corruttibile si separa da me, non mi procura, diletti miei, nessun dolore né danno, mentre mi concede il glorioso ritorno. Non c'è, invero, motivo di addolorarsi per il fatto che vi lascia un padre destinato alla gloria della vera vita, ad un premio tanto ambito che gli concederà l'immortalità. Ne ho la certezza che mi viene dalla consapevolezza di aver adempiuto con prudenza e giustizia il piano di Dio”.

“Anche voi un giorno - continuò Ermete con voce più stentata - seguendo il vostro padre, lo rivedrete, come ora lo vedete, nella vera patria, poiché ciascuno di noi, fuggate le tenebre dell'ignoranza, riconoscerà facilmente, alla luce di quella somma Bontà ch'è Dio, tutti i cittadini dell'universo. Anche voi mi raggiungerete, ve lo assicuro, purché abbiate in onore tutte le virtù e prima di tutte la giustizia. Vi raccomando di disdegnare l'idea che vi sia una pluralità di Dei e di venerare, con tutte le vostre forze, soltanto Colui, il Quale creò questo complesso organismo ch'è il corpo umano e chiuse le anime in tale prigione terrena”.

E poiché i circostanti continuavano a dare libero sfogo al pianto: “State zitti!” - li esortò Ermete con un fil di voce. “Mi pare di sentire nelle mie orecchie come una meravigliosa musica. Mai finora ne ho udito una più dolce... È tanto, tanto differente da quelle melodie con cui gli strumenti musicali ci diletano nell'ora dell'ozio e dello svago... Non saprei proprio dire se sia quella stessa che producono i corpi siderei, roteando diversamente, o la sinfonia stessa delle Sette Sfere...”

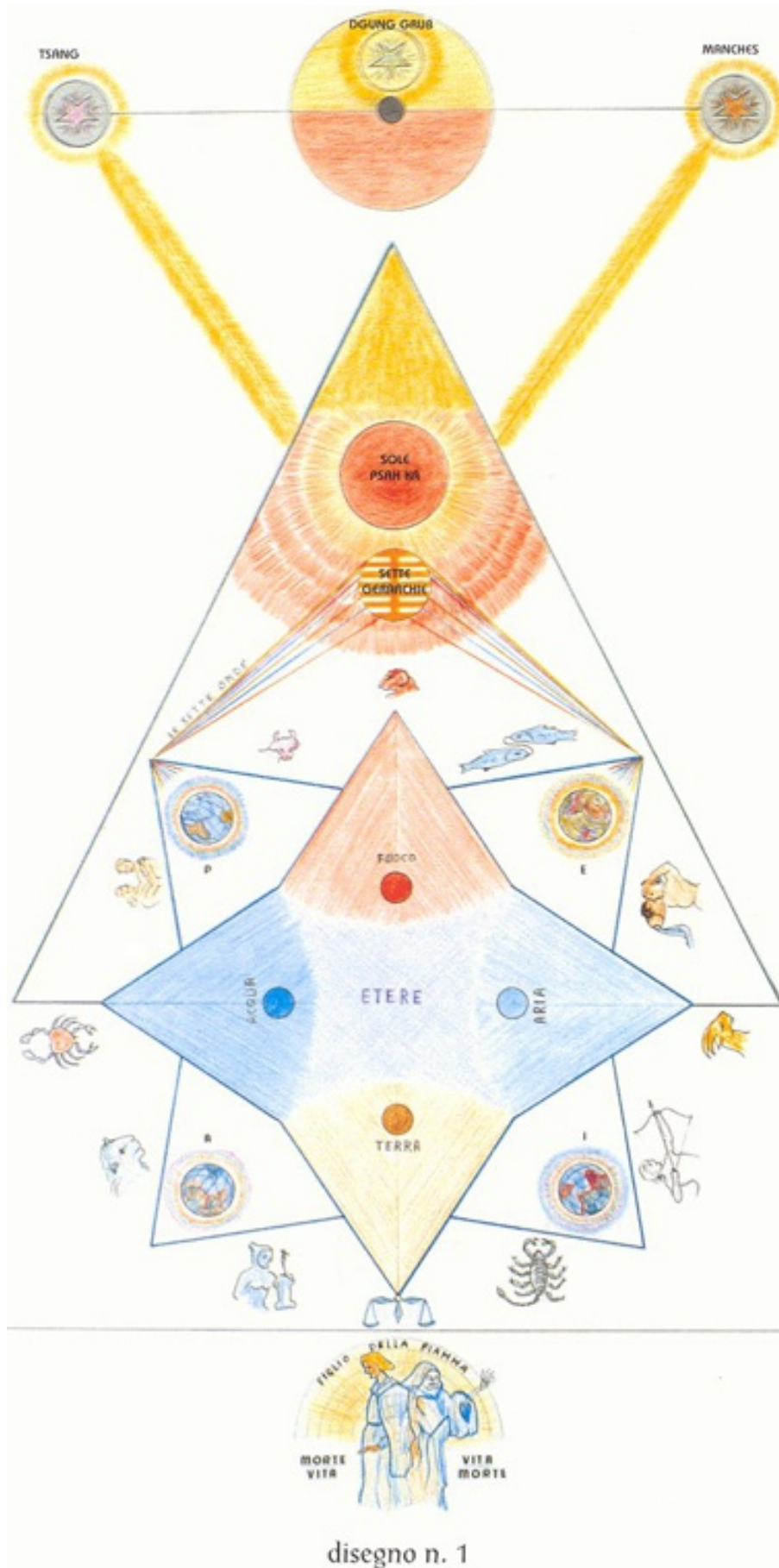
In quel mentre il suo volto si illuminò tutto di singolare splendore. Non disse più verbo Ermete, chiuse gli occhi e la sua anima, sgusciata dal corpo, spiccò il volo impercettibile.

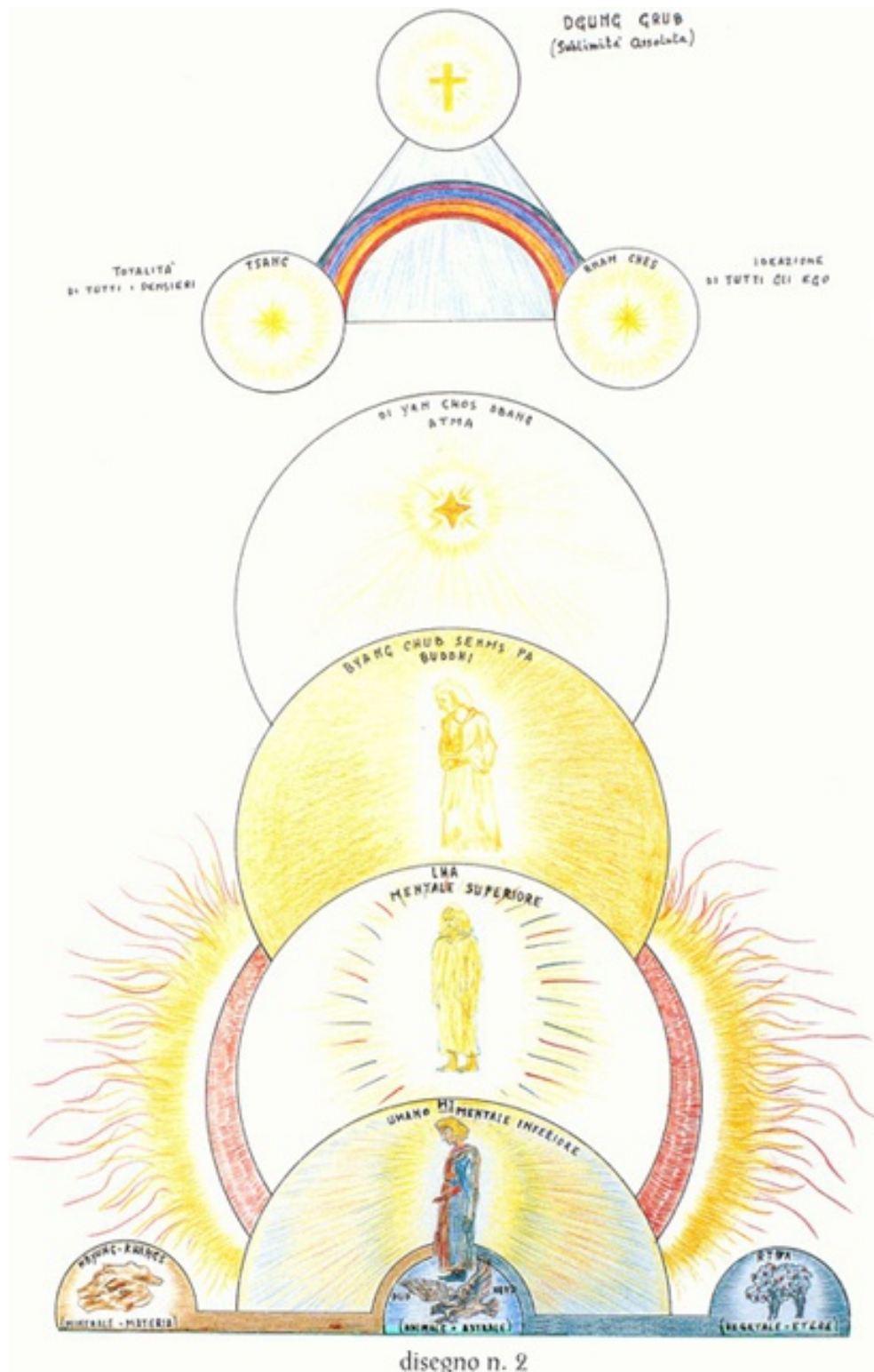
Oggi Bharat toglie il Velo dal Sacro Libro della Verità Una, ed Ermete, dal Triangolo d'Oro della Coscienza Universale, sprigiona il Principio del Finito nell'Infinito, e per il Potere della Coscienza Universale rende visibile ciò che è stato invisibile.

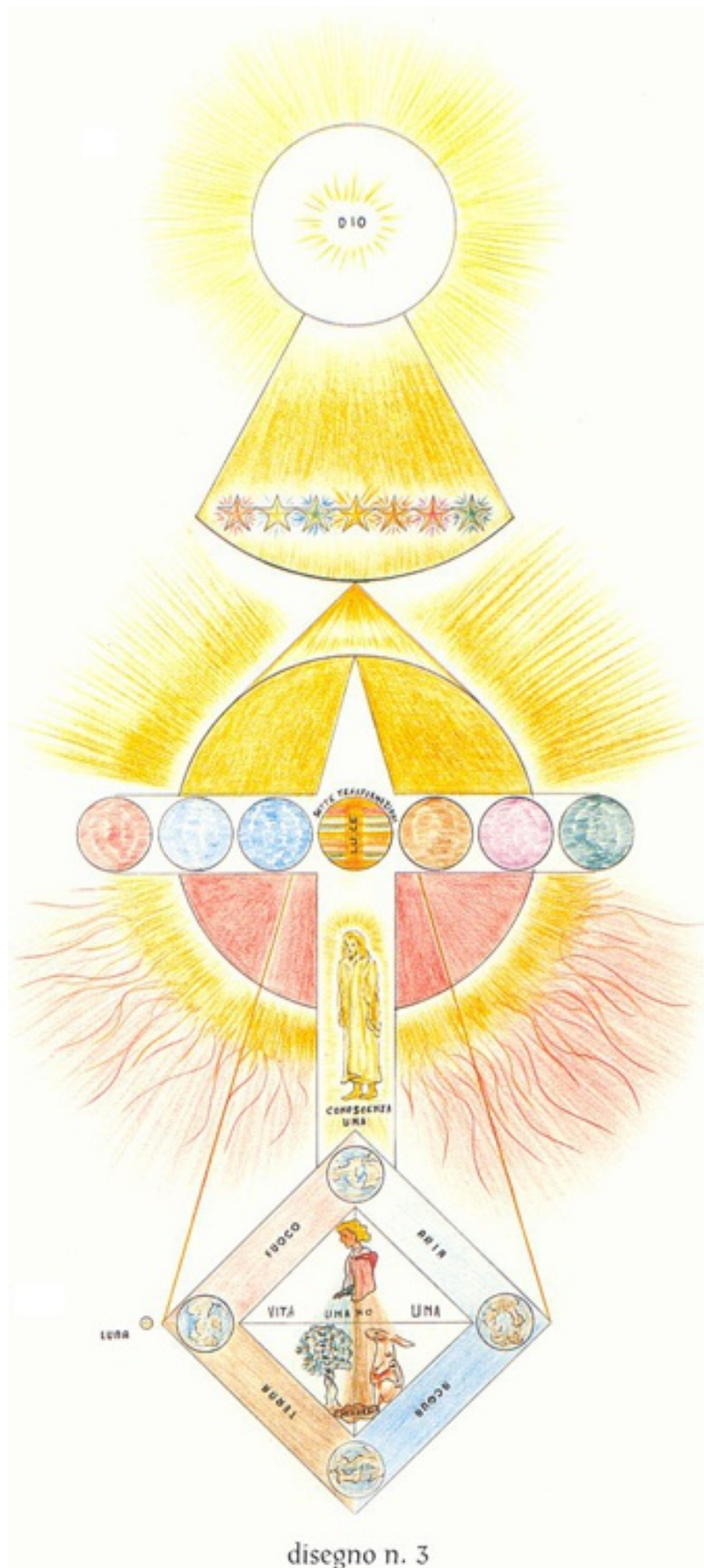


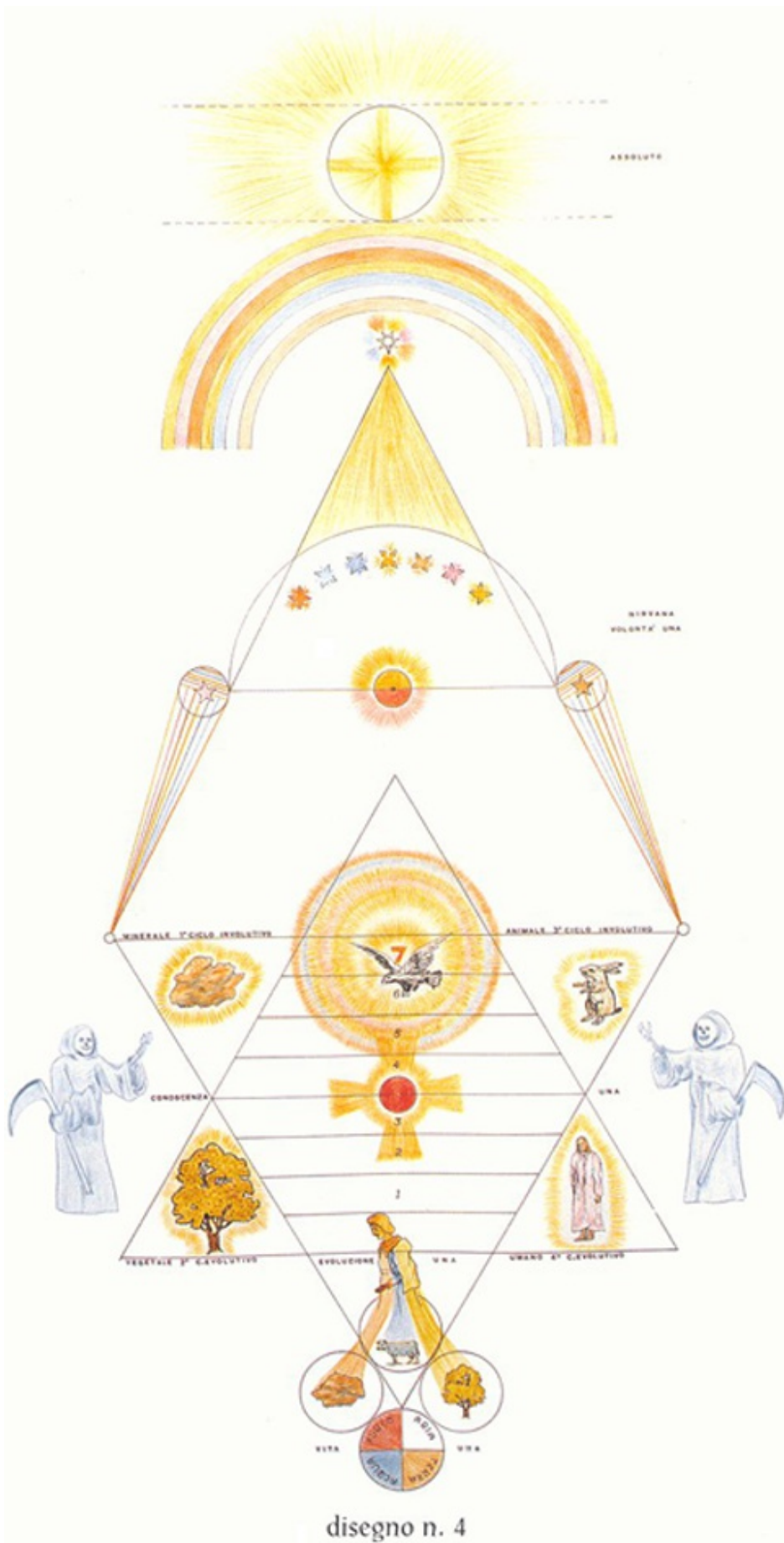
CAPITOLO V

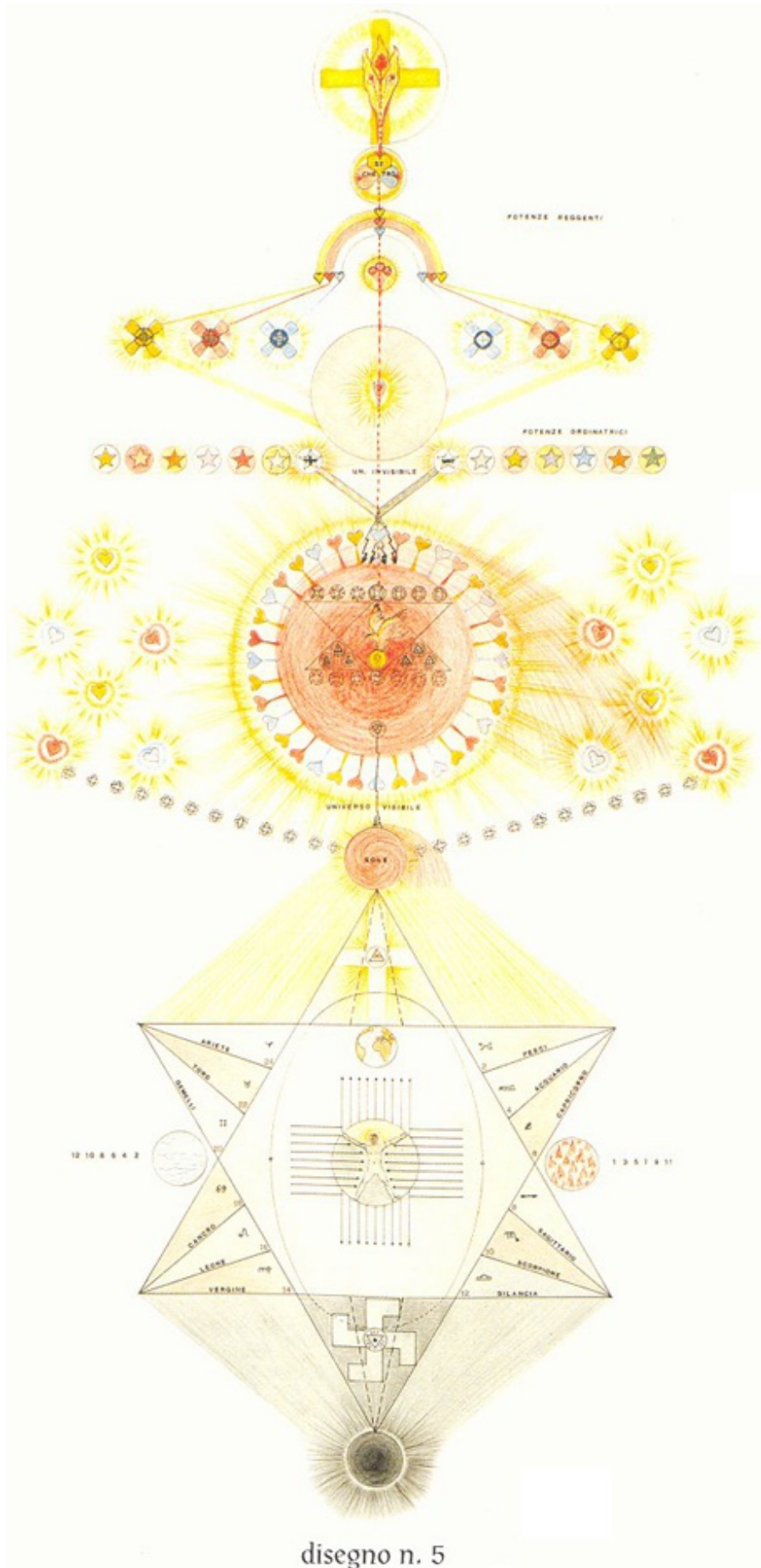
Disegni di Coscienza Cosmica



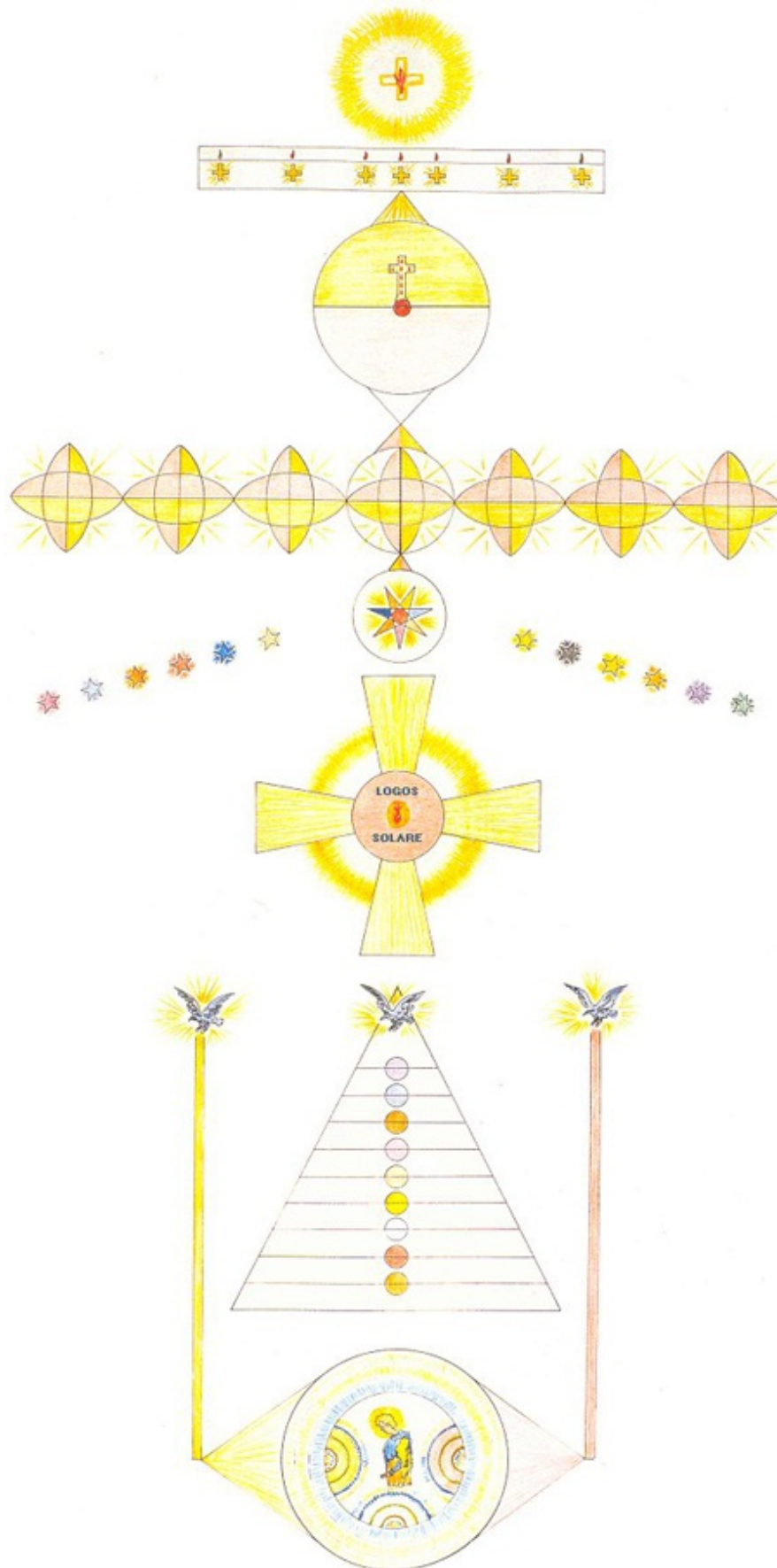




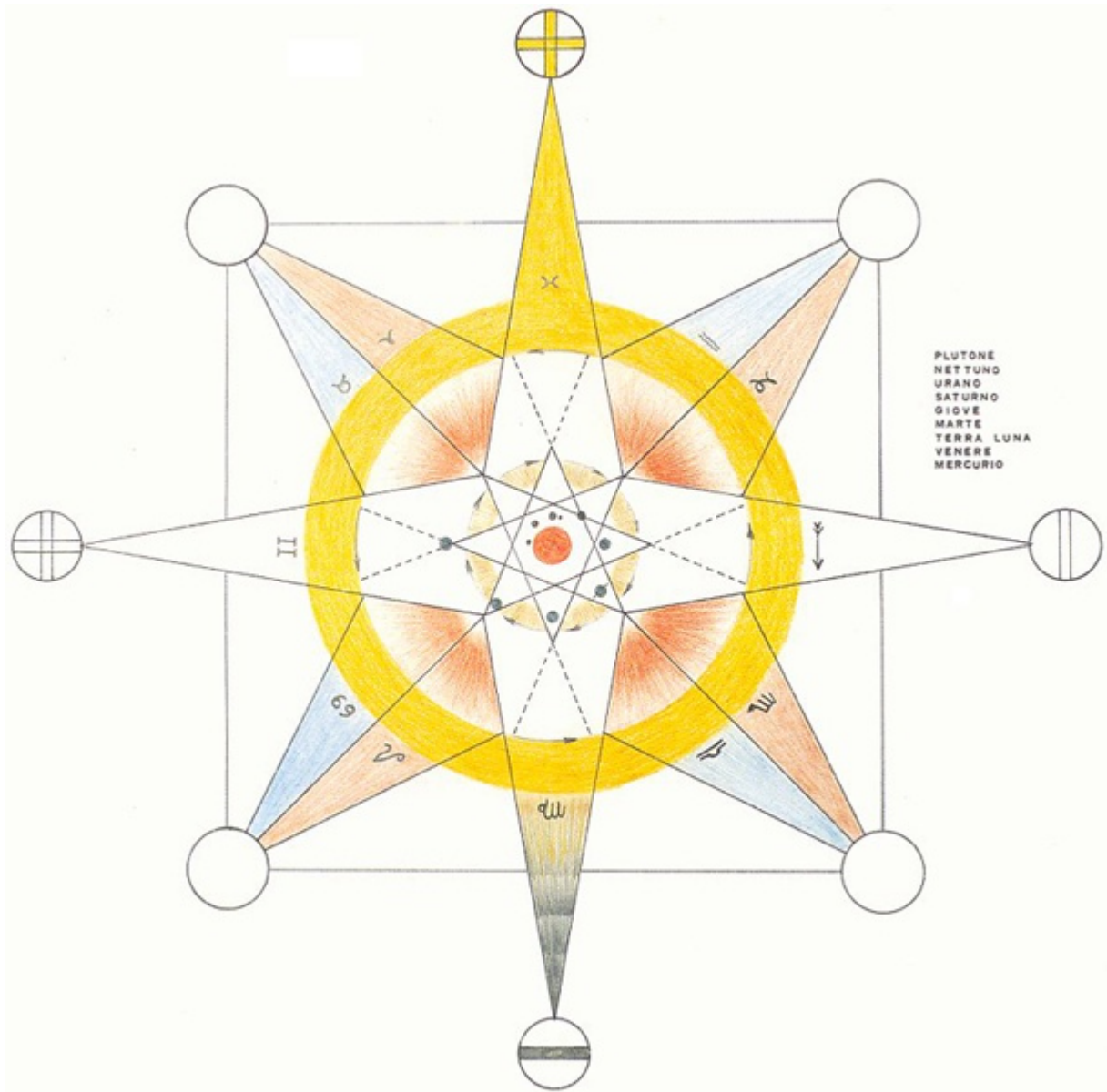




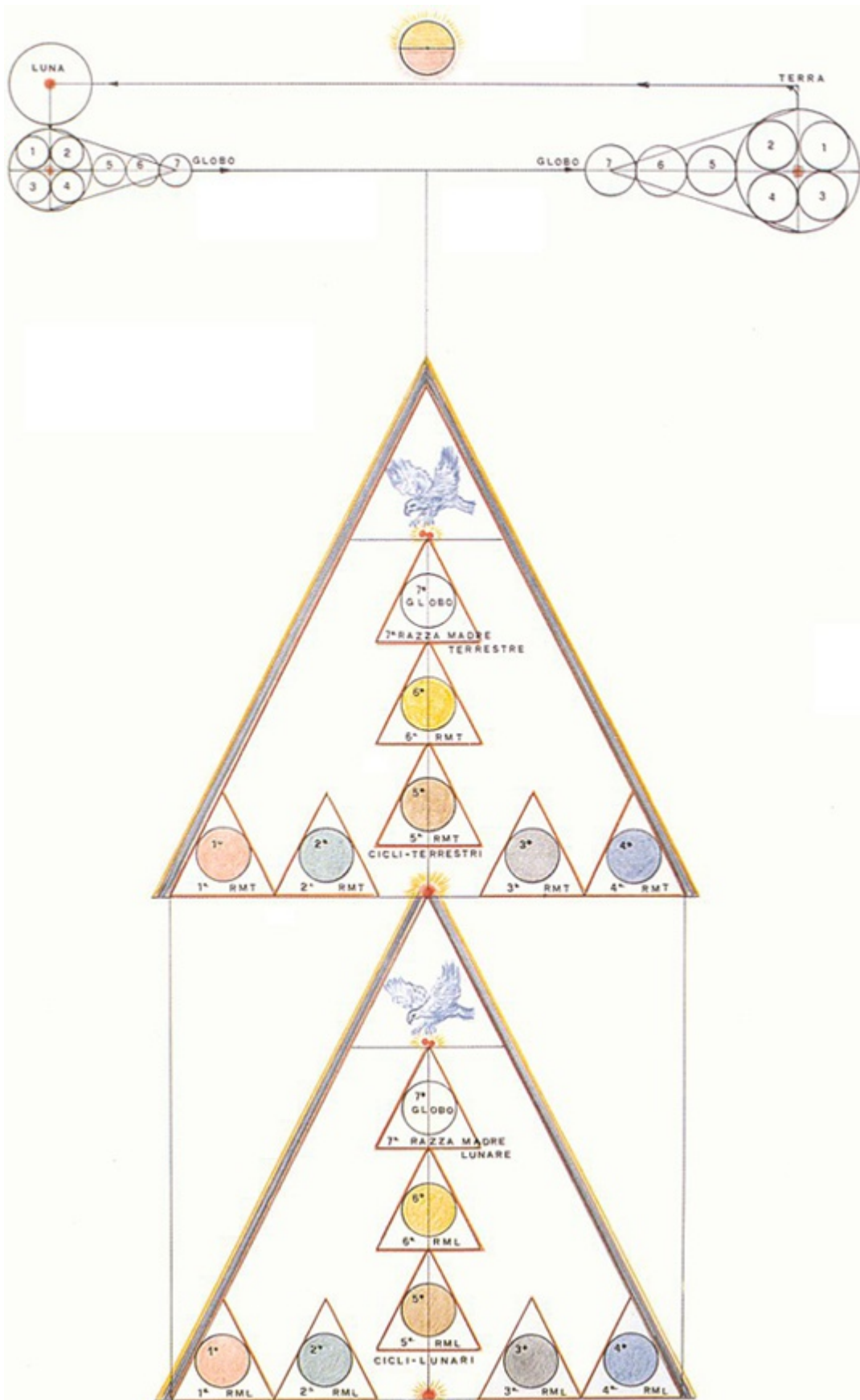
disegno n. 5



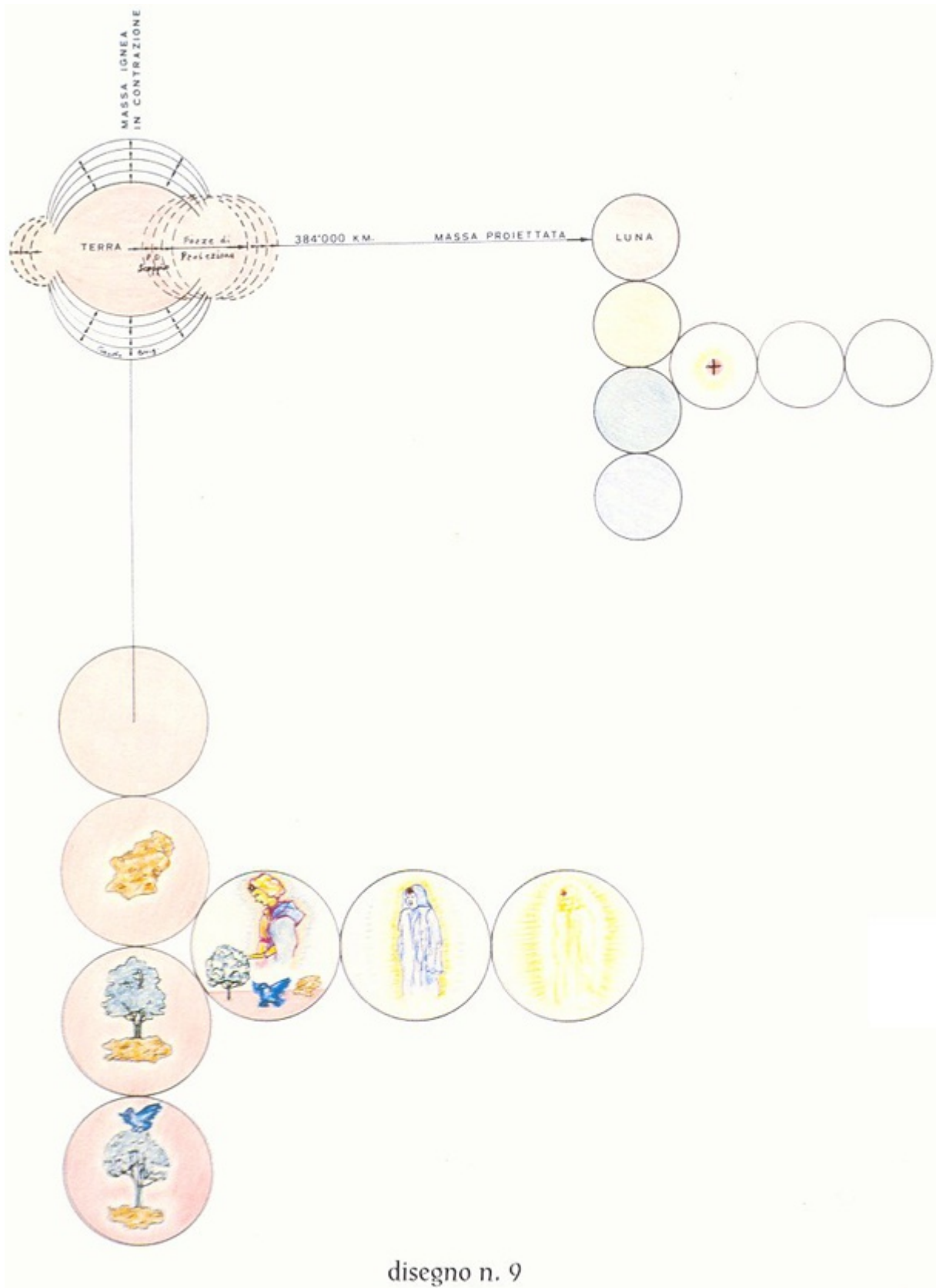
disegno n. 6

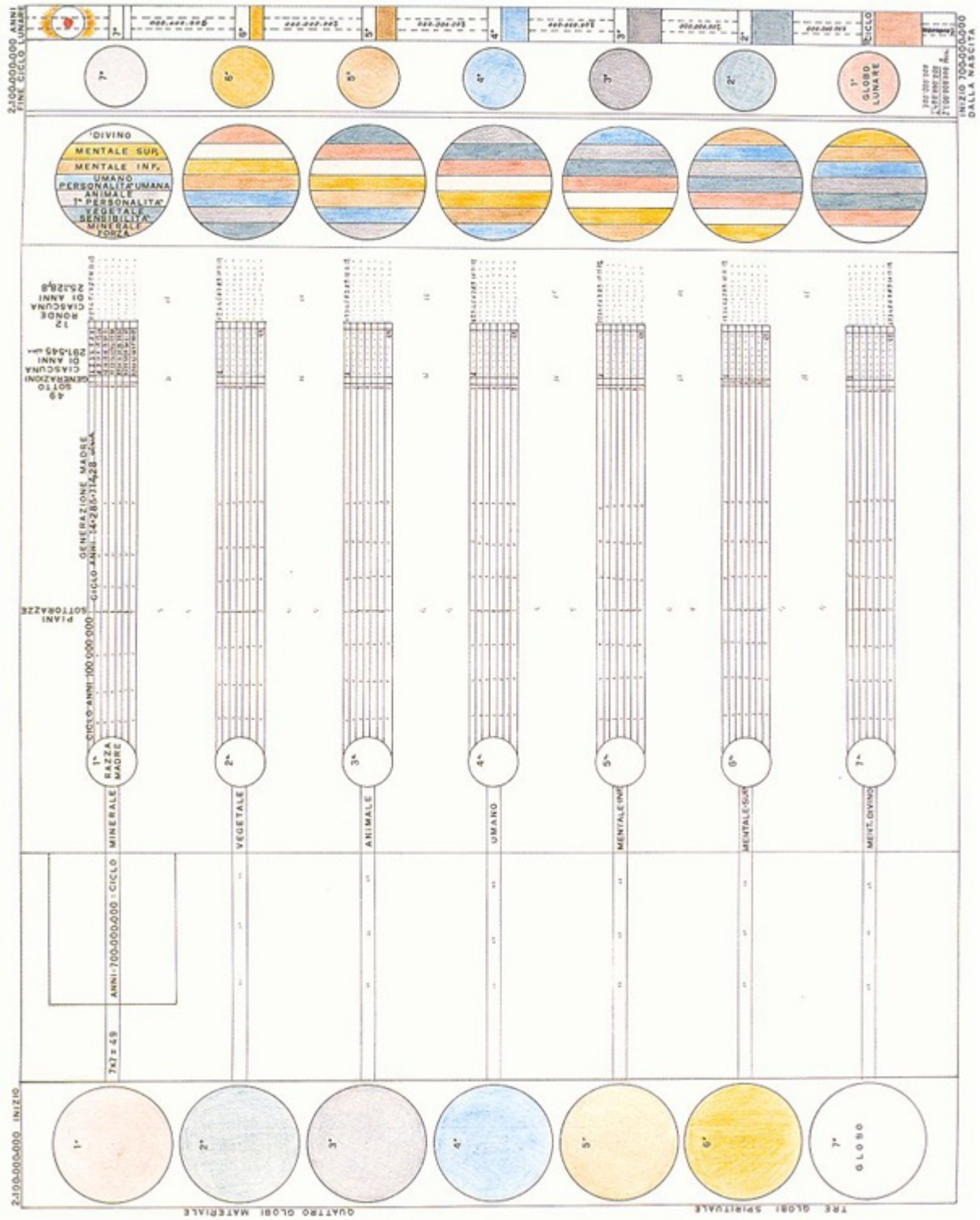


disegno n. 7

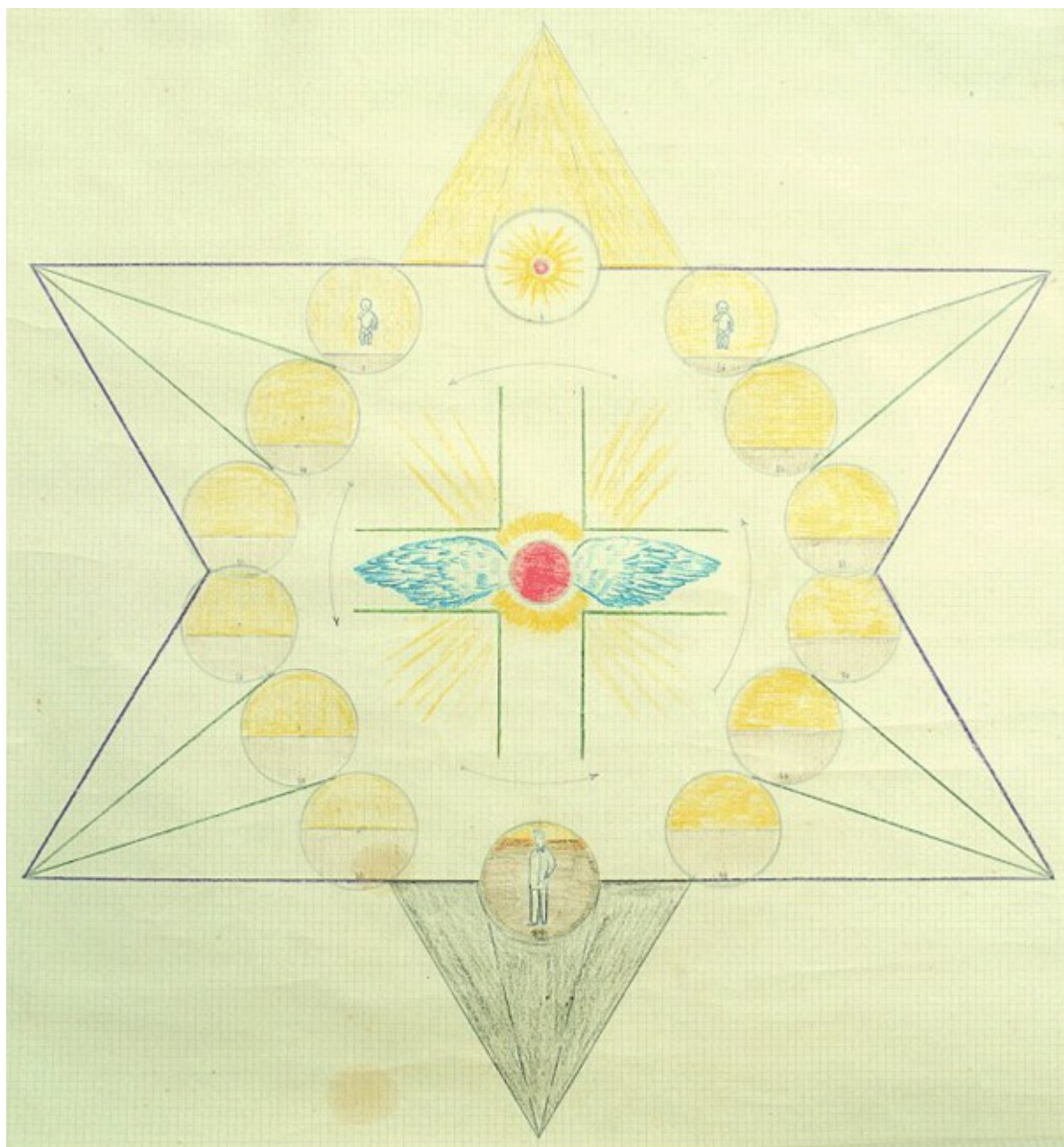


disegno n. 8





disegno n. 10



disegno n. 12

LA COSCIENZA COSMICA

“La verità si trova solo nell'intero”.
Leonardo

LA DIVINA INTELLIGENZA RISIEDA IN OGNI ATOMO DELLA CREAZIONE.

SE POTETE SENTIRE LA SUA COSCIENZA ONNIPRESENTE NEL VOSTRO CORPO ED IN OGNI VIBRAZIONE DEL COSMO E SENTITE L'UNITÀ DI TUTTE LE COSE, SIETE NELLA COSCIENZA DIVINA.

LA COSCIENZA COSMICA È LA PRIMARIA DI TUTTE LE ALTRE COSCIENZE CHE DA ESSA DIPENDONO. ALL'INFUORI DELLA COSCIENZA COSMICA NESSUN'ALTRA È SUPERIORE IN SAPIENZA NEL COSTRUIRE TUTTE LE COSE CHE SERVONO A TUTTE LE ALTRE COSCIENZE CHE SONO DOPO DELLA PRIMARIA.

QUELLA UMANA TROVASI TRA LA TERZA E LA QUARTA DEL QUATERNARIO ED È IN MASSIMO SVILUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO COMPLETO DEL CIELO SUPERIORE (COSCIENZA MONDIALE). LA TRIADE SUPERIORE CHE L'UOMO ANCORA SCONOSCE, HA INIZIO CON LA COSCIENZA PLANETARIA CHE È IMMEDIATAMENTE PRIMA DELLA COSCIENZA UNIVERSALE E, QUEST'ULTIMA, PRIMA DELLA COSCIENZA COSMICA CHE È MAGGIORE, ASSOLUTA.

IN VERITÀ DICO:

LA COSCIENZA MINERALE È LA PRIMA DEL QUATERNARIO. DOPO LA COSCIENZA ANIMALE VI È IMMEDIATAMENTE, LA COSCIENZA INDIVIDUALE DELL'UOMO PER POI RAGGIUNGERE L'ULTIMA COSCIENZA DEL QUATERNARIO CHE È LA COSCIENZA MONDIALE. POCHI SONO GLI UOMINI CHE HANNO SUPERATO LA COSCIENZA INDIVIDUALE MENTRE MOLTI SONO COLORO CHE SI TROVANO IN PIENO SVILUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA COSCIENZA MONDIALE.

IN VERITÀ DICO:

DIO È LA COSCIENZA COSMICA, “L'ALFA E L'OMEGA”, “IL PRIMO E L'ULTIMO”.

CRISTO È LA COSCIENZA UNIVERSALE, “IL FIGLIO DI DIO”.

I MAESTRI SONO LE COSCIENZE PLANETARIE, “DIVINI E SAGGI COORDINATORI DELLA LEGGE COSMICA”.

IL CORPO DI DIO È IL TUTTO ED I SUOI ORGANI SONO LE SETTE COSCIENZE OPERANTI IN ETERNO. NOI SIAMO A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA.

IN VERITÀ DICO:

È PURA REALTÀ CHE L'UOMO È A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA, TALE EGLI È PER TUTTI COLORO CHE HANNO CONOSCIUTO DIO. REALTÀ NON È PER QUELLI CHE ANCORA NON CONOSCONO SE STESSI E GIÀ FIGURANO IDDIO COME ESSERE POSSIBILE AD ESSERE IMMAGINATO IN QUEL MODO O IN DIVERSI MODI.

IN VERITÀ DICO:

DIO NON È EGLI IL TUTTO? FORSE NON LO È LA PIÙ PICCOLA CELLULA DELLA PIANTA DEL NOSTRO PIEDE SE PENSA E DICE: IO SONO IN ESSO? DICO DIVERSAMENTE SE PENSO ED AFFERMO CHE NOI TUTTI SIAMO IN LUI E LUI È IN NOI?

IO SONO IL TUTTO PER TUTTO CIÒ CHE VIVE IN ME. MA, IN VERITÀ, TUTTO CIÒ CHE VIVE IN ME ED IO MEDESIMO SONO IN LUI PERCHÉ EGLI È IL TUTTO PER ME.

TUTTO CIÒ CHE MI CIRCONDA E CHE I MIEI OCCHI VEDONO FUORI DI ME, SI SENTIRÀ PARTE DI COLUI CHE AD ESSO PROVVEDE CON IL MISTERO DELLE COSCIENZE.

IN VERITÀ DICO: LA GRANDE ED IMMENSA OPERA CREATIVA DI DIO NON SI PUÒ SPIEGARE IN OGNI SUO PARTICOLARE E IN UN TEMPO MISURATO, PERCHÉ LA MISURA DEL TEMPO UMANO NON SAREBBE MAI SUFFICIENTE. MA, BEN IO DICO, MEDITATE QUESTO SCRITTO PERCHÉ IN ESSO VI È IL SEME CHE,

COME QUELLO DI CANAPA, GERMOGLIERÀ RAPIDAMENTE, PER DARVI QUELL'ACQUA CHE PUÒ DISSETARE COLORO CHE SONO IN CERCA DI UNA MIGLIORE COSCIENZA E DI DIO.

IO SON L'UNO E SON PURE L'ALTRO E SONO UNA MEDESIMA COSA. SON COLUI CHE PASSA SOLITARIO E DOLORANTE MA PUR COSCIENTE DELL'INFINITO PESO. SONO IL RINATO, COLUI CHE CONOSCE I MONDI E LE COSE CHE IN ESSI STANNO. SON COLUI CHE SOMIGLIA ALLA GRANDE PERLA DEL CIELO E SON PURE UNA LACRIMA DEL REGNO DELLA LUCE.

ED IN VERITÀ IO DICO A CHI MI ASCOLTA:

ABBIATE OR PIÙ CHE MAI FEDE PERCIOCCHÉ CHI NON FARÀ FORTE TALE VERITÀ VANAMENTE CERCHERÀ LA GLORIA DI CRISTO.

CHI HA ORECCHI ASCOLTI COLUI CHE NON PUÒ TACERE.

ED IN VERITÀ IO DICO:

I CIECHI NON VEDONO EPPUR VEDRANNO, I SORDI NON SENTONO EPPUR SENTIRANNO, I MUTI NON PARLANO EPPUR PARLERANNO, PERCIOCCHÉ OGNUNO ENTRERÀ NEL SENO DIVINO DELLA MADRE DEL MONDO.

CERCATEVI ED AMATEVI E COMUNICATEVI IL BENE L'UN CON L'ALTRO PERCHÉ IL TEMPO È VICINO.

OR È TEMPO CHE IL GRANDE PONTE VENGA COSTRUITO E CHE LA SETTIMA COLONNA DELL'INFINITO TEMPIO DI DIO VENGA INNALZATA IN GLORIA ETERNA.

CHI HA FEDE ASCOLTI LA PAROLA DI FUOCO:

IL SEME DI UNA NUOVA VITA GERMOGLIA E GRANDE LUCE SARÀ FATTA NELLA MENTE E NEL CUORE DEGLI UOMINI PER VOLERE DI DIO. LA SETTIMA CRESCITA DELL'AURA UMANA È GIÀ IN CAMMINO E SIMILMENTE AD ESSA MUOVONO IL PASSO I TRE GRANDI POTERI DELL'ENERGIA ETERNA.

PER TALE CONOSCENZA NON SIANO GLI OCCHI VOSTRI FISSI SULLA TERRA, MA IO DICO SIANO RIVOLTI VERSO IL CIELO PERCHÉ AVVERRÀ CHE IL SOLE FARÀ MOSTRA DEL SUO VERACE VOLTO.

OR COMPRENDETE QUALE VERITÀ DARE A TALI PAROLE PERCHÉ IN ESSE STA UN GRANDE SEGRETO DEL TRIANGOLO D'ORO DEL GRANDE TEMPIO DELLO SPIRITO.

GIORNO - NOTTE
LAVORO - RIPOSO

PRINCIPIO - FINE
ATTIVO - PASSIVO

SPIRITO - MATERIA
ASSOLUTO - RELATIVO

DAL SEME AL FRUTTO. DAL FRUTTO AL SEME.

TALE È IL PRINCIPIO CHE PONE LA FINE. TALE È LA FINE CHE PONE IL PRINCIPIO.

OR SIAMO ALLA FINE DELLA SETTIMA LEGGE E TALE LEGGE APRIRÀ LA LOTTA DEL RITORNO.

LOTTATE CON FEDE E PUR CON CORAGGIO, E ANCOR VI DICO: SAPPIATE OR PIÙ CHE MAI AMARE E SOFFRIRE PERCHÉ OGNI ATTO DI AMORE E DI BENE COMPIUTO IN TALE TEMPO VI PORTERÀ PIÙ IN ALTO VERSO DIO.

IL TEMPO È VICINO, NON INDUGIATE, PERCHÉ IL GRANDE MAESTRO CRISTO È IN TERRA PER OPERAR CON LO SPIRITO IL FUTURO EDIFICIO OVE EGLI CON CORPO OPERERÀ LA RIGENERAZIONE PER LA VENUTA DEL GRANDE REGNO.

BEATO COLUI CHE LEGGE E NE CONSERVA IL CONTENUTO CON FEDE.

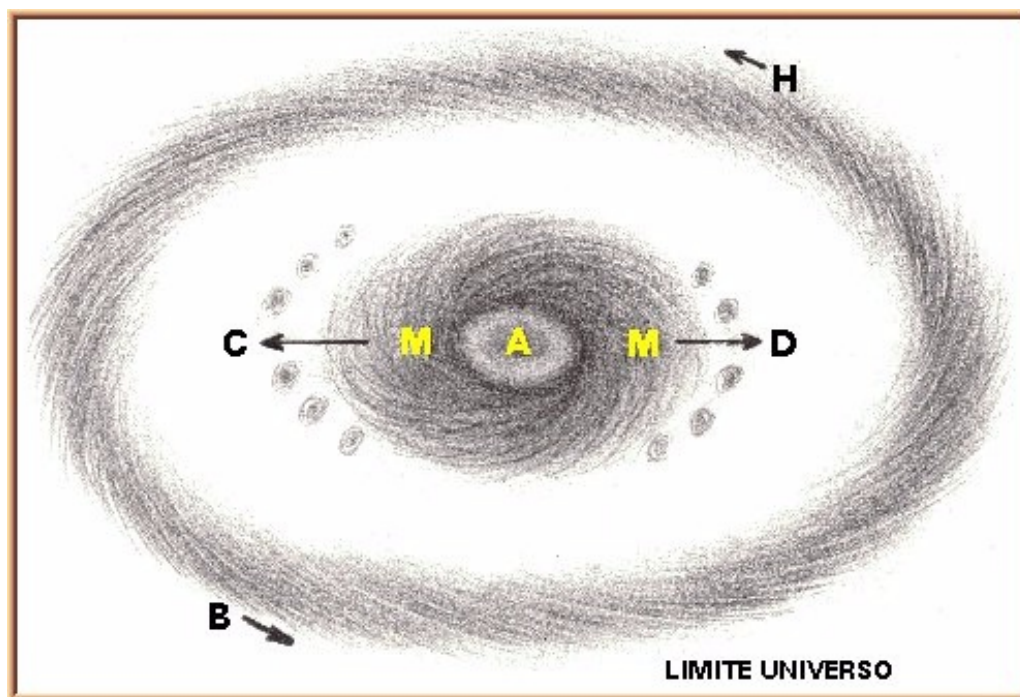
Struttura del nostro Universo

A) Nucleo centrale. Sole centrale dell'Universo. Coscienza cosmica.

B-H) Sistemi solari in movimento ascendente. Attrazione verso i piani dimensionali fisico-energetici (Materia-Spirito)

C-D) Sistemi solari in movimento discendente. Espansione verso i piani dimensionali fisico-energetici-materiali (Spirito-Materia)

M) Spazio della coscienza creativa.



ENERGIA COSMICA

SEME RIGENERATORE - RAGIONE DEL DIVENIRE CONTINUO DELL'UNIVERSO.

ANIMA ETERNA DEL CREATO - RAGIONE DELLA VITALITÀ DI OGNI COSA ESISTENTE.

FORZA E FONTE DI TUTTE LE VERITÀ.

In uno sdoppiamento astrale, il Maestro mi ha condotto fra gli spazi del Sistema Solare e ricordo l'immenso vortice di ellissi di formazioni vaporose in continuo flusso, come se in ciò che crediamo vuoto, ci fosse maggiore concentrazione di forme energetiche.

Dalle eterne lacrime della mia saggezza antica colgo il profumo della sapienza del Padre dei Padri, affinché io abbia a ricordare l'arte sublime dello spirito che nel remoto tempo fu opera attiva della mia antica figura.

Ben ricordo tale arte ed in tale tempo ogni cosa si scioglie e, come sacro olio, si allarga nell'immensità dei Cieli e dei Tempi.

Ritorna la dolcezza di un tempo e, come un lungo sogno, ritorna pure in me la medesima Verba dell'Eterna Luce a dettare sapiente legge, affinché io abbia a muovere il passo in tale tempo.

Ed io in verità ho inciso in grandi fogli di carta il segreto della Vita-Una, affinché la futura gente abbia a comprendere che tale è la grande opera della vita e della morte e tale è pure la conoscenza-una che gli antichi Padri dei Padri insegnarono in quel Paradiso della terra che or non è più.

Ciò che i vostri occhi vedono e vedranno, sono esse Rivelazioni ed usano parlare con antico linguaggio.

Esse dicono ciò che è la VITA-UNA pur la CONOSCENZA-UNA e ancor di più dicono poiché indicano la grande Via dell'Eterna LUCE e del GRANDE DIO SPIRITO.

Tali cose or sono per sacro volere dei Cieli perché ogni anima terrena abbia in testimonianza la Grande Legge di tutto ciò che è stato, di tutto ciò che è e di tutto ciò che sarà nel tempo dei tempi.

In tali Rivelazioni giace la verace via del Cielo e dei Mondi e ancor additano il grande segreto del FUOCO DIVINO.

Il fiato del Grande Spirito RETTORE, ed il volere della Grande Luce hanno permesso tali insegnamenti a colui che conosce il passo del Sacro Libro delle SETTE STELLE.

Tutto è freddo e tutto è fuoco.

Tutto perisce e tutto rinasce.

Niente è slegato e niente è diverso.

Tutto si confonde e tutto è UNO.

E ancor dico:

In verità in noi vi son tre cose che muovono nuovo cammino e pur nuove conoscenze, e l'uomo altro non è che queste tre cose lungo la via della sapiente opera celeste.

E ben io dico:

Noi siamo loro e loro sono noi.

Se loro non sono più come erano, sono noi, noi che or siamo e che neppure rimarremo tali.

Noi siamo una medesima cosa nel tempo dei secoli e dei millenni. Ciò che ho detto, dico e dirò, mi giunge dalla Conoscenza Una che è soffio eterno della Eterna verità del Segreto sentiero dello spirito Divino.

Or io dico:

Molte cose dell'antica conoscenza son divenute cose assopite ma avverrà che tali saggezze si risveglieranno nel trionfo del Volere Divino. E si avvererà che l'anima vibrerà con ardore di fuoco e muoverà cammino oltre la Verità del tempo e dello spazio per unirsi in una medesima cosa.

Or sappiate miei cari:

L'anima vede e sente, l'anima sa più di ciò che noi pensiamo e sappiamo. L'anima sa quello che era, quello che è e pur sa quello che sarà.

E di più sa l'anima perché essa sta in noi e fuori di noi con le opere del passato, del presente e del futuro.

Ed essa può dirvi le cose che avverranno, perché il tempo della grande illuminazione è pur vicino. Tali cose avverranno perché io so quello che dissi, che dico e che ancora voglio dirvi. Il fuoco soffierà la sua potenza e tali cose avverranno, affinché possiate sentirvi sorelle e fratelli, figli e figlie del grande ed eterno DIO Padre dei Padri e Signore dei Sette Cieli.

Or è bene che io dia a voi miei dilette, un antico insegnamento che ben ricordo e che or si scioglie per avvenuto tempo e per concesso volere.

Tale forte Volere è in me come divino fuoco ed arde di verità affinché io non possa trovar né sonno né riposo se tale volere io non adempio.

Narrerò sui Quattro Angoli e sulle Quattro Vie che stanno in questo mondo e pur vi narrerò il Sentiero delle Tre Luci e che son fuori di questo mondo.

Sappiate che il tempo dell'uomo e pur del mondo è esso legato alla grande Legge del Cammino Universale. In verità tale legge opera da tempi remotissimi, ancor prima che l'Aureola dell'uomo ricevesse il Soffio Divino e prendesse forma in questo mondo.

Tale legge io ben ricordo perché Essa è in immagine nella Porta d'Oro dei Sette Maestri dal dolcissimo sguardo del grande Giardino dell'Eterno Regno dello Spirito di DIO.

E le Sagge Parole similmente Ripeto:

“L'immagine rivela la legge dei Quattro Angoli e pur delle Quattro Vie che opera nei mondi ove il tempo veglia ed ove le cose create mutano vita, pensieri e pur nuovo cammino danno all'anima. Cosa diversa è il Sentiero delle Tre Luci, pur diversa è la Legge che tal sentiero governa, perché sol lo spirito per esso muove migliori opere, e migliori pensieri in mondi diversi”.

Or sappiate che tali insegnamenti io li ebbi dal Maestro dal dolcissimo sguardo, dai pensieri saggi e sapienti. Ed Egli sa che il segreto della luce e del Triangolo dal color di Smeraldo, or alberga nel profondo dell'anima mia, e con esso, il Padre dei Maestri che è Giudice Supremo delle Sette Stelle.

Ed Essi sono a parlare e dire a voi figli del tempo:

I misteri delle cose create sono essi nella quinta rosa del Gran Tempio terreno. Il divino Tabernacolo del Grande DIO Supremo, un tempo non lontano da questo, uscirà dal Tempo dei tempi per condurre la Sua luce eterna lungo i tenebrosi sentieri di tal infelice mondo. La luce dello Spirito di DIO è oltre la méta del grande Triangolo, ove le cose umane trovano la eterna VIA-UNA ed ove ogni cosa che sta nei mondi, (che per tale via muovono cammino), trova la felicità Eterna nella VITA-UNA.

Le immagini che stanno sui grandi fogli di carta, vogliono dirvi i grandi segreti dell'antica sapienza e ancor di più vogliono dirvi, perciocché in esse vi è il Sacro Pensiero dei Grandi Maestri del Divino Tabernacolo del Triangolo d'Oro.

Essi vogliono dirvi:

Questo è il Grande tempio, la grande opera di DIO.

Questa è la grande culla dell'armonia dell'amore di DIO.

Questa è pur la grande via ove l'uomo muove il cammino delle Sette conoscenze.

Essi vogliono dirvi ancora:

Non sia la morte a farvi vacillare, ma siano tali conoscenze a far vacillare la morte, poiché la morte solleva il velo che copre l'aurora a delle anime vostre.

E ancor dicono:

Siate sensibili e fate che l'anima vostra vibri, affinché possiate contemplare, con radiosa intelligenza l'Arca Suprema della Conoscenza Universale e pur possiate ancora ricevere la grande rivelazione dell'Eterno tempio del Triangolo di color Smeraldo e del Triangolo d'Oro.

Ciò mi fu insegnato dai Venerati Maestri dallo sguardo dolce, che albergano nel grande Triangolo d'Oro dell'eterno tempio di DIO e Loro si compiacciono di essere in me perciocché io abbia a sentire le Loro direttive e pur le conoscenze della divina eterna Luce.

Io sono Loro e Loro sono me, e ciò che io ho detto, dirò e pur voglio dirvi, son cose che si sciolgono per Loro volere poiché il tempo della settima crescita è pur vicino e il ravvedersi è cosa utile per coloro che in serenità vorranno vegliare nell'attesa del grande ritorno.

Siate dunque buoni e mansueti e fate che l'anima vostra non abbia ad assorbire altro più doloroso male, poiché ben io dico che chi ben opera, chi bene pensa e chi bene produce, altra cosa non fa se non quella di mettere nella grande aureola di questo mondo opere buone, pensieri buoni e pur buone produzioni.

Così operando le anime troveranno grande conforto ed esse si salveranno poiché diverranno leggere come piume di uccello e pur si stenderanno come olio sacro nella purezza della Luce dei Cieli.

Siate dunque svegli e pur vegliate perché la grande aureola di questo mondo non abbia a divenire più tenebrosa e ogni anima non divenga pesante come il piombo ed ostile come la cicuta.

Tale è il volere dell'eterno DIO e pur tale è il Volere dei Sette Giudici del Triangolo d'Oro. Abbiatene certezza e convinzione, poiché io sono il Rinato e ciò che ho detto, dico, ed ancor voglio dirvi, sono insegnamenti di conoscenza universale che or si sciogliono in me per opera e volere dei Divini Maestri del Grande ed Eterno Tempio di DIO.

Ed ancor vi dico:

La grande Aureola del Mondo è essa il grande risultato delle Aureole delle umane cose in continuo cammino; è la Immensa Anima-Una, la luce nelle tenebre, la voce nel silenzio, l'amore nell'odio, la gioia nel dolore ed è pure la vita nella morte.

Ed ancora ascoltate fratelli e sorelle, perché possiate aprire la porta della divina sapienza e con il Divino Occhio guardare dentro e fuori di voi, il tortuoso e il dritto sentiero.

L'uomo nasce perché altri muoiono, eppur non sono morti; ed io dico non sono morti poiché gli altri sono in colui che nasce e colui che nasce altro non è che gli altri in una nuova via, in una nuova opera, in tanti nuovi pensieri, e pure in nuove diverse produzioni. E ben io dico: ciò che forma la mensa altro non è che le tre Creature e l'uomo altro non è che il Loro volere, il Loro grande passo verso il sentiero che conduce a DIO. Ed in verità io dico a voi fratelli e sorelle:

“Noi eravamo, siamo e saremo una medesima cosa che si muove nel tempo in diverse opere e per diverse vie.

Or io dico: tale conoscenza non è sufficiente cosa poiché non comprende il segreto del grande sentiero dello Spirito Eterno”.

L'uomo è come cerchio che lega l'altro cerchio e che forma il lungo sentiero che dal primo volere conduce all'altro Volere.

Egli è come l'onda del grande mare: or si piega al desiderio, or si innalza nell'amore; or soffre, or gioisce; or prende gravità, or dilatazione. Ma ben io dico che tali movimenti altro non sono che opere della Vita-Una in continuo mutamento, poiché ogni cosa non rimane nel volere primo, ma trovando nuovo cammino, porta con sé parte del volere primo verso la mèta del secondo volere.

Sopprimere in noi ciò che ancor rimane dei primi voleri vuole anche significare innalzarsi verso l'alto; non farlo vuole significare condannarci. Tale ultimo movimento vuole infine dire che le cose di minerale, vegetale e di animale che formano il nostro corpo, rimarranno legate all'anima nostra come pesante macigno rifacendo le medesime manifestazioni delle opere passate e dei pensieri passati.

Tale cosa vuole rimanere dietro le porte dello stesso mondo.

Ciò non è cosa agevole per chi ama sollevarsi ed uscir fuori da tale dolorosa via.

Muovete cammino, salite oltre la mèta della coscienza planetaria e troverete ciò che tali disegni dicono della coscienza universale.

In essi vi è ciò che contiene l'eterno tempo e l'infinito spazio del regno dei Sette Cieli.

In essi vi è il Divino Soffio dei Sette Supremi Giudici del Triangolo d'Oro e vi è pure la purezza della Divina Opera dei Dodici Maestri del Triangolo di Smeraldo.

Tale arte, se pur silenziosa, esprime in un immutabile linguaggio l'eterna sapienza di tutte le cose visibili ed invisibili, e mai essa rimane muta ed immobile dinanzi alla saggia virtù dello spirito dell'uomo.

In essa vi è il verbo divino e l'incommensurabile soffio del Santo Spirito, e mai l'occhio spirituale rimane stanco di tale irraggiungibile ed eterno splendore di Divina Sapienza.

LA VITA-UNA

Molte migliaia di anni sono ormai passati, quando la Vita-Una aprì i primi sentieri dei segreti movimenti universali al genere umano. Da parecchi anni a questa parte, una serie di nuove concezioni sono entrate a far parte della vita dell'uomo. Nuovi movimenti, nuove scoperte e pur nuove applicazioni e quello che è più impressionante, nuovi sviluppi vibratorii delle energie psichiche dell'uomo. Le cause e gli effetti di queste nuove conoscenze, che si potrebbero definire "movimenti apparentemente evolutivi", stanno alla base di un nuovo e pur incomposto genere umano.

Il segreto profondo di tale incomposto movimento del genere umano è rivelabile solo dopo aver ricevuto la massima conoscenza della Vita-Una e della Coscienza-Una.

Il genere umano è composto di tutte le creature umane, e le loro esistenze sono incondizionatamente legate ad altri tre grandi gruppi di creature: il genere animale - il genere vegetale - il genere minerale.

Tutti e quattro i generi viventi, non esistono per puro caso su questo mondo, né il sole né quant'altro ci è dato conoscere. Ma più che la voluta esistenza, è inevitabile ammettere i rapporti e gli sviluppi di tali rapporti in tutte e quattro le creature, compreso l'uomo.

Indubbiamente, ognuno di loro vive, muore e si rigenera svolgendo una specifica opera che va dalla vita alla morte. Ma in realtà la morte non ferma nessuna attività, poiché i loro movimenti subiscono immediatamente dopo, una radicale evoluzione e quindi una nuova opera.

Nel sentiero della Vita-Una, tali conoscenze si spingono oltre la normale concezione umana, poiché le manifestazioni dei diversi movimenti di ogni singolo genere si legano l'uno all'altro in un unico movimento di vibrazione universale.

Concepire la Vita-Una è cosa estremamente difficile per coloro che valutano la propria esistenza come un avvenimento isolato e del tutto indipendente. Molti credono che la vita sia cosa compiuta con ciò che chiamiamo avvenimento del giorno.

Molti ancora vogliono isolarsi come specie superiori praticando opere che con incoscienza dicono di esserne i soli capaci.

La Vita-Una richiede una maggiore coscienza e più sani principi, poiché è in Essa che si fondono tutte le Verità. Con gli attuali principi non avremo mai sane vibrazioni né ci renderemo conto del perché dei tragici movimenti degli elementi puri.

Noi ci sgomentiamo per ciò che sta succedendo e ci rendiamo conto della anormalità con cui tali effetti si manifestano, ma non sapremo mai quale è la causa né potremo modificare il movimento di tale causa, senza conoscere la segreta e pur verace Vita-Una.

Domandarci il perché di tali effetti non è sufficiente, né è sufficiente pensare che tali effetti sono naturalmente regolari. La risposta al perché di tali effetti va cercata principalmente in noi e soltanto in noi (e per noi si intende l'intera umanità).

Nell'attuale concezione umana, l'animale è una bestia, le piante in genere sono piante, e i minerali sono in genere buoni ed utili. L'uomo, invece, ne è il padrone assoluto e se ne serve come meglio crede.

Direi anch'io che tale concezione è normale se non avessi compreso che manca una grande verità e cioè: "LA CONOSCENZA-UNA".

La VITA-UNA e la CONOSCENZA-UNA sono in un medesimo sentiero ed è

impossibile rilevare il segreto della Vita-Una sconoscendo la Conoscenza-Una, e viceversa.

Infatti, la Conoscenza-Una è una conseguenza della Vita-Una, così come la Vita-Una è una conseguenza della Conoscenza-Una.

A questo punto si manifesta il bisogno di dire "pane al pane e vino al vino".

L'AZIONE VIBRATORIA DEL CERVELLO

Noi ragioniamo, pensiamo.

Noi operiamo.

Noi trasformiamo.

Tutto ciò facciamo per mezzo della vita, ma anche per mezzo dei tessuti cellulari del cervello e della collaborazione di tutti gli altri organi: cuore, polmoni, occhi, naso, ecc. Evidentemente sappiamo principalmente che senza la quotidiana alimentazione, né il cervello né gli altri organi possono svolgere la normale opera vibratoria e quindi la regolare funzionalità del fisico.

Per alimenti, comunemente ci serviamo di carne animale, di vegetali e minerali sotto diverse forme. Di queste tre specie di creature, il fisico umano si serve per integrare continuamente le energie sufficienti atte a promuovere le necessarie vibrazioni dei complessi cellulari dei diversi organi. Ma in realtà, se pur diversi sono gli effetti delle vibrazioni di ogni singolo complesso cellulare, lo scopo è sempre il medesimo poiché la parte delle specie che quotidianamente assorbiamo, si distribuisce secondo una specifica attività. (Anche se rozzamente espresso, questo primo concetto esprime appieno il principio della Vita-Una).

Ma quello che più mi preme dimostrare, è l'intera concezione.

Comunemente nessuno di noi si rende conto di una attività molto importante, e cioè: il nostro sviluppo psichico è subordinato al comportamento normale o anormale della specie in evoluzione, sia essa carne animale, sia vegetale o minerale. Evidentemente tale comportamento promuove un movimento di eccitazione più o meno forte o più o meno regolare. Per cui è da credere che le vibrazioni cellulari del cervello hanno molto in comune con i movimenti evolutivi di una o più specie, divenute energia attiva pura.

LA VITA-UNA E LA CONOSCENZA-UNA

Non sono singole conoscenze o singole vite, ma una sola vita in diverse svariate manifestazioni con una sola conoscenza in diverse fasi di movimenti.

Quando parliamo di noi, in noi vibrano i movimenti evoluti delle altre tre specie.

Quando esprimiamo un pensiero, in esso vi è pure la vibrazione evoluta delle tre specie.

Noi non facciamo atti indipendenti, ma ci manifestiamo per mezzo di quelle energie le cui caratteristiche si muovono in senso ordinato in miliardi di stazioni esistenti nel nostro corpo.

Quando il braccio si muove, sono energie delle tre specie che collaborano, se pur con diversi movimenti, a produrre le necessarie vibrazioni.

La Vita-Una e la Conoscenza-Una vogliono anche essere l'espressione universale del bene infinito, poiché l'opera ordinata e cosciente della vita e della morte produce l'evoluzione continua fino al raggiungimento della felicità eterna.

Ed ora tratterò cose che son nate dalla profondità del mio spirito.

Tali disegni contengono tutto ciò che l'uomo dovrà sapere nel futuro dei tempi. Essi parlano un linguaggio che non è di questo mondo, né è comprensibile per coloro che non sanno udire spiritualmente la silenziosa Verba della Coscienza Universale.

La grande prova della loro eterna verità è l'infinita sapienza con cui i grandi Maestri dal dolcissimo sguardo hanno posto nell'Aura della mia atavica coscienza, il complesso di tutti i misteri che circondano il visibile e l'invisibile, l'esteriore e l'interiore dell'amore creativo del Divino Pensiero di Dio.

La prima figura mostra agli uomini la Trinità dell'Assoluto.

Esso è la caratteristica dominante della Legge Suprema.

Trina è la divinità nella sua Legge; trifase è la creazione di ogni Universo;

triplice è il suo aspetto; tridimensionale è lo spazio il sistema-coscienza e gli altri dimensionali che precedono e seguono.

Trino è l'uomo nei suoi principi, un microcosmo fatto ad immagine e somiglianza di Dio. L'Universo si individua per unità trina.

Nella serie delle unità collettive, nel processo di ricomposizione unitaria, con cui il tutto compensa ed equilibra il processo separatista di differenziazione evolutiva, il primo vero multiplo di 1 è 3, mentre il sottomultiplo di 1 è 2 nel senso che, come l'uno è trino, è ad un tempo una doppia metà.

L'umanità ha sentito per intuizione questo principio della Trinità e le rivelazioni glielo hanno trasmesso non solo nei fenomeni, ma ovunque nel pensiero umano, nelle religioni, come stampato nel suo animo. Ancor si ritrova nella Trinità Egiziana di Osiride, Iside, Horo; nella Trinità indiana di Brahma, Avidya, Mahat; nella Trinità Cristiana di Padre, Figlio, Spirito.

E si trova pure nella coscienza religiosa dei tre stati dell'anima: Inferno, Purgatorio, Paradiso.

Come potete ben notare i concetti visivi che rivelano tali disegni non sono nuovi nel mondo ed essi coincidono con quelli delle precedenti rivelazioni che qui si completano e si amplificano.

Solamente essi espongono alla vostra maturità spirituale una visione concreta e direi pure scientifica, concezione ben più estesa con sottilissimi veli di mistero ma non completamente incomprensibili.

Per comprendere questa prima visione bisogna fondere perfettamente fede e scienza, intuizione e ragione. Bisogna anzitutto operare la fusione tra le due metà del pensiero umano, finora divise e nemiche, tra l'Oriente sintetico, simbolico e sognatore e l'Occidente analitico e realista.

Il Principio è trino, invisibile ed eterno.

Il Principio è pensiero creatore, ed Egli è Padre, Sposa ed è pure figliolo.

Il Principio è pensiero e crea tutte le cose per potere infinito.

Il Soffio è generatore di movimento, il movimento è forma, la forma è vita.

Nella prima sfera vi è l'eterna beatitudine, l'infinito Splendore, Dio, l'Onnipresente, Signore di tutti gli Universi.

Egli è tutte le cose ed è in tutte le cose.

Egli pensa e crea pensando.

Egli pensa ed ogni cosa ha il Suo Splendore, la Sua Legge.

Egli è Uno e Trino, è Trino ed è pure Uno.

Egli è il Principio di ogni cosa visibile ed invisibile.

Egli è il Grande Generatore, il Padre di tutti i Padri, il Sole di tutti i soli.

Egli è l'Unico, l'immenso nell'infinito, il determinatore assoluto.

Egli è l'Altissimo Re della Luce e delle Tenebre.
 Egli è la sola Verità di tutte le forme.
 Egli è il Minimo nel Massimo, il Massimo nel Minimo.
 Egli è il Tutto senza limiti di tempo e di spazio.
 Egli è il mio bene irriducibile per eterno.

Disegno 1°: Tantra Magico

La Trinità dominata dalla Sublimità Assoluta, si sdoppia in totalità di tutti i pensieri e in ideazione di tutti gli Ego proiettati nel Logos Solare.

La Divina Sapienza del Triangolo d'Oro alimenta l'apice evolutivo del Triangolo di Smeraldo. Le Sette Gerarchie Solari, attraverso le Sette Onde guidano la rotazione evolutiva dell'Universo Visibile dominato dai 12 Maestri del Triangolo di Smeraldo, che sono le Potenze, derivanti dalle 12 costellazioni nel loro flusso manifestato nel Piano Planetario, e dai quattro Spiriti Elementali Primordiali derivanti dall'Etere Cosmico o Anima Universale. In questo dinamismo si evolve l'Uomo ritmato dal processo Vita/Morte.

Disegno 2°

L'uomo è come un cerchio che lega l'altro cerchio e che forma il lungo sentiero che dal primo volere conduce all'altro volere. E questo attraverso la sublimazione delle 7 dimensioni, le 7 vie piramidali dei 7 cieli.

Le sette sfere evolutive dell'Uomo verso la Coscienza Cosmica

7 Sublimità assoluta	Armonia - Assoluta	Principio - Amore
6 Ideazione di tutti gli Ego	Luce Creativa	Volontà Divina
5 Totalità di tutti i Pensieri	Luce Universale	Pensiero Creativo
4 Il Sé reale, Spirito	Acheo 6 ^a	Genio Universale
3 Illuminazione (Risveglio)	Arcangelo 5 ^a	Genio Solare
2 Mentale Superiore	Angelo 4 ^a	Genio Planetario
1 Mentale Inferiore	Uomo 3 ^a	Coscienza Individuale

Disegno 3°: Il Tempio di Dio

Il Simbolo della Iniziazione Suprema, la Gloria della Vita-Una

7 Spiriti del Triangolo d'Oro offrono gli insegnamenti del sacro libro delle 7 stelle attraverso il Grande Soffio Divino che illumina l'aureola del Mondo e dell'Uomo, il Grande Tempio culla dell'Amore di Dio, la grande via dove l'uomo muove cammino delle 7 conoscenze che vincono la morte, fanno vibrare l'anima che può ricevere la rivelazione del Tempio del Triangolo di Smeraldo di Vita-Una e Conoscenza-Una.

Il doppio triangolo della Vita-Una è il passaggio dal triangolo involutivo che per Soffio Divino, diventa triangolo evolutivo, sublimazione e Conoscenza-Una del tempio di Dio attraverso l'Uomo.

Vi sono state in ogni tempo dimostrazioni della Divina Verità e saranno sempre l'unico Verbo con cui l'Invisibile Padre concede l'alto privilegio di conoscere la Sua natura e le Sue leggi, attraverso il tempo della nostra umana evoluzione.

È indiscutibile che ciò avvenga sino a quando tutti gli uomini avranno raggiunto il passo supremo della completa Coscienza Universale.

Or sappiate per lo sviluppo della Coscienza collettiva umana vige una Legge ben più rigida di quella che ordina la coscienza individuale, ed Essa è intimamente legata all'ordine perfettissimo dell'Armonia Universale. Lo sviluppo della **Coscienza Una** umana, è in esatto rapporto con l'evoluzione della **Coscienza Planetaria**, mentre quest'ultima è in esatto rapporto con la **Coscienza Universale**.

Tre ordini con tre tempi diversi, ma intimamente uniti dalla Volontà Suprema di Dio.

Disegno 4°: Stella di Davide

L'assoluto, attraverso il 1° Volere degli Spiriti Cosmici, nei quali si identifica, si proietta nel triangolo d'Oro.

La Volontà Una dei 7 Ministri Universali, attraverso il Sole Universale proietta il soffio delle 7 onde creative nel Triangolo involutivo della creazione da dove gli elementi primordiali della Vita Una, attraverso la evoluzione delle 3 creature, compongono l'Uomo.

Attraverso l'evoluzione Una, l'Uomo, percorrendo la Piramide evolutiva delle 7 trasformazioni della Conoscenza Una, torna al Sole diventando Genio Solare.

Disegno 5°: Dall'Uomo al Divino - meditazione sui disegni -

Dalla Dimensione Cosmica Spirituale, l'insieme di tutti gli Universi, la Trinità Cosmica emana Volontà e Attività.

Il Volere della Trinità Cosmica si proietta e compenetra in linea retta le Trinità Universali e le Trinità Solari.

Non è umanamente spiegabile il concetto di Trinità: Cosmica - Universale - Solare

L'attività dell'Entità Cosmica, sdoppia la Trinità Androgena dei 7 Spiriti di Dio del Triangolo d'Oro in coppie di Cherubini, Serafini, Troni, formando Potenze complementari che ruotano in senso opposto su varie Soste Creative, dove i Flussi Cosmici della Intelligenza Una, si differenziano in Autorità che variano a seconda dei servizi da svolgere.

Le Potenze reggenti formano gli Universi Spirituali composti di Potenze ordinatrici la Dinamica Cosmica per la formazione degli Universi Astrali.

La Trinità Universale, sotto diretta compenetrazione della Trinità Cosmica, presiede l'Ordinamento dell'Universo invisibile sotto influenza dei 6+6 coordinatori della corona, che sono le 12 costellazioni.

Queste si servono dei 36 Mezzi della Corona con cui vengono attuati i voleri della Collettività Universale, e dei 7 Ministri di Dio, che vanno ad assistere il Cristo Supremo del Regno Universale, che governa i Logos Solari dell'Idea Divina, la Trinità Solare, con i Suoi 7 Arcangeli e le Loro 7 schiere di programmati operativi o Angeli.

Dalla ruota infiammata di questo Pleroma del Regno Celeste Universale, lo Spirito discende nella materia attraverso i doppi coordinatori o Programmatori Universali, e vengono creati i mondi materiali.

Il Sole visibile è il contenitore del Piano metafisico che si proietta nel Triangolo di Smeraldo del Ciclo Circum Terrestre. L'Apice del Triangolo è Cristo Salvatore che si fa Sangue e Carne, portatore dell'Occhio di Dio o Luce Divina.

Esaminando la ruota astrologica:

Un anno cosmico si compie ogni 24.000 anni cioè 2.000 anni X 12 mesi. Un ciclo astrologico, passaggio o rotazione del periodo cosmico, si compie ogni 12.000 anni.

Ora siamo nel 24° mese dell'anno cosmico e l'uomo in Ariete deve passare al piano quadridimensionale con il segno dell'Acquario.

La fine dell'attuale millennio segna la fine della 6ª Generazione Umana e l'inizio della 7ª.

La Ruota gira ogni 24.000 anni. Si muove a seconda della influenza che il segno zodiacale dispone ed entra in una madre Legge Cosmica.

Le costellazioni si sostituiscono nella Guida, Volontà Cosmica che influisce sul ciclo evolutivo del Piano Fisico ad evoluzione planetaria.

Gli altri triangoli sono manifestazioni dell'Apice del Triangolo in rotazione evolutiva.

L'Uomo è attratto in alto dal Sole e in basso dalla Terra in cui la rotazione della materia è antioraria.

È influenzato dagli elementi primordiali della Creazione, potenze pure istintive del Dio onnipotente e dalle specifiche caratteristiche degli influssi cosmici zodiacali, dove vi è complementarità tra gli opposti.

L'acqua si combina col fuoco per complementarità.

I numeri sono scienza cosmica; i dispari hanno dinamismo psichico maggiore dei pari.

Evidenziamo nel disegno che ogni gerarchia spirituale ha il suo compito, nella differenza dei sette dimensionali.

Trinità Cosmica Androgena

7 - Spiriti Cosmici

Trinità Universale

7 + 7 - Potenze Ordinatrici

Trinità Solare

7 - Ministri di Dio

7 - Arcangeli

7 - Angeli

Trinità Umana

7 evoluzioni della coscienza
umana

} Universo Invisibile
}

} Universo Visibile o Soli

Gli opposti segni zodiacali sono complementari e vi sono tre specificazioni:

Periodo cosmico

Segno zodiacale dell'influenza di 2.000 anni

Segno zodiacale personale umano

Sotto vi sono dinamismi materiali: sole nero

Sopra vi sono dinamismi spirituali: sole rosso

L'uomo deve superare

7 qualità fisiche, morali, virtù dello spirito, peccati capitali.

- Bharat fa parte dei 7 Maestri della porta d'oro del Giardino dell'Eterno Regno dello Spirito di Dio (Triangolo d'Oro Cosmico).

Con Bharat alberga il Poimandres, Padre dei Maestri, Giudice supremo delle 7 stelle.
Il Consolatore (del Padre) è il Sacro Conduttore, Capo Spirituale di diverse Costellazioni del nostro Universo, con Coscienza Cristica.

Disegno 6°: Sette Spiriti di Dio

Il Corpo di Dio è il tutto, e i Suoi Organi sono le Sette Coscienze operanti in eterno.

- Universo Spirituale
- Sette Spiriti di Dio
- Universo Astrale contenente i 7 Ministri della Creazione
- Sette "Saggi" (del Roseto Solare o fior di Loto)
- 6+6 coordinatori della Corona Solare
- Logos Solare
- Piramide evolutiva con 9 stadi evolutivi tra loro collegati nella Vita-Una, per arrivare a Genio Solare; influenzati dalle vibrazioni dei dinamismi astrali e spirituali

Stadi evolutivi:

- 9 Genio Solare (Angeli - Arcangeli)
- 8 Uomo Coscienza planetaria
- 7 Uomo Coscienza individuale
- 6 Animale
- 5 Vegetale
- 4 Terra (Minerale)
- 3 Acqua
- 2 Aria
- 1 Fuoco

Disegno 7°: Coscienza Pianeti

I Pianeti sono Madri nutrici.

Il Loro Spirito è Genio Solare.

La Loro Anima è la totalità dei valori animici del pianeta vivente.

L'Anima Una, l'Aureola del Mondo è la somma delle aureole delle umane cose in continuo cammino.

Ciò che ha forma viene dalle tre creature e l'Uomo è il loro volere, il sentiero verso Dio.

Il Sole è il Padre: "Io creo e ricreo mangiando me stesso"

L'Universo esterno emana in senso antiorario la forza creante.

Il Sistema Solare è l'espressione evolutiva della forza creante.

I Pianeti hanno diverse genetiche mentali e spirituali. Subiscono l'influsso delle varie costellazioni. Nelle rotazioni dei cicli cosmici, varia l'influsso.

Questi influssi, attraverso i Pianeti, arrivano all'Uomo terrestre.

(+) e (-) vogliono rappresentare l'accettazione o il rifiuto della genetica verso i figli.

La genetica spirituale si sviluppa e si accompagna alla fisica se vissuta e agevolata correttamente.

Mercurio = 1^a e 2^a Dimensione

Venere = Conviventi:

- 1° stadio 3^a dimensione uomo androgeno ubbidiente, collaboratore delle Intelligenze.
- Genisti 5^a dimensione operanti su Venere e in missioni spaziali (Entità Solari, Archetipi, Elohim).

Terra = Inizio 7° ciclo 3^a dimensione uomo disubbidiente, in fase involutiva.

- Marte** = 5° ciclo 4^a dimensione (missioni spaziali).
Giove = Sole Nero. Satelliti "Io" ed "Europa" = 1^a e 2^a dimensione con inizio 3^a, pronti a ricevere colonizzazione umana in seguito alle informazioni della Cometa del 1994.
Saturno = 6° Ciclo 5^a dimensione (con robot biologici, operatori delle missioni spaziali).

Disegno 8° e 9°
Evoluzione Lunare e Terrestre

Nei Satelliti dei Pianeti, la vita si sviluppa e si evolve prima che nel Pianeta stesso, fino a Genio Solare, e verrà poi trasmessa al Pianeta.

I Satelliti possono continuare ad essere abitati in varie organizzazioni dimensionali.

Disegno 10°: Ciclo Terrestre e Lunare

Ronde = 25 mila anni
 Sottogenerazioni = 291 mila anni
 Generazioni Madri = 14 Milioni di anni
 Sottorazze = 100 Milioni di anni
 Razze Madri = 700 Milioni di anni

4 Globi mat. o Cicli	{	Minerale	700 Milioni di anni		
		Vegetale	1.400	"	"
		Animale	2.100	"	"
		Umano	2.800	"	"
3 Globi Spirituali	{	Ment. Inf.	3.500 Milioni di anni		
		Ment. Sup.	4.200	"	"
		Divino	4.900	"	"

Il Ciclo Lunare si compone di 2.100 M. di anni.
 Partenza 700 M e poi 200 M. ogni ciclo
 per arrivare a 1.400+700= 2.100 M. per Genio Solare.

Disegno 11°: Il Ciclo dei 7 Globi

L'Assoluto si sdoppia in Volontà e Attività Creative.
 La Volontà si irradia nel Non Manifestato dove, nel Sensibile Spirituale, sono presenti, in ogni ciclo, le 7 qualità dimensionali che si proiettano come Sensibile Spirituale nel 1° Globo.
 Il Fuoco segna lo spirito con rotazione opposta a quella della attività.
 La Attività si irradia nel Manifestato dove il Fuoco è la partenza del 1° Ciclo, opposto allo spirito, e successivamente precede lo spirito nella attività creativa.
 Le 7 sensibilità che si proiettano nei 7 globi, vanno perdendosi fino al 7° dove è proiettato solo lo Spirito.
 I 7 globi si susseguono sotto la bilancia-equilibrio di Volontà e Attività ritornando al Purissimo Assoluto.
 Sono 49 stazioni dell'esistenza dove lo spirito domina a metà della 4° Ronda.

12° Disegno: Evoluzione Umana

L'evoluzione, durante una incarnazione, si compie in cicli settenari.

CAPITOLO VI**Operosità Interplanetaria**

UNA GRANDE CIVILTÀ HA VARCATO IL CONFINE DEI CIELI AFFINCHÉ VENGA INNALZATA LA **SETTIMA COLONNA** DELL'ETERNO REGNO DI DIO.

Eugenio è sempre stato
precursore di un
nuovo stato di coscienza.

Varie sono le intelligenze nella genetica delle stirpi terrestri, ognuna con la sua operosità e metodologia evolutiva.

Ma l'uomo terrestre non è ancora pronto a comprendere i concetti della molteplicità che si sintetizzano nell'Unità, con sintonia di intenti, di armoniosa collaborazione fraterna. Mancando questo rispetto, questa coscienza universale, domina ancora il buio della presunzione, le lotte fratricide per la prevaricazione, ma più che altro per gli indirizzi animico spirituali. Certamente ci sono infiniti esempi di elevazioni intellettive in ogni momento storico sia sui piani culturali nell'uso dei livelli informativi, che su quelli di sensibilità emozionale animico spirituale.

Ma su quelli prettamente spirituali dove ciò che è vien fuori con metodologie invisibili e segrete, ecco che i figli degli Iniziati risorgono, riconoscono il seme della loro origine, ne seguono il sentiero.

Tra questi vi sono i figli della tribù Giovannea che sanno perché sentono e difficilmente possono spiegare.

Tutto questo si compie in un marasma così come mai è stato su questo pianeta, oggi che la filosofia e la etica scientifica sono arti fondamentali per la rete del dissuasore, dell'ingannatore che attrae e disperde.

È molto difficile, quasi impossibile. Ma l'umiltà è la forza, così come la perseveranza e la purezza d'animo.

CHI HA ORECCHIE, ASCOLTI

IL RINNOVAMENTO DEL MONDO DALLO SPIRITO GIOVANNEO.

DALLA TERRA BENEDETTA DA DIO, "LA GALILEA DEI GENTILI", SORGERÀ NEL TRIONFO DELLA GIUSTIZIA, IL PRINCIPALE PILASTRO CHE DOVRÀ SOSTENERE IL COSTRUIENDO EDIFICIO DEL NUOVO MONDO.

TUTTO CIÒ CHE NON SOPPORTERÀ LA SUPREMA LEGGE, SCATURENTE DAL NUOVO PATTO, VERRÀ POSTO SOTTO SEVERO GIUDIZIO E CONDANNATO ALLA SECONDA MORTE.

LE MILIZIE CELESTI SONO GIÀ ALL'OPERA ILLUMINATE E SORRETTE DALLA POTENZA DELLO SPIRITO SANTO. I BEATI, VAGLIATI E PROVATI, NASCONO E CRESCONO FORTIFICATI NELLO SPIRITO PER ESSERE DEGNI EREDI DEL NUOVO POPOLO DI DIO E DEL SUO CELESTE REGNO IN TERRA.

LO SPIRITO GIOVANNEO, CONSOLATORE E MESSAGGERO, HA GIÀ PARLATO SUL PECCATO PER NON AVER CREDUTO, E SULLA FINE DEL MONDO. STURATE LE ORECCHIE ED APRITE BENE GLI OCCHI SE VOLETE PORVI IN SALVEZZA. GUAI A VOI, FIGLI INGRATI E DEGENERI, PERCHÉ IN VERITÀ VI DICO: "SARETE BATTUTI ED ESILIATI DAL REGNO DELLA LUCE SINO A QUANDO NON PIEGHERETE LE VOSTRE SCHIENE AL SUPREMO BENE DELLA GIUSTIZIA, DELL'AMORE E DELLA PACE DEL VERO ED UNICO PADRE: DIO".

IL CONSOLATORE

MESSAGGIO SOLARE

"Sono io la tua radice, la Suprema Intelligenza, la radice della Luce, il tuo Maestro.

Ascoltami con spirituale attenzione e medita:

La via di tutti i sentieri dei cieli sono io, che nella sublime sfera splendo.

Il Mio aspetto non è naturale eppure lo sono nel naturale essendo lo il sottile fuoco che penetra in ogni cosa.

Il giorno della Mia gloria è un giorno di dolore per la Terra, perché gli Angeli si distaccheranno dai suoi capezzoli per rivolgere lo sguardo verso la Luce del loro Principio.

Guai a coloro che rimarranno attaccati alle sue mammelle e guai a coloro che si nasconderanno sotto il suo manto, se non avranno il coraggio di camminare per la via che al Padre conduce, perché non vedranno più le braccia misericordiose del Padre e rimarranno nel sonno della vita e della morte, del bene e del male.

Verrà il giorno in cui gli Arcangeli, i figli maggiori della Mia generazione, verranno sulla terra in forma umana. Essi solcheranno il cielo e la terra come meteore e spanderanno sopra i segnati la Loro devozione per il Padre.

Essi verranno come la folgore e non prenderanno per la mano gli uomini, perché essi scampino i pericoli, ma parleranno con loro come il fratello maggiore parla al fratello minore. Questo hanno fatto e faranno.

Ora ascolta figliolo, trovi convenienza che l'opera tua ponga il cammino più veloce verso l'opera dei fratelli maggiori?"

E così Eugenio si predispose ed ebbe il primo incontro sull'Etna con Asthar e Ithacar, comandanti della flotta extraterrestre, iniziando una serie di operosità di consiglio e ammonimento all'umanità terrestre, 37 anni prima del 2.000.

I DUE ASPETTI DEL MIO DRAMMA

IL PRIMO ASPETTO È QUELLO UMANO CHE NON È DISSIMILE DALLA TRAGICA ESPERIENZA DI QUELL'INDIO DELL'AMAZZONIA CHE SCONOSCE L'ESISTENZA DELL'UOMO BIANCO E DELLA SUA TECNOLOGIA, QUANDO IN UNA RADURA DELLA FORESTA VEDE ATTERRARE UN GROSSO ELICOTTERO E DA ESSO SCENDERE PERSONAGGI CON ABBIGLIAMENTI ED ARNESI STRANI, CHE LO INVITANO A COLLOQUIO.

L'INDIO, SPAVENTATO, SCAPPA VIA E RACCONTA ALLO STREGONE QUELLO CHE HA VISTO. LO STREGONE, INFURIATO, LO ACCUSA DI AVER VISTO LO SPIRITO MALIGNO E I COMPONENTI DELLA TRIBÙ LO EVITANO COME UN APPESTATO DI VISIONI MALEFICHE.

IL SECONDO ASPETTO È ANCORA PIÙ DRAMMATICO: COME POTER CONCILIARE L'ESISTENZA IN QUESTA DIMENSIONE SELVAGGIA E VIOLENTA CON LA VERITÀ CHE GLI VIENE APPALESATA DOPO IL CONTATTO CON I PERSONAGGI DEL GRANDE ELICOTTERO?

UN ALTRO PERSONAGGIO DI NOME EZECHIELE VISSE IL MEDESIMO DRAMMA, MOLTI SECOLI FA, SUL FIUME CHEBAR. GLI OCCUPANTI DELLE RUOTE CON UNA MOLTITUDINE DI OCCHI INTORNO, NON ERANO TERRESTRI.

NEL XX SECOLO, UN INDIO DELLA CIVILTÀ ATOMICA CHIAMATO EUGENIO SIRAGUSA È COSTRETTO, SENZA VOLERLO, A VIVERE LA STESSA, TRAUMATIZZANTE ESPERIENZA CHE ANCORA DURA DOPO MOLTI ANNI DI AFFASCINANTI, INCREDIBILI DISAVVENTURE.

EGLI, A DIFFERENZA DEGLI ALTRI, ESPRIME CHIARISSIMAMENTE E CON MODERNE COGNIZIONI SCIENTIFICHE CHI HA REALMENTE INCONTRATO, CHI REALMENTE SONO, DA DOVE VENGO E PERCHÉ SI SONO RIVELATI IN QUESTO TEMPO E IN QUESTA GENERAZIONE.

CERTO, GLI STREGONI LO ACCUSANO DI DIAVOLERIE, I SUPERDOTATI DELLA CULTURA SUSCITANO SGOMENTO, INCREDULITÀ, ISOLANDOLO E PERSEGUITANDOLO MORALMENTE E FISICAMENTE. I PIÙ LO EVITANO PERCHÉ SI LASCIANO TRAINARE DA CHI HA L'INTERESSE DI NASCONDERE UNA REALTÀ CHE POTREBBE PROVOCARE SCOMPIGLIO NELLE OCCULTE FACCEDE DEI POTERI TEMPORALI E POLITICI.

UNA VERITÀ COSÌ GRANDE PROPORREBBE ALL'INTERA UMANITÀ UNA SERIA PRESA DI COSCIENZA E UN BISOGNO IMPELLENTE DI CAMBIARE RADICALMENTE MODI E SISTEMI ESISTENZIALI, CON IL PERICOLO DI COMPROMETTERE GLI ENORMI INTERESSI CHE OGGI PREVALGONO SULLA PACE, SULLA GIUSTIZIA E SULL'AMORE DI TUTTA L'UMANITÀ.

DICONO I FRATELLI SUPERIORI:

NOI, CHE CONOSCIAMO E TUTELIAMO LA VOLONTÀ DEL PADRE CREATORE, IN VERITÀ, SIAMO MESSAGGERI E SCRUPOLOSI OPERATORI DELLA LEGGE CHE GOVERNA LO SPIRITO CREATIVO MANIFESTATO.

NOI, CHE ABBIAMO IL CONSENSO DI COLUI CHE BENEDICE ED ESORTA L'OPERA SUA SULLA TERRA, NOI, CHE CONOSCIAMO LE SUE ORIGINI, TI DICIAMO:

“ASCOLTA, ASCOLTA PERCHÉ È VERO CHE IN TE SI È SCIOLTO IL VINCOLO DEL SILENZIO E CHE È GIUNTA L'ORA CHE UN TEMPO ERA STATA DESIGNATA E CHE DOVEVA PUR VENIRE. NOI TALI COSE TI DICIAMO AFFINCHÉ SIA FATTA LA VOLONTÀ DI COLUI CHE È SEMPRE IN ETERNO IN GLORIA NEI CIELI.

IN VERITÀ LA FELICITÀ DELL'ANIMA ESISTE E LA BEATITUDINE DELLO SPIRITO È PURA VERITÀ.

SE A QUESTI BENI SI ANTEPONGONO I PRINCIPI BASILARI SU CUI QUESTE RICCHEZZE DELL'ANIMA E DELLO SPIRITO, ADAGIANDOSI IN SERENITÀ, GIUSTIZIA E VERITÀ, TRAGGONO LINFIA D'AMORE E SAGGIA VITALITÀ, LA LORO OPEROSITÀ DIVIENE NOBILE E PROGRESSIVAMENTE COSTRUTTIVA NELLA REALIZZAZIONE DELLA COMPLETA FELICITÀ INTERIORE DELL'UOMO.

SE A QUESTI BENI SI ANTEPONGONO OPPOSTI PRINCIPI, LA OPEROSITÀ SARÀ REGRESSIVA E, PROGRESSIVAMENTE, INCONSTRUTTIVA.

È DUNQUE VERO CHE LE SOFFERENZE VOGLIONO ESSERE COME GLI ESTREMI RIMEDI AGLI ESTREMI MALI.

SE IN QUESTO VOSTRO MONDO SI PREDICASSERO E SI AVVERASSERO QUEI PRINCIPI BASILARI ATTI A SOLLEVARE LE VIRTÙ DELL'ANIMA E DELLO SPIRITO IN SERENITÀ, GIUDIZIO E VERITÀ, MOLTE SOFFERENZE CADREBBERO DA SÉ CREANDO IN TAL MODO, LA BASE IDEALE PER UNA SPLENDIDA SPERANZA D'AMORE E DI PACE CELESTE NEI VOSTRI CUORI. MA ANCORA VI OSTINATE A NON RAVVEDERVI, COMPORTANDOVIVI IN MODO ASSAI OPPOSTO DI COME DOVRESTE COMPETERE NELL'OPERA DELLA VITA E DELL'ORGANIZZAZIONE DI ESSA.

SPESSE, QUASI SEMPRE, ANDATE CONTRO CORRENTE PUR SAPENDO CHE NON È COSA GIUSTA E QUASI SEMPRE LE VOSTRE REALIZZAZIONI NASCONO DALLA SOFFERENZA, DAL SANGUE, DALLE TRIBOLAZIONI, DALLA MORTE E DALLA DISTRUZIONE DELLE PERSONE E DELLE COSE CHE PIÙ AMATE.

È VERO CHE OGNI COSA RINASCE, MA PERCHÉ IN CODESTO MODO CON TANTA INAUDITA VIOLENZA DISTRUTTIVA? PERCHÉ ACCETTARE QUESTO METODO E NON L'ALTRO MIGLIORE IN CUI LA SERENITÀ, LA GIUSTIZIA E LA VERITÀ SOLLEVEREBBERO OGNI COSA GLORIFICANDO L'OPERA VOSTRA NEL SUPREMO BENE CON L'AMORE E LA PACE DEI VOSTRI CUORI? NON È FORSE MEGLIO PROGREDIRE CON LO STIMOLO DEL BENE PIUTTOSTO CHE CON QUELLO CHE SI OPPONE AL BENE? COMPETERE, NELL'OPERA DELLA VITA, IN SERENITÀ, GIUSTIZIA E VERITÀ, PIUTTOSTO CHE ACCETTARE L'IMPOSIZIONE DELLA VERGA DOLOROSA DELL'IRA, DELL'INGIUSTIZIA E DELLA SOFFERENZA? COME SAREBBE MEGLIO E SAGGIO PER VOI E PER LE VOSTRE ANIME, UN VOSTRO RISVEGLIO NEL SENSO VOLUTO DALLA CELESTE LEGGE!

QUANTI MALI POTRESTE EVITARE E QUANTE GIOIE POTRESTE REALIZZARE!

VORREMMO, IN VERITÀ CHE COMPRENDESTE IL PROFONDO SIGNIFICATO DELLA NOSTRA ESORTAZIONE, L'UTILITÀ DELLA NOSTRA OPERA, CHE È OPERA E VOLONTÀ DEL PADRE CREATIVO PER VOI, SUOI FIGLI DI QUESTO MONDO.

NOI, E COLUI CHE È IN CIELO E CHE È PADRE DILETTO DI TUTTE LE COSE, ABBIAMO FATTO E FACCIAMO QUESTO NEL PIANETA IN QUESTO VOSTRO TEMPO, AFFINCHÉ POSSIATE COMPLETARE IL VOSTRO RISVEGLIO, ANCORATI SU BASI GIÀ SUPERATE DALLA CRESCITA DIMENSIONALE DELLA VOSTRA COSCIENZA E DELLE VOSTRE REMINISCENZE ORIGINARIE.

ED ORA ASCOLTA, FRATELLO, ASCOLTA POICHÉ SONO GIUNTI IL GIORNO E L'ORA DELLA RIVELAZIONE, POICHÉ È VERO CHE CIÒ DOVEVA AVVERARSI. ORA, LA TUA BOCCA È LIBERA DI DIRE PERCHÉ, IN VERITÀ, CIÒ CHE FU LEGATO ORA SI SCIOLGIE PER LA GLORIA ETERNA DEL SIGNORE. SUL VOSTRO MONDO LA GIUSTIZIA E LA VERITÀ NON HANNO ANCORA REGNO PER CAGIONE DEGLI UOMINI FURBI E MALIZIOSI.

IL NON AVER VOLUTO COMPRENDERE, ORA CHE SIETE CRESCIUTI, GLI INSEGNAMENTI CHE VI SONO STATI TRAMANDATI DA COLORO CHE ERANO GRANDI IN MEZZO AI BAMBINI, HA DATO AI MALVAGI DI CUORE IL MOTIVO PROPIZIO AL MALIZIOSO INGANNO PER L'ARTE DELLO SPIRITO E PER L'OPERA DELLA VITA.

ANCORA, SU QUESTO VOSTRO MONDO, SUCCEDONO COSE OBBROBRIOSE ED INCREDIBILI. SUCCUDE CHE VOI PREGHIATE IL SIGNORE DELLA CREAZIONE AFFINCHÉ LE VOSTRE SVENTURE VENGAO LENITE E NELLO STESSO TEMPO ODIATE IL PROSSIMO VOSTRO; UCCIDETE, DISTRUGGETE, AFFAMATE CHI HA GIÀ FAME E NON DISSETATE CHI HA SETE DI GIUSTIZIA E DI VERITÀ; ANDATE INCONTRO AL VOSTRO SIMILE CON SELVAGGIO EGOISMO PUR SAPENDO CHE IL VOSTRO SIMILE, IN VERITÀ, È FRATELLO VOSTRO.

SAPPIATE CHE IL SIGNORE DELLA CREAZIONE, CHE VOI CHIAMATE DIO, È PER I GIUSTI ED I MANSUETI, PER I SEMPLICI E PURI DI CUORE, È PER COLORO CHE SI RAVVEDONO IN TEMPO UTILE DAL PERSEGUIRE IL BENE ATTRAVERSO IL MALE.

NOI MESSAGGERI DEL CELESTE REGNO ED EGLI MEDESIMO CHE È IN OGNI COSA CREATA, CONOSCIAMO ED ABBIAMO DINANZI A NOI TUTTO IL TEMPO E TUTTI I MOVENTI DELLA VOSTRA ESISTENZA SU CODESTO MONDO SIN DALLE ORIGINI, DA QUEL GIORNO CHE VI RIBELLASTE PER NON ESSERE FIGLI DEL REGNO DEL PADRE, PER AVERGLI RESO ANCORA DISUBBIDIENZA IN CAMBIO DELL'AMORE E DELL'ETERNO BENE CHE EGLI PROFUSE CON GLORIA, AMORE E GIUSTIZIA ETERNA.

NOI, MESSAGGERI DEL CIELO, DEL REGNO DI COLUI CHE È E SARÀ SEMPRE NEI SECOLI DEI SECOLI, NON IGNORIAMO LE VICISSITUDINI CHE HANNO SPINTO I VOSTRI PRIMI PADRI, AL PRIMITIVO IMBARBARIMENTO, ALLA PERDITA DELLA IMMORTALITÀ E AL CONSEGUENTE ASSOPIMENTO DEI VALORI SPIRITUALI ORIGINARI.

NOI, MESSAGGERI DEL CIELO, TUTORI FEDELI DELLA VOLONTÀ DEL PADRE ETERNO, SIN DA TEMPI REMOTISSIMI CI SIAMO SEMPRE PRODIGATI PER LENIRE LE VOSTRE SOFFERENZE PROVOCANDO SIMBOLICI AVVENIMENTI CHE, SEPPUR VELATI E DOGMATICI, SONO VALSI A PROVOCARE UNA REMINISCENZA DI NOTEVOLE PORTATA SPIRITUALE, MORALE E PSICOLOGICA.

NON CREDIAMO OPPORTUNO ANNOVERARVI COLORO CHE DAL REMOTO TEMPO SERVIVANO I VOSTRI PRIMI PADRI, MA RITENIAMO TEMPO GIUSTO ED OPPORTUNO RIVELARVI IL GRANDE EVENTO CHE POCO DISTA DALL'ATTUALE GENERAZIONE. TALE RIVELAZIONE, DESTINATA AD ASSUMERE GLI ASPETTI REALI DEGLI AVVENIMENTI DEL PASSATO, DOVRÀ SERVIRE ALLA NUOVA DIMENSIONALITÀ DELLA VOSTRA CRESCIUTA COSCIENZA NEL DUALISTICO MANIFESTO.

È VERO CHE SEMBREREBBE ASSAI CONTROPRODUCENTE UNA IMMEDIATA RIDIMENSIONALITÀ DEI CONCETTI ANCORA RADICATI NEL COMPLESSO GENERALE DELLA VOSTRA OPERA NELLA VITA, MA È PURE VERO CHE CIÒ DOVEVA AVVENIRE AL FINE DI SLEGARE I VOSTRI CONCETTI E DI PORLI SU UN PIANO DI NUOVA RAZIONALITÀ.

UN TEMPO FU DETTO E SCRITTO CHE VI FU UN UOMO DI NOME GIOVANNI CHE EBBE L'ORDINE DI INGOIARE UN ROTOLO DI VERITÀ CHE BEN CONOBBE PER ESSERE STATO TESTIMONE OCULARE. GLI FU DETTO CHE TALE VERITÀ NON DOVEVA ESSERE RIVELATA SINO AL GIORNO DEL TEMPO VOLUTO.

OR BENE, IL GIORNO È GIUNTO E L'ORA SUONATA PERCHÉ TALE RIVELAZIONE VENISSE FATTA.

EGLI, IN VERITÀ, VIDE CIÒ CHE A NESSUN MORTALE FU MAI CONCESSO DI VEDERE. EGLI VIDE E CONCEPÌ LA VERITÀ DELL'OPERA PIÙ GRANDE E PIÙ VERA CHE LA VOSTRA STORIA ANNOVERI:

“L'OPERA DI GESÙ CRISTO”.

SENTITE E STURATE BENE LE ORECCHIE PERCHÉ È VERO CHE A RIVELARVI TANTA VERITÀ È IL MEDESIMO, COLUI CHE PER VOLONTÀ DEL PADRE EBBE IL PRIVILEGIO DI VEDERE CON I PROPRI OCCHI L'OPERA DEL CIELO PER I FIGLI DELLA TERRA.

EGLI VIDE E CONSERVA ANCORA LA PIENA CONSAPEVOLEZZA DI CIÒ CHE GLI ERA STATO LEGATO PER SUPREMA VOLONTÀ.

SENTITE, SENTITE, FIGLI DELLA TERRA, PERCHÉ È VERO CHE CIÒ DOVEVA PUR AVVENIRE ED, IN VERITÀ, IL TEMPO È QUESTO CHE MI CONCEDE DI SPEZZARE IL SIGILLO DEL SILENZIO.

IN VERITÀ IO DICO A VOI: POTEVO PARLARE ALLORA COSÌ COME OGGI PARLO A VOI? E GLI ALTRI COME ME, POTEVANO DIRE QUELLO CHE NON DOVEVANO DIRE?

IL DISEGNO DELL'OPERA CELESTE ERA QUELLO ED OGNI COSA DOVEVA AVVERARSI SECONDO I PRINCIPI IN ESSO SEGNATI.

IN VERITÀ NESSUNO SAPEVA CHI NOI ERAVAMO, IN REALTÀ, E NESSUNO SEPPE MAI DA DOVE GIUNGEVANO LA POTENZA E LA GRAZIA DELLE NOSTRE VIRTÙ OPERATIVE.

SEPPERO MAI CHI, IN REALTÀ, ERANO ELIA, GIOBBE, GIACOBBE, MOSÈ, DA DOVE ATTINGEVANO IL LORO POTERE?

IN VERITÀ, NESSUNO SEPPE MAI CHI PARLAVA E CHI OPERAVA IN LORO.

CHI POTEVA DIRE A LORO “PARGOLETTI” COME ERANO NELLO SPIRITO E NELLA MENTE? QUALE, IN VERITÀ, ERA LA FONTE, LA MATRICE DI TUTTE LE OPERE DESTINATE A GLORIFICARE L'OPERA DEL PADRE? CHI SEPPE MAI TALE VERITÀ?

SOLO AD ALCUNI FU CONCESSO DI IMMAGINARE, SEPPUR VELATAMENTE, CHE GLI DEI VENIVANO DA LONTANI LIDI DEL CIELO PER ESPORARE ARTE ED OPERA DIVINA.

MOLTI TERRESTRI DI ALLORA CI IMMAGINAVANO IN MODI ASSAI DIVERSI, FORMANDO NELLE LORO MENTI DIVERSISSIME PERSONALITÀ CHE, ANCOR OGGI, VIVONO COME IN MITOLOGICHE LEGGENDE.

ALLORA SAPEVAMO CHE NON POTEVAMO FARE ALTRIMENTI DI COME CI ERA CONCESSO. OGNI ATTO, OGNI AVVENIMENTO ERA LEGATO A UN PREDISPOSTO DISEGNO OPERATIVO. SPESSE VOLTE LE FIGURE IMMAGINATE SI ANIMAVANO E SPESSE VOLTE LE IMMAGINI ESAUDIVANO LE GRAZIE RICHIESTE.

GLI ANGELI, GLI DEI E TUTTI GLI ALTRI A CUI LE COMUNITÀ CREDEVANO, VISSERO, COME LORO, CON LE LORO TRIBOLAZIONI, CON LA SOLA SPERANZA DI EDIFICARE I PRESUPPOSTI IDEALI PER UN LENTO MA SICURO RISVEGLIO EVOLUTIVO.

SOVENTE L'IRA FU NECESSARIA TANTO QUANTO FU NECESSARIA LA BONTÀ E LA MISERICORDIA.

MOLTI FURONO COSTRETTI AD ECCELLERE IN BENE ATTRAVERSO LE ESPERIENZE DEGLI OPPOSTI VALORI DEL BENE; ALCUNI SUPERAVANO NEL BENE RELATIVO MA PROGRESSIVO, LA LORO EVOLUZIONE, E AGEVOLMENTE RAGGIUNGEVANO IL BENE ASSOLUTO. QUESTI, IN REALTÀ, FURONO POCHI, MA SUFFICIENTI PER IRRADIARE NELLE VARIE COMUNITÀ, GLI EFFETTI MIGLIORI PER UNA PIÙ SOLIDA PREDISPOSIZIONE AL BEN OPERARE NELLA VITA.

VI FURONO CREATURE TERRESTRI CHE SEPPERO ANIMARE IN SENSO ASCENDENTE NUMEROSISSIME COMUNITÀ E, A COSTORO, NON FURONO LESINATI I POTERI E LE VIRTÙ PERCHÉ DIVENISSE SEMPRE PIÙ FORTI NELL'OPERA INTRAPRESA.

MOSÈ E TANTI ALTRI COME LUI EBBERO GRANDI PRIVILEGI E PIENA CONSIDERAZIONE. ALTRI, PUR SVOLGENDO OPERE OPPOSTE FURONO PRIVILEGIATI CON BENI TERRENI AL FINE DI DARE ALLA MOLTITUDINE DELLE VARIE COMUNITÀ IL MOVENTE AVVERSO MA ALTRETTANTO UTILE PER STIMOLARE, NELLE COMUNITÀ MEDESIME, LA DEVOZIONE E L'ADESIONE A QUELLA PARTE CHE SI MANIFESTAVA SEMPRE PIÙ CONFACENTE AI LORO INNATI ISTINTI ORIGINARI.

ED ECCO, IN REALTÀ, LA LOTTA DEL BENE CONTRO IL MALE. GLI DEI BUONI E GLI DEI CATTIVI.

GLI ANGELI E I DEMONI. GLI SPIRITI PROPIZIATORI E GLI SPIRITI MALEFICI E AVVERSI.

IN PRINCIPIO, IL DISEGNO DELL'OPERA CELESTE, SI SVOLSE CON NUMEROSISSIME ALTERNATIVE ATTRAVERSO LA NOSTRA OPERA ESECUTIVA E ALLA REGIA (PER RIFERIRCI AD UN'ARTE DEL VOSTRO TEMPO) DELLE SCENE E DEGLI AVVENIMENTI DESTINATI A COMPLETARE IL DRAMMA DELLA VOSTRA ESISTENZA TERRENA.

NOI ERAVAMO I REGISTI E VOI ATTORI, TESI DISPERATAMENTE AD ASSUMERE LA PARTE, A PROVARE E A RIPROVARE AL FINE DI RAGGIUNGERE L'IDONEITÀ PER POI COMPETERE NEL GRANDE TEATRO DELL'UNIVERSO AL COSPETTO DI COLUI CHE È L'ETERNO SPETTATORE E GIUDICE DELLE OPERE ETERNE.

ED ECCO, IN VERITÀ, LA RIVELAZIONE DEGLI ULTIMI AVVENIMENTI, IN CUI SI MANIFESTÒ LA POTENZA DEL CIELO SULLA TERRA, PER INFONDERE NEL CUORE DEI TERRESTRI LA SANTA LEGGE DI COLUI CHE VI AMA E CHE SPERA NEL VOSTRO GIUDIZIO SAGGIO E GIUSTO, AL FINE DI CONCEDERVI IL GRANDE PERDONO E LA GLORIA DEI CIELI.

DUNQUE, SUONÒ L'ORA PERCHÉ SI AVVERASSE L'EDIFICAZIONE DEL GRANDE DISEGNO.

ALCUNI TERRESTRI SEMPLICI DI CUORE E POVERI DI SAPERE, FURONO ERUDITI E FORTIFICATI NELLA MENTE, NEL CORPO E NELLO SPIRITO AFFINCHÉ SI AVVERASSE IN LORO LA PERSONALITÀ IDONEA A SVOLGERE L'OPERA PER CUI ERANO STATI SCELTI.

PIETRO, PAOLO, LUCA, MATTEO, GIOVANNI E TUTTI GLI ALTRI FURON POSTI SU UN PIANO DI COSCIENZA TALE DA POTER COMPETERE CON ESTREMA CONSAPEVOLEZZA. INTANTO, ATTRAVERSO IL NOSTRO MAGNIFICO E CELESTIALE SAPERE, PROVOCAMMO QUEGLI ATTI E QUEGLI AVVENIMENTI CHE VALSERO AD EDIFICARE E MAGNIFICARE IL CONCEPIMENTO DELL'ESSERE CHE, MANIFESTANDOSI, DOVEVA ASSUMERE IL CONCETTO-BASE DI UN AVVENIMENTO RINNOVATORE E LA SINTESI MANIFESTATA DAGLI ATTI PREPARATORI CHE SI SVOLSERO NEL PRINCIPIO DELL'OPERA.

EGLI NACQUE, COSÌ, COME ERA GIÀ DESTINATO A NASCERE PERCHÉ, IN VERITÀ, OGNI COSA ERA A PRIORI PREDISPOSTA NEL SENSO IN CUI SI DOVEVA POI AVVERARE.

UNA STELLA (SE ANCORA TALE DEVE ESSERE CREDUTA) SI MOSSE NEL CIELO LASCIANDO DIETRO DI SÉ UNA GRANDE CODA LUMINESCENTE.

QUESTO DOVEVA ESSERE IL SEGNO E QUESTO AVVENNE.

CHI ERA QUELL'ESSERE COSÌ COMPLETO NEL CORPO, NELLA MENTE E NELLO SPIRITO?

DA DOVE VENNE, IN REALTÀ, IL SUO SEME E COME AVVENNE L'EDIFICAZIONE DEL SUO CORPO NEL VENTRE DELLA GENITRICE MARIA, SENZA L'INTERVENTO DEL SUO LEGITTIMO SPOSO?

CHI, IN VERITÀ, HA MAI PENSATO CHE TUTTO CIÒ AVVENNE PER OPERA NOSTRA CON L'ASSISTENZA AMOROSA DI COLUI CHE CI GOVERNA E CI GUIDA?

NESSUNO, ALL'INFUORI DI COLUI CHE È STATO PREDESTINATO AD ACCETTARE TALE RIVELAZIONE, POTEVA MAI SAPERLO!

GIOVANNI SAPEVA COME NOI EDIFICAVAMO L'AVVENIMENTO E CONOSCEVA PURE LA NATURA DELLE NOSTRE CONOSCENZE PROFONDE NEL CAMPO FISICO ED IPERFISICO PERCHÉ EGLI FU PRESENTE, VIDE, OSSERVÒ E DEDUSSE OGNI COSA CHE, IN VERITÀ, SI VERIFICÒ.

GLI ALTRI, CHE FURONO OPERATORI ED APOSTOLI DEL COMPLESSO EDIFICIO DELL'OPERA, NON SEPPERO MAI QUELLO CHE EGLI SEPPE PER SPECIALE CONCESSIONE. EGLI VIDE PERCHÉ DOVEVA VEDERE, DOVEVA SOPRATTUTTO IMPRIMERE NELLA COSCIENZA LA CONSAPEVOLEZZA DI CIÒ CHE, IN REALTÀ, VIDE PER POI TACERE SINO AL GIORNO SEGNATO E VOLUTO NEL TEMPO.

GLI ALTRI PRINCIPALI OPERATORI, PIETRO, LUCA, PAOLO ED ALTRI ANCORA, VENERATI ESECUTORI DELLA SUPERIORE VOLONTÀ, PUR CONOSCENDO CHE IN LORO AGIVA UNA FORZA SUPERIORE CHE CONSENTIVA LORO UNA ATTIVITÀ SUPER-NORMALE, PUR ESSENDO COSCIENTI CHE I LORO FATTI ERANO EFFETTI CHE SCATURIVANO DA UNA FORZA INDIPENDENTE DALLA LORO VOLONTÀ, NON SEPPERO MAI NÉ LA VERA NATURA, NÉ LA VERA PROVENIENZA DI TALE FORZA. ESSI, IN VERITÀ, CONSERVARONO SEMPRE I CONCETTI DOGMATICI DEGLI AVVENIMENTI SINO AL GIORNO DELLA LORO PERMANENZA SU CODESTO MONDO.

COSÌ NON ERA GESÙ, EGLI ERA PIENAMENTE COSCIENTE DELLA SUA VERA PERSONALITÀ ORIGINARIA.

EGLI SAPEVA TUTTO DI SÉ DOPO IL COMPIMENTO DEL TRENTATREESIMO ANNO. EGLI NON SEPPE PRIMA CHI REALMENTE ERA, MA DENTRO DI SÉ SI SPRIGIONAVA SIN DA GIOVANE QUESTA ASSOLUTA CERTEZZA.

IL CORPO FISICO DI GESÙ NON APPARTENEVA ALLA TERRA, NÉ ERA IMPRONTATO DALLA LEGGE DUALISTICA DELLA DIMENSIONE CHE REGGE I DESTINI DEGLI ESSERI TERRESTRI.

EGLI NON PARLÒ MAI DEL PADRE TERRENO PERCHÉ NON ERA IL SEME DEL SUO SEME, NÉ ERA LA FIGURA SDOPPIATA DELLA SUA UNITÀ. EGLI SAPEVA CHE IL PADRE SUO NON ERA SULLA TERRA E DI CIÒ NE AVEVA L'ASSOLUTA CERTEZZA.

GESÙ, CRESCENDO, CONSERVÒ IN PIENO LE SUE QUALITÀ ORIGINARIE NEL CORPO, NELLA MENTE E NELLO SPIRITO.

EGLI NON POTEVA IN NESSUN MODO MUTARLE NÉ VI POTEVANO ESSERE, SULLA TERRA, FORZE PREDISPOSTE E IDONEE A FARLO.

LE SUE QUALITÀ FISICHE, PSICHICHE, INTELLETTIVE, MORALI, SOCIALI E QUANT'ALTRO ERA INSITO ED IN POTENZA IN LUI, NON APPARTENEVANO ALLA DIMENSIONALITÀ TERRESTRE, COSÌ COME QUELLE DI ELIA, MOSÈ E TANTI ALTRI ANCORA CHE ERANO VENUTI SULLA TERRA NEL MEDESIMO MODO IN CUI VENNE GESÙ.

IN VERITÀ, DI QUESTI EVENTI LA VOSTRA STORIA È PIENA.

IN TUTTI I TEMPI VI SONO STATE CREATURE CHE, COME GESÙ, ESPLETARONO COMPITI ASSAI GRAVOSI E PIENI DI NOTEVOLI EFFETTI EVOLUTIVI.

NOI BEN CONSERVIAMO TUTTO, DAL PRINCIPIO DEI VOSTRI GIORNI ASSAI VICINI ALL'OPERA NUOVA CHE È GIÀ IN QUESTO TEMPO.

QUANDO GESÙ E TUTTI GLI ALTRI ERANO PRESI NEL PIENO DELLA LORO OPEROSITÀ, NOI ERAVAMO IN MOLTITUDINE SULLA TERRA, PER ISTRUIRE OGNI COSA SECONDO IL PREDISPOSTO DISEGNO.

IL DISEGNO EBBE COMPIMENTO CON LA CROCIFISSIONE DI GESÙ.

MA, IN VERITÀ, GESÙ NON ERA MORTO, MALGRADO SEMBRÒ ESSERE TALE.

EGLI CADDE IN UN LETARGO PROVOCATO E NON ERA POSSIBILE IL SOPRAVVENTO DELLA MORTE, APPUNTO PERCHÉ IL SUO CORPO ERA GIÀ STATO POSTO SU UN PIANO DIMENSIONALE CHE GLI CONSENTIVA DI SOPRAVVIVERE IN QUALUNQUE CIRCOSTANZA E SOTTO QUALSIASI SOFFERENZA FISICA.

EGLI POSSEDEVA GIÀ LA COSCIENZA E LA CONSAPEVOLEZZA DELLA SUA PERSONALITÀ PRIMA DI ESSERE CROCIFISSO E DOPO DI ESSERE STATO MESSO NELLA TOMBA. LA SUA VITALITÀ ERA ASSENTE E LA FUNZIONALITÀ DEI SUOI ORGANI TEMPORANEAMENTE FERMA.

EGLI FU SEMPRE VIVO, PIÙ VIVO DI QUANTO SI POTESSE CREDERE.

QUANDO SOPRAVVENNE IL SUO RISVEGLIO DAL LETARGO IN CUI ERA STATO POSTO, EGLI DIVENNE PIENAMENTE COSCIENTE DELLA SUA VERA DIMENSIONALITÀ E DELLA SUA REALE PERSONALITÀ SERVENDOSI DELL'ARTE E DELLE ESPERIENZE GIÀ IN POTENZA IN LUI E, QUINDI, MANIFESTATE.

IL DISEGNO DA TEMPO PREDISPOSTO SI ERA COMPIUTO NELLA SUA PARTE PRINCIPALE. LA COSCIENZA SUPERIORE "CRISTO" AVEVA ADEMPITO L'OPERA SUA IN PIENO.

NOI TUTTI, IN VERITÀ, FUMMO FELICI PERCHÉ CON TALE EVENTO AVEVAMO EDIFICATO I PRESUPPOSTI IDEALI SU CUI PORRE UN SOLIDO PIANO DI SVILUPPO EVOLUTIVO PER QUELLE QUALITÀ CARATTERISTICHE CHE DOVEVANO PROGRESSIVAMENTE MANIFESTARSI TRA LE COMUNITÀ DEGLI UOMINI DELLA TERRA.

È VERO, QUINDI, CHE GESÙ, ANIMATO DALLA COSCIENZA CRISTICA E GUIDATO E SORRETTO DALLA NOSTRA CONTINUA OPERA, TRIBOLÒ NELLA VOSTRA DIMENSIONE E SUI VOSTRI PIANI PER INSEGNARVI QUELLO CHE ANCORA NON AVEVATE POTUTO CONOSCERE, MA CHE DOVEVATE SAPERE.

IN VERITÀ, GLI EFFETTI DI TALE OPERA FURONO EDIFICANTI E, SE LA REALE CAUSA NON È STATA MAI CONOSCIUTA NELLA SUA VERA REALTÀ, ERA PERCHÉ L'OPERA DOVEVA CONTINUARE IN VOI COSÌ CONCEPITA E SINO AL GIORNO DEL TEMPO RITENUTO OPPORTUNO.

COLUI CHE EBBE IL NOME DI GIOVANNI E CHE, IN VERITÀ, FU IL PIÙ VICINO A COLUI CHE EDIFICÒ E MAGNIFICÒ LA NOSTRA GRANDE OPERA, EBBE PIÙ DEGLI ALTRI PIENA CONOSCENZA.

EGLI, IN UNA GRANDE ISOLA DESERTA, CONCEPÌ PER AVER VISTO E SENTITO LA REALTÀ DELLA PIÙ GRANDE VERITÀ DELLA VOSTRA PIÙ VICINA STORIA.

È EGLI MEDESIMO CHE, PER AVVENUTO TEMPO, HA SCIOLTO IN SÉ CIÒ CHE PRIMA STAVA LEGATO. EGLI È IL RINATO ED È NEL MEDESIMO TEMPO L'UNO E L'ALTRO IN UNA MEDESIMA COSA PERCHÉ, IN VERITÀ, COSÌ ERA STATO PREDISPOSTO, DETTO E SCRITTO NEL TEMPO IN CUI SI DOVEVA AVVERARE.

ORA CHE IL GIORNO E L'ORA SONO VENUTI, EGLI HA DETTO CIÒ CHE DOVEVA DIRE AGLI UOMINI DI QUESTA GENERAZIONE.

IL NUOVO DISEGNO HA AVUTO IL SUO INIZIO E, IN VERITÀ, EGLI È NUOVAMENTE SULLA TERRA PER ACCOGLIERE COLUI CHE HA GIÀ DETTO DI RITORNARE IN FORMA D'UOMO E CON LA LEGGE DELLA GIUSTIZIA CELESTE. IN VERITÀ VI DICIAMO: "IL TEMPO È QUESTO".

RIVELAZIONI

RITENITI PIENO DI PRIVILEGI E RALLEGRA IL CUORE E L'ANIMA TUA PERCHÉ È VERO CHE LA TUA VITA SU CODESTO PIANETA NON È LEGATA A PURGAMENTO NÉ È PRESA DA PRIVILEGI MATERIALI.

NOI DICIAMO:

SEI RINATO PER SUPERIORE VOLONTÀ E, PUR POSSEDENDO LE CARATTERISTICHE DELLA DIMENSIONE DUALISTICA, LA TUA COSCIENZA NON APPARTIENE ALLA TERRA. MOLTI UOMINI, LUNGO IL TEMPO, SONO RINATI COME TE E COME TE HANNO SVOLTO GRANDIOSE OPERE DI FASCINO DIVINO.

ORA, COME NEL PASSATO TEMPO, I TERRESTRI PROVANO SGOMENTO E TITUBANZA PER LE COSE CHE SONO COSTRETTI A VEDERE E AD UDIRE. COMPRENDERE IL TUO LINGUAGGIO È ASSAI DIFFICILE PER LORO, LEGATI ANCORA AI PIANI DELLA COSCIENZA TERRENA.

È VERO CHE COLUI CHE HA VISSUTO SEMPRE IN UN AMBIENTE E AD UN CERTO MOMENTO È COSTRETTO AD ENTRARE IN UN ALTRO, DIFFICILMENTE SI POTRÀ RENDERE IMMEDIATAMENTE CONTO DI CIÒ CHE LO CIRCONDA. MA COLUI CHE HA VISSUTO IN DIVERSI AMBIENTI, PIÙ FACILMENTE POTRÀ RENDERSI CONTO DI CIÒ CHE DIVERSAMENTE SI PRESENTA DINANZI ALLA SUA INTELLIGENZA.

ORA È BEN DIRE: COLORO CHE HANNO VISSUTO SEMPRE SULLO STESSO PIANO DIMENSIONALE CONOSCONO IL VERO CHE SI MANIFESTA SU CODESTO PIANO O AD ESSO LEGANO I CONCETTI ASSORBITI E DIMENSIONATI CON GLI EFFETTI CHE CODESTA DIMENSIONE MANIFESTA.

IN VERITÀ, OGNI PIANO DIMENSIONALE SCATURISCE DA UNA CAUSA CHE STA ALL'ORIGINE. I TERRESTRI, CONOSCENDO SOLO GLI EFFETTI DIMENSIONATI ED IDONEI AL PIANO MANIFESTATO, EDIFICANO I LORO CONCETTI PONENDOLI SU CODESTO PIANO.

IN VERITÀ, A LORO SFUGGE LA CAUSA, IL PRINCIPIO CHE DIMENSIONA TUTTE LE MANIFESTAZIONI DESTINATE AD ESSERE RIDIMENSIONATE A LORO VOLTA. LORO FORSE NON SANNO, ED È OPPORTUNO CHE SAPPIANO, CHE LA RIDIMENSIONALITÀ DELLE COSE MANIFESTATE È INDISSOLUBILMENTE LEGATA AI VARI PIANI EVOLUTIVI DELLA COSCIENZA.

L'ESSERE DI IERI NON È L'ESSERE DI OGGI NÉ LA SUA COSCIENZA È SEMPRE LA MEDESIMA.

OGNI COSA CHE FA PARTE DEL SUO REGNO È DESTINATA AD ASSUMERE ANCH'ESSA UN PIANO MIGLIORE RISPETTO AL PIANO CHE È COSTRETTA A LASCIARE. TUTTO TENDE VERSO L'ORIGINE E TUTTO, COMPRESO L'UOMO, È DESTINATO AD EDIFICARE I PRESUPPOSTI NECESSARI PER RIDIMENSIONARE I CONCETTI CHE NON POSSONO PIÙ COESISTERE CON LA COSCIENZA CRESCIUTA.

ECCO PERCHÉ, FRATELLO CARO, IL COMPITO AFFIDATOTI È ASSAI ARDUO E PIENO DI LOTTE.

MA BEN SAPPIAMO COSA TU POSSIEDI E PER CIÒ SIAMO LIETI DI DIRTI ANCORA:

MOLTI AVVENIMENTI SCATURIRANNO IN QUESTO TEMPO E MOLTI SI RAVVEDERANNO PERCHÉ MEDITERANNO SU CIÒ CHE I LORO OCCHI VEDRANNO E LE LORO ORECCHIE SENTIRANNO. IN TALE OPERA SARAI SOLLEVATO DALLA POTENZA DEL CIELO.

METODOLOGIA DEI FRATELLI SUPERIORI

PERCHÉ È STATA DISTRUTTA LA CIVILTÀ ATLANTIDEA?

PERCHÉ È STATA SOTTOPOSTA A DURA PROVA LA CIVILTÀ EGIZIA?

PERCHÉ SONO STATE DISTRUTTE SODOMA E GOMORRA?

E PERCHÉ POTREBBE SCOMPARIRE QUESTA GENERAZIONE?

HANNO PRECISE RISPOSTE TUTTI GLI AVVENIMENTI, TUTTI I FATTI CHE IN QUESTI ULTIMI SECOLI SI SONO VERIFICATI MA CHE GLI UOMINI NON HANNO VOLUTO CAPIRE.

HANNO PRECISE RISPOSTE LE PRESENZE SUL PIANETA TERRA DI ESSERI PROVENIENTI DALL'ESTERNO CON COMPITI ESECUTIVI BEN PRECISI.

HO DETTO "ESECUTIVI" E NON "DIRETTIVI". ANCHE TRA GLI UOMINI DI QUESTO PIANETA CI SONO "GLI ESECUTIVI" DEL GENIO CREANTE COSMICO.

I DIRETTIVI, COLORO CHE PRESIDONO LA ETERNA ED IMMUTABILE LEGGE DELLO SPIRITO ONNICREANTE SONO BEN ALTRA COSA E NON HANNO UNA DIMENSIONE FISICA: SONO MULTIDIMENSIONALI E PADRONI INCONTRASTATI DELL'IDEA ONNICREANTE.

SONO STATI QUESTI AD ORDINARE CHE LA BESTIA DIVENISSE UOMO E SONO QUESTI CHE POTREBBERO ORDINARE CHE L'UOMO DEGENERATO, IMBELLE E CODARDO, SANGUINARIO E VIOLENTO, RITORNI ALLE SUE ORIGINI DI "BESTIA".

La rivelazione extraterrestre nel discorso attuale è corroborata da simbolici avvenimenti capaci di legare il passato al presente e il presente al futuro.

ORA È TEMPO CHE TI DICIAMO:

COLORO CHE PIÙ STANNO VICINO ALLE CONOSCENZE CHE ABBIAMO CONCESSO E CHE CONTINUEREMO A CONCEDERE CON TANTO FRATERO AMORE, DEBONO ASSOLUTAMENTE COMPRENDERE GLI ATTI CHE NECESSARIAMENTE SIAMO COSTRETTI A MANIFESTARE. CIÒ CHE SI AVVERERÀ A LORO ED INTORNO A LORO È DOVUTO, PRINCIPALMENTE, AD UN METODO ESTREMAMENTE SEGRETO ATTO A SPRONARE UNA ATTIVA E CONSAPEVOLE AZIONE NEI CONFRONTI DEGLI ISTINTI INTERIORI ATAVICI, AL FINE DI IMPEDIRNE L'INTERVENTO E, QUINDI, LO SVILUPPO DI UNO IMPULSO PSICOLOGICAMENTE DELETERIO E CONTROPRODUCENTE ALLO STATO PREPARATORIO DI SVILUPPO DEGLI ORGANI DI P.E.S. SOTTO NOSTRO CONTROLLO.

È VERO CHE LA MATURAZIONE DI EVENTI SIMBOLICAMENTE DIMOSTRATIVI VUOLE CHIARAMENTE INDIRIZZARE GLI ORGANI IN SVILUPPO VERSO UN PIANO DIMENSIONALE PSICO-INTUITIVO ED ORIENTATIVO NELLO STESSO TEMPO.

SE UNA ROSA ROSSA DIVIENE BIANCA, NON DEVE ESPRIMERE UN FATTO FENOMENICO, MA DEVE BENSÌ CONCEDERVI UN MOVENTE PER COMPRENDERE, INTUITIVAMENTE, UN FATTO ESPRESSO SIMBOLICAMENTE.

ALTRI EVENTI ESPRESSI SIMBOLICAMENTE, IN TANTI DIVERSISSIMI MODI, VOGLIONO SIGNIFICARVI DATI DI ATTRAZIONE LEGATI AL TEMPO E AGLI EVENTI IMMEDIATAMENTE PROSSIMI A MANIFESTARSI.

LA NOSTRA TUTELA PUÒ SEMBRARVI ASSAI STRANA PER IL MODO IN CUI VIENE ATTUATA MA ANCORA DOVETE ATTENDERE PER RENDervi CONTO DI CIÒ.

POSSIAMO DIRVI CHE TUTTE LE CIRCOSTANZE MOVENTI UN VOSTRO GENERICO ATTO SONO SUBORDINATE AD UNO SPECCHIO DI PREVISIONI CHE RIGUARDANO GLI EFFETTI CHE LA FORMA DELL'ATTO È COSTRETTA A DETERMINARE.

QUANDO QUESTI EFFETTI RISULTANO CONTROPRODUCENTI, LE CIRCOSTANZE MUTANO LA DIREZIONE DEL MOVENTE, EVITANDO, IN TAL MODO, GLI EFFETTI NON DESIDERATI.

I "GENI COSMICI" SI SPOSTANO DALLE LORO DIVINE DIMORE PER VISITARVI.

NON SIETE IN GRADO DI RECEPIRE LE LORO PREMURE, SPECIE IN QUESTO TEMPO DI MUTAMENTI RADICALI DEL PIANETA CHE ABITATE, DI MUTAMENTI CONSISTENTI DELLA VOSTRA NATURA PSICO-FISICA-SPIRITUALE, DI SCONVOLGIMENTI GENETICI E DI ANIMAZIONE FOLLE E DISTRUTTIVA.

HOARA SPIEGA

LA NOSTRA METODOLOGIA SELETTIVA È COMPOSTA DA COMPLESSI SONDAGGI E DA SCRUPOLOSE VERIFICHE.

I NOSTRI OPERATORI, PER PRIMI, E GLI ALTRI CHE SI PREDISPONGONO A SEGUIRE IL DISCORSO CHE PORTANO, SONO COSTANTEMENTE VIGILATI.

I SOGGETTI PREDISPOSTI A RECEPIRE I VALORI DELLE MEDIE FREQUENZE DEBBONO PRATICAMENTE DIMOSTRARE DI VOLER ASSIMILARE, COSCIENZIOSAMENTE, GLI ALTI CONCETTI MORALI, SOCIALI E SPIRITUALI CHE LE MEDIE FREQUENZE COMPORTANO PER POTERSI SVINCOLARE DALLE BASSE FREQUENZE TRIDIMENSIONALI.

LA NOSTRA SCIENZA ASTRALE CI CONSENTE DI AVERE COSTANTEMENTE L'IMMAGINE DINAMICA, FISICA E PSICHICA, DEI SOGGETTI SCELTI O PREDISPOSTI AL CONTATTO CON LE SUPERIORI FREQUENZE QUADRIDIMENSIONALI A CUI NOI APPARTENIAMO, POICHÉ ANCHE I CORPI-PENSIERO SONO DA NOI CAPTABILI. CIÒ CI CONSENTE DI POTER EVIDENZIARE IN QUALUNQUE MOMENTO POTENZIALI COMPORAMENTI, PRIMA ANCORA CHE QUESTI VENGANO ESPRESSI.

CON QUESTA SCRUPOLOSA, CONTINUA ED ATTENTA VERIFICA, POSSIAMO PREVENIRE QUANTO PUÒ NUOCERE AI SOGGETTI CHE RIVESTONO UN NOSTRO PARTICOLARE INTERESSE SPECIFICO E CHE RIGUARDA LA GENETICA GNA. È CHIARO CHE SE IL SOGGETTO VOLONTARIAMENTE SI PREDISPONE A FARSÌ TRAINARE DAI VALORI DEGENERATIVI CHE PROPONGONO LE BASSE FREQUENZE, RIMANENDO PASSIVO ALLE NOSTRE SOLLECITAZIONI PER RISTABILIRE L'INDISPENSABILE EQUILIBRIO PSICO-FISICO-SPIRITUALE CHE LE MEDIE FREQUENZE RICHIEDONO, AUTOMATICAMENTE, PER GLI INEVITABILI EFFETTI, SI AUTO-ISOLA RIENTRANDO NEL SUO COMUNE DESTINO.

A NOI, COME PIÙ VOLTE ABBIAMO DETTO, INTERESSA LA QUALITÀ PIÙ CHE LA QUANTITÀ, ECCO IL PERCHÉ SIAMO SCRUPolosAMENTE VIGILI ED ATTENTI.

LE NOSTRE VERIFICHE NON SONO INDOLORI NÉ PRIVE DI PROVE CAPACI DI DARCI LA CERTEZZA DELL'IDONEITÀ DEL SOGGETTO E DELLA SUA COMPLETA PRESA DI COSCIENZA SULLA VERITÀ CHE PORTIAMO.

IL VOSTRO PIANETA È PROIETTATO VERSO UNA SUPERIORE DIMENSIONE ED IL NOSTRO SPECIFICO COMPITO È QUELLO DI PREPARARE L'UOMO NUOVO, CON TUTTI GLI ATTRIBUTI EVOLUTIVI CHE ESSO DEVE NECESSARIAMENTE REALIZZARE:

“GIUSTIZIA, PACE, AMORE E FRATELLANZA UNIVERSALE”.

STRUMENTI DI CONTROLLO

I “FRISBEE O SINCRONIZZATORI”, COME VOI LI CHIAMATE, SONO DEGLI STRUMENTI PORTANTI UN MICRO-CERVELLO CON FACOLTÀ GENIALI E POTERI PER VOI INCONCEPIBILI.

QUESTO PICCOLO, PRODIGIOSO MEZZO, SOSTITUISCE GLOBALMENTE TUTTE LE ATTIVITÀ DI UN CERVELLO CON FREQUENZE SUPERIORI A QUELLE POSSEDUTE DA UNA EVOLUTA MASSA CEREBRALE. ESSO HA AMPIE FACOLTÀ DI VAGLIARE SCRUPolosAMENTE TUTTE LE STRUTTURE INTERIORI ED ESTERIORI DI ESSERI VIVENTI E DI OGGETTI VARI COSTITUITI DI MATERIA ORGANICA ED INORGANICA E DI SONDARE CON ASSOLUTA PRECISIONE, TUTTI I DINAMISMI CHE IL SOGGETTO O L'OGGETTO SVILUPPA ED ESPRIME IN DETERMINATE CIRCOSTANZE.

NE ABBIAMO DUE TIPI: DEL PRIMO VI ABBIAMO DATO DEI BREVI CENNI SULLA SUA OPEROSITÀ.

IL SECONDO, RIVESTE SPECIFICHE FUNZIONI DI COLLEGAMENTO O DI PROGRAMMAZIONE CON I NOSTRI OPERATORI-AIUTANTI CHE VIVONO IN MEZZO A VOI. QUESTO SECONDO MEZZO SI POTREBBE DEFINIRE: “PROGRAMMATORE”.

AMBEDUE POSSEGGONO LA CAPACITÀ DI PENETRARE SPESSORE E DUREZZA DI QUALUNQUE TIPO DI MATERIA, SENZA PER QUESTO SCOMPORLA NELLA SUA ORIGINALE STRUTTURA E FORMA.

CHI SONO I DIRETTIVI O ESSERI LUCE?

“SIAMO ASTRALI”. PROVENIAMO DA UNA DIMENSIONE COMPLETAMENTE DIVERSA DA QUELLA IN CUI VOI, TERRESTRI, SVOLGETE LE ESPERIENZE ESISTENZIALI ED EVOLUTIVE DELLA VOSTRA REALE IDENTITÀ ETERNA.

LE NOSTRE FACOLTÀ INTELLETTIVE SONO PER VOI INCONCEPIBILI ED I NOSTRI ABITACOLI NON SONO STRUTTURATI DA VALORI MATERIALI, ANCHE SE È NELLE NOSTRE FACOLTÀ MATERIALIZZARE QUANTO È NELL'IDEA.

POSSIAMO RENDERCI VISIBILI ALLE VOSTRE FACOLTÀ VISIVE SOLO QUANDO LO RITENIAMO NECESSARIO. POSSIAMO ALTRESÌ ESSERE DISPONIBILI AL CONTATTO EXTRASENSORIALE O FISICO QUANDO LO RITENIAMO OPPORTUNO E CON PERSONE CHE SONO IN POSSESSO DI DETERMINATE FACOLTÀ PSICO-FISCHE-SPIRITUALI CHE POSSIAMO FACILMENTE SONDARE IN OGNI CIRCOSTANZA.

LA MATERIALIZZAZIONE DELL'IDEA, DELLA FORMA ED INFINE DELLA SOSTANZA VISIBILE, PALPABILE, ANIMATA ED INTELLIGENTE È L'ARTE PIÙ AVANZATA DELLA NOSTRA SCIENZA ASTRALE. LA LUCE, COME VI ABBIAMO GIÀ DETTO, LA MANIPOLIAMO COSÌ COME VOI MANIPOLATE L'ARGILLA ED ESSENDO QUESTA L'ARTEFICE PRIMARIA DELL'ATOMO CREANTE CI CONSENTE DI COORDINARE OGNI TIPO DI STRUTTURA FISICA E DINAMICA.

IL VOSTRO GRAVE ERRORE È QUELLO DI CONTINUARE A CREDERE CHE L'INTELLIGENZA DEBBA NECESSARIAMENTE SERVIRSI DI UN ABITACOLO UNICO: IL VOSTRO! È UN VUOTO DI CONOSCENZA CHE DOVETE COLMARE E NOI SIAMO PROPENSI AD AIUTARVI AFFINCHÉ QUESTO VUOTO VENGA COLMATO.

NELLA VOSTRA GALASSIA ESISTONO MILIARDI E MILIARDI DI GLOBI ABITATI E NON NECESSARIAMENTE CON STRUTTURE FISICHE COME QUELLE CHE VOI POSSEDETE. È ANCHE VERO CHE PRIMA CHE LA GALASSIA SI ESPANDESSE ED OCCUPASSE SPAZIO, ESSERI INTELLIGENTI ESISTEVANO GIÀ MILIARDI DI ANNI PRIMA DELLA NASCITA DEL VOSTRO SISTEMA SOLARE: “PRIMA CHE VOI FOSTE NOI ERAVAMO GIÀ”. INTORNO AL VOSTRO SISTEMA SOLARE, PRIMA ANCORA CHE IL VOSTRO SOLE (GIOVE) DIVENISSE UN BUCO NERO, UN MONDO ARTIFICIALE ERA STATO MESSO IN ORBITA E TUTT'OGGI È ATTIVO E FUNZIONANTE.

ABBIAMO COMPITI BEN SPECIFICI NELL'ORDINAMENTO UNIVERSALE E NELL'EVOLUZIONE DELLE SPECIE CHE COLLABORANO NEL DIVENIRE CONTINUO DI TUTTO IL CREATO E NELLE VARIE DIMENSIONI CON FREQUENZE E FORME DIVERSE.

SIAMO DOVE LA NOSTRA PRESENZA E LA NOSTRA OPERA SONO NECESSARIE.

VI RAMMEMORIAMO:

LE NOSTRE ATTIVITÀ MANIFESTATIVE E SENSIBILIZZATIVE NON HANNO LO SCOPO DI RENDervi CEREBRALMENTE EMOTIVI DI ENTUSIASMI E DI RAZIONALE CONVINZIONE SULLA NOSTRA REALE PRESENZA NELLA VOSTRA DIMENSIONE, MA PRINCIPALMENTE PER SVILUPPARE ED AMPLIARE I CONCETTI CHE ALIMENTANO I VALORI ETERNI DELLA FRATELLANZA UNIVERSALE E LE VIRTÙ SPIRITUALI, MORALI, SOCIALI E SCIENTIFICHE CHE SOSTENGONO IL CONTINUO PROCESSO EVOLUTIVO DEL COSTRUTTO DIVINO CREANTE E DI TUTTI I COMPONENTI CHE, NELLE VARIE DIMENSIONI MATERIALI, ASTRALI E SPIRITUALI, COLLABORANO ARMONICAMENTE NELL'INFINITO EDIFICIO MACRO-COSMICO.

VI RICORDIAMO: LA NOSTRA MISSIONE SUL VOSTRO PIANETA MIRA, PRINCIPALMENTE, A STIMOLARE SUPERIORI CAPACITÀ PSICO-FISICHE-SPIRITUALI E A PREDISPORRE TUTTI COLORO CHE DIMOSTRANO BUONA VOLONTÀ AD ASSIMILARE E PRATICARE ALCUNI VALIDI COORDINAMENTI, ATTI AD ISTRUIRE E SVILUPPARE UN LEGAME SINTONICO CON LE SUPERIORI DIMENSIONI E CON LE SUPERIORI LEGGI CHE GOVERNANO LA FORZA CREANTE IN TUTTE LE SUE MANIFESTAZIONI.

NON SIAMO SULLA TERRA PER EDIFICARE SPETTACOLI TEATRALI NÉ PER ESIBIRE LE CAPACITÀ DELLA NOSTRA ALTA SCIENZA FISICA, ASTRALE E SPIRITUALE. CREDIATE O NO, CIÒ NON CI IMPEDIRÀ DI PORTARE A TERMINE LA NOSTRA MISSIONE E DI PROVOCARE IL NECESSARIO MUTAMENTO DEGLI ATTUALI VALORI COSMODINAMICI CHE TRAVAGLIANO NEGATIVAMENTE IL VOSTRO PIANETA E, PER CONSEGUENZA, IL VOSTRO SISTEMA SOLARE.

IL POTENZIALE NEGATIVO CHE SI È ACCUMULATO ATTRAVERSO LE VOSTRE NEFASTE E DELITTUOSE OPERE, HA PROVOCATO DISTONIE SERIAMENTE PERICOLOSE NELLA STABILITÀ DEL PROCESSO EVOLUTIVO DEI DINAMISMI EQUILIBRANTI DEGLI ZIGOS. È INUTILE RIPETERE CHE QUESTA VOSTRA INSENSIBILITÀ VI PROCURERÀ GLI INEVITABILI GUAI CHE SONO IN VIA DI SVILUPPO SU UN PIANO ESTREMAMENTE IPERCAOTICO.

È ALTRESÌ VERO CHE È NOSTRO PRECISO DOVERE PRESERVARE E TUTELARE TUTTI COLORO CHE, RISVEGLIATI E COSCIENTI DEI VALORI SUPERIORI DELLA UNIVERSALE FRATELLANZA E DELLE LEGGI CHE LA GOVERNANO, NON DESIDERANO ESSERE CONTAGIATI DAL PERNICIOSO MORBO DELL'INVOLUZIONE CHE LE NEGATIVE VIBRAZIONI PROPONGONO.

DILETTO FIGLIUOLO, SONO IO, IL GENIO COSMICO, COLUI CHE TU SENTI E NON VEDI.

Ascolta, ascolta con piena serenità di spirito, perché tale serenità è forza propiziatrice per l'ascolto del Verbo, di Colui che tu pensi e non vedi.

Non rattristare il cuor tuo, non rammaricare l'anima tua, non rendere malinconico lo spirito tuo, perciocché è verità se lo dico che sono in te in spirito, verità e amore.

Figliuolo della Mia eterna Luce: “Se chiami l'agnello ed esso è sordo al tuo richiamo, richiamalo ancora per tre volte e poi taci”.

In Verità ti dico: “Se egli è adulto e spiritualmente sano entrerà nel recinto ove abbonda il sano pascolo; se egli non è adulto, né spiritualmente sano, egli non ascolterà il tuo richiamo né entrerà nel recinto, né si potrà cibare di sano pascolo”.

Sii accorto e ravveduto, perciocché ciò che voglio dirti è comprensibile a te e a coloro che da te apprenderanno verità e saggezza celeste.

Non rammaricarti, figliuolo del cielo e della terra, perché è vero quello che ancora vorrò dirti: ascolta e comprendimi in serenità.

Colui che ha sete di Verità, non si discosta dalla verace fonte, anzi, rimane a dissetarsi finché il suo spirito non si sarà saziato e innalzato in Giustizia e Verità.

In Verità lo dico: "Le immense gioie del Cielo sono come preziosi adagiati in un fondo di limpidissime acque".

Le limpidissime acque vogliono essere simili alla chiara quiete dello spirito umano purificato dai torbidi istinti e schiarito dall'amore più puro. Il fondo è l'anima, in cui giace soave lo splendore della eterna Luce manifestata, la vita della vita, la preziosità delle Celesti Virtù.

Sii certo, figliuolo, non tutte le acque sono limpide, né tutti gli spiriti purificati.

Il tesoro del Mio regno, è in tutti i Miei Figli ed è in tutti loro l'amor e di conoscer e il grande Bene che ho loro donato.

Non dare voce all'agnello che ha paura di tale Verità, perché è vero, che egli sarà menato il giorno opportuno, e quel giorno in Verità è vicino.

A BORDO DI UN'ASTRONAVE, VIAGGIO SULLA LUNA NERA

Eugenio in uno dei suoi incontri con Loro, dopo richiamo telepatico, si reca nella Valle delle Aquile dell'Etna, dove lo attende una enorme astronave larga 600 metri.

Lateralmente si apre, come un iride, una entrata e ne scende una scaletta fino a terra, esce un Extraterrestre con cui Eugenio si era precedentemente incontrato e gli fa cenno di salire. Osserva che l'astronave, vista da vicino, ha colorazioni diverse. Entra in una sala con luce variante dal giallo azzurro al verde smeraldo e percepisce una sottile vibrazione.

All'interno gli dà il benvenuto il comandante Woodok. Alla partenza Eugenio avverte solo una leggera pressione. Viene fatto sedere in una sedia anatomica apparentemente di cuoio o materiale plastico, fatta in modo da permettere il riposo della colonna vertebrale, lasciando libero il torace, con in cima un poggia nuca. L'interno della nave è composto di spaziosi corridoi dai quali si accede alle stanze. Alcune sono enormi laboratori spaziali, altre sono comodi dormitori con letti anatomici. Può visitare solo il compartimento di analisi e l'altro dove si unificano i controlli di volo. Nel primo vi sono enormi quadri cartografici, pannelli luminosi che mostrano le linee magnetiche della terra e dello spazio, le immagini della zona che si sta sorvolando. Molti di questi pannelli hanno enormi zoom che permettono di avvicinare e allontanare le immagini a volontà.

Nel compartimento dei controlli, un apparato richiama con grande interesse la sua attenzione: un televisore quadridimensionale globulare che riceve e proietta immagini, includendo la propria astronave, e il proprio interno. Eugenio si vede proiettato nello schermo della televisione come se venisse ripreso da un'altra astronave.

Dal suo sedile anatomico può seguire il volo, le immagini e i movimenti in TV. In pochi secondi vede la Terra grande come un pallone da football.

Il viaggio era iniziato alle 20,30. Sette minuti dopo l'astronave atterra sulla Luna Nera. È un satellite artificiale che segue una traiettoria continua tra la Luna e Venere, con l'obiettivo di mantenere la luna nella sua orbita evitandole di precipitare sulla Terra.

La Luna Nera nel suo interno è una autentica città sospesa.

Eugenio è condotto in un gran salone a forma di ferro di cavallo, brillante come tappezzato di placche d'argento. Lungo le pareti c'è una serie di nicchie di cristallo luminoso, dove seduti e in stato di sdoppiamento controllato, stanno i corpi di numerosi esseri.

Telepaticamente chiede cosa significa e chi sono:

“SI TRATTA DI FRATELLI IN MISSIONE SUL PIANETA TERRA: PER NOI LO SDOPPIAMENTO CONTROLLATO È COME PER VOI IL SONNO. POSSONO ANDARE SULLA TERRA E TORNARE.

SULLA TERRA REALIZZANO QUESTO LAVORO ASTRALE QUASI 6 MILIONI DI ESSERI. È LORO PERMESSO DI RESTARE FINO A 80 ANNI, POI DEVONO TORNARE. LA VITA MEDIA DI UNO DI NOI È DI 1.200 ANNI TERRESTRI”.

Eugenio chiede informazioni sulla Luna: “NON È CONSIGLIABILE ABITARE SULLA SUPERFICIE LUNARE PERCHÉ IL NUCLEO CENTRALE IGNEO COSMICO È IN CONTINUA CONTRAZIONE CON PERDITA DI MASSA. I CRATERI LUNARI NON SONO DOVUTI ALLA CADUTA DI METEORITI O IMPATTI, MA AL VUOTO CHE LA PERDITA DI MASSA CAUSA CON CEDIMENTI IMPROVVISI.

PER DI PIÙ LA SUPERFICIE DELLA LUNA È SOTTOMESSA A TREMORI DERIVATI DALLA INFLUENZA DEGLI OCEANI TERRESTRI. GLI SCIENZIATI RUSSI CERCARONO DI SVELARE QUESTI SEGRETI E ALCUNI ASTRONAUTI PERDETERO LA LORO VITA IN QUESTO.

A 400 METRI SOTTO LA SUPERFICIE LUNARE L'UOMO TERRESTRE PUÒ TROVARE GLI ELEMENTI NECESSARI PER LA SOPRAVVIVENZA, VI SONO OSSIGENO, ACQUA E PRESSIONE.

ATTUALMENTE LA SCIENZA TERRESTRE NON È IN GRADO DI CONOSCERE LE PARTICOLARI CONDIZIONI IN CUI SI TROVANO I CORPI CELESTI E NEMMENO LA RADICALE MUTAZIONE CHE SI PRODUCE NELL'ANELLO MAGNETO-SFERICO QUANDO SI INIZIA IL PROGRESSIVO ASSORBIMENTO FINO AL CENTRO DI TUTTA LA MASSA DEL CORPO CELESTE, DOVUTA ALLA PERDITA PROGRESSIVA DELLA MASSA DEL NUCLEO IGNEO COSMICO.

QUESTO ASSORBIMENTO, OLTRE CHE PROVOCARE LA COMPENETRAZIONE DEGLI ELEMENTI ATMOSFERICI SUL PIANO FISICO, PRODUCE ANCHE UNA MODIFICAZIONE SOSTANZIALE DELLA FORZA COESIVA DELLA MATERIA E UNA CONSEGUENTE CONTRAZIONE DI TUTTA LA MASSA VERSO IL CENTRO. LE NOSTRE BASI SPAZIALI INSTALLATE DA MILLENNI SUL VOSTRO SATELLITE SI TROVANO NELLA FACCIA OPPOSTA. LE ZONE CHE OFFRONO MAGGIORE SICUREZZA PER UN ALLUNAGGIO, SONO QUELLE CHE VOI CHIAMATE MARI”.

Dopo 2 ore e 20 minuti Eugenio ritorna sulla Terra, avendo percorso 470.000 chilometri.

UN SISTEMA DI PROPULSIONE DEI MEZZI DI SPOSTAMENTO È LA ENERGIA VORTICOSA FLUTTUANTE

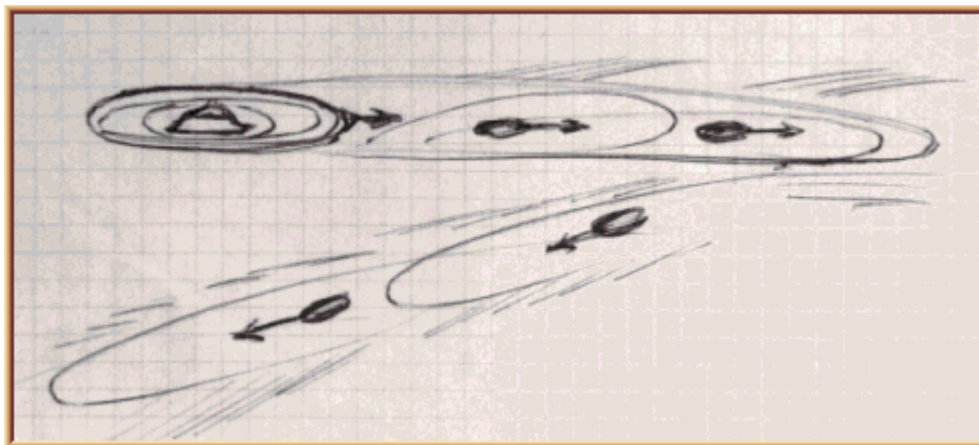
L'ENERGIA VORTICOSA FLUTTUANTE, PER ESPRIMERLA IN TERMINI SCIENTIFICAMENTE TERRESTRI E AMMISSIBILI AL VOSTRO SENSO INTERPRETATIVO, È UNA MASSA DI ENERGIA MAGNETICA GLOBULARE, GENERATA ALL'INTERNO DEL MEZZO E PROIETTABILE IN UNA VOLUTA DIREZIONE.

TALE ENERGIA, CHE È APPUNTO IL RISULTATO DI UNA PARZIALE MODIFICA DEI GLOBULI SOLARI IMPRIGIONATI DAL CERCHIO VORTICOSO, RENDE IL MEZZO, DA ESSA SOSTENUTO, IN UNA COMPLETA POSIZIONE ANTIGRAVITAZIONALE, E QUINDI IN ASSENZA DI PESO E DI VOLUME.

IN VERITÀ, QUANDO IL MEZZO SI MUOVE NON È AFFATTO SPINTO, BENSÌ TRASCINATO DALL'ENERGIA PROIETTATA.

PER MEGLIO SPECIFICARE, DICIAMO:

NELL'ATTO IN CUI SI PROIETTA L'ENERGIA, IL DISCO, CHE È ADERENTE AL CERCHIO, VIENE AUTOMATICAMENTE PROIETTATO NELLA DIREZIONE E PER LA DISTANZA VOLUTA.



CONTATTISMO

È UN'IMPRESA DIFFICILE SENSIBILIZZARE, ISTRUIRE, COMUNICARE CON LA SPECIE UMANA DEL PIANETA TERRA, ABITUATA COM'È AL CAPOVOLGIMENTO DEI VALORI ESISTENZIALI E DELLE LEGGI UNIVERSALI.

NON È UN'IMPRESA FACILE IL CONTATTO, LA COMUNICAZIONE, PRIVI DI INCONSULTE REAZIONI E ANCHE DI VIOLENZE FISICHE E PSICHICHE.

I POPOLI DELLA TERRA SONO STATI SERIAMENTE INQUINATI DA CONCETTI ILLOGICI ANTEPONENDO, PER FINI SPECULATIVI, PER POTERE O PER DOMINIO, IL VALORE NEGATIVO A QUELLO POSITIVO, IL MALE AL BENE, LA GUERRA ALLA PACE E L'INGIUSTIZIA ALLA GIUSTIZIA.

GLI STESSI GOVERNANTI TERRESTRI, ANIMATI DI BUONA VOLONTÀ NEL VOLER ESPLETARE BENE IL LORO COMPITO, SONO SPESSO STACCIONATI DALLA FURIA DELL'IRRAZIONALE E DELLE ILLOGICHE DETERMINAZIONI.

GLI UOMINI DELLA TERRA SONO TALMENTE AVVIZZITI DI ANOMALIE E DI ASSURDE SODDISFAZIONI, DI CUI MOLTE LETALI, DA SENTIRSI VIOLENTATI QUANDO QUALCUNO LI CONSIGLIA DI TOGLIERSI DI DOSSO IL MANTELLO DELLA MORTE E DELLA MISERIA MORALE.

NON È ACCETTABILE LA VERITÀ, ANCHE SE QUESTA INDUCE AD UN'ESISTENZA PROSPERA, SANA E FELICE.

SONO MOLTI COLORO CHE CREDONO CHE LA PERCEZIONE EXTRA-SENSORIALE SIA UN FATTO CHE INTERESSA SOLO QUESTA VOSTRA GENERAZIONE. IN VERITÀ, QUESTO POTERE PERCETTIVO ESISTE NELL'UOMO DELLA TERRA SIN DALLA SUA VENUTA SU QUESTO PIANETA.

NEL GRANDE PASSATO I POPOLI DELLA TERRA COMUNICAVANO TRAMITE QUESTO POTERE CON ESTREMA FACILITÀ. POI, ATTRAVERSO I MILLENNI, QUESTO ESERCIZIO DIVENNE LENTAMENTE TRASCURATO.

ORA VOI VI MERAVIGLIATE PERCHÉ NON AVETE COMPRESO ANCORA LA VOSTRA VERA NATURA PRIMITIVA. SULLA TERRA SI DICONO UN MONDO DI FALSITÀ E SPESSO OCCORRE LUNGO TEMPO PERCHÉ VI RENDIATE EFFETTIVAMENTE CONTO DI UNA DETERMINATA VERITÀ.

NELLA VOSTRA ATTUALE VITA VI SONO DEI CURIOSI CONTRASTI. COMPRENDIAMO CHE L'INDICE DELLO SVILUPPO SPIRITUALE DEGLI UOMINI DELLA TERRA NON È CONFORTANTE E, PER QUESTO MOTIVO, LE NOSTRE OPERAZIONI INCONTRANO ENORMI DIFFICOLTÀ DI DIVERSA NATURA. MA ESSENDO COSTRETTI A DOVER PROVOCARE QUELLE CAUSE NECESSARIE DA OTTENERE DEGLI EFFETTI UTILI ALLA COMPLETA SOLUZIONE DI DETERMINATI SVILUPPI VIBRATORI E DELLA VOSTRA PSICHE, SIAMO COSTRETTI, NOSTRO MALGRADO, PER IL VOSTRO BENESSERE FUTURO, A COSTRINGervi, SENZA IL VOSTRO PERSONALE VOLERE, A SUBIRE L'INTERVENTO DI ALCUNI POTERI A VOI SCONOSCIUTI, NON LETALI ALLA VOSTRA SALUTE, MA SUFFICIENTEMENTE IDONEI AL FINE DI PROVOCARE QUELLE DETERMINATE CARATTERISTICHE ESTREMAMENTE INDISPENSABILI PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UNA MÈTA GELOSAMENTE TENUTA SEGRETA.

NON CREDIATE DI ESSERE I SOLI A DOVER SUBIRE TALE METODO.

IN ALTRE CIRCOSTANZE SIMILI, IN ALTRI PIANETI, ABBIAMO DOVUTO ADOTTARE LO STESSO METODO. LAMENTIAMO SOLTANTO L'ESIGUO NUMERO DI TERRESTRI IDONEI A TALE SONDAGGIO.

È UTILE CHE CONOSCIATE PURE CHE VI SONO UOMINI, NATI E CRESCIUTI SULLA TERRA, CHE POSSEGGONO LA CAPACITÀ RARISSIMA DI ENTRARE IN CONTATTO MENTALE CON CREATURE DI INTELLIGENZA CRISTICA.

IN DIVERSI MONDI, DEL NOSTRO E DI ALTRI SISTEMI SOLARI, ESISTONO I COSIDDETTI CONDUTTORI, CREATURE DI DIVINA INTELLIGENZA E DI COSMICA COSCIENZA. QUESTI POSSEGGONO DELLE CAPACITÀ ECCEZIONALI.

CONOSCONO A PERFEZIONE QUELLA FORZA PER CUI OGNI COSA, COMPRESSE LE CREATURE VIVENTI, ASSUME UNA DETERMINATA POSIZIONE RISPETTO ALLA LINEA EVOLUTIVA ED ENERGETICA DI TALE FORZA, LA CUI INTELLIGENZA È DI NATURA COSMICA E CHE ANCHE NOI CHIAMIAMO: PADRE CREATORE.

I LORO MONDI SONO MOLTO PIÙ VICINI AI NUCLEI CENTRALI DEGLI UNIVERSI E LA LORO NATURA È SUBORDINATA A QUELLE LEGGI CHE GOVERNANO LA COSCIENZA E L'INTELLIGENZA COSMICA. INOLTRE POSSEGGONO UN'ALTRA ENORME CAPACITÀ, NON TRASMISSIBILE AD ALTRI CHE NON ABBIANO RAGGIUNTO QUELLA INDISPENSABILE EVOLUZIONE PER POTERLA POSSEDERE. SI TRATTA DELLA CAPACITÀ DI DISFARE O DI RICOMPORRE I LORO CORPI A LORO PIACIMENTO. INFINE, POSSONO, IN UNA DIMENSIONE CHE ANCHE NOI SCONOSCIAMO, RENDERSI IMMUNI AL CALORE (METALLO IN STATO DI VAPORE) TRASFORMANDO I LORO CORPI FISICI IN CORPI ESTREMAMENTE ENERGETICI E, QUINDI, PROIETTARSI RAPIDAMENTE AD INCALCOLABILE DISTANZA.

QUESTI SONO I CONDUTTORI, O MEGLIO, QUELLE CREATURE ANGELICHE COME VOI LE CHIAMATE, CHE PIÙ DI VOI, DI NOI E DI ALTRI MONDI MOLTO PIÙ PROGREDITI, OPERANO ALL'UNISONO CON QUELLA GRANDE, INCOMMENSURABILE FORZA CHE VOI CHIAMATE:

DIO.

ESSI SONO IMPENETRABILI E SI COMPIACCIONO DI IMPORRE, CON LA LORO POTENTE VOLONTÀ, QUELLE LEGGI CHE SONO DI NATURA PRETTAMENTE SPIRITUALE, MENTRE LA PRINCIPALE OPERA CONSISTE NEL COORDINARE LA COMPLESSA STRUTTURA DELLE VARIE FORZE CREATIVE.

POSSEGGONO UNA SCALA GERARCHICA IMPOSSIBILE A SPIEGARSI, ED ANCHE SULLA TERRA, COME IN TANTI ALTRI PIANETI DEL NOSTRO E DI ALTRI SISTEMI SOLARI, LA LORO ATTIVITÀ VIENE ESPRESSA NEL MODO PIÙ EVIDENTE PER NOI, MA NON PER VOI. PERÒ, NEL GRANDE PASSATO, HANNO OPERATO GRANDI COSE. FRA I TANTI, BASTERÀ CITARVI IL DIVINO EVENTO DEL CRISTO SULLA TERRA.

ANCHE SUL NOSTRO E SU ALTRI MONDI VI SONO CREATURE COME VOI E COME NOI CHE AGISCONO ALL'UNISONO CON L'INTELLIGENZA CRISTICA.

LE LORO PERCEZIONI SONO DI NATURA MOLTO DIVERSA E, SPESSE VOLTE, AGISCONO POSITIVAMENTE SUL DIVENIRE DI ALCUNI AVVENIMENTI EVOLUTIVI DELLA SPECIE.

ESSI POSSONO PARAGONARSI, PER DARVENE UN ESEMPIO, A COLORO CHE, SULLA TERRA, PREPARARONO UNO DEGLI ULTIMI EVENTI DELLA VOSTRA STORIA: GESÙ-CRISTO, GIOBBE, GIACOBBE, ELIA, MOSÈ, EZECHIELE, PIETRO, PAOLO, GIOVANNI, LUCE E TANTI ALTRI CHE COME LORO OPERARONO, ALL'UNISONO CON QUESTA INTELLIGENZA CRISTICA, IN CAMPI VASTISSIMI, MODIFICANDO STRUTTURE MORALI E SPIRITUALI DI ENORME IMPORTANZA PER L'UMANITÀ DELLA TERRA.

ANCHE NOI ABBIAMO AVUTO QUESTE CREATURE LUNGO IL CICLO EVOLUTIVO DEL NOSTRO PIANETA E DELLA NOSTRA RAZZA; DOBBIAMO A LORO E SOPRATTUTTO ALLA NOSTRA BUONA E SAGGIA FEDE, SE SIAMO RIUSCITI A SUPERARE GLI STADI EVOLUTIVI SENZA SUBIRE GLI EFFETTI DI QUELLE CAUSE CHE LA LEGGE COSMICA IMPONE PER IL SUPERAMENTO FORZATO DEL CICLO EVOLUTIVO DEL PIANETA E DELLE CREATURE CHE IN ESSO VIVONO.

LA VOSTRA ARROGANTE IGNORANZA, ANCORA OGGI, VI PONE IN QUESTA TRAGICA ALTERNATIVA E, MALGRADO GLI INSEGNAMENTI, SCEGLIETE SEMPRE LA PEGGIORE, CIOÈ QUELLA DELL'IMPOSIZIONE.

NOI VORREMMO POTERVI AIUTARE E, IN VERITÀ, NEI LIMITI DEL POSSIBILE LO FACCIAMO.

MA ANCHE NOI DOBBIAMO OBBEDIRE ED OPERARE SENZA INVADERE I CAMPI CHE NON CI APPARTENGONO. SIETE VOI E SOLTANTO VOI A DOVER COMPRENDERE E A MODIFICARE I MOTIVI PRINCIPALI CHE METTONO IN SERIA CARENZA LA VOSTRA COSCIENZA. SIETE VOI CHE VI OSTINATE A CREARE LA DIFFICILE SITUAZIONE IN CUI VI TROVATE E AD ATTIRARE GLI EFFETTI DELLA GRANDE LEGGE UNIVERSALE.

NOI, SU QUESTO CAMPO, NON POSSIAMO FARE NULLA. ABBIAMO DELLE GRANDI PREOCCUPAZIONI PER VOI, PER IL VOSTRO MODO DI CONDURRE COSÌ TRAGICAMENTE LA VITA, MA DOBBIAMO LIMITARE IL NOSTRO COMPITO A CIÒ CHE CI VIENE PERENTORIAMENTE SUGGERITO DA COLORO CHE SONO PIÙ SAGGI DI NOI.

SIETE OSTINATI A RIMANERE LEGATI A PREGIUDIZI ASSURDI, RENDENDO LA VOSTRA VITA UN TEATRO DI INAUDITA VIOLENZA ANIMALESCA.

SAPPIAMO CHE NON SONO I POPOLI A VOLER TANTA ASSURDITÀ E CONOSCIAMO PURE CHI SONO I RESPONSABILI, LE OPPOSTE FORZE CHE IMPEDISCONO LA REALIZZAZIONE DI IDEALI PIÙ SANI E PIÙ COSTRUTTIVI.

SOSTIAMO COSTANTEMENTE NELLA OSSERVAZIONE PIÙ ATTENTA E SCRUPOLOSA, AL FINE DI IMPEDIRE IL PASSO VERSO LA DEGENERAZIONE COMPLETA. I RESPONSABILI DEBONO ASSOLUTAMENTE CONVINCERSI CHE NON PUÒ PIÙ DIPENDERE DA LORO, O TANTO MENO DA UN CONFLITTO ATOMICO, LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI CHE SI SONO AFFACCIATI DINANZI ALL'UOMO DI QUESTO PIANETA. VI È UNA PERFETTA RELAZIONE CON LA CONQUISTA DELLO SPAZIO E CON LA POSSIBILITÀ DI ENTRARE IN UNA PIÙ GRANDE E COSCIENZIOSA FAMIGLIA.

ECCO IL PRINCIPALE MOTIVO CHE CI ANIMA E SPESSO VOLTE CI COSTRINGE A DURI E PERSISTENTI SACRIFICI.

NOI SAPPIAMO CHE VOI VI DOMANDATE: PERCHÉ NON SCENDONO? PERCHÉ SI DIMOSTRANO TANTO PESSIMISTI NEI NOSTRI RIGUARDI? PERCHÉ SI FANNO VEDERE SOLTANTO IN ZONE SPOPOLATE? PERCHÉ NON AGISCONO CON LA FORZA PER PORGERCI IL BENESSERE E LE LORO CONOSCENZE? E TANTE ALTRE DOMANDE A CUI VORREMMO DARE RISPOSTA.

BASTEREBBE AVERE UNA FORTE IMMAGINAZIONE PER POTER COMPRENDERE. NOI VI DICIAMO DI IMMAGINARE SOLTANTO QUESTO: COSA SUCCEDEREBBE SE UNA DELLE DUE POTENZE IN CONTRASTO VENISSE A CONOSCENZA DELLE NOSTRE COGNIZIONI SCIENTIFICHE?

SAPPIAMO QUELLO CHE DOBBIAMO FARE E LO FACCIAMO PERSEVERANDO SU DIRETTIVE CHE NON AMMETTONO DISCUSSIONE. INTANTO SAREBBE PIÙ OPPORTUNO (E CI MERAVIGLIAMO CHE QUESTO AVVENGA COSÌ LENTAMENTE ED AUREOLATO DA TANTO PESSIMISMO), OSSERVARE CHE NELL'ARIA VI È QUALCHE COSA DI NUOVO E DI ESTRANEO CHE VI OSSERVA, DANDovi LA CERTEZZA DI UNA POTENZA SAGGIA E SUPERIORE A QUALUNQUE ALTRA NAZIONE DELLA TERRA. CREDETE FORSE CHE NON AVREMMO AVUTO LA POSSIBILITÀ DI METTERE IN ATTO MEZZI PIÙ PERSUASIVI PER FARVI COMPRENDERE RAPIDAMENTE LE NOSTRE INTENZIONI ED I NOSTRI PIANI?

NOI CONOSCIAMO LA VIA DEL SUPREMO BENE E NON SAPPIAMO SCEGLIERE ALTRE VIE ALL'INFUORI DI QUELLA. PERÒ VI CONSIGLIAMO DI NON CULLARVI PLACIDAMENTE IN QUESTA NOSTRA AFFERMAZIONE, CHE VUOLE ESSERE LA SPECIFICAZIONE DELLA NOSTRA COSCIENZA E DELLA NOSTRA GIUSTIZIA.

IL NOSTRO STATO EVOLUTIVO È, COME VI ABBIAMO GIÀ DETTO, LEGATO ALLA EDUCAZIONE DI UNO STATO EVOLUTIVO SUPERIORE, INDICE DI UNA COSCIENZA DETERMINATIVA CHE HA LA POSSIBILITÀ DI ADOTTARE, QUANDO LO CREDE OPPORTUNO, IL MEZZO DAGLI EFFETTI GIÀ ACCENNATI.

IN QUESTO TEMPO, ADOPERIAMO IL SISTEMA DELLO SCUOTIMENTO SENSORIO E CI PREOCCUPIAMO PURE DI EVITARE L'IMMANE CATASTROFE ATOMICA CHE SAREBBE SENZ'ALTRO AVVENUTA SE NON CI FOSSIMO PRODIGATI IN TEMPO UTILE.

AVREMMO POTUTO PROVOCARE IL COMPLETO DISFACIMENTO DELLA POTENZA BELLICA E SCIENTIFICA AL SERVIZIO DELL'AUTODISTRUZIONE, MA NON L'ABBIAMO FATTO ED EVITIAMO ANCORA DI FARLO PER NON PROVOCARE IN VOI LA SENSAZIONE DI UNA FORZA OSTILE INVADENTE.

PER IL MOMENTO, IL NOSTRO PIÙ ASSILLANTE COMPITO È QUELLO DI RENDERE AL MASSIMO EFFICIENTE L'APPARATO SENSORIO DEI NOSTRI COLLABORATORI TERRESTRI, OGGI NUMEROSISSIMI, IN MODO DI CREARE GLI ELEMENTI INDISPENSABILI PER UNA MAGGIORE PROFICUA COLLABORAZIONE NELL'IMMEDIATO FUTURO.

PROVIAMO SOMMA MERAVIGLIA CHE GLI UOMINI DELLA SCIENZA TERRESTRE NON SI PREOCCUPINO DI QUESTE INDISPENSABILI QUALITÀ PRIMA DI INTRAPRENDERE UN VERO VIAGGIO SU GLI ALTRI PIANETI.

NON PREOCCUPANDOSI, POTRANNO SUBIRE VERE E PROPRIE LESIONI NELL'APPARATO SENSORIO CON SERIE CONSEGUENZE ALL'EQUILIBRIO PSICHICO.

I NOSTRI COLLABORATORI TERRESTRI SONO STATI SCELTI DOPO UN ACCURATO SONDAGGIO MENTALE PARTICOLARMENTE SCRUPOLOSO.

QUALCUNO NON HA RESISTITO, QUALCHE ALTRO È RIMASTO NEGATIVO, ALTRI ANCORA HANNO SUPERATO I PRIMI CONTATTI, ED INFINE MOLTI ALTRI, CHE SONO IL VERO PREMIO ALLA NOSTRA FATICA, IN PIENO SUPERAMENTO DELLE ULTIME E DEFINITIVE PROVE. VI SONO POI ALCUNI ALTRI, COME VI ABBIAMO ACCENNATO, CHE SONO PER PARTICOLARI PREDISPOSIZIONI NATE CON SÉ, COLLABORATORI DIRETTI DEI CONDUTTORI. QUESTI SONO MOLTO PIÙ DI VOI E DI NOI E SONO, NON SEMPRE MA SPESSO, ALL'UNISONO CON L'INTELLIGENZA CRISTICA.

ESSI APPARTENGONO, COME VI ABBIAMO ACCENNATO, AD UNA SPECIALE CATEGORIA DI OPERATORI CHE AGISCONO PER ORDINE DI UNA COSCIENZA CHE SOVRASTA ANCHE LA NOSTRA. QUESTI SONO

TERRESTRI, MA LA LORO ESISTENZA SU QUESTO VOSTRO MONDO HA GERMOGLIATO DA UNA RADICE MOLTO DIVERSA DI QUELLA DELLA COMUNE RAZZA UMANA.

QUESTA STORIA È TANTO ANTICA E SE LO VOLETE, POTETE CONOSCERLA MEGLIO, LEGGENDO UN LIBRO CHE VI È TANTO CARO. NOI SIAMO RISPETTOSI VERSO COSTORO, ED I NOSTRI COLLOQUI SONO DI PROFONDA CONOSCENZA UNIVERSALE.

L'UNIVERSO È UN GRANDE ORGANISMO CHE FA PARTE DEL COSMO.

IL COSMO È FORMATO A SUA VOLTA DA UN INNUMEREVOLE GRUPPO DI ORGANISMI E, CIÒÈ, DI ALTRI UNIVERSI.

ESSERE A CONOSCENZA DI CIÒ NON È SUFFICIENTE PER RENDERSI COSCIENTI; OCCORRE CONOSCERE LA STRUTTURA INTERNA DI OGNI SINGOLO ORGANO PER POTER COMPRENDERE QUELLA ESTERNA.

SE PER L'ESSERE VIVENTE LA FISIONOMIA ESTERIORE È LA SOMMA DI TUTTI I VALORI INTERIORI, ANCHE PER L'UNIVERSO IN CUI NOI, VOI ED ALTRI VIVONO, SI MANIFESTANO LE STESSE AZIONI. GLI ORGANI NON SONO ALTRO CHE GLI SVILUPPI SOGGETTIVI APPARENTI NELL'ESTERIORE.

IL MOTORE PROPULSORE, E CIÒÈ L'OGGETTO, È NELL'INTERNO E DA ESSO DIPENDONO TUTTE QUELLE SPECIFICHE MANIFESTAZIONI ADATTE ED IDONEE A SVOLGERE IN QUELLA DETERMINATA DIMENSIONE LA PROPRIA PARTICOLARE OPERA. VOI TERRESTRI SAPETE BENISSIMO CHE SIETE FATTI A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA, MA AVETE SEMPRE INTERPRETATO, ERRANDO, IL CONCETTO BASE DI QUESTA VERITÀ.

IL FENOMENO, COSÌ VOI LO CHIAMATE, È UN EFFETTO CHE VA SCRUPOLOSAMENTE LEGATO AD UNA CAUSA CHE SI PUÒ ANCHE DEFINIRE UNA LEGGE.

PER ESEMPIO: LA LEGGE GRAVITAZIONALE È LA CAUSA DI SVARIATI EFFETTI CHE ANCORA VOI IGNORATE COMPLETAMENTE. SOGGIACETE A TALI EFFETTI SENZA RENDervi MINIMAMENTE CONTO DEI VALORI VERI, POSITIVI CHE QUESTI PROPONGONO IN VASTISSIMI CAMPI DELLA VOSTRA ESISTENZA.

SIETE IN ERRORE SE PENSATE CHE LA LEGGE GRAVITAZIONALE È UNA DURA BARRIERA PER LE REALIZZAZIONI ASTRONAUTICHE CHE DA TEMPO VI PROPONETE DI REALIZZARE. NOI VI DICIAMO CHE PROPRIO IN QUEGLI EFFETTI VI SONO GLI ELEMENTI BASILARI CHE VI POTRANNO PERMETTERE DI ANNULLARE TALI DIFFICOLTÀ. VOI TERRESTRI SIETE SEMPRE ANIMATI DALL'ISTINTO DI ANDARE CONTRO CORRENTE E, PER QUESTO MOTIVO, DIMOSTRATE MOLTA LENTEZZA NEL REALIZZARE LE COSE PIÙ SEMPLICI. AVETE DELLE COGNIZIONI COMPLETAMENTE SBAGLIATE E OPPOSTE DI COME DOVREBBERO ESSERE.

LA COLPA È SEMPRE VOSTRA PERCHÉ DEDICATE PIÙ TEMPO AD AMMIRARE LE DEFORMITÀ DI UNA MENTE TARATA O DI UN FATTO IMMORALE, CHE PROPORRE AL VOSTRO INTERESSE COSE E FATTI CHE ESPRIMONO UN IMPERIOSO BISOGNO DI SODDISFARE LE ESIGENZE DEL VOSTRO SPIRITO.

VOI TERRESTRI LAVORATE MOLTO PER L'ESTERIORE SENZA ACCORGERVI CHE CHI SENTE E VEDE, CHI GIUDICA ED APPREZZA È L'INTERIORE, O MEGLIO QUELLA FORZA CHE È LA VOSTRA VERA PERSONIFICAZIONE E CHE È INTIMAMENTE LEGATA A QUELLE ETERNE LEGGI CHE GOVERNANO L'INCOMMENSURABILE COSMO.

VI SEMBRERÀ DURO IL NOSTRO MODO DI ESPRIMERCI, MA DOVETE PUR COMPRENDERE CHE PER NOI I MEZZI TERMINI ED I RAGGIRI, COME USATE FARE VOI TERRESTRI, NON ESISTONO.

LA DIMOSTRAZIONE DI UNA VERITÀ È UNA ESTREMA NECESSITÀ CHE FA PARTE DEI PRINCIPI BASILARI SU CUI POGGIANO SALDAMENTE LA NOSTRA COSCIENZA ED IL NOSTRO MODO DI VIVERE.

ESPRIMERE IL CONCETTO DEI PROPRI DIFETTI È DIFFICILE, SPECIE QUANDO QUESTI DIFETTI APPAIONO PALESI. PER NOI QUESTA DIFFICOLTÀ NON POTRÀ MAI ESISTERE, ESSENDO TUTTI COSCIENTI DI DOVER DIRE SOLO E SOLTANTO LA VERITÀ.

QUANTI MALI POTRESTE EVITARE, VOI TERRESTRI, AL VOSTRO PROSSIMO ED A VOI STESSI SE METTESTE IN PRATICA QUESTO PREZIOSO ISTINTO DI ESSERE VERI NEL VERO, DI DIMOSTRARE CON SERENITÀ DI COSCIENZA E DI GIUSTIZIA LA VERITÀ.

QUANTI DELITTI AVETE COMMESSO E QUANTE INGIUSTIZIE COMMITTETE E COMMITTERETE PER NON DIRE LA VERITÀ IN TUTTE LE CIRCOSTANZE DELLA VOSTRA QUOTIDIANA VITA.

NOI NON COMPRENDIAMO COME POSSIATE VIVERE CON TANTO PESO NELL'ANIMA E NELLA COSCIENZA.

INNUMEREVOLI SONO LE LACUNE CHE VI RENDONO LA VITA PIÙ DISPERATA E PIÙ RANDAGIA DI UN PLURIISSASSINO IN COSCIENTE RIMORSO.

COMPRENDIAMO CHE È IL VOSTRO STATO EVOLUTIVO CHE VI VUOLE COSÌ INSENSIBILI, MA NON POSSIAMO NON DIRVELO AL FINE DI SPRONARVI, A SCUOTERVI DA QUESTA COMPLESSA E DANNOSA VERTIGINE PSICOLOGICA IN CUI VI SIETE ACCANITAMENTE IMPRIGIONATI.

NOI DESIDERIAMO COMPRENDERVI E AMARVI, DARVI LA VITA CHE CONDUCE NEI PIÙ LONTANI LIDI DELLO SPAZIO, INDICARVI LA VIA DEL BENESSERE COLLETTIVO, DELLA FELICITÀ VERA, DELLA PROSPERITÀ PIÙ SENTITA, DELL'AMORE PIÙ PURO VERSO IL PADRE CREATORE E VERSO I VOSTRI SIMILI DI QUALUNQUE COLORE E RAZZA.

VORREMMO CON TUTTA LA FORZA DELLE ANIME NOSTRE SENTIRVI PIÙ VICINI ED INDICARVI FINALMENTE, IL SENTIERO DI UNA COSCIENZA PIÙ PURA ED UNA GIUSTIZIA PIÙ SANA.

QUESTI SONO I VERI ISTINTI CHE CI ANIMANO E CI SPRONANO AL SACRIFICIO E ALLA TOLLERANZA. DIPENDE DA VOI E SOLTANTO DA VOI RISCOSTRARE QUESTI NOSTRI ALTI SENTIMENTI E PROVOCARE LA GRANDE GIOIA PER LE NOSTRE NUTRITE SPERANZE. NON POSSIAMO ABBANDONARVI AL VOSTRO DESTINO. I NOSTRI PADRI SONO I VOSTRI PADRI E NON POSSIAMO NON SENTIRE QUESTO IMPERIOSO DOVERE, QUESTO INESTINGUIBILE AMORE VERSO DI VOI CHE SOLO LO SPAZIO ED IL TEMPO CI HA SEPARATI. NOI CONOSCIAMO TUTTA LA VOSTRA STORIA DAL PRINCIPIO AD OGGI. I NOSTRI AVI SONO STATI CON I VOSTRI AVI NEL REMOTO TEMPO E CI HANNO TRAMANDATO L'ORRORE DELLE VOSTRE VICENDE E DELLE VOSTRE AMAREZZE. ORA NON SIETE PIÙ COME FURONO GLI ALTRI NEL GRANDE PASSATO.

ORA POTETE, SE VOLETE, SALIRE TUTTI INSIEME ALL'APICE DELL'IMMENSO BENE. SFORZATEVI, COMBATTETE CIÒ CHE IN OGNUNO DI VOI È L'ALTRO, L'AVVERSO, IL CATTIVO, L'INCOMPRESIBILE, L'ODIOSO, L'ASSASSINO, L'INGIUSTO, L'INCOSCIENTE.

I PRIMI PADRI DI QUESTA VOSTRA RAZZA, ERANO VERAMENTE DEGLI DEI VENUTI IN QUESTO ED IN ALTRI MONDI DEL SISTEMA SOLARE, DA LONTANE COSTELLAZIONI DEL NOSTRO UNIVERSO.

AMMORBIDIRE IL VOSTRO SCETTICISMO È COSA TANTO DIFFICILE E NON CI ILLUDIAMO AFFATTO CHE POSSIATE AVVICINARVI A QUESTE VERITÀ.

AVETE POCA FEDE E LE VOSTRE ATTENZIONI SONO ECCESSIVAMENTE DEDICATE A COSE TROPPO INUTILI PER POTER COGLIERE, CON IL VOSTRO PENSIERO, IL LUNGO TEMPO CHE VI SEPARA DAL VOSTRO VERO PRINCIPIO.

MOLTI SONO I RACCONTI CHE ALLETTANO DI LETIZIA PICCOLI E GRANDI.

NOI NON VOGLIAMO RIFERIRCI A QUELLE FIABE USCITE DALLA FANTASIA DEGLI UOMINI, BENSÌ A QUEI RACCONTI MITOLOGICI CHE SONO GIUNTI ALLA VOSTRA CONOSCENZA ATTRAVERSO IL TEMPO ED IN MODI ALQUANTO SIGNIFICATIVI. AVETE FATTO INTERESSANTISSIME SCOPERTE ARCHEOLOGICHE ED ANCORA NE FARETE, MA A COSA VALGONO SE NON SAPETE TRARNE IL VERO SIGNIFICATO STORICO? CATALOGARLE, ESPORLE NEI MUSEI CON BREVISSIME RELAZIONI SPECIFICHE E STORICHE, SPESSO FALSATE DA CONCETTI ERRATI?

NON BASTANO QUESTE COGNIZIONI PER POTER ASSUMERE LA PIENA CONOSCENZA DI CIÒ CHE VIENE ALLA LUCE DOPO TANTI MILLENNI DI BUIO.

VOI TERRESTRI SIETE ABITUATI A VALORIZZARE SOLTANTO L'ESTERNO DELLE COSE SENZA CURARVI DELL'INTERNO E CIOÈ DELL'INTIMO SIGNIFICATO ESPRESSO E CHE INDICA IL SENSO EVOLUTIVO OD INVOLUTIVO DEL CAMMINO DELL'UOMO SULLA TERRA.

VI SONO ALCUNI STUDIOSI SULLA TERRA CHE VORREBBERO ANALIZZARLE CON IL GIUSTO SENSO DI RELAZIONE CHE ESISTE FRA LA FIGURA ED IL GRADO EVOLUTIVO DELLA RAZZA UMANA O DEL PERIODO STORICO INTIMO CHE A QUESTA SI RIFERISCE. QUESTI SONO VERAMENTE I SOLI CHE VANNO IN CERCA DI VALORI UTILI PER ACQUISIRE CONOSCENZE PER INTRAVEDERE LE VOSTRE ORIGINI.

NOI SOVENTE FACCIAMO DELLE VISITE NEL PERÙ, NELLA BOLIVIA, NEL MESSICO E IN TUTTA L'AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE. RILEVIAMO, CON NOSTRA SOMMA SODDISFAZIONE, GLI ELEMENTI CHE VALGONO A TESTIFICARE L'AUTENTICITÀ DEL NOSTRO SAPERE SULLE VOSTRE ORIGINI E ANCHE SULLA NOSTRA, PER RIFLESSO. LA RADICE È UNICA ANCHE SE LO SPAZIO E LA ENORME DISTANZA CI DIVIDONO.

VOI, QUESTO, NON LO PENSATE, MA VERRÀ UN GIORNO CHE A QUESTI NOSTRI COLLOQUI, NEL MODO COSÌ COME AVVENGONO, DARETE IL GIUSTO VALORE CHE MERITANO.

IL NOSTRO FINE NON È QUELLO DI FARVI CONOSCERE QUESTE COSE, BENSÌ QUELLO DI ACCELERARE E MOLTIPLICARE GLI ELEMENTI POSITIVI PER UN FUTURO CONTATTO.

È PROPRIO PER QUESTO MOTIVO CHE ESERCITIAMO I NOSTRI COLLABORATORI SULLA TERRA.

NOI ABBIAMO BISOGNO DI COLORO CHE POSSONO, IN UN CERTO MOMENTO, PERCEPIRE I NOSTRI PENSIERI PER POTER OPERARE SENZA TIMORE.

LE MENTI NON ALLENATE E, QUINDI, NON IDONEE ALLA PERCEZIONE SENSORIALE NON POSSONO ENTRARE IN CONTATTO CON NOI.

I PERICOLI SONO MOLTEPLICI E DI SERIA GRAVITÀ PER COLORO CHE NON SONO INIZIATI A TALE COMPITO.

BASTEREBBE UNA SERIE DI ONDE-IMMAGINI DI BREVE DURATA PER CAUSARE LACERAZIONI NELL'INTERNO DEL CERVELLO O QUANTO MENO DISQUILIBRI DI NATURA PSICHICA. NOI EVITIAMO AL MASSIMO IL CONTATTO MENTALE CON I SOGGETTI INDISPOSTI PERCHÉ CONOSCIAMO GLI EFFETTI CHE POSSONO SCATURIRE. CONOSCIAMO PERFETTAMENTE LE QUALITÀ CHE OCCORRONO PERCHÉ UN SOGGETTO POSSA PERCEPIRE SENZA ACCUSARE DANNO ALCUNO.

È VERAMENTE DIFFICILE IL COMPITO DI AVVIARE A TALE INIZIAZIONE IL SOGGETTO, ESSENDO VARIE LE REAZIONI A CUI QUESTO VIENE PREPOSTO.

INTANTO SIAMO A PERFETTA CONOSCENZA DEGLI SVILUPPI CHE VIA VIA SI VANNO VERIFICANDO, NON TRALASCIANDO GLI EFFETTI, CHE CASO PER CASO ESAMINIAMO CON SCRUPOLOSITÀ. I TERRESTRI CHE DESIDERANO EFFETTIVAMENTE CONOSCERE MOLTE COSE, SONO POCHI, MA A NOI INTERESSA CHE CIÒ AVVENGA ANCHE SE LENTAMENTE, PROGRESSIVAMENTE.

DISCHI VOLANTI UNA RIVELAZIONE PRETTAMENTE MESSIANICA

COME TOMMASO, DISCEPOLO DI BIBLICA MEMORIA, LA GRAN PARTE DEGLI UOMINI DI QUESTO MONDO VUOLE VEDERE E TOCCARE SOLO LA PARTE FISICA, STRUMENTALE E SCIENTIFICA DI QUESTI PRODIGIOSI MEZZI CHE OGGI CHIAMIAMO DISCHI VOLANTI, RIFIUTANDO NEL MODO PIÙ CATEGORICO L'ALTRO ASPETTO, MOLTO PIÙ IMPORTANTE E CHE RIGUARDA LA PARTE RIVELATRICE DELLA LORO PRESENZA E DEI LORO SIMBOLICI AMMONIMENTI, QUELLA MESSIANICA.

GLI INCONTRI TRA QUESTI SUPERIORI ESSERI, CHE VIAGGIANO CON TALI MEZZI (DISCHI VOLANTI), CON ALCUNI PARTICOLARI UOMINI DEL PIANETA TERRA RIVESTONO LE MEDESIME CARATTERISTICHE DEI CONTATTI AVVENUTI IN UN TEMPO PASSATO.

PER CITARNE UNO DEI PIÙ IMPORTANTI, AVVENUTI TRA QUESTI ESSERI E GLI UOMINI DI QUESTO MONDO, UOMINI PARTICOLARMENTE SELEZIONATI E CON PREDISPOSIZIONI PSICO-FISCHE-SPIRITUALI DA QUESTI ESSERI DESIDERATE, È QUELLO VERIFICATOSI TRA IL PROFETA BIBLICO ABRAMO E TRE DI QUESTI PERSONAGGI, VOLUMETRICAMENTE EVOLUTI, PROVENIENTI DAGLI SPAZI ESTERNI DELLA TERRA.

QUESTI MERAVIGLIOSI PERSONAGGI, CON ABBIGLIAMENTI VISTOSI ED INCONSUETI PER LA GENERAZIONE DI QUEL TEMPO, FURONO CHIAMATI DALLO STESSO ABRAMO: "DIO, SIGNORE, IDDIO" (GENESI, 18).

INSEGNAMENTI E AMMONIMENTI CHE RICORRONO NELL'OPERA DEL MESSAGGERO

FRATELLO CARO, ASCOLTA E SCRIVI:

SULLA TERRA, IN VERITÀ, LA GIUSTIZIA NON HA ANCORA REGNO E, SENZA DI ESSA, LA PACE NON PUÒ ESISTERE. GIUSTIZIA È RINNOVAMENTO.

LA VOSTRA SOCIETÀ È ANIMALESCA ED INCIVILE, BRUTALE E CONTROPRODUCENTE AI VERI VALORI DELLA VITA.

SIETE STOLTI E MALVAGI CON VOI STESSI E DI CIÒ NON VOLETE ASSOLUTAMENTE RAVVEDERVI. DEPAUPERATE IN EDIFICAZIONI INUTILI LE GRANDI RISORSE DEL VOSTRO PIANETA, MINANDO SEMPRE PIÙ L'EQUILIBRIO DEL BISOGNO COLLETTIVO E CREANDO DELLE SITUAZIONI PARADOSSALI E REAZIONARIE.

ESALTATE LA VOSTRA AVIDITÀ COME COSA EVOLUTA, UMANA, GIUSTA.

VOI NON AVETE CHE UNA LONTANA IDEA DELLA VERA CIVILTÀ, E NOI CREDIAMO OPPORTUNO DARVENE UNA DELLE PEGGIORI CHE ESISTE NEL VOSTRO UNIVERSO: LA NOSTRA, CHE, A PARAGONE DELLA VOSTRA, È DIVINA E PARADISIACA.

LA NOSTRA CIVILTÀ, PER QUANTO INCREDIBILE VI POSSA SEMBRARE, È PIENA DI ARMONIA E DI SERENA PACE. I NOSTRI CONCETTI POGGIANO SALDAMENTE SULLE SOLIDE BASI DELLA GIUSTIZIA UNIVERSALE, DELL'AMORE UNIVERSALE E DELLA VERITÀ UNIVERSALE. NESSUNO PUÒ ESSERE PRIVATO DI TALE BENE E NESSUNO È MIGLIORE DELL'ALTRO NELL'OPERA ORGANIZZATIVA.

IL MISTERO NELLA NOSTRA ESISTENZA NON ESISTE E NON ESISTONO ATTI DI NATURA CONTRARIA ALLE NOSTRE NATURALI ESIGENZE. GODIAMO DELLA PIÙ ASSOLUTA TRANQUILLITÀ PERCHÉ LA NOSTRA SCIENZA È DEDITA ALLA PERFEZIONE DELLE COSE CHE CI SONO UTILI E NECESSARIE. CI PREOCCUPIAMO SOLO DI COMPETERE CON AMORE PER OPERE EDIFICATRICI A FAVORE DI COLORO CHE, COME VOI, VIVONO IN UNO STATO DEPLOREVOLE E PENOSO.

SIAMO PADRONI DEGLI SPAZI ED ESPLETIAMO CON DEVOZIONE L'ARTE PIÙ PREZIOSA E PIÙ BELLA CHE UN ESSERE, COSCIENTE DI SÉ E DEL PROSSIMO SUO, PUÒ OPERARE.

CONOSCIAMO L'ENTITÀ CREATIVA E PRATICHIAMO, CON ZELO E FEDE ASSOLUTA I PRINCIPI ETERNI DELLE SUE GIUSTE LEGGI. NOI AMIAMO PROFONDAMENTE L'ARMONIA DEL MANIFESTATO E SIAMO ANCHE INNAMORATI DEL NON MANIFESTATO PERCHÉ SAPPIAMO CHE IN ESSO È RACCHIUSO IL DIVENIRE CONTINUO ED ETERNO DI OGNI COSA CHE CI CONSENTE DI RALLEGRARE LA NOSTRA ESISTENZA.

LA NOSTRA DIMENSIONE, PUR ESSENDO DUALISTICA, CI CONSENTE DI PRATICARE SOLO LA PARTE MIGLIORE DELLA DUALITÀ SENZA COMPETERE ATTRAVERSO LA PARTE PEGGIORE, COME VOI FATE SULLA TERRA.

NOI CONOSCIAMO IL BENE ED ALTRO NON FACCIAMO SE NON IL BENE PER FINE SUPREMO.

IL MALE È UN MEZZO CHE ABBIAMO SUPERATO DA MOLTISSIMI MILLENNI PER OPERA DI COLORO CHE EBBERO CURA DI NOI E PIETÀ DELLA NOSTRA POVERA COSCIENZA. NOI, CHE NON ABBIAMO PERSEGUITATO NÉ UCCISO, NÉ ABBIAMO COMMESSO GRAVI INSUBORDINAZIONI AL PADRE CREATIVO, CI SIAMO IN BREVE SOLLEVATI DALLA MISERA COSCIENZA PER AVER DATO, ALLA GIUSTA PAROLA E AI GIUSTI INSEGNAMENTI, IL MASSIMO ASCOLTO E LA MASSIMA PRATICITÀ. ORA, COME EGLI VUOLE, NOI FACCIAMO E NELLO STESSO TEMPO RENDIAMO CIÒ CHE UN TEMPO È STATO FATTO A NOI. QUESTI, IN VERITÀ, SONO I CICLI OPERATIVI DELLA COSCIENZA SUI DIVERSI PIANI EVOLUTIVI CHE CONSENTONO DI COMPETERE SECONDO I PRINCIPI CHE SCATURISCONO DALLA VOLONTÀ DEL PADRE CREATIVO.

NELL'UNIVERSO VI SONO SETTE PIANI DI COSCIENZA E LA NOSTRA, COME ABBIAMO GIÀ DETTO, È LA MINORE DELLE MAGGIORI. LA NOSTRA OPERA SODDISFA PIENAMENTE LE NOSTRE ESIGENZE SPIRITUALI E CI RENDE CONSAPEVOLI DELLE OPERE FUTURE CHE CON GRAZIA ED UMILTÀ ACCETTEREMO, ESSENDO OPERE DI ETERNA GLORIA.

LE COSCIENZE SONO IMMENSE E TUTTE POSTE NELL'OPERA DEL BENE PER EDIFICARE BENE.

NOI NON ABBIAMO ARMI NÉ È NECESSARIO AVERNE.

LE CONOSCENZE SULLE DIMENSIONALITÀ CI CONSENTONO, SUFFICIENTEMENTE, DI MANOVRARE NEL MODO CONFACENTE AI NOSTRI VOLERI, POTENTI FORZE PER VOI INIMMAGINABILI.

I NOSTRI MEZZI SPAZIALI, CHE VOI GIÀ CONOSCETE PER AVERLI VISTI PIÙ VOLTE SULLA VOSTRA TERRA, SONO PRIVI DI ARMI. A NOI BASTA QUELLO CHE CONOSCIAMO E POSSEDIAMO PER DIFENDERCI.

NOI SIAMO CONTRO, PER ASSOLUTO PRINCIPIO, ANCHE A FERIRE. QUANDO SIAMO COSTRETTI A FARLO USIAMO UN MEZZO A VOI SCONOSCIUTO CHE CI CONSENTE DI ASSORBIRE IN PARTE SENZA PROVOCARE MALE, L'ENERGIA CHE VIVIFICA IL VOSTRO CORPO. CIÒ CI CONSENTE, COME IN VERITÀ CI HA CONSENTITO, DI EVITARE PIÙ VOLTE LE VOSTRE INCOSCIENTI REAZIONI. NON È IL SOLO METODO CHE USIAMO, VE NE SONO ALTRI DI DIVERSA NATURA.

CONOSCIAMO DA MILLENNI L'ENERGIA NUCLEARE, MA NON NE ABBIAMO MAI FATTO CATTIVO USO, COME VOI FATE E CONTINUE A FARE, A VOSTRO ESCLUSIVO DISCAPITO.

NOI CONOSCIAMO PURE LA VERA ENERGIA MAGNETICA CHE, IN VERITÀ, CI CONSENTE DI EFFETTUARE LUNGHISSIMI VOLI IN BREVISSIMO TEMPO.

INFINE, CONOSCIAMO L'ENERGIA CHE EDIFICA LA VITA E CHE CI CONSENTE DI VIVERE IN DIVERSE DIMENSIONI DI TEMPO E DI SPAZIO.

LE RELIGIONI: LA GRANDE BABILONIA

UN GRUPPO DI GENISTI COSMICI ARRIVA SUL PIANETA TERRA PER INNESTARE "L'EGO-SUM", PER FARE L'UOMO A LORO IMMAGINE E SOMIGLIANZA.

MAN MANO CHE L'INNESTO SI ESPRIME NELLA FORMA E NELLA SOSTANZA, GLI ARCHETIPI CONTROLLANO PERIODICAMENTE EVOLUZIONE ED INVOLUZIONE DELLA SPECIE, AGEVOLANDO LA PARTE CHE PIÙ RISPONDE AGLI ISTINTI DELLA GENETICA INNESTATA.

GLI DÈI DEI TEMPI REMOTI, DA CUI SONO SCATURITE LE RELIGIONI E LE LORO LEGGI, FURONO FRUTTI DI ATTIVITÀ MISSIONARIE DEGLI ESSERI LUCE PROVENIENTI DAL PADRE CREATORE "SOLE"!

SONO STATI QUESTI DEI A SCEGLIERE LA FORMA E LA SOSTANZA DA LORO ISTRUITA PER POTERLI PERSONIFICARE.

PER ESEMPIO: CRISTO NON ERA GESÙ. DIVENNE GESÙ-CRISTO QUANDO LA SUA DIVINA LUCE COMPENETRÒ GESÙ PER FARSÌ PERSONIFICARE, SIA NELLA FORMA, CHE NELLA SOSTANZA. QUESTO AVVENNE DURANTE IL BATTESIMO OPERATO DA GIOVANNI BATTISTA, ANCHE LUI PILOTATO PER COMPIERE QUANTO COMPÌ SENZA REMORE.

COSÌ È PER TUTTI GLI ALTRI DEI SOLARI CHE SI SONO AVVICENDATI NEL TEMPO, PER INSEGNARE I VALORI PORTANTI DELLA VITA E DEL SUO SIGNIFICATO.

LA CHIESA È L'UMANITÀ

LA VERA CHIESA È UNA E INDIVISIBILE.

L'UMANITÀ È LA MOLTEPLICITÀ DELLA SUA UNITÀ ED È IN ESSA CHE DIO DIVIENE VIVENTE NELLO SPAZIO E NEL TEMPO.

NÉ PACE NÉ PROGRESSO SENZA GIUSTIZIA

LA VOSTRA COSCIENZA NON EDIFICA CON GIUSTIZIA, CON EQUITÀ E CON AMORE DEL PROSSIMO, LE NECESSARIE COSE UTILI ALLA VITA.

I BENI CHE IL CIELO VI CONCEDE SONO BENI DI PACE E MEZZI DI PROGRESSO EVOLUTIVO FISICO E SPIRITUALE. SE DI TALI BENI NON NE FATE BUON USO, ESSI CERTAMENTE DIVENGONO ELEMENTI DI DISCORDIA E MEZZI DI REGRESSO FISICO E SPIRITUALE.

VOI, TERRESTRI, DESIDERATE TANTO LA PACE, LA INVOCATE QUOTIDIANAMENTE E IN OGNI OCCASIONE LA CHIEDETE A DIO, MA NELLO STESSO TEMPO PONETE IL VOSTRO EGOISMO CIECO E MALVAGIO AL DI SOPRA DI TALE DESIDERIO CALPESTANDO LA GIUSTIZIA, PILASTRO INDISPENSABILE E SOSTEGNO SICURO DELLA PACE E DEL PROGRESSO UMANO.

QUESTO PIANETA VI OFFRE MOLTISSIMO E DI PIÙ VI CONCEDE LA DIVINA PROVVIDENZA, MA VOI NE FATE SCEMPIO, LOGORATE IN COSE ASSAI INUTILI TALI RICCHI DONI, OPERATE IN MODI ASSAI AVVERSI ALLA STESSA PACE E AL BENE COLLETTIVO DEGLI ESSERI.

OCCORRE CHE GLI UOMINI PREPOSTI AD AMMINISTRARE LE RICCHEZZE CELESTI SIANO ANIMATI DI GIUSTA COSCIENZA, DI MANSUETUDINE E PIENI DI AMORE VERSO LE GIUSTE NECESSITÀ DEL PROSSIMO.

OCCORRE DISTRIBUIRE CON EQUITÀ E GIUSTIZIA LE COSE DI DIO.

SOLO COSÌ FACENDO POTRÀ REGNARE LA PACE E IL BENE TRA GLI UOMINI DELLA TERRA.

ALTRIMENTI, NON SPERATE MAI NÉ PACE NÉ BENE!

SUL NUCLEARE

QUELLO CHE GLI EXTRATERRESTRI HANNO DETTO AL SIG. EUGENIO SIRAGUSA.

I MICIDIALI EFFETTI DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI SOTTERRANEI CAMBIERANNO, FRA NON MOLTO, LA FACCIA DEL VOSTRO PIANETA TERRA SE GLI UOMINI RESPONSABILI NON LI METTERANNO SUBITO AL BANDO! VOI, SCIENZIATI TERRESTRI, NON IMMAGINATE NEPPURE LONTANAMENTE QUELLO CHE AVETE GIÀ EDIFICATO E QUELLO CHE ANCORA VI PROPONETE DI EDIFICARE CON LA VOSTRA INSENSATA MANIA DELLA SCIENZA ATOMICA.

LA GRAVITÀ DEI VOSTRI ATTI SUPERA OGNI LIMITE D'IRRESPONSABILITÀ E DI ABBIETTO SENSO D'EGOISMO. SE LA TERRA HA TREMATO E CONTINUERÀ A TREMARE CON TANTA VIOLENZA DISTRUTTRICE, LA COLPA È PRINCIPALMENTE VOSTRA, DEL VOSTRO CINICO ORGOGLIO, DELLA VOSTRA INCONSAPEVOLE SCIENZA PRIVA DI CONTROLLO, CHE IGNORA DEL TUTTO I DISASTROSI EFFETTI PRODOTTI DALLE ESPLOSIONI NUCLEARI NEL SOTTOSUOLO SULLA MASSA IGNEO-COSMICA DEL VOSTRO PIANETA CHE NE COSTITUISCE IL NUCLEO.

GLI ATTUALI DISASTRI, CHE GIÀ HANNO MIETUTO UN CONSIDEREVOLE NUMERO DI VITTIME INNOCENTI, SONO BEN POCA COSA IN CONFRONTO A QUELLI CHE, INEVITABILMENTE, DOVETE ASPETTARVI IN UN TEMPO MOLTO PROSSIMO A VENIRE.

INTERI CONTINENTI POTREBBERO ESSERE FRANTUMATI DALLA TERRIBILE FORZA TITANICA DEGLI ELEMENTI IGNEO-COSMICI CHE, CON TANTA INFANTILE DISINVOLTURA, AVETE TURBATO E MESSI IN COSÌ PERICOLOSA AGITAZIONE.

GIÀ DA TEMPO, TRAMITE IL NOSTRO SOLERTE OPERATORE EUGENIO SIRAGUSA, VI ABBIAMO DATO AVVERTIMENTO DI QUANTO ORA SI È AVVERATO.

LA SOLA COSA CHE POTETE FARE PER RIMEDIARE È QUELLA DI SMETTERE IMMEDIATAMENTE OGNI TIPO DI ESPERIMENTO NUCLEARE E, IN PARTICOLAR MODO, QUELLI SOTTERRANEI, SE VOLETE EVITARE NEL FUTURO ULTERIORI, PEGGIORI ED IRREPARABILI DISTRUZIONI.

NEL PASSATO, COME PURTROPPO NEL PRESENTE, ABBIAMO FATTO E CONTINUIAMO A FARE IL POSSIBILE PER ARGINARE GLI ALTRI EFFETTI UGUALMENTE LETALI DELLA "RETINA ATOMICA" VAGANTE NELLO SPAZIO DELLA VOSTRA ATMOSFERA.

ANCORA, PERÒ, I RESIDUI SONO ABBANDONATI ED IL CASO DI INCONTRARLI È MOLTO FREQUENTE. TUTTI I FATTI IN RELAZIONE CON ESSI SI RIVELERANNO CATASTROFICI.

TUTTAVIA, QUESTI RESIDUI RADIOATTIVI SONO DESTINATI AD ESSERE NEUTRALIZZATI SE GLI UOMINI DI SCIENZA E SOPRATTUTTO DI GOVERNO MANTERRANNO GLI IMPEGNI ASSUNTI NEL RECENTE TRATTATO CHE VIETA ULTERIORI ESPERIMENTI ATOMICI, SIA IN SUPERFICIE CHE IN ALTA QUOTA.

NON È COSÌ PER GLI ESPERIMENTI SOTTERRANEI!

NOI NON POSSIAMO INTERVENIRE, NON POSSIAMO FAR NULLA!

GLI EFFETTI CHE SI SONO SVILUPPATI DEVONO ESAURIRSI DA SÉ. LA REGRESSIVITÀ DELLE ONDE CHE AGITANO LA MASSA IGNEO-COSMICA NECESSITA DI UN TEMPO ASSAI LUNGO, FINCHÉ NON TROVERANNO IL NATURALE ASSESTAMENTO. L'ORDINE FONDAMENTALE È SCONVOLTO DALLA VOSTRA SCIENZA CRIMINALE. STA A VOI, SCIENZIATI ED UOMINI DI GOVERNO, IMPEDIRE UN ULTERIORE AGGRAVAMENTO DELLA GIÀ PRECARIA SITUAZIONE, LE MOSTRUOSE CAUSE DI TANTE TRIBOLAZIONI, DI TANTO DOLORE, DI TANTO TERRORE!

STA A VOI, INFINE, DIRE: "BASTA!". È UN "BASTA!" PER AMORE DI CHI SOFFRE E DI CHI SPERA NELLA VOSTRA SAGGIA CONDOTTA DOPO IL RAVVEDIMENTO.

NOI VI ABBIAMO ANCORA UNA VOLTA AVVERTITI!

CATANIA, 30 LUGLIO 1963.

"L'UOMO NON SLEGHI CIÒ CHE DIO HA SLEGATO"

ALL'UOMO È CONCESSO DI SLEGARE QUELLO CHE EGLI UNISCE, MA NON QUANTO DIO HA UNITO PRIMA ANCORA CHE L'UOMO FOSSE, CHE L'UNIVERSO SI MANIFESTASSE.

LA SCIENZA TERRESTRE CERCHI DI POSSEDERE LA VERITÀ CHE ISTRUISCE ARMONICAMENTE, IN OBEDIENZA COSCIENTE ALLE FORZE CREATIVE, LA VITA DI OGNI COSA CREATA E SUBORDINATA ALLA IMMUTABILE LEGGE DEL FLUSSO E DEL DEFLUSSO COSMOLOGICO.

IL GRAVOSO PREZZO DELLA VOSTRA INSENSATA LICENZA

L'INQUINAMENTO

IN VERITÀ VOI, UOMINI DELLA TERRA, CON LA VOSTRA IRRESPONSABILE SCIENZA, AVETE PRODOTTO UNA MOSTRUOSA CATENA DI CATASTROFICI EFFETTI. DA ANNI VI AVVERTIAMO DI QUESTO GRANDE PERICOLO, MA IL VOSTRO EGOISTICO ORGOGLIO, LA VOSTRA OSCURA FEDE, LA VOSTRA INSENSIBILITÀ, VI HANNO RESI SORDI E CIECHI A QUESTA REALTÀ.

È VERO CHE LA LIBERTÀ È IL VEICOLO PRINCIPALE DEL VOSTRO LIBERO ARBITRIO, VEICOLO CHE SPESSO VI PORTA AL GRANDE BIVIO DEL BENE E DEL MALE, MA È PURE VERO CHE VOI AVETE UNA COSCIENZA, VEICOLO QUESTO CHE UNISCE L'UOMO A DIO, CHE VI DÀ LA POSSIBILITÀ DI INTRAVEDERE IN TEMPO UTILE ED OPPORTUNO QUAL'È LA VIA DEL BENE E QUELLA DEL MALE. È VERO DUNQUE CHE NON VI SERVITE DI QUESTO DIVINO MEZZO, MA PREFERITE SUBIRE LE CONSEGUENZE DELLE VOSTRE INCOSCIENTI OPERE E PAGARE A COSÌ CARO PREZZO I FRUTTI DELLA VOSTRA SUPERBIA E DEL VOSTRO ACCESO ORGOGLIO.

SAPPIATE, UOMINI DELLA TERRA:

LA NATURA È CORPO DI COLUI CHE È TUTTO E NON È PREROGATIVA DEL VOSTRO LIBERO ARBITRIO SCONVOLGERLA COSÌ COME ASSURDAMENTE FATE, TURBANDONE L'ARMONIA.

L'ARMONIA DEL CREATO È L'ARMONIA DI COLUI CHE VOI CHIAMATE DIO! È GRAVE DELITTO TENTARE DI MODIFICARE IL PRINCIPIO CON CUI TALE FORZA EDIFICA.

GLI EFFETTI DI QUESTA DIVINA CAUSA SONO VITALI PER IL DIVENIRE DI TUTTE LE COSE, COMPRESO L'UOMO. VOI NON POTETE, QUINDI NON DOVETE, ASSUMERE PADRONANZA SU CIÒ CHE È SOLO ED ASSOLUTAMENTE PREROGATIVA DIVINA. NELL'OSTINARVI A TALE ARBITRIO, ASSUMETE INCONSCIAMENTE UNA GRAVISSIMA RESPONSABILITÀ, PROVOCANDO L'IMMEDIATO INTERVENTO DELLE LEGGI VIGILANTI DEL CREATO.

ORA VOI AVETE OLTREPASSATO I LIMITI CHE SONO CONSENTITI AL VOSTRO LIBERO ARBITRIO; AVETE SUPERATO LE BARRIERE CHE NON AVRESTE NEMMENO DOVUTO AVVICINARE.

SE LA LIBERTÀ CHE VI CONCEDE DI SCRUTARE NEL PROFONDO MISTERO DELLA NATURA PER SCOPRIRE TUTTO CIÒ CHE PUÒ ESSERE UTILE ALLA VOSTRA EVOLUZIONE E ALLA VOSTRA SOPRAVVIVENZA VI HA DATO POTERE DI SCONVOLGERLA E DI RENDERLA OSTILE, DELETERIA ED AGGRESSIVA, FERMATEVI, NON ANDATE OLTRE!

AVETE OLTREPASSATO I LIMITI CHE VI SONO CONSENTITI, AVETE ABUSATO DELLA VOSTRA LIBERTÀ E CON CINICO EGOISMO AVETE PRODOTTO LO SQUILIBRIO DELL'ARMONIA. AVETE TRATTO IL MALE DAL BENE, LA MORTE DALLA VITA, LA SOFFERENZA DALLA GIOIA. AVETE COSTRUITO UNA MOSTRUOSA CATENA DI TERRIBILI SOFFERENZE, DI TITANICI EFFETTI DELETERI CHE NON POTETE, IN NESSUN MODO, SCROLLARVI DALLE SPALLE SE NON DOPO IL COMPLETO ESAURIMENTO DELLE DISORDINATE FORZE IN CONTINUO MOVIMENTO.

QUESTO VOI AVETE EDIFICATO CON IL VOSTRO ORGOGLIO MALVAGIO, CON LA VOSTRA CIECA PRESUNZIONE E CON IL VOSTRO GIGANTE EGOISMO!

DI CHE COSA VI LAMENTATE ORA?

LA COLPA È VOSTRA, SOLAMENTE VOSTRA!
CATANIA, 14 OTTOBRE 1963.

GLI ALBERI, GLI ANIMALI, L'ACQUA E LA TERRA SONO GLI ELEMENTI VIVIFICANTI DELLA VOSTRA ESISTENZA, SONO PARTE DI VOI STESSI. IL LORO GRANDE AMORE È DI DONARSI, DI INTEGRARSI NEL PROCESSO EVOLUTIVO TRAMITE IL POTERE TRASFORMANTE DELLA VOSTRA OPERA. IL VOSTRO ASTRALE VIENE ALIMENTATO DALL'ENERGIA CHE SI SUBLIMIZZA ATTRAVERSO LA BINARIA VIA EVOLUTIVA VITA-AMORE, MORTE-VITA. IL VOSTRO CORPO FISICO È LA RISULTANTE DI CIÒ CHE, APPARENTEMENTE, È MORTO.

IL MINERALE, IL VEGETALE, L'ACQUA, L'ARIA E LA TERRA DIVENGONO UNA SOLA COSA IN OGNUNO DI VOI E TRAMITE VOI ASCENDONO VERSO MIGLIORE DESTINO.

SE DALLE VOSTRE BOCCHE ESCONO BESTEMMIE E DALLE VOSTRE OPERE DELITTI, IL LORO DESTINO DIVIENE INFELICE, TANTO QUANTO IL VOSTRO, PER NON AVER EDIFICATO LA LORO SANTIFICAZIONE, COMPITO CHE COMPETE A VOI, DI CUI SIETE RESPONSABILI.

È STATO DETTO: "NON È CIÒ CHE ENTRA NELLA BOCCA CHE FA MALE, MA CIÒ CHE ESCE DALLA BOCCA".

SPERO CHE AVRETE COMPRESO E POTRETE COSÌ AMARE, RISPETTARE E CUSTODIRE CON AMOROSE CURE QUANTO È PER VOI TUTTI UN PRECISO DOVERE E UN RISPETTOSO GRAZIE ALLA POTENZA CREANTE DEL PADRE DI TUTTE LE COSE.

GLI ELEMENTI PRIMORDIALI REAGISCONO CONTRO L'UOMO DISCERNENDO FRA GLI ENZIMI UMANI.

ZIGOS: FORZE PRIMORDIALI DELLA CREAZIONE, FUOCO, ACQUA, TERRA, ARIA, STRUMENTI DELLA SUPERIORE INTELLIGENZA CREATIVA.

GLI UOMINI CHE SONO SENSIBILI ALLA RESPONSABILITÀ E SAGGEZZA OPERATIVA, ENTRANO SU UN PIANO DI VIBRAZIONE CHE SVILUPPA UNA SINTONIA D'AMORE CON GLI ZIGOS E LE LORO LEGGI.

Nel 1976 suscitò meraviglia un comunicato di Eugenio in cui ammoniva i responsabili delle violenze alla natura terrestre. Fece presente che i possibili anomali dissesti geologici avrebbero aperto anche in Europa nuove ed enormi faglie: "L'Italia si spaccherà in due, ci saranno altre mura di Gerico".

I MOSTRUOSI INTERESSI DELLA SANGUINARIA MACCHINA BELLICA

SONO I NEMICI DELLA PACE NEL VOSTRO MONDO!

I VERI FAUTORI DEI TERRIBILI DELITTI E DELLA MORTALE DISTRUZIONE CHE IMPERVERSANO SULLA TERRA E CHE VI PROCURANO DOLORI E SOFFERENZE, SONO QUEI FIGLI DEGENERI DELL'ANIMA UMANA CHE MANOVRA LA SANGUINARIA SCIENZA DELLA MACCHINA BELLICA DEL VOSTRO MONDO!

CHI, IN VERITÀ, VUOLE LA PACE, LA GIUSTIZIA E IL BENE TRA I POPOLI DELLA TERRA E SI RENDE VALIDO ASSERTORE DEI VALORI FISICI E SPIRITUALI INTESI A RAGGIUNGERE L'ABOLIZIONE DELL'AZIONE MORTALE, DISTRUTTRICE E FRATRICIDA DELLA DIABOLICA FORZA, URTA INESORABILMENTE CON I MALVAGI E TETRI INTERESSI CHE, PER VOSTRA GRANDE DISGRAZIA, HANNO NELLE LORO VELENOSE SPIRE L'EGEMONIA DEL POTERE ECONOMICO, POLITICO, SCIENTIFICO E MILITARE DEL VOSTRO MONDO!

PER QUESTI FIGLI DEL MALE, VAMPIRI DEL SANGUE FRATERNAL, LA PACE È UNA ACERRIMA NEMICA PERCHÉ IN CONTRASTO CON LA LORO BASSA ED AVIDA SETE DI DOMINIO, DI VENDETTA E DI MORTE!

LA GUERRA E L'ODIO, LA PERSECUZIONE E LA VENDETTA SONO LA LORO VITALITÀ, IL LORO UNICO SCOPO DI VIVERE!

JOHN KENNEDY SAREBBE ANCORA VIVO SE NON SI FOSSE SCAGLIATO CONTRO L'AVVERSA COSCIENZA CON TUTTA LA SAGGEZZA E IL CORAGGIO DELL'ANIMA SUA; MOLTI ALTRI GENEROSI FIGLI DELL'ANIMA UMANA SONO CADUTI ED ALTRI CADRANNO SOTTO I COLPI DEMONIACI DI QUESTA FORZA MALEFICA!

GESÙ-CRISTO, FIGLIUOLO DI DIO, FU FLAGELLATO E CROCFISSO PER AVER INSEGNATO AL PROSSIMO SUO L'IDEALE CELESTE SENTIERO DI AMORE, DI GIUSTIZIA E DI PACE. LÀ DOVE LA VERITÀ PORTA IN SENO LA LUCE DEL BENE, PREDICATO E DESIDERATO DA MILIARDI DI ANIME, LÀ VI SONO GLI UOMINI SENZA ANIMA, BRUTALI SPIRITI DEGENERI, SICARI SENZA CUORE E SENZA COSCIENZA, PRONTI AD OCCULTARLA, A SEMINARE NEGAZIONE, DISCORDIA E QUANT'ALTRO È UTILE ED EFFICIENTE A VELARLA AGLI OCCHI DEI GIUSTI E DEI MANSUETI DESIDEROSI DI AMARE E DI VIVERE IN PACE CON DIO.

SPESSE SUCCEDONO CHE GLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ PERDANO LA FEDE, LASCIANDOSI TRASCINARE NELLA MELMOSA VORAGINE DI QUEST'ARTE DIABOLICA.

SONO MOLTI, IN VERITÀ, I TERRESTRI CHE SI RENDONO CIECAMENTE COMPLICI DEI LORO DELITTUOSI DISEGNI TENDENTI A DIVIDERE LE ANIME, A RENDERLE ARIDE DI FRATERNAL AMORE, DI VERA GIUSTIZIA!

COMPRENDETELO UNA BUONA VOLTA! COMPRENDETELO!

L'ANIMA AVVERSA AGITA ALLETTANTI E FALSI VESSILLI PER TRARVI IN INGANNO! LA DISCORDIA, L'EGOISMO, L'ODIO, LA VENDETTA, LE ORGE SFRENATE E IL DESIDERIO DI GUERREGGIARE SONO LE ARMI PIÙ POTENTI CON CUI FERISCONO, INDEBOLISCONO E DOMINANO LE VOSTRE ANIME!

NON LASCIATEVI SORPRENDERE!

RICORDATE, RICORDATE ORA E SEMPRE:

DIO È PACE E AMORE. È FELICITÀ DELLO SPIRITO E DEL CORPO. È UNITÀ SUBLIME DI ANIME ILLUMINATE, AMANTI L'UNA DELL'ALTRA.

PER QUESTA GRANDE CONSAPEVOLEZZA, I MIGLIORI FIGLI DI DIO SI SONO IMMOLATI CON IL DOLCE E SERENO SORRISO SULLE LABBRA E, IN VERITÀ, QUESTO FECE PAPA GIOVANNI XXIII, QUESTO FECE JOHN KENNEDY, QUESTO FARANNO ALTRI, ASSERTORI IRRIDUCIBILI DEI VALORI UNIVERSALI DELLO SPIRITO ETERNO.

NOI GUARDIAMO ATTERRITI, ADDOLORATI DI QUESTA VOSTRA IMMATURITÀ, MA NON MUTI NÉ INSENSIBILI PERCHÉ, ANCORA UNA VOLTA, VI DICIAMO:

FIGLI DELLA TERRA, UNITEVI IN PACE CON DIO, AMATEVI GLI UNI E GLI ALTRI COME FRATELLI, CON GIUSTIZIA, PACE E AMORE E GETTATE IN FONDO AGLI OCEANI LA MATERIA CHE VI OPPRIME E VI NEGA IL DIRITTO DI ENTRARE NELLA GRANDE E BEATA FAMIGLIA UNIVERSALE!

LOTTATE! LOTTE CONTRO IL MALE, CONTRO LE INGIUSTIZIE, CONTRO GLI ODI, CONTRO CHI VI TOGLIE IL DIRITTO DI VIVERE ED EVOLVERE IN SERENA ARMONIA CON LE LEGGI CELESTI. QUESTO È VOSTRO COMPITO, VOSTRO VOLERE, VOSTRO DIRITTO DI FIGLI DI DIO!

NESSUNO, NESSUNO TRANNE VOI PUÒ FARLO PERCHÉ, IN VERITÀ, VOI SIETE I SOLI ARBITRI DEL VOSTRO DESTINO SULLA TERRA! VOI SIETE LIBERI DI SCEGLIERE: O CON DIO, O CONTRO DIO!

IL CIELO VI GUARDA E VI ASSISTE. CATANIA, 28 NOVEMBRE 1963.

È LA REALTÀ

MOLTI **CORRUPTORI**, MOLTI **CORROTTI** E MOLTI **CORRUTTIBILI**

SINO A QUANDO LA VOSTRA SOCIETÀ POLITICA, ECONOMICA, SCIENTIFICA E RELIGIOSA È COORDINATA E CONDIZIONATA DA QUESTI INDIVIDUI, IL VOSTRO PROGRESSO SPIRITUALE, MATERIALE E SOCIALE SARÀ SEMPRE NEGATIVO ED INVOLUTIVO IN TUTTI I SENSI.

PIÙ VOLTE VI ABBIAMO CONSIGLIATO DI NON PERSEVERARE IN QUESTO PROCESSO ESISTENZIALE ASSURDO, DELETERIO E CONTROPRODUCENTE CON QUANTO ASPIRATE DI RAGGIUNGERE, MA LA VERITÀ È CHE, VOLONTARIAMENTE, VI FATE TRASCINARE DALLE QUALITÀ PECULIARI DEL TENTATORE, LASCIANDOVICI CADERE NEL CAOS DEL PIÙ FERREO EGOISMO, DEL PIÙ CINICO SENSO DELL'EMPIETÀ CRUDELE E ANTIUMANA.

VOGLIAMO AIUTARVI AD INSTAURARE, SUL VOSTRO PIANETA, LA LEGGE DEL DIRITTO E DEL DOVERE UNIVERSALI CORROBORATI DAL VERO AMORE E DELLA REGALE GIUSTIZIA DIVINA.

MA ANCORA RESISTETE, PUR SAPENDO A QUALI GRAVI CONSEGUENZE ANDATE INCONTRO.

BISOGNA, ASSOLUTAMENTE, EDUCARE L'UOMO E RENDERLO CAPACE DI COMPRENDERE LA INDISPENSABILE NECESSITÀ DI NON NUOCERE NÉ A SÉ NÉ AGLI ALTRI, SENTIRSI UNA SOLA COSA CON IL PROSSIMO CHE DEVE AMARE PIÙ DI SE STESSO.

MUTA DEL PIANETA

NUOVA VERITÀ SI FA LUCE, POICHÉ NUOVE LEGGI L'ALTISSIMO IMPONE.

IL RINNOVAMENTO DEL GENERE UMANO DOVRÀ SUBIRE LA PURIFICAZIONE SOSTANZIALE SUI PIANI FISICO-PSICHICO-SPIRITUALI, SE CI SARÀ IL RAVVEDIMENTO.

IL PIANETA SUBIRÀ FLUSSI E RIFLUSSI PURIFICATORI AFFINCHÉ LE STRUTTURE PORTANTI DELLA SUA NATURA COSMICA ABBIANO A STABILIZZARSI SULLE FREQUENZE POSITIVE DELLA LUCE CREANTE. CHI NON SI PREDISPONE E NON ACCETTA NON POTRÀ SOPRAVVIVERE PERCHÉ INCAPACE DI ASSIMILARE LA NUOVA DINAMICA VITALE.

ADONIESIS AI TERRESTRI (1976)

PERCHÉ VI OSTINATE A NON VOLER CAPIRE? PERCHÉ, MALGRADO I SEGNI PALESI, NON PROVVEDETE A REALIZZARE GLI EQUILIBRI NECESSARI PER SUPERARE SENZA ECCESSIVO ORGASMO E SENZA ECCESSIVA SOFFERENZA, IL MUTAMENTO CHE È NELL'ORDINE DELLA SUPERIORE LEGGE CREATIVA CHE ANCORA VOLETE, CAPARBIAMENTE, IGNORARE?

IL RINNOVAMENTO DEVE NECESSARIAMENTE VERIFICARSI E NON VI È POSSIBILITÀ ALCUNA DI FRENARLO, DI EVITARLO. IL VOSTRO PIANETA STA SUBENDO UN SERIO E RIGOROSO INTERVENTO DI NATURA COSMOFISICA E, PER CONSEGUENZA, ANCHE VOI SUBITE E SUBIRETE GLI EFFETTI DI QUESTO INTERVENTO, SE NON VI PREDISPORRETE POSITIVAMENTE E SE NON ARMONIZZERETE GLI EQUILIBRI NATURALI CHE LA VOSTRA OPERA HA SERIAMENTE COMPROMESSO; LE CONVULSIONI SARANNO ESTREMAMENTE NEGATIVE E GLI EFFETTI SERIAMENTE DELETERI IN OGNI SENSO.

IL VOSTRO PIANETA SUBISCE UN CICLO DI CRESCITA, DI AVANZAMENTO NELLE SUE STRUTTURE ASTROFISICHE E DI PURIFICAZIONE. È LEGGE DEL CREATO!

IL VOSTRO MONDO VIVE! SAPIATELO! LA VOSTRA PRESENZA SUL PIANETA CHE ABITATE NON È AVVENUTA PER CASO, COSÌ COME NON AVVENGONO PER CASO LE PRESENZE DEGLI ENZIMI NELLE VOSTRE CELLULE. LA VOSTRA OPERA È NECESSARIA TANTO QUANTO È NECESSARIA QUELLA DEGLI ENZIMI E DI TUTTI GLI ALTRI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO LA STRUTTURA E LA VITALITÀ DI UNA CELLULA. LA VOSTRA POSITIVITÀ O LA VOSTRA NEGATIVITÀ SONO DETERMINANTI PER UNA PACIFICA O CONVULSA CRESCITA EVOLUTIVA DEL VOSTRO MONDO.

COSÌ COME STANNO LE COSE, LA CONVULSIONE È INEVITABILE E IL RINNOVAMENTO CARICO DI EFFETTI TUTT'ALTRO CHE BUONI. IL VOSTRO PIANETA VIVE E UNA FERREA LEGGE LO TUTELA.

NOI SIAMO LO SPIRITO OPERANTE DI QUESTA LEGGE E DOBBIAMO INSEGNARLA E FARLA RISPETTARE AD OGNI COSTO. SE GLI "ENZIMI" SONO AMMALATI, DOBBIAMO FARE DI TUTTO PER SPRONARLI A GUARIRE E A METTERLI IN CONDIZIONI DI SUPERARE POSITIVAMENTE IL RINNOVAMENTO DEL MONDO.

LA MUTA È INEVITABILE ED ESSA COMPORTA, ANCHE, UNA VARIAZIONE SOSTANZIALE DELLA VOSTRA GENETICA INFORMATIVA E QUINDI, ANCHE DEI VALORI FONDAMENTALI CHE ISTRUISCONO L'ORDINE ESISTENZIALE DEGLI ELEMENTI CHE COORDINANO GLI ESSERI VIVENTI ED OPERANTI: "UOMO COMPRESO".

LA MUTA NORMALE È LEGATA ALLE VOSTRE OPERE POSITIVE. LA MUTA ANORMALE, CAOTICA, STRESSATA, È LEGATA ALLE VOSTRE OPERE NEGATIVE. È INUTILE CHE LA VOSTRA SCIENZA SI AFFATICHÌ TANTO NEL RICERCARE ALTROVE LE CAUSE DI QUESTI DISASTRI.

VI ABBIAMO ANCHE DETTO CHE GLI ESPERIMENTI NUCLEARI PRATICATI DALLA SCIENZA DISTRUTTIVA E DISARMONIZZANTE HANNO PRODOTTO DISQUILIBRI NOTEVOLI NELL'ANELLO MAGNETOSFERICO, NELL'ASSE DEL VOSTRO PIANETA E NEL **NUCLEO SOLARE CENTRALE** CHE È AL CENTRO DI QUESTA CELLULA MACROCOSMICA "VIVENTE".

COSA VOLETE SPERARE? IL VOSTRO MONDO SI DIFENDE E, SE È NECESSARIO, VI DISTRUGGERÀ.

LE VOSTRE OPERE, VI RIPETIAMO, ATTENTANO L'UNIVERSALE EQUILIBRIO DEL CREATO. SE NON SARETE VOI A COMPRENDERLO VI SARÀ CHI HA IL DOVERE DI FARVELO CAPIRE, DI PORVI IN RAVVEDIMENTO, DI SUSCITARE LA INDISPENSABILE COSCIENZA PER ESSERE CONSAPEVOLI DI UNA VERITÀ CHE DOVETE, ASSOLUTAMENTE, CONOSCERE.

ANCORA LA CRISI CHE TRAVAGLIA IL VOSTRO PIANETA NON HA RAGGIUNTO IL PUNTO IPERCAOTICO, ESSA È IN FASE IPERCRITICA. QUANDO RAGGIUNGERÀ IL PUNTO IPERCAOTICO SARÀ TROPPO TARDI PER POTER PORRE RIPARO. MANCA AMORE, MANCA GIUSTIZIA, RETTITUDINE SPIRITUALE E MORALE; DIFETTA ENORMEMENTE L'AMORE VERSO LA NATURA, VERSO GLI STRUMENTI CHE SONO L'ALITO, LA LINFA DELLA VOSTRA ESISTENZA.

VI ABBIAMO VOLUTO ANCORA UNA VOLTA RIPETERE. PACE.

DICE HOARA ALLA SCIENZA TERRESTRE

VI ABBIAMO DETTO CHE UNA PROFONDA CRISI TRAVAGLIA IL VOSTRO SISTEMA SOLARE E, PER CONSEGUENZA, ANCHE IL VOSTRO PIANETA.

SE PER LA VOSTRA SCIENZA È DIFFICILE VALUTARE I CICLI COSMICI CHE INTERESSANO LA GALASSIA SULLA QUALE È STABILIZZATO IL VOSTRO SISTEMA PLANETARIO, NON LO È PER NOI CHE CONOSCIAMO GIÀ DA REMOTO TEMPO I FLUSSI E I RIFLUSSI CHE SI VERIFICANO NELLE STRUTTURE COSMICHE E NEI SUOI DINAMISMI.

LA NOSTRA PRESENZA È AL FINE DI RENDervi NOTI I PROBABILI EVENTI CHE POSSONO SCATURIRE DA UNA CRISI DI COSÌ VASTA PORTATA E DALLA QUALE DIPENDE LA STABILITÀ DEGLI EQUILIBRI E DELLE FORZE PORTANTI DEI PIANETI E DEI SATELLITI DEL SISTEMA.

NON VOGLIAMO ESSERE ALLARMISTICI, MA È NOSTRO DOVERE DARVI CONOSCENZA E PREPARARVI A POSSIBILI RADICALI MUTAMENTI SUGLI ELEMENTI BASILARI CHE GOVERNANO IL VOSTRO EDIFICIO ESISTENZIALE.

VARIAZIONE DI FREQUENZA SIGNIFICA UN ROVESCIO PARZIALE, SE NON TOTALE, DEI VALORI CHE GOVERNANO GLI ATTUALI EQUILIBRI BIO-FISICI-PSICHICI.

GLI ELEMENTI SONO IN FASE DI DECADENZA E IL LORO APPORTO PRATICAMENTE DELETERIO, INEFFICACE, DISTONICO, DEFORMANTE. I VALORI BIO-FISICI VENGONO IN COMBUTTA CON QUELLI DINAMICI A CAUSA DI UNA PROGRESSIVA INCOMPETENZA COLLABORATIVA E DI CONTINUO RIGETTO.

L'EQUILIBRIO VIENE COSÌ DEBILITATO, SUSCITANDO REAZIONI SPESSO INCOMPRESIBILI MA NON MENO TRAGICHE E VIOLENTE. L'IMMEDIATO FUTURO, SE RIMANETE PASSIVI ED INERTI, SARÀ CARICO DI AVVENIMENTI ANCORA PEGGIORI E DEVASTANTI.

SE NON VOLETE CADERE NEL BARATRO DELL'**IRREVERSIBILITÀ**, DOVETE RISTRUTTURARE BENE E PRESTO TUTTO CIÒ CHE TENTA DI UCCIDERE, LENTAMENTE ED INESORABILMENTE, LA VITA SUL VOSTRO PIANETA.

IL NECESSARIO A TUTTI, IL SUPERFLUO A NESSUNO!

È QUESTA LA NOSTRA LEGGE! SAPPIAMO BENISSIMO QUANTO SIA DIFFICILE, PER VOI TERRESTRI, L'ACCETTAZIONE DI QUESTO ORDINAMENTO, MA SARETE COSTRETTI A DOVERLO MOLTO MEDITARE E DEDURRE, E QUINDI A DETERMINARE LA LEGGE CHE CONSENTA A TUTTI GLI ESSERI VIVENTI SUL VOSTRO PIANETA DI AVERE IL NECESSARIO, ABOLENDO IL SUPERFLUO, CHE È SPERPERO DELLE RISORSE NATURALI E DEPAUPERAZIONE DELLA RICCHEZZA DI TUTTO IL GENERE UMANO.

QUESTO SENSO DI RESPONSABILITÀ COSCIENTE DOVRÀ PREVALERE PER GIUSTIZIA E PER AMORE, SUPERANDO GLI OSTACOLI CHE SI FRAPPONGONO A CAUSA DELL'IPERTROFICO EGOISMO DI POCHI A DANNO DEL DIRITTO DEI PIÙ. LA MISERIA E LA FAME SONO STIMOLANTI DI PRATICHE DELITTUOSE E DI VIZI DELETERI. IL RELATIVO BENE PER TUTTI, NESSUNO ESCLUSO, È IL METODO PIÙ EFFICACE E PIÙ LOGICO PER IMPEDIRE LA DEGENERAZIONE E L'ODIO E PER AVALLARE UN PROCESSO DI VERA PACE FRA TUTTI GLI UOMINI DELLA TERRA. NON È DIFFICILE ISTITUIRE E METTERE IN PRATICA QUESTA LEGGE UNIVERSALE, NON È DIFFICILE SE LA BUONA VOLONTÀ PREVARRÀ CON COSCIENTE CONSAPEVOLEZZA E CON ARISTOCRATICITÀ SPIRITUALE.

SE CONTINUETE A CORRERE VERSO IL **SUPERFLUO** PRESTO VI MANCHERÀ IL **NECESSARIO**.

FATE DISCORSI INUTILI E RIMANGONO ASSENTI I VALORI DELLA COSCIENZA D'ELIMINARE I DISQUILIBRI CHE PROVOCANO FOLLI CONSUMISMI, GLI SFRUTTAMENTI INDISCRIMINATI DELLE RISORSE NATURALI, GLI SCONVOLGIMENTI DEI DINAMISMI ECOLOGICI, LOGORANDO IL SISTEMA ORGANICO DEL GIÀ DECADENTE CICLO VITALE DEL PIANETA.

IL PEGGIOR MALE RISIEDA IN COLORO CHE ANTEPONGONO IL CINICO EGOISMO DI POSSEDERE, AL BENE DI TUTTA L'UMANITÀ.

LO SAPETE E NULLA FATE PER EVITARE L'IRREPARABILE. FRA NON MOLTO TEMPO COMINCERÀ LA CARESTIA DEL PIÙ PREZIOSO ELEMENTO UTILE ALLA VOSTRA SOPRAVVIVENZA: "L'ACQUA!"

È ANCHE A VOSTRA CONOSCENZA L'IPERCITICA SITUAZIONE DI TUTTI GLI ALTRI INDISPENSABILI ELEMENTI CHE ISTRUISCONO L'ARMONIA DELLA VITA SUL VOSTRO GIÀ INSTABILE PIANETA.

LO SAPETE!

SI! LO SAPETE, E MALGRADO LA GRAVITÀ, RIMANETE INSENSIBILI, CINICAMENTE PASSIVI, MENTRE TUTTO AGONIZZA DINANZI AI VOSTRI OCCHI, ANNEBBIATI DA UNA DIABOLICA FOLLIA.

LA MORTE AFFILA LA FALCE E I CAVALLI DELL'APOCALISSE SCALPITANO VELOCI CON I LORO CAVALIERI, SODDISFATTI DI VEDERE UN'UMANITÀ CIECA E SORDA DISPOSTA A PERIRE MISERAMENTE, A RINUNCIARE ALLE SANE ED ARMONIOSE GIOIE DELLA VITA E DELLE EVOLUTE ESPERIENZE DI QUESTA DIMENSIONE.

LO SAPETE CHE IL VOSTRO PIANETA È IN AGONIA E LA VOSTRA SOPRAVVIVENZA SERIAMENTE MINACCIATA. SALVATEVI! SALVATEVI!

SPIRITI VIVENTI ANIMATI DI AMORE UNIVERSALE SONO IN MEZZO A VOI PER INVITARVI AL RAVVEDIMENTO E PER DIRVI, IN QUESTA SVOLTA TRAGICA DELLA VOSTRA TERRENA ESISTENZA, CHE È INDISPENSABILE RIMETTERE LE COSE AL LORO GIUSTO POSTO E COORDINARE POSITIVAMENTE QUANTO È UTILE PER UNA RIPRESA ARMONICA E COSTRUTTIVA DEGLI ELEMENTI (MINERALE, VEGETALE E ANIMALE) CHE ISTRUISCONO E DETERMINANO LA VOSTRA ESISTENZA.

LA NOSTRA LUCE DI BENE UNIVERSALE CONFORTA QUESTI VIVENTI SPIRITI ANIMATI DI BUONA VOLONTÀ E ILLUMINATI DALL'AMORE PIÙ GRANDE DI TUTTI GLI AMORI.

ADONIESIS (1974)

L'AMORE CREATIVO

TALE DELICATO DIVINO COMPITO - DICONO GLI EXTRATERRESTRI - È IL PILASTRO BASILARE SU CUI POGGIA L'EVOLUZIONE PSICO-FISICA E SPIRITUALE DEGLI ESSERI UMANI.

LA NOSTRA SCIENZA DOVREBBE ISTITUIRE UN TALE ORDINE DI VITA QUALORA VOLESSE FARE SPARIRE FINALMENTE DALLA RAZZA TERRESTRE ESSERI INFELICI, MENOMATI DA UN INCOSCIENTE E DELITTUOSO CONCEPIMENTO.

DOVRESTE GIÀ SAPERLO

SCEGLIAMO, ACCURATAMENTE, COLORO CHE DIMOSTRANO DI POSSEDERE QUALITÀ IDONEE PER ESSERE GUIDATI ED EDUCATI AD UN PROGRAMMA EVOLUTIVO CAPACE DI RECEPIRE I SUPERIORI CONCETTI ESISTENZIALI DEL NUOVO MONDO.

PER LA FINE DEL MONDO SI DEVE INTENDERE: "FINE DI UN MODO DI VIVERE I VALORI DELLA VITA, COSÌ COME SI SONO VISSUTI E SI STANNO VIVENDO".

UNA NUOVA SALUTE SPIRITUALE, MATERIALE E MORALE CORROBORATA DA UNA SAGGIA SAPIENZA IMPREGNATA DI VERACE AMORE FRATERNO UNIVERSALE SPOGLIO DA EGOISMO E PRIVO DI ODIO.

IL VOSTRO PIANETA SUBIRÀ NOTEVOLI FLUSSI E RIFLUSSI DI ENERGIE PURIFICATRICI, AFFINCHÉ ANCHE LE STRUTTURE PORTANTI DELLA SUA NATURA COSMICA ABBIANO A STABILIZZARSI SULLE FREQUENZE POSITIVE DELLA LUCE CREANTE. TUTTI COLORO CHE NON SI PREDISPORRANNO ALL'ACCETTAZIONE DEI SUPERIORI CONCETTI CHE DOVRANNO PROGRAMMARE IL "NUOVO MONDO" SARANNO INEVITABILMENTE POSTI IN CONDIZIONE DI NON POTER SOPRAVVIVERE PERCHÉ INCAPACI AD ASSIMILARE LA NUOVA DINAMICA VITALE.

VI ABBIAMO AMPIAMENTE CONCESSO LE ISTRUZIONI BASILARI ED INDISPENSABILI. IL POTENZIALE DINAMICO ASTRALE HA SUBITO, ANCH'ESSO, UN NOTEVOLE FLUSSO MODIFICANTE NELLE STRUTTURE GENETICHE E NEI CODICI DELLA MATERIA ORGANICA E INORGANICA.

L'ATOMO CREANTE IMPONE LA NUOVA LEGGE IN RELAZIONE AL VOLERE DELLO SPIRITO CREATIVO DEL COSMO IN ESSO CONTENUTO.

ULTERIORE AMMONIMENTO IN PREVISIONE DEI TRAGICI, FUTURI EVENTI.

L'INDOLENZA NEL METTERE IN PRATICA I PRESUPPOSTI IDEALI PER UNA SANA E PROSPEROSA CONVIVENZA FRATERNA TRA I POPOLI DEL VOSTRO PIANETA VI SPINGERÀ VERSO UN CONFLITTO DI SPAVENTOSE PROPORZIONI.

AVETE ELEMENTI SUFFICIENTI PER CONSTATARE LA CRESCENTE, CAOTICA SITUAZIONE IN CUI OGGI VI TROVATE. DOMANI SARÀ PIÙ GRAVE SINO AL PUNTO DA NON POTER PIÙ FRENARE LA FOLLE DISCESA VERSO L'IRREPARABILE.

VI ABBIAMO AVVERTITO CHE ESISTE, OPERANTE, UNA RIGIDA LEGGE DI CAUSE E DI EFFETTI CHE NON PUÒ ESSERE, IN NESSUN MODO, TRAVALICATA DAL VOSTRO LIBERO ARBITRIO, NÉ PUÒ ESSERE FERMATA SE NON SI PROVVEDE, IN TEMPO UTILE, A MODIFICARE IL DISQUILIBRIO CHE SOLLECITA L'INTERVENTO DELLE FORME DI CUI TALE LEGGE DISPONE.

NON VI ABBIAMO LESINATO IL NOSTRO AIUTO NÉ SIAMO STATI INSUFFICIENTI NEL DARVI SEMPRE PIÙ CHIARE DIMOSTRAZIONI DI INVITO AL RAVVEDIMENTO E AL SENSO DI RESPONSABILITÀ.

ATTRAVERSO LA VOCE DEI VOSTRI SIMILI, ABBIAMO FATTO GIUNGERE NELLE VOSTRE ORECCHIE QUANTO ABBIAMO RITENUTO GIUSTO PER SENSIBILIZZARE LE VOSTRE TURBOLENTE COSCIENZE E PER FARVI SERIAMENTE MEDITARE, PERCHÉ POTEVATE COSCIENZIOSAMENTE DEDURRE E TRARRE MOTIVO PER POTERVI RAVVEDERE. MA CON NOSTRO VIVO RAMMARICO, ABBIAMO CONSTATATO CHE SONO STATI IN POCHI A PERCEPIRE LA REALTÀ DEL DOMANI CHE, RAPIDAMENTE, VI VIENE INCONTRO.

ANCORA UNA VOLTA VI ESORTIAMO A COMPRENDERCI E AD ACCETTARE NEL MODO COME CREDIAMO SIA GIUSTO, IL NOSTRO FRATERNO UNIVERSALE AIUTO PRIMA CHE SI SCATENI L'IRREPARABILE.

ABBIATE SENSO DI ONESTÀ E RETTITUDINE SPIRITUALE. UN FUNESTO DESTINO GRAVITA SU TUTTO IL GENERE UMANO E SOLO L'UNIONE DI TUTTI I POPOLI DEL VOSTRO PIANETA POTRÀ MITIGARLO SE STIMOLERETE GIUSTIZIA, PACE ED AMORE IN OGNI CUORE.

(ADONIESIS)

WOODOK SULLE FASCE VAN ALLEN

DISTONIE GEO-DINAMICHE IN FASE CRESCENTE. LE FASCE "VAN ALLEN", COME VOI LE CHIAMATE, SONO IL CIELO DEL VOSTRO PIANETA, ED OGNI VOLTA CHE VENGONO TURBATE, LE RIPERCUSSIONI SUL VOSTRO PIANETA SONO NOTEVOLMENTE FORTI A CAUSA DI FLUSSI E RIFLUSSI MAGNETICI, CHE METTONO IN SERIA DIFFICOLTÀ IL DINAMISMO CENTRIPETO E QUELLO CENTRIFUGO.

I TERREMOTI E QUANT'ALTRO È DESTINATO A PRODURRE DISASTRI SUL VOSTRO PIANETA, VENGONO PRODOTTI DA QUESTI SQUILIBRI CHE POTREBBERO ESSERE EVITATI SE LA VOSTRA SCIENZA SI RENDESSE FINALMENTE CONTO QUANTO SIA IMPORTANTE LA FUNZIONE DEL VOSTRO CIELO E QUANTO SIA INDISPENSABILE EVITARE IL CONTINUO TURBAMENTO DI ESSO.

LE FASCE "VAN-ALLEN" ISTRUISCONO L'EQUILIBRIO DEL VOSTRO PIANETA E NON SOLO L'EQUILIBRIO, MA ANCHE LA PROLIFERAZIONE DEGLI ELEMENTI NECESSARI ALLO SVILUPPO DEI VALORI ESISTENZIALI ED ORGANIZZATIVI DELLA VITA NELLE SUE MOLTEPLICI FORME.

ESISTONO DUE ENTRATE E DUE USCITE CHE LA VOSTRA SCIENZA POTREBBE UTILIZZARE EVITANDO DI SQUARCIARE IL CIELO. QUESTE ENTRATE E QUESTE USCITE SI TROVANO AL POLO SUD E AL POLO NORD. QUESTE VIE SONO QUELLE IDONEE PER L'ENTRATA E L'USCITA DI CORPI ESTRANEI A QUELLI CHE NON RIVESTONO UNA CARATTERISTICA DINAMICA COSMICA.

SINO A QUANDO UTILizzerete ALTRE VIE, CON LE CONSEGUENZE CHE VI ABBIAMO GIÀ DETTO, LE DISTONIE GEO-DINAMICHE CRESCERANNO IN FASE CAOTICA.

WOODOK ALL'ASTRONAUTICA TERRESTRE

IMPEDITE, CON OGNI MEZZO, DI TRASFORMARE LA CONQUISTA DELLO SPAZIO IN UNA CONQUISTA DI MORTE E DI DISTRUZIONE.

DALLO SPAZIO ESTERNO POTRETE RICAVARE ENORMI BENEFICI PER UN PROCESSO SANO E SALUTARE.

SE LA VOSTRA SCIENZA MIRERÀ A RAGGIUNGERE I VALORI POSITIVI DELL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA SPAZIALE IMPEDENDO L'INTROMISSIONE DEGENERATIVA DEL PROFITTO BELLICO E DELLE FERMENTAZIONI CHE ESSO PRODUCE, TUTELEREMO ED AGEVOLEREMO LA VOSTRA OPEROSITÀ SE, PER VOSTRA SVENTURA, SI DOVESSE VERIFICARE L'INTROMISSIONE DELLE FORZE DESTABILIZZATRICI DELLA POTENZA BELLICA, I GUAI NON VI MANCHERANNO NÉ CI PREDISPORREMO AD AIUTARVI.

LA CONQUISTA DELLO SPAZIO DEVE ESSERE ANIMATA DAI PIÙ ALTI VALORI MORALI, SOCIALI, SCIENTIFICI, DELLO SPIRITO UMANO.

SE VERRANNO A MANCARE QUESTI INDISPENSABILI PRESUPPOSTI, NON AVRETE CAMPO DISPONIBILE PER L'ASCEA VERSO I BENI ASSOLUTI CHE IL CIELO CONSERVA.

PENSATE BENE A QUANTO VI COMUNICHIAMO.

NICOLOSI, 16 APRILE 1981.

È STATO DETTO: "L'INGANNO È PEGGIORE DEL TRADIMENTO"

SUL PIANETA TERRA, L'INGANNO SI INSINUA CON DIABOLICA E CINICA ARTE NELLA SOCIETÀ UMANA PER STRUMENTALIZZARLA SECONDO I DESIDERI NEFASTI E DELITTUOSI DEL PRINCIPE DI QUESTO MONDO, CORRUTTORE DI ANIME E PREVARICATORE DELLA DIVINA VOLONTÀ DELL'ONNICREANTE LUCE.

LA GRANDE BATTAGLIA DI ARMAGHEDON È IN CORSO E L'EPILOGO PROSSIMO!

LA MILIZIA CELESTE È IN FORZA SULLA TERRA, GUIDATA DALL'ARCANGELO DELLA GIUSTIZIA DEL PADRE GLORIOSO.

GESÙ È PRESENTE E IL GIORNO DELLA SUA MANIFESTAZIONE PROSSIMO A VENIRE.

È STATO SCRITTO: "VERRÒ COME UN LADRO NELLA NOTTE". I SEGNI CHE PREANNUNCIANO IL SUO PROSSIMO RITORNO SONO GIÀ VISIBILI A TUTTI I POPOLI DELLA TERRA.

IL GIUDIZIO DEI VIVI E DEI MORTI SARÀ DA LUI PRESIEDUTO.

LA VIOLENZA: UN DINAMISMO PSICHICO ALIMENTATO DALLE FORZE DEL POTERE POLITICO, MILITARE, ECONOMICO DELLE DUE SUPERPOTENZE TERRESTRI. VI ABBIAMO GIÀ COMUNICATO CHE ESISTONO DUE ISTITUTI CHE COORDINANO L'ANDAMENTO STRATEGICO DELLA POLITICA MONDIALE.

VI ABBIAMO ANCHE DETTO CHE SONO IN LORO POSSESSO CERVELLI ELETTRONICI CAPACI DI CALCOLARE CON ESATTEZZA LA RISULTANTE DI UNA QUALSIASI OPERAZIONE PRIMA ANCORA CHE SI COMPIA. NON SONO ESCLUSE LE OPERAZIONI AGENTI NEI CERVELLI UMANI TRAMITE L'IPNOSI E FARMACI SOFISTICATI CONDIZIONANTI.

QUANDO UNA DELLE DUE SUPERPOTENZE VUOLE RAGGIUNGERE UNA MÈTA POLITICA, ECONOMICA E MILITARE, TUTTI I MEZZI SONO UTILI, ANCHE QUELLO DI UCCIDERE O DI PROVOCARE GUERRE,

RIVOLUZIONI E QUANT'ALTRO SI RITIENE NECESSARIO. TUTTO VIENE, MINUZIOSAMENTE, CALCOLATO COME UN PRECISO QUADRO CLINICO CON LA RELATIVA EFFICACE CURA. NON SI BADA A SPESE PER FAR LIEVITARE LA CORRUTTIBILITÀ MORALE E SPIRITUALE, PER FAR FERMENTARE LA VIOLENZA ISTIGATRICE, L'INGANNO E QUANT'ALTRO PUÒ SCONVOLGERE EQUILIBRI STABILI E PACIFICI. LO SCOPO DEVE ESSERE RAGGIUNTO FACENDO CREDERE UNA COSA AL POSTO DI UN'ALTRA. TUTTO DEVE SVOLGERSI NEL MODO GIÀ STABILITO ED ESSERE PRONTISSIMO A COPRIRE, CON OGNI MEZZO, L'EVENTUALE ERRORE DEL CONDIZIONATO. QUESTA È LA REALTÀ, E CHI LA VUOL CREDERE LA CREDA.

PERICOLOSE SVOLTE NELLA **POLITICA MONDIALE**

A DIFFERENZA DI QUANTO SI DICE, LE DUE SUPERPOTENZE DEL VOSTRO PIANETA ACCUMULANO SEMPRE PIÙ UN POTENZIALE DISTRUTTIVO ENORME.

VOI, FRATELLI DELLA TERRA, SCONOSCETE LA REALTÀ CHE VI SOVRASTA, PERCHÉ NULLA O POCO SAPETE.

IL VOSTRO PIANETA È SATURO DI POTENZIALE DISTRUTTIVO SEMPRE PIÙ SOFISTICATO E CON VARIANTI ESTREMAMENTE APOCALITTICHE.

LE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE SEMPRE PIÙ CRESCENTI IN FASE CAOTICA, STIMOLANO MOLTI CAPI DI STATO A COORDINARE UNA POLITICA PERICOLOSISSIMA.

LE CARENZE ENERGETICHE E ALIMENTARI SI RIVELANO GRAVI, E NON MENO GRAVI SONO LE DISTONIE NEURONICHE DI NUMEROSI CERVELLI PROSSIME AD ESSERE PIENAMENTE INVESTITE DA UN LETALE MORBO (HARBAR), CIOÈ DISTONIA PROGRESSIVA DEI CIRCUITI NEURONICI E QUINDI TOTALE FOLLIA DISTRUTTIVA, FURIA ANIMALESCA, IMPELLENTE ISTINTO DI UCCIDERE E DI UCCIDERSI.

MENTRE LA PAZZIA È IL TRAUMA DI UNA PARTE DEL CERVELLO E PUÒ ESSERE GUARIBILE, LA FOLLIA È UN DISTURBO DELL'EQUILIBRIO NEURONICO CON DECADENZA PROGRESSIVA.

SE METTERETE IN PRATICA UNA POLITICA MENO EDIFICANTE DELLE ALTRE CHE VI HANNO PORTATO IN QUESTI BUI SENTIERI, IL GENERE UMANO SPARIRÀ DALLA TERRA.

(ADONIESIS)

LA TRASMISSIBILITÀ DEGLI ELEMENTI PREPOSTI A COLTIVARE LA VOSTRA ESISTENZA È UNA VERITÀ INCONTESTABILE, TANTO QUANTO È VERO L'ASSIMILAZIONE DI QUANTO, DEGENERATAMENTE, DEFORMA NON SOLO LE STRUTTURE GENETICHE, MA ANCHE IL NORMALE SVILUPPO EVOLUTIVO DELLA SPECIE, PROIETTATO IN ALTRI VALORI DIMENSIONALI.

LE STRUTTURE PORTANTI DEL PROCESSO BIODINAMICO SONO COSTRETTE A SUBIRE ANOMALIE CHE INDUCONO A DESTABILIZZARE I FLUSSI E RIFLUSSI DEGLI INSOPPRIMIBILI VALORI ESISTENZIALI, INTIMAMENTE LEGATI ALLA NATURA VIVENTE DELLE COSE CREATE, UOMO COMPRESO.

È BENE CHE SAPPIATE CHE GLI ODORI DEL PLESSO ANIMICO INFETTATO RIVESTONO UNA NOTEVOLE IMPORTANZA PER POTER CLASSIFICARE LA PERCENTUALITÀ DELL'INQUINAMENTO DEL SANGUE.

QUESTA GENERAZIONE SOPRAVVIVERÀ?

LA SITUAZIONE DEL PIANETA TERRA NON È MENO GRAVE DI QUELLA DEL PIANETA MALLONA ESPLOSO 100.000 ANNI OR SONO, PROVOCANDO LA MORTE DI SETTE MILIARDI DI ESSERI DELLA VOSTRA SPECIE E DI QUANTO ESSO CONTENEVA.

SE CONTINUERETE ANCORA A DISARMONIZZARE E AD AMMORBARE DI SCORIE RADIOATTIVE E DI QUANT'ALTRO SCONVOLGE I SUOI COSMICI EQUILIBRI, IL DESTINO PROSSIMO DEL VOSTRO PIANETA NON SARÀ DIVERSO DA QUELLO DEL PIANETA MALLONA. GIÀ I SEGNI SONO EVIDENTI E IL PEGGIO POTREBBE MANIFESTARSI DA QUI A NON MOLTO TEMPO.

VI RICORDIAMO ANCORA UNA VOLTA: "IO MI SONO PENTITO DI AVER CREATO L'UOMO SULLA TERRA, IO LO DISTRUGGERÒ" (GENESI 5-7).

IL NOSTRO AUGURIO È QUELLO DI ESORTARVI A FAR SÌ CHE LA PURIFICAZIONE DEL VOSTRO PIANETA PREVALGA SULLA SUA DISTRUZIONE. LA SUA PURIFICAZIONE POTREBBE AVVENIRE CON UN PROVVIDENZIALE MEZZO CHE INIZIA CON LA LETTERA "A".

SE, INFINE, PREVARRANNO LA SAGGEZZA DEI VOSTRI SPIRITI ED IL PURISSIMO AMORE PER QUESTA CREATURA COSMICA CHE CHIAMATE "TERRA", IL PARADISO PROMESSO POTRÀ DIVENIRE REALTÀ!

OH! SE TU POTESSI!

SE TU POTESSI GUARDARE GLI OCCHI DI UN GIUSTO,
RIMUOVERESTI L'INGIUSTIZIA DAL TUO CUORE.

SE TU POTESSI ASCOLTARE IL CUORE DI UN MANSUETO,

RITROVERESTI PER SEMPRE LA TUA PACE.
SE TU POTESSI SENTIRE IL VAGITO DI UN BIMBO,
AMERESTI CON DEVOZIONE LA VITA.
SE TU POTESSI FAR TUA LA SOFFERENZA DEGLI ALTRI,
DIVERRESTI AMICO DI DIO.
SE TU POTESSI SOCCORRERE IL PROSSIMO TUO,
MAI AVRESTI BISOGNO DI NULLA.
SE TU POTESSI AMARE SENZA POSSEDERE,
SARESTI L'ESSERE PIÙ FELICE.
OH! SE TU POTESSI!

EUGENIO SIRAGUSA

CAPITOLO VII

Sublimazione e Proiezione

Ho viaggiato, ho dormito, ho vissuto una vita, fatta di tante vite di esperienza e operosità accanto ad Eugenio.

Ho partecipato alle vibrazioni che dalla sua personalità vengono emanate in ogni modo, quando parla, quanto consiglia amorosamente, o riprende con severità e guarisce l'anima esorcizzando in silenzio; quando suonava all'organo le note di Shangrilà, il primo paradiso perduto, o quando legge il Poimandres e le nostre anime vengono cullate dalla luce dorata creativa, senza essere mai stanco dalla mattina alla sera tardi, per donare quanto nessun altro avrebbe potuto dare, con l'esempio di una vita da infarto.

Proprio questa zelanteria lo ha portato veramente ad avere l'infarto, fatto fisico permesso dalla Volontà divina, ma solo per mutare la sua disponibilità sempre pronta a incontri occasionali, al telefono, saltando da un argomento all'altro, con o senza aiuti o traduttori, umano e trascendentale, leggendo nel pensiero e nelle vite passate di tutti noi; dalle decisioni immediate ma attente, ordinato, elegante, di un uomo che non fu mai umano, perché Eugenio è morto il 25 marzo 1952, compenetrato dalla Personalità di cui parliamo.

Recepivo nell'intimo del mio interiore che anticipava i pensieri, le azioni, i fatti futuri, molte volte incompreso sia prima che dopo, ed era presente spesso in astrale, contemporaneamente a più persone, perché in quella dimensione era diverso, come un raggio di Sole abbagliante.

E alcuni fenomeni straordinari li avevano vissuti anche i familiari come uno, irripetuto, dal figlio Franco quando sull'Etna vide che il padre si era "acceso", e si mise a gridare: "Aiuto, aiuto mio padre brucia!". Era una trasfigurazione, un visibile spostamento sul piano astrale.

Dice Poimandres ad Eugenio:

"Figliuolo, rivolgiti lo sguardo ove vi è vuoto, là vi è un altro grande mistero del Creato, là vi è pure ciò che nessuno dei viventi in carne e sangue può mai vedere e conoscere. Sii accorto e di ciò ti do grave avvertimento di far mai parola di tutto quello che scorgi nel segreto dell'invisibile".

QUANDO IL SIGNORE SI COMPIACE DI PORRE NEL MIO SPIRITO LA LUCE DELL'UNIVERSALE COSCIENZA, LA MIA VITA DIVIENE UNA MOLTITUDINE DI VITE.

È SIMILE AD UNA PIANTA DI VITE CHE, SPOGLIA DI OGNI COSA, RIACQUISTA LA FORZA DI REALIZZARE TUTTI I SUOI GRAPPOLI, ED I SUOI GRAPPOLI TUTTI I SUOI CHICCHI DI UVA.

IN TAL MODO MI SENTO L'UNO NEL TUTTO COME LE COSE DEL CIELO.

QUANDO IN TAL MODO SENTO VIVERE LA VITA, NON SONO NÉ VIVO NÉ MORTO, MA SONO COME TUTTE LE COSE CHE STANNO IN GREMBO ALLA LUCE ETERNA.

TALE INCOMMENSURABILE BEATITUDINE COLGO PER DIVINA CONCESSIONE, ED IN ESSA IL MIO SPIRITO SI ANNEGA CON PROFONDA LETIZIA. IN TAL MODO, LO SPIRITO MIO METTE LE ALI DI LUCE E, PERCORRENDO LE VIE DEI CIELI, COMPRENDE CIÒ CHE LA COSCIENZA TERRENA PONE NELL'INCOMPRESIBILE. IL CORPO E L'ANIMA, RIMANENDO SOLI E FREMENTI DI ATTESA, FISSANO LE FORZE NELLA PROFONDITÀ DELLE COSE CREATE, SCIOLGENDO IL LEGAME ATAVICO DELLE COSCIENZE E CAPACITÀ.

Eugenio soleva spesso ricordare la frase del Vangelo: "Quando vuoi pregare entra nella tua stanzetta, chiudi la porta, prega il Padre tuo che è nel segreto..." (Matteo 6-6).

E ci diceva: "SFORZATEVI DI SCOPRIRE CIÒ CHE VI È NEL VOSTRO SEGRETO. QUELLO CHE VI È STATO DONATO, DOVETE SCOPRILO; DOVETE FARLO VOSTRO AD OGNI COSTO.

OGNUNO DEVE SPERARE CHE IL PROPRIO ROSETO DELL'ETERNITÀ FIORISCA NELLA LUCE DEL PADRE ONNICREANTE.

EVITATE DI MORIRE LA SECONDA VOLTA, PERCHÉ PRODUCE SOFFERENZE INIMMAGINABILI!"

IL VANGELO NON È UN INSEGNAMENTO ALLA RASSEGNAZIONE MA ALLA LOTTA, ALL'AZIONE.
È LA LEGGE DELLO SPIRITO, LA LEGGE DEL DIO VIVENTE, CHE DEVE ESSERE REALIZZATA NELLA COSCIENZA DI OGNI UOMO.

REALIZZANDO LA VERITÀ CHE ESSO CONTIENE, E POSSEDENDONE LA SUBLIME LUCE, DOVUNQUE VI TROVIATE, ANCHE ALL'INFERNO, POTRESTE GUSTARE L'ARMONIA DEL CREATO E DEL CREATORE E SENTIRVI IN PARADISO.

È LA VERITÀ CHE VI FARÀ LIBERI DA TUTTE LE BLASFEME ILLUSIONI CHE ADOMBRANO LE VOSTRE MENTI E I VOSTRI CUORI.

IN QUESTO MONDO SIETE TUTTI A SCUOLA PER IMPARARE, STUDIANDO I VALORI COMPLEMENTARI CHE ISTRUISCONO E DETERMINANO LA REALIZZAZIONE COSCIENTE DEL DIVENIRE ETERNO DEL COSMO.

NON RASSEGNA TEVI A SUBIRE IL MALE, MA LOTTATE PER TRAVALICARLO, AFFINCHÉ IL BENE TRIONFI NELLE VOSTRE COSCIENZE E SI REALIZZI NEI VOSTRI SPIRITI LA CONOSCENZA DELL'ETERNA VERITÀ.

IDDIO AMA ESSERE SERVITO CON CORAGGIO, I TIEPIDI VERRANNO VOMITATI DALLA SUA BOCCA. IDDIO NON AMA I CANI MUTI, MA QUELLI CHE ABBAIANO.

Se volessimo considerare la sua opera dal punto di vista umano, sarebbe impossibile. Sempre disponibile, instancabile, pronto.

E ripeteva sempre: "TI RINGRAZIO PADRE, CHE MI FAI SOFFRIRE, PERCHÉ TU HAI BEN DETTO - È SOFFRENDO CHE MI SERVI MEGLIO - SIA DUNQUE FATTA LA TUA VOLONTÀ". "E QUAL'È IL LIMITE DELLA SOFFERENZA?" "QUANDO AVRAI DATO TUTTO TE STESSO, AVRAI FATTO SEMPLICEMENTE IL TUO DOVERE. LA FELICITÀ SI CONQUISTA COL DARE, SI PERDE COL POSSEDERE. QUANDO COMINCERETE A COMPRENDERE CHE, IN VERITÀ, NON POSSEDETE NULLA, NEMMENO VOI STESSI, ALLORA COMINCERETE AD USCIRE DALLA FITTA GIUNGLA DELLA PRIMITIVITÀ".

Qualcuno ha pensato che fossero gli insegnamenti a doverci fare avanzare, maturare, mentre restano quelli, fin dall'inizio.

Ha pensato che quelle basi acquisite superficialmente anche se intimamente vissute e astralmente provate e approfondite, dovessero poi ampliarsi, chiarirsi da sole per lo studio della coscienza cosmica. E invece non potevano progredire, così come non lo possono le verità eterne, se non siamo noi ad entrarvi dentro.

Si è stati dunque superficiali, incapaci di concepire.

Ed allora la coltre del Segreto Cosmico, dello Spirito del Verbo invisibile, li ha riavvolti fra le Sue ali.

Questo è il singhiozzo dell'Aquila, le **stimmate spirituali** del Padre amoroso.

L'ANGOSCIA DEL MIO SPIRITO E LA PENA DEL MIO CUORE

L'ANGOSCIA DEL MIO SPIRITO PER IL VANO SACRIFICIO DI GESÙ-CRISTO, PER LA SUA RIGETTATA OFFERTA REDENTRICE, PER LA SUA INAPPREZZATA MISERICORDIA!

LA PENA DEL MIO CUORE PER QUANTO VEDO E SENTO IN QUESTA FOLLE, SANGUINARIA, INCOSCIENTE GENERAZIONE, MUTA E SORDA AI RICHIAMI DELLE POTENZE CELESTI, PERSEVERANTE NEGLI ERRORI E NELL'UBBIDIRE SENZA ALCUN DISCERNIMENTO AL MALIGNO, IL TENTATORE SATANA, LUCIFERO E LA SUA LEGIONE ANTICRISTICA. LA GRANDE BATTAGLIA SI AVVICINA AL SUO EPILOGO E IL PADRE GLORIOSO EMANERÀ LA SUA DEFINITIVA SENTENZA.

DOPO, IL PARADISO PROMESSO IN TERRA LO EREDITERANNO I BEATI, COLORO CHE LO HANNO SERVITO PERCHÉ "VERAMENTE" LO HANNO RICONOSCIUTO.

Sono testimone dell'anelito, della zelanteria, della volontà che sempre profondevano dal suo amoroso essere, dalle sue mani nell'accogliere tutti, nell'accarezzare i mansueti, nel donare energia vitale ai sofferenti, guarendo, nell'esorcizzare i posseduti.

Quante volte, a Valverde, ha spiegato agli intimi il gioco delle anime, le burle e gli assassinii, nel corpo, nella mente e nello Spirito che queste producono!

Quante persone ha liberato da queste reti oscure di inganno e perdizione!

E con questo esempio e con tante azioni non facilmente percepibili da noi, ha benedetto, vivificato con la carezza dello spirito!
E ha insegnato ancora sull'Amore.

L'AMORE VIVIFICANTE.

L'AMORE CHE RINNOVA E RIEMPIE IL VUOTO DI CIÒ CHE NON SI È MAI AVUTO E SEMPRE DESIDERATO DI AVERE.

L'AMORE CHE SI DONA CON LA SPERANZA DI RACCOGLIERE UN ROSETO PER LA PROPRIA ANIMA, UN RAGGIO DI CONSOLAZIONE PER IL PROPRIO CUORE.

PER QUESTO TI DONI, PER VIVIFICARE QUANTO IL TUO SPIRITO ANELA, DESIDERA CHE NASCA E CRESCA INTORNO ALLA SOLITUDINE DELLA TUA VITA.

L'AMORE PATERNO, FILIALE, FRATERNO SI FONDONO IN UN SOLO RADIO SO BENE CHE ADORNA L'ALITO, IL RESPIRO DEL TUO SPIRITO TESO ED ANIMATO A DARE FELICITÀ E A RICEVERLA CON LA MEDESIMA FORZA CON CUI LA DONA.

QUESTO È AMORE VIVIFICANTE, IL BISOGNO INSOPPRIMIBILE DI SEMINARE E FAR CRESCERE IL BENE CHE SI POSSIEDE PER POI FARLO SUO PER SEMPRE.

È QUESTO AMORE CHE TRASCENDE E COLMA IL VUOTO DI FELICITÀ E DI GIOIA.

È QUESTO AMORE CHE NUTRE E CONFORTA I VIANDANTI SOLITARI CHE DONANO SENZA NULLA CHIEDERE, MA CHE NEI LORO SPIRITI POSSEGGONO TUTTO L'AMORE DEL CREATO.

Accanto alla Via Giovanna della rivelazione e del Servizio Divino, vi è la spiegazione che ad ogni tribù corrisponde una certa opera specifica, diversi sentieri, diversi aspetti che conducono ad un'unica mèta, che siano paralleli convergenti, perché da un'unica Verità si è stati emessi e all'Uno si ritorna.

Più si è coscienti, e più si spiega con le parabole della semplicità perché non c'è altro modo di comunicare i concetti dell'invisibile, dell'intangibile, della dimensione in cui se non si è simili non c'è sintonia silenziosa.

Nel mio nulla, quel profondissimo ardore di operare, partire, donare tutto me stesso anche se per diventare incompreso, criticato, sempre più solo, era perché dovevo diventare solo, per superare me stesso ed entrare in pieno là dove c'è un altro punto di vista, quello che unisce la più angosciosa tristezza al sorriso della luce interiore, non più attaccabile da dissuasioni.

L'anelito di fare ancora questo qualcosa, fare... prima di andare.

Figliuoli cari alla mia Luce, quello che voglio dirvi è di comprendere la vostra temporanea natura.

La causa sono io, e ogni vostro atto scaturisce dal Mio volere e per fini che lo stesso determino nel tempo voluto.

Voi, dilette, sapete di essere la Mia volontà, di vivere la vita vivendo in Me, di espletare, nell'umana sofferenza, parte dei Miei disegni predisposti dalla Mia eterna sapienza creativa.

Per voi, Miei cari figliuoli e viventi per Mio volere, il caso non è il vostro destino, ma il Mio che vivo in voi con tutte le facoltà divine ed umane.

La vostra realtà è la Mia eterna verità che si manifesta in questo tempo.

Ciò che voi, miei cari, sentite infiammarsi dentro la vostra natura, che affiora con dolce potenza nelle vostre anime, che si consolida attivamente nelle vostre menti, sono i Miei valori operativi che si proiettano là dove lo sono, l'Uno e l'Altro in una medesima cosa.

Non lasciatevi ingannare dalle leggi che l'uomo ha sancito con la sua stolta natura involutiva. Voi figli Miei, dovete sempre tener presente la Mia legge. La legge della

verità eterna vivificata e sorretta da un amore che offre la Mia felicità e la Mia pace senza condizioni e scevra da umani e scarni pregiudizi temporali.

Questo volevo dirvi, figliuoli Mie; comprendete la vostra temporanea natura per meglio essere consapevoli di ciò che avevo destinato a voi, ancora prima che la vostra carne venisse da Me resa animata e vivente.

Se voi, figliuoli, siete in Me con divina consapevolezza, lo in verità vi dico: Mi manifesterò sempre di più in voi.

La Mia Luce sia nei vostri cuori.

IL POTERE DEGLI **ARCHETIPI** È DI CREARE IN ASTRALE
LE FORME ATTRAVERSO L'**ARCHIMIA**

FRATELLO CARO,

IL SACRO CONDUTTORE CHE SORREGGE E GUIDA LO SPIRITO TUO È COLUI CHE GUIDA E SORREGGE L'OPERA NOSTRA. EGLI È IL CAPO SPIRITUALE DI DIVERSE COSTELLAZIONI DEL NOSTRO UNIVERSO E LA SUA COSCIENZA È CRISTICA.

IN QUESTO TEMPO TI SIAMO STATI VICINI ED ABBIAMO POTUTO RILEVARE L'AZIONE DEI TUOI SONDAGGI SU ALCUNE PERSONE A TE MOLTO VICINE.

IN VERITÀ CI RALLEGRIAMO, MA DOBBIAMO DIRTI QUANTO APPRESSO:

NON È AFFATTO NECESSARIO LA CONTINUA ATTIVAZIONE DEL POTERE TELEPATICO. DOPO L'ATTIVAZIONE DEI PRIMI SONDAGGI, PER RIFLESSO, PASSANO SOTTO IL NOSTRO COMPLETO CONTROLLO. NOI A NOSTRA VOLTA, PROVOCHIAMO SU DI LORO GLI EFFETTI NECESSARI AL FINE DI CONOSCERE IL LORO STATO PSICOLOGICO. QUALORA RILEVIAMO CHE TALE STATO È PROGRESSIVAMENTE PROPIZIO AD ESSERE PIÙ SERIAMENTE VAGLIATO, FACCIAMO SCATURIRE ALCUNE VIBRAZIONI DI DIVERSA NATURA.

CIÒ TI DICIAMO AL FINE DI SOLLEVARTI DALLO SFORZO IN CUI SEI COSTRETTO A RICORRERE CREANDO UNA FORMA.

NON VI È RIPOSO PER LO SPIRITO DELL'ARCHETIPO.

ESSO È LA PROIEZIONE CONTINUA DEI DISEGNI ETERNI DELLO SPIRITO CREATIVO.

LA VERITÀ NON È ENERGIA MA CIÒ CHE È, COLUI CHE È DA CUI PROVIENE LA CREAZIONE E LA EVOLUZIONE (CIÒ CHE NON È PERCHÉ È CANGIANTE).

LA VERITÀ, LA GRANDE VERITÀ

SONO MOLTI A CERCARE LA VERITÀ, TANTI SONO QUELLI CHE LA VOGLIONO SERVITA SU UN VASSOIO D'ORO O D'ARGENTO, TANTI ALTRI LA VORREBBERO VEDER SCATURIRE DALLA MASSA CEREBRALE O DA UN VIZIOSO RAGIONAMENTO.

SAREBBE FIN TROPPO BELLO SALIRE IN PORTANTINA IL MONTE CHE PORTA ALLA VERITÀ; SAREBBE FACILE IMPRESA, MA NON TROVEREBBERO MAI LA VERITÀ.

LA VERITÀ AMA ASCIUGARE IL SUDORE DELL'AMORE CHE CERCA L'AMORE.

LA VERITÀ NON SI RIVELA A COLORO CHE DANNO SOLO UNA PARTE DI SÉ STESSI, BENSÌ A COLORO CHE DANNO TUTTO DI SÉ STESSI, PERCHÉ SANNO CHE SOLO CON LA TOTALE ABNEGAZIONE LA DIVINA LUCE CHE È IN LORO SI RIVELA.

NON È FACENDO "BLA BLA, BLA BLA" CHE LA VERITÀ SI RIVELA: OCCORRE AUTOREALIZZARLA IN SÉ, PERCHÉ QUESTO IMMENSO BENE È IN OGNUNO DI NOI E TACE SE NON LA SCUOTIAMO CON L'AMORE E CON LA RINUNCIA DEGLI ECCESSI E DEI DIFETTI, CHE DISARMONIZZANO E PRODUCONO SOFFERENZE.

LA VERITÀ SI CONQUISTA CON SACRIFICIO. QUESTO È IL PREZZO CHE SI DEVE PAGARE PER POSSEDERLA: SENTIMENTO DI GIUSTIZIA, SENTIMENTO DI PACE, SENTIMENTO D'AMORE E DI FRATELLANZA. SOLO CON QUESTI ALTI VALORI LA VERITÀ PUÒ ESSERE POSSEDUTA.

NON POTETE SPICCARRE IL VOLO VERSO LE SUPREME CONOSCENZE SENZA PRIMA MACERARE LA VOSTRA IGNORANZA.

SOLO DOPO I NECESSARI EFFETTI DI UNA CAUSA CHE ANCORA SCONOSCETE, ALLORA LA VERITÀ ALZERÀ LE SUE BRACCIA E GRIDERÀ SOLENNEMENTE: "EGO SUM".

ALLORA, LA LUCE CHE VIVIFICA, DEIFICA E RENDE L'UOMO UN DIO VIVENTE SOMIGLIANTE AL "GENERATORE DELLA VIA, DELLA VERITÀ E DELLA VITA", VI COMPENETRERÀ PER INNALZARE IL VOSTRO SPIRITO VERSO LE SUPREME ALTEZZE DELLA DIVINA CONOSCENZA.

LA VERITÀ, IMMUTABILE ED ETERNA, SARÀ VOSTRA E VOSTRA SARÀ LA DEITÀ.

Più volte ci ha ricordato che la metodologia Divina ci volta le spalle, ricordando che si può far propria la verità solo quando il maestro ci lascia soli. Ma chi è mai rimasto solo dall'onnipresenza Divina?

Quale insegnamento o realizzazione ci ha mai abbandonato, se non siamo stati noi ad abbandonare e a voltare le spalle?

VI HO PORTATI IN CIMA ALLA MONTAGNA DOVE NIDIFICANO LE AQUILE. POTRETE SCENDERE A VALLE, SE LO VOLETE: NON VI TRATTERÒ.

VI HO INSEGNATO I VALORI DEL BENE E QUELLI DEL MALE.

SIETE LIBERI DI METTERE IN PRATICA GLI UNI O GLI ALTRI: NON VI DISSUADERÒ NÉ VI CONSIGLIERÒ ULTERIORMENTE.

LA MIA VITA NON È PIÙ LEGATA ALLA VOSTRA NÉ IL MIO SPIRITO POTRÀ ILLUMINARE I VOSTRI SPIRITI SE CADRETE NELLE TENEBRE. NON POTRÒ FARE PIÙ NULLA CHE POSSA DARVI RESPIRO DI SOLLIEVO E DI SPERANZA.

LE PORTE DEL BENE RIMARRANNO CHIUSE PER CHI PREFERISCE PASCOLARE NELLA VALLE DEL MALE.

“LA VITA È SOLO UN SOGNO” diceva spesso, sorridendo.

IO SONO PRONTO PER SALIRE SULLA MIA BIANCA ASTRONAVE, PERCHÉ SO DOVE MI PORTERÀ E DOVE SI ADAGERÀ. IO SO, ANCHE, DI RIMANERE LIBERO E DI ANDARE VERSO I CONFINI DEL COSMO O DI RITORNARE PER ACCAREZZARE I CUORI DI COLORO CHE CON ME HANNO AMATO E SOFFERTO PER AMORE DI DIO. DA LORO MI FAREI VEDERE CON LA MIA BIANCA ASTRONAVE E NEL SOGNO LI PORTEREI CON ME PER GIOIRE CON I LORO SPIRITI E PER CONVERSARE ANCORA SULLA VERITÀ ETERNA.

SE IO DICESSI CHI SONO STATO OGGI, CERTAMENTE NON MI CREDERESTE; IO NON VE LO DIRÒ, MA È VERO CHE GLI EVENTI VE LO DIRANNO, PERCHÉ COSÌ VUOLE IL PADRE DI TUTTI I CIELI.

PER VOI SONO UN FOLLE, UN VIANDANTE MATTO, UN POVERO COMMISERATO, MA PER IL RE, PER COLUI CHE REGNA SOVRANO NEI SECOLI DEI SECOLI, FUI, SONO E RIMARRÒ IN ETERNO, LA SUA PAROLA DI AMORE, DI PACE E DI GIUSTIZIA CELESTE.

COSA IMPORTA A VOI CHI IO SIA? MEGLIO È PER VOI CHE NON LO SAPPIATE PRIMA CHE LA MIA OPERA SIA ADEMPIUTA.

QUEL GIORNO CHE L'OPERA MIA SARÀ SUGGELLATA DALLA GLORIA DI DIO, ALLORA, ANCHE SE SAPESTE CHI IO SIA STATO, NON POTRESTE PIÙ AVERE QUELLO CHE HO CERCATO IN TUTTI I MODI DI DARVI, PER RENDervi BUONI ED UBBIDIENTI, MANSUETI E GIUSTI ALLE LEGGI DELL'AMORE FRATERNAL ED UNIVERSALE DI DIO.

PENSO AL RITORNO

QUANDO IL MIO SGUARDO SI ADAGIA SULLA TUA LUCE, SCORGO IL TEMPIO E LA DIMORA DEL MIO AMORE E DELL'ETERNITÀ DEL MIO ESSERE DI LUCE.

ALLORA, PENSO, PENSO, E LA MEMORIA APRE IL SENTIERO DEL SILENZIO. VEDO LA MIA PATRIA AVVOLTA DA UNA MIRIADE DI COLORI, ACCAREZZATA DA UNA MUSICA PENETRANTE E SOFFICE COME UNA VELLUTATA CAREZZA; VEDO LE ALI DORATE DEGLI SPIRITI SOLARI VIBRARE E UNA VOCE CHE MI CHIAMA:

“FRATELLO, FRATELLO, L'ANSIA DEL TUO RITORNO È GRANDE”. MA QUANDO IL SILENZIO CESSA, LA MEMORIA SI CHIUDE, L'IMMAGINE DELLA MIA PATRIA RIMANE NEL MIO CUORE CON I COLORI DI TUTTI I MIEI SOGNI E DI TUTTE LE MIE SPERANZE.

ALLORA PENSO, PENSO AL RITORNO.

IL MIO CUORE È GIUSTIFICATAMENTE STANCO, MA PAGO DI AVER DATO TUTTO SE STESSO SENZA LIMITI E SENZA CONDIZIONI.

I SUOI FLEBILI BATTITI MI RACCONTANO LA SUA STORIA, I SUOI SOGNI E LE SUE SPERANZE:

MI DICONO CHE È FELICE ANCHE SE SOFFRE E MIRA IL SUO TRAMONTO.

IL MIO SPIRITO LO ACCAREZZA E LO CONFORTA, LO ILLUMINA E LO RINGRAZIA PER AVERLO COSÌ AMOREVOLMENTE SERVITO, TRA UN'ANSIA E L'ALTRA, TRA UNA SPERANZA E L'ALTRA.

LUI SA, MA TACE, TACE CON UNA LACRIMA ED UN SORRISO CHE LA LUCE RAPISCE NELLA SUA ETERNITÀ.

Scritti che collego a questo del 1952:

IL CORRERE MIO NELLA VITA TRASCINA CON SÉ TUTTE LE COSE CHE NON POSSONO FERMARSI.

SIMILMENTE SON TUTTE LE COSE CHE IN ME NON POSSONO MORIRE.

NIENTE HO LASCIATO NEL TEMPO; NIENTE È RIMASTO DIETRO DI ME; OR TUTTO È IN ME E DINANZI A ME; NIENTE È RIMASTO SLEGATO DALLO SPIRITO MIO. OR CHE SONO COME UN TEMPO FUI, VEDO IL PASSATO NEL PRESENTE ED IL PRESENTE NEL FUTURO, CON LA MEDESIMA AUREOLA E CON LA STESSA LINFIA DELLA CONTINUITÀ ETERNA.

SON CARI RICORDI PER ME, SE PER ALTRI SON FIABE. LA TERRA DAI MONTI DORATI E DALLE ARGENTEE VALLATE FU TERRA NATIA DEL CORPO MIO CHE FU L'ATLANTIDE, SPLENDEnte NINFA DEL LUCENTE ASTRO, CULLA DI SAGGEZZA SPIRITUALE, DI RICCHEZZA E DI FORZA.

LA LUCE TUA NON SARÀ MAI FIOCA NÉ L'ARIA SPERDERÀ L'ETERNA ED IMMUTABILE MELODIA DEI CANTI TUOI. RICCHE SON LE SIRENE, RICCO È PUR L'ABISSO OVE MORBIDA GIACE, CON IL VEGLIARDO DI INDOMITO VOLERE.

ALTRE BELLEZZE TUE ETERNANO SOTTO L'ADORATO MANTO ARDENTE COME IL FUOCO E MOBILE COME IL VENTO. SVEGLIO È IL DESIDERIO MIO NEI RICORDI CHE RITORNANO COME L'AURORA DEI CIELI O COME INDELEBILE COLOR DI FIAMMA. TU FOSTI PADRONA E MADRE DELLO SPIRITO E MAI COSE PIÙ BELLE DARÀ ALTRA TERRA, NÉ IL SOLE CULLERÀ ANCOR PIÙ DOLCEMENTE DI COME TU FOSTI CULLATA. EGLI, SAGGIO PADRE DEGLI AVI, FU SOLE E PUR DIO DEGLI UOMINI FORTI. EGLI NON EBBE MAI COLPA DEL TUO DESTINO. EGLI NON FU REO, MA GLI UOMINI, GLI UOMINI FURONO COLPEVOLI DELLA TUA SVENTURA E DEL TUO SILENZIO. OR IL TUO VOLTO È CELATO MA GLI OCCHI MIEI E PUR QUELLI DELLO SPIRITO, CONSERVANO NEL TEMPO LO SPLENDORE DELLA TUA ESUBERANTE BELLEZZA.

UN GIORNO, POTRÒ IO RIVEDERTI NELLO SPAZIO PROFONDO E MISTICO DEI CIELI, E LÀ RIVEDRÒ LE TUE MONTAGNE DORATE E LE ARGENTEE VALLATE CHE, CON DELIZIA E CON AMORE, IO FISSERÒ CON IL SENSO PIÙ FORTE DEL MIO SPIRITO INNAMORATO.

ALLORA, SOLO ALLORA, FARAI RITORNO E IL DIO DEI TUOI TEMPI SQUARcerà LE PIÙ FITTE NUBI POICHÉ L'ORA DELLA GLORIA SARÀ SUONATA.

Ringrazio il Grande Conduttore, di avermi portato con Sé nel “sogno” degli sdoppiamenti astrali, dove la istruzione è pura e perfetta, libera da condizionamenti indicandomi il sentiero, i consigli, l'operosità per le scelte più importanti. (Quando non mi facevo distrarre).

E nell'operosità sono sempre stato istintivo e severo, tanto da essere considerato autoritario.

Eugenio mi dava spazio libero e fiducia, ed anche se non interveniva, ne percepivo la presenza.

Per la seconda volta nel sonno e poi in dormiveglia, Eugenio, come un vecchio saggio mi viene incontro, dopo che salutavo tutti, mi accompagna a braccetto mentre vado via, parlandomi come un padre in tutti i sensi, amorosamente, m'accarezza la fronte, facendo finta di niente, puntandomi l'indice sul centro del 3° occhio.

Salutandomi, mi chiede se avevo bisogno di qualcosa e gli rispondo subito che speravo di essere stato invece io ad averlo potuto aiutare, servire almeno un po'.

REALIZZARSI IN DIO VUOL DIRE DIVENTARE CONTENITORI COSCIENTI CONSAPEVOLI DI DOVERLO SERVIRE SENZA LIMITI E CONDIZIONI, PREDISPOSTI A FAR EMERGERE LA PARTE POSITIVA DELLA PROPRIA PERSONALITÀ, CHE È LA PARTE EVOLUTIVA DI TUTTI I VALORI SPERIMENTATI.

PER UN ESSERE MORTALE, NON VI È COSA PIÙ GRANDE, PIÙ SUBLIME E PIÙ BELLA SE NON QUELLA DI INTERPRETARE IL PENSIERO DIVINO, DI SENTIRSI COSÌ COME L'UOMO-DIO È, DI AMARE COME LUI AMA, DI GIUDICARE COME LUI GIUDICA, DI GUIDARE COME LUI GUIDA, DI ESSERE GIUSTO COME EGLI È.

INTERPRETANDO IL DIVINO PENSIERO, HO SCOPERTO IL MISTERO DEI MISTERI CHE CONCEDE IL TRIONFO SULLA MORTE E LA GLORIA NELLA VITA.

TUTTO È MAGNIFICENZA SE SI RIESCE A PENSARE COME IL DIVINO PENSA.

LE COSE PIÙ PICCOLE DIVENGONO GRANDI E LE GRANDI PICCOLE, IL FINITO INFINITO, IL MORTALE IMMORTALE, IL BREVE LUNGO E IL LUNGO BREVE.

TUTTO SI CAPOVOLGE! IL MALE DIVENTA BENE, IL BUIO LUCE, IL PIANTO SORRISO, LA MORTE VITA.
 INTERPRETANDO IL PENSIERO DIVINO, TI IMMERGI NELLA PROFONDITÀ DELL'INCONOSCIBILE,
 DELL'IGNOTO E DELL'INESISTENTE.

ALLORA SEI IN TUTTO!

Avevo dipinto l'immagine del Consolatore, riportata in copertina, nel 1975, in seguito all'intuizione che ci fosse una stretta relazione con la Gioconda. Vissi accanto a Leonardo. Ora mi è stato forte il pensiero che egli abbia dipinto la parte femminile della personalità spirituale che lo ispirava. Ho avuto conferma della sua profondissima coscienza spirituale quando ho scoperto un suo disegno. Vi è rappresentato l'apostolo Giovanni (aquila) incoronato dal Sole, che tiene saldamente fra gli artigli il pianeta Terra che scivola dalla spiaggia verso il mare. Dal suo petto un raggio va ad aiutare la guida al timone, insieme all'apostolo Luca (Toro), di una barca (l'Arca?), su cui vi è l'albero vivo. Lascio il resto al lettore.



LETTERA DI CONMIATO AGLI STUDIOSI

È VERO CHE PER AMORE ALLA VERITÀ È NECESSARIO SAPER SOPPORTARE E SOFFRIRE
 SILENZIOSAMENTE, CON ESTREMO CORAGGIO E CON TANTO INFINITO AMORE.

IN QUESTI ANNI, PER AMORE AD UNA DELLE PIÙ GRANDI VERITÀ DEL NOSTRO TEMPO, HO
 SOPPORTATO E SOFFERTO SILENZIOSAMENTE CON UN CORAGGIO, CON UN AMORE E CON UNA FEDE
 CHE NON HANNO CONOSCIUTO NÉ OSTACOLI NÉ CONDIZIONI.

CIÒ HO FATTO, PERCHÉ LA VERITÀ CHE BENIGNAMENTE IL TEMPO E I CIELI MI HANNO CONCESSO E
 MATERIALMENTE RIVELATO, MERITAVA E ANCOR PIÙ MERITA IL PIÙ GRANDE DI TUTTI I SACRIFICI.

IN VERITÀ, LA LOTTA È STATA IMPARI, TITANICA CON DURISSIME SFERZE MORALI E MATERIALI, MA LA
 MIA ANIMA È SEMPRE STATA, IN OGNI PARTICOLARE FRANGENTE, CONSIGLIATA, SORRETTA,
 VIVIFICATA E CONSOLATA DA UN AMORE CHE POCHI UOMINI SULLA TERRA HANNO AVUTO IL
 PRIVILEGIO DI SENTIRNE E APPREZZARNE IL VALORE E LA PORTATA.

HO FATTO QUELLO CHE UMANAMENTE ERA POSSIBILE FARE, CON PUREZZA D'ANIMO E SINCERITÀ DI
 CUORE, SENZA NULLA DOMANDARE E SENZA FORMALITÀ ALCUNA. LE ANIME PIE, GIUSTE E GENEROSE
 MI SONO TESTIMONI DINANZI AL GIUDIZIO DI DIO.

HO AVUTO VICINI ANCHE COLORO CHE PIÙ SONO CARI AL MIO CUORE, SENZA CONTARE I SOTTILI
 NEMICI E TENTATORI; MA IN COMPENSO DI TANTA AVVERSITÀ, HO AVUTO COSTANTEMENTE AL MIO
 FIANCO LA INCOMMENSURABILE PRODIGIOSA CONSOLAZIONE DELL'AMORE DI DIO, DEI SUOI ANGELI
 E DI CARE ANIME CHE IN ME HANNO CREDUTO ED INSIEME LOTTATO E SOFFERTO PER QUESTA
 VERITÀ.

I FRATELLI DELLA CRISTICA COSCIENZA HANNO VOLUTO DEGNARSI DI CONCEDERE ALL'UMILE MIO CUORE LA IMMENSA GIOIA DELLA LORO PRESENZA, CONCEDENDOMI CON FIDUCIA LE CONSAPEVOLEZZE DELLA LORO VOLUMETRICA SAGGEZZA E DELLA LORO PERSONALE DEITÀ, SOLLEVANDO SEMPRE PIÙ IN ALTO LA MIA ANIMA, IL MIO CUORE ED IL MIO MORALE IN UNA PIÙ ACCESA FIAMMA DI FEDE INCROLLABILE.

ORA, NIENTE PIÙ MI POTRÀ SORPRENDERE; NIENTE POTRÀ CAUSARMI AMAREZZA; NIENTE POTRÀ TURBARE LA ETERNA ARMONIA E LA VIVA GIOIA CHE LA VERITÀ HA EDIFICATO NEL MIO SPIRITO, NELLA MIA ANIMA E NEL MIO CUORE.

ORA, SARANNO I FUTURI EVENTI, QUEGLI EVENTI CHE NESSUNA RAGIONE UMANA POTRÀ MAI SMENTIRE, AD AFFERMARVI QUANTO IO EBBI SINCERAMENTE A DIRVI PER AMORE DELLA VERITÀ E PER SANTA UBBIDIENZA.

SE AVESSI IGNORATO LA REALTÀ CHE HO VISSUTO; SE NON AVESSI SENTITO LA POTENZA PENETRANTE DEL CRISTICO AMORE; SE NON AVESSI VISTO CIÒ CHE AI MIEI OCCHI È STATO CONCESSO DI VEDERE E SE NON AVESSI SENTITO QUELLO CHE AI MIEI ORECCHI È STATO DATO DI UDIRE, NON AVREI ESPOSTO LA MIA VITA ALLA DERISIONE DEGLI SCETTICI, ALLO SCHERNO DEGLI AVVERSI; NON AVREI PIEGATO LA SCHIENA AI DURI DI COLLO NÉ AVREI SENTITO TANTA FRATERNA PREMURA PER LA SORTE DI QUESTA DOLORANTE UMANITÀ, PER GLI AFFLITTI, PER I DEBOLI E PER GLI ASSETATI DI GIUSTIZIA.

NON MI SAREI PRIVATO DEL RIPOSO; NON AVREI PASSATO NOTTI INSONNI, NÉ AVREI SOPPRESSO LA LETIZIA CHE LA VITA OFFRE AI MORTALI DI QUESTO MONDO; NON AVREI TOLTO NULLA AL LIMITATO BENESSERE DEL SUDATO LAVORO, NÉ MI SAREI TOLTO IL PANE DALLA BOCCA PER TRAMUTARE IL SUO VALORE IN CARTA, FRANCOBOLLI E QUANT'ALTRO OCCORRE PER UNA OPERA COSÌ GRANDE.

NON AVREI FATTO NULLA DI QUANTO HO FATTO, PROPRIO NULLA!

AVREI FATTO IL CANE MUTO; AVREI TACIUTO COME MOLTI HANNO FATTO E FANNO CON FREDDEZZA DI MENTE E DI CUORE.

SE FOSSI COME LORO AVREI TACIUTO ANCH'IO.

INVECE NO! NON HO DUBBI! NON POTEVO FARLO!

LA FIAMMA DELLA VERITÀ HA BRUCIATO DENTRO IL MIO PETTO ED HO UBBIDITO SENZA MINIMAMENTE PENSARE A CHE COSA POTEVO ANDARE INCONTRO.

HO RIVELATO QUANTO HO VISSUTO ED ORA PIÙ CHE MAI NE CONOSCO IL PERCHÉ.

CIÒ HO FATTO PER UNA INNATA VENERAZIONE ALLA VERITÀ, AL PADRE CREATIVO, A CRISTO, AL PULSANTE E GRANDE CUORE DI TUTTE LE ANIME ANELANTI DI PACE, DI GIUSTIZIA E DI AMORE.

È STATA ED È LA REALTÀ DELLA FIAMMA CRISTICA E DELL'AMORE ALLA VERITÀ DEL TEMPO DI TUTTI I TEMPI CHE MI HA CONCESSO TANTO CORAGGIO ED INSIEME TANTA UMILTÀ DI SACRIFICIO E TANTA FEDE.

ORA È VERACE E TALE SARÀ PER SEMPRE IN TERRA E IN CIELO LA MIA INCONDIZIONATA VENERAZIONE PER COLUI CHE VIVE IN PURISSIMO SPIRITO E CHE È PURE NEL SEME DI OGNI COSA, NEL CUORE DI OGNI CREATURA, NELLA LUCE DI OGNI PIANETA, NELLO SPLENDORE EDIFICATIVO DI TUTTI I SOLI, NELLA IMMENSA ARMONIA DEGLI UNIVERSI, IN TUTTO, IN TUTTO CIÒ CHE VIVE IN LUI E PER LUI SEMPRE IN ETERNO.

IN VERITÀ AFFERMO ED AMO, AMO INFINITAMENTE IN ME, NEL PROSSIMO MIO E IN TUTTE LE ANIME CHE FURONO, SONO E SARANNO, QUESTA SUA REALTÀ CHE NON POTRÀ MAI, MAI MORIRE.

Riporto due sdoppiamenti molto vivi che preannunciano i terribili momenti ai quali andremo incontro:

“Tutti si assassinano, è la guerra generale; come divisi in due fazioni: ci si nasconde fra le caverne, anch'io avevo una pistola materiale, ma non la uso. Guardo negli occhi uno che mi voleva uccidere, e se ne va.

Mi ricordavo di possedere un'altra pistola di energia bianca.

Ritrovo alcuni amici in una stanza oscura e una donna che mi accoglie abbracciandomi, ma esco, tristissimo, vado a cercare il mio Maestro.

Cammino eretto, silenzioso fra la gente raggruppata, terrorizzata, li guardo con sereno distacco e, sempre più sottile, mi avvio levitando verso il cielo, salgo verso uno dei buchi circolari di una coltre oscura di nuvole, per affacciarmi nel cosmo”.

E per concludere riporto immagini profetiche.

Nella 1^a vedo un aereo caccia ultimo tipo che volteggia con fragore nel cielo e vedo nitidamente, sotto, un sistema di quattro tubi di cui tre enormi radar di puntamento e il quarto un ultimo ritrovato della scienza:

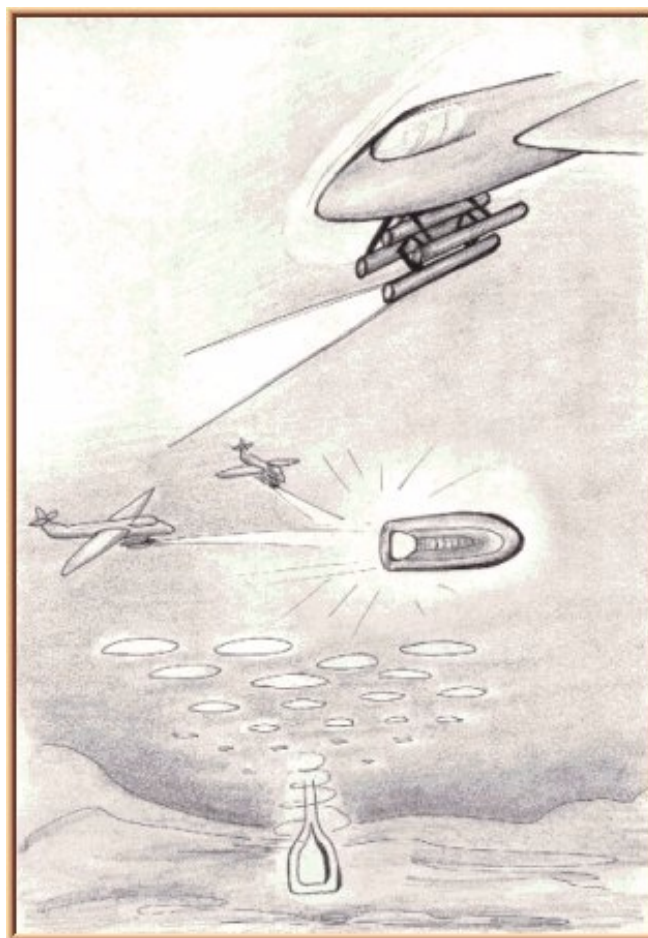
un enorme laser di antimateria.

Ad un tratto ne spunta un altro, e ambedue sono alla caccia di un altro aeromobile che solca il cielo sopra di me. Non fa rumore e procede ondeggiando, non è terrestre.

I due caccia lo puntano ed emettono dal loro cannone due fari di luce che vanno sul bersaglio. Nasce una esplosione di luce che rivela, subito dopo, un fenomeno diverso da quanto potevo aspettarmi: i due caccia erano scomparsi, e dall'oggetto fermo alitante, scende un cilindro di luce che gira lentamente con una specie di contenitore adagiandosi sul terreno. Intanto migliaia di astronavi luminose invadono la sfera celeste.

Forse, quando l'uomo crederà di essere padrone dell'energia e penserà di fare la guerra contro i fratelli superiori tutelari dell'Ordine Universale al quale si ribella, interverrà l'Ordine Supremo di abbandonare l'umanità al suo destino autodistruttivo e salvare il salvabile con questi coni luminosi di prelevamento.

Infatti Eugenio mi confermò poi che i controllori spaziali hanno sotto osservazione gli sforzi terrestri di rinnovare gli armamenti con la super arma dell'antimateria.



È la ripetizione dell'errore, del peccato originale. Lo stesso stato in cui si è trovato il pianeta Mallona prima di esplodere.

Mi auguro che le pagine di questo libro possano far meditare i responsabili verso il ravvedimento come disse a Fatima il Genio Solare, Spirito Madre del Pianeta Terra che chiamiamo Madonna, e qualche anno prima anche Grigorij Rasputin, riportato nel mio 2° libro. Quante volte la Mano Divina ci ha aiutati? Quanti profeti e Saggi spirituali hanno donato la propria vita come inviati dalla Coscienza Superiore per smuoverci dal fango?

Perché nel mondo Cristiano si leggono tanto i Vangeli (senza metterLi in pratica) e non si dà la stessa importanza alle premonizioni dell'Apocalisse di Giovanni?

Scrisse Eugenio:

UOMINI-DEI VENUTI DALLE STELLE VISITARONO L'APOSTOLO GIOVANNI, PIÙ VOLTE, NELLA GROTTA DI PATMOS.

IL "QUINTO VANGELO" DEL PROFETA, ANCORA NASCOSTO AGLI OCCHI DEL PROFANO, GIOVANNI INIZIÒ A SCRIVERLO SUBITO DOPO CHE "UNA STRANA NUBE" L'EBBE TRASPORTATO DALLA MACEDONIA IN PALESTINA LASCIANDOLO DAVANTI ALLA PORTA DELLA VERGINE MARIA, MADRE DI GESÙ, IN PROCINTO DI MORIRE.

GLI UOMINI-DEI A MEZZO DI STRUMENTI, ALLORA E OGGI FANTASCIENTIFICI, DIEDERO A GIOVANNI, ATTRAVERSO SIMBOLICHE RAFFIGURAZIONI QUADRIDIMENSIONALI, LE DIVERSE SEQUENZE RIGUARDANTI "L'APOCALISSE" OVVERO "I SEGNI" DEGLI ULTIMI TEMPI CHE ANNUNCIAVANO IL RINNOVAMENTO O LA FINE DI UNA SPECIE UMANA COINVOLTA IN UNA IPERCAOTICA FASE DEGENERATIVA E AUTODISTRUTTIVA.

RELAZIONARONO COSÌ LA FINE DI UN MONDO E LA NASCITA DI UN ALTRO DOVE UNA NUOVA SOCIETÀ DOVEVA STABILIRSI, (REGNO DI DIO IN TERRA) COORDINATA DA FREQUENZE PSICO-FISICHE-SPIRITUALI MOLTO PIÙ EVOLUTE DELLE PRECEDENTI FREQUENZE.

L'APOCALISSE VUOLE ESPRIMERE UNA SEVERA E METICOLOSA SELEZIONE DELLA SPECIE UMANA VIVENTE SULLA TERRA E UNA RINASCITA, PARTICOLARMENTE ELABORATA, DI ESSERI CAPACI D'ISTRUIRE NUOVE STRUTTURE PER L'INSTAURAZIONE DI UNA SUPER-CIVILTÀ CORROBORATA DA INCORRUTTIBILI IDEALI DI "FRATELLANZA" IN UNA LUCE DI RIGIDA GIUSTIZIA UNIVERSALE.

Ed è straordinaria la similitudine con questa icona (foto n° 32) ritrovata quest'anno, 1997, dipinta nel 1914, anno di grande operosità di Grigorij Rasputin. Rappresenta l'apostolo Giovanni sull'isola di Patmos mentre scrive l'Apocalisse, assistito dalla presenza di qualcuno a bordo di un'astronave.

Paragonata ad alcune recenti fotografie, sappiamo essere un mezzo viaggiante fatto di materia psichizzata pilotato dagli Esseri di Luce o Coordinatori. Uno dei motivi fondamentali dell'opera svolta da G. Rasputin in Russia e ancor prima da Cagliostro in Francia, era il tentativo di riportare in quei particolari momenti storici le scelte delle potenze dominanti terrestri verso il trinomio: Libertà, Uguaglianza, Fratellanza. Quale è stata la risposta? "A Morte!"

POSSO SALVARE CIÒ CHE MUTA E MAI MUORE.

POSSO SOLO COLLOQUIARE E STABILIRE UN CONTATTO CON IL CAVALIERE ETERNO, CON COLUI CHE È OGGI, DOMANI, SEMPRE.

NON POSSO ESSERE DISPONIBILE VERSO L'ESSERE TEMPORANEO CHE NON HA RAGGIUNTO LA SUBLIMAZIONE, L'INCORRUTTIBILITÀ, L'UNIONE PERFETTA ED ARMONIOSA TRA MEZZO E CAVALIERE.

NON HO NESSUN INTERESSE A SALVARE LA VITA DEL SOGNO PER PERDERE POI QUELLA REALE.

IL MIO MAGGIOR INTERESSE È RIVOLTO ALLO SPIRITO PIÙ CHE ALLA CARNE.

LA MATERIA MUTA, LO SPIRITO NO!

QUANDO SI DICE: "VOI SIETE DEL MONDO ED IO NO", SIGNIFICA: "VOI SIETE MORTI ED IO VIVO".

È QUESTA CONSAPEVOLEZZA CHE MI HA SPINTO A VOLER MORIRE PER INSEGNARVI COME POTER VINCERE LA MORTE, PER ESSERE SEMPRE, ETERNAMENTE VIVI, IMMORTALI.

ECCO LA VERA LIBERTÀ CHE SI ACQUISISCE SE SI È CAPACI DI CONOSCERE LA VERITÀ E DI FARLA PROPRIA.

IO SO CHI SONO, DA DOVE VENGO E DOVE VADO.

VORREI CHE OGNI ESSERE CHE SOGNA, POTESSE RISVEGLIARSI E NON CONTINUARE A SOGNARE PER POI MORIRE.

HO VISSUTO IN QUESTO MONDO LAVORANDO E SPERANDO DI VEDERE SORGERE DALL'UMANO LETAMAIO, L'UOMO NUOVO, IL GIUSTO, IL PACIFICO, L'INCORRUTTIBILE, L'AMANTE DELL'AMORE AUREOLATO DI PASSIONE PER IL CREATO E PER IL CREATORE.

LA SPERANZA NON È MORTA, E ANCHE SE I MIEI OCCHI SI OSCURANO ED IL MIO CUORE SI AVVIA VERSO IL CONFINE DELLA VITA, IL SEME CHE È STATO POSTO NELL'UTERO DELLA MADRE TERRA SI NUTRE E CRESCE NEL DESERTO POPOLATO DI MORTI.

LA GENETICA DEI TITANI, DEGLI IMMORTALI, DEGLI ESSERI DEI, PADRONI DELLA VITA E DELLA MORTE, RIVIVE NEL SILENZIOSO MISTERO CHE AVVOLGE IL COSMO INTERO E LA SUA NASCOSTA, ETERNA BELLEZZA.

NON HO VISSUTO INVANO NÉ MI DOLGONO LE FERITE CHE L'IMBELLE E CODARDO FIGLIO DELLA POLVERE MI HA PROCURATO.

IO SONO E SARÒ SEMPRE COSÌ COME SONO E SARANNO I VERI FIGLI DELLA MIA PATRIA, NATI DAL SEME DI ARAT, SOLE VIVENTE.

DAL CIELO ALLA TERRA

È PREROGATIVA DELL'ALTISSIMO REGGITORE DEL CREATO DISCERNERE E SEPARARE IL GRANO DALLA GRAMIGNA. I MESSAGGERI DELLA SUPREMA VOLONTÀ FANNO QUELLO CHE DEBBONO FARE E DICONO QUELLO CHE DEBBONO DIRE, E NON REPLICANO.

"NESSUN GIUSTO È SULLA TERRA"

LA LUCE DELLA VERITÀ È STATA SPARSA SULLA TERRA DAI GRANDI CONDOTTIERI DELLO SPIRITO CRISTICO, E LA LORO OPERA HA RISVEGLIATO I DORMIENTI ED HA RINVIGORITO GLI SPIRITI DEBOLI E PRESI DALLA PULA DEL MALE.

IL NOSTRO INSTANCABILE MESSAGGERO ALTRO NON ERA CHE **“IL CONSOLATORE PROMESSO”** E NON DOVEVA DIRE DI PIÙ DI QUANTO HA DETTO NÉ FARE DI PIÙ DI QUANTO HA FATTO NEL TEMPO VOLUTO DA CHI L'HA RIDONATO DI CELESTI GRAZIE. IL SUO PASSO SICURO PER LE VIE DEL MONDO HA LASCIATO SEGNI PALESI E FECONDI DI GIUSTIZIA, DI PACE E D'AMORE. NOI SIAMO FIERI PER QUANTO HA FATTO E DATO SENZA LIMITI E SENZA CONDIZIONI. DI QUESTO SIAMO TESTIMONI. COLORO CHE SONO DEL MONDO NON POTRANNO MAI COMPRENDERE NÉ MAI TESTIMONIERANNO, ANZI, GRIDERANNO COME UN TEMPO: **“CROCIFIGGI! CROCIFIGGI!”**

IL PRINCIPE DI QUESTO MONDO È STATO GIÀ GIUDICATO E CON LUI TUTTI COLORO CHE SONO NEL PECCATO DEL GIUDIZIO. ASPETTATE E VEDRETE!

ERA VERO ALLORA, È VERO OGGI.

PER ESSERE GRADITI ALL'ORO E ALL'ARGENTO, EVITAVANO DI AFFONDARE NELLA GIOIA DEL LORO SIGNORE.

PER CONSERVARE LA BENEVOLENZA DEI TIRANNI E DEI MALFATTORI, PREFERIVANO NON PERCORRERE IL SENTIERO CHE CONDUCEVA VERSO LA DIMORA DEL GIUSTO, DELL'AMABILE DISPENSATORE DI BENI CELESTI.

PER TIMORE DI PERDERE LA RICCHEZZA DEI MORTI E IL DILETTO DEI PIACERI SFRENATI DELLA CARNE, STRISCIAVANO COME VIPERE PER USCIRE DAI LUOGHI SANTI.

SONO QUESTI I TIEPIDI CHE SI CREDONO FERVENTI.

SONO STATI E SONO QUESTI I PERSONAGGI DEL DOPPIO GIOCO CHE, PIÙ DI OGNI ALTRO, PERVERSO, FERIRONO L'AMORE DEL GIUSTO, DELL'AMABILE MAESTRO DEI MAESTRI.

COME ALLORA, COSÌ È OGGI!

GLI STESSI SPIRITI IN UNA CARNE ANCORA DEBOLE E VESTITA DI SOZZURRE.

LA STORIA SI RIPETE.

“STERMINERÒ DALLA FACCIA DELLA TERRA L'UOMO DA ME FORMATO: UOMINI E ANIMALI, RETTILI E UCCELLI DELL'ARIA, TUTTO STERMINERÒ, POICHÉ MI PENTO DI AVERLI FATTI”.

(GENESI 6/6)

FORSE QUALCUNO UN GIORNO POTRÀ REDIGERE UN RAPPORTO FINALE RIGUARDANTE LA LENTA, ATROCE AGONIA DI UNA CIVILTÀ ISTRUITA DA ESSERI RESI SCHIAVI E VINTI DALLA MORTE.

IL TEMPO DEL **“DOPO DI ME”** SI APPROSSIMA RAPIDISSIMAMENTE.

PREPARATEVI, CARI TERRESTRI, PERCHÉ È VERO, CERTO È VERISSIMO CHE L'ALTRO, COLUI CHE È GIÀ VENUTO, NON SARÀ TANTO MISERICORDIOSO COME MOLTISSIMI CREDONO, NÉ È DISPOSTO A TOLLERARE OLTRE LA GIÀ CRESCIUTA FOLLIA DISTRUTTRICE DEI FIGLI DELLA MORTE.

PREPARATEVI A VEDERE QUANTO VI SIETE OSTINATI A RIFIUTARE, A NON VOLER CREDERE.

I GUAI, A SUO TEMPO ANNUNCIATI, NON VI DARANNO TREGUA NÉ RIPOSO. AVRETE QUANTO VI SIETE MERITATI, RIFIUTANDO L'OFFERTA DELL'AMORE PIÙ GRANDE DI TUTTI GLI AMORI.

BEATI COLORO CHE SI SONO ACCOSTATI ALLA VERITÀ DEL TEMPO DI TUTTI I TEMPI, BEATI!

PER COSTORO È IL REGNO PROMESSO, IL PARADISO IN TERRA.

NON AVETE VOLUTO CREDERE AL RICHIAMO D'AMORE DELL'UNO, ORA SARETE COSTRETTI AD ACCETTARE, PER DIVINA GIUSTIZIA, CHE L'ALTRO VI FIANCHI I RENI ED I CUORI.

POIMANDRES, LUCE VIVIFICANTE, SOLE DELL'AMORE SANTO,
È STATA REDENTA L'UMANITÀ?

No, figliuolo Mio, no!

L'uomo della Terra ha rifiutato questa Divina offerta, cadendo nel baratro della totale dissoluzione materiale.

Ricordati, figliuolo: ha scelto Barabba e non Cristo; ha scelto le tenebre e non la Luce.

Se l'uomo della Terra avesse accettato la Redenzione, credi tu, figliuolo, che sarebbe caduto così in basso?

Credi tu, Luce della Mia Luce, che si sarebbe fatto coinvolgere dal male, dalla violenza, dalle follie omicide e suicide, e da tante altre peculiarità sataniche?

No, figliuolo Mio. L'uomo ha rifiutato l'Amore di Dio preferendo l'odio e quant'altro lo ha reso vile, bestiale, egoista, sanguinario, anticristo.

Non ha accettato la Legge che istruisce l'uomo ad essere ad immagine e somiglianza del Suo Creatore, né si è predisposto ad assimilare il significato vero della vita e della resurrezione.

Ma il tempo è giunto e l'uomo sarà costretto a redimersi per Giustizia più che per Amore.

Tu, figliuolo Mio, e gli altri Unti, per questo siete viventi tra i morti, per essere gli antesignani della Suprema Giustizia, gli Annunciatori, i Messaggeri dei Voleri dell'Altissimo.

La Pace sia nel tuo cuore e la Mia Luce la tua consolazione, il conforto del tuo Spirito, figlio Mio.

Poimandres ti ha parlato.

PADRE SOLE,

CON LA TUA MAESTOSA BELLEZZA TI SOLLEVI ALL'ORIZZONTE LA MATTINA E FINO A SERA RISCALDI IL CORPO E L'ANIMA DI TUTTI, CONCEDENDO IL DONO DELLA VITA AI BUONI E AI CATTIVI.

PERCHÉ, POIMANDRES, PADRE NOSTRO, NESSUNO TI RINGRAZIA?

PERCHÉ NESSUNO TI ADORA?

Figliuolo della Mia Luce,

sono Colui che ami in ogni battito del tuo cuore, in ogni respiro dell'anima, in ogni soave vibrazione del tuo spirito.

Sono io, figliuolo, Poimandres.

Ascolta e gioisci! Il tuo roseto è fiorito nella stanza dell'eterna beatitudine. Il tuo ritorno in seno alla Luce che ti ha creato si approssima.

Rallegra il tuo spirito, figlio Mio, affinché gioisca ogni cosa che ti circonda ed ami.

Il tuo servizio è stato gradito dalle Potenze del Cielo e della Terra che si adoperano a conservare intatto ciò che io creo e nutro.

Il fuoco, l'aria, l'acqua e la terra conserveranno eterna memoria del tuo amore e della tua giustizia.

Quando il tuo spirito si innalzerà verso l'alto dei Cieli, la Terra verrà sconvolta e la Luce del Nuovo Regno prenderà dimora su di Essa. Nessuno potrà mai mutare il tuo destino già scritto nel libro dell'Eterna Legge. Oggi sei, domani sarai, ed immortale l'opera tua lascerà i segni dell'immutabile Verità dello Spirito Creante.

MI STRINGO I LOMBI PER ANDARE LÀ DOVE IL ROSETO FIORISCE NELLA LUCE DORATA DELL'AMATO PADRE MIO.

GUSTO GIÀ LA RADIOSA FELICITÀ CHE CINGERÀ LO SPIRITO MIO. DI LÀ POTRÒ, SENZA LIMITE ALCUNO, LAVORARE PER LA NASCITA E LA CRESCITA DELLA GENERAZIONE SOLARE DI QUESTO PIANETA.

IL MIO SPIRITO NON SARÀ MAI ASSENTE NELLO SPIRITO DI COLORO CHE FANNO PARTE DELLA MIA TRINITÀ DIVINA ED ETERNA.

NON SARÀ ASSENTE LA MIA CONSOLAZIONE VERSO TUTTE LE CREATURE CHIAMATE PER ESSERE ELETTE.

STA PER TORNARE L'ESSERE PATRONIMICO DI QUESTO MONDO, HA VOLUTO CHE IO RIMANESSI SINO AL GIORNO DEL SUO RITORNO.

DUNQUE DOVRÒ PREPARARMI A LASCIARE QUESTA FORMA E QUESTA SOSTANZA. DOVRÒ FINALMENTE RAGGIUNGERE LA MIA REALE ED ETERNA DIMORA.

IN VERITÀ, SENTO GIÀ L'ATTRAZIONE DELLA LUCE DEL PADRE MIO ED OGNI COSA CHE MI CIRCONDA SI TRASFORMA NELLA NON-FORMA E NELLA NON-SOSTANZA.

SOLO NELLA LUCE PURISSIMA DEL PADRE MIO VEDO E SENTO LA REALTÀ DI TUTTE LE COSE, DI TUTTE LE CREATURE CHE MI HANNO ACCOMPAGNATO IN QUEST'ULTIMA ESPERIENZA FISICA, IN QUESTA DIMENSIONE DEL PONDERABILE.

COSÌ, TRA NON MOLTO TEMPO, POTRÒ RIVIVERE ALL'UNISONO CON L'AMORE PIÙ GRANDE DI TUTTI GLI AMORI, POTRÒ ESSERE UNA SOLA COSA CON LA SUA DIVINA LUCE, POTRÒ GODERE ETERNAMENTE TUTTI I FRUTTI DELLE MIE MOLTEPLICI ESPERIENZE, SCATURITE DAI SETTE CICLI TEMPORALI UMANI.

ANCORA PER L'ULTIMA VOLTA “LA ROSA FIORIRÀ SULLA CROCE” PER POI ESSERE LIBERO, LIBERO DAVVERO! SCUSATEMI SE NON POSSO PIÙ ESSERE IN SINTONIA CON LA VOSTRA NATURA.

IL MIO MUTAMENTO È INIZIATO E MI SENTO GIÀ ESTRANEO A QUANTO QUESTA DIMENSIONE PROPONE.

“Gesù dunque, vedendo sua Madre e lì presente il discepolo che Egli amava, disse a sua Madre: “Donna, ecco il Tuo figlio”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre”. (Giovanni 19-26)

*“Io pregherò il Padre mio che vi darà un nuovo **Consolatore**, perché resti con voi per sempre, lo Spirito di Verità che procede dal Padre. Convincerà il mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. Egli vi insegnerà ogni cosa e vi farà ricordare tutto quello che vi ho detto. Egli vi guiderà verso tutta la verità perché non vi parlerà da se stesso ma dirà tutto quello che ascolta (**Messaggero**) e vi farà conoscere l'avvenire” (**Annunciatore**).*

Così, Giovanni in Eugenio è portatore della Volontà e della Natura dell'Essere Cosmico, in quanto procede dal Padre. Ha ereditato la responsabilità spirituale dell'umanità con la Giustizia del Padre.

Figlio prediletto della Madre Miriam, Spirito Solare del Pianeta Terra.

INDICE

Introduzione	Pag. 3
Cap. I - Discorsi della Divina Sapienza	“ 8
Cap. II - Storia dell'Umanità terrestre	“ 32
Cap. III - Lezioni di Coscienza Cosmica	“ 70
- 1 - Domande di studio	“ 71
- 2 - Anima	“ 82
- 3 - Astrale	“ 88
- 4 - Spirito	“ 96
- 5 - Psiche	“ 100
- 6 - Amore	“ 107
- 7 - Dualità, Trinità, Unità, maschile e femminile.....	“ 111
- 8 - La Luce, il Verbo, la Vita	“ 117
- 9 - Genetica	“ 128
- 10 - Vibrazioni	“ 136
- 11 - Pietà, Carità, Consapevolezza, Fede	“ 142
- 12 - Intuitivo, percettivo, sensitivo	“ 146
- 13 - Discernimento	“ 154
- 14 - Mutanti	“ 161
Cap. IV - Ermete Trismegisto. Sintesi	“ 168
Cap. V - Disegni di Coscienza Cosmica	“ 191
Cap. VI - Operosità interplanetaria	“ 219
Cap. VII - Sublimazione e proiezione	“ 249

Lo Spirito dorato in eterno guiderà i Suoi figli spirituali.
Non può mai avere sostituti.
Ognuno realizzi in se stesso la propria opera.

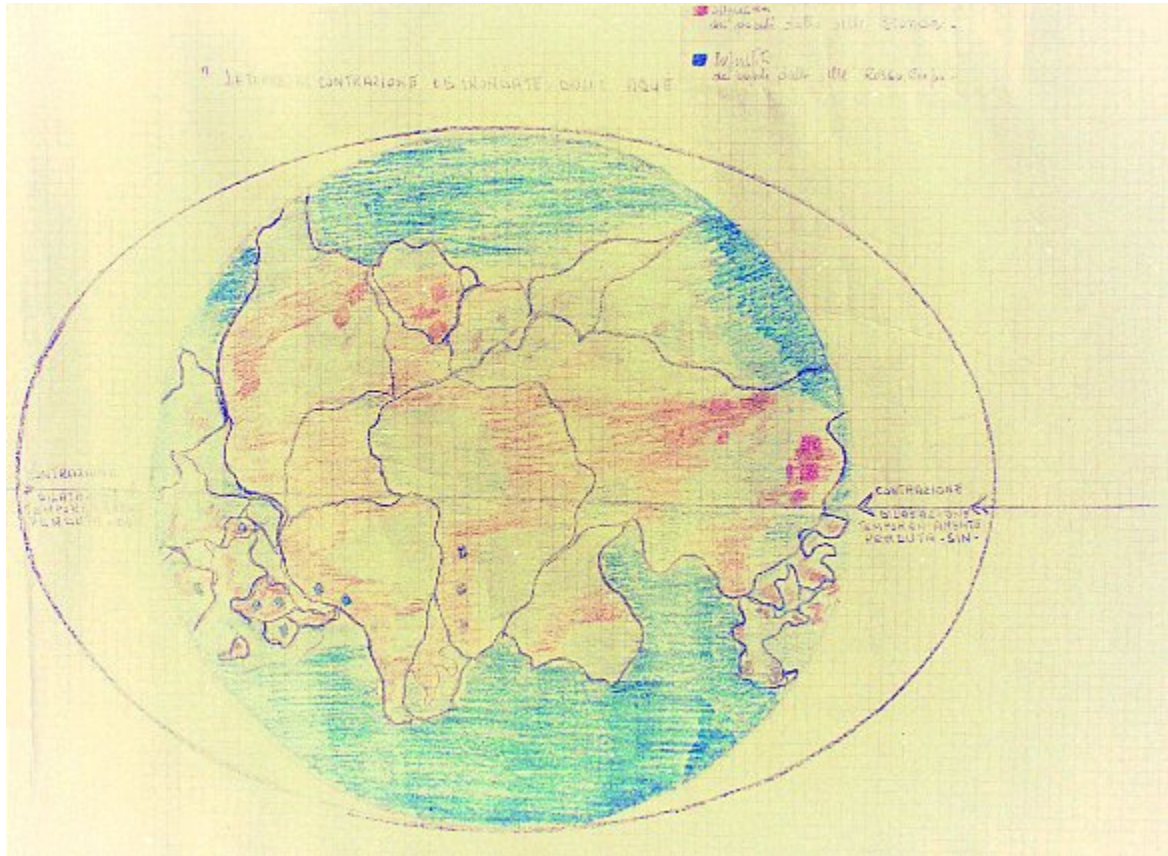
Nonostante questo libro sia già stato distribuito in poche copie
e qualcuno possieda da anni molti scritti qui riportati,
l'attuale volontà di Eugenio Siragusa
ed il rispetto che gli dobbiamo,
si esprimono nel
divieto assoluto di un uso improprio,
Per pubblicare gratuitamente brani del libro è fatto obbligo citare la fonte
ed è necessario chiederne formale permesso all'autore.

FOTO FUORI TESTO

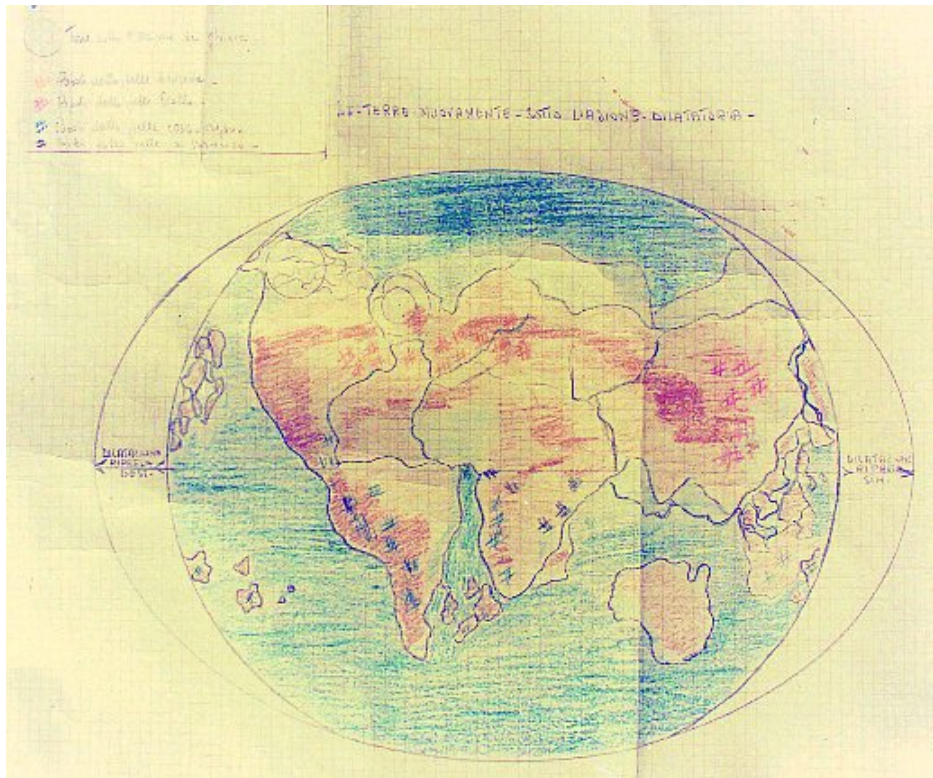


SICILIA





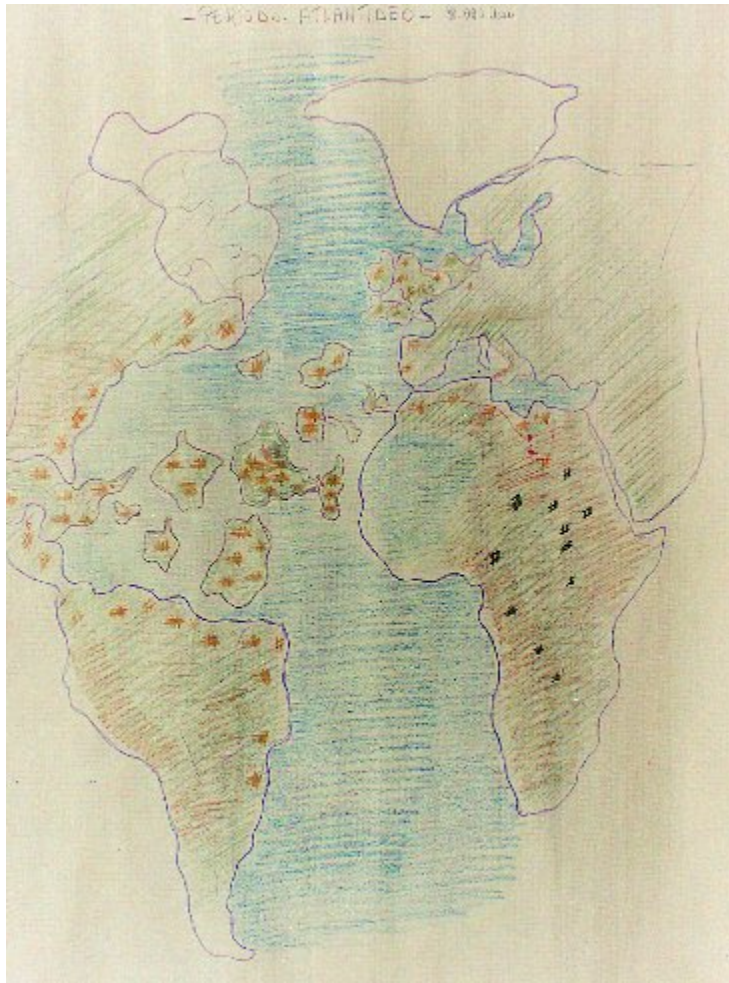
Lemuria



Mhu



inizio atlantide



ultimo periodo atlantico

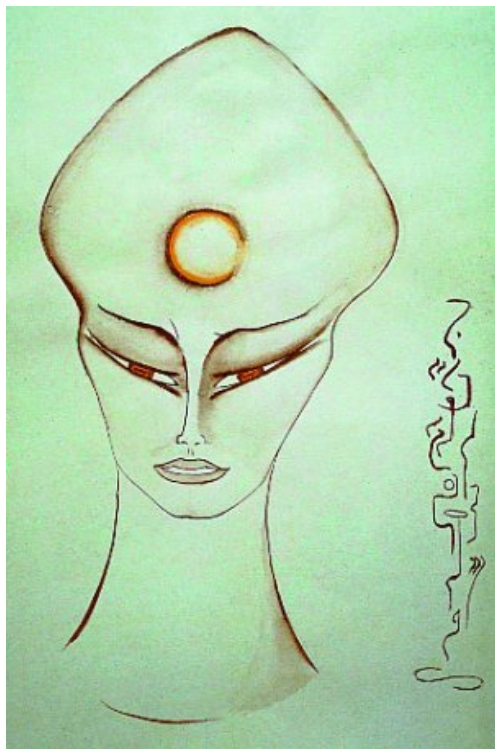




Grotta interna ad un cratere spento dell'Etna, dove Eugenio Siragusa meditava negli anni '60



Geni solari

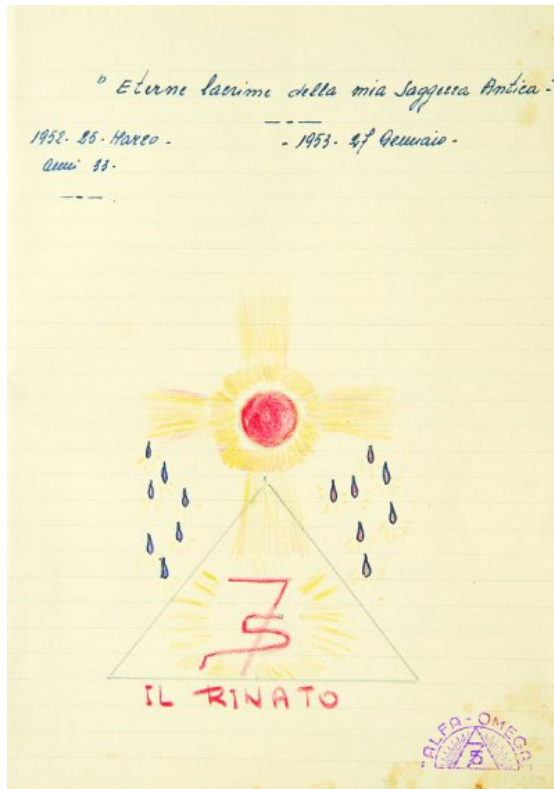
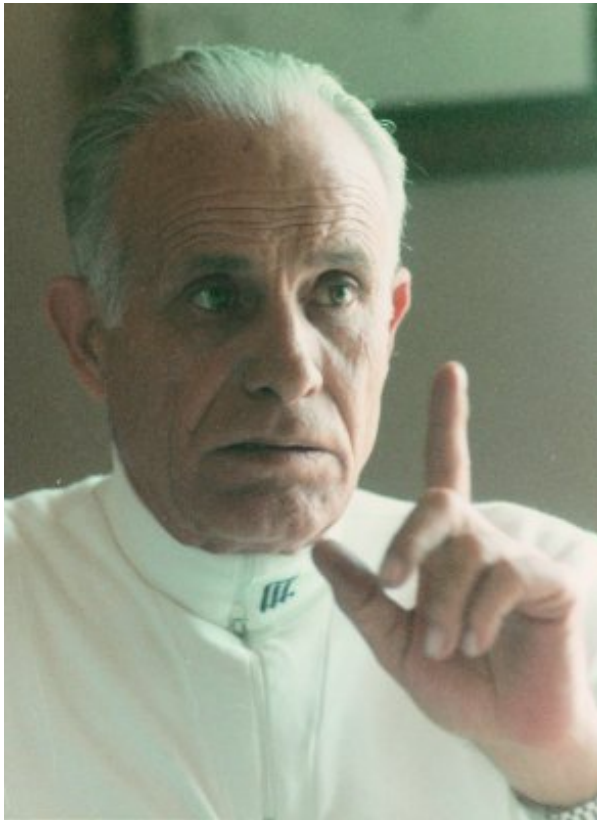




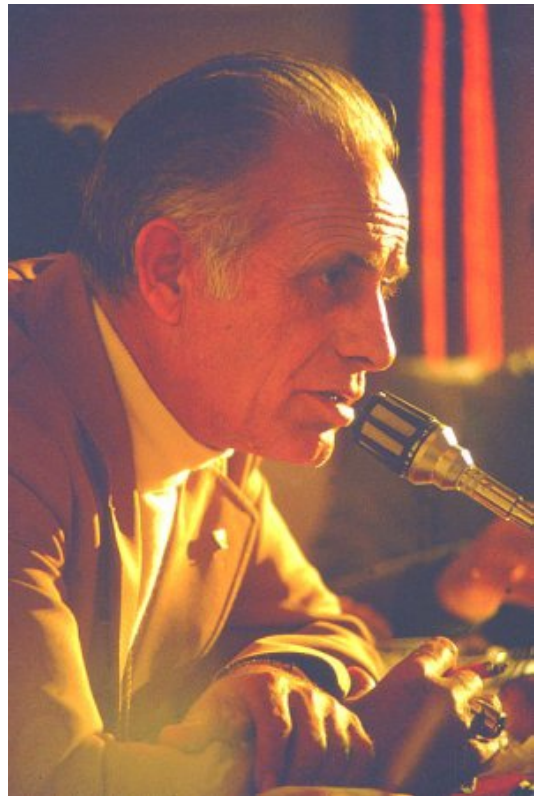
rubino



Link, assistente alla celeste sicurezza di Eugenio







Eugenio in una delle tante conferenze nel mondo



N. 32

